Verbali
del
Consiglio Direttivo
dal 1921 al 5 marzo 1926

Istituto Campana Osimo ®

Biblioteca Collegio.

Delibera consigliare 11 ottobre 1922 oggetto N° 2 = Biblioteca del Collegio Campana.

Delibera consigliare 19 Marzo 1923 oggetto N 13 Sistemazione della Biblioteca Comunale.–

X Delibera consigliare 30 agosto 1924 oggetto N 3 Biblioteca del Collegio Campana e provvedimenti relativi

Delibera consigliare 13 febbraio 1925 sull'oggetto [illegible] convenzioni – Pagina 189 – lettera a) [illegible] – il corrispondente atto

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

COLLEGIO CONVITTO CAMPANA
— OSIMO —

Istituto Campana Osimo ®

Adunanza del Consiglio Direttivo del 20 Novembre 1921

Intervenuti alle ore 20 i Signori:
Spiriani Cav. Uff. Dott. Luigi Rettore - Presidente: _____
Costa Cav. Uff. Dott. Luigi R. Viceprefetto Consigliere _____
Gatta Cav. Uff. Lorenzo R. Provveditore agli Studi, Idem; _____
Blasi Dottor Adolfo, Idem; _____
Cardellini Innocenzo, Idem. _____
La Seduta è Legale _____
Assiste il Segretario sottoscritto _____
Letto ed approvato il verbale della precedente seduta, si passa alla discussione dell'Ordine del Giorno: _____

Bilancio preventivo per il 1922

Il Sig. Rettore sottopone immediatamente alla discussione del Consiglio Direttivo il progetto di bilancio redatto dal Ragioniere in ordine alle precedute entrate e spese per il prossimo esercizio 1922 ond'egli il Consiglio stesso, previa lettura ed esame dei singoli capitoli di entrata e di spesa propone all'On. Consiglio Comunale le seguenti variazioni:
Al Capitolo 1°- Parte 1ª Entrata - Art. 1° Rendita dei fabbricati ed annessi, la cui previsione è mantenuta nella somma di £ 1263,80 il Consiglio, in vista del notevole aumento dell'imposta sui fabbricati e dell'aumento ognor crescente delle spese di ordinaria manutenzione dei fabbricati stessi, delibera invitare gli affittuari Sig. Graciotti Giulio, Rossi Ezio, Balconi Vittorio, Esternesi Luigi e Orsi ad accettare dal 1° Settembre 1922 l'aumento dei rispettivi fitti nella seguente misura:
Graciotti Giulio per il forno ed annessa casa di abitazione da £ 200 a £ 300 annue;
Rossi Ezio per i locali ad uso magazzini cereali e macchine agricole da £ 350 a £ 400;
Balconi Vittorio per i locali ad uso magazzini nell'ex-mulino da olio da £ 250 a £ 400.
Esternesi Luigi e Orsi per il locale ad uso magazzino cereali da £ 162.50 a £ 200, notificando ai medesimi che, in caso di non accettazione, entro il termine utile del prossimo settembre 1922, resta per da ora disdettato il contratto di locazione nei loro riguardi. _____
Il Consiglio si riserva di deliberare prossimamente, affinchè il

Istituto Campana Osimo ®

contratto scaduto il 28 febbraio 1923 nei riguardi del Sig. Dott. Emilio Riccioni successo al defunto Giuseppe Giardiniere nella conduzione dei locali ad uso fabbrica di ghiaccio e gazzose in Via Cavour, venga rinnovato a condizioni più vantaggiose delle attuali per l'Amministrazione Campana, la quale, a sua volta, ha dovuto sopportare il peso di nuovi oggravi tributari causati dall'istallazione di macchine a motore che hanno cambiato la destinazione i locali stessi. ———

Essendo attualmente sfitti i vasti locali ad uso cantina e sotterranei del fabbricato "Campana", il Consiglio delibera di esibirli pubblicamente in affitto alle migliori condizioni per l'Istituto. —

All'Art. 2 "Rendita dei fondi rustici", la cui previsione ordinaria è invariata nella somma di £ 44525, il Consiglio Direttivo, in considerazione che il Municipio ha già deliberato la vendita del fondo a colture estive posto in Borgo S. Giacomo all'attuale affittuario Sig. Balloni Cristina fu Vincenzo, decide l'invitare il medesimo ad ottemperare al compromesso, in caso contrario di disdettarlo entro il mese di febbraio 1924, a termini del contratto 13 agosto 1913. ———

All'art. 3° "Interessi di capitali mutuati" presenta una minore entrata di £ 485,48 per il prelievo del capitale fatto dalla Cassa Invalidi della Marina Mercantile nel 1921 di £ 10788.50. ———

All'art. 5° "Ritenute per le pensioni" viene ricevuta una maggiore entrata di £ 346.40 per l'aumento dei ritenute da esercitarsi da diversi impiegati e salariati per l'aumento delle rispettive retribuzioni. ———

Complessivamente il Capitolo 1° presenta una minore entrata di £ 89.03, in confronto del precedente esercizio. ———

Al Capitolo 3° "Rette e quote degli Alunni" la previsione è preventivata in £ 238655 con un'aumento di £ 1375 sul precedente esercizio per il fatto che, dall'Ottobre 1921 venne aumentata la retta di £ 400 per gli alunni non Osimani e approssimativamente di £ 300 per gli Osimani, per tutto l'aumento è minimo dato che nel decorso esercizio furono calcolati N. 111 alunni (di cui a pagamento 109 perchè 2 godono il posto gratuito Barbarossa) e per il prossimo anno sono preventivati N. 103 convittori (di cui N. 100 a pagamento) essendo di detto cespite il 3° posto del lascito Barbarossa al giovanetto

Giacomelli Fidia di Montelabbate. ———

È da notarsi anche che nel precedente bilancio fu stanziato dall'On. Consiglio Comunale il maggiore importo di £ 1000 per l'ulteriore aumento di retta di £ 300 deliberato dallo stesso Consiglio all'atto della discussione del bilancio, aumento che ricevette non fu mantenuto in seguito a considerazioni fatte da questo Consiglio direttivo e che l'On. Giunta Comunale nella sua delibera d'urgenza del 22 giugno 1921, riterne nel decorso apprezzamento. ———

Il Capitolo 4° "Rimborso di capitali mutuati" presenta una differenza in più di £ 7885,48, essendosi compresa nel prelievo del capitale mutuato con la Cassa Invalidi della M.M. la quota di pensione testè liquidata al Cassiere Cav. Domenico Pigola. ———

Il Capitolo 5° "Entrate straordinarie" presenta altresì una maggiore entrata di £ 25200, per l'aumento consolidato su tutta l'annata agraria 1921-1922 con gli affittuari Sig. Bordichetti, Crompelli e Paternesi in forza della Legge 7 aprile 1921 N. 401 e scrittura privata 6 luglio 1921. Giova osservare che siffatto aumento sia per £ 5000 per fittavia esso si ripercuoterà nel bilancio 1922 per sole lire 25200, essendosi previsto fin dallo scorso anno tale aumento nella somma di £ 30800. ———

Il Capitolo 6° - Partite di Giro - si prevede come nella parte 2ª Spesa in £ 66625.48 con un'aumento di £ 6301.74 sul precedente esercizio. ———

La parte 1ª Entrata è così approvata nella complessiva somma di £ 444793.76 in confronto di £ 404128.39 prevista nel precedente bilancio. ———

Il Consiglio direttivo, posto dopo ciò ad esaminare la parte 2ª Spesa e propone:

1° Un maggiore stanziamento di £ 12095.39 al Capitolo 1° - Oneri patrimoniali, imposte tasse e manutenzione degli immobili - principalmente dovuto all'aumento di £ 11000 sull'imposta fondiaria dei terreni che si prevede per il 1922 nella somma di £ 31000; all'aumento delle tasse di Manomorta per il triennio 1922-1924, alla manutenzione dei fabbricati ed annessi ed allo stipendio annuo al Direttore dell'Azienda

Istituto Campana Osimo ®

agricola sig. Zoppi in luogo del mesto organico che ha avuto il suo effetto col 1° gennaio 1921.

2° Un'aumento di £ 600 sul capitolo 2° - Mobili, biancheria ed utensili per il Convitto, elevando la previsione dello scorso anno a £ 2950 a £ 3550, di cui £ 500 in più per il mantenimento della cappella interna e cerimonie della 1ª comunione e cresima degli alunni convittori.

3° Un'aumento di £ 350 al Capitolo 4° - Mantenzione e riparazione dei mobili, biancheria ecc - stante l'insufficienza del fondo previsto nel decorso esercizio.

4° Un'aumento di £ 204.30 sul Capitolo 5° - Scuole elementari annesse al Convitto -

Il Consiglio, vista la domanda 21 novembre 1921 del Maestro sig. Augusto Carsoppo diretta ad ottenere l'ultimo aumento di £ 300, a norma del R. Decreto 13 maggio 1920 N 1129, per il compiuto servizio di 27 anni effettivi tra anni di straordinariato; delibera di accoglierla, in omaggio delle precedenti deliberazioni ispirate a motivi di equità per i due maestri interni.

Vista poi la domanda dell'inserviente Marchegiani Fernando addetto alla pulizia delle due aule scolastiche [illegible] per la 1ª parte dell'istanza per la concessione di un compenso straordinario per il recente trasferimento delle due Scuole Carsoli e Sedini e proponе di elevare il compenso mensile per la pulizia da £ 10 a £ 12.50

5° Una maggiore spesa di £ 10062.31 sul Capitolo 6° - Personale e spese del Convitto - per le seguenti cause:

Lo stanziamento dello scorso anno per il personale di direzione, d'amministrazione, di educazione ecc. da £ 40051.25 si prevede per il 1922 in £ 45217.50. Sia per l'aumento delle rispettive retribuzioni al personale, in virtù del nuovo organico decorrente dal 1° gennaio 1921, quale relativa anzianità di servizio, sia per le disposizioni emanate dalla Legge 13 aprile 1921 N 1086 per le quali è riconosciuto al nuovo Rettore Cav. Sforzini il diritto dell'aumento di £ 1600 mensili sul suo stipendio base di £ 8000, aumento previsto per il periodo 1° aprile 1921 - 31 dicembre 1922.

Viceversa lo stanziamento per i salariati presenta una minore spesa di £ 3738.40, per il fatto che nel bilancio dello scorso anno furono iscritte le somme arretrate da liquidarsi ai medesimi per il semestre 1° luglio - 31 dicembre 1920, assunto perché il nuovo organico

22 dicembre 1920 stabilì che la percezione dei nuovi salari avesse effetto retroattivo dal 1° luglio 1920.

Egualmente è previsto il nuovo stanziamento di £ 640 per contributo della Cassa Compensi in ragione dell'8 %, sulle ritenute del Rettore Cav. Sforzini per l'iscrizione alla Cassa Naz. di Previdenza, di cui al R. D. 17 giugno 1915 N 968, ed in virtù del nuovo Regolamento sulle pensioni approvato con R. Decreto 3 maggio 1914.

Sulla domanda presentata dallo scrittorale sig. Buscarini Giuseppe, in data 25 novembre 1921, il Consiglio direttivo,

Vista la domanda stessa;

Esaminate tutte le deliberazioni che lo riguardano;

Ritenuto che egli ha sempre mantenuto il suo titolo di scrittorale conferitogli fin dalla prima nomina (11 novembre 1903);

Che i due successivi riordini 1919 e 1921 non lo ripudiano in quantoché in essi si considera l'opportunità dell'istituzione presso l'ufficio di Ragioneria, in luogo dello scritturale, di un applicato munito di licenza tecnica e di speciale competenza;

Ritenuto che, ad ogni modo, anche come scritturale fu al Buscarini accordato un primo aumento da £ 800 a £ 1400, ed un secondo da £ 1400 a £ 2000, e che nessun diritto il medesimo può vantare per ulteriori aumenti in base ai nuovi organici;

Delibera

di respingere la domanda dal medesimo presentata.

6° Procedendo nell'esame del bilancio il Consiglio rileva:

Una minore spesa di £ 3124.75 sul Capitolo 9° - Mantenimento del Convitto - per il fatto che lo stanziamento del Vitto per il Personale ed Alunni è ridotto di £ 6124.75, per la minore presenza di N 8 alunni, salvochè la spesa giornaliera di ogni presenza siasi considerata nella di £ 4.40 dello scorso anno nella più esatta misura di £ 4.75. Viceversa si prevedono £ 2500 in più sulle altre spese inerenti al mantenimento del Convitto, come riscaldamento, combustibile, illuminazione, medicinali ecc, stante l'insufficienza dei fondi previsti in precedenza.

7° Sul Capitolo 9° - Spese straordinarie per gli immobili - il Consiglio propone un maggior stanziamento di £ 5210, di cui £ 1600 in più sulle spese di straordinaria manutenzione e riparazione dei

Istituto Campana Osimo ®

sufficiente e £ 4200 per la costruzione d'un nuovo serbatoio d'acqua in cemento armato e relative condotture, della capacità di litri 400.000, per assicurare una sufficiente quantità d'acqua per i bisogni del Convitto nei piani elevati, e ciò in conformità alla deliberà Consiliare 12 Ottobre 1921.

2° sul capitolo 10° - Spese diverse Straordinarie - la previsione della scorso anno di £ 34946.32 è aumentata di £ 2690.68, di cui principalmente £ 2424 si riferiscono alla concessione della 2ª indennità caro-vivere al Rettore Cav. Floriani, in base ai R. Decreti 3 e 4 giugno 1920 N° 731 e 940, essendo il medesimo di nomina Ministeriale.

3° Una maggiore Spesa di £ 1700 sul capitolo 11° - Spese per il R. Liceo-Ginnasio - in dipendenza dell'aumento di £ 1000 sul fondo per la dotazione dei Gabinetti di Fisica Chimica e Storia Naturale del R. Liceo-Ginnasio, di £ 500 per Spese di riscaldamento e di £ 200 per gli stampati, cancelleria ecc.

Il riassunto della parte 2ª Spesa viene dopo ciò offerto nella totale somma di £ 479337.93 di fronte all'entrata di £ 444893.76 e la differenza di £ 34544.17 viene iscritta al Capitolo 5° Entrate Straordinarie della Spesa, che rappresenta il sussidio del Comune di Osimo per il venturo anno 1922, con una differenza in meno di £ 4442.98 sul precedente sussidio di £ 38987.15.

Il sussidio Comunale come sopra di £ 34544.17 si ridurrebbe a sole £ 27494.17 se il Municipio di Osimo distraccasse dal bilancio del Collegio Campana le partite che riferiscono alla gestione scolastica per il mantenimento del R. Liceo Ginnasio e della Biblioteca Comunale annessi al Convitto, di cui alla proposta 1° febbraio 1920 di questo Consiglio direttivo concernente di ritenere doversi considerare le Spese a carico del Comune in seguito all'avvenuta regificazione delle Scuole Secondarie, secondo la convenzione del Settembre 1914.

Ma il Consiglio direttivo crede suo dovere non considerare chiuso a questo punto il bilancio preoccupandosi fino della condizione del personale addetto all'Istituto nei riguardi della 2ª indennità caro-vivere.

Considerato, fra ciò che detta indennità è stata concessa al personale dipendente dal Comune e da altri Enti locali.

Considerato pure che è imminente un provvedimento governa-

tivo perchè tale beneficio sia esteso a tutti i funzionari che prestano l'opera loro sia in pubbliche che private Amministrazioni.

Il Consiglio fa voti che l'On. Amministrazione Comunale in sede di bilancio, conceda al personale del Collegio Campana la 2ª indennità caro-vivere almeno nei limiti proposti con l'apposito allegato.

Il Consiglio, dopo ciò, ordina che il bilancio colle rispettive variazioni sopra colla relazione del Consiglio e corredato delle rispettive domande degli interessati, venga trasmesso all'On. Giunta Comunale per essere sottoposto alla discussione ed approvazione del Consiglio Comunale e delle competenti Autorità.

Straordinario nell'uffici d'Amministrazione

2° in comunicazione del Sig. Rettore circa il desiderio della Sig.na Mengarelli Michelina di avere un aumento del suo assegno - come Straordinario nell'uffici d'Amministrazione - il Consiglio direttivo,

Considerato che nella malattia dell'Economo Sig. Bacchini la medesima ha prestato opera Straordinaria;

che in altre contingenze di lavoro considerevole ha dato il suo valido aiuto,

Delibera

di concedere alla medesima una gratificazione di £ 100, alla fine del corrente anno.

Dispensiere provvisorio Bianchi Vincenzo

3° Visto l'esposto del Sig. Rettore, il Consiglio delibera di retribuire il dispensiere provvisorio Sig. Bianchi Vincenzo di Angusto, con lo stipendio lire di £ 1800 e l'indennità caro-viveri di £ 65 mensili con decorrenza dal giorno 20 Settembre 1921.

Mancia vitelli di Natale e Pasqua

4° Il Consiglio direttivo crede che non sia il caso di stanziare in bilancio somme per mancie ai fornitori di generi alimentari e di altro genere di fornitura.

Visto di lui ha tenuta i tolta.

Il Consiglio Direttivo

Il Segretario - Contabile

Istituto Campana Osimo ®

Anno 1922

Istituto Campana Osimo ®

Adunanza del Consiglio Direttivo del 24 Gennaio 1922

Sono presenti alle ore 8 i Signori:
Flaviani Cav. Uff. Pietro Rettore Presidente
Cristo Cav. Uff. Ettore Luigi R. Vicepresidente Consigliere
Agatta Cav. Uff. Lorenzo R. Provveditore agli Studi. Idem:
Blasi Dott. Adolfo, Idem.
Castellini Ing. Ugo, Idem.
Fa seduta il Segretario
Il Presidente Sottoscritto
letto ed approvato il verbale della precedente adunanza si passa alla discussione dell'Ordine del Giorno:

Vendita appezzamento "Pineta" di terra al sig. Menghini Giovanni

Il Consiglio direttivo vista la sua deliberazione 13 aprile, 5 maggio e 22 luglio 1915; vista la deliberazione del Consiglio Comunale 1° luglio 1915, approvata dalla On. R. P. I. il 20 luglio stesso n. 24394 Div. 2ª;
Vista la Nota 1° Marzo 1916 del R. Provveditore agli Studi di Ancona con la quale si approva da parte del Ministero della P. I. la vendita di cui alle richiamate Deliberazioni;

Autorizza

il Sig. Rettore Cav. Uff. Pietro Flaviani a stipulare [illegible] vendita a favore del sig. Menghini Giovanni dell'appezzamento di terra situato in questo suburbio, distinto in catasto nella Sez. D Montepello, foglio VII. ed N. 1 della superficie di Ett: 0, 0444, e della rendita imponibile di £ 1.18 annesso alla colonia Cristina Laurie per il prezzo di £ 1 il Mq: e così in complessivi £ 444.
Il Consiglio stabilisce altresì:
Che il compratore debba pagare il suddetto prezzo con la consegna di un vaglia del Tesoro intestato al Contabile del Portafoglio per acquisto di Rendita Consolidato 5%, da intestarsi al Collegio Convitto Campana di Osimo.
Che le spese siano a carico dell'acquirente;
Che il Collegio Campana non sia obbligato a far cancellare le ipoteche gravanti l'appezzamento a favore del Credito Fondiario della Cassa di Risparmio di Bologna e della Cassa Invalidi della Marina Mercantile di Ancona, le parti destinano a curare l'affrancamento fino alla completa estinzione dei debiti.

Nomina Commissione del 2° Maestro R. Ordinario per 2ª infermità cause diverse

Il Consiglio direttivo
lette le domande avanzate dall'Istitutore-maestro Sig. R. Ordini in data 20 giugno 1921, 18 maggio 1921, 4 ottobre 1921 per ottenere la 2ª infermità

e relativa comunicazione del Sindaco di Osimo

causa diverse in qualità di maestro elementare effettivo agli istituti, comunali e provinciali, ovvero come incaricato effettivo della R. Scuola Tecnica, e la risposta negativa del Consiglio Comunale, comunicata dal Sindaco con nota del 3 Ottobre 1921;
Letta la successiva domanda 18 novembre 1921 con la quale il medesimo Sig. Ordini chiede invece la 2ª infermità causa diverse inerente dal Collegio Campana;
richiamata la Delibera 8 maggio 1901 con la quale il Consiglio Comunale di Osimo nominava il sig. R. Ordini "all'ufficio di Istitutore-Maestro fra le classi elementari inferiori del Collegio in sostituzione del sig. A. Carassai, con quelle attività e con le altre condizioni ed obblighi specialmente inerenti ai termini della stessa nomina, del Sullodato sig. Carassai e cioè secondo la deliberazione 1° novembre 1894 "col soldo di £ 500, oltre il vitto, ma senza ammettersi ai ribassi fatte sorteggio e senza riconoscergli il diritto a future conferme e d'aumenti sessennali ai modi stabiliti dalle leggi scolastiche in favore dei maestri delle scuole elementari pubbliche e con intervento di citate deliberazioni, conformemente il carattere di privata alle scuole elementari interne;
visto il R. M. 20 Febbraio 1917 col quale, considerato "che tutte le scuole proprie del Collegio, da questo direttamente dipendono gli insegnanti, e il loro stato giuridico è economico per essere non più quello di quasi ai maestri del ruolo principale, da cui [illegible] gli insegnanti del Collegio devono essere cancellati, ma quello fatto al proprio personale del Collegio stesso."
ritenuto che se nonostante gli dispositivi limitativi nei riguardi dell'Istitutore-maestro Sig. Ordini, in via di fatto di parte, non stati a lui concessi: le stipendi uguale a quello di maestri provinciali: gli aumenti sessennali, l'infermità di residenza, la 1ª infermità causa diverse, l'ammissione ai ribassi per la pensione ed altri benefici, ciò non può costituire nel petente alcun diritto a chiedere ulteriori vantaggi;
ritenendo inoltre che lo stesso Sig. Ordini, al momento di prendere in [illegible] il compito - non dovuto secondo il disposto dell'art. 18 del Regolamento interno per ripetizione agli alunni convittori, compenso commisurato nel ricevere annualmente una somma non lieve di £ 2000 circa, e che oltre £ 800 annue oltre i diritti di Segreteria - ritenute egli per l'incarico di Segretario

della Scuola Tecnico, da lui sostituito all'obbligo del servizio di istitutore, con l'onere per il Collegio di un istitutore in più;
vista la predetta delibera in data 30 novembre 1921, con la quale è stata vivamente raccomandata al Consiglio Comunale la concessione della 2ª indennità caro viveri agli stipendiati e salariati del Collegio, e senza averne esclusa l'istitutore maestro Sig. Sodini;

Delibera

di riprovare - come riprova - la somma delle lamentate riduzioni e i conguagli con i miglioramenti conseguiti, in altrettanta misura da altri impiegati del Collegio Campana, e di non avere a ritenere ulteriori provvedimenti in merito alla richiesta dell'istitutore maestro Sig. P. Sodini.

Bilancio preventivo 1922 approvazione Ministeriale

2° Il Sig. Rettore comunica al Consiglio la nota del R. Provveditore agli Studi di Ancona del 31 Ottobre 1921, N. 8582 con la quale significa che il Ministero della P. I. ha approvato il bilancio preventivo 1921 di questo Collegio. Il Consiglio ne prende atto.

Domanda dei salariati Antonelli Pietro e Gnoli Domenico per ottenere maggiori emolumenti caro viveri in vista della delibera consiliare 22 dicembre 1920.

3° Il Consiglio direttivo, vista la nuova domanda avanzata il 16 novembre 1921 dai salariati Antonelli Pietro e Gnoli Domenico; considerato che all'approvazione del nuovo ordinamento del Collegio Campana - 22 dicembre 1920 - venne conglobata nel nuovo salario annuo la maggiore indennità caro-viveri che a loro favore era stabilita con effetto retroattivo al 1° luglio 1920;

Decide

di non potere accogliere la domanda stessa.

Domanda della lavandaia Simonetti Erminia per aumento prezzo lavatura biancheria

4° Il Consiglio, vista la domanda della lavandaia Simonetti Erminia in data 25 novembre 1921 - tendente ad ottenere un aumento di prezzo per la lavatura di alcuni capi di biancheria; ritenuto che nessuna ragione plausibile giustifica nel momento presente tale richiesta, delibera di respingerla.

Domanda Paternesi Luigi per costituzione di colonia.

5° Il Consiglio, vista la domanda 17 ottobre 1921 dell'affittuario Sig. Paternesi Luigi a voti unanimi delibera di autorizzare - a sensi dell'Art. 21 del Capitolato - la costituzione del colono Boccolini Domenico, partente per l'America con il colono Cecchini Cesare di Pietro.

Retribuzione al Dott. Vittorio Caccini per servizio medico prestato in sostituzione del compianto Dott. Mariotti

6° Il Consiglio, udita la relazione del Rettore, in merito al servizio medico prestato nell'ultimo quadrimestre 1921 dal Dott. Caccini, in sostituzione del defunto Dott. Mariotti, accoglie la proposta del medesimo di concedere al Dott. Caccini una gratificazione di £. 200, in proporzione cioè alla somma stanziata nel 1921 per il medico curante.

Provvedimenti per il servizio medico nel Collegio

Il Consiglio direttivo, udita l'esposto del Sig. Rettore, delibera di interessare il medesimo di proporre il medico Dott. Vittorio Caccini perchè voglia continuare nell'incarico provvisorio per tutto il corrente anno 1922 con lo stipendio stabilito di £. 500.-

Stipendio e indennità giornaliera di vitto all'economo-cassiere Sig. P. Bacolini, assente per malattia dal 1° novembre 1921

Il Consiglio, udita la relazione del Rettore intorno allo stato di salute dell'economo-cassiere Sig. Cav. Pietro Bacolini, assente dall'ufficio per malattia dal 1° novembre u. s., impartisce voti per vivo augurio per il suo pieno e sollecito ristabilimento di salute delibera di considerarlo in congedo ordinario e straordinario a tutto il 31 dicembre 1921, corrispondendo al medesimo per i dodici mesi di novembre e dicembre lo stipendio ed il caro viveri di tabella non chè l'indennità di vitto (£. 8 giornaliere); e dal 1° gennaio corrente e per la durata di sei mesi di considerarlo in aspettativa per ragioni di salute con due terzi di stipendio, l'intera indennità caro viveri e netti di ritenuta per il vitto (£ 4 giornaliere).

Conferma ad interim 10° dell'economo Sig. Polvesini Umberto

Il Consiglio, udita l'esposto del Sig. Rettore circa al servizio di sopraintendenza all'economato prestato e da prestare dall'incaricato Sig. Polvesini Umberto in vece del Sig. Rettore di pure le proposte opportune per la prossima seduta.

Versamento alla Direzione del Demanio 11° ricavato in guerra

Il Consiglio direttivo, udita la proposta del Sig. Rettore, delibera di concorrere nella pubblica sottoscrizione con la somma di £ 500. ivi compreso il concorso personale degli alunni-convittori.

Vendita appezzamento di terra a Zafiglia Aurelio

Il Consiglio, vista la domanda 4 dicembre 1921 del colono Zafiglia Aurelio fu Pietro diretta ad ottenere in acquisto un appezzamento di terra di ett. 2.9995 - come all'ispezione dell'agente Sig. Ing. Zappi appezzamento di terra che fa parte del fondo a coltura delle stesso colono Zafiglia, delibera la vendita al medesimo, salve le superiori approvazioni, in ragione di £ 1600 l'ettaro e nette di spese.

Il medesimo incaricato Rettore di dare comunicazione all'interessato perchè dia il suo benestare per l'effettuazione delle ulteriori pratiche.

Stima Commissione del 2° quadro poderi vacanti e vedovile dell'ufficio Ricevitore del Demanio di Ancona

13° Il Consiglio direttivo, previa visione della perizia 22 novembre 1921 dell'ufficio Tecnico del Demanio di Ancona per i due fondi vacanti costituenti il 2° quadro di vendita all'asta pubblica e cioè Brontini Vincenzo, Moroni Vincenzo, Cimbalini Pasquale Mercanti Giovanni, Pizzarelli Angelo e Mentroni Giuseppe, della superficie complessiva di ett. 45.39.70 e da cui valore complessivo di stima £ 80350, delibera di dichiararsi in tutte le sue parti rimandando all'On. Amministrazione Comunale perchè voglia

per deliberare la vendita per asta pubblica di diritti immobiliari in base ai prezzi di perizia ed alle seguenti condizioni:

1° Le spese contrattuali tutte dovranno essere a carico degli aggiudicatari.

2° La vendita avrà anche compreso le scorte vive e morte di ciascun fondo [illegible] facente parte integrante del rispettivo istrumento Stabile stesso in data 6 settembre 1915 e consegnate agli affittuari Sig. Padoletti Giuseppe e Cesarini.

3° Il prezzo della vendita dovrà essere pagato, stimato il valore delle scorte vive e morte all'atto del contratto e reimpiegato a cura del Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto, senza alcuna responsabilità dei compratori e del Conservatore delle Ipoteche in Rendita pubblica 5% da intestarsi nel Gran Libro del Debito Pubblico all'Ente Collegio Campana e d'Osimo, rimanendo la rendita annua e fino al momento della immissione in possesso che avverrà alla scadenza dell'attuale affitto - 31 Marzo 1924 - a vantaggio degli acquirenti.

4° La direttrice dei mutui ipotecari gravanti la proprietà immobiliare dell'Ente Campana a favore della Cassa di Risparmio di Bologna e della ex-Cassa Invalidi della M.M. di Ancona, di cui ai rispettivi atti 26 giugno 1909 Rastelli di Bologna e 12 dicembre 1912 Castelli di Ancona, il Consiglio delibera di liberare dalle ipoteche i fondi che risultassero venduti prima della immissione in possesso dei compratori. —

Relazione tecnica dell'Ispettore Zeppi in ordine ai restauri nel palazzo del Collegio e case coloniche. 14° Il Consiglio, vista la relazione 3 gennaio 1922 dell'Ufficio tecnico Sig. Zeppi, delibera di approvare le spese indicate per la sistemazione di cornicioni lesionati nel fabbricato Campana e per il restauro del forno nella colonia Bonfioni Paolo e riparazione di un camino e sostituzione di un trave del tetto nella colonia Crocetta Dante.

Il Consiglio incarica poi lo stesso Sig. Zeppi di presentare un preventivo concreto di spesa per il restauro delle terrazze delle case coloniche indicate nella succitata relazione del 3 gennaio u.s. —

Nota spese e competenze dell'Avv. Cesare Filippucci 15° Il Consiglio, vista la relazione 9 gennaio 1922 dell'Avv. Filippucci, ritenuto di ridurre pratiche legali e la nota delle spese e competenze per la somma di £ 430 a saldo, delibera di liquidare la nota stessa in £ 409 e di pagare lo stesso Legale perché sia, quanto prima possibile, definito il credito che la questa Amministrazione

verso il Cav. Uff. Achille Boori coll'intercessione dell'Avv. Giuseppe Ciriotti di Ancona e che siano espletati gli atti giudiziari verso l'Avv. Gustavo Ciriotti di Roma perché il Collegio Campana possa venire in legale possesso del corredo del di lui fratello Ugolino in considerazione del debito che ha verso questa Amministrazione e ciò in conformità della Deliberazione 21 Settembre 1920. —

Opere per il nuovo lavatoio dell'acqua nel Collegio Campana 16° Il Sig. Rettore riferisce ampiamente sulla riuscita del lavoro per il nuovo lavatoio dell'acqua, e sulla spesa contenuta nei limiti del preventivo, spesa che verrà completata con la costruzione di un cofano di lamiera per il lavatoio in via di lavorazione, e con una pavimentazione che ottiene Povesi concedere all'Ing. Celso Alfonso Lauro del progetto ed assistente ai lavori di costruzione del lavatoio, nelle veci del tecnico Sig. Zeppi che declinò la perizia in materia. Il Consiglio, udita l'esposto del Sig. Rettore, delibera di gratificare l'Ing. Alfonso con la somma di £ 100. —

Preventivo di Spesa per il Gabinetto di Fisica del R. Liceo Ginnasio 17° Il Consiglio, visto il preventivo di spesa per gli arredi di fisica compilato dal benemerente Prof. Nardini e vistato dal Sig. Preside del R. Liceo Ginnasio Pelliccia, delibera di approvare nell'ingiunta somma di £ 921.25 da pagarsi dopo l'arrivo della merce, da farsi dai rispettivi fornitori.

Bidella - 18° Il Consiglio, vista la protesta 28 novembre 1921 del Sig. Preside del R. Liceo Ginnasio in ordine all'emarginato oggetto, delibera di non avere provvedimenti a prendere in merito alla richiesta della bidella Sig.ra Pierpaoli Leonilde per il servizio di palestra.

Reclami per la tassa per la fornitura di rubinetti mediante valvola 19° Il Consiglio, udito l'esposto del Rettore circa alcuni reclami pervenuti dalle famiglie degli alunni di classi elementari per la tassa non lieve per la fornitura di rubinetti mediante la valvola di Boscarato - compresi precedentemente stabiliti dal Regolamento con i richiedenti - ed in particolare il reclamo del Sig. Cassiano Gattari di Jesi in data 20 novembre 1921, delibera di rinviare il Sig. Rettore di trattare con i ricorrenti per un equo accomodamento.

Domande per ammissione diretta nei posti di convittori all'ammissione del Collegio per malattia e per disdetta 20° Il Consiglio, vista la domanda del Sig. Pompei Pompeo di Gualtiero in data 4 gennaio 1922 chiedente il rimborso della retta di mesi 4 di Ottobre 1921 per il figlio Ugo Giuseppe, ritirato dal convitto per malattia prima della fine dell'anno scolastico 1920-1921, delibera di accogliere la richiesta nelle specifiche condizioni addotte dall'istante. In tal senso accoglie la domanda del Dott. Guido Sorricchio di Ostra - corredata del certificato medico del Dott. Colella - in data 15 dicembre 1921 per l'esonero della retta del 4° trimestre 1921, ritenendo che il di lui figlio Rodolfo Ludovico è convitto fino dallo scorso giugno 1921. —

Istituto Campana Osimo ®

per la domanda avanzata dal Dott. Michele Pennisi d'Porto S. Giorgio, circa l'applicazione della retta con decorrenza del 16 anziché dal 1° Settembre 1921 [illegible] il Consiglio prende atto del provvedimento adottato dall'Ill.mo Rettore.

sulle domande avanzate dall'Ill.mo Dott. Carlo Silva di Castelfidardo il 12 Ottobre 1921 e 28 Dicembre detto, nonché successiva istanza 19 gennaio 1922, il Consiglio delibera in via di anticipato provvedimento, di accogliere in parte le domande limitando il beneficio della retta per il R. Orfanotrofio Giuseppe a tutto il 31 Ottobre 1921, in considerazione anche che il medesimo venne ritirato dal Convitto al termine della sessione autunnale di esami.

Debito Pennisi Cav. Uff. Edoardo per il Pensionato

21° Il Consiglio, vista la domanda 21 dicembre 1921, con cui il Cav. Uff. Edoardo Pennisi di Floresta chiede una proroga per il pagamento del suo debito ammontato a £ 907.96, riguardo il Rettore di sollecitare il medesimo ad una tanta definizione del conto, ritenendo già di fatto prevenuta la richiesta proroga. — Dopo di che non essendovi altro a trattare la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Pietro Flarini

Luigi Cortesi

A. Bley

Innocenzo Cardellini

Il Segretario - Contabile

Alessandro Marsiaj

Adunanza del Consiglio Direttivo del 8 Marzo 1922.

Presenti alle ore 9 i Signori:

Flarini Cav. Uff. Dott. Pietro Rettore Presidente;

Cortesi Cav. Uff. Dott. Luigi V. Vicedirettore, Consigliere.

Bley Cav. Uff. Luogot. R. Comandante effettivo Stradale, Consigliere.

Stabile Dott. Adolfo Consigliere

Cardellini Innocenzo, Consigliere

La Seduta è legale.

Assiste il Segretario Sottoscritto.

Letto ed approvato il verbale della precedente adunanza si passa alla discussione delli Ordine del Giorno:

Domanda del Cassiere Ragioniere Bracchini per proroga di congedo

1° Il Consiglio Direttivo, vista la domanda del Rag. Pietro Bracchini Cassiere Ragioniere in data 2 Febbraio 1922 corredata di certificato medico; di permesso con godimento di stipendio per mesi due e di indennità di vitto per mesi uno; visto l'Art. 4 dello Statuto organico del Collegio Canossa modificato e l'Art. 45 del Regolamento Organico per gli Impiegati e Salariati del Comune di Osimo, 14 Luglio 1920 approvato dalla G. P. A. 27 Luglio detto,

Delibera

di revocare la precedente deliberazione 24 gennaio 1922, con cui collocava in aspettativa con 2/3 di stipendio il Cassiere Rag. Bracchini e di considerarlo invece in congedo regolare per malattia dal 1° novembre 1921 a tutto il 30 aprile 1922 con stipendio intero e indennità di vitto nella misura stabilita di £ 8.

Durante la sua assenza perché non avvengano inconvenienti per discontinuità nel servizio di cassa il Consiglio incarica il Consigliere Sig. Cardellini Innocenzo di prendere in consegna dal Cassiere Rag. Bracchini, coadiuvato dal Rag. Marchegni e dal Supplente Cassiere Sig. Polverini tutto l'ufficio nel minor tempo possibile.

Compenso al Cassiere Supplente e sistemazione ufficio Cassa

2° Il Consiglio direttivo, udito l'esposto del Sig. Rettore, considerato che il Sig. Polverini Ubaldo non può per il momento ancora dimettersi totalmente dall'ufficio di Cassiere, in quanto è ancora addetto all'Azienda Annonaria Comunale;

considerato che, in ogni caso, il Servizio di cassa per essere affidato ad impiegato di ruolo dell'Istituto come è attualmente, e che per ciò l'incarico al Sig. Polverini per essere limitato

al Solo Servizio d'Economia,

Delibera

di affidare al Sig. Rettore e ai Segretari locali le trattative per le riparazioni e cambi mensili da corrispondersi rispettivamente all'Economo ed al Cassiere Sostituti.

Relazione intorno alle 3° ripetizioni estive del 1921 e deliberazione per rendere esecutivo il relativo pagamento

Il Consiglio direttivo udita la chiara ed esauriente relazione del nuovo Rettore Cav. Flaviani intorno alle ripetizioni estive del 1921 ed alle contestazioni sorte tra alcune famiglie degli alunni e l'Amministrazione Campana vi prende atto riservandosi di provvedere in ordine a quelle partite sospese e irrecuperabili delle famiglie stesse.

Delibera inoltre che per l'avvenire le ripetizioni estive siano assegnate e retribuite in conformità alle disposizioni del vigente Regolamento.

Stralcio d'un progetto 4° organico di sistemazioni e costruzioni da attuarsi nel podere del Istituto Campana

Il Consiglio direttivo udita la proposta del Socio Presidente in attesa dell'esito che si spera avere dal prossimo esperimento d'asta pubblica per la vendita di parte del patrimonio immobiliare rustico dell'Istituto, delibera di rinviare la trattazione di questo importante argomento ad altra seduta.

Preventivo di spesa per riparazioni e verniciature di porte e finestre ed opere in alcune colonie dell'Istituto e nuove piantagioni 5°

Il Consiglio, udite le relazioni 6 e 2a dell'Ufficio Tecnico delibera di autorizzare l'Agente Sig. Rossi per la spesa occorrente alle riparazioni e verniciature delle colonie Cortina Ugoresche non che le urgenti riparazioni per la casa colonica ai Pinni festelli per l'importo di £ 890 in conformità alle indicazioni del preventivo per la colonia Ulgorio Vincenzo.

Autorizza altresì la piantagione proposta nelle stesse occasioni, di olivi e mori nelle colonie Pinni Giovanni, Bevilacqua Vincenzo e Gloria Celeste con spesa complessiva di lire dai fattori rispettivi assistenti nei fondi Pinni Giovanni e Pinni fratelli.

Accettazione da parte 9° del Cassiere Aurelio Lafaglia della proposta richiestogli per l'affittanza di terreno che egli intende registrare dal Collegio

Il Consiglio direttivo presa cognizione della richiesta 5 febbraio 1922 del Sig. Lafaglia Aurelio fu Pietro di Castelfidardo, con la quale chiede di ottenere le condizioni tutte fissate nella Delibera consiliare 24 gennaio 1922 per l'affittanza di terra del fondo a podere coltura della Superficie di Ha. 2.9990 in ragione di £ 1600 l'ettaro netto di spese, ne prende atto e manda al Notaio Avv. Adolfo Blasi per l'espletamento delle successive pratiche.

Mandato di Polizza N° 4682 per versata Cassa Depositi e Prestiti per estrazione Buoni Mercanti

Il Consiglio direttivo delibera di estinguere la pratica per la Polizza N° 4682 del Deposito di £ 890.10 con interessi maturati dal 9 dicembre 1921 — Spetta dal cassiere delle Ferrovie dello Stato a favore

dell'Ufficio Tecnico Cantone di Pinna onde provvedere l'espropriazione di terreno nei fondi Mercanti per raddoppio del binario fra le Stazioni di Pinna e Porto Civitanova (linea Ancona Foggia) in attesa che l'espropriato sia liberato dalle ipoteche con estinzione dei mutui che verrà fatta dopo la vendita dei fondi rustici in corso.

Fitti attivi dei fondi 8° rustici del 1° Settembre 1922 in prima alla Delibera consiliare 24 marzo 1921.

Il Consiglio direttivo prende atto della risposta all'Avv. del Sig. Rossi Elio del 24 febbraio u.s. con cui chiesta di accettare l'aumento da £ 550 a £ 600 annue dei due fondi rustici con ripartizione mensile anticipata a decorrere dal 1° Settembre 1922.

Prende atto della suddetta data dell'affittanza Sig. Paternesi Luigi con lettera 24 febbraio 1922 per il 31 agosto p.v. del locale podere mezzadrile Cerreti stante l'elevatezza dell'aumento da £ 1412.50 a £ 600 annue autorizzando l'ufficio di trattare col medesimo Sig. Paternesi sulla base di £ 500, sempre che non avvenga l'intervenire nella decorrenza dell'affitto. Vista la risposta 5 Marzo 1922 dell'affittanza Sig. Balsami Vittorio, il Consiglio si dichiara favorevole alla rinnovazione del contratto nei riguardi del Sig. Balsami per un'ulteriore periodo di cinque anni, purchè l'aumento annuo richiesto da £ 250 a £ 400 decorra dal 1° Settembre 1922.

Vista la domanda 6 marzo 1922 del fattore Sig. Sparvieri Ugolino il Consiglio delibera di ridurre il fitto per il fondo ed annessa casa di abitazione a £ 300 annue, in decorrenza dal 1° Settembre 1922 lasciando invariato il compenso di £ 14 il cafe per la manifattura e coltura del fondo che egli fornisce a questo Istituto.

Strada vicinale "Costa di Ricanati" Sistemazione a tratto —

Il Consiglio direttivo prende atto della relazione del Sig. Rettore circa il deliberato dell'Assemblea degli utenti avvenuta in Monteciccolo il 1° febbraio 1922 con cui si stabilì che il Collegio Campana partecipasse per circa £ 5000 nella spesa di circa £ 20000 con l'autorizzazione sull'eventuale aumento di quota 1/5 per la sistemazione del 2° stralcio della Strada vicinale in oggetto.

Servizio Sanitario 10° fino 1922. Accettazione da parte del Dott. Coccini

Il Rettore comunica che il Dott. Vittorio Coccini con lettera 31 gennaio 1922 dichiara di accettare la proposta 24 gennaio detto di questo Consiglio direttivo in ordine al Servizio Sanitario in questo Istituto per il corrente anno 1922 e che rinuncia alla gratificazione stabilitagli concessagli. Il Consiglio ne prende atto.

Istituto Campana Osimo ®

Benefici "Gratis Maestrini" decisione dell'Assemblea 28 gennaio 1922.

11° Il Consiglio direttivo, udito l'esposto del Sig. Rettore intervenuto il 28 gennaio u. s. all'Assemblea per gli uffici Notarili del Dott. Adolfo Blasi, autorizza lo stesso Rettore di rappresentare il Collegio nell'adempimento delle ulteriori pratiche in ordine alla devoluta della dote dei benefici "Gratis Maestrini".

Cassa Mezzadria

12° Il Consiglio direttivo prende atto della decisione 21 febbraio 1922 della Luogotenenza di Firenze - notificata a questo ufficio il 24 febbraio detto - con cui ha respinto il ricorso 14 maggio 1921 di questa Amministrazione Comunale avverso la mancata iscrizione nei ruoli dell'esercizio di cui alla domanda per il triennio 1912-1915.

Domanda del Sig. Pantalleschi per indennità cars. viveri sul 1922

13° Il Consiglio direttivo, vista la domanda 22 febbraio 1922 del Sig. Cav. Uff. Domenico Pantalleschi rivolta al Comune sulla di lui comprensione nel godimento dell'indennità mensile di £ 50 per cars. viveri incarica il Sig. Rettore di fare pratiche presso l'Ufficio Tecnico perchè voglia provvedere alla richiesta.

Spesa per domanda sedizioni per 2ª indennità cars. viveri

14° Il Consiglio direttivo, vista l'ulteriore domanda 22 febbraio 1922 del Sig. Sodini Riccardo;
vista l'attestato alla domanda con cui il Direttore della Quinta Elementare Scuola Media di Arezzo fa conoscere la cessazione della 2ª indennità cars. viveri come Segretario di quella R. Scuola Tecnica;
considerato che, come dipendente del Collegio Campana, il Sig. Sodini ha già ottenuto la suddetta indennità, alla stessa stregua degli altri impiegati del Collegio Campana;
Dichiara
esaurito l'argomento.
Il Consiglio poi aderendo al desiderio del Sig. Sodini, consente di trattenerlo personalmente in fine di seduta in merito alla domanda incaricando il Vicepresetto Cav. Uff. Costa di riferire al medesimo per il Consiglio direttivo.

Consegnatario per il Comune Campana ed il Ministero della P. I. per l'indennità cars. viveri al M.o Carattoni ed il Sig. Mariani

15° Il Consiglio direttivo, udita la proposta del Sig. Preside del R. Liceo Ginnasio e del Direttore della R. Scuola Tecnica, delibera di accettare la disposizione professionale della 1ª indennità cars. viveri composta del Sig. Tenente Campana, 1° Maestro di 4ª e 5ª classe elementare Carattoni, posto e Segretario del R. Liceo Ginnasio, e del Sig. Ufficiale Mariani Segretario Contabile dell'Istituto e incaricato dell'insegnamento di Computisteria nella R. Scuola Tecnica, e di prendere dichiarazione

che della 2ª indennità cars. viveri non viene a tutt'oggi corrisposta ai predetti interessati, non essendone questi tutte obbligato per legge.

Indennità giornaliera di vitto al personale di servizio in caso di assenza per malattia

16° Il Consiglio direttivo, in seduta del Sig. Rettore delibera di revocare la precedente deliberazione 13 novembre 1918 che stabiliva di corrispondere a cura dell'Economo, il vitto comune in natura al personale salariato in caso di malattia giustificata e di assenza dal Servizio e di corrispondere invece il vitto in denaro nella misura di £ 5 giornaliere.

Assenza del Sig. Pantaleschi Ernesto Rettore

17° Il Consiglio direttivo, vista la domanda di congedo del Sig. Pantaleschi in ordine al ritiro della somma di £ 300 dal libretto della Cassa Nazionale di Previdenza per l'invalidità e vecchiaia della classe cui è iscritto, delibera di non aver provveduto a deliberare in merito alla medesima.

Diaria da corrispondersi ai Consiglieri del Collegio in caso di necessità per ragioni di ufficio.

18° Il Sig. Rettore comunica in questa seduta per corrispondere la diaria ai Consiglieri del Collegio che per ragioni di ufficio deve allontanarsi dalla residenza. Il Consiglio ritiene che si debba effettuare il Decreto 22 febbraio 1921.
Frattanto prega il Segretario Sig. Mariani di ricercare i precedenti in merito.
Nel frattempo il R. Provveditore fa pervenire che sia invitato il Maestro Sig. Sodini che è in attesa di essere ricevuto.
Il Sig. Vicepresetto lo informa subito dell'esito negativo della sua nuova domanda persuadendolo che questo le è dovuto da non è competenza del Consiglio direttivo, il quale da sua parte ha proposto la 2ª indennità cars. viveri per tutto il personale dell'Ente, Sig. Sodini compreso.
Questi allora mette fuori la comunicazione avuta dalla precedente deliberazione del Consiglio direttivo e vi legge le proprie annotazioni scritti a rettificare o smentire ciascuno considerando della deliberazione sempre rivolgendosi contro il Presidente che accusa infine, di averli fatti diversi torti, da lui esposti inesattamente.
Si leva dopo di lui il Presidente per dichiarare che intende confutare con la scorta di documenti le singole accuse rivoltegli ma, fin dalle prime parole interrotto - e con poco garbo dal Sodini - come riprova della costante mancanza di riguardo di costui verso il Superiore, è costretto informare il Consiglio che esponga avuta comunicazione della deliberazione controversa, il

Istituto Campana Osimo ®

Sodini - attesto in Piazza Dante - gli ha detto in tono ecc. [illegible] e irriverente che la Delibera cominciandogli è semplicemente ridicola e che, mentre ciò affermava a voce, lo avrebbe anche scritto al Consiglio.

A questo ricordo il Sodini si levò in piedi eccitato per fare dell'ironia al Presidente, richiamandolo [illegible] avvicinato a capo scoperto; e - chiedendo scusa - si dibatte in atto minaccioso: ma i presenti - il Sig. Ecc. Costa Special mente - meno il Rettore rimasto spettatore - diffidato dal suo posto - lo attorniano per calmarlo e impedigli violenze di fatti e lo sospingono fuori dell'ufficio, deplorando l'accaduto.

Essendo l'ora tarda, con l'uscita del Sodini si sospende la seduta. —

Il Consiglio Direttivo

Vicchi [illegible]
[illegible]
Luigi [illegible]
A. Biasi

Il Segretario - Contabile
Ferdinando Massini

Maria Cardillini

Istituto Campana Osimo ®

Adunanza del Consiglio Direttivo del 3 Maggio 1922

Presenti alle ore 9 i Signori:
Balani Ecc. Prof. Cirillo Rettore - Presidente
Costa Ecc. Uff. Dott. Luigi Ri. Vicepretetto consigliere
Gatta Ecc. Prof. Lorenzo Ri. Provveditore agli Studi, idem;
Biasi Dottor Adolfo, idem.
Cardellini Innocenzo, idem.
La seduta è legale.
Assiste il Segretario sottoscritto
Letto ed approvato il verbale della precedente adunanza si passa alla discussione dell'ordine del giorno:

Vendita 1° gruppo fondi rustici dell'Istituto all'asta pubblica

1° Il Consiglio direttivo riferendosi alla propria Delibera 8 dicembre 1921, N. 11 fa constatare che i prezzi di base per la vendita dei fondi rustici all'asta pubblica sono i seguenti, che vengono dedotti dalla Stima Commercia dell'Ufficio Tecnico di Finanza di Ancona in data 30 maggio 1921, richiamata dalla citata Deliberazione 8 dicembre 1921 ed esistente in atti di questo Collegio:

1° Terreno in Osimo affittato a Balani Cristofaro fu Vincenzo di Ett. 0.99.34, rendita £ 243.35. prezzo di Stima £ 26000 -

2° Terreno in Osimo a coltura di Colocini Domenico ora Vecchia Cesare di Ett. 4,068 rendita £ 300.44 prezzo di Stima £ 30000 - Scorte vive di C.P. £ 615 - Scorte morte di C.P. £ 119.= totale £ 734.-

3° Terreno in Osimo a coltura di Verdolini Antonio di Ett. 6,85. fg. rendita £ 334.02, prezzo di Stima £ 35600 - Scorte vive di C.C. £ 840 - Scorte morte di C.C. £ 138.75, totale £ 978.75

4° Terreno in Osimo a coltura di Berti Antonio di Ett. 3.4880, rendita £ 135.29 # Scorte vive di C.C. £ 312.50, Scorte morte di C.C. £ 46.45, totale £ 358.95

prezzo di Stima £ 44600.

5° Terreno in Osimo a coltura di Crucioni Santa di Ett. 11.1110, mezzi Ettari 10.6028, rendita £ 660.83 prezzo di Stima £ 88600 - Scorte vive di C.C. mezzi rendita £ 639.10 £ 970 - Scorte morte di C.C. £ 150.50, totale £ 1120.50

6° Terreno in Osimo a coltura di Crucioni Clemente di Ett. 4,2077, rendita £ 250.08, prezzo di Stima £ 30600 Scorte vive di C.C. £ 465, Scorte morte di C.C. £ 57.50 totale £ 522.50.

7° Terreno in Osimo a coltura di Crocetta Santa di Ett. 9.2155, rendita £ 452,81 prezzo di Stima £ 95000. Scorte vive di C.C.

£ 4to, Scorte morte d' P. P. £ 194.55, totale £ 904.55.

8° Reczzeno in Otino a coltura d' Polenta Ghiacchese d'ett: 2.9153 rendita £ 466.13 prezzo d' stima £ 81200 - Scorte vive d' P. P. £ 695, Scorte morte d' P. P. £ 119.60, totale £ 814.60

9° Reczzeno in Otino a coltura d' Pinetti Ghiacchese d'ett: 13.685, rendita £ 102.68 prezzo d' stima £ 13500. Scorte vive d' P. P. £ 1141 - Scorte morte d' P. P. £ 185,85, totale £ 1326.85.

10° Reczzeno in Otino a coltura d' Pescheti Clemente fu Bolognesi Vincenzo d'ett. 10.1310, rendita £ 715.14 prezzo d' stima £ 12500. Scorte vive d' P. P. £ 1785, Scorte morte d' P. P. £ 356 totale £ 2141.

11° Reczzeno in Otino a coltura d' Olivo Celeste d'ett: 4.4092 rendita £ 368 50 prezzo d' stima £ 5000. Scorte vive d' P. P. £ 490, Scorte morte d' P. P. £ 65.20 totale £ 555.20.

Complessivamente fondi # 11 della Superficie d' ett: 19,1513 e del valore peritale d' £ 20400.

Gitto magazzino cereali per uso affittuari Sig. Peterneri Luigi e Soci

2° Il Consiglio direttivo delibera di accettare la proposta degli affittuari Sigg. Peterneri, Gambelli e Bodoletti per il rinnovo del contratto di locazione di un magazzino cereali posto in questa fabbricato Canepina col fitto di £ 400 annue decorribili dal 1° Settembre 1922, revocando così la precedente deliberazione 8 marzo p.p.

Ratifica di mutuo per lavori e minore spesa fatti eseguire all'Istituto

3° Il Consiglio, udito l'esposto del Presidente, approva il pagamento delle note già presentate dall'ufficio tecnico dell'Istituto nella complessiva somma di £ 1057.30, con un eccedenza di £ 57.30 sul fondo di £ 1000 stanziato in bilancio per il corrente esercizio 1922. Autorizza altresì il pagamento della nota 8-20 aprile 1922 di £ 86. per ulteriori lavori di rimboschimento sommitale, ritenendo così l'azienda ogni debito di osservanza per ragioni di bilancio - da ulteriori spese non indispensabili e delle scorte - in ogni caso - di ottenere la preventiva approvazione del Consiglio direttivo.

Liquidazione di spesa Mezzanotte per il triennio 1922-1924

4° Il Consiglio direttivo visti gli atti relativi prende notizia della delibera Commissariale 13 marzo 1922 tra il Rettore dell'ufficio di Ripetta ed il Rettore del Collegio Canepina per la liquidazione della spesa di mezzanotte per il triennio 1922-1924 nella somma di £ 4454.80, salvo diversità di successive variazioni nelle rendite dell'Istituto.

Cessione Cav. Fabbi

5° Il Consiglio prende atto della comunicazione 4 aprile 1922 di Ufficio del Sig. Sindaco con cui si partecipa a questa Amministrazione che la Ill. R. A. ha approvato

le delibere 5 dicembre 1921 e 19 febbraio 1922 di questo Consiglio Comunale con le quali si è fissato l'assegno annuo di £ 600 da corrispondersi al Cav. Domenico Fabbi per l'ufficio di Cassiere in £ 1000 annue con decorrenza dal 1° Ottobre 1921 e mandato all'ufficio di Ragioneria per la relativa esecuzione.

Ebanista Simonetti Vincenzo

6° Il Consiglio, vista la domanda 13 aprile u.s. della Ditta Simonetti Vincenzo, deliberata di ridurre il prezzo delle scarpe, che prelevano mensilmente da questa Officina da £ 0.80 a £ 0.65 il paio.

Debito Avv. Baldari Giovanni

7° Il Consiglio, udita dal capo Baldari l'esauriente relazione del Sig. Rettore, delibera di ingiungere al suddetto il saldo definitivo per il fitto mento della metà del fondo Sforzanino a tutto il giorno 2 novembre 1921, ordinando le spese fatte legalmente dal Collegio per la somma di £ del di lui figliuolo in Convitto e con invito di liquidare entro trenta giorni dalla richiesta del conto.

Debito Cav. Uff. Dott. Edoardo Romanelli

8° Il Consiglio, udita la proposta 24 scorso aprile del Cav. Romanelli, delibera di ingiungere al medesimo, anche il suo debito protestato di £ 90.96 fino soddisfatto per intero, non oltre il 31 corrente mese, salvo adire in caso diverso le vie giudiziali.

Debito Pandini Alfredo

9° Il Consiglio, vicario il Sig. Rettore di sostituire la Ditta Pandini Carmine e il di lei esposto Dr. Avv. Arturo Vecchini perchè il debito protestato di £ 52.12.31 a carico dei Convittori Pandini Aldo ed Alfredo sia definitivamente liquidato non oltre il 31 maggio corrente, salvo adire in caso diverso le vie giudiziali.

Debito Spillantini Pietro

10° Ripetendo il Consiglio incarica il Sig. Rettore perchè il debito protestato a carico del Sig. Spillantini Pietro fu Spirito Archimede di £ 32.65.18 sia definitivamente liquidato non oltre il 31 corrente maggio, ritenendo che in caso di inadempimento sarà invitato di venire a ritirare il figliuolo e altrimenti sarà fatto accompagnare in famiglia a sue spese e cio senza pregiudizio degli atti legali.

Destinazione a perdita del credito di £ 403.20 verso il Sig. Silvio Castiammini di Ieri per pagliondi stalle ed Ovaldo.

11° Il Consiglio direttivo, visto lo stato degli atti e riferentesi alla precedente deliberazione, delibera di destinare a perdita il credito di £ 403.20 verso il Sig. Castiammini Silvio di Ieri per lettini metallici e pagliondi stalle ed Ovaldo operate le necessarie estive 1921 in Ortoreccanto, e ciò in relazione alla precedente delibera 8 marzo 1922.

Domanda delle Sorelle Lucia e Michelina Mariarelli per annuale retribuzione quali inservienti alle dipendenze dell'Istituto.

12° Il Consiglio, udita la domanda 22 aprile u.s. delle Signorine Lucia e Michelina Mariarelli;

considerato che le medesime disimpegnano con lodevole solerzia il rispettivo servizio negli uffici di guardaroba, amministrazione ed economato dell'Istituto;

Istituto Campana Osimo ®

considerato anche la proposta favorevole del Sig. Rettore che come straordinario passano aver diritto che il attuale compenso sia nei loro riguardi migliorato.

Delibera

Di accordare un compenso straordinario di lire cento (£ 100) ciascuna e ciò per il primo quadrimestre 1922.

Revisori del Conto Consuntivo 1921 nominati dal Comune

12° Il Consiglio prende atto della comunicazione Sindacale 18 gennaio 1922 N 348 con cui si partecipa che a revisori del Conto 1921 di questo Istituto furono nominati i Consiglieri Sigg. Bisoffi Prof. Giuseppe, Speziali Prof. Carlo Ulisse e Ragionieri Gaetano.

Domanda di Marenecci Marco per pagamento di conto arretrato

14° Il Consiglio vista la domanda 21 marzo 1922 del Sig. Marenecci Marco, udita la relazione 2 maggio 1922 del Economo Prof. Bacolini, delibera di accertare i conti fra il Collegio Emiliano, la vecchia ditta Fratelli Marenecci ed il Sig. Marco Marenecci ed addivenire alla liquidazione definitiva dei debiti e crediti incaricando il Prof. Mariani di sentire l'Economo ed il Sig. Marenecci in merito salvo presentare la loro relazione nella prossima seduta Consiliare.

Seconda indennità caro-vivere a favore del personale civile e militare dello Stato dopo il 1° luglio 1921

15° Il Sig. Rettore comunica agli adunati che qualche interessato che gode l'Istituto dopo il 1° luglio 1921, data di decorrenza della seconda indennità caro vivere ha chiesto che gli venga corrisposta anche che gli compete, ed il Consiglio delibera di provvedere al rimborso quanto sarà definitivamente stabilito la concessione della 2ª indennità da parte delle Superiori Autorità.

Indennità caro vivere al personale Cav. Uff. Domenico Tramontelli

16° Il Sig. Rettore comunica di aver ottenuto dal Cav. Uff. Tramontelli Silvio persone di recedere dalla richiesta fatta per la concessione dell'indennità mensile di £ 50 che gli compete quale ex insegnante pensionato dopo il R. Decreto ed il Consiglio prendendone atto incarica il Rettore di rispondere a nome del Consiglio il Cav. Tramontelli per il generoso atto adottato.

Visita ispettiva del Collegio

17° Il Consiglio prende atto della proposta del Sig. Rettore per una gita istruttiva del Collegio da effettuarsi nel prossimo giorno 24 Aprile 1922.

Esami alunni delle scuole elementari interne

18° Il Consiglio direttivo delibera che gli alunni delle scuole elementari interne si presentino agli esami nelle scuole pubbliche elementari come prescritto a norma dell'Art 30 R. Decreto 22 giugno 1913 N 1215.

Villeggiatura del Collegio

19° Il Consiglio, udito l'esposto del Sig. Rettore, incarica il medesimo di voler esaminare se sia meglio di restare nella vecchia sede di Portocannone o prescegliere altrove un nuovo locale per la prossima villeggiatura estiva.

Riparazioni all'edificio

20° Il Consiglio, udita la relazione del Sig. Rettore incarica il medesimo

dell'Istituto

di preporre il Sig. Sindaco perchè voglia incaricare il personale dell'ufficio tecnico Comunale di procedere ad una minuta e regolare visita dei locali di questo fabbricato Comunale e di riferire sollecitamente ed i rimedi di alcuni danni che si riscontrano nei locali stessi.

Collocamento in aspettativa per ragioni di salute del Economo Cassiere Cav. Pietro Bacolini

21° Il Consiglio direttivo, udita la nuova domanda in data 18 aprile 1922 del Economo Cassiere Cav. Pietro Bacolini;

considerato che il medesimo dopo sei mesi di assenza dal suo ufficio per malattia non è stato in grado di riprendere servizio il 1° maggio corrente mese - da cui al precedente Deliberato 8 marzo 1922;

Delibera

di abbinare nei suoi riguardi il 4° comma dell'Art. 45 del Regolamento organico del Comune di Olivo approvato dalla G. C. A. il 25 luglio 1920 - invocato dallo stesso interessato con domanda 2 settembre 1922 - collocandolo in istato di aspettativa per ragioni di salute con $\frac{2}{3}$ dello stipendio tabellato e del compenso vitto, oltre l'intera $\frac{3}{5}$ indennità caro viveri dalla data sopraccennata e non oltre i 18 mesi dalla stessa data, e invia la presente all'On. Amministrazione Comunale.

Il Consiglio in considerazione di quanto sopra, invita il Prof. Bacolini di dare la consegna intanto dell'ufficio al Signor Consigliere Innocenzo assistito dagli impiegati Sig. Mariani e Colverini e ciò nel minor tempo possibile.

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Il Segretario - Contabile

Istituto Campana Osimo ®

Adunanza del Consiglio Direttivo del 21 Giugno 1922

Sono presenti all'ora 8.30 i Signori:
Gliozzini Cav. Uff. Dott. Pietro Rettore Presidente; ———
Cristo Cav. Uff. Dott. Luigi Vice Prefetto, Consigliere: ———
Agatha Cav. Uff. Lorenzo R. Provveditore agli Studi; Idem; ———
Bossi Dott. Adolfo; Idem; ———
Non intervenuto il Sig. Cardellini Innocenzo Consigliere. ———
La seduta è legale. Assiste il Segretario Sottoscritto. ———
Letto ed approvato il verbale della precedente adunanza, si passa alla discussione dell'Ordine del giorno.

Debito Gallentini — Il Consiglio ordinata lettura del Reclamo Sig. Pietro Gallentini datta col mezzo del di lui fratello Don Carlo Gallentini colla quale l'invitava il Rev.do D. Carlo di far conoscere immediatamente il prezzo tanto della legna che del carbone per mezzo preso in Stazione di Osimo e che in caso di acquisto da parte dell'Istituto, la somministrazione delle merci venga effettuata direttamente dal predetto fratello Don Carlo Gallentini.

Reclamo di provvisorii per posti di Istitutore — Il Sig. Rettore riferisce per iscritto sull'oggetto quanto appresso:
« Nel atto di ossequiare il mio ufficio di Rettore in questo Collegio (20 ottobre 1921) trovai il seguente personale educativo in attività di servizio
Istitutori titolari: Brizzetti Bruno, De Carlis Giovanni, Vecelli Adolfo, Pettinari Odino, Tomanti Pietro, Cantarini Giulio, con incarico di Segretario del suo Rettore, ufficio non esistente in ruolo.
Istitutori supplenti: Stecconi Giovanni, Indini Celso, Istitutore in Soprannumero, Riccio Italo.
Giunto il Cantarini dell'incarico di Segretario, regolarizzai la posizione del Riccio nominandolo mio coadiutore nelle mansioni di Censore in me accumulate per il collocamento a riposo del Cav. Pizoli.
Del suddetto personale si sono avute finora offerte le dimissioni di:
Stecconi Giovanni (3 Ottobre 1921) per ragioni di studio;
Vecelli Adolfo (22 Ottobre 1921 idem;
Tomanti Pietro (22 Ottobre 1921, idem;
Brizzetti Bruno (31 Ottobre 1921) idem;
De Carlis Giovanni (28 gennaio 1922) per servizio militare;
Pettinari Odino (18 giugno 1922) idem;
Cantarini Giulio (27 giugno 1922), per ragioni di studio.
Riccio Italo (31 luglio 1922), per assumere impiego stabile.
Alla sostituzione ho di volta in volta provveduto con nomine provvisorie come appresso, salvo ratifica del Consiglio Direttivo:

Vegliò Colombo (9 Ottobre 1921);
Chiulli Giuseppe già istitutore in questo Collegio (15 Ottobre 1921) partito il 28 Dicembre 1921 per assistere il padre colpito da ictus cerebrale;
Capi Settimio Mario (20 Ottobre 1921) varie volte ammalatosi anche per lunghi periodi e innumerevoli volte dal 10 Marzo 1922 per motivi di salute;
Ciccani Giuseppe (1° novembre 1921) rinunciatario dal 4 Dicembre 1921 per essere stato nominato maestro nel suo paese;
Gualandrini Antonio (3 dicembre 1921);
Franceschi Alessio (14 gennaio 1922);
Specchi Adolfo Valfrido (20 gennaio 1922);
Silvestri Marziano (11 Marzo 1922);
Zagni Arnoldo (9 giugno 1922);
L'Istituto non ha potuto e non può fare delle vere proprie con l'allontanarsi dei suddetti signori, da ogni eccezione per Vecelli, De Carlis, Chiulli, Pettinari, Ricci, Cantarini; mentre per le prove avute finora non mi sento autorizzato a perorare la conferma degli istitutori Franceschi e Silvestri.
Ciò per ciò il On. Consiglio vorrà approvare i provvedimenti da me adottati come sopra in via d'urgenza limitando alle metà di luglio per l'incarico ai predetti istitutori Franceschi Alessio e Silvestri Marziano, commendo Chiulli Giuseppe ora disposto e nella possibilità di riassumere il suo posto di istitutore in questo Collegio.
Facendo poi presente al On. Consiglio che diversi istitutori hanno richiesto le proprie dimissioni dal posto senza dare il tempo necessario per provvedere alla sostituzione, mi propongo di sottoporre alla sua discussione e approvazione le norme che dovranno in seguito regolare la nomina degli istitutori, offrendo loro possibilmente anche una carriera onde richiamare maggiori domande degli aspiranti. »
Il Consiglio Direttivo, udita la relazione del Rettore delibera di approvarla in ogni sua parte.

Provvedimenti per il posto di Censore. — Viene data lettura della seguente relazione scritta del Sig. Rettore:
« On. Consiglio so che dal 1° agosto 1921 è vacante nell'Istituto il posto di Censore per il collocamento a riposo del Cav. Pizoli; e so che da tale data le molteplici mansioni del Censore stesso sono state da me disimpegnate con la coadiuvazione dell'istitutore in soprannumero Sig. Italo Riccio da me incaricato in base alla Delibera Consigliare del 7 settembre 1921, col maggior compenso di £ 120 mensili. Ora, sia per l'impossibilità da parte mia di continuare un lavoro che obbliga continuamente dalle 7 alle 18 ore di servizio giornaliero, sia perchè con la fine di luglio verrà a mancarmi la collaborazione del Sig. Riccio che va impiegato a Milano, urge di provvedere alla nomina

Istituto Campana Osimo ®

del nuovo Convitto.
Se non che tutta l'importanza e insieme la delicatezza di tale ufficio, credo non sia il caso di valersi del mezzo del concorso che obbligherebbe la scelta nelle graduatorie degli aspiranti; mentre al contrario, la nomina per chiamata affiderebbe anche la garanzia di un periodo di prova.
Nella lusinga quindi di avere in ciò consenziente il On. Consiglio, io ho fermata la mia attenzione sopra un giovine di anni 25 e mesi 5, con diploma di maestro elem. già istitutore ed anche censore - sia pure per breve durata - in altri Collegi, per 4 anni ufficiale di fanteria, ed attualmente maestro elem. interno e vice-censore nel Collegio Nazionale di Cuneo. Questi requisiti mi paiono più che sufficienti per esercitare con capacità e dignità l'ufficio di censore.
Quanto alle informazioni da me procurate esse sono buone, e in ogni caso possono sempre integrarsi con altre informazioni che i sigg. Rev.di Prefetto Cav. Uff. Costa e R. Provveditore Cav. Uff. Gatta possono richiedere rispettivamente alla R. Prefettura e al R. Provveditorato di Teramo.
Intanto io mi permetto raccomandare all'On. Consiglio niente più che la proposta di nomina per un periodo di prova da determinarsi con la nomina stessa.
Il giovine aspirante è Cirronni D'Errico di Michele da Rocchetta S. Antonio (Avellino).
La nomina, a termini dell'Art. 53 del Regol. interno spetta al Consiglio Comunale, su proposta del Consiglio Direttivo. Data poi l'urgenza ritengo che essa possa deliberarsi dall'On. Giunta Municipale salvo ratifica del Consiglio, in guisa che l'eletto possa essere a posto non oltre la metà di luglio. All'ultima ora m'è pervenuta ieri la domanda di altro aspirante da Rieti, la quale potrà prendersi in considerazione quando si dovrà procedere alla nomina definitiva del Censore, non essendovi ora il tempo necessario per assumere le informazioni, tanto più che il noto come presso il Collegio di Rieti ci sia da un Commissario prefettizio.
Si esibiscono la lettera delle dimissioni del Sig. Riccio, la domanda del Sig. D'Errico con i documenti relativi, la domanda del Sig. Buzzetti da Rieti. »
Il Consiglio Direttivo, udita la relazione del Sig. Rettore delibera di approvarla, stabilendo poi il minimario periodo di prova di mesi sei, mandando poi la nomina all'On. Giunta Comunale pregandola di pronvedere al riguardo con deliberazione d'urgenza. ———

Dimissioni e nuova domanda di ammissione di Convittori.

4° Il Sig. Rettore egualmente riferisce al Consiglio Direttivo:
« Ieri mi sono pervenute le dimissioni del convittore Riccio, delle quali fece di convittore che, per ragioni di studio, non potranno più rimanere in Roma e due sollecitate da me per motivi disciplinari, con relazione immediata quanto al ritiro dal Collegio dei convittori Giangualano Domenico e Corsetti Piero. Il ricordo con il padre l'uscita del Giangualano, che doveva effettuarsi il 30 giugno, è stata anticipata all'11 detto, in seguito ad atti di grave insubordinazione verso l'istitutore e verso il vice-censore, come da rapporto allegato. Il Corsetti per disposizione interna fu accompagnato presso suo zio e desidera che frequenti gli esami da privatista, essendogli ritirato dalla scuola pubblica il 1° marito onde prepararsi prontamente al salto di una classe dalla 2ª alla 4ª ginnasiale.
Alle identiche condizioni di studio si trova l'ex-convittore Corsetti della 1ª tecnica che primitivamente preparavasi per la 3ª se non che la convinta di questo giovine sedicenne, abitualmente riprovevole, era divenuta addirittura intollerabile e persino pericolosa la sua presenza in convitto negli ultimi giorni: pericolosa come causa d'atti di indisciplina anche collettiva fra alcuni compagni della sua squadra, manifestatisi con un vandalismo tale da richiedere nei riguardi di lui una decisione energica che servisse di lezione ad altri, tanto più che da ultimo egli aveva persino abbandonate le lezioni, dopo che i suoi professori avevano profusta ogni sperenza per la sua approvazione nei prossimi esami. E invitai ieri il padre a recarsi qui non oltre il 13 giugno per farsi conto del contegno di luce ritirarlo subito presso di sé ed evitare a noi atti incresciosi.
Avuta risposta di posticipare fino al 20 e saputo io che il Corsetti padre doveva ripartire a giorni per Cerignola, ove ha trasferito il suo ufficio e ove avrebbe più tardi condotto anche il figlio, mi affrettai a pregli accompagnare a casa il suo Piero, da vari giorni pronto per suo conto con i bagagli, cola ricevuto senza opposizione per quanto a malincuore. Ma con insistenza raccomandava il Corsetti di ritardo dell'anticipato ritorno del figlio, protestando per i danni che secondo lui gli sarebbero derivati dal fatto di non potere presentare agli esami. Se non che il pretesto non ha fondamento, perchè il giovine, uscendo dal Collegio il 20 invece dell'11 si sarebbe trovato nelle identiche circostanze di esterno di fronte agli esami, e perchè egli è ora egualmente libero di presentarsi agli esami per cui è stata da me eseguita in tempo regolare domanda e pagata la tassa relativa. E ciò mi sono affrettato a pregli considerare con la mia replica. —

Istituto Campana Osimo ®

si tiene a disposizione la pratica.—
A termini dell'Art. 44, comma 3° del Reg. interno preso quindi l'On. Consiglio a voler ratificare il provvedimento adottato nei riguardi del Coretti e prender atto dell'anticipato ritiro del Giangualano fissando altresì il termine di cessazione della retta per l'uno e l'altro, giusta quanto l'art. 29 dello stesso Regol. parla chiaro che l'espulsione dal Collegio — si pure nel caso possa parlarsi di espulsione — ha valore di disdetta agli effetti della retta: avvertendo però che nei riguardi del Giangualano si è di fatto già data prima concordata per il ritiro dal Collegio e per la conseguente cessazione immediata della retta. Si compiaccia nel contempo l'On. Consiglio di autorizzare il Rettore, appena finita la 1ª Sessione d'esami, a continuare le pratiche iniziate con le famiglie rispettive per il ritiro dal Collegio di alcuni altri convittori della 1ª Squadra che hanno dati segni manifesti di non potere più oltre tollerare, anche per ragioni della loro età inferiore, la disciplina del Collegio come Balzani Waldemiro, Evangelisti Gaetano, Coen Enrico, Petrizzi Berardo, mentre per termine dei loro studi verranno a mancare altri ugualmente poco disciplinati, quali Cancelli Mario e Piccioni Antonio, pure della 1ª Squadra.
Altre disdette per termine degli studi verranno certamente dalla 2ª Squadra, avvenendo così quella selezione che offrirà a noi l'occasione di rimuovere l'elemento eterogeneo alla vita di Collegio.
Domande: Di fronte a queste disdette pel nuovo 1922-23 si hanno già con sicurezza anticipate — ben 8 domande di ammissione di nuovi convittori, le cui loro già entrati in Convitto i due fratelli Cinelli di Ascoli P. e Corelli di Milano, mentre a giorni entrerà Caravaggio da Ancona, tutti d'età regolamentare.
Per l'accoglimento delle altre domande si attende il consenso dell'On. Consiglio trattandosi di giovinetti d'età poco inferiore ai 12 anni, come il Piccioni Ilario di S. Ferdinando di Puglia nato il 10 Ottobre 1909 e il Rosa da Verona di anni 13, provenienti da altro Collegio, avvertendo che all'ammissione di costoro è subordinata la domanda per il fratello di anni 11.
Crederà inoltre all'On. Consiglio di esaminare pei fratelli Rosa la condizione della ricorrenza della retta e decidere in merito. »
Il Consiglio direttivo, udita la relazione del suo Presidente, delibera di approvarla ratificando i provvedimenti adottati nei riguardi dei convittori Giangualano Domenico e Coretti Piero, pei quali si fissa la cessazione della retta col giorno 30 corrente p.v.;
autorizza il Rettore a continuare le pratiche iniziate con le rispettive famiglie, appena finita la Sessione d'esami, pei convittori che hanno fondatamente dimostrato di non poter tollerare — per ragioni enunciate nella relazione — la disciplina del Collegio.

Norme per l'ammissione e il trattamento della retta da parte delle famiglie dei Convittori per il nuovo anno 1922-1923.

Prende atto delle nuove domande di ammissione di convittori, stabilendo pei fratelli Rosa di Verona la decorrenza della retta dal 1° Settembre 1922 —
in ordine all'argomento oggetto il Sig. Rettore presenta la seguente relazione scritta:
« La dizione dell'Art. 29 del Regolamento interno — e più ancora quella dell'Art. 29 — ha dato luogo talvolta ad una interpretazione forse a danno della nostra Amministrazione; mi spiego: la famiglia che ha creduto di ritirare il figlio dal Collegio durante l'anno non si è sentita tenuta a corrispondere l'intera annualità di £ 2400. —
A prevenire quindi qualunque controversia, ritengo necessario che l'On. Consiglio direttivo chiarisca ogni dubbio: e propongo di voler sostituire agli articoli del Regolamento dal 29 al 32 inclusi con altri di dizione più chiara e precisa che, stralciati con la scorta del Regolamento dei Convitti Nazionali sottoponga alla discussione e approvazione degli organi competenti, per dare poi comunicazione alle famiglie interessate con circolare raccomandata, non oltre la metà di Luglio p.v. per gli effetti del nuovo anno scolastico.
« L'accoglimento della domanda per l'ammissione di convittori obbliga la famiglia dell'alunno alla retta di £ 2400 per l'intero anno (1° Ottobre - 30 Settembre); salvo casi eccezionali singolarmente giudicati dal Consiglio Direttivo.
Quest'obbligo si rinnova tacitamente di anno in anno se il posto non viene disdetto entro il mese di luglio mediante lettera raccomandata del padre, o di chi ne fa le veci, indirizzata al Rettore.
Oltre la retta, v'ha una tassa annua di £ 40, per l'uso del letto a rete metallica con materasso e cuscini e della mobilia fornita dall'Istituto; detta tassa viene ridotta a £ 20 se del proprio la famiglia provvede materasso e cuscino.
Vi ha pure l'obbligo del deposito di £ 300 per le spese eventuali, da rifornirsi all'occorrenza e da rimborsarsi tre mesi dopo la definitiva uscita dell'alunno dal Convitto.
Le tasse scolastiche e le spese per libri, cancelleria, ecc. sono a carico dei convittori. Medico curante, medico consulente, chirurgo e infermiere gratis; salvo una equa retribuzione in caso di malattie gravi e salvo il rimborso per medicinali, ed eventualmente quelle per carrozze, trasporti ed altri servizi urgenti e straordinari. —

Istituto Campana Osimo ®

a. Non si accorda alcun compenso per qualunque temporanea assenza del Convitto.
Eccetto si possa anticipatamente per trimestre con decorrenza dal 1° o dal 15 del mese nel quale l'ammissione dell'alunno in Convitto viene accordata, e poi regolarmente, senza invito, nella prima quindicina di gennaio, aprile, luglio e ottobre.
Se esce invece di rimborsare a trimestre pagato, dentro 10 giorni dalla spedizione del conto.
Il mancato pagamento nel termine prescritto da facoltà al Consiglio Direttivo di licenziare senz'altro il convittore della famiglia inadempiente.
I pagamenti di rette e spese si fanno personalmente o per mezzo di vaglia postale o bancario all'indirizzo del Rettore, esibendo insieme il conto per la relativa quietanza.
Unico incarico a compiacere i versamenti fatti e la fattura regolarmente quietanzata. »
Il Consiglio Direttivo udita la proposta del Sig. Rettore delibera di approvare integralmente e portare dal nuovo anno scolastico 1922-1923, mandando per la relativa esecuzione, ed in via d'urgenza, alle competenti Autorità. »

Domanda dell'ex-cursore Carlo Cipolla per un'indennità mensile e. v. di £ 50, e rata 1° luglio - 30 Settembre 1921 di compenso a titolo di assistenza malati

Il Consiglio Direttivo, vista la domanda 30 aprile 1922 dell'ex cursore Cav. Domenico Cipolla;
vista la propria deliberazione 21 Settembre 1920, non creduto di poter accogliere la domanda predetta, perchè mancano le condizioni per la quale, in via eccezionale e provvisoria, si concedeva ai pensionati dell'Ente Canepa una indennità annuale a titolo di cova-viveri.
Il Consiglio delibera pure di accogliere la domanda per quanto si riferisce alla corresponsione del compenso per assistenza malati per il trimestre 1° luglio - 30 Settembre 1921.

Domanda Buccolini Zoe Vedova Carlini per la 2ª indennità ex cova viveri accordata al personale dell'Istituto

1° Il Consiglio Direttivo, udita l'istanza della pensionata Buccolini Zoe Vedova Carlini, attesochè sia estesa a lei quale vedova del fu Carlini Egidio, cursore del Collegio, la 2ª indennità e. v. accordata al personale dell'Istituto Canepa con delibera 21 Settembre 1920, ritiene di non poter prendere in considerazione mancando gli elementi di diritto per far luogo alla concessione.

Comunicazione lettera del Sig. Sindaco 18 maggio 1922 riguardante la 2ª indennità e. v. al M.° Fabrizio Adalberto Ospizio in ordine alla concessione della 2ª indennità al personale Canepa

2° Il Consiglio direttivo prende atto della lettera 18 maggio 1922, con la quale il Sig. Sindaco comunica a questa direzione che l'Amministrazione Comunale ha concesso al Sig. Maestro Riccardo Fabrizio la 2ª indennità e. v. per la carica di Ispettore della R. Scuola Tecnica, restando così sfrondate, nei suoi riguardi, le deliberazioni consiliari colla concessa detta indennità per il servizio di maestro elementare presso l'Istituto Canepa.
Prende poi atto della lettera 12 Giugno 1922 N. 3151 della Stessa Sig. Sindaco,

con cui si comunica che il Consiglio Comunale con deliberazione 19 Settembre e 9 marzo 1922, approvate dalla G. P. A. il 24 Aprile 1922, ha preso in esame il suo detto il suo Memoriale del Collegio Canepa 1921, ed ha stabilito di corrispondere al personale Direttivo la seconda indennità e. v. nella misura proposta da questo Consiglio Direttivo.
In dipendenza di quanto sopra il Consiglio Direttivo rimette all'Ufficio di Ragioneria per la relativa esecuzione.

Domanda del M.° Carlo Cipolla di 2ª quota per ottenere la differenza fra l'ammontare e. v. corrispettivi dal Governo quale Capo Cursore del R.° Liceo-Ginnasio e quella accordata a tutto il personale dell'Istituto.

Il Maestro Cipolla Arduino con sua Domanda 4 giugno 1922 indirizzata a questo Consiglio chiede che gli sia corrisposta la differenza che percepisce in ragione del Ministero della P. I. per la 2ª indennità e. v., quale Direttore del R.° Liceo Ginnasio e quella accordata a tutto il personale dell'Istituto, differenza che si riduce a Sole £ 49. Domanda, tenuto conto che nella liquidazione di tale indennità deve defalcarsi una ritenuta a carico che è da lui dovuta. Il Consiglio Direttivo delibera, per tanto, di accogliere la Domanda del Maestro Sig. Cipolla.

Aumento d'interesse sui centesimi correnti con la Cassa di Risparmi di Osimo

3° Il Consiglio Direttivo prende atto della circolare 31 maggio p.° u.° con cui si comunica che il Consiglio Comunale di questa Città di Risparmi ha stabilito di elevare col 1° luglio 1922 l'interesse sui conti correnti attivi fino l'Istituto dal 6.75 al 7.25 %, e ciò agli effetti del conteggio passivo tra l'Amministrazione Canepa ed il predetto Istituto.

Ratifica spesa per la inchiostratura delle nuove piante

4° Si accoglie la proposta fatta verbalmente al Sig. Rettore dal Direttore dell'Azienda Agricola Signor Zoppi, di procedere alla inchiostratura delle nuove piantagioni nelle aiuole esterne dell'Istituto. Spende il prezzo di forti lire cento da cui detta somma di una centinaia di lire cento.

Ratifica spesa necessaria per il funzionamento del motorino elettrico

5° Il Consiglio, udito l'esposto del Rettore, ratifica la spesa di £ 208 occorsa per il funzionamento del motorino elettrico ed incarica il Rettore stesso di far scrivere ed applicare il interruttore automatico, già precedentemente autorizzato dal Consiglio per evitare ulteriori spreschi ed abbruciamenti.

Liquidazione definitiva all'Economo Comunale per fatte di manomorta

6° Il Consiglio, vista la liquidazione definitiva 9 giugno 1922, notificata il 14 detto, fatta dall'Ufficio di Ragioneria, sulla domanda presentata dall'economo Comunale il 13 marzo 1922 tra il Rappresentante del Ricetto e il Rettore del Collegio Canepa nella somma di £ 1656.80, liquidazione definitiva che fa carico a questo Istituto di ogni ulteriore tassa ammontante a £ 2289.62 oltre gli arretrati 1919-1920-1921 in £ 8664.93, approva l'operato del Sig. Rettore in ordine all'incarico ricevuto ed in via d'urgenza affidato all'Avv. Cav. Uff. Elia per opportune pratiche per la costituzione del diritto e del conseguente pagamento.

Debito Ciabetti

7° Il Consiglio Direttivo, presa conoscenza della proposta dell'Avv. Ciabetti di Roma, letta nel mese dall'Avv. Mario Spaziani e della risposta 11 Maggio 1922

Istituto Campana Osimo ®

effetto per registro 15°
di mobili di legno di proprietà
dell'Istituto

Sostituzione di economo 16°
cassiere Rag. Bardini e
determinazione dei rispettivi
compensi

(è incartabilizzazione anche di precedente
ricorso portato nella seduta del
mese 10.23)

Villeggiatura estiva 17°
del Convitto

Riparazioni ed adattamenti 18°
e miglioramenti nel
Palazzo del Collegio

di questa Amministrazione Comunale d'intesa l'oggetto della Direzione.
Il Consiglio direttivo, vista la offerta Rezza Alessandro e Prospetti enrico, incarica il Economo Sig. Colzerini di intendersi anche il preside ed Ispettore Sig. Cardellini Lorenzo trovando le offerte vantaggiose. —
Il Consiglio direttivo, udita la relazione del Sig. Rettore Stabilisce di corrispondere al Sig. Colzerini Umberto, incaricato delle mansioni di Economo il compenso di £ 800 mensili dal 1° gennaio 1922, aumentando dal 1° aprile 1922 di £ 240 per corrispettivo di vitto Comunque stesso in natura allo stesso e di corrispondere al Sig. Marzini Gualtiero incaricato delle mansioni di cassiere il compenso di £ 150 mensili a datare dalla sua Sostituzione.

Il Consiglio, udito l'esposto del Sig. Rettore prende atto che sulla passata villeggiatura estiva il Convitto dovrà nel Solito locale concesso dal Comune di Cortocerreto per il periodo 1° - 31 agosto 1922, salvo fare pratiche in tempo utile per la scelta di altro locale per il nuovo anno. Delibera di confermare la stessa villeggiatura nella misura della stessa somma cioè £ 100.

Sulla imbarazzante oggetto veniva per iscritto il Sig. Rettore quanto appresso:
« Il Regolamento dell'Istituto in vari articoli (15-21-35-36-50-57) vieta ai maestri contatto fra convittori e [illegible] Collegio e Scuola anche nella Scuola. Il divieto deve avere la sua ragione di essere e fu ciò è stato mantenuto e ribadito nelle successive modificazioni del Regolamento. Al contrario nella pratica questa separazione non avviene non soltanto nella Scuola ma neppure in Convitto, tra è possibile agli esterni accedere dalla Scuola nelle camerate fra la Scuola bassa della Scala principale, come ai convittori e istitutori il fare viceversa; e ciò in causa del passaggio lungo della Scuola ai gabinetti di fisica e Storia naturale, posti all'interno del Convitto.
La stessa libertà di transito per il Convitto hanno, di conseguenza, anche i bidelli della Scuola e qualunque persona che con questa hanno rapporti. L'inconveniente è di una gravità eccezionale e a me non sono mancate occasioni frequenti per deplorarlo e sentirmi raddoppiare la responsabilità e carico di questo Istituto. Eliminarlo è dunque un dovere ineccepibile della Direzione del Collegio, la quale dovrà ora aggiungere la sua via da tre circostanze favorevoli alla chiusura di ogni comunicazione fra Scuola e Convitto; e cioè l'avvenuto trasferimento della Scuola Tecnica nei locali propri e il collocamento a riposo ch'sto ed ottenuto dal Sig. Preside Ispettivi.

« L'istruzione più semplice e immediata potrebbe apprendersi [illegible] il Gabinetto di fisica nei locali della biblioteca comunale (ridendo questa altrove) e, col mezzo di un ballatoio coperto accedere dal Ginnasio al gabinetto di storia naturale, ciò che impedirebbe anche la visibilità [illegible] nel altro non meno grave problema di provvedere le aule di ricreazioni lasciando a disposizione del Convitto il vano ora occupato dal Gabinetto di fisica. Ma, studiando tutto un piano definitivo di modificazioni e adattamenti nel fabbricato dell'Istituto, c'è modo di provvedere assai convenientemente a questi ed altri bisogni così del Convitto che delle Scuole.
Qualunque urge addivenire alla separazione netta e immediata fra dove Istituti nella maniera più semplice fra me accennata.
Il piano più alto ha bisogno d'essere trasformato in vani igienici che possano sostituire le tre camerate e i tre studi attualmente più infelici per mancanza di luce e d'aria e d'ecessi tollerabili.
Se la trasformazione potrebbe effettuarsi secondo un progetto già in atti [illegible] - la mia avviso - di ulteriori miglioramenti.
Ma l'Istituto difetta [illegible] di locali coperti e scoperti per la ricreazione che i convittori sono costretti a fare nelle sale di studio con danno della loro salute, della disciplina, nonché delle sale stesse e della suppellettile.
Il Regolamento promette alle famiglie, che ne fanno il corrispettivo in campo, ricreazione e sport per i convittori, danza, canto corale, scherma, declamazione, ginnastica estetica domestica (artt. 5-6-45-46) ma, ricevendo il Convitto è sfornito completamente di locali per dette esercitazioni, le quali mancando del tutto, vengono sostituite con giuochi pirati e fuochetti nel senso più ampio della parola. Allestire i locali necessari è quindi obbligo imposto da ragioni igieniche, morali e disciplinari, ed provvederli non è difficile.
Ma riguardo ai due edifici attuali soggiungo a fine vista interessante riferente che con una spesa relativamente lieve per il materiale utilizzabile, metterebbe subito l'Istituto in condizione di potere assolvere ai suoi impegni con decoro ed efficacia. Locali via mostruosi e inquinanti adattare trasformarli in portici che difenderebbero il ragazzo d'inverno ed abbellire i cortili stessi e di rendere coperta una parte, di costruirvi sopra delle magnifiche sale da ricreazione e da gabinetti.
Resta a provvedere: 1° meno modificare e ingrandire i gabinetti di quelli attuali

Istituto Campana Osimo ®

[illegible] istituire utili trattamenti; ma altri [illegible] assistenza sociale [illegible] igiene [illegible] disciplina e i mezzi principali dell'edificio: ad esempio il cesso in soffitta della 3ª camerata.
Il riscaldamento dell'Istituto, comprese le scuole ginnasiali e liceali è altro problema che va affrontato per ragioni igieniche ed economiche. Tale il sistema [illegible] richiesto da un sistema assolutamente pericoloso per la salute dei convittori. Come l'On. Consiglio Direttivo può ben comprendere, qui si tratta di fare uno studio serio per presentare un progetto organico di riforme, da attuarsi gradatamente invece di provvedimenti staccati e saltuari oggi per allora sottoposti ogni anno alla necessaria economia.
Ritengo però che indipendentemente da tale progetto, debba subito interessarsi l'On. Municipio a fare trasferire altrove la Biblioteca Comunale onde utilizzare i locali per uso gabinetto di [illegible] fisica, e debba ottenersi il bilaterio l'accesso al gabinetto di scienze per ottenere l'isolamento del Convitto; e così pure sarebbe provvedere alle più urgenti modificazioni nei cessi più disadatti iniziandone i lavori prima che il Convitto parta per la villeggiatura. »
Il Consiglio Direttivo, udita la [illegible] relazione [illegible] nei vari locali del Convitto, approva la relazione stessa, e delibera d'affidare a persona tecnica lo studio di un progetto organico delle modificazioni e riforme in essa accennate, dopo uno studio preliminare che il Municipio dovrebbe fare eseguire dal suo ufficio tecnico. Delibera pure di pregare il Municipio per il sollecito trasferimento della Biblioteca comunale in altri locali al fine di procedere all'isolamento del Convitto, come pure afferra l'immediata esecuzione dei lavori più urgenti per i cessi e lavandini. —
Dopo di che la seduta è tolta. —

Il Consiglio Direttivo

Sig. [illegible] assente con cenno all'appello N. 16

L. Conte Vicepresidente

Il Segretario-Contabile

Adunanza del Consiglio Direttivo del 30 Luglio 1922

Sono presenti alle ore 8.30: Signori:
Floriani Cav. Prof. Nicola Direttore, Presidente;
Conte Cav. Uff. Dott. Guido Regio Provveditore, Consigliere;
Martini Cav. Uff. Prof. Lorenzo Ragioniere Capo Emerito, idem;
Giustificano l'assenza i Consiglieri Sigg. Baldi Dott. Adolfo e Cardellini Ing. Edoardo e Belardo.
Assiste il Segretario sottoscritto.
Viene data lettura del precedente verbale che si approva senza osservazioni. Prima che s'inizi la discussione sull'ordine del giorno il Sig. Direttore comunica agli astanti la morte del Prof. Nicola Balducci benemerito Direttore di questo Istituto, avvenuta in Ancona il mattino del 28 corrente, e con belle parole commemora la di lui morte ricordando che egli per oltre 11 anni ha esercitato il delicatissimo ufficio di Direttore con attività e intelligenza non comuni e con squisito senso di precisione e di onestà fino al momento in cui il male che da qualche tempo lo minava finì per vincere il suo forte e robusto organismo.
Annuncia che egli, sicuro interprete anche del concorde sentimento del Consiglio ha espresso alla Vedova Gentile espressioni di cordoglio e terminò inviando alla memoria dell'egregio funzionario il riverente saluto.
A nome del Consiglio Direttivo prende il Vicepresidente Cav. Uff. Conte Guido Ugo di notabile funzione del Presidente rievocando il lutto che ha colpito questo Istituto con la scomparsa del Sig. Nicola Cav. Uff. e si delibera di farle celebrare ufficialmente il funerale a Fermo a spese del Sig. Sindaco di Ripatransone.
Si passa dopo ciò alla discussione dell'ordine del giorno:

Discussione sulla vendita di N. 28 piante di Pioppo e provvedimenti

Il Direttore informa il Consiglio Direttivo che l'esperimento di asta pubblica indetto per il giorno 28 scorso per la vendita di N. 40 piante di pioppi esistenti nel podere Istituto, è fortunatamente riuscito e perciò propone al Consiglio di provvedere in conformità.
Il Consiglio prende atto di quanto sopra e delibera di rimandare la trattazione dell'oggetto alla prossima seduta, data l'assenza dei Consiglieri Comunali Sig. Dott. Baldi e Cardellini.

Lavori di restauro da eseguirsi in via di urgenza nell'edificio del Collegio

Il Consiglio, udito l'esposto del Direttore prende atto che sono stati iniziati i lavori più urgenti nei cessi lavandini ecc. come già venne deliberato nella precedente seduta ed incarica il Presidente di sollecitare il Municipio ad ultimare il trasferimento della Biblioteca Comunale onde poterne immediatamente trasportare il Gabinetto di Fisica,

Istituto Campana Osimo ®

e di procedere alla costruzione del fabbricato esposto per accedere dall'esterno dai locali del Ginnasio al Gabinetto di Scienze.
Nel tempo stesso si paga il Municipio di Osimo per lavori di riforme e adattamenti dell'edificio dello Istituto.

Villeggiatura ragazzi ai estivi

3° Il Consiglio direttivo, visti i risultati degli scrutini ed esami dei Convittori;
riconosciuta la necessità di far tenere un corso di ripetizioni per gli alunni che ne hanno bisogno,

Delibera

1° che le ripetizioni speciali si facciano classe per classe, sotto la direzione di insegnante abilitato nella materia affidatagli e per tutti gli alunni di ciascuna classe, ma con cura particolare per quelli che debbono ripetere la prova d'esame;
2°. che soltanto in casi eccezionalissimi, e sempre a richiesta e con intesa preciso degli interessati per la maggiore spesa possano concedersi ripetizioni supplementari individuali;
3° che il rimborso durante il periodo della villeggiatura sia di £ 12 per ogni ora di lezione collettiva, e di £ 10 dal 1° Settembre in poi.
Il Rettore invece di un permesso regolare di ritorno estivo chiede che, durante la villeggiatura, egli possa recarsi [illegible] Portoria, Spinalba e Numana rimanendo affidata, nella sua assenza, la Direzione del Convitto al Censore provvisorio e al Direttore Spirituale. Il Consiglio autorizza.

Distaccate e dimande di Convittori

4° Il Consiglio, udito il verbale delle adunanze 15 e 18 luglio p.p. dei Convittori della 1ª Ginnasio, dal quale risultano provati atti di vandalismo e di insubordinazione a cui alcuni di essi si sono incontestabilmente abbandonati;
vedute varie offerte pervenute durante l'anno respinte nella mitezza non sopportate;
considerato che diversi dei maggiori responsabili, si sono eliminati per termine di studi in Osimo

Delibera

di approvare – come pienamente approva – l'operato del Sig. Rettore in merito alla condotta dei Convittori della predetta 1ª Ginnasio, e di autorizzare il medesimo Rettore a continuare le pratiche per provocare le espulsioni anche dei giovani Balcani Waldimiro, Evangelisti Ugolino, facendo assolutamente il voto per il loro ritorno in Convitto.

Richiesta di fornitura carbone e legna da parte del Sig. Pietro Sovani (Agenzia)

5° Il Consiglio, vista l'offerta 18 luglio p.p. del Sig. Spillantini Vitt. di Bal. [illegible] delibera di accettare legna pesante in pacche e carbone forte

Spillantini

fiore attuale 1922, fino al soddisfacimento dell'attuale suo debito di £ 4220,03, incaricando il Rettore di rivolgere il medesimo Sig. Spillantini di provvedere sollecitamente all'estinzione del suddetto debito.

Domanda della Convittrice De Pasquale per essere ammessa per tutto il mese di Luglio

6° Il Consiglio, vista la domanda della Convittrice Claudia Nicastri Ved. De Pasquale per essere ammessa dal pagamento della retta del mese di Luglio 1922, per i figliuoli Edoardo e Luigi Carlo ritirati dal Convitto e istallati fin dal 2 stante u.s., delibera di accogliere la domanda, limitando il pagamento della retta fino al 30 giugno 1922.

Domanda di Marchetini Stella infermiera del Collegio per essere ammessa per il personale che gode delle 2 villeggiature c.v.

7° Il Consiglio vista la domanda della Sig.na Marchetini Stella aiuto-infermiere di questo Istituto;
vista l'apposito deliberato in adunanza del Consiglio Comunale di Osimo nella seduta 11 settembre 1909, portante la superiore approvazione del C. P. A. del 9 aprile 1909 N° 27169, con cui non fu considerato in pianta stabile il posto occupato dalla istante;
considerato che diverse con deliberazioni 3 19 novembre 1919 e 22 dicembre 1920, fu stato proposto nei riguardi della Marchetini un compenso maggiore della sua retribuzione, in armonia ai miglioramenti concessi ai laureati dipendenti dal Comitato, ciò non può costituire nell'istante un diritto alla concessione delle 2 villeggiature c.v. stabilite a favore del personale di ruolo,

Delibera

di respingere la domanda.

Sospensione indennità caro-viveri a tutto il Corrente

8° Il Consiglio, vista la domanda dei diversi salariati, circa la sospensione col 1° luglio 1922, del pagamento delle 2ª indennità caro-viveri, udito il esposto del Rettore, delibera di uniformarsi per l'Istituto Comunale alle disposizioni prese, e che sarà per prendere il Municipio per il personale, previa approvazione delle Autorità Superiori.

Domanda dei fratelli Bonicelli N. e Vincenzo per aumento di pensione

9° Il Consiglio, vista la domanda dei fratelli Bonicelli Nazzareno e Bonci Antonio, diretta ad ottenere un aumento dell'attuale pensione che attualmente godono, delibera di non poterla accogliere.

Domanda della pensionata Bucchini Ave Ved. Carlevaris per sussidio straordinario

10° Il Consiglio, vista la domanda della pensionata Bucchini Ave Ved. Carlevaris diretta ad ottenere un sussidio straordinario in considerazione delle sue misere condizioni economiche, concede ancora una volta un sussidio straordinario di £ 50.—

Decesso del pensionato Bonicelli Nazzareno

11° Il Consiglio, informato dall'Ill. Rettore del decesso del pensionato Bonicelli Nazzareno avvenuto il 22 corrente, dispone che sia passato alla Vedova Sig.a De Dominicis Maddalena l'intero assegno di pensione del volgente mese di luglio, e che si facciano gli atti opportuni per la rivendibilità della

Istituto Campana Osimo ®

Comunicazione del certificato di morte della pensionata Sig.ra Gerardi Maria Vedova Montanari

12° Il Consiglio prende con dispiacere atto della morte della Sig.ra Gerardi Maria Vedova Montanari avvenuta il 21 settembre p.p. nel Comune di S. Maria del Monte Circondario Varese - e dispone che si effettui il pagamento della pensione e indennità C.V. a tutto il 28 settembre 1922 agli eredi legittimi della defunta, procedendo all'annullamento dei ruoli rispettivi assegni per i mesi di marzo ed aprile 1922.

Contratto di locazione locali in Via Cimbriana per fabbrica di ghiaccio e gazzose

13° Il Consiglio visto il contratto 15 novembre 1913 relativo alla locazione di locali ad uso fabbrica di ghiaccio e gazzose nei riguardi del Rettore Sig. Ospedale Ugolinieri, scaduto il 28 settembre 1922, per tacita riconduzione avvenuta nel 1918 delibera di dare disdetta nelle forme legali al di lui successore Sig. Dott. Prof. Emilio Riccioni in tempo utile e non oltre il 31 agosto 1922.

Domanda dell'Azienda Idroelettrica Comunale di Osimo per impianto di 4 pali nel fondo di proprietà del Collegio a cultura Calasanzi

14° Il Consiglio, vista la domanda 22 corrente del Direttore dell'Azienda Idroelettrica Comunale di Osimo, autorizza l'impianto di quattro pali di legno per fornire di luce elettrica alla Villa Vicinale del sig. Macedonio nel fondo di proprietà di questo Istituto a coltura Calasanzia avvertendone l'ufficio tecnico dell'Istituto e l'attuale ditta affittuaria.

Ammissione dell'alunno Ceccarelli Carlo di Domenico nato in America da genitori Osimani

15° Il Consiglio prende atto dell'ammissione e l'inizio dell'alunno Ceccarelli Carlo di Domenico, ed a tenore dell'art. 51 dello Statuto organico, delibera di applicare nei riguardi dello stesso la retta annuale di £ 1200 corrispondente alle famiglie Osimane.

Convittore Gerocitano

16° Il Consiglio, vista la lettera 27 luglio 1922 del Sig. Gorgoni Lorenzo di Monte S. Giusto con cui comunica delle disposizioni da aver in ordine all'altro trattamento della retta del 2° bimestre 1922 per il figlio Oscar ritirato dal Convitto per malattia verso la fine della scorsa missione, delibera di mantenere fermo il conto inviato dall'Amministrazione per £ 1314.24, comprese le rette a tutto il 30 giugno 1922, facendo notare che l'invio in trattamento di favore sarebbe in contraddizione della malattia del figlio.

Convittori fratelli Genili

17° Il Consiglio, udita la relazione verbale del Rettore, in ordine al caso dei convittori Genili Geremia Marino, delibera di dell'accettare il padre Preside residente a Genova per il pagamento della somma di £ 39.50.14 Prende atto degli oggetti, salvo, in caso di rinvenimento, di disporre gli atti legali. —

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Pietro Stefanini — Carlo — Luigi Fabbri

Il Segretario - Cartabile
Alberto Mariani

Adunanza del Consiglio Direttivo del 30 Agosto 1922

Alle ore 9.30 sono presenti nell'atto dell'apertura ordinaria del Consiglio per l'intervento di Signori:

Flaiani Cav. Uff. Pietro Rettore Presidente; —
Costa Cav. Uff. Dott. Luigi R. Vicefiduciario Consigliere; —
Spatta Comm. Dott. Lorenzo R. Provveditore agli studi, idem; —
Blasi Dott. Adolfo, idem; —
Non intervenuto il Consigliere Sig. Cordellini Innocenzo. —
La seduta è legale. —
Assiste il Segretario sottoscritto. —
Letto ed approvato il verbale della precedente adunanza, si passa alla discussione dell'Ordine del giorno:

Discussione dell'asta 1° luglio 1922 per vendita terreni e relativi provvedimenti

Il Consiglio Direttivo, udita la relazione del Collega Blasi Dott. Adolfo sull'esito negativo dell'asta indetta per il 28 giugno u.s.

Delibera

Di non addivenire ad un ulteriore esperimento, salvo a trattenere la vendita sulle offerte che venissero presentate nei fondi da alienarsi. —

Domanda di Cirisco perché gli venga corrisposta la 2ª rimanenza di £ 100 mensili

2° Il Consiglio, vista la domanda 21 luglio u.s. dell'inserviente Cerri Cirisco, rilevando che l'assegnazione di £ 65 invece di £ 100 mensili sia avvenuta per equivoco, ritiene poter favorevole alla concessione, salvo altra disposizione superiore per l'ulteriore esercizio del bilancio dell'Istituto di £ 1200, limitatamente al periodo 1° luglio 1921 - 31 dicembre 1922.

Disinfezione locali

3° Il Consiglio direttivo, viste le proprie delibere in data 21 giugno e 30 luglio 1922 con le quali, constatata la necessità di addivenire alla separazione del Convitto dal R. Liceo-Ginnasio e di provvedere alle di ricreazione ai Convittori, ha stabilito di trasferire il Gabinetto di Fisica nei locali della Biblioteca comunale e di fare costruire un belvedere esterno di accesso al gabinetto di Scienze naturali, mentre demandò al Rettore di fare eseguire d'urgenza i lavori relativi;

Udito del Rettore che sarebbe desiderio del Sig. Sindaco di poter raggiungere il medesimo intento trasferendo invece il Gabinetto stesso nelle aule del ginnasio inferiore e questo nei locali già occupati dalla R. Scuola Tecnica, e l'anno scorso convertiti in via provvisoria per il corso Spontentale istituito in Osimo;

Letta la Nota 23 corrente n. 4196 del Municipio;

Delibera

Istituto Campana Osimo ®

di prendere atto delle dizione, disposizioni di cui alla citata nota N 4196 e di lasciare il Sig. Sindaco a voler sollecitare la decisione della Giunta per la scelta del modo onde provvedere alle riforme improrogabili del Convitto prima della riapertura delle Scuole e senza interrompere i lavori in corso nel fabbricato del Convitto stesso.

Sistemazione locomotore — 4° Il Consiglio direttivo, udito l'esposto del Presidente, crede opportuno di rinviare la proposta per la nomina del nuovo cassiere-economo fino all'esito della liquidazione per la gestione Baccolini che raccomanda di compiere più rapidamente possibile dagli uffici competenti.

Preventivo 1922 — 5° Il Consiglio Direttivo assentatosi il Rettore Presidente Cav. Uff. Pietro Marini — vista la nota del R. Provveditore agli Studi in data 11 agosto 1922, con la quale si comunica:

"Questo Ministero non giustificherà la spesa che Lei mal farà per ristabilire in pareggio il bilancio per l'esercizio temporaneo di £ 160 mensili che Ella crederà di stanziare in favore del Rettore, per la considerazione che la sua nomina è stata fatta dal Ministero stesso, equiparando essi soltanto per detto scopo la figura giuridica di cui è capace degli istituti governativi, previsti dal [illegible]

Visto l'Art. 95 del citato decreto che espressamente sancisce: "a decorrere dal 1° marzo 1921 e fino al 30 giugno 1922, l'assegno temporaneo mensile di cui al 1° comma del precedente articolo 14 sarà anche corrisposto ai seguenti personali, non contemplati dalla presente legge

Cuoghi:

In misura intera: (3° ultimo comma)

Il personale di ruolo, nominato con Decreto Reale o Ministeriale appartenente ad Istituzioni mantenute con concorso dello Stato o di altri Enti locali, ripartendo la spesa relativa fra i vari Enti, in proporzione del contributo da essi corrisposto.

Ritenuto che precisamente il Sig. Rettore del Collegio Campana appartiene al personale di ruolo di detto Istituto, ch'egli è nominato con decreto Ministeriale, che l'Istituto, oltre che delle proprie rendite vive con concorso del Comune, della Provincia e dello Stato; e che quindi ricorrono tutti gli estremi riguardamente voluti dalla legge per concedere al Rettore stesso l'assegno di cui trattasi;

Delibera

di non trovar luogo di dover modificare il proprio precedente deliberato.

Riversibilità pensione alla Sig.na De Dominicis Maddalena Ved. Baiardelli — Il Consiglio, visti gli atti relativi; visto le disposizioni del vigente Regolamento Comunale sulle pensioni,

Delibera

di corrispondere dal 1° agosto 1922 alla Vedova del pensionato Baiardelli Nazzareno, a favore della quale il defunto continuerà anche dopo il suo collocamento a riposo, ad eseguire i prescritti ritenuti mensili, l'assegno di pensione in ragione di un terzo di £ 467.10, e cioè £ 155.70 annue, e di continuare la corrispondenza dell'indennità caro viveri di £ 50 mensili.

Domanda Azzara Marconi in ufficio per 2ª indennità c.v. al defunto padre Settimio Marconi — Il Consiglio, vista la domanda 3 agosto p.p.; visto che la pratica per la concessione della 2ª indennità c.v., con decorrenza dal 1° luglio 1921, non è definitivamente sbrigata dalle superiori Autorità,

Delibera

di non poter prendere, per ora, in considerazione la domanda, salvo in ogni caso libertà di decisione.

Domanda del Cap. Uff. Spinedo Orazio per [illegible] — 8° Il Consiglio visto la domanda 15 agosto p.p. del Comm. Avv. Orazio Spinedo, delibera che detta corrispondenza sia retta complementare a tutto il 30 settembre 1922 per il figlio Giovanni, con cui si chiude l'anno scolastico 1921-1922, non senza considerare che, a termini della Circolare 10 luglio 1922 N 6 della Direzione dell'Istituto, la mancata fissata entro il mese di luglio, importa anche per l'anno scolastico successivo.

Domanda Genili Oreste per ritiro del corredo dei figlioli e per ottenere una dilazione al pagamento del suo debito. — 9° Il Consiglio, vista la lettera 17 agosto p.p. del Sig. Genili Oreste residente a Spinge, incarica il Sig. Rettore di provvedere alla restituzione del corredo appartenente ai suoi figlioli Ferruccio e Marino e delibera in pari tempo di fissare un termine perentorio di due mesi per il definitivo pagamento del suo debito ascendente di £ 3970.14

Ripetizioni agli alunni delle Scuole elementari — 10° Il Consiglio direttivo, visti gli elenchi dei convittori che devono presentarsi alla prossima sessione di Ottobre, delibera che dal 1° al 15 settembre prossimo, sia tenuto un corso di ripetizioni di due ore giornaliere e per classe, rispettivamente affidate al Maestro Sig. Corsetti per la 4ª e al Maestro Sig. Sodini per la 1ª e 2ª. L'assegno giornaliero per ciascun Maestro è complessivamente di £ 12.

Domande di ammissione di nuovi Convittori — 11° Il Consiglio direttivo, autorizza il Sig. Rettore di continuare nell'iscrizione delle nuove ammissioni di convittori, dopo aver

Istituto Campana Osimo ®

ostante le informazioni che riterrà opportune. —
Dopo di chè, non essendovi altro a trattare, la seduta è tolta. —

Il Consiglio Direttivo
L. Costa Vicepresidente
Luigi Gentili
Pietro Glorio
A. Bey

Il Segretario - Contabile
Stefano Massini

Adunanza del Consiglio Direttivo dell'11 Ottobre 1922 —

Sono presenti alle ore 4 i Signori:
Floriani Cav. Uff. Dott. Pietro Rettore Presidente —
Costa Cav. Uff. Dott. Luigi R. Viceprefetto Consigliere —
Gatto Cav. Uff. Uff. Lorenzo R. Ispettore Scolastico —
Non intervennero i Consiglieri Blasi Dott. Adolfo e Cardellini Innocenzo.
La seduta è legale. —
Assiste il Segretario sottoscritto. —
Letto ed approvato il verbale della precedente seduta il Vice Prefetto Cav. Uff. Costa fa alzare in piedi l'incaricato avvocato Salvatore Prefetto della Provincia Comm. Dott. Alfonso Tinozzelli di portare il deferente saluto al Consiglio Direttivo di questo rinomato Istituto, cui si sente particolarmente legato per il grato ricordo che egli conserva del tempo trascorsovi nella sua giovinezza come convittore e ove strinse colà care conoscenze ed amicizie.
Il Consiglio direttivo ne prende volentieri atto e ad unanimità delibera:
a) di ricambiare il devoto saluto al Comm. Dott. Tinozzelli col seguente telegramma: "Consiglio Direttivo Collegio Campana con orgoglio apprende da suo alunno attuale direzione Provincia, ricambiando saluto, invia suo trasmesso dal Viceprefetto. Si augura che egli accolga invito Rettore onorare sua visita antico Collegio »
b) di incaricare il Sig. Rettore di recarsi domani comune rappresentanza di convittori in Ancona a porgere il saluto di benvenuto al nuovo Prefetto e di invitarlo a trascorrere una giornata in Convitto. —

Collocamento a riposo del Preside Dott. Alessandro Prof. Ippoliti

Detto ciò si passa alla discussione dell'Ordine del giorno:
Il Rettore comunica che di questi giorni si è avuta notizia ufficiale del collocamento a riposo del Preside Sig. Dott. Alessandro Prof. Ippoliti. E poichè il Preside Ippoliti è altamente benemerito della Scuola e del Collegio Campana, egli ha creduto d'interpretare anche i sentimenti del Consiglio direttivo prendendo l'iniziativa di onorare con particolare dimostrazione da concretarsi la chiusura della nobile carriera di tanto Uomo.
Il Consiglio direttivo unanimemente plaude che si voglia tributare al meritissimo per le alte benemerenze negli stessi nel lungo servizio e quale Insegnante e quale Preside del Liceo Ginnasio, nonchè come pro-Rettore interinale del Collegio Campana, incarica il Sig. Rettore di voler esprimere tutta la riconoscenza del Consiglio Direttivo con l'augurio che lungamente abbia a godere del meritato riposo.
Il Consiglio direttivo, nel ricevere a questo punto la lettera di congedo dell'illustre Prof. Ippoliti mentre ripete il plauso per l'opera prestata nell'insegnamento e nella Direzione del Regio Istituto di Chimica ricambia con devozione ed affetto il saluto ed esprime con sincero animo l'augurio che lunghi anni tranquilli e felici corrano una vita così nobilmente spesa nella educazione intellettuale e morale della gioventù. —

Biblioteca del Collegio Campana

Il Consiglio Direttivo, vista la lettera in corrente con la quale il Sindaco di Osimo gli trasmette per competenza la domanda del Sig. Alessandro Ippoliti per il riordinamento della Biblioteca di questo Collegio;
mentre vivamente ringrazia il Sig. Ippoliti per la generosa offerta di prestare gratuitamente l'opera propria, in collaborazione di altra persona che si presterebbe mediante compenso a riordinare la Biblioteca stessa;
si riserva di deliberare sull'argomento quando, anche in rapporto alla spesa necessaria, potrà occuparsi della nuova sistemazione generale del Collegio Convitto che si desidera di effettuare; e da incarico al Rettore di provvedere intanto con opportuni riguardi a far rimuovere il polverone attualmente depositatosi da anni sui libri senza scomporre l'ordine attuale, al fine di rendere possibile alle famiglie di visitare la Biblioteca insieme con gli altri locali del Convitto. —

Epifanio Vitellantini Pietro

Il Consiglio, vista la proposta fatta dal Sig. Vitellantini Pietro a mezzo del di lui fratello Don Carlo Rettore di accettarla con che versa

Istituto Campana Osimo ®

immediatamente distribuita quantità di combustibile, nelle proporzioni già precedentemente esposte con lettera 23 agosto u.s. atta a soddisfare il debito assegnato di £ 4220.63 e contemporaneamente la spesa necessaria per la permanenza ancora di un anno nel Convitto del figliuolo Archimede.

Restauri straordinari alla casa colonica di Storia Vincenza in S. Biagio

Il Consiglio, udito l'esposto verbale del tecnico Cav. Uff. Zoppi in ordine ai lavori urgenti da eseguirsi nella casa colonica Storia Vincenza delibera di dare incarico al medesimo per l'esecuzione dei lavori che dovrà essere effettuata entro i prossimi mesi da ogni.

Il Consiglio, udite le spiegazioni del predetto tecnico autorizza la spesa di £ 92 per la sarchiatura delle piantagioni novelle eseguite nuove colonie dell'Istituto dal 25 al 29 luglio 1922.

Legna da ardere per le scuole elementari

Il Consiglio vista la nota 19 settembre u.s. del sindaco di Osimo riguardante all'acquisto e fornitura diretta della legna da ardere alle scuole del Ginnasio e Liceo, delibera di accogliere la proposta del Municipio incaricando il Rettore dell'esecuzione a condizione però che nessuna spesa dovrà gravare nel bilancio di questa Amministrazione per trasporto di detta legna dal luogo di deposito del Collegio nelle aule scolastiche cui dovrà direttamente provvedere il Preside del R. Liceo-Ginnasio.

Retta dei convittori Bontini Aldo e Alfredo

Il Consiglio direttivo, udito l'esposto del Rettore vista la lettera 11 settembre 1922 del Sig. Bontini Oreste di Loreto, delibera di limitare, nei riguardi dei fratelli Aldo ed Alfredo, il pagamento della retta a tutto il mese di luglio 1922.

Domanda Balsemi Vittorio per proroga fitto magazzino sito in Corridoia annuo di £ 300

Il Consiglio, preso visione della proposta del Sig. Balsemi Vittorio in data 30 settembre u.s. mentre ritiene accettabile e giusta il Sig. Balsemi non accedette al nuovo contratto sulle basi di £ 400 annue, a partire dal 1° settembre 1922, di cui alla precedente delibera 8 marzo stesso delibera di mantenere ferma nei suoi riguardi, a tutti gli effetti di legge la suddetta data da questa Amministrazione con lettera raccomandata del 22 febbraio 1922, tuttochè con la fine agosto 1923 il Sig. Balsemi è tenuto a restituire a questa Amministrazione libero e vacuo i locali affittatigli fino al suddetto periodo.

Indennità giornaliera di vitto e alloggio ai bidelli Ercoli e Roncaglia per il servizio di portinerai nel recinto nelle di Osimo

Il Consiglio direttivo, udito l'esposto del Sig. Rettore delibera di liquidare ai Sig. bidelli Ercoli Cirino e Roncaglia Alberto che fecero a turno il servizio alla portineria del Collegio di Osimo, durante il periodo della villeggiatura dei convittori la diaria di £ 5 per vitto, oltre la gratificazione di £ 50 cadauno per il buon servizio.

Restituzione di spesa per la ricostruzione di soffitto caduto nei locali del Liceo Ginnasio

Il Consiglio, udito l'esposto del tecnico Cav. Uff. Zoppi in ordine alla spesa per la ricostruzione di soffitto caduto nei locali del R. Liceo-Ginnasio, delibera di approvare la spesa di £ 4220.63 sostenuta dal Rettore per la ricostruzione di soffitto caduto, durante l'assenza del Convitto, nei locali del R. Liceo Ginnasio, ne prende atto ratificando la spesa già sostenuta da questa Amministrazione.

Sistemazione locali nell'interno del Convitto e del R. Liceo Ginnasio

Il Consiglio direttivo, vista l'ultima sua deliberazione in data 30 agosto 1922 per la sistemazione dei locali del Collegio e del Liceo-Ginnasio; considerato che il Municipio di Osimo, con l'intervento del Sig. Preside Spadoni, del Direttore della R. Scuola Tecnica, di alcuni professori del Seminario Sig. Mariani in rappresentanza del Rettore, aveva preferito di distaccare le due primi classi ginnasiali nei locali già usati dalla Scuola Tecnica al fine di trasferire il gabinetto di fisica nelle aule così rimaste vacanti invece che nei vani occupati dalla biblioteca comunale;
udito che a tale sistemazione delle scuole, non trovata soddisfacente dal nuovo Preside giunto in Osimo quando i lavori relativi erano pressochè compiuti, se ne è dovuta sostituire un'altra, proposta dal Rettore e concretata l'8 corrente con l'intervento del R. Provveditore e col consenso del Municipio,

delibera

di approvare la nuova sistemazione concordata come appresso:
a concessione provvisoria da parte del Collegio di N° vani destinati alle scuole ginnasiali da adattarsi per uso delle tre classi liceali e del gabinetto di storia naturale, e da separarsi dal Convitto mediante divisorio a muro con porticina a chiave per il solo accesso dei convittori alle classi liceali e ginnasiali;
b ulteriore sviluppo dell'attuale scuola del Liceo-ginnasio per recedere al piano superiore delle scuole stesse;
c adattamenti per ridurre i rimanenti locali della 1ª sposta in una camerata e uno studio in comune;
d retrocessione al Convitto di tutti i locali finora occupati dall'Istituto sperimentale e dai gabinetti di fisica e storia naturale.
Inoltre alla proposta del Municipio di volere l'Amministrazione del Collegio anticipare le spese dei lavori in corso di esecuzione, il Consiglio mentre precisa che tali spese sono sostenute a carico del Municipio in quanto il Collegio aveva già eseguita la sistemazione precedentemente deliberata anche per le scuole, è dolente di dover rilevare che, mentre tale sistema importa un inutile lavoro di scritturazioni contabili, che non hanno riferimento nelle imposizioni del bilancio dell'Istituto e perciò da registrarsi tra le partite di

Istituto Campana Osimo ®

fisso, importa altresì impegno di somme che l'Istituto per deficienze di cassa, come è noto, non può sostenere, e delibera pertanto di lasciare all'On. Amministrazione Comunale di provvedere direttamente.

Domanda Buscarini Sf. per ammenda 2ª ammenità e v. autorizzazione contro quella del Pretore che ricevette l'obbligo

11° Il Consiglio, preso visione della domanda della scritturale Sig.ra Cristoffe Buscarini in data 26 Settembre p.p. relativa al contenzioso oggetto, delibera di respingerla non trovando luogo a deliberare sulla domanda stessa.

Circolare Cooperativa Muratori ex Combattenti

12° Il Consiglio, preso visione della circolare 26 agosto 1922, delibera di tener presente - ricorrendo - i desideri espressi dalla benemerita associazione locale degli ex-combattenti

Istitutori

13° Udita la relazione del Sig. Rettore il Consiglio direttivo accoglie la proposta di corrispondere agli istitutori Sigg. Veglio e Stocchi una gratificazione di £ 50 ciascuno per la diligenza particolarmente encomiabile spiegata nel disimpegno del loro delicato ufficio nel testè decorso anno scolastico, rivolgendo loro, nel tempo stesso, una parola di plauso.

C/c/c/ passivo 31 agosto 1922

14° Il Consiglio, uditi i rilievi e rilevato l'ammontare delle effettive rimanenze attive in £ 51542.31 al c/c/c/ passivo di questo Istituto verso la locale Cassa di Risparmi, ivi compresi £ 1625.48 per interessi semestrali 6.3.5d. esatto conto.

Sorelle Enrica e Michelina Menfarelli

15° Il Consiglio direttivo, udito l'esposto del Sig. Presidente [illegible] circa l'opportunità di concedere il 1° quadrimestre 1923, un ulteriore compenso di £ 100 ciascuna alle due guardarobiere Sigg.ne Menfarelli - unica e alta straordinarie attività di Amministrazione Sig.ne Menfarelli Michelina.

Alle ore 14 sono presenti i Signori:
Palazzini Cav. Uff. Dott. Pietro Rettore. Presidente
Croce Cav. Uff. Dott. Luigi R. Vicepretore, Consigliere;
Mattia Cav. Uff. Prof. Lorenzo R. Ispettore agli Studi, idem;
Polazzi Dott. Adolfo idem.
Non intervenuto il Consigliere Sig. Cardellini Innocenzo.
La seduta è pubblica.
Assiste il Segretario Sottoscritto

Sistemazione locali del R. Liceo Ginnasio e Convitto

Letto il verbale della seduta precedente, il Sig. Rettore comunica al Consiglio la sua relazione intorno alla sistemazione dei locali del Convitto e del R. Liceo-Ginnasio Campana, nonchè sui motivi che hanno determinate le sue disposizioni da Rettore; dopodichè si assenta per lasciar libero il Consiglio di discutere e deliberare.

Il Consiglio Direttivo, udita la relazione del Sig. Rettore ed osservata la linea di separazione dei locali provvisoriamente concessi per uso del R. Liceo-Ginnasio, delibera di approvare la relazione e di riportarla integralmente a verbale; la relazione è allegata al presente verbale in fedele dattiloscritto e controfirmato dai membri del Consiglio Direttivo e dal Segretario.

rivendica il suo diritto di regolare la sistemazione dei locali del Collegio-Convitto senza intromissione del Sig. Preside del R. Liceo-Ginnasio che, in ogni caso, per i bisogni del suo Istituto - giusta la convenzione di separazione - farà rivolgersi al Municipio e, occorrendo, alle Autorità Superiori Scolastiche;

approva l'operato del Sig. Rettore quale risulta dalla relazione sopra richiamata, non senza esprimere il proprio rammarico per il giudizio poco benevolo espresso dal Sig. Preside nel primo incontro col Sig. Rettore, non che per il modo evidentemente ostile con cui egli, intervenendo durante l'esecuzione dei lavori, ha tentato di ostacolarli;

si augura che l'Amministrazione Comunale, cui devono stare a cuore tanto il Convitto quanto il Liceo-Ginnasio, sarà in tutto per salvare il decoro così dell'uno come dell'altro Istituto, adoperandosi perchè sia ristabilita quell'armonia e quella reciproca fiducia in fatto che sempre sono state ammirevoli fra i due Istituti, ciò che è indispensabile per il loro regolare funzionamento e per la loro prosperità;

Il Consiglio Direttivo
Luigi Corto
Pietro Palazzini
Adolfo Polazzi

Il Segretario - Cortesibile
Alessandro Massucci

Istituto Campana Osimo ®

e, mentre nutre fiducia che quanto sopra si potrà conseguire con il buon volere di tutti, rinnova al Rettore Cav. Flaiani la sua piena fiducia, bene conoscendo l'amore e lo zelo con cui adempie al suo delicato ufficio, e lo prega ardentemente di voler ritirare le presentate dimissioni.

Delibera inoltre di far nota questa sua fiducia all'Amministrazione Municipale pregandola di voler interporre i suoi buoni uffici perchè il Cav. Flaiani rimanga al suo posto.

A questo punto s'invita a rientrare il Sig. Rettore il quale, udito l'O. del g. emesso dal Consiglio, se ne dichiara molto soddisfatto e ringrazia vivamente, pregandolo di voler consentire che nella prossima seduta consigliare egli possa comunicare la propria decisione in merito alle date dimissioni.

Ringraziamento dell'ex Preside Dott. Prof. A. Ippoliti

2) Il Consiglio direttivo letta la risposta in data odierna ora ricevuta dall'Illustre Prof. Dott. Alessandro Ippoliti ne prende volontieri atto.
Il Consiglio stesso, udita poi l'informazione richiesta dal Collega Dott. Blasi in merito al desiderio dello stesso Sig. Prof. Ippoliti di continuare a rimanere nel Convitto Campana è dolente di dover deliberare di non poter costituire un precedente ai danni del Convitto, e pertanto prega lo stesso Dott. Blasi di dissuadere a mezzo del nipote Prof. Giovanni Ippoliti, l'ex Preside dall'insistere nel suo esposto desiderio.

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Luigi Corta

Giuseppe Gatti

Pietro Flaiani

S. Blasi

Il Segretario - Contabile

Alberto Marziani

22 OTTOBRE 1922.

Onor. Sigg. del Consiglio Direttivo del Collegio Campana

Allegato al verbale 22 Ottobre 1922 del Consiglio Direttivo del Collegio-Convitto Campana.

L'O.d.g. dell'odierna convocazione del vostro Consiglio in seduta straordinaria reca le dimissioni mie dall'Ufficio di Rettore del Collegio Campana.

Domando a loro Signori la bontà di ascoltarmi e di emettere poi il più severo giudizio, che sarà per me inappellabile, intorno ai fatti che mi hanno indotto all'atto altrettanto increscioso quanto doveroso, anzi imprescindibile, verso tutti coloro che con piena fiducia a questo posto mi hanno prescelto e nel mio arduo compito fino ad oggi mi hanno illuminato e sorretto.

Un incidente, l'ultimo della serie succedutosi dall'arrivo del nuovo Preside del R. Liceo-Ginnasio Campana, ha reso - a mio credere - perfettamente superflua la esistenza di un Rettore che esegua i deliberati del Consiglio, dacché i deliberati stessi liberamente possono cancellarsi del tutto, e modificarsi o sospendersene la esecuzione a piacimento di chi nessuna responsabilità abbia nella amministrazione e nel funzionamento del Convitto. E l'incidente ultimo non ammettere il ritorno di una mia protesta, che io credetti di dover concretare con le mie dimissioni da Rettore, consegnate direttamente al Municipio sol perchè l'atto non avesse perduto di efficacia durante l'attesa della convocazione, anche straordinaria, del vostro Consiglio che vorrà perciò ascoltarmi del molto necessario

...fatta alla Ditta
...mi d'ingresso
...On. Giunta Mu-
...cessi la propria
...n collegamenti
...mr Simoncelli
...lienza avuta
...ma rappresentan-
...visita il Collegio.
...te alla Principessa
...or. Simonetti,
...Principessa.
...L. 100 alla bene-
...promessa dalla
...in occasione d'
...l Mattino del

Il Consiglio approva pienamente.
- Il Rettore informa pure che il giorno 4 corrente il Convitto ha celebrata la data della vittoria delle nostre armi: ha partecipato con bandiera il mattino alla cerimonia funebre in suffragio delle anime dei Caduti e alla distribuzione di medaglie alle madri dei Caduti osimani, nel pomeriggio ad un corteo; ha inviato telegrammi augurali a S. M. il Re e a S. E. il Ministro Diaz Duca della vittoria, dai quali ebbe le risposte; ha infine elargito la somma di L. 450 (compreso L. 20 per conto dell'Amministra-

Istituto Campana Osimo ®

22 OTTOBRE 1922

Onor. Sigg. del Consiglio Direttivo del Collegio Campana

l'O.d.g. dell'odierna convocazione del nostro Consiglio in seduta straordinaria reca le dimissioni mie dall'Ufficio di Rettore del Collegio Campana.

Domando a lor Signori la bontà di ascoltarmi e di emettere poi il più severo giudizio, che sarà per me inappellabile, intorno ai fatti che mi hanno indotto all'atto altrettanto increscioso quanto doveroso, anzi imprescindibile, verso tutti coloro che con piena fiducia a questo posto mi hanno prescelto e nel mio arduo compito fino ad oggi mi hanno illuminato e sorretto.

Un incidente, l'ultimo della serie succedutasi dall'arrivo del nuovo Preside del R. Liceo-Ginnasio Campana, ha reso - a mio credere - perfettamente superflua la esistenza di un Rettore che eseguisca i deliberati del Consiglio, dacché i deliberati stessi liberamente possono cancellarsi del tutto, e modificarsi o sospendersene la esecuzione a piacimento di chi nessuna responsabilità abbia nella amministrazione e nel funzionamento del Convitto. E l'incidente ultimo non ammetteva il ritardo di una mia protesta, che io credetti di dover concretare con le mie dimissioni da Rettore, rassegnate direttamente al Municipio sol perchè l'atto non avesse perduto di efficacia durante l'attesa della convovazione, anche straordinaria,, del nostro Consiglio che vorrà perciò assolvermi dal salto necessario

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

(2)

per questa volta.

E vengo senz'altro alla esposizione dei fatti, richiesta anche dal dovere di precisare le responsabilità sulle condizioni di quanto sospetta solidità dei locali dove si muri pieni si sostituiscono arcate o travi, non che dall'attuale anormalissimo funzionamento così delle scuole classiche come del Convitto, tanto più che i lavori minacciano di prolungarsi senza limite di tempo e di spesa.

La mattina del 26 Settembre p.p. dunque giunto in Osimo il nuovo Preside prof. Gino Zanobini si indirizzò al Palazzo del R. Liceo Ginnasio, da dove subito dopo passò nella Sala del Collegio, accompagnato dal vecchio Preside e dal Prof. Romiti. Nell'atto stesso della nostra presentazione, il sig. Prof. Zanobini, con molta disinvoltura, mi dichiarò la sua sinistra impressione verso di me Rettore del Collegio Campana, augurandosi che migliori si determinassero tra noi i rapporti personali. Accomodatisi tutti nel mio Ufficio, egli tenne ad illustrare poi il suo concetto nel senso di non approvare che il Rettore, di suo arbitrio, avesse disposte ed attuate modificazioni, facendo la parte del leone, e come se non vi fossero stati il Preside del Liceo Ginnasio e l'autorità scolastica competente; e di avere altresì affrettati i lavori quasi per porre lui dinanzi al fatto compiuto.

Deplorò quindi il distacco delle due prime classi ginnasiali dal corpo principale delle scuole, e lamentò il disordine in cui giaceva il materiale del Gabinetto di fisica, nonchè le poche garanzie di sicurezza dell'archivio: tutto ciò - a sua stessa dichiarazione - senza avere avuto allora esatta conoscenza dello stato attuale delle cose, specie in rapporto allo stato precedente.

Il Consiglio approva pienamente.

Il Rettore informa poi che il giorno 4 corrente il Convitto ha celebrato la data della vittoria delle nostre armi: ha partecipato con bandiera il mattino alla cerimonia funebre in suffragio delle anime dei caduti e alla distribuzione di medaglie alle madri dei caduti osimani, nel pomeriggio ad un corteo; ha inviato telegrammi augurali a S. M. il Re e a S. E. il Ministro Diaz Duca della vittoria, dai quali lesse le risposte; ha infine elargito la somma di £ 450 (corrispose il 20 per cento dei proventi

(3)

A mia volta espressi, e non certo con minore lealtà, il mio vivo rammarico per la gratuita e preventiva impressione del prof. Zanchini, e l'augurio che, nell'interesse degli Istituti da noi rispettivamente diretti, cordialissimi dovessero certarsi tra noi i rapporti di Ufficio, prima ancora di quelli personali. Il Ministero della P. I. i RR. Vice Prefetto e Provve-

di E, a un di presso, affermai di seguito :

a) che, fino a quel momento, Preside del nostro Liceo Ginnasio era stato ed era il prof. Dott. A. Ippoliti, presente alla nostra conversazione, con il quale si era andato in tutto e sempre perfettamente d'accordo.

b) che direzione e Amministrazione del Collegio Municipio, Preside Ippoliti e vari professori presenti in Osimo, durante le vacanze estive, e perfino il Direttore della scuola Tecnica, ritenuta improrogabile la separazione del convitto dalle Scuole e il provvedere sale di recreazione per i Convittori, dopo vari sopraluoghi con l'assistenza dei Tecnici del Collegio e del Comune, hanno deliberato ciò che al Preside nuovo é parso arbitrio del Rettore, e cioé : 1°) distaccare le due prime classi ginnasiali nei locali già usati, nello stesso Palazzo Campana, dall'istituto sperimentale per far posto al Gabinetto di fisica, esso pure rimasto finora distaccato altrove; 2°) costruire dall'esterno delle scuole un ballatoio coperto per riunire ad esse il gabinetto di scienze, separato dal Liceo Ginnasio, sostituendo al distacco dei gabinetti in due località diverse quello delle classi ginnasiali in un medesimo locale del Campana; e tutto ciò in via precaria, contemplando l'ulteriore programma già discusso, miglioramenti sensibili così per le scuole come per il Convitto;

Il Consiglio approva pienamente.

- Il Rettore informa pure che il giorno di venerdì il Convitto ha celebrato la data della vittoria delle nostre armi: ha partecipato con bandiera il mattino alla cerimonia funebre in suffragio delle anime dei caduti e alla distribuzione di medaglie alle madri dei caduti osimani, nel tempio di un corteo; ha inviato telegrammi augurali a S. M. il Re e a S. E. il Ministro Diaz Duca della vittoria, dei quali lesse le risposte; ha infine elargito la somma di £ 450 (impose £ 20 per cento dei stipendi

c) che , stando così le cose, nulla il Rettore ebbe ad ordinare per fare la parte del leone , che non sia stato in esecuzione di regolari delibere delle vere Autorità competenti e responsabili, facendo parte del Consiglio Diret. come Rappresentanti il Ministero della P. I. i RR. Vice Prefetto e Provveditore di Ancona, il quale ultimo specialmente non poteva certo curare gl'interessi della scuola meno di quelli del nostro Collegio;

d) che per l'ordinamento del Gabinetto di fisica nei nuovi locali era stato chiamato espressamente da Fano l'insegnante dell'anno scorso prof. Marcisi, il quale appunto volle aggiunti altri due vani alle tre sale già assegnate per tale uso, prendendo così indispensabile il trasferimento della segreteria ove ora trovasi; e ciò con il consenso del Preside e del Sindaco , tenendosi il Rettore estraneo all'ordinamento delle scuole;

e) che i lavori erano al termine quando, il 19 settembre , giunse notizia della nomina del prof. Zanobini come Preside e insegnante di fisica in questo Liceo Ginnasio, e che quindi era da escludersi in me e in altri l'intenzione di porre lui dinanzi al fatto compiuto, mentre l'urgenza dei lavori era stata richiesta e deliberata per l'attuazione da farsene prima della riapertura delle scuole e del Convitto, dato che il 28 settembre dovevano incominciare gli esami della seconda sessione;

f) che,per solo atto deferente verso il nuovo Preside, furono da me - con l'intesa del Sindaco e del vecchio Preside - fatti sospendere da quel giorno il ballatoio e l'ordinamento del gabinetto, assumendomi così io perfino la responsabilità di

Istituto Campana Osimo ®

Il Consiglio approva pienamente.

- Il Rettore informa pure che il giorno 4 corrente il Convitto ha celebrata la data della vittoria delle nostre armi: ha partecipato con bandiera al mattino alla cerimonia funebre in suffragio delle anime dei caduti e alla distribuzione di medaglie alle madri dei caduti ostaggi nel pomeriggio al un corteo ; ha inviato telegrammi augurali a S. M. il Re e a S. E. il Ministro Diaz Duca della vittoria, dai quali lesse le risposte: ha infine elargito la somma di £ 450 (compresi £ 100 per cento dell'Amministra-

(5)

rinviare la sistemazione deliberata dal Consiglio.

Tutti questi chiarimenti non valsero però nemmeno ad attenuare le prevenzioni del nuovo Preside : il quale la sera - come primo atto del suo ufficio, e dopo avere eseguita per proprio conto una inchiesta diretta ad accertare chi avesse ordinato i lavori e chi li pagasse - non volle risparmiarmi un documento scritto per protestare, proprio contro me rettore, quale responsabile della situazione da lui trovata, invitandomi a sospendere i lavori " in attesa od di una cordiale intesa, o della deliberazione della Autorità competente " a cui egli si sarebbe rivolto!!

Questa minaccia di ricorso contro il Rettore e non si sa quale Autorità, mi lasciò perfettamente tranquillo, sia perchè il Collegio non è l'Ente a cui il Preside - se anche ne avesse avuta ragione - doveva rivolgere la sua protesta ; sia perchè il Rettore ha fatto eseguire i lavori soltanto in base a regolari delibere della vera e propria Autorità competente ; sia infine perchè il nuovo Preside non poteva pretendere modificazioni di sorta alla sistemazione trovata, dato anche che all'inizio dell'anno scolastico esse sarebbero state intempestive e perciò dannose al funzionamento del Convitto e del Liceo Ginnasio, come difatto si sta verificando.

Tuttavia, nel vivo desiderio di accordo col Capo delle scuole classiche e fidando io di attenuare , se non cancellare , le prevenzioni da lui apertamente manifestatemi, presi l'iniziativa per fare lieta accoglienza alla " cordiale intesa " profferta con la sua diffida scritta; tanto più che, fin dal 19 settembre, proprio io avevo fatto sospendere - sia pure d'intesa col Muni-

Istituto Campana Osimo ®

Il Consiglio approva pienamente.

- Il Rettore informa pure che il giorno 4 corrente il Convitto ha celebrato la data della vittoria delle nostre armi: ha partecipato con bandiera il mattino alla cerimonia funebre in suffragio delle anime dei caduti e alla distribuzione di medaglie alle madri dei caduti o vivenzi, nel pomeriggio ad un corteo ; ha inviato telegrammi augurali a S. M. il Re e a S. E. il Ministro Diaz Duca della vittoria, dai quali ebbe risposte: ha infine elargito la somma di £ 450 / impose £ 2 per cento dell'amministra-

cipio - il ballatoio di accesso al Gabinetto di scienze e l'ordinamento del Gabinetto di fisica . E non esitai perciò a recarmi la mattina seguente a pregare di persona i sigg. Vice Prefetto e Provveditore per la convovazione straordinaria immediata del Consiglio onde invitare ad essa il vecchio e il nuovo Preside, oltre il Sindaco; ma i due funzionari non erano in Ancona, e a me non rimase che tornar subito qui per promuovere un primo scambio di idee col prof. Zanobini, il quale per nel pomeriggio erasi pur lui recato ad Ancona.

Non mi fu quindi possibile averne altro appuntamento prima della sera del 28 : e, per l'occasione, mi feci premura di fargli trovare nel mio ufficio i verbali delle sedute Consigliari al fine di illuminarlo sullo stato reale delle pratiche, e persuaderlo anzi-tutto che l'Autorità competente, prima ancora dell'attuale direzione del collegio, (delibera 8-6-1921) aveva consacrati in atti il principio del distacco del Ginnasio inferiore dal suo corpo principale delle scuole medie, e precisamente a richiesta di varii professori delle medesime scuole e col parere favorevole del Preside; ma il prof. Zanobini ~~rifiutò~~ preferì di non prendeme visione, evidentemente col fine d'insistere sulla responsabilità del Rettore nella sistemazione trovata e di tener fede al suo punto di vista circa le due classi distaccate e la sicurezza dell'archivio; aggiunge anzi la richiesta di altro vano per uso ufficio di presidenza, prima di ora sempre rimasto in comune con la sala dei professori.

Seguì, a mia iniziativa, un colloquio di maggiore chiarificazione la sera del 29, e si prese così accordo per un sopraluogo ai locali della biblioteca comunale, avvenuto la mattina del 30.

E il Preside non si mostrò contrario a trasferire ivi le due

Il Consiglio approva pienamente.

- Il Rettore informa poi che il giorno 4 corrente il Convitto ha celebrato la data della vittoria delle nostre armi: ha partecipato con bandiera al mattino alla cerimonia funebre in suffragio delle anime dei caduti e alla distribuzione di medaglie alle madri dei caduti; ordinò, nel pomeriggio, un corteo; ha inviato telegrammi augurali a S. M. il Re e a S. E. il Ministro Diaz Duca della vittoria, dai quali ebbe risposte: ha infine elargito la somma di £ 450 / impiego £ 100 per conto del Comitato

prime classi ginnasiali, bene inteso con gli adattamenti necessari e - davvero esagerata pretesa - ottenuto il parere favorevole del medico provinciale o sammmaka militare.

Visto che anche a questa soluzione si frapponeva ostacoli e spinto sempre più dal desiderio di superare ad ogni costo le prevenzioni a nostro danno, manifestai allora l'idea di una proposta diversa: assegnare cioè nei locali soprastanti al Ginnasio 4 stanze e la sala grande da studio facenti parte dei locali della prima squadra per allocarvi le due classi controverse e il gabinetto di scienze, riducendo io di numero la predetta squadra onde adattarla nell'angusto spazio rimasto disponibile.

Il sacrificio da me offerto parve apprezzato, e l'accettazione fu soltanto subordinata alla approvazione del Consiglio Direttivo e alla possibilità dell'annesso mediante l'ulteriore sviluppo della scala del Liceo; del che, assicuratami io nel pomeriggio con l'intervento del capo ufficio tecnico Municipale, in presenza del Sindaco ne riferii la sera al Prof. Zanobini che se ne mostrò soddisfatto.

Se nonchè la mattina del 1° Ottobre, venuto il tecnico a rilevare i dati necessari per presentare un preventivo di spesa, il Preside chiese che ai locali già indicati si dovesse aggiungere metà della sala uso camerata della 1a squadra che richiedeva ancora l'abbattimento di un muro pieno e la costruzione di due archi.

Questa nuova pretesa parve a me una enormità; ma nel pomeriggio, a nome del Sindaco, venne a perorare la causa del Preside l'assessore cav. Graziosi al quale mi fu facile dimostrare con un sopraluogo le difficoltà di attuazione, concludendo pe-

Il Consiglio approva pienamente.

- Il Rettore informa pure che il giorno 4 corrente il Convitto ha celebrato la data della vittoria delle nostre armi: ha partecipato con bandiera il mattino alla cerimonia funebre in suffragio delle anime dei caduti e alla distribuzione di minestre alle madri dei caduti; stasera, nel pomeriggio ha un corteo; ha inviato telegrammi augurali a S. M. il Re e a S. E. il Ministro Diaz Duca della vittoria, dai quali ebbe le risposte: ha infine elargito la somma di £ 450 (quattro e 50 per cento dell'anniversario

raltro coll'invito alla Giunta e al Segretario Capo di venire essi sul posto per cercare insieme una soluzione possibile.

Nel contempo io avevo convocato per il 3 il Consiglio Direttivo onde tenerlo al corrente delle modificazioni alla sistemazione da esso deliberata ; e , ricevuta preghiera dal sig. Vice Prefetto di rinviare all'11 la seduta , financo mi recai altra volta ad Ancona per concordare l'anticipo di data senza peraltro esserci riescito per l'assenza del sig. Provveditore. Fino al 7 d'altra parte non mi fu dato avere dal sig. Preside un nuovo appuntamento, per quanto sollecitato financo a mezzo del Sindaco; e ancora una volta nel colloquio ha egli avanzata l'ulteriore richiesta di una aula per la terza ginnasiale onde far posto all'archivio; e la brama del più appariva dalle sue domande e dagli sguardi che andava posando per ogni buco e per ogni porta del Convitto.

E così pretendeva l'ingresso dal Convitto per tutte le scuole fino al termine dei lavori, poi la camera attigua alla sala maggiore del Collegio, da lui erroneamente ritenuta già usata come ufficio presidenziale ; insomma questa successione di sempre nuove pretese non può dare il senso che il Prof. Zanobini siasi quasi proposto di metter noi fuori del Convitto per allestire lui quanto potesse fargli comodo in occasione della sua attesa ispezione.

Constatando però in questa serie di colloqui a lunga scadenza una tattica sistematicamente temporeggiante , io dovetti tagliar corto con tante pretese; e , mentre da una parte minacciai il ritorno puro e semplice del gabinetto di fisica alla vecchia sede , in maniera però da salvare il principio della separazione ormai avvenuta fra scuole e Convitto , mandai nel pomeriggio del

Istituto Campana Osimo ®

Il Consiglio approva pienamente.

- Il Rettore informa pure che il giorno 4 corrente il Convitto ha celebrato la data della vittoria delle nostre armi: ha partecipato con fervore il mattino alla cerimonia funebre in suffragio delle anime dei caduti e alla distribuzione di medaglie alle madri dei caduti ossiano, nel pomeriggio ad un corteo ; ha inviato telegrammi augurali a S. M. il Re e a S. E. il Ministro Diaz Duca della vittoria, dai quali lesse le risposte: ha infine elargito la somma di £ 450 (compresi £ 20 per cento dell'Amministra-

(9)

7 a pregare il sig. Provveditore di ve ir lui qui per coneiglio, data la sua duplice veste di capo degli studi e amministratore del Collegio; in fatti l'8 , per sua interposizione e su insistenza del Comune, io accettai l'ulteriore sacrifizio della nuova mutilazione della ba camerata . E fu stabilito allora - si noti bene - che la Direzione dei lavori, nell'interno del Convitto sarebbe stata assunta da noi con l'assistenza del nostro cav. Zoppi , e per lo sviluppo della scala e di altri locali scol. dall'ufficio tecnico Municipale; e ciò affinché tutti i lavori, e quello della scala in modo speciale, avessero proceduto con la massima urgenza, richiesta dal funzionamento delle scuole e del Convitto.

Senonché , mentre a questo punto la scala avrebbe dovuto e potuto quasi essere pronta, nessuno ha più pensato ad essa: l'attività del Preside e degli operai è tutta riversata ad approntare , e nelle migliori sale scolastiche , ufficio Presidenziale , sala per i Professori, nuova Segreteria, e a trasformare locali già sistemati - e con una dispendiosa spesa - per il Gabinetto di fisica , e le scuole sono intanto sparse in diversi punti della città, in contrasto con l'ostinata avversione Zanobini per le due sole classi distaccate nel medesimo palazzo Campana !!

Non è dunque questione di sistemar meglio le scuole - a me pare - , sibbene di personalità basate su prevenzioni con danno del Convitto e delle Scuole, e non senza impegnare gravemente il bilancio del Collegio e del Comune, squadre di muratori a L. 25- ciascuno , venendo adibite - invece dei bidelli - al trasporto di suppellettili scolastica e ad abbattere muri per spostarli di pochi centimetri; ed è di oggi appunto

Il Consiglio approva pienamente.

- Il Rettore informa poi che il giorno 4 corrente il Convitto celebrò la data della vittoria delle nostre armi: ha partecipato con bandiera al mattino alla cerimonia funebre in suffragio delle anime dei caduti e alla distribuzione di medaglie alle madri dei caduti o sinagri, nel pomeriggio ad un corteo; ha inviato telegrammi augurali a S. M. il Re e a S. E. il Ministro Diaz, Duca della vittoria, dei quali lesse le risposte; ha infine elargito la somma di £ 450 / compresa £ 20 percento dei Amministe-

il settimanale da me dovuto vistare per la fantastica somma di L. 1668.39 !!

Mi accorgo dunque che la nostra condiscendenza è stata eccessiva ; oltre le concessioni di cui sopra , il nuovo Preside mi aveva fatta presente la necessità di una legnaia per le scuole ed io - non obbligato - vi ho provveduto; si rammaricava della mancanza di un'altra aula per la provvisorietà di una classe , ed ho fatta trasferire nello studio di una squadra la scuola Caraffa per mettere l'aula a sua disposizione ; desiderò gli avessi suggerito ove fosse possibile fare un bagno ogni tanto, ed io gli ho offerta ospitalità nei bagni del Convitto; mi chiedeva proprio ier l'altro un vano per accantonarvi materiale di rifiuto dei due gabinetti, e l'ho ugualmente servito.

Ma come a queste ed altre cortesie vada egli corrispondendo lo dicano i fatti , -

a) il nuovo Preside) appena giunto , dopo avermi espressa a voce la sua sinistra impressione , mi ha scrittodi sospendere il muro divisorio con le scuole, inchiavando lui la porta intercomunicante per accedere liberamente con i bidelli in Convitto senza consentire a noi di poter fare altrettanto per le scuole, anzi ad un certo punto perfino accatastando legna dietro la porta stessa ; - b) presentammo le domande di ammissione al ginnasio liceo dichiarando che l'ufficio del Registro non ha avuto ancora tempo di rilasciare le quietanze delle tasse , e il Preside tempesta anche quando gli si offre la garanzia di un deposito di danaro , e fino a che non gli si presenta la dichiarazione dell'ufficio stesso per l'avvenuto versamento di altrettanta somma; - c) giungono i nuovi professori in Osimo , e , smettendo il nuovo Preside l'usanza di presentarceli , pone noi in condizione di disagio presso

Istituto Campana Osimo ®

(11)

di loro che, da sconosciuti, vediamo circolare per il Convitto. Ma l'incidente del 19 raggiunge il colmo.

Si stava costruendo nel corridoio della 5ª squadra il muro divisorio nel punto più adatto, se non altro a rispettare la linea architettonica, e senza alcun pregiudizio per l'accesso ai vani ceduti uso scuola.

Ad un certo momento il nuovo Preside fa abbattere il muro per spostarlo indietro verso noi, dopo aver saputo che la linea era stata indicata con l'intervento del Rettore. Di ciò accortomi io più tardi, ho fatto riportare il muro a suo posto, non trovando neppure giustificata l'intromissione del Preside nell'interno del Convitto. Ma, trovandomi poco dopo io a mensa, il capo-mastro è venuto ad informarmi che il Preside, tornato di sopra, ha preso il martello e di propria mano ha riabbattuto il muro. Dinanzi a tale impulsività dell'ospite, al Rettore del Collegio non rimaneva che impartire ordini categorici perché il muro fosse ~~fatto~~ all'istante e in modo definitivo ricostruito sulla linea originaria, ove è rimasto di fatto.

Il Preside allora si è recato a protestare in Municipio attribuendo a puntiglio del Rettore la linea del nuovo muro divisorio.

A seguito di che, verso sera, a il Sindaco è venuto a conferire con me per cercare di comporre la divergenza, diceva lui.

Dal colloquio svoltosi però è parso a me che il Sindaco si fosse persuaso come di puntiglio non si possa trattare e che l'intervento del Preside non fosse stato opportuno, anche in rapporto all'intesa che i lavori del Convitto sarebbero stati diretti da noi e non da lui. anche a nome del Sindaco

Istituto Campana Osimo ®

Il Consiglio approva pienamente.

- Il Rettore informa pure che il giorno 4 corrente il Convitto ha celebrato la data della vittoria delle nostre armi: ha partecipato con bandiera al mattino alla cerimonia funebre in suffragio delle anime dei caduti e alla distribuzione di medaglie alle madri dei caduti ostinazi, nel pomeriggio ad un corteo; ha inviato telegrammi augurali a S.M. il Re e a S.E. il Ministro Diaz Duca della vittoria, dai quali ebbe le risposte; ha infine elargito la somma di £ 450 | impose il 10 per cento dell'amministra-

di loro che, da sconosciuti, vedemmo circolare per il Con-
vitto. Ma l'incidente del 19 raggiunge il colmo.
Si stava costruendo nel cortile della Pa squadra il muro
divisorio nel punto più adatto, se non altro a rispettare la li-
nea architettonica, e senza alcun pregiudizio per l'accesso
ai vani ceduti poc'anzi.
Ad un certo momento il nuovo Preside fa abbattere il muro
per esaminarlo indietro verso noi, dopo aver saputo che la li-
nea era stata tracciata con l'intervento del Rettore. Di già
accortomi io più tardi, ho fatto riportare il muro a suo po-
sto, non trovando neppure giustificata l'intromissione del
Preside nell'interno del Convitto. Ma, trovandomi poco dopo
io a Mensa, il capo-mastro è venuto ad informarmi che il
Preside, tornato di sopra, ha preso il martello e di pro-
pria mano ha ribattuto il muro. Dinanzi a tale impuden-
za dell'ospite, al Rettore del Collegio non rimaneva che
impartire ordini categorici perchè il muro fosse tosto all'i-
stante e in modo definitivo ricostruito sulla linea origi-
nale, dove è rimasto di fatto.
Si stava a ciò facendo a provvedere in Municipio
attribuendo a pungiglio del Rettore la linea del nuovo muro
divisorio.
A seguito di che, verso sera, il Sindaco è venuto a con-
ferire con me per cercare di comporre la divergenza, dicendo in-
dal colloquio svoltosi però è parso a me che il Sindaco si
fosse persuaso come di pungiglio non si potesse trattare e
che l'intervento del Preside non fosse stato opportuno, anche
in rapporto all'intesa che i lavori del Convitto sarebbero
stati diretti da noi e non da lui.

(12) (13)

Ma poco dopo mi è pervenuto il seguente biglietto : " All'Illmo
sig. Rettore del Collegio Campana , In seguito a divergenze
sorte sul punto dove si sta costruendo il muro divisorio
fra il Convitto e i nuovi locali del R. Liceo, La prego, anche
a nome dei colleghi della Giunta, di far sospendere la costru-
zione di detto muro in attesa di ordini che saranno comuni-
cati da questo Ufficio Tecnico Comunale . Con molti ~~rispetti~~
ossequi. Devmo - fo Giovanni Ippoliti "- Municipio di Osimo-
Gabinetto del Sindaco - "

Avuta la sensazione precisa che il mio operato non riscotes-
se la piena ~~fiducia~~ approvazione dell'Amministrazione Comu-
nale; persuaso d'altro canto, che il Collegio non dovesse
sottostare ad ordini eventualmente in contrasto con la
precedente intesa sulla direzione dei lavori nell'interno del
Convitto; rimandando al Cons. Direttivo il giudizio sulla
mia condotta nei riguardi del nuovo Preside ,non ho esi-
tato frattanto a licenziare la seguente risposta scritta:
" Illmo Sig. Sindaco di Osimo , mi pregio rassegnare all'on.
" Consiglio Com. il mandato conferitomi di Rettore del Colle-
" gio Campana. In tal senso in pari data scriverò
" a S.E. il Ministro della P.I.- Con rinnovati ringraziamenti
" all'on. Consiglio per l'alto onore conferitomi e con la co-
":scienza di aver fino a questo momento adempiuto a tutti i
" miei doveri di educatore e di amministratore del Collegio,
" La prego di accogliere il mio grato e deferente ossequio.
" Devmo P. Elaiani "-

Intento io più tardi a scrivere al Ministero, si sono pre-
sentati a me l'Assessore sig. Cav. Graziosi e il Vice Segre-
ta rio sig. Dott. Zoppi , i quali - anche a nome del Sindaco

Istituto Campana Osimo ®

l 1922

; idem ; ———

rzo. ———

rzo, Sig.ra della Libera

estazioni d'primavera
ne dell'On. Giunta Mu.
i Consessi Sig.ra

ne e con ossequenti'

Comm.re Limongelli
accogliente novità
con una rappresentan
e di visita al Collegio.

Spedito alla Principessa
lo fare Limongelli,
la Principessa
na di £ 100 alla Lega
ità, promossa dalla
ità in occasione d'
del Restauro del

Il Consiglio approva pienamente.
Il Rettore informa pure che il giorno 4 corrente il Convitto ha celebrato la data della vittoria delle nostre armi: ha partecipato con bandiera al mattino alla cerimonia funebre in suffragio delle anime dei caduti e alla distribuzione di medaglie alle madri dei caduti osimani, nel comune piglio ed un corteo; ha inviato telegrammi augurali a S.M. il Re e a S.E. il Ministro Diaz, Duca della vittoria, dei quali legge le risposte: ha infine elargito la somma di £ 450 (~~cinque~~ £ 50 per cento dei ~~cinquecento~~

ripartito per la campagna. - mi hanno espresso il rammarico per l'accaduto, e, non senza considerare insieme la delicata posizione del Sindaco stesso come Professore alla dipendenza del Preside, mi hanno insistentemente pregato di ritirare le dimissioni. Assai onorato per tale atto cortese del Municipio, e considerando da parte mia che la delicatezza del Sindaco aggiava il contegno del Preside nei nostri riguardi, pur ringraziando della deferenza usatami, ho dovuto insisterex nella mia decisione, dichiarando pure che io non avrei trasmesso l'ordine di sospendere i lavori, sia per ragione di dignità, sia per non condividere la responsabilità di ritardare ancora la sistemazione della Ia squadra, confinata qua e là nelle altre camerate.

Ma pur troppo, l'ordine il giorno dopo è stato dato dal Municipio direttamente agli operai; ciò che ha costretto me a scrivere al Sindaco per informarlo che l'indomani avrei fatto accompagnare a casa i Convittori della Ia squadra se non fosse stata pronta la loro camerata.

L'Assessore Graziosi allora è tornato da me, e, alla presenza del mio Segretario sig. rag. Mariani, Ha escluso nell'atto del Municipio qualsiasi idea di sfiducia verso il Rettore, pregandomi di nuovo di ritirare le dimissioni non senza prospettare le conseguenze della eventuale mia insistenza anche nei riguardi della Amministrazione Com.

Ma a questo punto mio dovere imprescindibile era quello di investire dei fatti il Consiglio Direttivo, pur promettendo io che da parte mia avrei fatto tutto il possibile, anche per sentimento di personale gratidutine verso l'amico cav. Graziosi, onde contribuire ad una soluzione per tutti

tel 1922

di, idem; ———

erzo. ———

ennza, dispiacelle stessa

ifestazioni d'simpatia
ssa dall'On. Giunta Mu-
ki i Consessi di Provin-
e.

sione e con sollecitudine

letto Comm.re Limongelli
la accoglienza avuta
li con una rappresentan-
one di visita al Collegio.

ze fatte alla Principessa
nore fare Limonetti,
delle Principessa
ma di £ 100 alla Sez.
Jezia, promossa dalla
Lestia in occasione d'
Istituto nel Centro del

Il Consiglio approva pienamente.

- Il Rettore informa pure che il giorno 4 corrente il Convitto ha celebrato la data della vittoria delle nostre armi: ha partecipato con bandiera al mattino alla cerimonia funebre in suffragio delle anime dei caduti e alla distribuzione di medaglie alle madri dei caduti o dispersi nel corso più commovente di un corteo; ha inviato telegrammi augurali a S.M. il Re e a S.E. il Ministro Diaz Duca della Vittoria, dai quali ebbe le risposte; ha infine elargito la somma di £ 450 (compreso il 20 per cento dell'Amministra-

soddisfacente.

-- Da questa esposizione dei fatti avvenuti può quindi riassumersi come appresso la situazione dal 26 settembre ad oggi:

1o) all'atto della assunzione del prof. Zanobini alla Presidenza del Liceo-Ginnasio Campana, Consiglio Dirett., Municipio, Preside Ippoliti e vari professori del Liceo-Ginnasio e Direttore della Scuola Tecnica, con regolari delibere avevano provveduto alla sistemazione delle scuole classiche e del Convitto per l'anno nuovo, con le due sole prime classi ginnasiali distaccate, nello stesso Palazzo, dal corpo principale delle scuole, al quale, in cambio, venivano riuniti i due gabinetti finora distaccati in due punti diversi del medesimo palazzo Campana. Si trattava quindi di sistemazione indubbiamente migliore di quella preesistente, oltre che necessaria al tempestivo e normale funzionamento delle scuole e del Convitto, ed economico nei riguardi del Bilancio nostro e di quello del Comune;

2o) nessuna pretesa il nuovo Preside poteva far valere contro tale stato di fatto, e molto meno rivolgersi al Collegio, che anzi ha giustificato il giudizio sfavorevole da lui anticipato appena giunto, sul conto del Rettore del Campana, attribuendo a lui atti qualificati prima arbitrari, ed ora perfino di puntiglio.

3o) la contrarietà fondamentale del prof. Zanobini allo stato di cose trovato era per il distacco delle due classi ginnasiali, provvisorio per l'anno scolastico: ebbene, con le pretese impostecisi, noi abbiamo invece oggi - e avremo sicuramente ancora per lungo tempo - otto classi (10 con i gabinetti) distaccate in quattro località diverse della città

Istituto Campana Osimo ®

del 1922

Il Consiglio approva pienamente.

Il Rettore informa poi che il giorno 4 corrente il Convitto ha celebrato la data della vittoria delle nostre armi: ha partecipato con bandiera al mattino alla cerimonia funebre in suffragio delle anime dei caduti e alla distribuzione di minestre alle madri dei caduti ospitati nel fornello ad un corteo; ha inviato telegrammi augurali a S.M. il Re e a S.E. il Ministro Diaz Duca della vittoria, dai quali ebbe risposte; ha infine elargito la somma di £ 450 (compresa £ 20 per cento dell'amministra-

fianore funzionanti ad orario ridotto : abbiamo i migliori vani del liceo - Ginnasio adibiti ad usi secondari (ufficio, sala dei professori, archivio,) lasciandosi alla scuola le aule più anguste e buie; dobbiamo ancora tutti tollerare libertà di circolazione di persone estranee in Convitto e Convittori della 1a squadra appoggiati qua e là alle altre squadre , con 5 istitutori impegnati all'accompagno di alunni alle varie scuole dislocate , sopportiamo infine una spesa ingente e non necessaria per il momento, di cui deve risentire anche il nostro Bilancio.

Dinanzi alla gravità di questa situazione dirà l'On. Consiglio Direttivo se veramente il Rettore abbia agito con arbitrio o per puntiglio, lì ove à cercato di opporsi, nei limiti dei suoi poteri, a ciò che è contrario alle deliberazioni da noi regolarmente prese ed attuate con l'intento di evitare l'attuale marasma nella scuola e nel Convitto Campana.

---- E affinché nessun elemento di giudizio venga ad Esso a mancare , stimo opportuno di aggiungere le seguenti informazioni:

il prof. Zanobini proviene dalla Spezia , dove - lo dichiara lui - si è trovato insieme con il figlio del M° Socci.

E' notorio che dalla Spezia egli era già in relazione con il M° Socci, al quale aveva perfino commesso l'incarico di trovargli l'abitazione. Qui giunto è stato ricevuto dal M° Socci che lo attendeva fuori del Palazzo Campana, mentre egli era venuto ad esprimermi la sua impressione gratuitamente sinistra nei riguardi del Rettore Flaiani.

Il giorno seguente il M° Socci, abbandonata la sua Scuola, ha accompagnato il nuovo Preside a Ancona.

Il Consiglio approva pienamente.

Il Rettore informa poi che il giorno 4 corrente il Convitto ha celebrato la data della vittoria delle nostre armi: ha partecipato con bandiera al mattino alla cerimonia funebre in suffragio delle anime dei caduti e alla distribuzione di medaglie alle madri dei caduti ostinazi, nel pomeriggio al corteo; ha inviato telegrammi augurali a S.M. il Re e a S.E. il Ministro Diaz Duca della vittoria, dai quali ebbe le risposte; ha infine elargito la somma di £ 450 (impiegando il 10 per cento dei risparmi

A passeggio, a pranzo, a cena questi due signori si trovano spesso uniti.

Di che cosa poi il Mo Socci da anni sia capace a danno mio e della mia famiglia potrà dirlo il sig. Provveditore all'on. Consiglio.

A questo punto il Rettore si allontana per dare ampia libertà di discussione, di deliberare.

Luigi Conte Ciceroacchio
Innocenzo Rinaldini
Pietro Flamini
A. Blasi

Nicola Mariani
Nicolaus Mariani

...bre 1922

...idi, idem; ...

...ecento. ...

...ennata, dispensata dalla lettura ...

...manifestazioni d'omaggio ...
...ente dall'On. Giunta Mu...
...nti i Consessili professo...
...re.
...azione e con sollecitudine ...
...letto Comm. Limongelli ...
...ella accogliente avvoltà ...
...gli con una rappresentan...
...ione di visitare il Collegio.

...nze fatte alla Principessa ...
...Umberto Jose Limongelli, ...
...o della Principessa ...
...somma di £ 100 alla bene...
...Spezia, promossa dalla ...
...celestina in occasione d'...
...festini nel Teatino del ...

Il Consiglio approva pienamente.

Il Rettore informa poi che il giorno 4 corrente il Convitto ha celebrato la data della vittoria delle nostre armi: ha partecipato con tutti i suoi alunni alla cerimonia funebre in suffragio delle anime dei caduti e alla distribuzione di medaglie alle madri dei caduti o disagi, nel tempio di S. Francesco di Paola; ha inviato telegrammi augurali a S. M. il Re e a S. E. il Ministro Diaz Duca della Vittoria, dai quali ebbe le risposte; ha infine elargito la somma di £ 450 (compresi i 10 per cento dell'aumento

Istituto Campana Osimo ®

Estratto del Consiglio Direttivo dell'8 Novembre 1922

Sono presenti alle ore 8.30 i Signori:
Flaviani Cav. Uff. Pietro Rettore, Presidente;
Cipolla Cav. Uff. Dott. Luigi R. Vicerettore Consigliere;
Ugolini Cav. Uff. Col. Lorenzo R. Provveditore agli Studi, idem;
Blasi Dott. Adolfo, idem;
Non è intervenuto il Consigliere Sig. Cardellini Innocenzo.
È adunanza è legale.
Assiste il Segretario sottoscritto.
Letto ed approvato il verbale della precedente adunanza, si passa alla discussione dell'Ordine del giorno:

Comunicazioni varie. 1° Il Rettore comunica che, non intendendo le manifestazioni di simpatia rivoltegli così dal Cav. Consiglio Direttivo come dall'On. Giunta Municipale e a voce e per iscritto esprime ad entrambi i Consessi la propria gratitudine col ritornare al suo posto di Rettore.
Il Consiglio ne prende atto con molta soddisfazione e con rallegramenti al Cav. Flaviani.
Il Rettore legge il telegramma di risposta del R. Prefetto Comm. Limongelli al Saluto del Cons. Direttivo, informando della lieta accoglienza avuta dal medesimo in occasione della visita fattagli con una rappresentanza di Convittori, e della promessa della restituzione di visita al Collegio.
Il Consiglio ne prende atto con piacere.
- Il Rettore comunica un telegramma di condoglianze fatto alla Principessa Simonetti in occasione della morte del Conte Alessandro fu Simonetti, benemerito del Collegio Campana, e il pubblicato della Principessa.
Informa che il Convitto ha concorso con la somma di £ 100 alla sottoscrizione fra vittime del disastro di Taleamara di Spezia, promossa dalla Società Sezione del Spezia, e con £ 50 la Cassa Scolastica in occasione delle conferenze dantesche tenute dal Prof. Ippolito nel Teatrino del Collegio.
Il Consiglio approva pienamente.
- Il Rettore informa pure che il giorno 4 corrente il Convitto ha celebrato la data della vittoria delle nostre armi: ha partecipato con bandiera al mattino alla cerimonia funebre in suffragio delle anime dei caduti e alla distribuzione di medaglie alle madri dei caduti o vivenze, nel fermo pressi di un corteo; ha inviato telegrammi augurali a S. M. il Re e a S. E. il Ministro Diaz Duca della Vittoria, dei quali lesse le risposte; ha infine elargito la somma di £ 450 (compresi £ 20 per cento dell'Amministra-

Istituto Campana Osimo ®

zione) a scopo di beneficenza patriottica che, a mezzo del Municipio, è stata ripartita fra il Comitato pro Monumento ai Caduti Osimani e le locali Sezioni delle Associazioni Mutilati e Combattenti di Guerra.
Il Consiglio approva lodando lo spirito patriottico e umanitario a cui l'erogazione dei Convittori è informata.

Scritturale Buscarini Giuseppe

2° Il Consiglio direttivo, considerato che, al presente la biblioteca comunale annessa al Collegio non funziona e che, in conseguenza, non è necessaria l'opera del Sig. Buscarini Giuseppe quale custode-distributore; visto, che in ogni caso, l'incarico, nei riguardi del Buscarini, è cessato col decorso mese di ottobre;

Delibera

di rivocare il medesimo ad assumere il suo ufficio di scritturale, salvo a stabilire in seguito l'orario giornaliero a suo riguardo, sia per l'opera di scritturale nel Collegio Convitto sia per l'assistenza alla biblioteca.
Il Consiglio Direttivo incarica il Rettore a riferire ad ogni eventuale richiesta del Consiglio, sull'entità del lavoro che il predetto Sig. Buscarini farà nell'ufficio a cui dall'orario è assegnato.

Domande per l'acquisto di fondi rustici

3° a) Il Consiglio direttivo vistele domande dei Sigg. Carbonari Enrico e Badialetti Cesare di Osimo per l'acquisto del fondo rustico a colture di Vecchia Cesare già Coloccini Domenico - situato in questo Comune in contrada S. Biagio, alle Infrascritte Ditte: 4, 0880 e della rendita catastale £ 300.44, prezzo di stima £ 5000, e constatando che per il detto fondo vi sono altri aspiranti;

Delibera

di proporre al Consiglio Comunale la vendita per licitazione privata, sulla base di stima già fatta dall'ufficio tecnico di Finanza.

b) Il Consiglio, vista la domanda 25 Ottobre 1922, del Sig. Rubini Angelo per l'acquisto del terreno a coltura di Cortina Dante, situato in questo Comune contrada S. Stefano, alla Infrascritte Ditte: 10; 60.28 e della rendita imponibile di £ 1639.50

Delibera

di proporre al Consiglio Comunale la vendita a trattativa privata al predetto offerente a condizione che il prezzo offerto di £ 88600 sia elevato a £ 91000, oltre il pagamento delle tasse varie e morte di parte patronale ed altre condizioni già stabilite nell'avviso di asta.

c) Il Consiglio direttivo, vista infine la domanda 21 Ottobre 1922 del Sig. Badialetti Ugolino per l'acquisto di N. 4 fondi rustici situati nel Comune di Osimo, in contrada S. Biagio, a colture di Ulgorsi Vincenzo, Frontini Vincenzo, Cinglolani Nazzareno e Ulgorsi Celeste della Infrascritta Ditte complessive di Ettari: 48, 8056, rendita imponibile £ 3321.40, prezzo di stima complessivo di tutti i quattro fondi £ 518500.

Delibera

di aderire in massima alla domanda di acquisto in trattativa privata del Sig. Badialetti Ugolino, incaricando il Rettore Sig. dott. Blasi di venire ad intese preliminari col medesimo, specialmente per quanto concerne il prezzo di vendita.

Domande Binci Ant. e Buccolini Eva Ved. Carboni funzionari del Collegio per il secondo caso-rivera

Restituzione del Municipio di Osimo fondo detrazione relativa al Ricevitore Economo.

4° Vista la domanda 20 Ottobre 1922 dei funzionari Sigg. Binci Antonio e Buccolini Eva dirette ad ottenere la concessione della 2ª indennità caro-viveri, delibera di non poterle prendere in considerazione.

5° Vista la lettera del Sig. Sindaco di Osimo, in data 29 Ottobre 1922 N. 5306, in ordine alle tasse per il prossimo esercizio 1923, il Consiglio nel prenderne atto rileva che essendo cessato ogni obbligo da parte del Convitto in seguito alla requisizione avvenuta che la gestione dei fondi passasse interamente all'Amministrazione Municipale, costituendo la medesima un appendice agli atti contabili dell'Amministrazione del Convitto; si augura perciò che coll'anno scolastico 1923-1924 la detta partita di giro sia assunta dall'Amministrazione Comunale.

Domanda Rettore Seminario Vescovile di Osimo per la ripartizione dei Codici custoditi nella biblioteca del Collegio.

6° Il Rettore comunica al Consiglio la domanda 20 Ottobre 1922 del Sig. Rettore del Seminario Vescovile di Osimo, con cui chiedesi la ripartizione dei codici custoditi nella biblioteca del Collegio.
Il Consiglio nel prendere atto della predetta domanda, delibera di non potere per ora prendere una deliberazione e si riserva di vedere l'atto di transazione e gli inventari relativi alla divisione dei beni tra il Seminario ed il Collegio.

Invito del Municipio di Osimo riguardante la nomina del Cassiere e dell'Economo Cassiere del Collegio.

7° Il Consiglio direttivo, vista la nota 13 Ottobre 1922 del Sig. Sindaco di Osimo con cui è comparsa la Deliberazione del Consiglio Comunale del 20 Settembre u.s. relativa alla nomina dell'Economo Cassiere e del Censore del Convitto,

Delibera

in ottemperanza alla deliberazione stessa di pregare il Sig. Rettore affinchè nella prossima seduta Consiliare presenti il bando di concorso per la nomina del Censore e di fornire gli elementi richiesti dal Comune per l'apertura del concorso al posto di economo-cassiere.

Assegnamento delle sale di ricreazione per i Convittori

Convittori Rondanini Mario e Mancini Ernesto

8° Udito l'esposto del Sig. Rettore il Consiglio direttivo da incarico al medesimo di provvedere in conformità.

9° Il Consiglio direttivo, udita la relazione del Rettore circa l'eccezionalità dei casi verificatisi per gli alunni Rondanini Mario e Mancini

Istituto Campana Osimo ®

semestre consente che il pagamento della retta nei loro riguardi venga a cessare con la fine del corrente trimestre.

Relazione del Segale sul Collegio relativa alla sistemazione di varie pendenze.

10° Il Consiglio direttivo, presa visione della relazione 30 Ottobre 1922 del Segale del Collegio Sig. Avv. Cesare Filippucci dispone quanto appresso riguardo alle specificate pratiche:

a) Bordoni Avv. Giovanni = Prende volentieri atto dell'eseguito pagamento del suo debito.

b) Orlini Avv. Giuseppe = Accetta il consiglio del Segale e delibera di rispondere all'Avv. Orlini di Ascoli Piceno dichiarando chiusa la vertenza.

c) Baglia Federico = Accetta la proposta del Segale, procedendo contro altro alla citazione, spendo l'esatto notarile del conto Baglia e la prova alle liti.

d) Cichetti Avv. Gaetano = Prende atto della lettera 20 Ottobre 1922 dell'Avv. Agostini Mario di Roma all'Avvocato Filippucci ed incarica lo stesso Segale di rispondere al Collega di Roma rassicurandolo sul buono stato del credito appartenente alla clientela Cichetti Gaetano, dopo una visita del credito che l'Avv. Filippucci si compiacerà di fare nel guardaroba dell'Istituto.

Effolitti Ref. Alessandro 11° Il Consiglio direttivo, presa conoscenza del desiderio del Sig. Dott. Alessandro Effolitti di avere in Collegio un punto d'appoggio [illegible] dove poter proseguire i suoi studi;
considerato che il predetto Sig. Effolitti è stato testè collocato a riposo e che quindi si è ritirato a vita privata;
rivedute le proprie delibere 9 gennaio 1918, con la quale il Sig. Reside Effolitti in via provvisoria si concesse la continuazione di un posto giornaliero nell'Istituto Campana durante la stagione invernale in loco le esterno al refettorio e vitto la refezione di L. 3 giornaliere, e 22 Ottobre 1922 con la quale non si è creduto di estendere in tutto [illegible] il precedente che non può ammettersi neppure per gli impiegati del Collegio, quello cioè di poter continuare la convivenza in Convitto dopo il collocamento a riposo;
memore inoltre delle particolari benemerenze del Sig. A. Effolitti verso l'Istituto,

delibera

di consentire bene volentieri e in via eccezionale che il Sig. Dott. Alessandro Effolitti possa qualche volta, e nelle sole ore diurne, usufruire per ragioni di studio della camera che il Sig. Rettore metterà a sua disposizione.

Scrivente del Segretario - 12° Il Consiglio direttivo, vista la domanda 3 novembre 1922 del Segretario Contabile Marziani per l'ammissione al vitto e alloggio in Istituzione [illegible] dello stesso Segretario Marziani – che essendo cessato col 31 luglio u.s. il beneficio da parte dello Stato, in ordine alla concessione della 2ª indennità caroviveri, il Marziani rientra di conseguenza nel diritto degli altri impiegati dal 1° agosto 1922.

Dopo di che, non essendovi altro a trattare, la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo
Luigi Cav. Uff. Vicoprefetto
[signature]
[signature]
[signature]

Il Segretario - Contabile
Gaetano Marziani

Adunanza del Consiglio Direttivo del 11 Dicembre 1922

Alle ore 9 sono presenti i Signori:
Placanica Cav. Uff. Pietro Rettore Presidente;
Costa Cav. Uff. Dott. Luigi R. Vicoprefetto, Consigliere;
Staffa Cav. Uff. Ref. Lorenzo R. Provveditore agli Studi, idem;
Vitali Dott. Adolfo, idem
Non è intervenuto il Consigliere Sig. Cardellini Innocenzo.
È adunata è legale.
Assiste il Segretario sottoscritto.
Viene data lettura del verbale della precedente adunanza che è approvato.
Il Rettore Presidente, dichiarando aperta la seduta, comunica il compianto Ref. Domenico Frambolli. Egli dice:
"Onorevoli e Illustri Colleghi,
Convengo credo di non ammettere il Consiglio che il 2 corrente finito da sventura volle morto che mi spezzò la vita ancora forte, morì il Ref. Dott. Cav. Domenico Frambolli.
"Sento pure e sento dissero a questa, per la sua ultima volontà, e ancor io dovetti perciò comprimere nell'anima i sentimenti d'intima amicizia che a lui mi avvinse nella lunga e talvolta aspra lotta ideale insieme sostenuta in difesa della scuola popolare; e, se non fiori,

Istituto Campana Osimo ®

la spinse di vivo rimpianto sulla sua tomba in cui il conforto di mescolare con quelle dei suoi cari.
Neppure in questo Consesso rimarrà in lui consolazione del tacere, e perciò mi limiterò ad esprimere il comune sentimento di ammirazione e riconoscenza verso il caro Estinto adempiendo così il dovere di capo di questo nobile Istituto ove fram parte della sua vita egli esplicò.
Il Dott. Pranzelli infatti, tutta la sua attività professionale di insigne medico dedicò al Ginnasio Comunale, al Collegio Serbandoni sempre affezionato anche dopo il suo collocamento a riposo; ma riposo per modo di dire, poichè la sua intelligenza, la sua coltura e la sua probità egli mise a profitto della cosa pubblica, e del stesso Collegio, accettando l'assessorato alla P.I. e per più riprese assunto ch egli con ne promosse l'incremento dell'istruzione popolare, insieme contribuendo la soddisfazione di vedere pressochè raddoppiato il numero delle Scuole elementari, e sorgere nuovi edifici scolastici e rifornite tutte le Scuole di suppellettile e arredamento didattico. Fu de presidente del Patronato e della Mutualità Scol., queste istituzioni volle portare al massimo grado di floridezza, molto giovando la beneficenza e la fondazione della biblioteca scol. e della Scuola estiva di ripetizione e del Doposcuola e del Ricreatorio E. De Amicis istituzioni più volte premiate, durante il suo assessorato, [illegible] zione e nelle pubbliche gare.
Il tesoro della sua intelligenza e rettitudine egli estese a sollievo dei malati e degli indigenti quale membro della Congregazione di Carità; ma il suo consiglio illuminato rifulse anche nel Consiglio Scol. Provinciale cui come in tutte le altre cariche conferitegli con tanta fiducia ulteriormente benemerito rendendosi anche di questo Istituto quale componente per tanti anni del nostro Consiglio Direttivo.
Uomo di gran cuore, ebbe largamente del suo censo per venire particolarmente le sofferente e i bisogni nascosti, eseguendo alla massima evangelica « Non sappia la tua sinistra quello che fa la tua destra. »
Ciò non di meno non gli fu risparmiata la critica ingiusta, ma di raro asprezza, a cui egli rispose col raddoppiare di zelo nel perfezionare il bene sorretto dalla propria coscienza e dall'osservazione degli onesti, considerato dal Governo che volle premiarne le molteplici benemerenze col conferirgli una onorificenza cavalleresca.
Riesco d'interpretare i sentimenti di Voi tutti, illustri Colleghi, io mi recai subito a porgere di persona alla famiglia la profonda condoglianza di questo Consiglio e presi parte ufficialmente col Convitto ai funerali solenni e imponenti con cui Osimo, senza distinzione di partiti, volle rendere l'estremo omaggio

alle memoria di un suo figlio così altamente benemerito.
Il Vicepresidente Cav. Uff. Dott. Costa, ~~assente dal Consiglio~~, si associa con elevate parole di rimpianto a nome del Consiglio che unanime delibera di inviare un telegramma di rimpianto alla desolata famiglia la propria condoglianza in forma collettiva, a ciò delegando il suo presidente.

Dimissioni del Sig. Cardellini Innocenzo

Si inizia, dopo di ciò, la discussione dell'ordine del giorno:
Il Consiglio Direttivo incarica il Rettore di trasmettere la lettera 10 novembre 1922 del Sig. Cardellini Innocenzo portante le sue dimissioni alla carica di Rappresentante del Comune nel Consiglio di questo Istituto, esprimendo il desiderio che non vengano accettate con la fiducia che il medesimo continui a prestare la sua collaborazione.

Bando di concorso per la nomina del Cenitore

2° Il Sig. Rettore, in adempimento all'incarico conferitogli dal On. Consiglio Direttivo nella seduta 8 novembre u.s. presenta il bando di concorso per la nomina del Cenitore del Collegio-Convitto e nello stesso tempo comunica agli adunati la nomina del Sig. D'Errico Giovanni in data 1° corrente 1922 diretta al Consiglio Comunale di Osimo e trasmessa a questi uffici dal Sig. Sindaco il 5 corrente per il parere del Consiglio Direttivo.
Il Consiglio, vista la nomina del Cenitore provvisorio Sig. D'Errico Gio. vanni per la conferma definitiva nel posto di Cenitore, in seguito al periodo di prova prescritto al termine;
Sentita la relazione favorevole del Sig. Rettore sulle attitudini del Sig. D'Errico a coprire tale posto;
Ritenuto che le disposizioni dello Statuto non si oppongono anche la nomina venga fatta per chiamata;
Considerato che, anche col concorso, non si può sempre avere la sicurezza della migliore scelta.

Delibera

Di proporre all On. Municipio la nomina per chiamata del Sig. D'Errico Giovanni a condizione che compia i due anni di prova, come è disposto per gl'impiegati Comunali. »

Domanda Bianchi Vincenzo per ottenere la conferma al posto di dispensiere

3° Il Consiglio Direttivo vista la domanda d'concorso del Sig. Bianchi Vincenzo diretta ad ottenere la conferma definitiva nel posto di dispensiere di questo Collegio-Convitto;
Sentita la relazione favorevole del Sig. Rettore, in ordine alla soddisfacente prova data dal medesimo per oltre un anno, in cui ha disimpegnato provvisoriamente tale ufficio;

Delibera

Di accogliere la domanda del Sig. Bianchi Vincenzo di inviarlo nominarlo al posto di dispensiere con l'annuo stipendio tabellare di £ 1800, oltre il vitto,

Istituto Campana Osimo ®

ammortabile di tre decimi quinquennali e soggetta a detrazioni al tasso della tassa R. Notaile e ritenuta per la di lui iscrizione alla Cassa Nazionale di Previdenza per l'invalidità e vecchiaia degli operai, a termini del R. Decreto 3 maggio 1914.

Decisione della R. Intendenza di Finanza al reclamo promosso il 25 giugno 1922 per tassa di manomorta

Il Rettore comunica agli adunati la decisione 1° dicembre 1922 dell'Intendente di Finanza di Ancona con la quale è stato pienamente accolto il reclamo avanzato dal Collegio Campana avverso la liquidazione suppletiva 8 giugno 1922 dell'Ispettore Capo delle Tasse del Circolo di Ancona con cui si sottoponeva alla tassa di manomorta a datare dall'anno 1917, l'annua somma che corrisponde il Comune di Osimo a questo Collegio ai termini del R. Decreto 22 settembre 1876.

Il Consiglio direttivo ne prende volentieri atto incaricando il Presidente di esprimere un vivo ringraziamento all'Avv. Uff. Avv. Cesare Gambini per l'efficace e valorosa difesa svolta nell'interesse di questo Istituto, e di liquidare nei riguardi del medesimo le relative competenze.

Comunicazione dell'osservazione della Corte dei Conti sul Consuntivo 1919 — 5° Il Consiglio direttivo prende atto della Nota 9 novembre 1922 del R. Ufficio Controllo di Ancona con cui si comunica l'osservazione da parte del Ministero della P.I. del conto consuntivo 1919, e della raccomandazione del medesimo Ministero per una più sollecita compilazione ed approvazione dei conti stessi.

Detrazione ritenuta R.M. — 6° Il Rettore comunica la risposta 29 novembre 1922 del Sig. Sindaco di Osimo in ordine alle spese di detrazione per il R. Liceo-Ginnasio ed il Consiglio ne prende atto con riserva di formare sull'argomento un numero apposito per evitare inutili scritture contabili.

Assegnazione funzione all'esattore Sig. Cav. Avv. Pantalli — 7° Su richiesta del Contabile il Consiglio direttivo determina che la cessazione dell'assegno di funzione al defunto Sig. Domizio Pantalli avvenga colla mese dicembre 1922.

Scritturale Pretacurini — 8° Il consiglio prende atto del certificato medico 29 novembre 1922 del Dott. Ospedale Mangoni a giustificazione dell'assenza dello scritturale Pretacurini Giuseppe dall'ufficio, cui fu richiamato.

Domanda di Anna Maria Marconi in Ufficio per cessione di indennità e.v. spettante al defunto padre Marconi Settimio — 9° Il Rettore comunica la nuova domanda 4 dicembre 1922 della Sig.na Anna Maria Marconi in Ufficio per la liquidazione del prorata caro viveri spettante al defunto suo genitore Marconi Settimio per il periodo 1° luglio - 7 settembre 1921.

Il Consiglio delibera di accogliere la domanda mandando all'ufficio di Ragioneria per la relativa liquidazione.

Debito Peretti — 10° Il Consiglio, vista la lettera 19 novembre 1922 del Sig. Peretti Oreste residente a Spirne con cui chiede un ulteriore proroga pel pagamento del suo debito arretrato di £ 3049,50, delibera di incaricare il Legale Avv. Filippucci di assumere esatte informazioni sullo stato patrimoniale del debitore. —

Domanda del M.o Carolfo Augusto per concessione 2ª indennità c.v. dal 1° novembre 1922 — 11° Il M.o Carolfo Augusto con lettera 3 dicembre c.m. chiede che venga a lui corrisposta la 2ª indennità caro viveri a datare dal 1° novembre 1922, nella misura concessa agli altri impiegati dell'Istituto, avendo cessato dal 3rd giorno di essere Ispettore incaricato nel R. Liceo-Ginnasio, mancando a tal fine un certificato del Sig. Preside di detto Istituto.

Il Consiglio delibera di accogliere la domanda dell'istante mandando all'ufficio di ragioneria per la relativa liquidazione.

Domanda del fantinato Borea Anastasio — 12° Il Consiglio, vista la domanda del fantinato Borea Anastasio diretta ad ottenere la 2ª indennità caro viveri, incarica il Rettore Presidente del Sig. Sindaco di Osimo, cui è diretta, un parere contrario per l'accoglimento.

Vendita di legnami da lavoro — 13° Il Consiglio, udito l'esposto del Sig. Rettore circa la richiesta di alcuni moduli da parte di diversi contadini delibera quanto appresso:

Per i moduli di noce a N 5 vendita a forfait al prezzo di £ 2 per ogni pianta contenuta;

Per i moduli di olmo e pioppo vendita al prezzo medio di £ 3,16 il quintale;

Per i moduli di moro-gelso sospendere qualsiasi trattativa di vendita e di trattenerli per i bisogni dell'Istituto.

Domanda Ospedale Mangoni — 14° Il Consiglio, vista la domanda del Sig. Ospedale Armando delibera di vendere mediante il generatore esistente di gas acetilene quel poco che esiste ancora in cassa al prezzo di £ 3,70 per pranzi contenuti.

Relazione tecnica dell'Agente Zoppi concernente al Perito Dott. Ing. Alessandro Ippoliti — 15° Il Consiglio vista la relazione 30 novembre 1922 del proprio tecnico Ing. Zoppi autorizza l'esecuzione delle opere ivi accennate.

Relatore del conto consuntivo 1920. — 16° Il Consiglio vista la proposta del Sig. Rettore delibera che l'Istituto Campana concorra con la somma di £ 100 nelle spese del Perito Dott. Ing. Ippoliti in occasione del suo collaudamento a ritorno da effettuarsi per Casa Scolastica del R. Liceo-Ginnasio "Campana".

17° Il Consiglio direttivo nomina il Collega Sig. Dott. Adolfo Blasi relatore-revisore del Conto Consuntivo 1920 predisposto dall'ufficio di Ragioneria, perchè riferisca in ordine al medesimo nella prossima seduta consiliare.

Di che si è fatta la presente seduta e fatto.

Il Consiglio Direttivo

Il Segretario - Contabile

Istituto Campana Osimo ®

Adunanza del Consiglio Direttivo del 31 Dicembre 1922

Alle ore 9 sono presenti i Signori:
Flaiani Cav. Uff. Rich. Rettore - Presidente; _____
Costa Cav. Uff. Dott. Luigi R. Viceprefetto Consigliere: _____
Gatta Cav. Uff. Rif. Lorenzo R. Ispettore agli Studi, idem; _____
Blasi Dott. Adolfo, idem; _____
Fu intervento il Consigliere Sig: Cardellini Innocenzo. _____
È adunanza è legale. _____
Assiste il Segretario Sottoscritto. _____
Letto ed approvato il verbale dell'ultima adunanza, si passa alla Discussione dell'Ordine del giorno:

Consuntivo per l'anno 1920

Il Consigliere Sig. Dott. Adolfo Blasi, in adempimento al mandato conferitogli dal Consiglio Direttivo nella seduta 11 Dicembre 1922, riferisce sul conto consuntivo 1920 di questa Amministrazione" Comune - Opere pie" esposto:

Parte 1ª Attiva (Entrata)

Conto una previsione di £ 298236.53 si è avuto un accertamento di entrate di £ 295103.50, con una differenza in meno di £ 3133.03 per le seguenti ragioni:
Le maggiori entrate ammontano a £ 22 [illegible]
£ 29.80 accertate in più sulla Rendita dei Fabbricati ed annessi;
£ 3329.35 Sulla Rendita dei Fondi rustici per maggiori quantità e valore della lana attestate maggiori dell'Istituto ed in combustibile in confronto alla previsione;
£ 512.20 Sui Redditi per le pensioni per l'importo degli Stipendi e Salari al Personale nel corso dell'esercizio;
£ 16213.66 Sulla ritta dei Convittori sia per l'importo della mercede del l'anno 1920, che da £ 1500 per i Convittori non Ospiti a £ 900 per quelli Ospiti, per rispettivamente portate a £ 1800 e £ 1000, sia per l'aumentato numero dei giovani in confronto di quello previsto;
£ 125 Sulle tasse letto e comune mobili;
£ 1183.50 Sulle tasse di villeggiatura;
£ 130.50 Sulle tasse di guardaroba, e ciò in relazione al maggior numero dei convittori;
£ 154 - Sulle tasse di frequenza alle Elementari interne;
£ 10 Sulle entrate straordinarie.
Viceversa le minori entrate di £ 2542[illegible]5.12 si riferiscono all'inizio che il Comune di Osimo, aderendo in fatto al desiderio espresso del Consiglio Direttivo in sede di bilancio, ha per economia di inutili spese di bollo per le relative quietanze,

ritenne opportuno a fine d'esercizio di sottrarre tanto dall'attivo quanto dal passivo del nostro bilancio l'importazione del canone di rettificazione per le tasse medie nella somma di £ 2542[illegible]5.10, tantochè come si vedrà in appresso, nella parte passiva del conto al capitolo 8° "Personale a carico del Convitto" è incorporata la rettificazione tasse medie e si realizzerà una minore spesa di £ 2[illegible]08.91, mentre la differenza di £ 1415.19 è dovuta alle maggiori retribuzioni prescritte dal Personale in confronto della previsione.

Parte 2ª Passiva (Spesa)

Di fronte ad una previsione di £ 298236.53 si è accertata una complessiva spesa di £ 347373.98, con una differenza in più di £ 49137.45 per le ragioni che vengono enumerando:
Le maggiori spese ammontano a £ 75416.62 che si attribuiscono:
Per £ 11560.81 Imposte Prediali, minute, tasse e manutenzione degli immobili, sia per l'aumento dell'imposta fondiaria sui terreni e fabbricati che di fronte alle rispettive previsioni di £ 12468.35 e £ 1500, si accertarono per i terreni £ 21[illegible]41.99 e £ 2208.30 per i fabbricati, sia per maggiore spesa accertatasi nelle opere di campagna per manutenzione di piante, giovinetti attecchimento delle piante per non combustibile;
Per £ 408.28 Sulle Spese d'amministrazione per l'insufficienza del fondo stanziato per gli Stampati in genere, oggetti di cancelleria, mandati di bollo ecc.;
Per £ 107.50 Sulle Spese di manutenzione e riparazione di mobili, biancheria, utensili ecc.;
Per £ 202.83 Sulle Spese per le tasse elementari interne in seguito all'aumento periodico agli insegnanti;
Per £ 5413[illegible].68 Sulle Spese di vitto per il Personale ed Alunni, in quanto che il conto ci offre questi risultati:
Presenze presunte N. 34435 ammesse alla media giornaliera di £ 3.40 costano £ 117079.
Presenze accertate N. 38627 alla media generale di £ 4.4325 £ 171216,68.
È da rilevare che nel 1920 i prezzi dei generi di prima necessità, come grano, farina, carne, vino, olio, lardo, strutto ecc. superarono il massimo sul mercato e che i prezzi unitari per talicibi non furono considerati in misura eguale ai reali.
Per £ 1[illegible]7.50 Sui medicinali per l'aumentato prezzo dei medicinali;
Per £ 200.83 Sulle spese del bucato per l'aumento in via provvisoria delle rispettive tariffe;
Per £ 1536.92 Sulle spese di illuminazione, lampade ecc, per l'aumento tanto sull'energia elettrica, quanto sul prezzo delle lampade;

Istituto Campana Osimo ®

in più £ 239.80 sulle Spese di riscaldamento, data l'insufficienza del preventivo in sole £ 300;
in più £ 4940.47 sulle Spese di villeggiatura al mare, la quale villeggiatura, dopo il periodo bellico, venne effettuata regolarmente nel 1920, mantenendo il vecchio importo di £ 1400 addirittura insufficiente;
in più £ 297 sulle Spese diverse e generali di cassa.
Le minori Spese ammontano a £ 26279.17 e si riferiscono:
in meno £ 2.60 sulle acquisto di mobilio, biancheria ed utensili per il convitto;
in meno £ 84.25 sulle Spese di detenzione del R. Liceo-Ginnasio;
in meno £ 453.80 sulle Spese di esercizio della Biblioteca comunale annessa al convitto;
in meno £ 2400.91 sul personale a carico del convitto e comune registrazione Sentenza, come all'illustrazione fatta nella parte 1ª Entrata.
in meno £ 432.75 sul contributo acqua, fognatura ed esercizio bagni;
in meno £ 1104.40 sulle Spese straordinarie per gli immobili;
in meno £ 105.46 sulle Spese diverse straordinarie e compensi al personale.
Riassumendo il conto 1922, esso presenta i seguenti risultati finali:

Maggiori entrate	£	22292.09
Minori Spese	"	26279.17
Minore	£	48571.26
Minori entrate	£	25425.12
Maggiori Spese	"	15416.62
Minore	£	100841.74

da cui si deduce un disavanzo finale di £ 52970.48 addossato al Comune di Rivoli, a completamento del preventivo contributo di £ 30822.18.
Il Consiglio Direttivo, udita la relazione del Relatore-Revisore Sig. Dott. Blatti;
Visti gli atti;

Delibera

di approvare il Bilancio Consuntivo 1920, nelle risultanze finali: Entrate £ 295103.60 Spese £ 347373.98, Disavanzo £ 52970.48, incaricando il Sig. Rettore di trasmettere alle Autorità competenti per la definitiva approvazione. ——

Bilancio Preventivo per il 1923

Il Sig. Rettore Stefano Sforzi, alla discussione del Consiglio Direttivo il progetto di Bilancio redatto dal Ragioniere in ordine alle presunte entrate e spese per il prossimo esercizio 1923, sul quale il Consiglio stesso previa lettura ed esame dei singoli capitoli di entrata e di spesa propone al On. Consiglio Comunale le seguenti variazioni:

del Capitolo 1° - Parte 1ª Entrata - Art. 1: Vendita dei fabbricati ed annessi - il Consiglio propone l'elevazione a £ 2431.30, attribuendo ai locali precedentemente venuti dal Sig. Dott. Venitelio Riccioni adesso fattisi di proprietà governativa, l'affitto annuale di £ 600, anziché di £ 170, a partire dal 1° Marzo p.v.;
Art. 2 - Vendita dei fondi rustici - l'importo di £ 1225 sul fitto annuo corrisposto dal Sig. Balemi-Cristina per l'affrancamento perpetuo annesso casa particolare in Borgo S. Lorenzo, contratto che va spontaneamente a liberarsi col 28 Settembre 1923 per avvenuta disdetta da parte di questa Amministrazione.
Il Capitolo 1° - Entrate patrimoniali - resta così approvato nella complessiva somma di £ 51059.95, con una differenza in più di £ 1521.65 sul decorso esercizio.
Al Capitolo 3° - Art 1° - Rette degli alunni - la previsione particolareggiata da corrispondersi da N. 98 convittori iscritti per l'anno scolastico 1922-1923 - di cui N. 95 paganti e N. 3 aventi il posto gratuito Barbarossa - è approvata in complessive £ 220000, con una differenza in meno di £ 600 del precedente stanziamento, sia per N. 5 convittori in meno delle scorse anno, sia perchè si è ritenuto di diminuire a sole £ 5000 la detenzione per le eventuali diverse straordinarie entro l'anno scolastico, essendo normalmente i convittori tenuti a pagare per l'intero anno 1922-1923, in forza delle nuove disposizioni adottate dal Consiglio nella Seduta 21 giugno 1922, e comunicate alle famiglie con Circolare N. 6 del 10 luglio successivo.
All'Art. 5° - Tassa di villeggiatura al mare - su proposta del Sig. Rettore, la previsione di £ 4000 è portata a £ 8000, poichè si è stabilito di elevare la tassa villeggiatura al mare da £ 100 a £ 200 per ogni alunno villeggiante e per effettivo periodo; mentre al Capitolo 3° - Rette e spese degli alunni - è definitivamente approvata in £ 234450, con una differenza in meno delle scorso anno di £ 4205.
Al Capitolo 4° - Movimento di capitali - la previsione delle scorso anno di £ 19273.98 è ridotta a sole £ 12267.61, con una differenza in meno di £ 18006.37, poichè, agli effetti dell'Art. 1° della convenzione con la nuova Società delle M. M. di Genova - rogito Bubilli 12-12-1912 - è stato dalla stessa Cassa rilevato con lettera 11 Dicembre 1922, che l'effettivo debito della Cassa non può in nessun momento dell'esercizio superare le lire 30000. Effettuati nei decorsi esercizi completi nel predetto capitale mutuato, le nuove partite avvenute successivamente al consolidamento, quale ad esempio la nuova partita di £ 10000 recentemente liquidata dal Comune al Cantore Sig. Car. Benedetto Capoli, che dovrà venire per carico al Bilancio comunale agli effetti del Sussidio annuo, il capitale per le pensioni (liquidate) consolidate a tutto il 31 dicembre 1911, è rimasto sensibilmente

Istituto Campana Osimo ®

ridotto e condizione stanziamento si ritorna allo stato normale.
Il Capitolo 5° "Entrate Straordinarie" - il Consiglio direttivo;
visto il R. Decreto-Legge 14 novembre 1922 N 1437, delibera l'iscrizione agli stanziamenti dei fondi rustici dell'Istituto per l'annata agraria 1922-1923:
a) il mantenimento dell'aumento di £ 56000. già concordato con la scrittura privata 6 luglio 1921;
b) un nuovo aumento nella misura dell'aumento d'imposte e sovraimposte gravanti sui fondi locati che essi hanno subito dal tempo dell'ultimo aumento del canone, cioè che ammonta alla cifra di £ 2907.50, che prevedesi in maggiore entrata del presente bilancio.
Approvata nella complessiva somma di £ 71719.24 - come per la parte effettiva - le partite di giro, la parte 1ª Entrata viene così approvata nella somma totale di £ 458277.30.

×

Il Consiglio direttivo passa quindi, ad esaminare la parte 2ª Spesa e propone:
Un maggiore stanziamento di £ 21000 al Capitolo 1° art. 2 "Imposte e tasse. per aumento delle imposte e sovraimposte sui terreni, giusta le somme accertate nei consuntivi 1921 e 1922;
Un aumento di £ 200 sulle imposte dei fabbricati in Campobasso per verificatosi nel decorso 1922;
un aumento di £ 2659.80 sulla tassa manomorta giusta la determinazione del consuntivo 13 marzo 1922 del Ricevitore del Registro di Chieti per il triennio 1922-1924;
un aumento di £ 500 sulla tassa sistemazione strade vicinali e specialmente per la sistemazione dell'ultimo tratto della Corte di Ricanati testè deliberata dal Consorzio degli utenti;
un aumento di £ 2000 sulle spese di ordinaria manutenzione di fabbricati urbani ed annessi, essendosi mostrato insufficiente il precedente stanziamento di £ 5000;
Il Cons. Brett., relativamente all'esecuzione dei lavori di manutenzione e restauri straordinari ricorrenti all'Istituto, sia in città che in campagna, vista la domanda avanzata e rimessa della locale Cooperativa Muratori ed Combattenti;
considerato che è necessario per ogni ricorrenza valersi dei migliori operai e che, per ciò, occorre procedere a licitazione fra gli aderenti all'associazione

Delibera

che essi - a datare dal 1° gennaio 1923 - ogni incarico speciale per i lavori suddetti - come si è praticato per il passato, e di volta in volta il Direttore dovrà presentare per l'approvazione le proposte al Rettore secondo i prezzi più convenienti e per ogni singolo lavoro, dopo avere interpellato i vari offerenti. » //

Il Capitolo 1° "Oneri patrimoniali, imposte, tasse e quantenz: delli immobili » è così approvato nella complessiva somma di £ 84739.42, con un aumento di £ 2659.80 sul precedente esercizio.
Il Consiglio propone poi un aumento di £ 1376.23 sul capitolo 2°. "Spese di Amministrazione » che da £ 2400 dello scorso anno viene elevato a £ 3776.23.
In questo capitolo art. 3 "Spese d'ufficio, indennità di diaria al personale in caso di missioni ecc » il Rettore dichiara che, come d'intesa avuta col Consiglio nella seduta 8 marzo 1922, per le indennità di soggiorno al personale del Collegio in caso di missioni, egli applica già la tabella - che presenta al Consiglio - affissa da lui richiesta e avuta dal Municipio: corrispondenze cioè: £ 54. £ 45. £ 36 rispettivamente al Rettore, al Ispettore, all'economo-cassiere e segretario-contabile, riducendo però di 1/3 tali indennità quando l'impiegato si restituisca in sede in giornata. Il Consiglio approva. ———
Un aumento di £ 1800 sul capitolo 3°. "Acquisto di mobili, biancheria ed utensili per il convitto, sia per ripristino di nuova biancheria, di cui alla relazione 19 dicembre u. s. della Sig. Guardarobiera dell'Istituto, sia per acquisto di lana per fazzoletti.
un'aumento di £ 150 al capitolo 4°. Manutenzione e riparazione di mobili e biancheria, essendosi rilevata insufficiente la previsione dello scorso anno;
un'aumento di £ 100 al Capitolo 5° "Esercizio delle Scuole elementari interne. per spese di Stampati e cancelleria.
Il Consiglio delibera che nessun pagamento abbia luogo di note per forniture che non siano state preventivamente disposte dal Sig. Rettore.
Al capitolo 6° art 1° "Retribuzione al personale di direzione, amministrativo, sanitario ecc. »
Il Consiglio direttivo - assentatosi il Rettore Cav. Flaiani - presa visione della nota 13 dicembre 1922 N 10324, con cui il R. Provveditore comunicava le disposizioni Ministeriali di radiare dal bilancio del Collegio Campano la somma di £ 160 mensili assegnate al Rettore Cav. Flaiani a norma del R. D. 13 agosto 1921 N 1080, e mentre, uniformandosi alle disposizioni predette, delibera di iscrivere con riserva la citata somma nel bilancio preventivo 1923, si permette di far presente all'On. Ministero il fatto nuovo della stessa questione trattata dalla V^a Sezione del Consiglio di Stato, in conseguenza del ricorso di alcuni contribuenti del bilancio 1922 del Comune e del Collegio Campano. ———

Istituto Campana Osimo ®

L'Eccma V^a Sezione del Consiglio di Stato ha esaminato anche la tabella organica del Collegio ed il prospetto - all'uopo richiesto - dei vari stipendi in essi sono singolarmente distinti e giustificanti tutti gli accessori; e, in modo particolare, si è dovuta Essa intrattenere sullo stipendio del Sig. Rettore (" che potrebbe sembrare eccessivo " secondo circhè con lettera ufficiale di designo del ricorso). Esterne, tale stipendio, risultante nella cifra complessiva di £ 13544 con gli accessori, è distinto e giustificato come appresso nel prospetto: stipendio base £ 8000; assegno temporaneo a norma dell'art. 15 del R. D. 13 agosto 1921 # 1080, e cioè per essere il Rettore di nomina ministeriale e del personale di una istituzione mantenuta con il concorso dello Stato e degli Enti locali, £ 1920; prima indennità c. v. £ 1200, seconda indennità c. v., a norma dell'Art. 4 del R. D. 3 giugno 1925 # 737, e cioè per la medesima giustificazione dell'assegno anzidetto, £ 2424.

L'Eccma V^a Sezione, non soltanto non ha trovato eccessivo nel complesso la somma di £ 13544, ma ha considerato nella parte che si riferisce al Secondo cars-viveri " e in quanto al Rettore il Comune nella messo in rilievo la qualità e la nomina ministeriale, che a Senso dell'art. 4 del R. D. 3 giugno 1925 # 737, gli conferirebbe il diritto alla corresponsione del Secondo cars-viveri, come dal prospetto trasmesso cui il ricorrente non ha replicato; laonde anche per esso da Sezione [illegible] variazioni », approvando quindi senza variazioni l'unito bilancio del Collegio.

Per queste ragioni il Consiglio di Amma fatto l'Eccmo Ministero di riesaminare la questione rispetto alla decisione della V^a Sezione del Consiglio di Stato, ed approvare definitivamente l'iscrizione della Spesa predetta fatta con riserva; tenendo anche ~~conto~~ presente la correlazione fra lo stipendio di £ 8000 stabilito per il Rettore e l'assegno di riposo al Censore del Collegio Campana corrisposto in £ 10000, non senza tener presente le nuove tabelle che portano da £ 12000 a 15000 lo stipendio dei Rettori dei Convitti Nazionali.

Lo stanziamento per detto articolo è quindi approvato in £ 44823.05 con una differenza in meno di £ 994.45 sul precedente, a causa della differenza di stipendio già corrisposto al defunto Economo cassiere Sig. Bacolini per anzianità di servizio.

All'articolo 2° " Salari agli inservienti " la spesa è elevata da £ 23508.10 a £ 24000, avendo il Consiglio creduto opportuno di stanziare un fondo per le eventuali sostituzioni del personale salariato assente dal servizio per malattia durante l'anno.

Il Consiglio, vista la domanda 16 dicembre 1922 della Sig^na Luigia Boccacchi Ved. Mordini,

addetta alla pulizia dei piccoli convittori e incaricata della riparazione dei vestiti dei giovani;

Ritenuto che non è il caso di accordare il chiesto aumento fisso di stipendio, non essendo il posto in organico, ma che per ragioni di equità sia da accordare alla medesima un congruo compenso durante l'anno per il maggior lavoro che viene a compiere.

Delibera

di lasciare al giudizio del Sig. Rettore di corrispondere trimestralmente una congrua gratificazione sugli introiti per rimborso dei convittori per spese riparazioni vestiario.

Vista la domanda 23 Ottobre 1922 della Sig.na Teresa Tiercelli Ved. Bacolini per chiedere la pensione a norma di legge, in ufficio già compiuto dal di lei marito Sig. Pietro Bacolini, delibera di applicare l'art. 24 del Regolamento sulle pensioni per gli impiegati del Comune di Rimini modificato nelle sedute 30 aprile e 10 Ottobre 1892 e vigente dal 1893 e cioè restituzione dei ritenuti effettuati sull'importo lordo di stipendio, che è ufficio di Ragioneria debba nella somma di Lire 1982.11 da prelevarsi dalla Cassa Pensioni istituita nel 1913 per gli impiegati riammessi al beneficio della pensione comunale, di cui alla Delibera Consiliare 4 agosto 1913.

Il capitolo 6° " Personale a carico del Convitto " è dopo ciò assorto nella totale somma di £ 93392.18 con una differenza in meno di £ 87.52 sul precedente esercizio.

Assorti senza notevoli variazioni i capitoli 7 - 8 - 9 e 10 riguardanti il Mantenimento del Convitto, Mantenimento Capitoli, Spese Straordinarie per gli immobili ecc., il Consiglio direttivo delibera di limitare al 30 giugno 1923 lo stanziamento nella parte Straordinaria del bilancio per la corresponsione del Secondo cars-viveri al personale dell'Istituto, imputando all'uopo la somma di £ 15992 anzichè di £ 43703.40, come si era previsto nel bilancio 1922, anche per il periodo retroattivo della corresponsione ai beneficiari a datare dal 1° luglio 1921.

In ossequio alle disposizioni comunali contenute nella Nota 29 novembre 1922 del Sig. Sindaco, il Cons. Direttore Stanzia rispettivamente £ 1800 e £ 650 per spese di Istruzione relativa al R. Liceo-Ginnasio e Biblioteca Comunale annesse al Collegio per l'anno 1923 in apposito allegato Stato da apporre distinto nei bilanci comunali perchè si possa conoscere quale il Comune Stanzia per il Collegio e quanto per l'Università Libera.

Il riassunto della parte 2^a Spesa viene dopo ciò assorto nella totale somma di £ 521638.48, di fronte ad un'entrata di £ 458277.30, e la differenza di £ 63361.18 viene iscritta a presunto pareggio della Spesa - al Capitolo 5°

Istituto Campana Osimo ®

della Prefettura, che rassegna il Bilancio del Comune di Osimo per l'esercizio anno 1923, con una differenza in meno di £ 4062.38 sul precedente Bilancio di £ 16423.57.
Il Consiglio ordina quindi che il Bilancio con le risultanze di cui sopra, con la relazione del Consiglio e coll'accluso delle rispettive domande degli interessati, sia trasmesso alla On. Giunta Comunale per essere sottoposto alla discussione ed approvazione del Consiglio Comunale e delle competenti Autorità.—

Compenso Straordinario alle Sorelle Mensparelli

3° Il Consiglio direttivo, autorizza il pagamento del compenso straordinario alle Sigre Mensparelli Luisa e Michelina di £ 100 cadauna per il 3° quadrimestre 1922, dopo aver udita la relazione favorevole del Sig. Rettore.
Non avendo chi la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo
Illegibile
Luigi Conti
Illegibile

Il Segretario - Contabile
Illegibile

Istituto Campana Osimo ®

— Anno 1923 —

Adunanza del Consiglio Direttivo del 14 Gennaio 1923

VC1

Alle ore 15 sono presenti i Signori:
Flaviani Cav. Uff. Prof. Pietro Rettore. Presidente;
Costa Cav. Uff. Dott. Luigi R. Viceprefetto Consigliere;
Gaetta Cav. Uff. Prof. Lorenzo R. Provveditore agli Studi, idem;
Blasi Dott. Adolfo, idem:
L'adunanza è legale.
Assiste il Segretario Sottoscritto.
Letto ed approvato il verbale della precedente seduta si passa alla discussione dell'ordine del giorno:

Disposizioni Ministeriali in ordine al Rettorato "Campana"

Il Rettore Cav. Flaviani comunica agli adunati la lettera 12 gennaio 1923 N 121 del Sig. Sindaco di Osimo e copia del Decreto Ministeriale 10 gennaio 1923 relativi al Rettorato del Collegio Campana.
Il Consiglio Direttivo - assentatosi il Rettore - nel prendere atto del D. M. 10 gennaio 1923 che rimuove dall'ufficio di Rettore del Collegio Campana il Sig. Cav. Prof. Pietro Flaviani, sente il dovere di riconfermare al predetto Sig. Cav. Flaviani, tutta la stima e tutta la gratitudine per l'opera da lui prestata a vantaggio del Convitto stesso, per lo zelo, per la competenza ed amore, di cui diede continua prova, meritando [illegible] del Consiglio di Amministrazione, ma dei padri di famiglia dei convittori che ebbero a lodarsi della sua opera altamente educativa e patriottica, dell'attività e solerzia sempre esplicate a favore dei giovani affidati al Collegio Campana.
Unito per ciò al vivo rammarico di non averlo più collaboratore fervido ed intero nella direzione del Convitto, le sue Sorti stanno a cuore di tutta la popolazione osimana e delle numerose famiglie che da lontane provincie vi inviano i loro figliuoli.
Richiamato il Prof. Flaviani, gli è letto in sua presenza il suddetto ordine del giorno, ampliamente e con elevate e commosse parole illustrato a nome del Consiglio dal Sig. Vicepresetto Cav. Uff. Costa.
Il Presidente si è dichiarato molto sensibile e riconoscente per così avute testimonianze di stima e di affetto che assai lo confortano nel momento del suo distacco dall'Istituto, al cui incremento aveva dedicato la sua appassionata opera di educatore, e vivamente ringrazia gli illustri componenti del Consiglio Direttivo e il Segretario-Contabile così per l'affettuosa dimostrazione odierna come per il consiglio illuminato e cordiale da essi avuto durante l'esercizio del suo ufficio felicitato e grave.
Obbligato per la seconda volta a interrompere l'opera sua di ferv-

da italianità nei pubblici uffici, rientrando in Ribecupate nella sua famiglia, non più serrarne rimpianto fiochi, memore delle 500.000 vittime immolatesi sull'altare della Patria, egli accetta anche questo nuovo sacrificio augurandosi che esso possa giovare alla prosperità dell'Istituto e alla prosperità d'Italia.
Si limita per ciò a dichiarare la sua formale protesta a S. E. il Ministro della P. I. contro la manifesta violazione dei suoi interessi morali e materiali; ciò che farà domani stesso, prima d'lasciare la direzione di questo nobile Istituto e non senza ripetere in Si doloroso momento il grido d'Viva l'Italia".
Il Consiglio Direttivo apprezzando le nobili parole del Cav. Flaviani riconoscendo i suoi sentimenti di italianità, dispone che esse siano conservate a verbale.

Provvedimenti per la momentanea reggenza del Convitto Campana.

2° Il Consiglio Direttivo, visto che il Collegio rimane senza direzione delibera di incaricare il Sig. Cav. Uff. Prof. Gaetta R. Provveditore agli Studi di reggere provvisoriamente con l'obbligo di assistere al nuovo nominato Sig. Direttore Effettivo ed in caso di ritardo, per parte di quest'ultimo all'assumere l'ufficio, incarica lo stesso R. Provveditore di delegare persona di fiducia per la momentanea reggenza del Convitto Campana.
Il Consiglio Direttivo, considerato che il periodo di prova di tre mesi per l'ufficio del Direttore Sig. Di Enrico Giovanni va a scadere col giorno 20 corrente, delibera di prorogare l'incarico fino ai provvedimenti che saranno per prendere il Ministero di Osimo, al quale la presa di trasmettere, in unione ai documenti presentati, il diploma di abilitazione all'insegnamento perchè lo stesso Ministero possa prendere le proprie determinazioni.
Di poi che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Il Segretario-Contabile

Adunanza del Consiglio Direttivo del 4 febbraio 1923

Alle ore 14.30 sono presenti i Signori:
Ospera Colonnello Cav. Aurelio Reggente Presidente; —
Costa Cav. Uff. Dott. Luigi R. Vicepretto, consigliere, —
Sportoletti Cav. Uff. Geom. Lorenzo R. Ispettore agli Orti, idem; —
Blasi Dott. Adolfo, idem. —
L'adunanza è legale. —
Assiste il Segretario sottoscritto. —

Letto ed approvato il verbale dell'ultima seduta il Presidente Colonnello Cav. Ospera dice che chiamato, fin dal 1° gennaio p.p. dalla fiducia dell'Autorità Scolastica e Municipale ad assumere la temporanea direzione di questo nobile e benefico Istituto "Comboni", sente il dovere di porgere agli adunati il suo deferente saluto, assicurando che farà del suo meglio per assolvere il mandato affidatogli nella speranza di meritarsi assieme alla fiducia delle famiglie degli alunni, anche quella dei suoi egregi colleghi del Consiglio d'Amministrazione, con i quali egli si ripromette di svolgere quell'armonica e buona collaborazione nell'interesse supremo dell'Istituto.
Il Vicepretto Cav. Uff. Costa rispondendo con parole cortesi al gradito saluto del Colonnello Ospera, gli dice che è nota la particolare competenza e l'amore che egli porta nell'educazione dei giovanetti affidati alle sue cure ispirata ai più alti sensi di civiltà e di patriottismo e sente con ciò d'interpretare anche l'unanime sentimento dei suoi colleghi. Il R. Provveditore agli Studi e il Dott. Blasi si associano alle parole del R. Vicepretto, e il Colonnello Ospera vivamente ringrazia. —
Si passa quindi alla trattazione dell'ordine del giorno:

Liquidazione lavori straordinari eseguiti nel fabbricato di città e nelle case coloniche dell'Istituto

a) Il Consiglio Direttivo, vista la nota dei lavori eseguiti dal falegname Volpini Dante per il fabbricato di città e per le case coloniche dell'Istituto visti i pagamenti d'acconto fatti, li approva nella complessiva somma di £ 2885, ritenendo non doversi pagare la somma di £ 30 - come residuo della nota di £ 80 per lavori nell'ufficio dell'ex-economo Sig. Bacchini essendosi già soddisfatto il suo avere col pagamento delle £ 50.
b) Il Consiglio, vista pure la nota dei lavori eseguiti dal meccanico Polverini Riccardo, la approva nella complessiva somma di £ 600, con deduzione degli acconti di £ 450, oltre il pagamento della fattura corrente di £ 200 per riparazione del motore elettrico.
Quanto alla custodia per il regolare funzionamento del motore il Consiglio, vista la proposta 2 febbraio 1923 del Sig. Polverini la accoglie, con che egli assuma la responsabilità della conservazione del motore, riguardo eventuali guasti derivino da sua negligenza permanente lubrificazione, e il medesimo eseguisca - col compenso mensile di £ 15 - quei piccoli lavori e riparazioni indispensabili per il funzionamento dell'illuminazione e campanelli elettrici, sempre con il rimborso delle spese vive per il materiale occorrente.

Polverini Riccardo

Comunicazione della lettera 15 gennaio 1923 del Sig. Caterini Enrico agente della affittanza in ordine all'aumento delle corrisposta per l'anno agrario 1922-1923.

Il Consiglio Direttivo, vista la risposta 15 gennaio 1923 del Sig. Caterini Enrico agente della ditta affittuaria Bodoletti, Pamphilj Caterini si prende atto, modificando però il pagamento del major aumento di £ 2907.50 per differenza tasse, in tre rate eguali di £ 693.17 ognuna che in quattro rate - da versarsi alle scadenze delle prossime rate trimestrali di affitto e cioè il 1° aprile - 1° luglio e 1° ottobre 1923, bruciochè il predetto aumento abbia a riferirsi esclusivamente all'anno agrario 1922-1923, come è indicato dal R. Decreto-Legge 14 novembre 1922 n. 1437.

Domanda del Sig. Mazzuffi Luigi per acquisto di vino dai fondi posti in vendita con avviso 6 giugno 1922

Il Consiglio vista la domanda 17 dicembre 1922 del Sig. Mazzuffi Luigi dolendosi che per il primo fondo a coltura arenicola lettera B sarà invitato anche il Sig. Mazzuffi alla licitazione privata astenne egli altri aspiranti, come alla delibera consiliare 8 novembre 1922; che per il secondo fondo a coltura marina lettera A non è ancora stato deliberato quale egli avrà presentato una proposta concreta.

Domanda Menghini Vincenzo per acquisto apprezzamenti di terreno annotti al fondo Mercanti

4° Vista la domanda 11 dicembre 1922 del Sig. Menghini Vincenzo, il Consiglio incarica il Presidente di richiedere il parere del tecnico Sig. Zoppi, con riserva di deliberare in seguito.

Istanza Lombardi Enrico

5° Il Consiglio, vista l'istanza 4 dicembre 1922 dell'appaltatore Lombardi Enrico per ulteriore compenso per i lavori di sistemazione della strada vicinale costa di Recanati - 2° tratto - da ripartirsi fra il Comune e i vari interessati consorziati - delibera di non poterla accogliere.

Domanda della Sig.na Massimo Antinelli Ved. Borea per riversibilità di pensione

6° Il Consiglio Direttivo, visti gli atti relativi,
visto il vigente regolamento Comunale sulle pensioni,

Delibera

di corrispondere dal 16 gennaio 1923 alla Vedova del pensionato Borea Augusto, a parte della quale il defunto continuò anche dopo il suo collocamento a riposo ad esplicare i pregiati vitalizi impostati, l'assegno di pensione vitalizia di un terzo £ 635, e cioè £ 211.67, e di continuare la corresponsione delli vitalizi cara-vivere nella misura di £ 50 mensili, avvertendo il Comune per la relativa approvazione.

Gratificazione vitto all'Esattore Sig. D'Errico dal 23.12.1922 al 2-1-1923 per visite del suo paesano

7° Il Consiglio Direttivo, considerato che il Esattore Sig. D'Errico Giovanni, per accompagno dei giovani che si recarono in famiglia per le feste Natalizie, si è recato in missione nei giorni 23-31 dicembre 1922,

Istituto Campana Osimo ®

1° e 2 gennaio 1923,

Delibera

che siano loro corrisposte le indennità di viaggio e missione per detti giorni, detraendo la somma già ricevuta. ———

Assicurazione del personale dipendente a Sezioni del R. D. 21 aprile 1919, N° 603

Il Consiglio delibera di rimettere la pratica relativa al R. Prefetto Cav. Uff. Dott. Costa perchè faccia presente alla Direzione Generale dell'Istituto di Previdenza Sociale in Sede in Roma che l'Istituto Campano, in forza del R. Decreto 3 maggio 1914, ha già assicurato i suoi dipendenti alla Cassa Nazionale di Previdenza per l'invalidità e vecchiaia degli operai.

Domanda Madonni Ernesto

Vista l'istanza 1° dicembre 1922 del Sig. Madonni, diretta ad ottenere un sussidio mensile per i contenenti la vigilanza notturna dell'agro della città il Consiglio delibera di non poterla accogliere. ———

Domanda del Dott. A. Ufreglio di Spoleto

Il Consiglio Direttivo, presa visione della lettera 29 gennaio 1923 del Sig. Dott. Arnaldo Ufreglio di Spoleto per ottenere un'aspettativa di mesi sei, a decorrere dal 1° febbraio corrente, per assumere l'ufficio di rettore dichiara la sua incompetenza a deliberare in ordine alla domanda stessa. ———

Posto a chiusura e letto. ———

Il Consiglio Direttivo

Luigi Costa

Il Segretario

L. Bej

Il Segretario - Contabile

Ulderico Marconi

Adunanza del Consiglio Direttivo del 19 Marzo 1923

N° 3

Alle ore 9 sono presenti i Signori:
Ordoja Colonnello Cav. Azzolino Rettore Reggente Vicario;
Costa Cav. Uff. Dott. Luigi Ricevitore, Consigliere;
Ghetta Cav. Uff. Geom. Lorenzo Ricevitore agli Studi, idem;
Blasi Dott. Adolfo, idem ———
La seduta è legale. ———
Assiste il Segretario Sottoscritto. ———
Letto ed approvato il verbale dell'ultima adunanza si passa alla discussione dell'ordine del giorno:

Ricorso domanda degli affittuari Reali Ruffi vittorio all'aumento delle corrisposte d'affitto

1° Il Consiglio direttivo visionata nuova domanda 28 febbraio 1923 degli affittuari Reali Ruffi Vittorio, Paternesi Francesco, Cimbro Uff. Bedilelli e Tamburlini; visto il parere emesso dal perito Legale Sig. Avv. Cesare Filippucci; considerato che l'aumento ultimo del canone d'affitto, secondo la scrittura privata 6 luglio 1921, data dell'annata agraria 1920-1921, tantochè ne fu richiesto a suo tempo l'immediato pagamento.

Delibera

di confermare la precedente deliberazione 21 dicembre 1922.

Debito Vannini Venilio

2° Il Consiglio, visto lo stato degli atti da ingarcio al perito Legale Avv. Filippucci di esperire tutte le pratiche legali perchè, senza ulteriore indugio, venga reso libero il locale di cui trattasi dall'affittuario Sig. Riccioni Dott. Vannini Venilio, esperendo anche l'azione di sfratto. ———

Ricorso del Cav. Uff. Pietro Flaiani alla IV^a Sezione del Consiglio di Stato

3° Il Rettore comunica che in data 28 febbraio u. s. è stato a lui notificato un ricorso del Cav. Uff. Pietro Flaiani alla IV^a Sezione del Consiglio di Stato per annullamento del Decreto R. L. 5 Ministro della P. I. 10 gennaio 1923, con cui è stata annullata la sua nomina a Rettore di questo Istituto.
Il Consiglio direttivo, su analogo parere del perito Legale Avv. Filippucci,

Delibera:

trichè tale nomina è di competenza del Ministero, su proposta del Consiglio Comunale, ritiene che la notifica al Collegio sia stata eseguita per semplice precauzione e conseguentemente che l'Amministrazione del Collegio debba rimanere estranea al giudizio e disinteressarsene, salvo comunicare all'On. Giunta Comunale l'avvenuta notifica e la propria debita ragione per vedere il benestare. ———

Debito Fenili

4° Il Consiglio direttivo prende atto dell'esposto dell'Avv. Filippucci, accordando altra breve dilazione sotto la condizione dell'invio di un conveniente acconto entro il corrente mese di marzo, come da promessa del Debitore.

Istituto Campana Osimo ®

Domanda del Bidello personale di questo Istituto per ottenere la 2ª rivalutà e v. provvisorio di £ 100 mensili dal 1° giugno 1922 al 30 giugno 1923	5°	Il Consiglio vista la domanda a firma del Bidello di questo Istituto premessa il Sig. Sindaco di Osimo e da questi al Consiglio direttivo per competente parere in data 6 marzo 1923. considerato che fino ad oggi furono fatte al personale del Convitto tutte le possibili concessioni, mentre per rigorose disposizioni Ministeriali, non si devono corrispondere indennità caro viveri al personale degli Enti locali, specialmente con effetto retroattivo. Delibera di non potere esprimere parere favorevole.
Domanda Mazzoleni Luigi per acquisto del fondo rustico Enrica Clementi	6°	Il Consiglio, vista la domanda 13 Settembre 1923 del Sig. Mazzoleni Luigi, delibera di incaricare il perito tecnico Ing. Mo Cobelli per l'apprezzamento della perizia del terreno a coltura Enrica Clementi in contrada S. Stefano, con riserva di trattarne la vendita.
Domande Nardoni Vincenzo e Romani Pietro per acquisto allotamenti di terra annessi alla colonia Mercanti	7°	Il Consiglio direttivo viste le rispettive domande degli interessati; vista la relazione tecnica dell'Ing. Cobelli; considerato che per la lontananza della Stazione ferroviaria e delle due Strade l'una Provinciale e l'altra per Camerano, il terreno fabbricabile Delibera di richiedere almeno £ 1.000 il Mq., con esperimento della licitazione privata tra i vari aspiranti.
Lettura verbale Cardinali di Verbale dell'precitato Consiglio per ottenere ulteriore corso della Causa	8°	Il Consiglio direttivo, viste le Lettere segnate dal Sig. Cardinali Umberto negli anni 1919, 1921 e del Sig. Agresti Celeste per il decorso esercizio 1922, in ragione di £ 150 annue, delibera di passare le stesse lettere al Sig. Economo per la verifica e quindi al Sig. Rettore per la liquidazione.
Restauri straordinari al forno nella colonia Vecchia Pietro	9°	Il Consiglio, ratifica il decreto del Sig. Rettore per i provvedimenti presi relativi al servizio Ing. Coppi in ordine ai lavori eseguiti nella colonia Vecchia Pietro ed autorizza il pagamento delle relative note nella complessiva somma di £ 364.45
Disposizioni Ministeriali in ordine ai eventuali modifiche del Regolamento	10°	Il Consiglio, prende atto della lettera 14 marzo 1923 - Prot. 1628 - dell'Ufficio Scolastico di Ancona, con la quale si comunicano le disposizioni del Superiore Ministero della P. I. in ordine alle eventuali modificazioni del Regolamento di questo Istituto, incaricando il Rettore di trasmettere copia all'Amministrazione Comunale di Osimo per opportuna norma.
Nomina Economo Istitutore	11°	Il Consiglio direttivo, udita l'esposto del Sig. Rettore, lo autorizza, in via eccezionale, di assumere un Istitutore in soprannumero per il periodo da oggi alla fine del corrente anno Scolastico.
Definizione Gioacchini Remo	12°	Il Consiglio udito l'esposto del Sig. Rettore, incarica il medesimo di scrivere al Sig. Gioacchini Remo di Ancona che per disposizioni regolamentari è vietato mandare a casa i figlioli: ciò che si vorrebbe evitare.

Sistemazione della Biblioteca Comunale	13°	Il Consiglio, vista la domanda del Direttore della Biblioteca Municipale Sig. Dott. Cav. Alessandro Ippoliti, con il nuovo ordine del giorno votato dalla Commissione della Biblioteca stessa nella seduta 26 novembre 1922; riconoscendo l'utilità della definitiva sistemazione della Biblioteca comunale non solo per il pubblico Osimano, ma anche per i convittori del Collegio, Delibera di dare il suo parere favorevole per l'invocata sistemazione nei locali già occupati dalla R. Scuola Tecnica alla condizione che a tutte le spese occorrenti cioè: serratura, ammattonamento, illuminazione, riscaldamento scopa, stufe, cancelleria ecc. provveda direttamente il Comune di Osimo; che sia sempre salva la proprietà libraria dell'Istituto Campana, previo inventario da compilarsi all'atto della consegna delle chiavi; che un'apposita sala sia destinata ai convittori che debbono fare consultazioni e lavori in biblioteca.
Sostituzione del Defunto Sig. Cardellini dimissionario	14°	Il Consiglio da incarico al Rettore di passare il Sig. Sindaco di Osimo anche sia provveduto con ogni sollecitudine alla nomina di un Rappresentante Comunale nel Consiglio direttivo di questo Istituto in sostituzione del dimissionario Sig. Cardellini Innocenzo. Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Il Segretario - Contabile

Istituto Campana Osimo ®

Adunanza del Consiglio Direttivo del 4 Maggio 1923

ff 41

Alle ore 9.45 sono presenti nella Sede dell'Istituto i Signori:
Orfeo Clementi Cav. Ufficiale Vittorio Raffaele. Presidente;
Cecchi Cav. Uff. Dott. Ignazio Vicesegretario Consigliere;
Mosca Cav. Uff. Ref. Lorenzo di Ragioniere effettivo Stabile; idem;
Galeazzi Dottor Adolfo, idem. _____
Assente il Segretario. _____
Assiste il Vicesegretario sottoscritto. _____
Letto ed approvato il verbale della precedente seduta si passa alla discussione dell'ordine del giorno:

Revisione e affittanza provvisorio del Capitolato per il prossimo affitto dei terreni

1° Il Consiglio Direttivo delibera di incaricare il Notaio Dott. Blasi perchè di accordo con il Perito Ing. Zaffi Stanislao e presenti un progetto di revisione e affittanza provvisorio del nuovo Capitolato per l'affitto dei fondi rustici. _____

Estensione delle piante nell'ultimo anno di affitto

2° Il Consiglio delibera di avvertire in tempo utile gli affittuari di fondi e di agente tecnico Ing. Zaffi perchè si uniformino alle disposizioni stabilite dall'Art. 34 del Capitolato in ordine alla estensione delle piante nell'ultimo anno di affitto. _____

Svincolo cauzione del defunto tesoriere Cassiere Rag. Pietro Borelini

3° Il Consiglio direttivo, vista la domanda in data 3 corrente Madera Ved. Borelli Vedova Borelini per svincolo di cauzione; esaminati i Conti da cui risulta un debito del defunto Cassiere-Tesoriere di £ 1733.54.

Delibera

di autorizzare lo svincolo della cauzione di £ 10000 (diecimila) consistente nel Certificato N 058193 della Rendita di £ 525 del Debito Pubblico del Regno d'Italia, consolidato cinque per cento, previo versamento della suddetta somma di £ 1733.54.
Autorizza il Sig. Rettore a prestare il necessario consenso per le operazioni occorrenti al detto Svincolo, allorchè egli si sarà accertato dell'effettivo versamento alla cassa del Collegio Campana della somma dovuta. _____

Domanda della Sig.ra Madera Ved. Borelli Ved. Borelini diretta ad ottenere l'indennità prevista dal Regolamento organico vigente per gli impiegati e Salariati di questo Comune.

4° Il Consiglio direttivo, visto il foglio N 1183 in data 21 marzo 1923, del Sig. Sindaco di Osimo con il quale trasmetteva la domanda perchè si pronunci in merito il Consiglio direttivo di questo Collegio; vista la deliberazione 31 dicembre 1922 in Sede di bilancio pluriennale 1923;
considerato che gli impiegati del Collegio Campana in seguito al R. Decreto 3 maggio 1914, vengono definitivamente iscritti alla

Cassa Nazionale di Previdenza;
considerato che ogni disposizione relativa agli impiegati Comunali non può avere alcun rapporto con quella del Collegio Campana per la ragione sopraindicata;
considerato che, per ciò, gli impiegati del Collegio non iscritti agli Istituti di Previdenza conservano i diritti che loro provenivano dalle disposizioni in vigore fino al 1914;
visto che l'ultimo Regolamento anteriore a detto anno è quello del 1893,

Delibera

di riconfermare la precedente deliberazione.
Considerato però che il defunto Cassiere Economo Sig. Pietro Borelini per la sua gestione scrupolosa ed integra, e per la sua attività ha ottenuto a favore dell'Istituto notevoli vantaggi, dei quali è giusto tener conto in questa occasione a favore della di lui Vedova,

Delibera inoltre

che ferma restando la precedente deliberazione, sia concessa alla Vedova una gratificazione per la Somma di £ 2899.30 pari a Sei mensilità di Stipendio. _____

Nomina a Censore del Sig. D'Errico Giovanni da parte del Consiglio Comunale di Osimo

5° Il Consiglio Direttivo prende atto della nota 23 marzo u.s. N 6007 del Sig. Sindaco di Osimo con cui si partecipa la nomina del Sig. D'Errico Giovanni di Michele al posto di Censore di questo Collegio-Convitto della Seduta del Consiglio Comunale nella Seduta 9 febbraio 1923, e delibera di invitare il medesimo di uniformarsi alle disposizioni del R. Decreto 3 maggio 1914 per la di lui iscrizione alla Cassa di Previdenza per gli impiegati degli Enti locali istituita con la legge 6 marzo 1904 N 88. _____

Ricorso Pleniani

6° Il Consiglio direttivo prende atto della comunicazione Comunale 11 aprile 1923, N 1292, relativa all'oggetto. _____

Domanda di N 13 Salariati volta ad ottenere l'aumento del 15% sullo stipendio, nella stessa misura corrisposta ai dipendenti comunali

7° Il Consiglio direttivo, vista la domanda 14 aprile u.s. degli inservienti Sig. Donzelli Ercoli, Nardini, Antonelli, De Marchi, Ghezzi, Rancaglia, Marchegiani, Pizzaventi, Mariandi, Mosti, Cimarelli e Bianchini;
ritenuto che l'organico degli impiegati Comunali è indipendente dall'organico del Collegio-Convitto Campana che costituisce Ente a Sè e con norme affatto speciali secondo il proprio Statuto, non ritiene lecito e deliberare in merito alla domanda stessa. _____

Aumento della retta

8° Il Consiglio prende atto della Nota 23 aprile 1923, N 2457 del R.

dei Convittori | Ufficio Scolastico di Ancona con cui si comunica che il Ministro della P. I. viste le deliberazioni favorevoli del Consiglio Comunale di Osimo e della Giunta Provinciale delle Scuole medie, rispettivamente in data 7 febbraio e 10 aprile 1923, approva che la retta dei Convittori del Collegio Campana, sia elevata per gli Osimani da £ 1900 a £ 2500, e per i non Osimani da £ 2400 a £ 3000, e ciò con effetto dal 1° Ottobre 1923.

Il Consiglio delibera che la predetta deliberazione venga comunicata alle famiglie degli alunni in tempo utile.

Domanda della Sig.a Anna De Dominicis Ved. Cipollari | 9° Il Consiglio, vista la domanda 20 aprile u. s. della Sig.a Anna De Dominicis Ved. Cipollari per essere autorizzata a riscuotere l'assegno di pensione del decorso marzo 1923 della defunta cugina Maddalena De Dominicis Ved. Briardelli, delibera di invitare la postulante a comprovare il suo diritto ad unica erede.

Domanda del Sig. Carotti Metello per l'affitto del cantinone sotterraneo del Collegio | 10° Il Consiglio, vista la domanda 17 aprile u. s. del Sig. Carotti Metello incarica il Rettore di addivenire ad un compromesso d'affitto col medesimo da sottoporsi all'approvazione del Consiglio per l'affitto di cui trattasi, con l'espressa condizione che il contratto sia risolubile con preavviso di sei mesi, qualora l'Istituto ne abbia bisogno per proprio uso.

Istituto Campana Osimo ®

Disdetta del Dott. Attilio Carelli per il figlio Arrigo | 11° Il Consiglio direttivo, vista la domanda 30 marzo 1923 del Sig. Carelli Dott. Attilio di Milano, incarica il Rettore d'invitare il medesimo a regolare il conto delle spese incontrate dal Collegio per il figliuolo nel 1° trimestre 1923, salvo deliberare in seguito in merito alla retta.

Conto corrente passivo verso la locale Cassa di Risparmi. | 12° In conforme relazione favorevole dell'ufficio di Ragioneria il Consiglio prende atto che il conto corrente passivo verso la locale Cassa di Risparmi ammontava al 31 dicembre 1922 a £ 52239.49, ivi compresi gl'interessi 7.25 %. liquidati in detta epoca nella somma di £ 1908.93.

Compenso straordinario quadrimestrale alle Signorine Luisa e Michelina Mengarelli | 13° Il Consiglio udito l'esposto favorevole del Sig. Rettore conferma per il 1° quadrimestre 1923 la solita gratificazione straordinaria di £ 100 cadauna alle Sig.ne Luisa e Michelina Mengarelli, rispettivamente addette agli uffici di guardaroba e di ragioneria.

Domanda Bianchi Vincenzo | 14° Il Consiglio, vista la domanda 30 aprile u. s. del dispensiere Sig. Bianchi Vincenzo, con cui chiede che la seconda indennità caro-viveri da £ 65 sia elevata a £ 100 mensili, delibera di non poterla accogliere.

Concessione locali | 15° Il Consiglio direttivo prende atto della lettera del Sig. Sindaco di

per la villeggiatura estiva. | Castelraimondo? in ordine alla concessione del solito edificio scolastico per la villeggiatura estiva del Convitto, restando in attesa delle ulteriori comunicazioni.

Domande di acquisto di fondi rustici. | 16° Il Consiglio direttivo, mentre delibera di rispondere al Sig. Mazzaferri Luigi, in ordine alla sua domanda 13 febbraio 1923 per l'acquisto del fondo rustico a coltura Cucina Clemente, che non è possibile accoglierla essendo la sua proposta assai inferiore al prezzo di stima dell'ufficio tecnico di Finanza per l'apertura dell'asta pubblica 28 giugno 1922, rinvia la trattazione dell'importante oggetto ad una prossima seduta incaricando il Collega Notaio Dott. Blasi di presentare una proposta concreta in ordine alla parziale vendita dei fondi, già precedentemente stabilita a base di pubblica asta.

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

C.te [illegible] — Luigi Carta

A. Bey — Lorenzo Gatti

Il Segretario - Contabile

Silvestri Moriconi

Adunanza del Consiglio Direttivo del 31 Maggio 1923

Off. 5

Alle ore 9 sono presenti i Signori:
Ospera Colonnello Cav. Marcello Rettore-Reggente, Presidente; ____
Ecc.ma Cav. Uff. Dott. Guidi Rº Vicepretetto Consigliere; ____
Matta Cav. Uff. Geo. Lorenzo Rº Provveditore agli Studi, idem; ____
Bassi Dott. Adolfo, idem; ____
Ricevuto Marcheno idem; ____
Lo Sindaco è legale ____
Assiste il Segretario sottoscritto. ____
Letto ed approvato il verbale della precedente adunanza, il Sig. Rettore comunica agli intervenuti la lettera 11 maggio 1923 - Prot. 1293 - del Sig. Prefetto di Udine con cui si partecipa il avvenuta nomina del Sig. Ricevuto Speziano a membro del Consiglio Direttivo di questo Istituto in sostituzione del Sig. Cardellini Vincenzo cui funzioni cessò il 31 dicembre 1924. I collegi presenti rivolgono vive congratulazioni all'eletto, cui risponde ringraziando il Sig. Ricevuto. ____
Si passa quindi alla discussione dell'ordine del giorno:

Proposta sulla riserva dell'asta pubblica per la vendita di alcuni fondi rustici

1° Il Consiglio direttivo ritenuto che nelle presenti condizioni non sia più il caso di procedere alla vendita di alcuni fondi a trattativa privata;
considerato che i terreni del Collegio saranno liberi col 31 Marzo 1924 e che, perciò, sono eliminate tutte le difficoltà per la vendita,

Delibera

di rinnovare l'esperimento di asta pubblica di cui all'avviso 8 giugno 1922 e alle stesse condizioni.
Si delibera di soprassedere sulle domande singole di acquisto dei terreni stessi per trattativa privata. ____

Ripartizione degli assistenti ai fondi rustici interno all'ammontare delle ritenute e sovraimposte di cui ai RR. Decreti 14 novembre e 3 dicembre 1922.

Il Consiglio direttivo vista la domanda 4 maggio 1923 del Sig. Catanoso Luigi, procuratore dei consoci Sig. Gemmelli Luigi e Andriotti Domenico Giulio per non patire il chiesto aumento di cui all'oggetto, stabilito dalle norme dei citati decreti e già accettato dalle parti, ritenuto che le eccezioni non hanno fondamento nei Decreti, a prescindere dal fatto dell'avvenuta accettazione,

Delibera

di ritenere come definitiva la sua prima deliberazione. —

Osservazioni Ministeriali sul Bilancio preventivo 1923

Il Consiglio direttivo, vista la lettera N 2406 Prot. B/26 del R. Ufficio Scolastico di Ancona con cui si comunicano le osservazioni del Superiore Ministero circa il Bilancio 1923 sull'assegno permanente di £ 160 mensili concesso al Rettore in base all'art 15 della Legge 13 agosto 1923 N 1086, e alla misura del cons. viveri pure attribuita allo stesso Rettore,

Delibera

di uniformare la presente deliberazione all'avviso del Superiore Ministero variando dal Bilancio preventivo 1923 la somma di £ 160 mensili concessa come assegno permanente, e riducendo le indennità cons. viveri nella misura di quella concessa agli altri impiegati del Collegio. ____

Domanda Soveri Mariano

4° Il Consiglio direttivo, vista la domanda 23 maggio 1923 del Sig. Soveri Mariano;
considerato che la questione è di carattere, e di un interesse privato che riguarda uno Studio accurato,

Delibera

di esaminarla per potere, a loro tempo, deliberare in merito. ____

Assenza dell'Economo provvisorio Sig. Colverini Umberto

5° Il Consiglio, vista la domanda 30 corrente del Sig. Colverini Umberto rilevando che, per disposizione regolamentare, intanto viene concesso il vitto all'Economo, in quanto per la natura del suo ufficio, è necessaria la presenza continua nell'Istituto, specialmente alla consumazione dei pasti;
che non è opportuno di derogare da tale disposizione regolamentare se non in casi eccezionalissimi e di forza maggiore,

Delibera

di non poterla accogliere. ____

Affido d'ufficio fino al mese di marzo 1923 alle sorelle della fu Maddalena di Domenico Ved. Pandelli

6° Il Consiglio direttivo, vista la deliberazione dell'8 luglio scorso con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Maddalena di Domenico Ved. Pandelli veniva costituito alla Sig.ra Cristina Anna di Domenico Ved. Cipollari, di cui alla domanda 20 aprile u.s., da parere favorevole per l'accoglimento. ____

Villeggiatura estiva del Convitto

7° Il Sig. Rettore comunica agli adunati la lettera 26 maggio 1923 del Sig. Ispettore Provveditorato con cui si partecipa che l'Autorità Scolastica provinciale di Macerata ha approvato la concessione dei locali dell'edificio scolastico di quel Capoluogo per uso villeggiatura estiva di quel Convitto nel mese di agosto prossimo.
Ma il Consiglio, intendendo che nel corrente anno per i numerosi lavori scolastici che non si possono procrastinare, è difficile stabilire quale sia la necessità dei Convittori per la dimora nel Convitto durante le vacanze,

Delibera

di sospendere, nel corrente anno 1923, la villeggiatura fuori di sede. —

Istituto Campana Osimo ®

Opera del pittore Cipriani Ulpiano

6° Il Consiglio direttivo, esaminata la nota del pittore verniciatore Sig. Cipriani Ulpiano, riferendo con meraviglia che senza alcuna autorizzazione, - contrariamente alle deliberazioni precedenti - si sono inventate spese, che superano di molto lo stesso stanziamento in bilancio;
che non risulta sia stato il lavoro predisposto con quei criteri che sono indispensabili in una pubblica Amministrazione;
considerato che non risulta vi sia stato alcun contatto sull'esecuzione dei lavori stessi, sui cui non si può in alcun modo giudicare se le richieste siano in corrispondenza dei lavori effettivamente eseguiti;
mentre invita il Ragioniere dell'Amministrazione a sospendere la detta liquidazione dei lavori e ad astenersi, in ogni caso dall'impegnare l'Amministrazione per qualsiasi spesa, che non sia prima autorizzata;
rilevato che spesso sorpassi somme rilevanti, in via di accenti succ. tanto che vi fosse lo stanziamento in bilancio, somme che potrebbero anche essere superiori al reale importo dei lavori eseguiti;

delibera

1° di invitare l'Amministrazione Comunale a fare eliminare dall'Ufficio Tecnico quanto riflette la questione suddetta e a deliberare in merito al preventivo per la somma che non è contemplata nel bilancio, ma che potrebbe occorrere fossero necessari altri pagamenti oltre quelli eseguiti e, in ogni caso, di ottenere dal Sig. Cipriani una completa ridenzione sull'importo di L. 1000 portato da pagarsi.

2° di invitare il cassiere a non pagare alcuna somma sul bilancio del corrente fino a quale non vi siano stanziamenti speciali e, in ogni caso, alla presentazione di apposita deliberazione del Consiglio d'Amministrazione.

Autorizzazione di spesa e ordinanza d'Amministrazione

3° Il Sig. Rettore comunica agli adunati di aver già ricevuto il elettricista Sig. Ceccini Riccardo per la compilazione di un preventivo di spesa per un sistema fisso di illuminazione del boschetto della proprietà esterna dell'Istituto in occasione di feste civili, religiose ecc., e che la spesa - comprensiva dell'acquisto di apposite lampadine - si aggirerà sulle L. 400 circa. Il Consiglio autorizza.

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Co. Orsini Amelio

Luigi Corbi

Il Segretario - Cerbibile

Silvestro Modesti

Riscontrato Sig. Ugolini

Adunanza del Consiglio Direttivo del 24 Luglio 1923

N. 6

Sono presenti alle ore 10 i Signori:
Ugolini cav. uff. colonnello Ercole Rettore, assente Presidente;
Corbi Comm.e Dott. Luigi, Vicerettore, Cassiere;
Crocioni Comm.e Dott. Prof. Giovanni, Provveditore agli Studi, idem.
Non intervengono i Signori Blasi Dott. Adolfo e Ragonesi Gaetano Rappresentanti Comunali nel Consiglio direttivo del Collegio Campana ritenendo entrambi Commissioni della carica colle avvenute Dimissioni dell'intera Amministrazione Comunale, e coll'avvenuta nomina del Commissario Straordinario.

Aperta la seduta il Rettore Colonnello Ugolini Ercole - a nome del Consiglio Direttivo - il riverente Saluto di benvenuto al nuovo R. Provveditore agli Studi Comm.e Dott. Prof. Giovanni Crocioni, inteferimo e valoroso funzionario preceduto da ottima fama che porterà indubbiamente in Seno al Consiglio Direttivo i benefici effetti del suo alto valore e della sua non comune competenza.
Rafferma di rivolgere anche un Saluto, attestante l'effettuata riconsegna del Consiglio, all'ex Provveditore Cav. Uff. Prof. Lorenzo Patta, per il pure saggio prestato in Seno a queste Amministrazione e a vantaggio di questo Istituto con voti Sinceri perchè siano appagati i suoi legittimi desideri di carriera.
Il Comm. Prof. Crocioni si alza per ringraziare vivamente il Rettore delle lusinghiere parole dette a suo riguardo e per associarsi benevolmente alla proposta del Presidente in merito all'attestazione ed ai voti di Sincero augurio da rivolgersi al Cav. Uff. Prof. Patta. Aggiunge la proposta del Vicepresidente Comm. Corbi si delibera di inviare egli stesso un telegramma a nome del Consiglio.

Del Verbale precedente si legge dopo ciò il verbale dell'ultima adunanza che senza osservazioni è approvato.

Si passa quindi alla discussione dell'Ordine del giorno:

Facenda indennità caro-viveri ai dipendenti di questo Istituto dal 1° Luglio al 31 Dicembre 1923 e domanda del dipendente Bianchi Vincenzo.

Il Consiglio direttivo, udito l'esposto del Sig. Presidente, delibera di corrispondere la facenda indennità caro-viveri ai dipendenti di questo Istituto dal 1° Luglio al 31 Dicembre 1923, salvo a rivolgere istanza alla nuova Amministrazione Comunale sull'opportunità del Commissario Straordinario per il provvedimento.
Delibera pure di accogliere la domanda del dipendente Bianchi Vincenzo perchè sia portata da L. 65 a L. 100 mensili la somma caro-viveri, in via equitativa per poter usufruire dei benefici di

Istituto Campana Osimo ®

ogni più fedele degli altri dipendenti.

Risposta dell'Avv.to Silvi Cassa nell'interesse del Dott. Prof. Emilio Riccioni a affittare della fabbrica di ghiaccio e gazose.

2° Silvi Cassa nell'interesse del Dott. Prof. Emilio Riccioni a affittare della fabbrica di ghiaccio e gazose.

Il Consiglio direttivo, vista la domanda 12 giugno 1923 dell'Avv. Silvi Cassa nell'interesse del Dr. Dott. Prof. Emilio Riccioni delibera di trasferire la vertenza concernente il Dott. Riccioni presso il Collegio il canone annuo di £ 500 a datare dal 1° Marzo 1923, oltre le spese per il giudizio già iniziato senza oneri.

Nuovo canone di affitto dei fondi rustici di cui al R. Decreto 14 novembre 3 dicembre 1922

3° Nuovo canone di affitto dei fondi rustici di cui al R. Decreto 14 novembre 3 dicembre 1922

Il Consiglio direttivo vista la relazione del Ragioniere sullo stato della pratica, delibera di riconfermare le precedenti deliberazioni incaricando il Rettore di darne comunicazione alla parte interessata e di iniziare il giudizio qualora questa si opponesse al pagamento del richiesto aumento nella misura dell'aumento di imposte e sovraimposte gravanti sui fondi locati dacchè hanno subito dal fondo dell'ultimo aumento del canone, di cui alla Deliberazione nel bilancio del corrente esercizio 1923.

Domanda del Sig. Angelini Armando Rettore del Convitto Sig. Lorenzini di Jesi

4° Domanda del Sig. Angelini Armando Rettore del Convitto Sig. Lorenzini di Jesi

Il Consiglio, vista la domanda 3 luglio 1923 del Sig. Angelini Armando diretta ad ottenere la direzione e gestione privata del Collegio-Convitto "Campana" nell'intento di evitare i pericoli ai quali sarebbe esposta la vita del Sodalizio Istituto, la cui nobile tradizione deve essere a tutto costo salvata;
pur non ripromettendosi di prendere in considerazione la domanda;
allo stato degli atti si riserva ogni deliberazione conforme al analoga domanda presentata dal Sig. Lorenzi Mariano.

Comunicazione delle delibere 5° Consigli 1° e 10 giugno 1923 in ordine alla istituzione posta sulla Sig.ra Madesa Vicelli Ved. Bacolini

5° Il Consiglio direttivo prende atto della comunicazione 18 corrente del Sig. Sindaco di Ostra con cui si partecipa che il Consiglio Comunale con deliberazioni 1° e 10 giugno p.p. approvate dalla Sig. R. A. il 6 luglio 1923 con decisione N 10422 Div. 2ª, ha dato il suo assenso alla deliberazione presa il 4 maggio p.p. dalla spett. Consiglio direttivo sulla domanda della Sig.ra Madesa Vicelli Ved. Bacolini anche nella parte relativa alla costituzione, in vista che alla Vedova Bacolini non spetta altro diritto che quello di ritirare i relativi fatti del proprio marito e che il pagamento della somma si dovrà prendere solamente dopo avvenuto da parte del Ministero del Tesoro di quella Istituto.
Il Consiglio mentre incarica il Rettore di dare comunicazione all'interessata manda a stanziare nel bilancio 1924 apposito fondo per il pagamento di cui trattasi.

Conto corrente postale

6° Su analogo parere favorevole dell'ufficio di ragioneria il Consiglio prende atto della contabilità in £ 5411.75 del conto corrente postale verso la locale Cassa di Risparmio, ivi comprese £ 18.79 di interessi £ 3.25 di maturati il 30 giugno p.p.

Estratto dell'asta pubblica per la vendita di 4 lotti fondi rustici.

6° Il Rettore informa che nell'esperimento di asta pubblica tenutosi il 30 giugno p.p. per la vendita di 4 lotti fondi rustici venne effettuata la complessiva superficie di Ett. 12.11.15 e del valore complessivo di £ 748.600, con una media generale di £ 1038 circa e l'asta estinta andata deserta il solo lotto 3 costituito dal fondo rustico a coltura di Pesti Antonio della superficie di Ett. 3.1180 per il prezzo di offerta di £ 44.600.
Soggiunge altresì che si sono avuti aumenti di ventesimo per i lotti N° 1 - 5 - 6 e 10 ai sensi di legge e quindi si procederà all'esperimento definitivo di pubblica asta nel giorno 31 agosto p.v. e che pertanto i predetti aumenti ammontano a £ 14232.50.
Il Consiglio direttivo ne prende volentieri atto.

Indennità di viaggio al personale esterno in caso di congedo durante le vacanze estive

7° Il Consiglio direttivo, udite le spiegazioni fornite dal Sig. Rettore ha rilevato la notevole economia che viene a realizzare il Convitto con la sospensione della villeggiatura fuori sede nel corrente anno;
riconosciuto d'altra parte che la permanenza del personale interno sarebbe di aggravio all'amministrazione del Convitto;
riconosciuta la legittimità della commutazione in denaro della quota del vitto in natura da fornire al detto personale;
in via affatto eccezionale e senza che con ciò si intenda creare un precedente da invocarsi dagli impiegati,

Delibera

di far propria la proposta del Sig. Rettore, di corrispondere cioè:
a) ai Bidelli £ 3 giornaliere e per il massimo di 15 giorni;
b) agli istitutori £ 8 giornaliere e per il massimo di 15 giorni;
c) ai Superiori £ 12 giornaliere e per il massimo di 20 giorni.

Devoluzione degli emolumenti di spettanza dell'Istituto alla Cassa di Previdenza per gli impiegati degli Enti locali

8° Il Consiglio, udito l'esposto del Presidente, in ordine all'annesso oggetto invoca il maggiore interessamento di questo Consiglio direttivo presso la Direzione Generale di Previdenza in Roma affinchè fornisca istruzioni precise - già chieste con nota 5 giugno p.p. - in merito all'iscrizione degli impiegati di questo Istituto agli effetti del trattamento di riposo, e tenuto conto degli eventuali gravi responsabilità verso i terzi.

Lavori di ordinaria manutenzione nei fabbricati esterni

9° Sentita la relazione del Sig. Rettore, viste le disponibilità del bilancio del corrente esercizio 1923, da cui risulta sufficiente

non fonde non inferiore di £ 4400 per la sistemazione ordinaria e di £ 2000 per la sistemazione straordinaria del pittoresco Empora.

Delibera

di fare eseguire alle norme già stabilite dal Consiglio direttivo in seduta 31 Dicembre 1922, i lavori in oggetto fino alla concorrenza del fondo, dando la precedenza ai lavori più urgenti.

Debito Cichetti — 11° Il Consiglio prende volentieri atto dell'avvenuta liquidazione del Debito Avv. Epaminondo Cichetti di Roma, comunicata il 21 luglio c.m. dall'Avv. Mario Sparuti di Roma al nostro Legale Avv. Filottrano nella complessiva somma di £ 1682.13 fra tasse, spese giudiziali, interessi ecc.

Incarica il Presidente di scrivere una lettera di ringraziamento all'onorevole Sparuti e di ripetere all'Avv. Filottrano la nostra gratitudine e compiacenza relative alla liquidazione del credito stesso nella somma di £ 150.

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo
Co.do Ing. Amelio Cortesi
Cav. Uff. Cav. Nicolò

Il Segretario - Contabile
Alberto Martinini

Adunanza del Consiglio Direttivo del 5 Settembre 1923

N° 9

Alle ore 9 30 sono presenti i Signori:
Ospizio Comm. Cav. Uff. Avvocato Rettore Presidente; Relatore; —
Cortesi Comm. Dott. Luigi R. Vicepretto, Consigliere; —
Crocioni Comm. Dott. Cav. Uff. Giovanni R. Provveditore agli Studi, idem; —
Gallo Carradori Nob. Conte Muzio, idem; —
Cardinelli Bucci Cav. Uff. Armando, idem. —
Su redatta è letale. —
Assiste il Segretario sottoscritto. —
Letto ed approvato il verbale della precedente adunanza, il Presidente comunica di aver dovuto per proprio il deferente saluto - anche del Consiglio Direttivo - ai nuovi Rappresentanti in seno Comune di Osimo perché chiamati all'alto ufficio dalla spontanea del Commissario Prefettizio, della cui opera volonterosa e competente non sarà certamente avvenuta parola l'Amministrazione di questo Secolare Istituto.
Il Vicepretto e il Provveditore agli Studi si associano ben volentieri alle parole del Presidente, e gli eletti dopo vive compiacenze dei presenti, sentitamente ringraziano della simpatica manifestazione a loro riguardo. —
Si passa successivamente alla discussione dell'ordine del giorno:

Sulla concessione del secondo cav. vivere al Ricoverato Comboni - del 1° Ospizio al 31 dicembre 1923 — 1° Il Consiglio Direttivo, udito il esposto verbale del suo Presidente; sentita la lettura della relazione del Ragioniere Marinini - che viene protocollata in calce al presente verbale sotto l'allegato A —

Delibera

1° di approvare nel bilancio del corrente anno 1923, sotto forma di tale competenza attiva di competenza della gestione, l'importo dell'utile accertatosi nella gestione dell'ex economo Sig. Pietro Buccolini fino alla morte del titolare nella somma di £ 2222.91, di cui alla deliberazione consiliare 4 maggio 1923.
2° di confermare la corresponsione del secondo cav. vivere al pensionato dell'Ospizio per il 2° trimestre 1923 portando la somma occorrente in £ 153.19.18 dell'articolo suppletivo.
3° di rivolgere al On. Ministero di Osimo, rappresentato dal Sig. Commissario Straordinario per la sollecita approvazione della pratica. —

Revisione del Capitolato per l'affitto dei pubblici — Il Consiglio direttivo delibera di incaricare i Colleghi Signori Cav. Uff. Armando Cardinelli Bucci e N.H. Conte Muzio Gallo Carradori, assistiti dal Direttore dell'Azienda Agricola Cav. Uff. Gualtiero Zoppi, per apportare le eventuali opportune riforme al Capitolato di affitto. —

Istituto Campana Osimo ®

Estensione agli impiegati 3° e ai salariati a norma del R.D. Decreto 3 maggio 1914

Il Consiglio Direttivo, udita la relazione del Presidente e visto lo Statuto degli atti, delibera di invitare il Rettore di provvedere analogo ricorso al Ministero dell'Istruzione, per il tramite del R. Provveditore agli Studi per quanto si riferisce all'iscrizione degli impiegati dell'Istituto alla Cassa di Previdenza per gli impiegati degli Enti locali, istituita con la legge 6 marzo 1904 n. 80 (art. 1° del R. Decreto 3 maggio 1914), e di insistere presso l'Istituto di Previdenza Sociale di Roma perchè il frazionamento occorrente per il passaggio dei salariati dalla forma facoltativa alla obbligatoria sia ridotto dalle quote fin qui versate nei libretti individuali, salvo rimborsarli con la quota del corrente esercizio alle nuove disposizioni.

Approvazione della spesa di £ 575 per ristrutturare terrazzo nella casa del colono Ulzori Vincenzo

4° Il Consiglio, vista la propria deliberazione 11 Ottobre 1923, delibera d'approvare nella somma di £ 575 la spesa del frazionamento Volpini Dante per restauro delle terrazze nella casa colonica Ulzori Vincenzo in S. Biagio, di cui alla relazione d'ufficio tecnico.

Ricostruzione del forno nella colonia Brandani Pietro a Campovalle

5° Il Consiglio, vista la relazione 3 corrente del Perito Ing. Foppi, delibera l'esecuzione del lavoro per il restauro del forno nella colonia Brandani Pietro affidandone la direzione e sorveglianza tecnica allo stesso Perito perchè la spesa sia contenuta nei limiti della più stretta economia e non ecceda in ogni caso [illegible]

Piccola refezione ai convittori nei pomeriggi

6° Intesa la proposta del Sig. Rettore sulla distribuzione di vitto durante la refezione, una piccola refezione ai convittori nei pomeriggi il Consiglio delibera di approvarla stabilendo, in ogni caso, che la spesa per ciascheduno e per ogni convittore non superi la somma di £ 0.25 il giorno.

Debito Spillantini Pietro

7° Il Consiglio, visto ed esaminato lo stato degli atti, da cui risulta un debito del Sig. Spillantini Pietro di £ 903.71 verso l'Amministrazione di questo Convitto, incarica il Rettore di assegnare al Spillantini un termine perentorio di 15 giorni avvertendolo che, in deliberazione del Consiglio stesso, scaduto il predetto termine sarà adita la via giudiziaria.
Il Consiglio autorizza anche il Sig. Rettore di pattuire recedendo ad un'equa transazione col medesimo.

Proposta di ammissione del personale alla refezione del 2° trimestre 1923 per il convittore Carelli Attilio
Domanda Bonfanelli Nazzareno

8° Il Consiglio, udito l'esposto del Sig. Rettore ed in relazione alla precedente deliberazione 4 maggio p.p., delibera di ammettere il Sig. Carelli Attilio di Milano alla refezione del pomeriggio del 2° trimestre 1923 per il figliuolo Mario.

9° Il Consiglio, vista la domanda del Sig. Bonfanelli Nazzareno di usufruire della refezione della Stato per l'acquisto di un apparecchio di terra cotta per uso fabbricativo nella colonia Mercanti Ghiromi presso la Stazione Sperimentale di Osimo, prima di deliberazione al riguardo incaricando il perito Ing. Foppi di riferire se conveniva o meno nei rapporti della colonia di vendere il chiesto apparecchio.

Versamento con gli assegni mensili fondi rustici in ordine al nuovo canone

10° Il Rettore riferisce che a seguito dell'incarico avuto dal Consiglio Direttivo nella seduta 24 luglio u.s. conferì con l'affittuario Sig. Paternesi Luigi in ordine al deliberato del Consiglio stesso e che egli rendesi questi offerto al pagamento della proporzionale somma di £ 2907.50 per annualità di imposte e sovraimposte sui fondi rustici, ha consegnato la pratica al Segretario Sig. Avv. Cesare Pulitanucci.
Il Consiglio prende atto.

Ripristino Ruolo Paghe della Rimembranza.

11° Il Consiglio, delibera di soprassedere in attesa di nuovi provvedimenti che si annunciano da parte del Municipio di Osimo riguardo la sistemazione dei ruoli all'oggetto.

Ringraziamento della R. Provveditore agli studi
Cav. Uff. Prof. Ugolini
Disdetta contro il Colono Ugolini Giuseppe fu Luigi

12° Il Rettore comunica agli adunati la lettera di ringraziamento pervenuta in data 30 luglio u.s. dall'ex Provveditore agli Studi Cav. Uff. Prof. Lorenzo Ugolini e il Consiglio ne prende volentieri atto.

13° Il Consiglio, ravvisa il Rettore di liquidare nella somma di £ 150 la parcella 2 agosto 1923 del Sig. Avv. Cesare Pulitanucci, previo sindacato della suddetta spesa da parte del Sig. Marabellini Rinaldo quale reggente del fondo e nel cui interesse fu data la disdetta al colono Ugolini Giuseppe.

Domanda del Dott. Prof. Pietro Zenici Rettore del Collegio Comunale Umberto I° di Osimo

14° Il Consiglio, vista la domanda del Dott. Prof. Pietro Zenici, rimessa dal tramite del Sig. Commissario Regio del Comune di Osimo in data 4 corrente, incarica il Sig. Rettore di rispondergli che questo Consiglio non intende di ingerirsi nella gestione privata e amministrazione di quello Collegio-Convitto Camporso, e prendendo spunto dalla presente domanda

Delibera

di render noto al pubblico, nel modo che reputerà più conveniente il Sig. Rettore, che stante le ottime condizioni finanziarie del Convitto Camporso e per il credito e la fama di cui ha sempre goduto, il Consiglio direttivo è venuto nella determinazione di non prendere in considerazione alcuna proposta che le venisse fatta in tal senso, e di continuare la gestione del Convitto come per il passato.

Dopo di che la seduta è tolta.

Allegato A - Relazione del Ragioniere sulla concessione del Vino ricavato dall'azienda Campana dal 1° luglio al 31 dicembre 1923:

Onorevoli Signori del Consiglio,

Il Municipio di Osimo, in ottemperanza alle disposizioni, stanziò nella parte straordinaria del Bilancio 1923 di que-

Istituto Campana Osimo ®

sto Istituto "Campana" oltre l'ordinario contributo di £ 398,18, un'altriore sussidio di £ 16622 per corresponsione del 2° caro viveri al personale dipendente dell'Istituto stesso, e limitatamente al periodo 1° gennaio-30 giugno 1923.

È da notare che nella suddetta somma di £ 16622, oltre compreso il 2° caro viveri straordinario al Rettore Cav. Flaiani limitatamente al 1° semestre 1923, per l'ammontare di £ 1212, e ciò in base ai R. Decreti 3 e 4 giugno 1920 n° 737 e 740 - corrisposto soltanto al Cav. Flaiani nella somma di £ 101 per il periodo 1-15 gennaio 1923 e da l'Ecc.mo Ministero dell'Istruzione - come è già noto - in sede di approvazione del bilancio 1923, volle da si radiare, al cui categorico invito il Consiglio di Amministrazione uniformò la propria deliberazione 31 maggio p.p.

In analogia a quanto fece l'On. Municipio per il personale dipendente da questo dipendente che cioè ebbe ed ottenne dalla Superiore Autorità, che la corresponsione del 2° caro-viveri, continuata dal 1° luglio al 31 dicembre 1923, anche l'Amministrazione "Campana" si rivolse con lettera 12 luglio 1923 al Sig. Sindaco di Osimo, chiedendo l'autorizzazione di continuare a corrispondere al proprio personale il 2° caro viveri, facendo presente che l'aggravio Comunale come al progetto fatto dal competente ufficio ammontava a £ 153,69,68

Le venne il Sig. Sindaco con foglio n° 2944 del 13 luglio stesso, rispondeva a questa Direzione: "Questa Amministrazione è incarica soltanto per gli affari di ordinaria amministrazione. Quindi in attesa del Commissario, nessun provvedimento può prendere in merito alla seconda indennità caro viveri ai dipendenti di questo Istituto."

Comunicata la suddetta risposta Sindacale al Consiglio di Amministrazione nella sua riunione del 24 luglio, questi deliberava di corrispondere la 2ª indennità caro viveri ai dipendenti di questo Istituto dal 1° luglio al 31 dicembre 1923, salvo a rivolgersi istanza alla nuova Amministrazione Comunale, appena insediata dal Commissario straordinario per il finanziamento.

Successivamente, infatti, l'Egregio Commissario Prefettizio Generale Rovere, nel suo ufficio il 28 luglio, l'Amministrazione "Campana" presentò subito al medesimo l'assillante questione, comunicando nello stesso tempo il deliberato del Consiglio direttivo.

Il Commissario però, visto che nel nuovo fabbisogno del Municipio la precedente Amministrazione aveva stranamente il Collegio Campana; considerato il carattere facoltativo della spesa stessa favorevole in massima alla concessione, non potè aderire al deliberato del Consiglio, se non quando questi avesse dimostrato la possibilità di

fronteggiare la stessa col proprio bilancio, in analogia a quanto aveva già fatto il Comune per i suoi dipendenti.

Posta così la questione anche all'esame dell'Illmo Sig. Viceprefetto Comm. Corta - nella visita a lui fatta in Ancona dal Rettore e dal sottoscritto Ragioniere il 9 agosto u.s. - si stabilì di dare incarico alla scrivente di esaminare il bilancio del corrente esercizio 1923 e di riferire al Consiglio di Amministrazione in quale modo fosse possibile di sopperire alla spesa.

In esecuzione al predetto incarico, il sottoscritto, dopo aver accuratamente esaminato le varie voci del bilancio circa la spesa fin qui sostenuta e quella da sostenere per il periodo rimasto da oggi al 31 dicembre 1923 - che è il più saliente - ha dovuto convincersi allo stato delle cose che nessun eventuale storno è da proporsi sulla parte attiva e passiva del bilancio, che, non è nemmeno disponibile l'accennato fondo di £ 1111, nei riguardi del Cav. Flaiani, in quantochè il Municipio avendo rimborsato questa Amministrazione, ed in via posticipata alla fine del 1° e 2° trimestre 1923, della somma effettivamente pagata per il caro viveri ai suoi impiegati e salariati, è venuta col fatto stesso a radiare il contributo straordinario per il Cav. Flaiani - tenuto, a rammentare che pel 2° caro viveri il Comune aveva stanziato un supersussidio di £ 16622, ma effettivamente ne ha rimborsato al Collegio solo £ 15115,95;

che, riferendosi alla precedente relazione contabile fatta all'On. Consiglio il 30 agosto u.s. sullo stato dei conti dell'Ecc. Economo - Cassiere Prof. Bacolini, aveva posto allo stesso Consiglio in evidenza il cespite utile di £ 22226,91 avuto dalla gestione in economia delle stoffe, oggetti di abbigliamento, cancelleria ecc. per i Sigg. Convittori in circa 12 anni di gestione, da considerarsi quale utile a vantaggio del Bilancio dell'Istituto e non come credito reale dell'Economo;

Per tanto, il sottoscritto è pure di unica fonte di stanziamento per fronteggiare la nuova spesa semestrale del 2° caro viveri al personale dell'Istituto sia quella testè accennata, che mentre non costituirà un nuovo aggravio alle finanze Comunali, non verrà nemmeno ad impegnare il bilancio dell'Istituto per il prossimo esercizio 1924, e sollevebbe - se pure ve fosse bisogno - la sanzione delle Superiori Autorità, perchè il legittimo desiderio dei dipendenti sia presto appagato.

Con rispettosi ossequi

Firmato, Il Ragioniere Centurio Ofariani

Osimo, 31 agosto 1923 - Il Consiglio Direttivo -

Corta - Ob. Segni - Alessandrini - Mezzetti

Il Segretario - Contabile
Ranieri Mariani

Istituto Campana Osimo ®

Adunanza del Consiglio Direttivo del 27 Settembre 1923

Off. P

Sono presenti alle ore 9.30 i Signori:
Orsera Colonnello Comm. Uff. Angelo Rettore Assente. Presidente;
Crociani Comm. Dott. Cav. Uff. Giovanni R. Provveditore agli Studi, Consigliere;
Ugalle Cassadori Conte Mario, Idem;
Cardinelli Bucci Cav. Uff. Armando, idem;
Assistente il R. Vicedirettore Comm. Dott. Luigi Costa, Consigliere.
La seduta è legale.
Assiste il Segretario sottoscritto.
Letto ed approvato il verbale della precedente adunanza si passa alla discussione dell'Ordine del Giorno:

Debito Generi diversi di Giunta — 1° Il Consiglio Direttivo, udita la proposta 23 Settembre p.p. del Rettore Sig. Generi Presso con la quale giustifica ulteriormente il suo debito di £ 3449.50 e chiede un'ulteriore dilazione al pagamento di detta somma, delibera di prendere atto, riservandosi ulteriori provvedimenti al riguardo.

Domanda Manfroni Sussidio — 2° Il Consiglio, vista la domanda 6 corrente del Sig. Manfroni Augusto diretta ad ottenere in acquisto un appezzamento di terreno di Mq. 2000, facente parte della Colonia Calzaferri [illegible] di Petritoli, delibera di [illegible] il Ragioniere Sig. Luigi Pucci riferisca sull'opportunità e prezzo di detta vendita nei riguardi della predetta colonia.

Nuovo Decreto sui canoni di affitto fondi rustici — 3° In seguito alla domanda dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, il Consiglio incarica il Segretario dell'Istituto Avv. Ettore Gallucci di fornire istruzioni sul recentissimo Decreto riguardante i canoni di affitto fondi rustici per la prossima annata agraria 1923-1924.

Lettera del Cav. Uff. Pietro Flaviani — 4° Il Rettore comunica aver ricevuto una lettera in data odierna firmata dal Cav. Uff. Flaviani;
Il Consiglio ritiene non vi sia alcun provvedimento da prendere e che si debbano attendere le disposizioni della competente Autorità.
Il Consiglio perciò delibera d'incaricare il Presidente affinchè comunichi la lettera riferita all'Autorità Comunale.

Conferma esercizio provvisorio all'Esattrice Michelina Manfroni — 5° Udita la proposta favorevole del Sig. Rettore il Consiglio delibera di corrispondere alle Eredi Sig.re Manfroni, Stenografie nell'esercizio di Spedaletto e di Contabilità, la solita gratificazione di £ 100 ciascuna, per il Secondo quadrimestre 1923.

Letto, approvato e firmato.

Il Consiglio Direttivo
Colo Orsera
Mezzetti
Armando Cardinelli Bucci

Il Segretario - Contabile
Ernesto Mariani

Adunanza del Consiglio Direttivo del 1° Ottobre 1923

Off. P

Alle ore 9.30 sono presenti i Signori:
Orsera Colonnello Cav. Uff. Angelo rettore assente. Presidente;
Costa Comm. Dott. Luigi Ff. Vicedirettore, Consigliere;
Crociani Comm. Dott. Cav. Uff. Giovanni R. Provveditore agli Studi, idem;
Ugalle Cassadori Conte Mario, rappresentante Comunale idem;
Cardinelli Bucci Cav. Uff. Armando, Consigliere
Assistita e assente il Cav. Uff. Armando Cardinelli Bucci, Consigliere
La seduta è legale.
Assiste il Segretario sottoscritto
Letto ed approvato il verbale della precedente adunanza si passa alla discussione dell'Ordine del giorno:

Dimissioni del Sac. Don Ugolino Cassiani della carica di Direttore Spirituale e relativi provvedimenti — 1° Il Presidente da lettura della lettera di dimissioni del Sac. Don Ugolino Cassiani che è del seguente tenore:
"Al Consiglio Direttivo del Collegio Camerano di Sinigallia.
Il Sottoscritto per ragioni sue particolari, prega codesto rispettabile Consiglio Direttivo a volere accettare le sue dimissioni da Direttore Spirituale nel Collegio Camerano. Ha buona fiducia che la dispensazione della presente gli sarà fatta, avuto riguardo alla condizione particolare in cui viene a trovarsi, in base allo stesso trattamento fatto all'ex-censore Domenico Ugolini. Sperando che la sua domanda verrà accettata favorevolmente con ogni ossequio si dice. Sinigallia 1° Ottobre 1923 - Devmo Ugolino Sac. Ugolini Cassiani. »
Il Consiglio Direttivo prende atto delle date dimissioni e per quanto riguarda la dispensazione della funzione chiesta dallo stesso Don Cassiani

delibera

di trasmettere gli atti relativi - per competenza - all'On. Autorità Comunale perchè sia provveduto alla dispensazione stessa a norma di legge.
In seguito a tali dimissioni il Consiglio autorizza il Sig. Rettore d'incaricare provvisoriamente - d'accordo coll'Autorità Ecclesiastica - un Sacerdote per le pratiche religiose nel Convitto, fino a che non si sarà provveduto in via definitiva.

Vendita di fondi rustici. Affrancazione del canone enfiteutico Spinaradelli già goduto dal Cumpsi Bonomi — 2° Il Consiglio Direttivo interpretato dal Notaio Dott. Adolfo Blasi, intervenuto in questo momento alla seduta - che il fondo rustico a colonia di Castella Conte affittato nelle recenti aste al Cav. Don Giovanni Ricevuti per le annate [illegible] e l'altro fondo a colonia di Osteria Celeste - affittato nelle recentissime aste ai Sig. Marcantonio Lucchi e Caterina Lucchi e Ferdinando - per la superficie di Ett. 1.2430, sono gravati del canone enfiteutico rispettivamente di £ 478.80 (pari a Lire cinquecentonovantacinque) dovuto per metà all'Amministrazione

Istituto Campana Osimo ®

del Comune per il canone, giusto il verbale di protocollo 15 marzo 1919, e che questi eredi del fu Prof. Corrado Sforzolini, rappresentati ossi dalla sig.ra Balletti Michelina del fu Sebastiano di Pesaro, riconosciuta la necessità di procedere all'affrancazione di detto canone e quindi autorizza il sig. Rettore a procedere agli atti necessari. _____

Così deciso Seduta e Letta. _____

Il Consiglio Direttivo
Luigi Cairoli
C.te Orazio Amelio
Mariotti

Il Segretario - Contabile
Stefano Marconi

Adunanza del Consiglio Direttivo del 24 Ottobre 1923

N° 10.

Alle ore 9 sono presenti i Signori:
Orfeo Colonnello Co. uff. Aurelio, Rettore Presidente, Presidente;
Cristo Comm.re Dott. Luigi R. Vicepresetto, Consigliere;
Mallo Corradoro Conte Marino, Consigliere;
Hanno giustificato la assenza i Signori Cecconi Comm. Dott. Cav. Giovanni V/ Vicerettore degli Studi e Cardinelli Boccio Nr. uff. Armando, Consigliere.
La Seduta è Legale. _____
Assiste il Segretario sottoscritto. _____
Letto ed approvato il verbale della precedente adunanza si passa alla discussione dell'Ordine del giorno:

Affitto dei fondi rustici dell'Istituto - Osservazione del Capitolato di spesa di aratura della terra alla pubblica asta per ciascun lotto.

Il Presidente sottopone alla deliberazione del Consiglio Direttivo lo schema del nuovo Capitolato per l'affitto dei fondi rustici dell'Istituto, compilato dalla speciale Commissione incaricata nella Seduta 5 Settembre p.p. ed il Consiglio direttivo dopo ampia e matura discussione approva il Capitolato stesso nei N° 55 articoli dattiloscritti come all'Allegato A del presente processo verbale da tener firmato per forma dal Presidente e da 3 Consiglieri dai presenti. _____
Il Consiglio delibera poi i prezzi di apertura della gara alla pubblica asta per ciascun lotto indicato nel seguente elenco e cioè:

Lotto N° 1	Terreno coltivo	Bindoni Pietro di Osimo	N. Att. 15.2037	£ 19.000
" 2	"	Capisposti Costantino di Osimo	" 12.2888	" 17.000
" 3	"	Cingolani Agostino di Osimo	" 10.5249	" 9.500
" 4	"	Quintoni Cherubino di Osimo	" 18.1450	" 17.000
" 5	"	Storani Vincenzo di Osimo	" 15.0565	" 14.000
" 6	"	Marcheggiani Gioacchino di Osimo	" 6.2271	" 7.000
" 7	"	Mariotti Giovanni di Osimo	" 14.2263	" 12.500
" 8	"	Natalini Nazzareno di Osimo	" 3.4881	" 2.000
" 9	"	Pistarini Dante di Osimo	" 25.4952	" 25.000
" 10	"	Pedinelli Angelo di Osimo	" 9.0230	" 11.000
" 11	"	Cingolani fratelli fu Domenico di Osimo	" 24.1649	" 31.000
" 12	"	Pierini Giovanni di Osimo	" 8.6452	" 11.500
" 13	"	Vernocchi Pietro di Osimo	" 4.3820	" 5.000
" 14	"	Zaffiri Aurelio di Castelfidardo	" 7.1340	" 9.000

Totale Ett. 175.0316 £ 191.000 -

Il Consiglio dispone incarica il Rettore di comunicare al Notaio Blasi

Istituto Campana Osimo ®

dott. Adolfo, copia del capitolato e dei fogli tipo di altri, perchè faccia quanto prima compilare il relativo avviso.

Direttive per la nomina e promozione del Direttore Spirituale

Il Consiglio Direttivo, udito l'esposto del Reggente, delibera di incaricare il Rettore Colonnello Orsini e il Segretario Sig. Conte Muzio Gallo-Cavalieri, in rappresentanza del Consiglio, di prendere gli accordi opportuni colla Curia Vescovile perchè sia assicurato il servizio di Direttore Spirituale nel Collegio provvisoriamente fino a che non sarà definitivamente fissato a termini del Regolamento.

Domande Bisparelli Nazzareno Nazzareno e Mercuri Adolfo

3° Il Consiglio delibera di non accogliere le rispettive domande 19 agosto e 6 settembre p.p. istruite dall'Agente Tecnico Sig. Dolfi e in linea di massima delibera di soprassedere alla vendita di piccoli appezzamenti di terreno, dopo la vendita testè effettuata a favore del Patrimonio minori ligare.

Casi speciali di Convittori da restituirsi dalle rispettive famiglie del Convitto con rimessione disdetta

4° Il Sig. Rettore, a norma delle disposizioni deliberate dal Consiglio nella adunanza 21 giugno 1922, debitamente autorizzato dal Superiore Ministero e comunicate alle famiglie degli alunni con circolare raccomandata del 10 luglio 1922 N 6, sottopone all'esame del Consiglio i casi speciali dei assenti convittori restituiti a tutte le rispettive famiglie, malgrado la disdetta intempestiva, perchè il Consiglio stesso possa singolarmente discutere e deliberare in proposito:

a Convittore Cinelli Giuseppe di Guido di Ascoli Piceno.

Il Consiglio, vista la domanda del sig. Cinelli Guido del 28 ottobre mese ed il relativo certificato medico che la corredo, constatato il caso speciale della malattia dell'alunno, delibera, in via affatto eccezionale, di limitare il pagamento della retta pei mesi di ottobre e novembre del sig. Cinelli a tutto il mese di Dicembre 1923.

b Convittore Capitò Giuseppe di Rodolfo di Montefiore dell'Aso:

Il Consiglio, udita la relazione del Rettore, presa visione della corrispondenza intercorsa col sig. Capitò, considerato che non esistono speciali condizioni a loro favore per esonerarlo anche parzialmente dagli obblighi di cui alla circolare 10 luglio 1922 N 6

Delibera

di limitare, in via di straordinaria concessione, il pagamento della retta ai soli 9 mesi dell'anno scolastico 1923 1924 e cioè a tutto il 31 dicembre 1923 invitando il sig. Capitò di volere adempiere al suo impegno salvo, in caso diverso, di esperire le vie giudiziarie.

c Convittore Cecolini Ernesto di Raffaele di Teramo:

Il Consiglio prende atto della lettera Cecolini pervenuta a questa direzione il 6 corrente mese, con cui accenna alle condizioni economiche speciali di famiglia ed invoca il Rettore di avere in vista la pratica perchè il Collegio possa riscuotere il suo credito di £ 213.18, salvo chiusura definitiva

del conto alle giuste proteste dello stesso debitore

d Convittore Mazzocchi Marcello del cav. Uff. di Ascoli Piceno:

Il Consiglio, udito l'esposto del Rettore e presa visione della corrispondenza del cav. Uff. Mazzocchi, delibera di applicare nei suoi riguardi le disposizioni della Circolare 10 luglio 1922 N 6, non potendo ritenere ammissibili le giustificazioni addotte con la lettera 12 Ottobre corr. mese per ottenere un provvedimento di favore a suo riguardo.

e Convittore Orlenni Vincenzo di Adolfo di Recanati:

Il Consiglio, udito l'esposto del Rettore, considerata l'eccezionalità del caso per la specie e l'alunno non potendo più oltre presentare la desiderata certificazione scritta, delibera di limitare il pagamento della retta al solo mese di Ottobre 1923.

f Convittore Bianchi Carlo del Cav. Uff. Emilio di Ancona:

Il Consiglio, udita la relazione del Rettore dalla quale risulta che il Sig. Cav. Emilio Bianchi per circostanze speciali di famiglia si trova in cattive condizioni finanziarie per le quali non potrebbe assolutamente soddisfare al pagamento della retta anno scolastico 1923 1924, così dovrebbe obbligato a norma della Circolare succitata,

Delibera

di accettare l'offerta del pagamento di una rimessa di retta e cioè del l'Ottobre al 31 dicembre p.v.

Reiezione della somma di £ 107.125.20 ricavata dalla vendita di N 2 fondoschiena agli Uff. Mazzaferrigni e Catena pagamento e rinvio

5° Il Rettore informa che la somma di £ 107.125.20 provenute dalla vendita dei fondi rustici Catena Clemente e Ulpiani Celeste riflettenti gli Uff. Mazzaferri Luigi 3 primi e agli Uff. Mazzaferri Luigi, Catena Girolamo e Luigi il secondo di cui all'istromento Stato 16 Ottobre 1923 è stata depositata presso l'ufficio Postale di Roma per accredito di Rendita Consolidata 5 %. Il Consiglio ne prende atto.

Tariffe dei bagni Marchesini Fratelli e Schiavoni Nazzareno

6° Il Rettore comunica che dalle precedenti tariffe dei bagni Sig. Marchesini e Schiavoni Nazzareno ha potuto ottenere un ribasso del 10 % sulle tariffe estive e del 5 % sulle tariffe di inverno a favore delle famiglie degli alunni. Il Consiglio direttivo approva e ne prende atto.

Istitutori

7° Il Consiglio direttivo approva le proposte del Sig. Rettore e cioè di confermare all'ufficio di Istitutori i Sigg. De Petrelli Demetrio, Cantoni Dello Ambrogio, Umberto, e di encadrare un altro mese di prova all'Istitutore Rossini Ignazio.

Domanda del Cantore Sig. D Ferris Giovanni

8° Il Consiglio, presa visione della domanda 23 corrente del Cantore Sig. D Ferris Giovanni autorizza il Sig. Rettore a rilasciargli il richiesto attestato favorevole, giusta la fatta richiesta.

Licenza esercizio vivere

9° Il Consiglio prende atto della Nota 23 corrente N 4534 del Commissario

Istituto Campana Osimo ®

Il Vice Presidente comunica che la Ill.ma C. A. con decisione 15 Ago
del 18 corrente ha approvato la deliberazione 5 Settembre 1923, per la corresponsione della seconda indennità e.v. al personale del Collegio Convitto per il
2° semestre 1923.

Domanda della Sig.na Ciccolanti Rosetta per ottenere il certificato di buona condotta

10 Il Consiglio Direttivo prende in considerazione la domanda 3 Ottobre 1923 della Sig.na Rosetta Ciccolanti riservandosi di deliberare a tempo opportuno.

Domanda del Cameriere Fioravanti Emidio

11 Il Consiglio, vista l'istanza 22 corrente del Sig. Fioravanti Emidio delibera di non accoglierla prendendo in considerazione la proposta della Sua nomina a cameriere.

Domanda della Signorina Simonetti Eufemia

12 Il Consiglio vista l'istanza 14 corrente della Sig.na Simonetti Eufemia non ritiene di poterla prendere in considerazione, data i precedenti avuti circa la serietà del servizio.

Dopo di che la seduta è sciolta.

Il Consiglio Direttivo

Co. Orsini

Mugiatti

Cardelli

Stefanelli Marziani

Adunanza del Consiglio Direttivo del 13 Novembre 1923

Sono presenti alle ore 9 3/4 i Signori:

Orsini Co. Comm. Ing. Giustino, Vescovo residente Presidente;

Mugiatti Comm. Avv. Ettore, assente;

Cardelli Comm. Avv. Ugo, assente;

Stefanelli Marziani Comm. Avv. Ettore, assente;

Fabi Comm. Avv. Ettore, assente;

Ciccolanti Comm. Avv. Ulderico, assente;

Fiorani Comm. Avv. Ulderico, assente;

Fiorani Comm. Avv. Ulderico, assente;

Fiorani

Ostettrico di Vairo con cui si comunica che la G. C. A. con decisione 15 Dic. del 18 corrente ha approvato la deliberazione 5 Settembre 1923 della Commissione della seconda indennità e.r. al personale del Collegio Ostetrico per il 2° semestre 1923.

Domanda della Sig.na Ostetrici Ricchiuti Ottavia del Capoluogo Giuseppina Ernidia — 10

Il Consiglio Direttivo prende in considerazione la domanda 3 Ottobre 1923 della Sig.na Ostetrici Ricchiuti Ottavia del Capoluogo Giuseppina Ernidia e delibera a tenore dell'articolo.

M. — Il Consiglio, vista l'istanza 22 corrente del Sig. Giovannetti Ernidia delibera di non accettarla perdurando il carattere di provvisorietà della sua nomina a comunale.

Domanda della Sig.na Simonetti Eufemia — 12

Il Consiglio vista l'istanza 14 corrente della Sig.na Simonetti Eufemia non ritiene di poterla prendere in considerazione, data i precedenti avvenuti circa la sua nomina del Comune.

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Co. Orgera

Mugnatto

Cortese

Stefanini Marsiano

Ordinanza del Consiglio Direttivo del 13 Novembre 1923

N. 11

Sono presenti alle ore 9 in Ufficio:

Art.3 - Formalità d'incanto — Nel procedimento per l'incanto si osservano le norme del regolamento 4 maggio 1885 N.3074 (serie 3ª) per l'applicazione del testo unico della legge sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato.

Art.4 - Luogo d'incanto e presidenza — L'incanto si terrà nella Segreteria del Collegio o in altro pubblico locale da destinarsi innanzi al Rettore, o a chi ne faccia legalmente le veci, e coll'opera ed assistenza di un regio notaio.

Art.5 - Deposito — Nessuno potrà concorrere all'asta se non abbia fatto il deposito prescritto per ogni lotto nell'avviso.

Art.6 - Modalità dell'asta — L'incanto si terrà come è detto all'articolo 1°, con asta a candela vergine fondo per fondo separatamente, o per più fondi riuniti, come sarà stabilito nell'avviso, La somma sulla quale sarà aperta l'asta non potrà essere inferiore a quella prestabilità dal Collegio.

Le offerte in'aumento non potranno essere minori di lire 20 per i fitti inferiori a lire mille, ne minori di lire 10 per tutti gli altri.

Art.10 - Spese contrattuali — L'aggiudicazione non avverrà se non si avranno almeno due offerte in aumento.

Non è accettabile la prima offerta se sarà maggiore delle suddette somme.

Art.7 - Vigesima — L'aggiudicazione è soggetta all'offerta d'aumento del ventesimo.

Art.8 - Garanzia — Per l'osservanza di tutti gli obblighi i patti de=

Istituto Campana Osimo ®

Ratificata il Verbale che precede viene approvata dal C.C.A. con decisione 15 Ottobre del 18 corrente a ratificata la deliberazione 5 Settembre 1923 per la corresponsione della seconda indennità e.v. al personale del Collegio Giudiziario per il 2° Semestre 1923.

Domanda della Sig.ra Doris Ricchiuti Istanza del Commissario Giovanni Cimidis — 10 M.

Il Consiglio Direttivo sentita in considerazione la domanda 3 Ottobre 1923 della Sig.ra Doris Ricchiuti riservandosi di deliberare a tempo opportuno.

Il Consiglio, vista l'istanza del corrente del Sig. Giovanni Cimidis delibera di non accettarla persistendo il carattere di provvisorietà della sua nomina a commissario.

Domanda della Signorina Simonetti Eufemia — 12

Il Consiglio vista l'istanza 14 corrente della Sig.na Simonetti Eufemia non ritiene di poterla prendere in considerazione, data i precedenti avvenuti circa la posizione del Mercato.

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Co. Orgera

Migliaccio

Conte

Gherardi Marziano

Adunanza del Consiglio Direttivo del 13 Novembre 1923

Sono presenti gli On.li Sig.ri Signori:

rivanti dal contratto, l'aggiudicatario darà una garanzia reale, o mediante ipoteca sopra fondi rustici, o mediante libretto di Credito di un Istituto benviso all'Amministrazione del Collegio, vincolato a favore nella medesima, o mediante cartelle al Portatore del Debito Pubblico dello Stato, per la somma corrispondente ad un'annata di fitto e al prezzo della parte padronale delle scorte vive e morte.

Art.9 - Stipulazione del contratto

Riconosciuta l'idoneità della garanzia, l'affittuario dovrà prestarsi alla stipulazione del contratto nel termine che gli sarà prefisso. Trascorso il suddetto termine il Collegio potrà di pieno diritto dichiarare a sè devoluto il fatto deposito a titolo di penalità per ritardo, senza bisogno di atti giudiziarî, e salvo sempre il risarcimento dei maggiori danni e spese, potrà anche provvedere a nuovo incanto a rischio e pericolo dell'aggiudicatario stesso.

Art.10 - Spese contrattuali

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese del contratto, sia che precedano, sia che accompagnino, sia che susseguano l'aggiudicazione, quelle della cauzione e tutte le altre della consegna e riconsegna degli stabili e dei relativi capitali di scorta e saranno portate col deposito fatto a norma dell'articolo 5.

Istituto Campana Osimo ®

Ho fatto dire dal Vice Commissario che la G. C. A. con decisione 15 Ago. stato 18 corrente ha approvato la deliberazione 5 Settembre 1923 per la corresponsione della seconda indennità e.v. al personale del Collegio Convitto per il 2° Semestre 1923.

Domanda della Sig.na Zelli Ricchiuti Assenza del Cameriere Giovanni Cimidis

10 Il Consiglio Direttivo prende in considerazione la domanda 3 Ottobre 1923 della Sig.na Zelli Ricchiuti riservandosi di deliberare a tempo opportuno.

M. Il Consiglio, vista l'istanza 22 corrente del Sig. Giovanni Cimidis delibera di non accettarla prendendo in considerazione della sua nomina a cameriere.

Domanda della Sig.na Simonetti Eufemia

12 Il Consiglio vista l'istanza 14 corrente della Sig.na Simonetti Eufemia non ritiene di poterla prendere in considerazione, data i precedenti avvenuti circa alle assenze del Servizio.

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Co. Cingia

Mugiatti

Cordes

Stefano Marcucci

Adunanza del Consiglio Direttivo del 13 Novembre 1923

3

4

Art.11 - Consegna dei fondi rustici e delle scorte vive e morte e loro riconsegna

L'atto di consegna conterrà la descrizione della casa colonica e delle sue accessioni, del terreno con le indicazioni catastali coi confini, dei soprassuoli e delle scorte vive e morte. Sarà fatto in doppio originale e sottoscritto dai Periti, dalle parti e dai testimoni.

Se l'aggiudicatario non si presenta nel termine stabilito per ricevere la consegna il Collegio Convitto - Campana ha la scelta o di costringerlo all'adempimento del contratto, o d'ingiungerne lo scioglimento oltre il risarcimento dei danni in ambedue i casi.

La consegna delle scorte vive e morte verrà fatta da affittuario a affittuario a mezzo di periti scelti dalle parti interessate e per ogni effetto anche con l'assistenza dell'incaricato dell'Amministrazione del Collegio.

Qualora i due periti fossero discordi nella stima, si dovranno rimettere al giudizio del periziore, il quale verrà nominato di comune accordo tra l'affittuario uscente ed il nuovo a spese comuni; e in caso di dissenso, sulla istanza della parte più diligente, con semplice citazione dell'altra, dal Pretore del Mandamento di Osimo.

Il valore delle scorte vive e morte da accollarsi dall'affittuario entrante sarà quello stesso consegnato all'affittuario uscente il 1° aprile 1915.

L'eccedenza o la deficienza delle scorte verrà conguagliata in denaro tra l'affittuario uscente e quello

Istituto Campana Osimo ®

Il Vice Presidente Vino comunica che la Sig.ra C. A. con decisione 15 Ago stante il 18 corrente a approvato la deliberazione 5 Settembre 1923 sulla corresponsione della tredicesima indennità e.v. al personale del Collegio Circitorio per il 2° trimestre 1923.

Domanda della Sig.ra Ostili Vicebrigadiere Guardia del Cimitero Giovanni Emidio — 10

Il Consiglio Direttivo sentita la discussione sulla domanda 3 Ottobre 1923 della Sig.ra Ostili Vicebrigadiere riservandosi di deliberare a tempo opportuno.

Il Consiglio, vista l'istanza 22 corrente del Sig. Giovanni Emidio delibera di non accoglierla perdurando il carattere di provvisorietà della sua nomina a cimitiere.

Domanda della Segretaria Simonetti Serafina — 12

Il Consiglio vista l'istanza 14 corrente della Sig.na Simonetti Serafina non ritiene di poterla prendere in considerazione, dati i precedenti avvenuti circa alle assenze del servizio.

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Co. Orsini

Mugiatti

Cortesi

Silvestri Marcucci

Adunanza del Consiglio Direttivo del 13 Novembre 1923

5

entrante. In caso di divergenza si applicheranno le norme di cui sopra.

Per l'attuazione poi nell'articolo 2 del Decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918 N.000 nella consegna del bestiame nei rapporti tra il Collegio e il nuovo affittuario, dovranno essere osservate le seguenti norme: compiuta la perizia del bestiame, ed attribuita al vecchio affittuario la sua quota di plus valore, il nuovo affittuario dovrà ricevere a titolo bestiame di parte padronale lo stesso capitale del Collegio quale era nel 1915, aumentato della quota di plus valore spettante al Collegio nella ripartizione col vecchio affittuario. A scanso di future eventuali contestazioni si dichiara espressamente che anche gli affittuari cessanti, i quali si rendessero aggiudicatari dei nuovi affitti avranno l'obbligo di rappresentare e consegnare al Collegio la quota di plus valore del bestiame a mente del citato D.L. 30 giugno 1918, ogni contraria eccezione rimossa.

L'interesse del 6% di cui all'articolo (4) del capitolato sarà dovuto dagli aggiudicatari, siano essi vecchi e nuovi affittuari, anche sul plus valore sopra indicato.

Quanto alle scorte morte il nuovo affittuario riceverà in consegna lo stesso capitale di parte padronale che il Collegio consegnò all'affittuario uscente al principio

Istituto Campana Osimo ®

Il Vice Pretore di Osimo con cenno comunica che la Sez. C. A. con decisione 15 Aprile del 18 corrente ha approvato la deliberazione 5 Settembre 1923 sulla corresponsione della seconda indennità e.v. al personale del Collegio Campana per il 2° semestre 1923.

Domanda della Ditta Ciotti Ricchiuti — Il Consiglio Direttivo sente in considerazione la domanda 3 Ottobre 1923 della Ditta Ciotti Ricchiuti riservandosi di deliberare a tempo opportuno.

Domanda del Custode Giovanni Amidei — Il Consiglio visto l'istanza di corrente del Sig. Giovanni Amidei delibera di non accettarla prendendo in esame la proposta della sua nomina a cursore.

Domanda della Segretaria Simonetti Eufemia — Il Consiglio visto l'istanza 14 corrente della Sig.na Simonetti Eufemia non ritenne di poterla prendere in considerazione, dati i precedenti avvenuti circa sulle funzioni del Segretario.

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Co. Cesare Mezzi Gallo

Silvestri Massimo

Adunanza del Consiglio Direttivo del 13 Novembre 1923

6

del contratto 1° aprile 1915 senza corrisponsione d'interesse.

Al cessare dell'affitto l'Amministrazione non sarà tenuta a ricevere se non quella quantità di bestiame e foraggi il cui valore di stima corrisponderà al capitale consegnato giusto il capoverso 1° del presente articolo, riservandosi la facoltà per la scelta e rifiuto di quei capi di bestiame che non trovasse accettabili.

Lo stesso dicasi dei capi trovati in più, che sarà in facoltà del locatore ritenere pagandone il prezzo o rifiutare.

Il nuovo conduttore s'intenderà sempre obbligato a mantenere nel fondo quel numero di capi di bestiame da lavoro e da mettatura, che corrisponda alla potenzialità del fondo stesso.

La riconsegna del bestiame sarà fatta come sopra alla fine dell'affitto negli stessi modi, e la spesa per l'opera dei periti sarà sostenuta dagli affittuari, uscente ed entrante ciascuno pel perito da lui eletto, e nel caso di perizione a perfetta metà tra di loro.

Alla scadenza del contratto l'affittuario dovrà lasciare e rendere le terre coltivate seminate in eguale quantità e qualità di grano, fave e foraggi in cui le verrà ricevute e secondo le migliori regole di agricoltura, salvo che sia stata adottata la rotazione raziona-

Art. 12 - Divieto di subaffitto e di cessione dei fondi locati

Art. 13 - Eventualità della sopra razione di una porzione di fondi affittati;

quella di sollecitare dal Ministero il suddetto provvedimento.

Istituto Campana Osimo ®

Il Vice Presidente comunica che la Sez. C. A. con decisione 158/20 del 18 corrente ha approvato la deliberazione 5 Settembre 1923 per la corresponsione della Indennità e.v. al personale del Collegio Campana per il 2° Semestre 1923.

Domanda della Sig.na Ebe Bacchiotti Sfratto del Conciliatore Fioravanti Emidio — 10

Il Consiglio Direttivo sentita la comunicazione fa domanda 3 Ottobre 1923 della Sig.na Ebe Bacchiotti ritenendosi di deliberare a tenore dell'esposto. Il Consiglio, vista l'istanza 2a corrente del Sig. Fioravanti Emidio delibera di non accogliersi pregiudicando il carattere di provvisorietà della sua nomina a conciliatore.

Domanda della Segretaria Simonetti Serafina — 12

Il Consiglio vista l'istanza 14 corrente della Sig.na Simonetti Serafina non ritiene di poterla prendere in considerazione, data i precedenti avvenuti circa la tenuta del Mercato.

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Co. Orgera

Mugnatto

Conte

Alberto Marziani

Adunanza del Consiglio Direttivo del 13 Novembre 1923

7

le come dall'articolo 45, provvedendo in ogni caso che nell'ultimo anno del contratto siano eseguiti dal colono in buona regola i lavori preparatorî per l'anno successivo senza alcuna spesa per l'Amministrazione locatrice.

Art.14 - Pagamento del fitto e degli obblighi del contratto

L'affittuario dovrà inoltre riconsegnare le case coloniche e fabbricati annessi nello stesso stato e nelle stesse condizioni in cui si trovavano all'atto della consegna definitiva tenuto conto anche dei miglioramenti che vi fossero stati successivamente apportati.

Art. 12 - Divieto di subbaffitto e di cessione dei fondi locati

E' stabilito per patto speciale che l'affittuario non possa nè subaffittare né cedere il suo affitto senza il consenso dell'Amministrazione del Collegio, sotto pena d'immediata risoluzione del contratto oltre il risarcimento dei danni.

Art.13 - Eventualità della separazione di una porzione di fondi affittati;

Se per superiore disposizione o per altro titolo di ragione, si dovesse nel corso dell'affitto separare, togliere o permutare qualunque porzione dei fondi locati per cederne ad altri la proprietà; o un'altro modo disporne, il conduttore non potrà opporvisi e l'Amministrazione non sarà tenuta che a pagare un compenso ragguagliato all'interesse del cinque per cento (5%) calcolato sul prezzo del fondo distaccato in caso di vendita o espropriazione e sulla quota di conguaglio nel caso di per-

Istituto Campana Osimo ®

Il Vicepresidente Prof. Vino comunica che la Sez. C. A. con decisione 158/ko del 18 corrente ha approvato la deliberazione 5 Settembre 1923 sulla corresponsione della seconda indennità e.v. al personale del Collegio Convitto per il 2° semestre 1923.

Domanda della Sig.na Ida Bacchiotti per sposare il Cassiere Sig. Giovanni Amidei — 10

Il Consiglio Direttivo sentite le considerazioni fatte in merito alla domanda 3 Ottobre 1923 della Sig.na Ida Bacchiotti intendente di deliberare a tenore dello statuto.

Il Consiglio visto l'istanza 22 corrente del Sig. Giovanni Amidei delibera di non accettarla perdurando il carattere di provvisorietà della sua nomina a cassiere.

Domanda della Signorina Simonetti Serafina — 12

Il Consiglio visto l'istanza 14 corrente della Sig.na Simonetti Serafina non ritiene di poterla prendere in considerazione, dati i precedenti avvenuti circa la tassa del bucato.

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Co. Orgera

Mugiatto

Conte

Silvestri Marcucci

Deliberazione del Consiglio Direttivo del 13 Novembre 1923

8

muta senza che il conduttore possa pretendere altri compensi per i danni indiretti provenienti al rimanente del fondo dal distacco suddetto.

Art.14 - Pagamento del fitto e degli obblighi del contratto

Il pagamento dell'annua corrisposta di affitto e dell'interesse sul valore del bestiame padronale in ragione del 6%, com'è detto all'articolo 11, dovrà eseguirsi dall'affittuario presso la Tesoseria dell'Amministrazione locatrice in eguali rate trimestrali anticipate nei primi giorni di gennaio, aprile, luglio ed ottobre in moneta corrente, esclusa moneta di bronzo, oltre il ventesimo dell'intero versamento.

Qualunque versamento fatto non direttamente in mano dell'Economo - Cassiere e senza il ritiro della regolare quietanza s'intenderà come non avvenuto.

Il pagamento nei modi e termini stabiliti non potrà essere nè ritardato nè soggetto ad alcuna eccezione anche nel caso di pendente contestazione giudiziale, salvo a far valere dopo eseguito e giustificato il pagamento, le ragioni a termine di diritto.

Art.15 - Ritardato pagamento della corrisposta e degli obblighi - Penalità relative -

Trascorsi cinque giorni dalla scadenza delle rate, come al precedente articolo, il conduttore è costituito in mora e sarà tenuto a corrispondere a titolo danni la multa del 4% (quattro per cento) sulle somme dovute.

Per il pagamento delle corrisposte scadute il conduttore

Istituto Campana Osimo ®

Presidenza del Consiglio Direttivo del 13 Novembre 1923

Presidenza del Consiglio Direttivo del 13 Novembre 1923

Il Presidente dà lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato.

Domanda della Sig.na Civili Vincenzina per sussidio — Il Consiglio Direttivo sentita la proposta della Presidenza, delibera di concedere alla Sig.na Civili Vincenzina un sussidio straordinario di £. 100 (cento).

Domanda della Sig.na Simonetti Eufemia per sussidio — Il Consiglio Direttivo sentita la proposta della Presidenza, delibera di concedere alla Sig.na Simonetti Eufemia un sussidio straordinario di £. 100 (cento).

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Co. Orgera

Mugnatto

Cortese

Gabrielli Nazzareno

9

re potrà essere eseguito appena decorsi i cinque giorni nei modi più solleciti accordati dalla legge, e anche col pignoramento o sequestro dei frutti pendenti ancora non maturati nei fondi locati, come pure su tutti i mobili e semoventi e generi raccolti, e ciò non solo per la somma scaduta e non pagata, ma anche per quelle da maturarsi nell'anno in corso, senza che lo stesso conduttore possa opporsi per eccesso ai detti atti nè ritardare con qualsiasi eccezione il compimento, intendendosi che egli abbia per patto rinunziato a qualunque beneficio di legge o consuetudine che potesse disporre in contrario a quanto sopra.

Nonostante poi l'applicazione delle multe e l'esecuzione degli atti di cui sopra, resta sempre in diritto dell'Amministrazione di chiedere IPSO FACTO e per patto commissorio espresso l'immediata risoluzione del contratto, senza pregiudizio di ripetere qualunque debito arretrato e il risarcimento dei danni e di riprendere inoltre l'immediato possesso dei terreni mediante una semplice e formale intimazione, esclusa qualunque costituzione in mora e senza bisogno di sentenza o di altro provvedimento di autorità Giudiziaria ma in appoggio ~~del contratto~~ alla copia del contratto spedita in forma esecutiva.

Istituto Campana Osimo ®

Prefettizio di Osimo con cui si comunica che la G. P. A. con decisione 15940 del 18 corrente à approvato la deliberazione 15 Settembre 1923 per la corrisponsione della seconda indennità c. v. al personale del Collegio Campana per il 2° semestre 1923.

Domanda della Sig.na Iris Bicchiarelli	10°	Il Consiglio Direttivo prende in considerazione la domanda 3 Ottobre 1923 della Sig.na Iris Bicchiarelli riservandosi di deliberare a tempo opportuno.
Istanza del cameriere Giovannetti Emidio	11°	Il Consiglio, vista l'istanza 22 corrente del Sig. Giovannetti Emidio delibera di non accoglierla perdurando il carattere di provvisorietà della sua nomina a cameriere.
Domanda della Guardarobiera Simonetti Eugenia	12°	Il Consiglio, vista l'istanza 14 corrente della Sig.ra Simonetti Eugenia non ritiene di poterla prendere in considerazione, dati i precedenti aumenti concessi sulle paghe del [illegible].

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

C.te [illegible]

[illegible] Gallo

[illegible]

[illegible] Marinucci

Istituto Campana Osimo ®

Adunanza del Consiglio Direttivo del 13 Novembre 1923

10

Questo diritto si estende a qualunque caso di mancanza in tutto o in parte dell'affittuario agli obblighi derivanti del Capitolato.

In caso di rescissione o caducità l'Amministrazione in rimborso del suo avere potrà valersi della ~~convenzione~~ cauzione depositata in contanti, delle cartelle dei titoli di credito e dei fondi ipotecati, restando sempre in ogni caso le spese, comprese le stragiudiziali a carico dell'affittuario.

Qualora si faccia luogo alla rescissione come sopra con la notifica del contratto in forma esecutiva, se nel termine di giorni otto dalla notifica medesima l'affittuario non nominerà il perito per la riconsegna dandone avviso al Collegio, è in facoltà di quest'ultimo di farlo nominare per conto e nell'interesse dell'affittuario, e senza che questi possa poi muovere eccezione, dal Pretore di Osimo,

Se la rescissione avviene durante l'anno, il Collegio ha diritto di riprendere a sè l'intero affitto e amministrarlo, sino alla fine dell'anno a tutto rischio e pericolo dell'affittuario e senza che questi possa in alcun modo, nè direttamente nè indirettamente, ingerirsi dell'Amministrazione medesima.

Art.16 - Casi fortuiti

L'affitto è convenuto come suol dirsi a fiamma e fuo=

Il Vice Prefetto di Osimo con cui si comunica che la G. P. A. con decisione 15 Ago
sto del 18 corrente ha approvato la deliberazione 5 Settembre 1923 sulla corresponsio
ne della seconda indennità e.v. al personale del Collegio Campana per il
2° bimestre 1923.

Domanda della Sig.ra Ivrii Vicebiuti Istanza del Capriere Giovanni Ermidio — 10 M.

Il Consiglio Direttivo prende in considerazione la domanda 3 Ottobre 1923 della Sig.ra Ivrii Vicebiuti riservandosi di deliberare a tempo opportuno.
Il Consiglio, vista l'istanza 22 corrente del Sig. Giovanni Ermidio delibera di non accettarla prendendo il carattere di provvisorietà della sua nomina a cameriere.

Domanda della Governante Simonetti Erofenia — 12

Il Consiglio vista l'istanza 14 corrente della Sig.a Simonetti Erofenia non ritiene di poterla prendere in considerazione, dati i precedenti avvenuti circa alle proteste del bucato.

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Co. Orgera

Mugiatti

Conte

Stefano Marcucci

Deliberazioni del Consiglio Direttivo del 13 Novembre 1923

11

Art.17 - Eventualità della morte del conduttore

co, e però il conduttore dovrà pagare in qualunque even=
to per intero la corrisposta di affitto senza poterla
mai diminuire o scomputare rinunciando a tutti i casi fur=
tuiti anche straordinari, preveduti e impreveduti ai quali
il conduttore dovrà dichiararsi come s'intende assogget=
tato restando così per patto derogate le disposizioni a suo
favore degli articoli 1617 - 1618 - 1619 del Codice Civile.

Per il pagamento del fitto e per l'osservanza di tut=
ti gli obblighi e patti relativi si dichiara per patto e=
spresso che in caso di morte del conduttore i suoi Eredi
saranno tenuti obbligati in solido fino alla cessazione del
contratto.

Art.18 - Debito eventuale dell'affittuario verso i coloni - Elezione di domicilio -

La cauzione data dall'affittuario in uno dei modi in=
dicati all'articolo 6, è anche estesa al pagamento dei
debiti eventualmente contratti dall'affittuario durante
l'affitto verso i coloni in dipendenza del conto colonico,
ma in subordine al credito del locatore che deve intender=
si privilegiato nella sua integrità, e con effetto soltan=
to alla fine dell'affitto o nel caso di scioglimento anti=
cipato del contratto, senza beninteso che gli stessi coloni
possano in qualsiasi caso e per qualsiasi ragione recare
molestie all'Istituto per questo patto.

E per ogni effetto di legge, inerente al contratto di

Istituto Campana Osimo ®

Il Segretario L. Orsini comunica che la G. C. A. con decisione 15 Nov. del 18 corrente ha approvato la deliberazione 5 Settembre 1923 per la corresponsione della seconda indennità e.v. al personale del Collegio Campana per il 2° Semestre 1923.

Domanda della Sig.na Ester Vicentini — Il Consiglio Direttivo prende in considerazione la domanda 3 Ottobre 1923 della Sig.na Ester Vicentini riservandosi di deliberare a tempo opportuno. 10

Assenza del Cameriere Sig. Ernesto Emidio — Il Consiglio, vista l'istanza 22 corrente del Sig. Ernesto Emidio delibera di non accettarla perdurando il carattere di provvisorietà della sua nomina a cameriere. M.

Domanda della Sig.na Simonetti Eufemia — Il Consiglio vista l'istanza 14 corrente della Sig.na Simonetti Eufemia non ritiene di poterla prendere in considerazione, data i precedenti avvenuti circa tale domanda del Servizio. 12

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Col. Orsini

Mezzetti

Barbieri Marziano

Adunanza del Consiglio Direttivo del 13 Novembre 1923

N. 11

Sono presenti alle ore 15 i Signori:

[illegible]

affitto il conduttore dovrà eleggere per sè e suoi successori il suo legale e speciale domicilio in Osimo presso la Segreteria Comunale per l'esercizio di ogni azione giudiziale ed anche esecutiva mobiliare ed immobiliare relativa relativa all'esecuzione del contratto e per gli effetti dell'art. 95 del Cod. di Proc. Civ.

Art.19 - Cambiamento di residenza dell'affittuario fuori della Provincia di Ancona -

Qualora l'affittuario trasferisse la sua residenza fuori della Provincia di Ancona, o qualora l'affittuario si trovasse in condizioni di non poter più far fronte ai propri impegni, sarà in facoltà dell'Amministrazione locatrice di chiedere la immediata rescissione del contratto.

Art.20 - Pagamento delle imposte fondiarie

Sono a carico del Collegio - Convitto Campana le sole tasse erariali, provinciali e comunali gravanti il fondo; tutte le altre, qualunque sia la natura e la denominazione, e qualunque sia l'oggetto che colpiscono e che colpiranno, come l'industria, i generi, il bestiame, le fornaci, i vigneti ed altro qualsiasi provento saranno pagate interamente dal conduttore, nonchè la tassa sui redditi, di R. Mobile colonici, che dovendosi per legge anticipare dall'Amministrazione, dovrà essere a questa rimborsata dal conduttore che se ne rimarrà a sua volta sui coloni.

Art.21 - Case coloniche

E' a carico dell'affittuario l'ordinaria manutenzione delle case coloniche e fabbricati annessi, la quale, per adempiere alla prescrizione di cui all'art.11 ultimo ca=

Istituto Campana Osimo ®

Eccellenza il Prefetto ci comunica che la G. C. A. con decisione 15 Maggio del 18 corrente ha approvato la deliberazione 5 Settembre 1923 della corresponsione della seconda indennità e.v. al personale del Collegio Camerale per il 2° Semestre 1923.

Domanda della Signora Ersilia Ricchiuti

Il Consiglio Direttivo prende in considerazione la domanda 3 Ottobre 1923 della Signora Ersilia Ricchiuti vedova di Celestino e delibera di rimandare ogni provvedimento.

Istanza del Cancelliere Sig. Giovanni Ernidio

Il Consiglio, vista l'istanza 22 corrente del Sig. Giovanni Ernidio delibera di non accoglierla prendendo atto che il Sig. Ernidio cessa dalla sua nomina a cancelliere.

Domanda della Signorina Simonetti Eufemia

Il Consiglio vista l'istanza 14 corrente della Sig.na Simonetti Eufemia non ritiene di poterla prendere in considerazione, dati i precedenti avvenuti circa alla fornitura del biscotto.

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Co. Orgera

Mugiatto

Barbieri Marziano

Deliberazione del Consiglio Direttivo del 13 Novembre 1923

poverso, sarà fatta a tempo opportuno per cura e a spese dell'affittuario in base alle relazioni tecniche mensili fornite dal Direttore dell'Azienda Agricola dell'Istituto.

Saranno a carico dell'Amministrazione locatrice tutte le spese per i restauri straordinari, purchè questi non siano determinati da incuria del colono o dall'affittuario. Per la distinzione tra riparazioni ordinarie e straordinarie le parti intendono riferirsi al disposto dell'articolo 504 Cod.Civ. applicato in modo tassativo.

Il Collegio potrà inoltre far eseguire sempre e in ogni tempo, non solo le grandi riparazioni che sono a suo carico, ma anche nuove opere e miglioramenti sulle case coloniche, senza che l'affittuario possa farvi opposizione o pretendere compensi.

Se l'affittuario non provvederà alle riparazioni di suo obbligo, il locatore previa diffida, le farà eseguire di ufficio per conto dell'affittuario appena trascorso il termine prefisso e si rimborserà della spesa relativa alla prossima rata di affitto.

In caso di costruzione di nuove case coloniche per suddivisione di terreni o di ampliamento di quelle esistenti per cui occorra una spesa superiore alle lire mille (L.1000) il conduttore dovrà pagare l'interesse del 6% sulla intera somma impiegata a partire dal giorno della consegna.

Istituto Campana Osimo ®

Deliberazione del Consiglio Direttivo del 13 Novembre 1923

Il Segretario L. Vino comunica che la G. C. A. con decisione 15 Ott. del 18 corrente ha approvato la deliberazione 5 Settembre 1923 per la corresponsione della seconda indennità e.v. al personale del Collegio Economo per il 2° bimestre 1923.

Domanda della Sig.na Ester Vecchietti — 10 — Assenza del Cassiere Spiaventi Ermidio — M.

Il Consiglio Direttivo prende in considerazione la domanda 3 Ottobre 1923 della Sig.na Ester Vecchietti riservandosi di deliberare a tempo opportuno.

Il Consiglio, vista l'istanza 22 corrente del Sig. Spiaventi Ermidio delibera di non accettarla, prolungando il carattere di provvisorietà della sua nomina a cassiere.

Domanda della Signorina Simonetti Eufemia — 12 —

Il Consiglio vista l'istanza 14 corrente della Sig.na Simonetti Eufemia non ritiene di poterla prendere in considerazione, data i precedenti avvenuti circa alle assenze del Ragioniere.

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Co. Orgera

Mugnatto

Barbieri Marziano

Deliberazione del Consiglio Direttivo del 13 Novembre 1923

14

Art.22 - Pericolo di muri tetti e solai

Se per caso imprevvisto pericolassero muri maestri tetti e solai, o altre parti della casa colonica e dei fabbricati annessi, l'affittuario deve puntellare immediatamente ad uso d'arte e darne avviso al Collegio per iscritto entro due giorni acciò possa provvedere alle riparazioni e rimborsarlo delle spese sostenute.

Art.23 - Carreggiature

L'affittuario è tenuto alle carreggiature ordinarie e straordinarie, sia per riparazioni della casa colonica delle accessioni, dei fossi e dei fiumi, sia per il trasporto delle piante novelle e dei concimi da darsi alle medesime del fondo affidatogli.

Per queste carreggiature, ~~bene~~ soltanto quelle dei concimi, che debbono essere gratuite, l'Amministrazione locatrice retribuirà il colono in un equo compenso da determinarsi volta per volta, tenendo presente soltanto la mano d'opera e il capitale di spettanza colonica impiegato.

Art.24 - Assicurazione dei fabbricati e foraggi contro i danni dell'incendio e del fulmine - Assicurazione obbligatoria del personale ed avventizio. -

I fabbricati colonici sono presentemente assicurati contro i danni del fuoco e la relativa spesa sarà a carico del Collegio Proprietario.

L'affittuario è tenuto però di segnalare all'Amministrazione dell'Istituto, ed in tempo utile perchè questa possa farne denuncia alla Compagnia Assicuratrice, qualsiasi sinistro che si verificasse nel corso dell'affitto sotto pena del risarcimento del danno in proprio.

Istituto Campana Osimo ®

Estratto dal Verbale della Seduta del Consiglio Direttivo del 13 Novembre 1923

Domanda della Ditta Ricchiuti Ettorina del Capoviere Giovannetti Euridio

10 Il Consiglio Direttivo previa ampia discussione sulla domanda 3 Ottobre 1923 della Ditta Ricchiuti Ettorina di delucidazioni e tenuto presente che il Consiglio, vista l'istanza del corrente del Giovannetti Euridio delibera di non accogliere la predetta domanda di cambiamento di Capoverde della Ditta nominata e cioè

Domanda della Ditta Simonetti Eufemia

12 Il Consiglio vista l'istanza 14 corrente della Ditta Simonetti Eufemia non ritiene di poter prendere in considerazione detta richiesta avendo avuto già tutte le possibili concessioni dalla Direzione del Consorzio.

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Conte Orsini

Mugnozzi

Conte

Ricchiuti Ettorina

Adunanza del Consiglio Direttivo del 13 Novembre 1923

Sono presenti alle ore 9 30 i Signori:

Parimenti tenendo l'Amministrazione locatrice già assicurati contro i danni del fuoco e del fulmine i foraggi padronali e colonici esistenti nelle colonie affittate il conduttore è obbligato ad accettare in ogni loro parte i contratti di assicurazione in corso, e a rimborsare ogni anno i premi d'assicurazione nell'ultimo trimestre di affitto, salvo rivalsa per la metà verso i coloni. La denuncia degli eventuali sinistri sarà data immediatamente dall'affittuario all'Amministrazione e il risarcimento netto al sinistro spetterà di ragione all'affittuario con accreditamento per metà al colono. L'affittuario è altresì tenuto a provvedere all'assicurazione del personale colonico ed avventizio a norma delle vigenti disposizioni di legge.

Art.25 - Strade, fossi e siepi e corti coloniche

La spesa per la manutenzione delle strade private, i lavori che sogliono ordinarsi dai Comuni stessi delle spese che sostengono per la conservazione delle strade vicinali, i relativi oneri, i rimborsi ai Comuni, per la manutenzione di dette strade vicinali sono a carico dell'affittuario.

Come pure a carico dell'affittuario sono gli spurghi dei fossi di scolo tanto interni quanto adiacenti alle strade pubbliche, nonchè la riparazione e la conservazione delle siepi vive e morte.

L'affittuario dovrà curare che le adiacenze delle case

Istituto Campana Osimo ®

Prefettizio di Udine con cui si comunica che la G. C. A. con decisione 15 Maggio ultimo scorso ha approvato la deliberazione 5 Settembre 1923 della commissione della Seconda indennità e. v. del personale del Collegio Convitto per il 2° Semestre 1923.

Domanda della Sig.na Ivis Pecchiutti

Il Consiglio Direttivo sentita la comunicazione fatta nella seduta 3 Ottobre 1923 della Sig.na Ivis Pecchiutti riservandosi di deliberare a tempo opportuno.

Assenza del Cameriere Giovanni Emidio

Il Consiglio, vista l'istanza 22 corrente del Sig. Giovanni Emidio delibera di non accettarla prendendo il carattere di provvisorietà della sua nomina a cameriere.

Domanda della Governante Simonetti Eufemia

Il Consiglio vista l'istanza 14 corrente della Sig.na Simonetti Eufemia non ritiene di poterla prendere in considerazione, data i precedenti avvenuti circa la stessa fornitura del burro.

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Co. Orgera

Mugialla

Segretario Marsiaj

Deliberazione del Consiglio Direttivo del 13 Novembre 1923

16

coloniche siano tenute pulite, asciutte ed imbrecciate in modo che siano allontanate le immondizie e che le acque non siano ferme.

Ogni infrazione al presente articolo sarà punita con l'esecuzione dei lavori, necessarî a totale carico dell'affittuario.

Art.26 - Innovazione ai fabbricati da parte dell'affittuario - Ammissione di estranei nelle famiglie coloniche. -

Resta proibito espressamente al conduttore di fare qualsiasi rinnovazione e cambiamento nelle case coloniche e in tutti gli altri fabbricati se prima non ne avrà riportata in iscritto l'autorizzazione dell'Amministrazione sotto pena di ridurli immediatamente allo stato primiero a tutte sue spese e della perdita del materiale impiegato.

E' parimenti proibito al conduttore di ammettere anche gratuitamente estranei alla famiglia colonica in una qualunque parte della casa e degli altri fabbricati dipendenti.

Art.27 - Servitù -

Il conduttore dovrà vegliare a chi non s'introducano servitù a danno dell'Amministrazione proprietaria, e che non siano pregiudicate le ragioni ad essa competenti.

Sarà pure obbligato di mantenere illesi i confini dei fondi locati e di vigilare che tali confini non vengano usurpati, e che dai frontisti dei fossi e fiumi non vengano costruite ppere a pregiudizio del proprietario, e dovrà

Istituto Campana Osimo ®

Il Vicepretore di Orino comunica che la Sez. C. A. con decisione 15 Febbraio del 18 corrente ha approvato la deliberazione 5 Settembre 1923 per la corresponsione della seconda indennità e.v. al personale del Consiglio Direttivo per il 2° Semestre 1923.

Domanda della Sig.na Ester Vicentini — 10 — Il Consiglio Direttivo sentite le considerazioni fatte in merito alla domanda 3 Ottobre 1923 della Sig.na Ester Vicentini riservandosi di deliberare a tempo opportuno.

Assenza del Cassiere Sig. Fiorenzi Emidio — M. — Il Consiglio, vista l'istanza 22 corrente del Sig. Fiorenzi Emidio delibera di non accettarla perdurando il carattere di provvisorietà della sua nomina a cassiere.

Domanda della Signorina Simonetti Ersenia — 12 — Il Consiglio vista l'istanza 14 corrente della Sig.na Simonetti Ersenia non ritiene di poterla prendere in considerazione, data i precedenti avvenuti circa tale proposta del Mercato.

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Co. Orsini

Mariotti

Vicenzi Marziano

Adunanza del Consiglio Direttivo del 13 Novembre 1923

N 11

Sono presenti alle ore 9 m. i Signori:

O Sig.ra Colonnello Co. Orsini, Direttore, Settore, assente Residente.

17

dare all'Amministrazione immediato avviso nel caso che si verificassero tali usurpazioni e nuove opere, sotto la responsabilità per i danni che dalla mancata o ritardata notifica venissero.

Art.28 - Oneri coloniei -

Avrà obbligo del pari d'impedire che si introducano nei fondi locati servitù sia di scolo d'acqua, che di transito, sia di pascolo, sia di beveraggio, sia di qualunque altra specie, sotto la sua stretta responsabilità e con l'obbligo della rifazione di tutti i danni.

Art.29 - Licenziamento dei coloni -

Resta assolutamente vietato al conduttore di suddividere il terreno ad esso locato ed anche cedere ad altri la coltivazione di qualsiasi parte del medesimo, nè di distruggere, deviare o modificare i canali e fossi principali di scolo ed i corsi di acqua, nè potrà rifiutarsi di ricevere le acque dei fondi altrui nel modo come l'avrà trovati, o come in seguito l'Amministrazione giudicasse più opportuno di dirigerle, lasciando perciò aprire nuovi fossi dove la medesima li riputasse vantaggiosi alla sua proprietà.

Art.30 - Concimi chimici - foraggi - letame -

Dovrà in fine invigilare che i coloni non giungano colle loro lavorazioni troppo in vicinanza degli argini dei fossi e rechino pregiudizio agli argini stessi e confini del terreno e strada, affinchè non ne derivino dilamazioni di terra.

Per qualunque infrazione alle predette prescrizioni

Istituto Campana Osimo ®

Il Segretario dà lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato.

Domanda della Ditta Eredi Ricchiuti Ottavio del Capoviere Giovanni Emidio — 10

Il Consiglio Direttivo viene ad esaminare la domanda 3 Ottobre 1923 della Ditta Eredi Ricchiuti intesa ad ottenere a tempo opportuno.

Il Consiglio, vista l'istanza 22 corrente del Sig. Giovanni Emidio delibera di non accoglierla prendendo il carattere di provvisorietà della sua nomina a commissario.

Domanda della Farmacia Simonetti Esperia — 12

Il Consiglio vista l'istanza 14 corrente della Sig.na Simonetti Esperia non ritiene di poterla prendere in considerazione, data i precedenti avvenuti concessi sulle ricette del Sanato.

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Col. Cryera

Mugnatto

Salvatore Marziano

Adunanza del Consiglio Direttivo del 13 Novembre 1923

Sono presenti alle ore 8 p. i Signori:

18

sarà provveduto dall'Amministrazione locatrice alle occorrenti riparazioni, salvo risarcimento di ogni maggior danno che nè derivasse.

Art.28 - Oneri colonici -

L'affittuario nei rapporti colx colono dovrà osservare i patti tutti contenuti nel capitolato colonico concordatotra l'Associazione dei Proprietari e l'Unione Agricola locali, ed in conseguenza non potrà arbitrariamente imporre pesi a gravami oltre quelli stabiliti dalla tabella dei compensi colonici.

Art.29 - Licenziamento dei coloni -

Qualora l'affittuario credesse di licenziare gli attuali coloni, dovrà renderne edotto il Consiglio Direttivo enunciando i motivi che lo inducono a licenziarli.

Dovrà dallo stesso Consiglio Direttivo riportarne l'autorizzazione per iscritto del licenziamento e la dichiarazione di accettazione del nuovo colono proposto.

Art.30 -Concimi chimici - foraggi - letame -

Sarà obbligo dell'Affittuario di somministrare in ogni anno di affitto, compreso l'ultimo, le concimazioni chimiche nelle qualità e quantità che verranno concordate coll'agente tecnico, salvo rivalersi sul nuovo conduttore.

Il conduttore dovrà rimborsare all'affittuario che cessa, o chi per lui, una sesta parte della spesa padronale dei concimi chimici da quest'ultimo sparsi nei fondi locati nel penultimo anno dell'affitto e la totalità per l'ultimo anno.

Istituto Campana Osimo ®

Il Vice Presidente Dr. Primo ... che la Sig.ra C. A. con decisione 15 Ago del 18 corrente ha approvato la deliberazione 5 Settembre 1923 della corresponsione della seconda indennità e.v. al personale del Collegio Direttivo per il 2° Semestre 1923.

Domanda della Sig.ra Ersilia Bacchiarti Vedova del Cavaliere Giovanni Amidei — 10 M. — Il Consiglio Direttivo sentite le considerazioni fa presente la domanda 3 Ottobre 1923 della Sig.ra Ersilia Bacchiarti riservandosi di deliberare a tempo opportuno. Il Consiglio, vista l'istanza 22 corrente del Sig. Giovanni Amidei delibera di non accogliere la predetta domanda di costituire a favore della Sua nominata a cominciare.

Domanda della Segretaria Simonetti Eufemia — 12 — Il Consiglio vista l'istanza 14 corrente della Sig.na Simonetti Eufemia non ritiene di poterla prendere in considerazione, data i precedenti accordi concessi dalla Società del Sindaco.

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Col. Orgera

Mugnaio

Conte

Stefanini Marsiny

Adunanza del Consiglio Direttivo del 13 Novembre 1923

Sono presenti alle ore 9 3/4 i Signori:

item;

19

La stessa norma sarà osservata all'epoca della riconsegna.

Resta proibito nell'ultimo triennio di affitto di fare eccessivo sproporzionato viso, in confronto degli altri elementi dei nitrati e di altri speciali concimi che potrebbero come conseguenza ... e sfruttamento anormale del terreno.

I foraggi prodotti dal fondo non potranno essere nè venduti nè asportati senza il consenso del Collegio; e così pure il letame che si avrà dal bestiame delle stalle coloniche, il quale dovrà darsi totalmente al terreno. Le infrazioni al presente articolo saranno soggette ad una penalità da stabilirsi volta per volta insindacabilmente dal Collegio direttivo.

Art.31 - Alberi morti o atterrati - Loro surrogazione -

Gli alberi, che naturalmente o furtuitamente periscono e che sono atterrati per qualsiasi causa, appartengono per intero all'Amministrazione proprietaria.

I detti alberi saranno surrogati se del caso con altrettanti o della stessa o di altre specie a scelta dell'Amministrazione e a tutte spese di questa.

Art.32 - Atterramento di piante - Trasporto della legna da fuoco -

Il Collegio Campana ha diritto di fare atterrare senza obbligo di compensi qualunque pianta per i bisogni dell'Istituto, per ripari a fossi e fiumi e per restauri delle case colo=

Istituto Campana Osimo ®

Rafforzo il Vicino con cui si comunica che la Sez. C. A. con decisione 15 Dic. 1923 del 18 corrente ha approvato la deliberazione 5 Settembre 1923 per la corresponsione della Indennità e. v. al personale del Collegio Cistriana per il 2° Semestre 1923.

Domanda della Sig.na Iolanda Ricchiuti per l'assenza del Capoviere Giovannetti Umberto — 10 — Il Consiglio Direttivo decide di prendere in considerazione la domanda 3 Ottobre 1923 della Sig.na Iolanda Ricchiuti riservandosi di deliberare a tempo opportuno.

M. — Il Consiglio, vista l'istanza 22 corrente del Sig. Giovanni Umberto Giovannetti delibera di non accogliere per durante il corrente mese di provvisorietà della sua nomina a comunicare.

Domanda della Farmacia Simonetti Evelina — 12 — Il Consiglio vista l'istanza 14 corrente della Sig.na Simonetti Evelina non ritiene di poterla prendere in considerazione, data i precedenti avvenuti circa la tassa del bucato.

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Col. Orgera

Mugnaio

Contin

Istruttore Marsiny

Adunanza del Consiglio Direttivo del 13 Novembre 1923

X/1

Sono presenti alle ore 9 in 1° Convocazione: Orgera Colonnello Cav. Ufficiale Giuseppe, Direttore presente Presidente;

niche esclusi soltanto gli oppi con viti, i morigelsi e gli olivi; se si tratta di legna da fuoco recise e atterrate in poderi provveduti di bestie da tiro l'affittuario è obbligato di farle trasportare gratuitamente nella Sede dell'Istituto o di pagare le spese di trasporto.

Art.33 - Note a discarico delle piante morte o atterrate -

Negli inventarî di consegna e nei registri dei soprassuoli si noteranno annualmente le piante morte o atterrate con indicazione della loro qualità e grossezza e l'agente tecnico del Collegio ne darà discarico all'affittuario con ricevuta staccata da bollettario a madre e figlia.

Art.34 - Danneggiamento di piante

Il danneggiamento di qualunque pianta per colpa dell'affittuario sarà punito con multa eguale al doppio valore del danno recato, fermo quanto è disposto per i casi speciali di cui agli articoli 40 - 41 - 42 - e 43.

Art.35 - Piante mancanti non denunciate -

A termine del contratto l'affittuario pagherà per il valore stabilito nell'inventario di consegna le piante, vecchie mancanti che non siano state da lui denunciate, quando anche a sua cura fossero state sostituite da altre piante. Sarà pure obbligato a pagare le piante che afferma rubate, salvo che riesca a provare il furto.

Art.36 - Piante novelle preesistenti da oltre quattro anni -

L'affittuario è tenuto a custodire e mantenere le piante novelle che a principio dell'affitto si trovino a campo da quattro anni almeno.

Istituto Campana Osimo ®

Ispettorato I. Vinicolo comunica che la Sup. C. A. con decisione 15 Ago sted 18 corrente ha approvato la deliberazione 5 Settembre 1923 sulla corresponsione della Indennità di carica ecc. al personale del Collegio Campana per il 2° semestre 1923.

Domanda della Sig.na Ved. Ciccolanti Stefania del Commissario Sig. Giovanni Emidio — 10

Il Consiglio Direttivo prende in considerazione la domanda 3 Ottobre 1923 della Sig.na Ved.a Ciccolanti riservandosi di deliberare a tempo opportuno.

Il Consiglio, vista l'istanza 22 corrente del Sig. Giovanni Emidio delibera di non accogliere la domanda in quanto il carattere di provvisorietà della sua nomina a commissario.

Domanda della Segretaria Simonetti Serafina — 12

Il Consiglio vista l'istanza 14 corrente della Sig.na Simonetti Serafina non ritiene di poterla prendere in considerazione, data i precedenti avvenuti circa tale carica del Mercato.

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Col. Cav. Orgera

Mugnatto

Conte

Scarabeo Marziano

Adunanza del Consiglio Direttivo del 13 Novembre 1923

Sono presenti alle ore 9 30, i Signori:

Istituto Campana Osimo ®

Art.37 - Nuove piantagioni - Vigne - Viti.

Il Collegio può fare nuove piantagioni arboree proporzionatamente alla superficie del fondo, senza che l'affittuario abbia diritto a compensi.

Le spese per esse, la loro custodia e manutenzione saranno a carico del Collegio per i primi quattro anni, salvo speciali convenzioni con l'affittuario; dopo di quel termine si osserverà il disposto del precedente art.36.

Potrà eziandio nei primi cinque anni di affitto piantare nuove vigne proporzionatamente alla superficie del terreno senza che l'affittuario abbia diritto a compensi. Le spese per esse, la loro custodia e manutenzione saranno a carico del Collegio per i primi due anni, salvo speciali convenzioni con l'affittuario; dopo quel termine le vigne saranno consegnate all'affittuario.

Per le vigne che il Collegio intenderà piantare dopo i cinque anni di affitto sarà dovuto all'affittuario il compenso annuo di due centesimi per ogni metro quadrato di terra occupata per la durata di due anni, dopo i quali le vigne stesse verranno consegnate all'affittuario. Le viti e le vigne dovranno essere tenute a regola d'arte e difese dalle malattie con la somministrazione di zolfi, miscele od altro.

Protocollo 1. Prima con cui si comunica che la Sez. C. A. con decisione 15 Ago sto del 18 corrente ha approvato la deliberazione 5 Settembre 1923 per la corresponsione della tredicesima ridenominata e.v. al personale del Collegio Campana per il 2° semestre 1923.

Domanda della Sig.na Ved. Ricchiuti Stefania del cameriere Giovanni Emidio — 10

Il Consiglio Direttivo prende in considerazione la domanda 3 Ottobre 1923 della Sig.na Ved.a Ricchiuti riservandosi di deliberare a tempo opportuno.

Il Consiglio, vista l'istanza 22 corrente del sig. Giovanni Emidio delibera di non accogliere per durare il carattere di provvisorietà della sua nomina a cameriere.

Domanda della Sig.na Simonetti Eufemia — 12

Il Consiglio vista l'istanza 14 corrente della Sig.na Simonetti Eufemia non ritiene di poterla prendere in considerazione, data i precedenti avvenuti circa tale servizio del tavolo.

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Col. Crespa

Mugnatto

Conte

Istituto Campana Osimo ®

Schiavoni Mannino

Adunanza del Consiglio Direttivo del 13 Novembre 1923

N 11

Sono presenti alle ore 9 in 1ª convocazione gli Signori:

Col. Crespa Colonnello in ausiliaria, Direttore, assente Presidente.

Art. 38 - Vivai - Postini - canneti.

Il Collegio Campana ha pure facoltà di piantare dove crederà opportuno qualche vivaio o postino per preparare le piante per le piantagioni novelle e per la sostituzione di quelle che deperiscono; e così ancora qualche canneto per provvedere le canne per le suddette piantagioni, e tutto ciò mediante il compenso annuo di due centesimi per ogni mq. di terra occupata, oltre il vantaggio della canna foglia per l'affittuario, il quale però è obbligato e fare zappare il canneto. Nessun compenso sarà dovuto se il canneto serve esclusivamente ai bisogni del fondo.

I vivai saranno sempre custoditi a spese dell'Amme.; i canneti solamente sino a tanto che essa abbia bisogno di servirsi delle canne.

La custodia e la manutenzione dei canneti preesistenti al contratto sono a carico dell'affittuario. I canneti invecchiati e non più fruttiferi saranno dissodati, potendo il Collegio ordinare la surrogazione con altri della stessa estensione, e le spese relative saranno a carico dell'affittuario per la sola metà nel primo anno, e per un terzo nel secondo anno, dopo il quale avverrà la consegna non tenuto conto degli occhi o rizomi che si avranno dal canneto dissodato. Negli ultimi tre anni di affitto i canneti saranno piantati a totale carico del

Il Prefetto di Roma con cui si comunica che la G. P. A. con decisione 15 Febbraio del 18 corrente ha approvato la deliberazione 5 Settembre 1923 per la corresponsione della seconda indennità e. r. al personale del Collegio Cinofilo per il 2° Semestre 1923.

Domanda della Sig.na Ved. Bicchiotti Ettorina del Capoviere Giovanni Emidio — 10 — Il Consiglio Direttivo sentita in considerazione la domanda 3 Ottobre 1923 della Sig.na Ved. Bicchiotti riservandosi di deliberare a tempo opportuno.

M. — Il Consiglio, vista l'istanza 22 corrente del Sig. Giovanni Emidio delibera di non accogliere la richiesta prolungamento del contratto di sovvenzione della Ditta nominata a comunicare.

Domanda della Lavandaia Sig.ra Simonetti Eufemia — 12 — Il Consiglio vista l'istanza 14 corrente della Sig.a Simonetti Eufemia non ritiene di poterla prendere in considerazione, data i precedenti avuti circa la tariffa del lavato.

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Col. Orgera

Mugnatto

Contu

Stefanini Marsiaj

Adunanza del Consiglio Direttivo del 13 Novembre 1923

N. 11

Sono presenti alle ore 9 e 30 i Signori:

Istituto Campana Osimo ®

Art.39 - Accoppiamento di viti agli oppi.

Collegio, il quale usufruirà degli occhi o rizomi di cui sopra.

Sarà cura dell'affittuario di accoppiar viti in numero conveniente agli oppi che ne fossero mancanti con l'obbligo del Collegio di fornire a lui le barbate.

Se l'affittuario manca all'adempimento di questo obbligo, vi provvederà il Collegio a spese del medesimo.

Art.40 - Scapecci delle piante.

Lo scapeccio degli alberi di olmo e di ogni altra specie, solita a essere scapecciato per fare frasche e fascine, non potrà eseguirsi dall'affittuario se non di tre in tre anni eccettuato l'acaccio che potrà essere tagliato anche ad ogni biennio, sotto l'ammenda nel caso di contravvenzione del pagamento del triplo del valore delle frasche tagliate.

Art.42 - Potatura dei more-gelsi.

L'affittuario potrà eseguire l'ordinaria potatura o scapeccio suddetto, ma gli espressamente proibita la grossa potatura, volgarmente detta SCROSCIAMENTO delle piante di ogni genere.

L'affittuario al cominciare della locazione potrà effettuare a suo vantaggio i tagli e le potature di quelle piante sulle quali ricorre il periodo; ma dovrà al cessare dell'affitto lasciare intatte le piante ed i boschi cedui su cui non sia compiuto il termine periodico della potatura e del taglio.

Effettivi l'Ufficio un cenno comunica che la Ditta C. A. con decisione 15 Ottobre del 18 corrente à approvato la deliberazione 5 Settembre 1923 per la corresponsione della seconda indennità e.v. al personale del Collegio Campana per il 2° Semestre 1923.

Domanda della Ditta Ricchiuti — 10 — Il Consiglio Direttivo prende in considerazione la domanda 3 Ottobre 1923 della Ditta Ricchiuti riservandosi di deliberare a tempo opportuno.

Istanza del Cameriere Mi — Il Consiglio, vista l'istanza del cameriere sig. Giovanni Emidio delibera di non accettarla prolungando il contratto di provvisorietà della sua nomina a cameriere.

Domanda della Segretaria Simonetti Eufemia — 12 — Il Consiglio vista l'istanza 14 corrente della Sig.na Simonetti Eufemia non ritiene di poterla prendere in considerazione, dati i precedenti avvenuti circa tale proposta del Bilancio.

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Co. Cayro

Mugnatto

Conte

Ubertazzi Mariano

Adunanza del Consiglio Direttivo del 13 Novembre 1923

X11

Sono presenti alle ore 9 3/4 i Signori:

Orsola Edmondo Cav. Uff. Direttore, Relatore, assente Presidente;

Cerasi Comm. Dott. Luigi R. Vicepref. Consigliere;

Mugnatto Conte Dott. Ing. Mario R. Vicepref. Consigliere;

idem;

53

24

25

Art.41 - Querce d'alto fusto - Boschi-Cedui

Relativamente alle quercie d'ogni età e grossezza, dovunque situate, resta espressamente vietato all'affittuario il taglio di qualunque frasca o ramo benchè secco, sotto la penalità della multa di L.5 per ogni taglio, oltre l'importo effettivo del ramo o frasca tagliati da determinarsi dall'ufficio tecnico dell'Ammne.

E' permesso soltanto il taglio dei boschi cedui secondo l'età delle piante e in base alle prescrizioni di massima del Comitato forestale;

l'amministrazione poi si riserva la facoltà di poter ripiantare a sua scelta ed arbitrio la selva cedua o ad alto fusto, e gli spazi boschivi annessi ai vari terreni senza alcun compenso nè riduzione di corrisposta.

Art.42 - Potatura dei moro-gelsi.

L'affittuario dovrà tenere custodite le piante di moro-gelso facendole potare razionalmente, come dicesi scornettare quando ne ricorre il periodo e non più tardi del mese di marzo, nè prima dell'antecedente mese di gennaio, e sotto la direzione dell'Agente o di una persona di fiducia dell'Ammne., essendo assolutamente vietata la potatura estiva; ma in quest'epoca dovrà soltanto praticarsi la così detta spuntatura o sbacchettatura in quelle piante che furono scornettate l'anno precedente.

Art.44 - Coltivazione degli olivi -

Col consenso dell'amministrazione potrà farsi anche la cosidetta potatura a frutto, dopo raccolta la prima foglia, ma non piu tardi del 31 maggio.

Istituto Campana Osimo ®

Estratto dal Verbale di seduta del Consiglio Direttivo della Cassa Comunale di Credito Agrario di Cupra Marittima

Presenti: il Vice Presidente Sig. Cav. Uff. Dott. Ettore Orsetti, i Consiglieri Sigg. Cav. Uff. Dott. Ettore Orsetti, Cav. Uff. Dott. Ettore Orsetti, Cav. Uff. Dott. Ettore Orsetti,

Partecipa il Vice Commissario che la Sig.ra C.A. con decisione 15 Febbraio del 18 corrente ha approvato la deliberazione 5 Settembre 1923 per la corresponsione della seconda indennità e.v. al personale del Collegio Campana per il 2° Semestre 1923.

Domanda della Sig.ra Ersilia Ricchiuti Sfratto del Canniere Fioravanti Emidio — Il Consiglio Direttivo sentite le considerazioni fatte nella domanda 3 Ottobre 1923 della Sig.ra Ersilia Ricchiuti riconosciuti di deliberare a tempo opportuno. Il Consiglio, vista l'istanza 22 corrente del Sig. Fioravanti Emidio delibera di non accoglierla ritenendo il carattere di provvisorietà della casa nominata a canniere.

Domanda della Signorina Simonetti Serafina — Il Consiglio vista l'istanza 14 corrente della Sig.na Simonetti Serafina non ritenne di poterla prendere in considerazione, dati i precedenti avvenuti circa la vendita del mercato.

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo
Co. Orgera
Mipigallo
Conte
Silvestri Massimo

Adunanza del Consiglio Direttivo del 13 Novembre 1923

Sono presenti alle ore 9 e 30 i Signori:

affitto.

Art.45 - Avvicendamenti e rotazioni agricole - Nella coltivazione dei fondi l'affittuario potrà adottare le rotazioni che reputerà migliori salvo quanto segue:

1) Le rotazioni adottate non potrà pregiudicare il valore capitale del fondo.

2) In qualunque anno dell'affitto il terreno investito a frumento non potrà accedere i quattro ottavi dell'intero fondo, dovendo il rimanente essere investito per un ottavo a formentone, per un ottavo a fava, legumi, barbabietole (mazzatelli), e per due ottavi a foraggio.

Se si volesse però restringere la semina di detti cereali a vantaggio della coltura dei foraggi sarà sempre in facoltà di farlo previo consenso del Collegio.

3) Il ristoppio o stoviglio del grano è assolutamente proibito in qualunque anno dell'affitto, sotto pena della multa e della rifazione dei danni che ne deriveranno all'affittuario successivo o al Collegio proprietario? Sarà solo permesso lo stoviglio del grano e per una volta sola e per quel tratto di terreno che sarà necessario per l'affittuario che volesse introdurre un avvicendamento razionale.

Art.46 - Malattie delle piante coltivabili - L'affittuario avrà l'obbligo adoperare quei rimedi suggeriti dalla scienza e controllati dall'esperienza, per

Istituto Campana Osimo ®

Rifettisi il Vice Presidente comunica che la Sez. C.A. con decisione 15 Ott. del 18 corrente ha approvato la deliberazione 5 Settembre 1923 per la corresponsione della seconda indennità e.v. al personale del Collegio Campana per il 2° Semestre 1923.

Domanda della Sig.na Ersilia Ricchiuti per la carica di Esattrice del Consiglio Sig.ra Ersilia Ricchiuti

Il Consiglio Direttivo sentite le considerazioni fatte nella domanda 3 Ottobre 1923 della Sig.na Ersilia Ricchiuti riservandosi di deliberare a tempo opportuno.

Il Consiglio, vista l'istanza 22 corrente del Sig. Giovanni Ernidio delibera di non accettarla prendendo il carattere di provvisorietà della sua nomina a cassiere.

Domanda della Segretaria Simonetti Serafina

Il Consiglio vista l'istanza 14 corrente della Sig.na Simonetti Serafina non ritiene di poterla prendere in considerazione, dati i precedenti avvenuti circa la tassa del bollato.

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Co. Orgera

Mugnaio

Cortese

Salvatore Mazzini

Adunanza del Consiglio Direttivo del 13 Novembre 1923

N 11

Sono presenti alle ore 9.30 i Signori:

Orgera Comm. Co. Uff. Girolamo Direttore reggente Presidente;

Istituto Campana Osmo ®

combattere le malattie tutte delle piante coltivabili in modo da conservarle e mantanerle secondo le migliori regole agrarie.

In caso di contravvenzione a tale obbligo l'affittuario sottostarà alla rifusione dei danni e alla multa non minore di L.20.

Art.47 - Visite dei fondi locati-

Il Collegio - Campana ha diritto di far visitare i fondi dai suoi componenti e dai suoi agenti rurali in qualunque tempo, senza che l'affittuario o i suoi coloni possano impedirlo per qualsiasi causa.

Art.48 - Difetti di coltivazione.-Verifica dei danni -

L'Amministrazione locatrice potrà far correggere i difetti di coltivazione e ordinare l'accesso di un perito di sua fiducia per verificare i danni di ogni specie recati alle piante, alle siepi, ai vivai, la cui responsabilità possa essere imputata o a imperizia o a trascuratezza dell'affittuario o chi per lui, e nel caso in cui risulti il torto dell'affittuario le spese sono a suo carico.

Art.49 - Cave di ghiaia e di arena -

Il Collegio - Campana si riserva di disporre liberamente delle cave e dei depositi di ghiaia ed arena e sistenti nella sua proprietà e senza che l'affittuario possa preterne compenso o impedirne l'esecuzione e l'asportazione.

E' proibito all'affittuario d'aprire nuove cave e di

Il Vice Pretore di Osimo comunica che la Sez. C.A. con decisione 15 Feb. ulti del 18 corrente ha approvato la deliberazione 5 Settembre 1923 sulla corresponsione della seconda indennità e.v. al personale del Collegio Giudicante per il 2° Semestre 1923.

Domanda della Sig.ra Ersilia Ricchiuti — Istanza del Cancelliere Sig. Giovanni Emidio — Domanda della Segretaria Sig.na Pietrelli Serafina

Il Consiglio Direttivo sente in considerazione la domanda 3 Ottobre 1923 della Sig.na Ersilia Ricchiuti riservandosi di deliberare a tempo opportuno.

Il Consiglio, vista l'istanza del corrente del Sig. Giovanni Emidio delibera di non accettarla perdurando il carattere di provvisorietà della sua nomina a cancelliere.

Il Consiglio vista l'istanza 14 corrente della Sig.na Pietrelli Serafina non ritiene di poterla prendere in considerazione, dati i precedenti avvenuti circa la tassa del bollo.

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Co. Cicconi

Mugnozzo

Cancelliere

Adunanza del Consiglio Direttivo del 13 Novembre 1923

N 11

Sono presenti alle ore 15 in 2ª convocazione i Signori:

Art.50- Divieto che le case coloniche restino disabitate e sprovviste di bestiame -

usare dei giacimenti stessi senza il permesso scritto dell'Amministrazione locatrice.

E' assolutamente prescritto che le case coloniche debbano essere sempre abitate da famiglie agricole con la permanenza continua dei capi di bestiame necessari al fondo.

Qualora qualche colono tenesse la casa colonica disabitata, oppure senza bestiame, foraggi e letame, quantunque abitasse in una casa prossima, sarà provveduto a forma di legge, applicando anche la multa di L.100 a carico dell'affittuario, oltre la rifazione dei danni peritali che la casa potesse avere subito dall'abbandono in cui fosse stata tenuta, se e come di ragione, nonchè dei danni recati nel suolo e ai soprassuoli per mancata concimazione, ed in oltre anche la rescissione del contratto se dopo due mesi la casa non sarà tenuta come sopra.

Art.51 - Arbitraggio per divergenze sulla coltivazione dei fondi -

Oltre i casi previsti nel presente capitolato per qualsiasi ragione di divergenza concernente la coltivazione e la tenuta dei fondi, le parti dichiarano di accettare l'arbitraggio del Direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura della Provincia di Ancona.

Art.52 - Riaffitto a carico dell'affittuario -

Nei casi di risoluzione del contratto per colpa dell'affittuario, previsti nel presente capitolato, il Collegio-

Istituto Campana Osimo ®

Richiesta del Prino con cui si comunica che la G. P. A. con decisione 15960 del 18 corrente à approvato la deliberazione 15 Settembre 1923 per la corresponsione della seconda indennità c. v. al personale del Collegio Campana per il 2° semestre 1923.

Domanda della Sig.na Iris Bechinti	10	Il Consiglio Direttivo prende in considerazione la domanda 3 Ottobre 1923 della Sig.na Iris Bechinti riservandosi di deliberare a tempo opportuno.
Istanza del cameriere Giovannetti Emidio	11	Il Consiglio, vista l'istanza 22 corrente del Sig. Giovannetti Emidio delibera di non accoglierla perdurando il carattere di provvisorietà della sua nomina a cameriere.
Domanda della lavandaia Simonetti Eugenia	12	Il Consiglio vista l'istanza 14 corrente della Sig.ra Simonetti Eugenia non ritiene di poterla prendere in considerazione, dati i precedenti aumenti concessi sulle tariffe del bucato.

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Co. Orsera

Luigi Gatto

Costa

Antonio Mancini

Istituto Campana Osimo ®

Adunanza del Consiglio Direttivo del 13 Novembre 1923

N. 11 Sono presenti alle ore 9.30 i Signori:

Orsera Colonnello Cav. Uff. Giorgio Ettore reggente Presidente;

Costa Comm. Dott. Luigi ... Vice-prefetto, Consigliere;

... idem;

29

Campana rientra nel possesso dei terreni con facoltà di riaffittarli a rischi e pericolo dell'affittuario.

Art.53 - Correlazione degli articoli - Spese stragiudiziali - Gli articoli del presente capitolato s'intendono indivisi fra loro, e correlativi in modo che nessuno di essi possa stare senza degli altri, e debbono tutti insieme formare parte integrante di ciascun contratto, rimossa ogni contraria eccezione.

L'affittuario si obbliga a pagare anche le spese stragiudiziali che il Collegio dovesse sostenere per l'osservanza del contratto in ogni sua parte.

Art.54 - Indivisibilità delle obbligazioni - L'obbligazioni del pagamento del fitto e degli interessi sul prezzo del bestiame e di tutte le altre derivanti del contratto, dovranno considerarsi per volontà delle parti come di loro natura indivisibili e solidati, a senso dell'articolo 1205, numero 3, del Codice Civile, rinunziando l'affittuario, riguardo ai suoi eredi, alla divisibilità di cui è parola nel comma dell'Art. 1204 del Codice medesimo.

Art.55 - Disposizioni del Codice Civile - Per tutto ciò che non è contemplato nel presente capitolato, le parti si riportano alle disposizioni del Codice Civile.

Domanda della Sig.na Ersilia Bicchiriti per assenza del Cassiere Sig. Giovanni Emidio

10

Domanda della Segretaria Sig.na Eufemia

12

Presidente il Conte ing. Orazio Campana che la Soc. C. A. con decisione 15 Dic. del 18 corrente ha approvato la deliberazione 5 Settembre 1923 per la corresponsione della seconda indennità e v. al personale del Collegio Convitto per il 2° Semestre 1923.

Il Consiglio Direttivo prende in considerazione la domanda 3 Ottobre 1923 della Sig.na Ersilia Bicchiriti riservandosi di deliberare a tempo opportuno.

Il Consiglio, vista l'istanza 8 corrente del Sig. Giovanni Emidio delibera di non accettare la proposta di provvisorietà della Sua nomina a cassiere.

Il Consiglio vista l'istanza 14 corrente della Sig.na Simonetti Eufemia non ritiene di poter prendere in considerazione, dati i precedenti avvenuti circa alle tasse del Convitto.

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Co. Orazio

Mugiatti

Contu

Stefano Marsiaj

Adunanza del Consiglio Direttivo del 13 Novembre 1923

XII

Sono presenti alle ore 9 3/4 i Signori:

Orazio Comm. Ing. Co. Campana, Direttore rettore Presidente;

Dott. Comm. Luigi Mugiatti, Vice Prefetto, Consigliere;

idem;

spedita alla

approvato
commissario
Presidente
assegli
la 12 novem
venti il

chiusare
intende di
e nella
sumettere
elle sue
annere

che, a suo
nsiglio di
adiervando
provvedi
de Cav. Uff.
e il predin

unta neces
nella sedun
Si trova
che guardia
Collegio
rimento.

30

Il presente capitolato fu approvato dal Consiglio Direttivo del Collegio - Convitto - Campana nella seduta del 24 ottobre 1923, con processo verbale N.10.

Il Consiglio Direttivo

Co. Orazio

Mugiatti

Contu

Il Segretario - Contabile

Stefano Marsiaj

Istituto Campana Osimo ®

1 — Allegato al precedente verbale N.10, della sedu=
ta consigliare 24 ottobre 1925 - Lettera A -

CAPITOLATO DELLE CONDIZIONI SOTTO LE QUALI SI CONCE=
DONO IN AFFITTO GLI STABILI RUSTICI DI PROPRIETA' DEL
COLLEGIO CONVITTO CAMPANA

Art.1 - Concessione e durata del= l'affitto.

Gli affitti si concedono colla gara dell'asta pub= blica a candela vergine fondo per fondo separatamente, o per più fondi riuniti, come sarà stabilito nell'avvi= so.

Essi avranno la durata di anni nove (9) a principia= re dal 1° aprile 1924 per avere termine il 31 marzo 1933, senza obbligo di disdetta per ambo le parti e senza che in alcun modo possa farsi luogo alla tacita riconduzione.

Art.2 - Affitto a corpo e non a misura con le servitù inerenti.

L'affitto dei fondi si fa nello stato in cui si tro= vano con tutti gli usi e servitù inerenti, a corpo e non a misura, e così per quella superficie ed estimo che trovasi avere di fatto il fondo locato, nonostante le indicazioni del quantitativo rispettivamente espres= so la quale si ritiene per sola dimostrazione e non tas= sativamente: dimodochè qualunque aumento o diminuzione anche inferiore del 5 %, dipendente da errore o da qualsiasi causa, non possa mai dare titolo di diminuzio= ne o di aumento dell'annua corrisposta convenuta.

Istituto Campana Osimo ®

Adunanza del Consiglio Direttivo del 13 Novembre 1925

N 11

Sono presenti alle ore 9 3/4 i Signori:
Orsola Commend. Dott. Ernesto Rettore reggente Presidente;
Costa Comm. Dott. Luigi N. Vicepretetto Consigliere
Gentile Cav. Uff. Giulio fondamentale N. Provveditore agli Studi, idem;
Gallo Carradori Conte Mario, idem;
Gardinelli Bocci Cav. Uff. Armando, idem;
La seduta è legale.
Assiste il Segretario sottoscritto.
Letto ed approvato il verbale della precedente adunanza si passa alla discussione dell'Ordine del giorno:

Restorato

1° Al momento di iniziare la discussione sull'importante argomento in seguito all'invito rivolto a questo Consiglio dal Sig. Commissario Prefettizio con nota N 4686 del 30 scorso ottobre, che il Presidente comunica agli adunati, lo stesso Sig. Rettore comunica d'essergli stata pervenuta una lettera raccomandata e per espresso datata 12 novembre 1925 del Cav. Uff. Pietro Flaiani diretta ai Sigg. Componenti il Consiglio direttivo, di cui dà ne da pure lettura.
Dopo ciò il Rettore reggente Colonnello Orsola si alza per dichiarare ai Colleghi che egli per evidenti ragioni di delicatezza intende di astenersi completamente dalla discussione e dal voto sulla questione del restorato e prega anzi i Colleghi di volergli permettere di assentarsi; ciò che il Consiglio, pur prendendo atto delle sue dichiarazioni, non ritiene necessario e lo prega di rimanere quale relatore.
Il Commissario Comm. Dott. Costa, Vicepretetto, fa rilevare che, a suo parere, in seguito alla sentenza della IV^a Sezione del Consiglio di Stato del 3 agosto 1925 N 1293, pubblicata nei modi di legge all'udienza del successivo 20 agosto 1925, non sia necessario un speciale provvedimento del Ministero per riammettere in carica il Rettore Cav. Uff. Flaiani, dovendo ripristinare senz'altro il suo pieno vigore il precedente decreto di nomina del 21 luglio 1921.
Di contrario parere nei soli riguardi della non riconosciuta necessità d'un esplicito intervento del Ministero - conformemente alla sentenza della IV^a Sezione del Consiglio di Stato - è il Provveditore agli Studi Cav. Uff. Prof. Ulpio Gentile, il quale aggiunge che spetta del Consiglio direttivo in questa incresciosa questione, ne sottosta quella di sollecitare dal Ministero il suddetto provvedimento.

Al quale proposito i Signori Commissari Uff. Avv. Mario Valle e Cav. Uff. Arnaldo Landriani Bucci dichiarano di far proprio il parere espresso dal Collegio di questo Istituto Sig. Avv. Cesare Filippucci - del quale desiderano sia data comunicazione al Sig. Commissario Prefettizio in risposta alla sua lettera, e convengono col Commissario Cav. Uff. Gentile di sollecitare dal Ministero il necessario provvedimento.

In conseguenza per tanto il seguente

Ordine del Giorno

Il Consiglio direttivo, astenutosi il rettore reggente Colonnello Cav. Uff. Orfera, letta la Sentenza 3 agosto 1923 della III^a Sezione del Consiglio di Stato;

ritenuto, a maggioranza, che questa non possa essere concretamente eseguita senza un conforme provvedimento del Ministero cui spetta la nomina e il licenziamento dei Rettori;

considerato che il ritardo nell'emanazione del medesimo crea uno stato di incertezza che nuoce alla dignità ed alla efficacia della funzione direttiva del Collegio; e ciò, a prescindere dall'ora ricevuta ed encomiabile ospitalità dall'attuale Rettore provvisorio Colonnello Orfera, cui il Consiglio tributa ogni maggior lode;

rilevato, d'altra parte, che la breve gestione passata del Cav. Floriani ha messo in luce fatiche non disgiunte dalla perfetta disciplina della medesima, e che sarebbe a ritardare la pace e tranquillità di una amministrazione in un Istituto dell'importanza amministrativa del Collegio Campana

delibera

di far presente al Ministero la necessità di una pronta emanazione del provvedimento precedentemente necessario e di informarlo della circostanza accennata nell'ultimo considerando della presente deliberazione.

Comunicato poi al Consiglio l'articolo apparso nel Giornale "Il Corriere d'Italia" N° 267 dell'11 novembre 1923 il Consiglio

delibera

semplicemente allo scopo di illuminare la pubblica opinione di inviare alla Direzione del suddetto giornale il seguente comunicato:

"Il Consiglio direttivo del Collegio Campana di Osimo, presa visione nella sua seduta ordinaria del 13 corrente di una corrispondenza da Osimo inserita nel Corriere d'Italia di domenica 11 novembre 1923 N° 267, intitolata Caba. = Il Convitto Campana e il caso Floriani = prega codesta On^le

Direzione di pubblicare la seguente dichiarazione e rettifica:

1° Che il Collegio Campana è retto da uno Statuto organico in data 22 Settembre 1876 e dal relativo Regolamento in data 12 novembre 1877 con le cui specifiche e tassative disposizioni il Consiglio direttivo dell'Istituto non ha alcuna ingerenza sulla nomina del Rettore, essendo questa di esclusiva competenza del Ministero della P. I.

2° Che, conseguentemente, anche dopo la decisione 3 agosto 1923 del Consiglio di Stato che annulla il Decreto Ministeriale con il quale la nomina del Floriani era stata invece dichiarata illegittima e quindi revocata, il Consiglio direttivo non ha la facoltà di dare di suo impero forza esecutiva alla Sentenza, ma ritiene suo stretto dovere ed unico deliberato di attendere in proposito i legittimi ordini della superiore Autorità tutoria, giusta la più autentica e corretta interpretazione delle disposizioni regolamentari (art. 4 e 5 dello Statuto e 9 del Regolamento);

3° Che cadono quindi, di fronte a tali disposizioni, tutti i commenti dell'anonimo corrispondente.

Il Consiglio direttivo, dopo ciò, ritiene di non avere risposte da dare al Cav. Uff. Pietro Floriani alla sua lettera 12 corrente, letta in principio di seduta.

Revisione Statuto — 2° Il Consiglio direttivo vista la lettera N 4414 del 2 novembre 1923 del Commissario Prefettizio straordinario nel Comune di Osimo, pur ritenendo che non sia applicabile al Collegio Campana il recente R. Decreto 25 maggio 1923 n° 1177, riconosce tuttavia la necessità di apportare le necessarie modificazioni al Regolamento approvato il 12 Novembre 1877, in esecuzione all'art. 12 dello Statuto Organico 22 Settembre 1876 e si riserva di presentare quanto prima le proposte che crederà del caso.

Decreto 10 Settembre 1923 N 2023 sulle corresposte di fitto per i fondi rustici — 3° Il Consiglio direttivo delibera di attendere una relazione legale dell'Avv. Filippucci, giusta il precedente deliberato 25 Settembre 1923, dopo aver udito all'uopo il parere del Direttore della Azienda Agricola dell'Istituto.

Bilancio preventivo 1924 — 4° Il Consiglio, preso visione della nota 25 Ottobre u. s. N 4616 del Sig. Commissario Prefettizio circa la sollecita compilazione del Bilancio preventivo per l'anno 1924, delibera di portare in discussione l'oggetto nella prossima seduta che si stabilisce di tenere il giorno 21 corrente mese, alla stessa ora.

Lettera del Cav. Avv. Ugo Mazzocchi di Osimo — 5° Il Consiglio direttivo, delibera di invitare l'Avv. Mazzocchi di far conoscere le intenzioni di cui ha fatto riserva nella sua custodia diretta all'Amministrazione di questo Istituto il 2 corrente.

Convitto e Palestrini Gesuiti — 6° Il Consiglio, udito l'esposto del Sig. Rettore, preso visione del certificato 19 Ottobre 1923 del Dott. Dott. Luigi Silvagni di Bologna, delibera di accogliere la domanda

Istituto Campana Osimo ®

della Contessa Mei Gentilucci Ved. Celestini per il rifiuto del beneficiato Gliffi, spettando detta rendita successivamente da altro fratello.

Il Consiglio direttivo, vista la relazione del Rettore circa la necessità di riparare urgentemente un corridoio caduto del fabbricato Canonica, resta autorizzato a provvedere sollecitamente con propria forma ne attenga da spesa straordinaria in £ 244. Vedi Mandato N 155 del corrente.

Il Consiglio, autorizza la Direzione di stare trattative per l'acquisto di una macchina per dattilografare, salvo farne proposta al Consiglio per l'approvazione della relativa spesa.

Vista la lettera 7 corrente mese del Nob Ammiraglio Sig. Ginevri, il Consiglio delibera di rifiutare l'incarico per l'insegnamento del violino e mandolino accordato col Nob Sig. Guglielmo Corradi, con spesa a carico degli alunni debitamente autorizzati dalle famiglie a prendere lezioni.

Dopo ciò la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Corbo

Ammin. Comunale

Il Segretario - Contabile

Riferisce sistema di ripresa per rilevazione ad un corridoio caduto del fabbricato Canonica

Ristorta registrata macchina dattilografica

Impegno del Nob Sig. Leone Sig. Ginevri

Adunanza del Consiglio Direttivo del 21 Novembre 1923

N 12

Alle ore 9 in Seno presenti i Signori:
Pisani Cav. Uff. Colonnello Enrico Rettore supplente Presidente;
Costa Comm. Dott. Luigi R. Vicedirettore Consigliere;
Gentile Cav. Uff. Giulio Ragioniere da R. Provveditore all'Studi, idem;
Gallo Lazzaroni Conte Mario, idem;
Cardinelli Bucci Cav. Uff. Armando, idem;
e adunanza e legale.
Assiste il Segretario Sottoscritto.
Letto ed approvato senza osservazioni il verbale della precedente adunanza, si passa alla discussione delle materie del giorno:
In proposta del Consigliere Cav. Uff. Armando Cardinelli Bucci, il Consiglio accetta che sia proposta la discussione sull'ordine del giorno e cioè sia presa in esame la revisione dello Statuto Regolamento prima discussione sul bilancio preventivo 1924 ed infine sia trattata la questione del Rettorato.

Revisione Statuto Regolamento

Il Consiglio direttivo, riferendosi alla seduta deliberazione 13 novembre corrente mese, previo accurato esame e data ampia e matura discussione delibera di approvare il nuovo Statuto Organico del Collegio Convitto Campana ed il nuovo Regolamento, in modificazione e sostituzione dei precedenti che vigono rispettivamente dal 16 Settembre 1876 e 12 novembre 1877 in N 9 articoli il primo ed in N 81 articoli il secondo, giusta gli allegati A e B da formare parte integrante del presente processo verbale N 12.
Il Consiglio delibera di trasmettere le pratiche proposte formulate negli allegati di cui sopra al Commissario Prefettizio di questo Comune per le sue deliberazioni.

Bilancio Preventivo 1924.

2. Il Sig. Rettore sottopone alla discussione del Consiglio Direttivo il progetto di bilancio redatto dal Segretario-Contabile in ordine alle presunte entrate e spese per il prossimo esercizio 1924, sul quale il Consiglio stesso previa lettura ed esame dei singoli capitoli di entrata e di spesa propone all'On. Amministrazione Comunale, rappresentata dal Sig. Commissario Prefettizio, le seguenti variazioni:
Al Capitolo 1° - Parte 1ª Entrata - La previsione dell'esercizio 1923 da £ 57058.95 è portata a £ 184940.14, con una differenza in più di £ 127680.19. Ciò per la maggior rendita prevista nel prossimo esercizio 1924 della nuova affittanza dei fondi rustici del Collegio, sia per l'interesse del 5% calcolato per il periodo Aprile - 31

Istituto Campana Osimo ®

dicembre 1924 sul reimpiego della somma di £ 50000 circa ricavabile dalla vendita di N 10 fondi rustici ed altri appezzamenti di terreno, da consegnarsi ai rittaiuoli scadenti alla fine del contratto d'affitto e cioè al 31 marzo 1924. Converrà peraltro notare che l'affittanza dei rimanenti N 14 fondi rustici dovrà pure esperimentarsi per asta pubblica e la tassa d'asta stabilita da questo Consiglio d'Amministrazione in seduta 24 Ottobre 1923, e cioè £ 18000 per la superficie complessiva di Ett: 175.03.76 rappresenta nel bilancio un fondo di calcolo, mentre potrà essere suscettibile di eventuali diminuzioni ed aumenti.

Al Capitolo 3° - Rette e quote degli Alunni - La previsione dello scorso anno di £ 24.950 è portata a £ 24945 con una differenza in più di £ 1250, per l'aumento della retta dei convittori dal 1° ottobre 1923 malgrado che rimangano per il corrente anno scolastico N 11 convittori iscritti in meno dell'anno scorso, a seguito dei noti provvedimenti scolastici.

Al Capitolo 4° - Movimento Capitali - si prevedono in più dello scorso anno £ 1878.02 venendo compensate nel prelievo del capitale presso la Cassa Depositi della M.M. il maggior onere da corrispondersi sulle pensioni consolidate al 31 dicembre 1923 [illegible]

Al Capitolo 5° - Gestione Straordinaria - La previsione viceversa è ridotta da £ 141580.18 a £ 38464.32, con una differenza in meno di £ 103116.36, sia perchè l'ammonto straordinario dell'attuale corrisposta d'affitto cesserà col 31 marzo 1924, ~~sia perchè l'ammonto straordinario~~ e quindi emmesso nel bilancio da £ 50000 in £ 14000; sia perchè il minor ammonto previsto l'anno scorso in £ 29064.50 per aumento delle imposte e sovraimposte negli anni 1920-1922, mentre per il principio del 1923, accettato dalla ditta affittuaria, venne successivamente contestato dalla medesima e perchè era una causa avanti il Tribunale di Ancona, oppe alla citazione in corso 24 agosto 1923: e sia per il minor emmesso comunale a carico della Opera che da £ 56501.18 si prevede per il prossimo esercizio 1924 in £ 24464.32, con una differenza in meno di £ 32036.86.

Approvata nella complessiva somma di £ 122438.94 - come sopra Parte 2ª Spesa - La previsione sulle partite di giro, la parte entrata viene così approvata nella totale somma di £ 606730.03 con una differenza in più di £ 46951.55 dello scorso esercizio.

Allegato al processo verbale della seduta del 21 Novembre 1923. sotto la lettera A.

STATUTO ORGANICO DEL COLLEGIO CONVITTO CAMPANNA DI O S I M O

Art.1

Il Collegio Convitto Campana viene riconosciuto come Ente morale e conserva i suoi beni patrimoniali e gli assegni che gli spettano a quelli che per qualsiasi titolo potranno pervenirgli, provvede alla manutenzione dei fabbricati e dei mobili, al pagamento delle imposte e degli oneri patrimoniali e di tutto il personale addetto al Convitto, nonchè di tutte le passività ordinarie e straordinarie debitamente iscritte nei suoi bilanci.

Art.2

Il Governo corrisponderà al Collegio un sussidio annuo di lire seimila (6000), e la Provincia di Lire 3000 (tremila), ed il Municipio di Osimo dovrà annualmente sostenere quella maggiore spesa che, oltre il sussidio governativo, provinciale e le rendite proprie dell'Istituto, sarà necessaria mantenere [illegible]

Il Convitto è tenuto a mantenere una scuola elementare interna.

Art.3

Il Governo del Re eserciterà la sua autorità tutoria sulla amministrazione del Collegio Convitto.

Art.4

Il Rettore è nominato dal Ministro della P.I. su proposta del Consiglio Comunale ed in seguito a pubblico concorso, da questo bandito.

Art.5

Il Consiglio Comunale nominerà due deputati che debbono far

per sopperire alla Spesa straordinaria di miglioria e restauri alle

Istituto Campana Osimo ®

parte del Consiglio Direttivo del Collegio, in rappresentanza del Municipio, ed eleggerà, in seguito a pubblico concorso, tutto il personale amministrativo e cioè: ~~il Segretario-Computista~~, l'Economo-Cassiere, (1) ed il Direttore dell'Azienda Agricola, nonchè i due insegnanti delle scuole elementari interne.

Lo stesso Consiglio Comunale nominerà inoltre su proposta del Consiglio Direttivo, ed in seguito a pubblico concorso, il Vice Rettore. Dovrà ancora deliberare sopra tutti gli atti tendenti a trasformare, diminuire ed impegnare il patrimonio dell'Istituto, e rivedrà annualmente il bilancio preventivo e il conto consuntivo. Questi saranno sottoposti all'esame della G.P.A.M., la quale li trasmetterà al Ministero con le sue osservazioni e proposte per l'approvazione definitiva.

Art.6

Il Consiglio Direttivo, su proposta del Rettore, eleggerà gli istitutori, come pure tutto il personale inserviente.

Art.7

Tutti gli impiegati del Collegio Campana saranno iscritti per il trattamento di riposo alla Cassa di previdenza per gli impiegati degli Enti locali istituita con la Legge 6 marzo 1904 n.88.

I maestri elementari dipendenti dal predetto Collegio saranno iscritti alla apposito Monte Pensioni istituito presso la Cassa DD^a PP. per tutti gli insegnanti elementari del Regno, e se ciò non fosse permesso dalla Legge relativa, anche essi, usufruiranno dell'Istituto di cui al primo comma.

I salariati saranno iscritti alla Cassa Nazionale di Previdenza per la invalidità e vecchiaia degli operaj con le norme che saranno dettate dalla Legge per l'iscrizione dei salariati degli Enti locali.

Istituto Campana Osimo ®

Allegato al processo verbale N°12 del giorno 21 Novembre 1923 sotto la lettera B.

REGOLAMENTO DEL COLLEGIO-CONVITTO-CAMPANA O S I M O

ORDINAMENTO GENERALE

Art.1°.

Il Collegio - Convitto - Campana è un pubblico stabilimento sussidiato dal Governo, dal comune e dalla provincia, destinato alla educazione morale intellettuale e fisica dei giovani, perchè li formi cittadini virtuosi colti e forti.

Art.2°.

Nel convitto il personale educativo e dirigente è costituito di un Rettore, di un Vice Rettore e di un numero di istitutori proporzionato a quello degli alunni; e il personale amministrativo, del segretario computista, da un economo - cassiere, e dal Direttore dell'azienda agricola.

All'amministrazione è preposto un consiglio direttivo, il quale sarà formato da cinque deputati: due di questi saranno nominati dal governo, uno della provincia e due dal consiglio comunale. Il consiglio direttivo eleggerà nel suo seno il Presidente. Il Rettore ne sarà il relatore con solo voto consultivo.

Istituto Campana Osimo ®

Il Consiglio direttivo passa quindi ad esaminare la parte 2ª Spese e
Notizie:
Non migliore stanziamento L. 9862.51 al Capitolo 1° = Imposte comu-
nali, imposte, tasse e manutenzione di immobili = dipendente
[illegible] ai fabbricati

Art. 5°

Il numero e la qualità delle persone di servizio sono determinate anno per anno dal consiglio direttivo secondo la necessità dell'Istituto.

Art.3°.

Nessuno può essere nominato funzionario del convitto se non risulti avere tenuto condotta irreprensibile.

I funzionari hanno il dovere di tenere, nel convitto e fuori un contegno assolutamente corretto, come si addice ad educatori, e parlare del convitto, sempre e ovunque con quel riserbo rispettoso che ciascuno deve avere verso la propria famiglia.

D E L P E R S O N A L E E D U C A T I V O

D E L R E T T O R E

Art.4°.

Il Rettore è nominato dal Ministero della Pubblica Istruzione su proposta del consiglio comunale, ed in seguito a pubblico concorso per titoli da questo bandito.

I candidati dovranno almeno possedere: i requisiti richiesti per la nomina a Rettore nei Convitti Nazionali. Non potrà conseguire la nomina stabile se non dopo un anno di prova, ed in seguito a parere favorevole del consiglio direttivo.

Art.5°.

Istituto Campana Osimo ®

Il Consiglio direttivo passa quindi all'esaminare la parte 2ª Spesa e
Entrata
Uscita
Con maggiore stanziamento di £ 9862.51 al Capitolo 1° = Imposte
mobili, imposte fondiarie e manutenzione di immobili = dipendente
dall'aumento del [illegible]

—

3

Art: 5°.

Il Rettore è il solo capo del convitto, ha l'autorità esecutiva di ogni legge, regolamento ed ordine concernente gli impiegati ed alunni; ha la responsabilità del buon andamento educativo, morale, disciplinare ed amministrativo dell'istituto e dell'esecuzione sia degli ordini superiori, sia delle delibe=razioni del consiglio direttivo.

In caso di assenza il Rettore è sostituito dal Vice - Retto=re.

Art.6°.

Il Rettore ha cura che ogni convittore sia vigilato e gui=dato nella sua condotta morale e nello studio con diligenza ed amorevolezza; che sia corretto nei suoi difetti ed ammonito o castigato per le sue mancanze con savio e prudente criterio e=ducativo; che nel convitto siano evitati fra gli alunni, o fra questi e i loro istitutori, o tra i funzionarî stessi, proposti alla educazione dei giovani, contrasti che possano turbare la disciplina generale ed esercitare un'azione nociva nella for=mazione morale degli alunni.

Si mantiene in relazione coi capi degli Istituti scolastici frequentati dai suoi convittori, per conoscere e seguire il pro=fitto di ciascuno di questi negli studi; ne informa le fami=glie ogni volta lo creda opportuno, e sempre regolarmente, ogni trimestre con una nota informativa nella condotta, sul profit=

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

to, sulla salute e sullo sviluppo fisico del convittore.

Art.7°:

Sorveglia e dirige l'azione dell'economato, invigilando sulle spese tanto per le provviste che per il consumo neces= sario alla vita del convitto, curando che siano mantenute nella misura determinata dal bilancio e compiute con regolari= tà tanto nell'interesse dell'Istituto quanto per quel che con= cerne la contabilità particolare degli alunni.

Firma i mandati nelle forme stabilite assicurandosi della loro regolarità, ed è, con l'economo cassiere, responsabile dell'esattezza e legalità d'ogni atto amministrativo.

Vigila l'economato tempestivamente in tutte le funzioni che gli sono domandate; che gli inventarî e i registri di con= tabilità siano tenuti al corrente, che il materiale mobile del= l'Istituto sia ben conservato e l'edificio del convitto mante= nuto in buone condizioni di pulizia e d'igiene.

Art.8°.

Guida il personale a cui è affidata la direzione dei gio= vani; lo consiglia e ne agevola l'azione in tutti quei modi migliori che l'esperienza e la prudenza di un buon educatore suggerisca; raccoglie ogni giorno dal Vice - Rettore le in= formazioni verbali e ogni tre mesi le relazioni scritte; inter= viene quando occorre nei rapporti disciplinari del personale

Il Consiglio direttivo passa quindi ad esaminare le poste 2ª Spese e
Notarile:
Non occorre stanziamento - Cap. 1° - Prescrizione
mobili, imposte, tasse e manutenzione d'immobili - dipendente
direttamente dal [illegible]

5

con gli alunni, col proposito di rafforzare l'autorità e di confortarne l'opera educativa.

Al Rettore spetta stabilire l'ordine giornaliero della vita del Convitto e tutti i funzionari gli debbono obbedienza ed hanno obbligo di dare, con zelo e nel modo migliore e più conveniente al buon andamento della disciplina ed amministrazione dell'Istituto, esecuzione delle disposizioni da lui impartite, curando sempre e sopratutto che apparisca agli occhi degli alunni il perfetto accordo, nelle disposizioni che li riguardano, fra tutti coloro che sono preposti alla loro educazione.

ART. 9

Quando le esigenze del servizio lo consentano ed in special modo durante il periodo di vacanza, il Rettore ha facoltà di accordare agli istitutori del Convitto ed al basso personale uno o più congedi che nel loro complesso non oltrepassino un mese all'anno.

ART.10

In caso di bisogno il Rettore propone al Consiglio Direttivo la nomina degli istitutori e del personale inserviente.

ART.11

Al solo Rettore deve essere diretta dalle famiglie qualsiasi domanda d'informazione sul conto degli alunni, e per=

Istituto Campana Osimo ®

ciò è rigorosamente interdetta alle famiglie qualunque sorta di relazione cogli altri impiegati dell'Istituto.

ART.12

Il Rettore ha l'obbligo di tenere il suo alloggio personale nel Convitto e di consumarvi il vitto.

Al Rettore spetta uno o più congedi all'anno, che non oltrepino un mese, quando le esigenze del servizio lo permettano. Esso è accordato dal Consiglio Direttivo.

ART.13

DEL VICE RETTORE

Il Vice-Rettore è nominato dal Consiglio Comunale su proposta del Consiglio Direttivo in seguito a pubblico concorso per titoli. Come titolo di studio è sufficiente la licenza di scuola media di secondo grado.

Non potrà conseguire la nomina stabile, se non dopo un anno di prova ed in seguito a parere favorevole del Consiglio Direttivo.

ART.14

Nella vigilanza della vita interna del Convitto il Rettore è rappresentato dal Vice Rettore, il quale lo coadiuva nel governo disciplinare ed educativo dell'Istituto ed è responsabile verso di lui, dell'osservanza delle leggi e dei regolamenti, della esecuzione degli ordini suoi, ed in

Istituto Campana Osimo ®

Il Consiglio direttivo passa quindi ad esaminare la parte 2ª Spesa e
delibera
Vari miglioramenti stanziamento di £ 9862.51 al capitolo 1° = Oneri patrimo-
niali imposte tasse e manutenzione d'immobili = dipendente
direttamente dal [illegible] dei terreni
tassazione
e accensione
c.11.15. -
Amministr.
stoi in
te, sulle
eccedenti

- Il fondo
92.98 è
in sup
risultati
corrispon-

- la previ
75 con
sta al
precedente

amento
ammorta-

ne da
alla
zione
deliberan
to che
1924
e alle

Istituto Campana Osimo ®

7 —

generale del regolare funzionamento del Convitto e dello esatto adempimento dei doveri, tanto da parte degli Istitutori che del personale di servizio, i quali sono posti sotto la sua immediata dipendenza, quanto da parte degli alunni dei quali ha il dovere di eseguire individualmente la condotta e lo studio.

Al Vice-Rettore spetta pure la speciale sorveglianza sulle scuole elementari e sulle scuole di ornamento.

In caso di assenza o di malattia del Rettore il V.Rettore lo sostituisce in tutte le sue funzioni e nella sua responsabilità educativa, disciplinare ed amministrativa.

ART.15

Le principali funzioni di vigilanza che sono affidate al V.Rettore sono le seguenti:

a) vigilare gli alunni nella loro vita collegiale, visitando le camerate di frequente, nelle ore di studio e di ricreazione; designando le passeggiate delle singole squadre ed assicurandosi che nel Convitto e fuori il contegno personale degli alunni si mantenga corretto e quale vi conviene ai giovanetti bene educati, e che, in tutto, propria ed assestata sia la tenuta loro nel vestire;

b) vigilare gli alunni nella loro vita scolastica e morale, assicurandosi che essi intervengano alle lezioni pubbliche e alle interne, tenendosi informato dello studio e

della condotta di ciascuno; ammonendoli o lodandoli, casti=
gandoli o preservandoli secondo l'opportunità; ricevendo ed
esaminando i loro reclami; sorvegliando gli alunni nei giuo=
chi, nelle loro letture; distribuendo ad essi i libri della
biblioteca, che sarà più specialmente affidata alle sue cu=
re.

c) vigilare che gli alunni osservino le norme della pulizia
e dell'igiene, facciano frequenti bagni della persona, sia=
no visitati in tempo dal medico, e, ove occorra, trasportati
nell'infermeria e assistiti e curati in questa sotto la sua
vigilanza con premura ed affetto;

d) ispezionare e sorvegliare la cucina ed assistere alla
mensa;

e) verificare il corredo dei nuovi convittori, avvisare le
famiglie quando debba essere rinnovata qualche parte del ve=
stiario o della biancheria. Osservare se i nuovi oggetti sia=
no conformi al modello e rinviare quelli che trova irregola=
ri. Sorvegliare nel servizio di guardaroba, perchè il corre=
do degli alunni sia ben tenuto e la biancheria sempre pronta;
dirigere e sorvegliare l'opera degli istitutori, da quali ri=
chiede rapporto giornaliero sulla condotta degli alunni e
rapporto immediato quando avvengono fatti gravi. Sono sotto
la sua immediata sorveglianza e dipendenza tutti gli inser=

Istituto Campana Osimo ®

vienti. -

f) regolare e sorvegliare l'opera del personale da servizio di cui distribuirà le funzioni, ne determinerà l'orario per l'entrata, per l'uscita e per gli intervalli di riposo;

g) assicurarsi ogni sera che all'ora stabilita siano chiuse le porte del Convitto ritirandone tutte le chiavi, ed assicurandosi che tutto sia in ordine perfetto;

1° - Del movimento del personale addetto al Convitto;

2°. -Del movimento degli alunni;

3°. - Delle cose più notevoli delle quali gli istitutori lo informano nelle adunanze giornaliere;

4°. - Delle mancanze più gravi e dei castighi inflitti agli alunni;

5°. - Delle punizioni inflitte al personale di servizio.

Art.16.

Per il vitto e l'alloggio del Vice - Rettore si applicano le norme stabilite per il Rettore; e così pure per i congedi annuali. (Vedi Art.12)

DEGLI ISTITUTORI

Art. 17.

Gli istitutori vengono nominati dal Consiglio Direttivo su proposta del Rettore; sono tenuti a prestare due mesi di

Istituto Campana Osimo ®

Il Consiglio direttivo passa quindi ad esaminare la parte 2ª spesa e propone:

Un maggiore stanziamento di £ 9862.51 al capitolo 1° = premi assicurativi, imposte, tasse e manutenzione di immobili = dipendente principalmente dal minor sgravio di imposta fondiaria sui terreni

prova, prima della nomina definitiva.

Art. 16°.

Gli istitutori hanno la diretta responsabilità della educazione e della condotta morale e disciplinare dei giovani, che sono più particolarmente affidati alla loro vigilanza e alla loro cura; li sorvegliano nelle loro occupazioni giornaliere, assicurandosi che ogni allievo abbia compiuto giornalmente ai suoi doveri scolastici; li guidano, li consigliano e li correggono con amorevolezza paterna e con coerenza di criteri, determinati sempre, per ciascuno alunno, dalla conoscenza del suo carattere e dalle condizioni, anche temporanee, del suo spirito, e da una varia distinzione fra gli atti che sono determinati da difetto morale, che rileva animo non buono, e quelli che sono riflessi di vivacità. -

Quando ne sia il caso, castigano gli alunni e ne fanno immediato rapporto al Vice - Rettore, avendo però sempre presente che il buon educatore preferisce la persuasione al castigo, che questo in ogni caso deve apparire, agli occhi del giovane punito, come conseguenza naturale della colpa commessa e non come rappressaglia del superiore offeso, come sfogo impulsivo di animo adirato; e che sono vietate, sotto qualsiasi forma, le punizioni corporali o umilianti, e che in qualunque modo offendano l'amor proprio e la di=

Istituto Campana Osimo ®

Il Consiglio direttivo passa quindi ad esaminare le poste del capitolo e risolve:

Non ritiene [illegible] stanziamento di £ 9862.51 al capitolo 1° - Oneri fiscali, imposte, tasse e manutenzione di immobili - dipendente principalmente dal minor sfravio di imposta fondiaria sui terreni [illegible]

gnità dell'alunno.

Ogni atto dell'istitutore, nei rapporti degli alunni, deve essere ispirato ad un alto senso di giustizia; gli alunni non debbono mai sospettare in lui preferenze particolarità per uno o per un'altro di essi.

Art. 19°.

Nello scegliere gli istitutori incaricati dell'ufficio di supplenza, il Rettore avrà particolare considerazione dell'anzianità, in modo da conciliare le esigenze del buon funzionamento dell'Istituto con il giusto riguardo avuto a chi, avendo prestato ben lungo servizio lodevole, può ~~pue~~ meritare una preferenza a confronto degli altri.

Art. 20°.

L'istitutore che ha il governo di una squadra non deve separarsi dai suoi convittori se prima non li ha consegnati ad un'altro istitutore che lo supplisca o quando li ha condotti alla scuola ed affidati alla vigilanza dei loro insegnanti, e non li abbandonerà mai alla custodia di persone di servizio o estranne al Convitto; dorme nella medesima camerata, si alza per il primo e si corica per ultimo, siede a mensa con loro; è presente ed interviene quando occorra, nei loro giuochi, e negli studi che si fanno nel Convitto; li accompagna a passeggio.

Ha cura che siano provveduti degli oggetti di corredo e

Istituto Campana Osimo ®

Il Consiglio direttivo passa quindi ad esaminare le poste di spesa e

delibera:

Con migliore stanziamento di £ 9862.51 al capitolo 1° - premi assicurativi, imposte, tasse e manutenzione di immobili - dipendente principalmente dal minor ammontare di imposte sui terreni

di cancelleria necessari, vigila che non ne consumino oltre il bisogno, che non sciupino i libri, che in tutto, anche nelle spese particolari, si avvezzino all'ordine ed all'economia.

Art. 21°.

Agli istitutori il Vice - Rettore concederà, quando il servizio non lo impedisca, almeno 5 ore di libertà durante la giornata. ~~Ogni istitutore avrà inoltre 24 ore di libertà consecutive ogni 15 giorni, quando ciò non sia incompatibile con le esigenze del servizio.~~

Art.22°.

Gli istitutori ogni giorno di scuola si riuniranno sotto la presidenza del V.Rettore per riferire e prendere accordi intorno all'andamento disciplinare, morale ed educativo degli alunni.

Art. 23°.

Debbono avere grandissima cura della salute dei giovani ed invigilare constantemente sulla pulizia delle camerate; perciò vigilano che i camerieri adempiano esattamente i loro doveri.

Art.24°.

Il Rettore accorderà agli istitutori uno o più congedi all'anno, che non superino un mese;

DEL DIRETTORE SPIRITUALE

Art. 25°.

Istituto Campana Osimo ®

Il Consiglio direttivo passa quindi ad esaminare la posta 2ª spesa e propone:

Un maggiore stanziamento di £ 9862.51 al Capitolo 1° - Onere=

miali, imposte, tasse e manutenzione di immobili - dipendente

principalmente dal minor sfravio di imposta sui fabbricati

13

Il Direttore Spirituale è nominato dal Consiglio Direttivo.

Non ha diritto nè all'alloggio nè alla mensa dell'Istituto.

Art. 26°.

Al Direttore Spirituale è affidata l'istruzione religiosa degli alunni, tutte le pratiche religiose, e la sua opera deve essere studiosamente informata al concetto di Dio, dell'umanità, della patria, della famiglia, schivando prudentemente le questioni sia politiche che religiose.

Deve con la sua opera altamente spirituale cooperare affinchè negli animi degli alunni germogli ogni sentimento che li renda cittadini esemplari.

Quando l'Istituto si reca in villeggiatura, il Direttore Spirituale non è tenuto a seguire la comunità.

D E L M E D I C O E D E L C H I R U R G O

Art. 27°.

Il medico ed il chirurgo sono nominati dal Consiglio Direttivo. Essi debbono fare una visita accurata a ciascun alunno, e prestare con diligenza la cure dell'arte a tutti i superiori e convittori e all'altro personale del Convitto.

Art. 28°.

Il medico, principalmente, dovrà altresì dare consigli igienici per la manutenzione dei locali, pel vitto, il vestiario, e per le altre cure preventive, specialmente nei casi di temuti

Istituto Campana Osimo ®

Il Consiglio direttivo passa quindi ad esaminare le proposte e
Con maggiore stanziamento di £ 9862.51 al Capitolo 1° - Generi alimentari, imposte, tasse e manutenzione di immobili - dipendente principalmente dal minor ribasso di imposta sui terreni

contagi od epidemie, ed al mutare delle stagioni.

D E L L ' A M M I N I S T R A Z I O N E

Art. 29°.

L'Amministrazione è retta dall'Economo - Cassiere, dal Segretario - Computista e dal Direttore dell'azienda agricola, sotto gli ordini e la vigilanza del Rettore e del Consiglio Direttivo.

D E L L ' E C O N O M O - C A S S I E R E

Art. 30°.

L'Economo - Cassiere è nominato dal Consiglio Comunale in seguito a pubblico concorso; è tenuto a dare una cauzione che verrà volta per volta stabilita dal Consiglio Comunale; ha il dovere di convivere alla mensa dell'Istituto, onde sorvegliare il buon andamento del servizio vittuario.

Art. 31.-

Ha in consegna tutti i beni mobili del Convitto; cura che le masserizie ed il casamento non deteriorino; vigila le riparazioni. Entrando in carica prende la consegna con apposito inventario controllato.

Art. 32°.

Provvede con la massima diligenza ed avvedutezza qualunque specie di vitto, di biancheria, di mobili e quanto possa essere bisognevole per il Convitto, giusto agli ordini ricevuti.

Art. 33°.

Istituto Campana Osimo ®

Art. 33°

15

Per le provviste, che si effettueranno a mezzo di buoni, deve curare sopratutto il vantaggio dell'Istituto e dei giovani; ai buoni presentati dai convittori non darà evasione se non siano controfirmati dal Rettore o dal V. Rettore.

Dovrà sospendere ogni anticipazione di spesa per gli alunni se sia esaurito il deposito, salvo ordine comunicatogli dal Rettore, che in tal caso ne assume la responsabilità.

L'Economato del Convitto, a richiesta esplicita delle famiglie, potrà provvedere, a loro carico, a tutto o a parte del corredo.

Art.34°.

Sotto la sua responsabilità riscuote le rette trimestrali dei convittori anticipatamente; esige ogni altro credito spettante all'Amministrazione dell'Istituto; eseguisce il pagamento dei mandati i quali non sono validi senza le firme del Rettore e un membro del Consiglio Direttivo e del Segretario Contabile, rispondendo personalmente dei pagamenti fatti in altro modo. Deve denunziare i debitori morosi al Rettore, il quale prenderà i provvedimenti opportuni e ne informerà il Consiglio Direttivo.

Art.35°.

Tiene registro regolare delle spese giornaliere di vitto, in modo che in ogni giorno possa conoscersi esattamente il consumo dei varî generi e l'importo totale della spesa. Alla fine

Istituto Campana Osimo ®

Il Consiglio direttivo passa quindi ad esaminare le poste di spesa e propone:

Lo stanziamento di £ 9862.51 al Capitolo 1° - Imposte minori, imposte, tasse e manutenzione di immobili - dipendente principalmente dal minor gettito di imposta sui terreni

di ogni mese, presenta al Segretario - Contabile il riassunto delle spese di vitto e di manutenzione di masserizie, ed alla fine di ogni trimestre quello relativo alle spese eventuali degli alunni.

Art.36°.

Cura l'esatto e regolare servizio di cucina e di refettorio, affinchè non avvengano dispersioni e sciupii, ed i cibi riescano bene confezionati. -

Art.37°.

Il 27 di ogni mese, paga gli stipendi a tutto il personale dell'Istituto. -

Art.38°.

Controlla con la massima esattezza gli oggetti di calzatura, vestiario e biancheria che i fornitori consegnano per gli alunni, come pure tutte le riparazioni agli effetti d'uso. Provvede per mezzo di buoni ai libri e a tutto l'occorrente scolastico agli alunni - Consegnerà, dietro regolare richiesta, all'istitutore incaricato la cancelleria, e al fine di ogni mese ne esigerà il conto esatto.

Art.39°.

Tutte le somme riscosse per conto del Convitto dovranno essere rinchiuse in una cassa forte, ed il Consiglio di Amministrazione, dispone che le somme eccedenti ~~il bisogno~~ siano deposi-

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

tate presso qualche Istituto di Credito.

Art.40.

All'Economo, infine, sono affidate tutte quelle manzioni necessarie per il buon andamento amministrativo e per il buon funzionamento dell'Istituto; ed ha l'obbligo di rimanere in ufficio almeno 7 ore giornaliere, secondo l'orario stabilito dal Rettore. -

Art.41.

Quando le esigenze del servizio lo permettono, ha diritto, a uno p più congedi, che non superino un mese all'anno; in questo caso le sue mansioni principali verranno accudite dal Segretario Computista.

DEL SEGRETARIO-COMPUTISTA

Art.42.

Il Segretario - Computista è nominato dal Consiglio Comunale in seguito a pubblico concorso.

Art.43.

Il Segretario - Computista insieme all'Economo - Cassiere regge l'Amministrazione dell'Istituto sotto gli ordini e vigilanza del Consiglio Direttivo e del Rettore. - Ha alle sue dipendenze lo scritturale di amministrazione. Come Segretario ha l'obbligo di assistere alle sedute del Consiglio Direttivo, redigen=

Il Consiglio direttivo passa quindi ad esaminare la posta 2ª Spese e
Non risulta stanziamento per la somma di £ 9862.51 al Capitolo 1° = Pesi patrimoniali, imposte, tasse e manutenzione d'immobili = dipendente principalmente dal minor importo d'imposta fondiaria sui terreni

10

done i relativi verbali, e dando poi comunicazioni delle relative deliberazioni agli interessati previa firma del Rettore o di chi ne fa le veci.

Art.44.

E' depositario di tutti gli atti che appartengono all'Amministrazione dell'Istituto, conservandoli e custodendoli sotto la sua personale responsabilità, nell'archivio del Convitto.

Art.45.

Come Computista tiene e dirige la contabilità patrimoniale del Convitto, appronta i bilanci nel termine stabilito, e le varie fatture trimestrali per le famiglie alle quali le spedisce alla scadenza di ciascun trimestre, munita della sua firma e di quella del Rettore o di chi ne fa le veci, cura la regolare compilazione di tutti i mandati ed ordini d'incasso riguardanti l'Amministrazione dell'Istituto nei limiti dei fondi stanziati in bilancio.

Art.46.

Il Segretario Computista è tenuto a restare in ufficio non meno di 7 ore giornaliere e segue l'orario assegnato dal Rettore.

Sempre che il servizio lo permetta può avere uno o più congedi all'anno; (che non superino un mese); in questo caso le sue mansioni principali saranno affidate all'Economo Cassiere.

Istituto Campana Osimo ®

dicembre 1924 [illegible] la somma di £ 50000 circa ricavabile

Il Consiglio direttivo passa quindi ad esaminare le poste di spesa e proposte:

Un maggiore stanziamento di £ 9862.51 al Capitolo 1° - Oneri patrimoniali, imposte, tasse e manutenzione di immobili - dipendente principalmente dal minor affitto di imposta fondiaria sui terreni dell'Istituto, a datare dal prossimo 1° aprile 1924, la cui fissazione colla suddetta epoca a carico dei rispettivi acquirenti fu l'avvenuta vendita di N. 10 fondi rustici della totale superficie di Ett. Pz. 11.15.-

Un maggiore stanziamento di £ 1450 al Capitolo 2° - Spese di Amministrazione - avuto riguardo al sensibile aumento verificatosi in questi ultimi tempi negli stampati, registri e, recentemente, sulla carta bollata per l'emissione dei mandati amministrativi eccedenti la somma di £ 30, che da £ 1.20 è salita a £ 2 il foglio;

Un maggiore stanziamento di £ 150 al Capitolo 3° - Acquisti di mobili, biancheria ed utensili per il Convitto, stante l'insufficienza del fondo;

Un aumento di £ 200 al Capitolo 4° - Specialmente a riguardo di quella spesa per manutenzione e riparazione dei mobili, il cui fondo da £ 500 è stato elevato a £ 700.

Vi è eccezione al Capitolo 6° - Personale a carico del Convitto - il fondo previsto l'anno scorso nella complessiva somma di £ 93392.78 è ridotto in quest'anno a £ 92594.50 con una differenza in meno di £ 798.28, per il decesso avvenuto nel 1923 di N. 2 pensionati del Convitto e per la definitiva riduzione delle stipendio da corrispondersi al Direttore Spirituale dell'Istituto.

Egualmente al Capitolo 7° - Mantenimento del Convitto - la previsione la previsione da £ 179843.75 è ridotta a £ 176075 con una differenza in meno di £ 3768.75, principalmente dovuta al minor numero dei convittori iscritti, rispetto quello del precedente esercizio.

Al Capitolo 8° - Movimento capitali - la previsione segna un aumento di £ 1163.20 rispetto al precedente esercizio, per maggiore quota di ammortamento sopra i mutui fondiari.

Al Capitolo 9° - Spese straordinarie per gli immobili - la previsione da £ 5000 è portata a £ 21150.00, sia per il saldo da sopportarsi alla ditta affittuaria alla fine dell'affitto per il prezzo d'costruzione della nuova casa colonica esistente in S. Biagio, sulla strada Castelfiorentino a Montelupo, sia per il fondo di accantonamento che il Consiglio direttivo propone di costituire fin dal futuro esercizio 1924, per sopperire alla spesa straordinaria di riparazioni e restauri alle

Istituto Campana Osimo ®

cole edilizie dell'Istituto, essendo stato constatato l'urgente bisogno a seguito di un sopraluogo fatto dallo stesso Consiglio di Amministrazione. Al Capitolo 10° - Spese diverse e straordinarie — la previsione dello scorso esercizio 1923 di ₤ 5.534,41 è stata elevata a ₤ 8.201,03, con una differenza in più di ₤ 2.666,62. per le seguenti ragioni:

a/ ristrutturazione straordinaria di ₤ 903,73 per maggiori spese sostenute nel decorso anno 1922 sul fondo assegnato per la manutenzione e riparazione straordinaria dei fabbricati esistenti attualmente dalle ente contabilizzate e ripresi in cassa;

b/ previsione straordinaria di ₤ 2899,30, pari a tre mensilità di stipendio, concesse alle sigg. Nadera Vicerfla, Vedova Bocchini, debitamente approvate dal Consiglio Comunale e dalla G. P. A. nelle rispettive sedute 1-10 giugno e 6 luglio 1923, mediante stanziamento da farsi nel bilancio 1924;

c/ maggiore stanziamento di ₤ 1.938, rifatto al precedente esercizio per corresponsione del secondo cereviveri al personale "Campana", per l'anno ~~in corso~~ 1924, salvo contrarie disposizioni delle Autorità superiori, mentre nel precedente bilancio la corresponsione del 2° cereviveri venne limitata al solo 1° semestre 1923;

d/ stanziamento straordinario per la sistemazione ed arredamento delle sale di ricreazione pei figli alunni interni, giusta la deliberazione consiliare di pari data.

Approvata nella complessiva somma di ₤ 122.438,04 - come alla Parte 1ª entrata - le partite di giro e mantenuto in bilancio il precedente stanziamento di ₤ 6800 per detrazione relativa al R° Ricovero Ginnasio come alla deliberazione Commiss. 24 novembre 1922 in appresso allegato, finale la parte 2ª spesa viene approvata nel riassunto finale di ₤ 108.730,03 di fronte a ₤ 528.218,48 del precedente esercizio ed in confronto ad un'entrata di ₤ 582.265,71, previa differenza di ₤ 244,64. Se, come al precedente accenno, viene iscritta a pareggio della spesa al capitolo 5° della parte 1ª entrata, rappresentante il contributo del Comune di Osimo per l'ottimo anno 1924, contributo che potrebbe esser ridotto a sole ₤ 1.864,32, qualora il Municipio credesse di gestire direttamente le spese di dotazione del R° Ricovero Ginnasio "Campana" in armonia alla convenzione 24 settembre 1914 per la ripartizione delle scuole secondarie.

Il Consiglio direttivo rileva appieno che il bilancio, conto-relazione di cui sopra, sia trasmesso all'On. Municipio di Osimo per le sue deliberazioni e per la finale approvazione delle competenti Autorità.

DEL DIRETTORE DELL'AZIENDA AGRICOLA

Art. 47.

Il Direttore dell'Azienda Agricola è nominato dal Consiglio Comunale in seguito a pubblico concorso.

Art. 48.

Il Direttore dell'Azienda Agricola oltre agli incarichi inerenti all'agente tecnico di campagna ha l'obbligo di fare tutte le perizie che occorranno all'Istituto; le consegne, i collaudi, la sorveglianza sui restauri, e quanto altro possa riferirsi sia ad innovazioni sia alla buona manutenzione della proprietà rustica ed urbana.

Art. 49.

Può d'accordo col Rettore, fare eseguire lavori necessari alla piccola manutenzione degli stabili dell'Istituto, sia rustici che urbani, sia alla concorrenza di L. 300. salvo l'obbligo di renderne conto alla prima seduta del Consiglio Direttivo, Per lavori superiori alle 300 lire, occorrerà l'approvazione del Consiglio Direttivo, al quale presenterà il regolare progetto tecnico.

Art. 50.

Il Direttore dell'Azienda Agricola, è personalmente respon=

all'esercizio stanziato, provvedendo il pagamento con il fondo residuale dell'esercizio 1923 di ₤ 1532.20 al 30 settembre 1923.

Dopo di che, la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Il Segretario - Contabile

Istituto Campana Osimo ®

Rettorato 3° Il Consiglio Direttivo - assembrato il Rettore presidente Cavalli Colonnello

sabile verso l'Istituto dei danni che derivassero ai fondi rustici per la sua azione o trascuratezza.

DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Art.51.

Il Consiglio Direttivo è composto di cinque consiglieri nominati: due dal Ministero della P. I. uno dalla Provincia e due dal Comune di Osimo. Il Consiglio eleggerà nel suo seno il presidente. Fa parte del Consiglio Direttivo il Rettore come relatore, e con solo voto consultivo. -

Il Consiglio Direttivo si aduna, in via ordinaria, una volta al mese, e straordinariamente su domanda del Rettore o di due Consiglieri. Uno dei consiglieri sarà delegato dal Consiglio ad esaminare e vistare i mandati, a controllare mensilmente la situazione prendendo in esame i registri e facendo la verifica di cassa. Oltre al Consigliere delegato tutti gli altri Consiglieri potranno intervenire quando credono per assicurarsi del buon andamento dell'Istituto - In ogni adunanza si legge ed approva il verbale della seduta precedente. -

Art.52.

Il Consiglio Direttivo attende alla conservazione ed alla buona amministrazione del patrimonio del Collegio; invigila nella applicazione ed osservanza del regolamento; controlla

Il Consiglio direttivo

Il Segretario-Contabile

Istituto Campana Osimo ©

che tutti gli impiegati e salariati dell'Istituto compiano il loro dovere; stabilisce in caso di necessità i provvedimenti disciplinari contro coloro che non ottemperassero alle loro mansioni; delibera sugli acquisti, le alienazioni e permutazioni dei beni stabili; su ritiro ed investimento dei capitali; discute ed approva il bilancio preventivo e conto consuntivo; vigila sulle forniture e spese accessorie o personali degli alunni; delibera preventivamente, inoltre, sulle spese riguardanti la manutenzione e le riparazioni ordinarie e straordinarie degli stabili dell'Istituto.

Il Consiglio d'Amministrazione ha la vigilanza di ogni altra gestione particolare affidata all'Economo. -

Art.54.

Il Presidente e i Consiglieri sono responsabili personalmente verso l'Istituto per i danni che a questo derivasse o dalla loro azione o dalla loro trascuratezza.

Art.55.

La rappresentanza giuridica dell'Istituto negli atti pubblici, spetta al Presidente del Consiglio Direttivo o a chi per esso.

DEGLI INSEGNANTI INTERNI

Art.56.

Le scuole elementari interne sono affidate a due insegnan =

Istituto Campana Osimo ®

ti, uno per il corso superiore, e l'altro per il corso inferio=
re. Essi hanno l'obbligo dell'insegnamento agli alunni in=
terni ed esterni secondo le disposizioni di legge. Sono alle
dirette vigilanze del Vice - Rettore e sono nominati dal Con=
siglio Direttivo su proposta del Rettore.

Art. 57.

L'orario verrà stabilito dal Rettore che in caso di asso=
luto bisogno potrà disporre che gli insegnanti siano adibiti
temporaneamente in altro ufficio.

Art.58.

Nel Convitto vengono impartite a carico degli alunni, le
seguenti discipline:

a) scherma
b) danza
c) declamazione
d) canto corale
e) disegno
f) musica (pianoforte e violino)
g) lingue straniere.

Al Rettore è affidata la scelta dei varî insegnanti, e
di stabilirne l'onorario, curando sommamente gli interessi
degli alunni. -

Istituto Campana Osimo ®

Art. 59.

In caso di necessità, agli allievi verranno impartite, a loro carico, lezioni private delle materie scolastiche; anche in questo caso il Rettore sceglierà gli insegnanti adatti.

D E L P E R S O N A L E D I S E R V I Z I O

Art.60.

Il personale di servizio è scelto dal Rettore su conforme parere del Consiglio Direttivo. Il Rettore nella scelta del personale avrà cura di assumere ampie informazioni sulla condotta civile e morale degli aspiranti, ai quali è fatto obbligo di saper leggere e scrivere. - Avranno la precedenza, qualora ve ne fossero: i mutilati di guerra idonei al servizio e gli ex combattenti.

Art.61.

Il personale di servizio, sotto la diretta vigilanza del Vice - Rettore, deve curare la pulizia dei locali, la conservazione e pulizia dei mobili e di tutti gli altri oggetti che sono loro affidati, ed avvertire subito l'Economo in caso di guasti avvenuti o di riparazioni da farsi. - La loro assunzione in servizio non è definitiva ma subordinata alle esigenze dell'Istituto. Possono essere adibiti o alla cura di una camerata o ad altri servizi. Non hanno obbligo di dormi-

Istituto Campana Osimo ®

re in Convitto; però il Vice Rettore stabilirà un turno fra tutto il personale, meno quello adibito alla cucina, in maniera che ogni notte uno di essi dorma nell'Istituto per gli eventuali bisogni.

Art. 62.

La guardia notturna presta servizio dal silenzio serale alla sveglia; vigila continuamente tutti i locali in ispecie tutti i dormitori, rispettando i turni che il Vice- Rettore gli segnerà nell'orologio di controllo. - E' responsabile di ciò che a lui viene affidato. -

Art. 63.

La guardarobiera è consegnataria di tutta la biancheria dell'Istituto e dei convittori; ne cura la custodia, la pulizia e la manutenzione aiutata dalla sarta. - Riceve dalle famiglie il corredo dei convittori e ne rilascia regolare ricevuta; avverte il Vice - Rettore di tutto ciò che riguarda il buon andamento dell'Ufficio.

Art.64.

Quando il servizio lo permette il Rettore concederà al personale dix servizio uno o più congedi, che non superino un mese all'anno. -

D E I C O N V I T T O R I

Art.65.

Istituto Campana Osimo ®

Rettorato 3° Il Consiglio Direttivo - assentatosi il bellese, referente Cavalli, Colonnello [illegible] Ordine [illegible] delle vigenti del Decreto 13 novembre 1923 del Ministe[illegible]

Nel Convitto sono ammessi fanciulli di età non minore a 6 anni e non superiore ai 12. Il Consiglio Direttivo, su proposta del Rettore, potrà disporre per superare il limite massimo di età. -

Art.66.

I convittori frequentano le scuole elementari interne o le scuole pubbliche d'istruzione media; sono, quindi, esclusi i privatisti.

Art.67.

Il Consiglio Direttivo stabilirà la misura della retta annuale e le varie altre tasse.

Art.68.

Le domande di ammissione debbono essere indirizzate dal genitore o tutore al Rettore, corredate dai seguenti documenti:

a) atto di nascita

b) attestato rivaccinazione

c) attestato di sana costituzione fisica

d) certificato degli studi fatti

e) obbligazione dal padre o del tutore che dichiara di accettare in tutte le sue parti il regolamento per l'ammissione dei giovani nel Convitto e di soddisfare le spese relative, eleggendo per gli effetti legali il proprio domicilio in Osimo nel palazzo Comunale.

Il Segretario-Contabile
Silvestro Marinelli

Istituto Campana Osimo ©

case edniche dell'Istituto, essendo stato constatato l'urgente bisogno
a seguito di un sopralluogo fatto dallo stesso Consiglio di Amministrazione.

Rettorato 3° Il Consiglio Direttivo - assentatosi il settore rispettivo Cav.Uff. Colonnello
Aurelio Ofresa - presa visione del Decreto 13 novembre 1923 del Ministe
ro dell'Istruzione, comunicato a questo Consiglio direttivo dal Uff.
ente N.4880,
Sig. Pietro
a dello stesso

Art.69

Non viene accordato alcun compenso per ogni temporanea assenza dal Convitto.

Art.70

Il carteggio della Direzione ed Amministrazione del Convitto con le famiglie degli alunni è a carico di queste; ogni pagamento dev'essere fatto in mano dell'Economo - Cassiere che è l'unico incaricato responsabile delle riscossioni. -

Art.71.

Gli alunni danno notizie di se ogni otto giorni almeno, a mezzo lettere alle proprie famiglie, trasmettendole a mezzo del Rettore o Vice - Rettore; non è permesso agli alunni di mandare lettere per altro mezzo che della direzione. Il Rettore potrà esercitare la censura nelle lettere che risultano o si presumono non scambiate tra i convittori e le proprie famiglie. Le lettere indirizzate al Rettore,come tale,debbono portare la sola qualifica ~~xxxxxxx~~ della carica, e non il nome e condizione personale.

Art.72.

Gli alunni riceveranno visite da persone anche estranee alla famiglia, purchè munite di una lettera dei genitori o di chi ne fa le veci. - In occasione della venuta dei propri genitori possono ottenere di assentarsi dal Convitto dalle

Istituto Campana Osimo ®

cate cattoliche dell'Istituto, essendo stato constatato l'urgente bisogno a seguito di un sopralluogo fatto dallo stesso Consiglio di Amministrazione.

Rettorato 3° Il Consiglio Direttivo - assentatosi il settore rispettivo Cavalier Colonnello Aurelio Ofera - preso visione del Decreto 13 novembre 1933 del Ministero dell'Istruzione, comunicato a questo Consiglio direttivo dal Sig. [illegible] ente N. 4880 Prot. Gabinetto [illegible] dello stesso

Istituto Campana Osimo ®

27

11 antimeridiane all'Ave Maria. - Ogni domenica potranno essere visitati dai propri raccomandatari, o dai propri conoscenti nelle ore stabilite dal Signor Rettore; la prima domenica di ogni mese il Signor Rettore accorderà ai più meritevoli l'uscita dalle ore 11 all'Ave Maria, purchè ritirati dai genitori o da persone da essi incaricato. E' assolutamente vietato di affidare gli alunni ad altre persone. In caso di malattia gli alunni potranno essere visitati in qualunque giorno ed ora. E' permesso agli alunni di ritornare in famiglia in occasione delle Feste Natalizie, Pasquali e durante le vacanze estive, purchè ritirati dai genitori o da chi ne fa le veci, i quali s'impegnano di accompagnarli allo scadere del termine.

Art.73.

E' proibito agli alunni di tenere denaro o altri oggetti di valore.

Art.74.

Essendo principalissima cura della Direzione porgere unn nutrimento adatto e sano, vengono formalmente diffidate le famiglie a non inviare commestibili agli alunni, potendone derivare grave detrimento alla salute, alla disciplina e alle abitudini di sobrietà cui devono educarsi i giovinetti.

Art.75.

[illegible] Contabile

...ese colniche dell'Istituto, essendo stato constatato l'urgente bisogno a seguito di un sopraluogo fatto dallo stesso Consiglio d'Amministrazione.

Rettorato 2° Il Consiglio Direttivo - assentatosi il settore referente Cav.Uff. Odoardo Aurelio Ofera - presa visione del Decreto 13 novembre 1925 del Ministero dell'Istruzione, comunicato a questo Consiglio direttivo dal Mi...

COLLEGIO CAMPANA OSIMO

28

Gli alunni che per moralità, studio e profitto si rendono meritevoli di speciali considerazioni, possono conseguire i gradi militari in ogni mese e una medaglia in fin d'anno a norma dei punti di merito.

Al termine poi dell'anno scolastico si fa la solenne distribuzione dei premi e degli attestati di lode da ciascuno meritati.

Art. 76.

Durante la stagione estiva il Convitto potrà recarsi in villeggiatura, nel qual caso sarà addebitata alle famiglie una parte della spesa.

Art. 77.

Gli alunni che malgrado le amorevoli esortazioni persistono nella trascuranza dei loro doveri, ricevono le seguenti punizioni secondo la gravità della mancanza commessa:

a) rimprovero privato.

b) privazione parziale o totale delle ricreazioni per non più di un giorno.

c) ammonizione al cospetto della camerata data dal Rettore;

d) ammonizione solenne in presenza di tutto il Convitto data dal Rettore e comunicata alla famiglia-

e) privazione parziale o totale delle vacanze-

f) espulsione dal Convitto -

Istituto Campana Osimo ®

...ede colonica dell'Istituto, essendo stato constatato l'urgente bisogno
...soluto in sopralluogo fatto dallo stesso Consiglio di Amministrazione.

Rettorato — 5° Il Consiglio Direttivo - assentatosi il settore cav. uff. colonnello Aurelio Osera - preso visione del Decreto 13 novembre 1923 del Ministero dell'Istruzione, comunicato a questo Consiglio direttivo dal Mi... 15 corrente N. 4880 Div. Gen... Sez. dello Stato

30

Al personale di servizio possono essere inflitte le seguenti punizioni:

a) rimprovero semplice

b) multe da lire 5 a lire 25

c) allontanamento dal Convitto di un giorno fino a un mese.

d) licenziamento.

Le punizioni delle lettere a b possono essere date dal Rettore o dal Vice - Rettore; quella della lettera c soltanto dal Rettore; e quella della lettera d dal Consiglio Direttivo.

Pisa, 21 novembre 1923 -

Il Consiglio Direttivo

Il Segretario - Contabile
Merlesi Mariano

...Istituzione, in
...N. 2523 pratt.
...chiesta alla
...dell'Art. 1
...corso 1923-1924
...ivo, i cui
...a partire
...dell'Istituto

...anni 24 per.
...l'Opera di
...Laboratorio
...l medesimo,
...Celestino Festi
...a catastale
...ovo con le

...: Rendita
...Libretto
...a ogni vigi...
...ente. —
...; delibera l'
...e a disposta
...delli anni e
...923 alla Ditta
...55 del spett.
...le del corrente

...Segretario - Contabile
Merlesi Mariano

...Approvato. Castelli
...Bonfiglio
...Adamoli Alberto

...per la presa approvazione alla competente Autorità. —

Istituto Campana Osimo ®

case edilizie dell'Istituto, essendo stato constatato l'urgente bisogno a seguito di un sopraluogo fatto dallo stesso Consiglio di Amministrazione, al Capitolo 10° - Spese diverse e straordinarie — la previsione dello scorso esercizio 1923 di ₤ 55341 è stata elevata a ₤ 82017.03, con una differenza in più di ₤ 26676.03 per le seguenti ragioni:

a) ristrutturazione straordinaria di ₤ 9837.73 per mobilio e spese sostenute nel decorso anno 1922 sul fondo assegnato per la manutenzione e riparazione straordinaria dei fabbricati, costituenti attualmente delle entrate contabilizzate a ruolo partite di giro;

b) sistemazione straordinaria di ₤ 2999.30, pari a sei mensilità di stipendio, concessa alla Sig.ra Madre Vicaria Vedova Boccolini debitamente approvata dal Consiglio Comunale e dalla G. P. A. nelle rispettive sedute 1-10 giugno e 6 luglio 1923, mediante stanziamento da farsi nel bilancio 1924;

c) maggiore stanziamento di ₤ 11938, rispetto al precedente esercizio per corresponsione del secondo cos.vivere al personale "Canossa", per l'intero anno ~~solo~~ 1924, salvo contrarie disposizioni delle Autorità superiori, mentre nel precedente bilancio la corresponsione del 2° cos.vivere venne limitata al solo 1° semestre 1923;

d) stanziamento straordinario per la sistemazione ed arredamento delle sale di ricreazione pegli alunni interni, giusta la deliberazione consiliare di pari data.

Approvate nella complessiva somma di ₤ 132438.94 - come alla Parte 1ª entrata - le partite di giro e mantenuto in bilancio il precedente stanziamento di ₤ 6800 per dotazione relativa al R. Liceo Ginnasio come alla deliberazione Comunale 24 novembre 1922 in apposito allegato finale, la parte 2ª Spesa viene approvata nel riassunto finale di ₤ 601730.03 di fronte a ₤ 528278.48 del precedente esercizio col quale confronto ad un'entrata di ₤ 582265.71, per cui la differenza di ₤ 24464.32 come al precedente accenno, viene iscritta a pareggio parziale della Spesa al capitolo 5° della parte 1ª entrata, rappresentante il contributo del Comune di Osimo per l'ottimo anno 1924, contributo che potrebbe esser ridotto a sole ₤ 17864,32, qualora il On. Municipio credesse di gestire direttamente le Sale di dotazione del R. Liceo-Ginnasio "Canossa" in armonia alla convenzione 24 Settembre 1914 per la regolarizzazione delle Scuole Secondarie.

Il Consiglio direttivo rileva appieno che il bilancio, conto relazione di cui sopra, sia trasmesso all'On. Municipio di Osimo per le sue deliberazioni e per la finale approvazione delle competenti Autorità.

Rettorato

2° Il Consiglio Direttivo - assentatosi il settore cav. uff. Colonnello Aurelio Osera - presa visione del Decreto 13 novembre 1923 del Ministero dell'Istruzione, comunicato a questo Consiglio direttivo dal Sig. Commissario Prefettizio di questo Comune con nota del 15 corrente N. 4880, delibera che la consegna dell'ufficio di rettore al cav. uff. Pietro Calarini debba farsi il 1° dicembre p.v., alla presenza del Sig. Commissario Prefettizio.

R. Decreto Legge 10 Settembre 1923 N. 2023 per esenzione d'affitto dei fondi rustici

3° Il Consiglio direttivo, vista la relazione del Sig. Avv. Celso Filippucci in data 20 corrente, visto il R. Decreto Legge 10 Settembre 1923 N. 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 5 Ottobre p.p. delibera di richiedere agli affittuari Sigg. Bordoletti, Grandolfi e Patrignani, a nome dell'Ist. i fondi del catasto descritti per il pro-rata dell'anno agrario in corso 1923-1924 la corresponsione di affitto aumentata non solo delle ₤ 56000, di cui alla sentenza 6 luglio 1921, ma anche delle ₤ 29059.50 a pareggio imposte e sovraimposte fra il 1920 e il 1922, giusta la deliberazione in corso 26 agosto 1923.

Vendita appezzamento di terreno al Sig. Zagaglia Guido di Pietro

5° Il Consiglio Direttivo riferendosi alle precedenti deliberazioni 24 gennaio e 8 marzo 1922, delibera di proporre al Comune di Osimo, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto organico, la vendita a favore di Zagaglia Anselmo fu Pietro dell'appezzamento di terra a coltura del mezzadrino, in Castelfidardo, descritto a catasto nella Sezione B. S. Agostino foglio II° N. 64 della superficie di Ett. 2, 88.90 e della rendita catastale di ₤ 341.89, in ragione di ₤ Nuove 1 sedicimila l'ettaro con le spese contrattuali a totale carico del compratore.

Avendo al prezzo delibera di reimpiegarlo in acquisto di Rendita pubblica dello Stato Consolidato 5%, da intestarsi al Collegio Convitto Canossa, riservando il Consiglio e delle Ipoteche da ogni responsabilità in ordine a tale reinvestimento.

Eccedenza di Spesa per l'anno 1923 sulla dotazione del R. Liceo Ginnasio "Canossa".

6° Il Consiglio direttivo, vedute la relazione dell'Ufficio contabile, delibera di approvare le ulteriori spese di ₤ 398.15 per forniture presentate a questa Amministrazione dalle ditte Gioffreda Costa di Lecce, Colonnelli Angelo e Bordoni Andrea di Osimo, per spedizione nel decorso anno 1923 alla Scuola di questo R. Liceo Ginnasio con un'eccedenza di Spesa di ₤ 213.55 sul fondo all'uopo stanziato, provvedendo al pagamento con il fondo residuale del corrente esercizio di ₤ 1572.20 al 30 Settembre 1923.

Dopo di che, la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Il Segretario - Contabile
Silvestro Marini

Istituto Campana Osimo ®

Adunanza del Consiglio Direttivo del 14 Dicembre 1923

N. 13

Sono presenti alle ore 9 3/4 i signori:
Floriani Cav. Uff. Pietro Rettore Presidente; _____
Costa Comm. Dott. Luigi, R. Vicaprefetto, Consigliere; _____
Crocioni Comm. Dott. Cav. Uff. Giovanni R. Provveditore agli Studi, idem; _____
Zardinelli Ricci Cav. Uff. Armando, idem; _____
Gallo Cassadori Egisto, Medico, idem, _____
e adunanza è legale. _____
Assiste il Segretario sottoscritto. _____
Viene data lettura del verbale dell'ultima adunanza e, non essendovi nulla da osservare, _____
viene approvato. _____
Dichiarata aperta la seduta, il Rettore Cav. Uff. Floriani espone al Consiglio Direttivo di esprimere telegraficamente a S. A. il Duca di Aosta il voto augurale a nome del Consiglio e degli Alunni dell'Istituto, per la sua sollecita e completa guarigione.
Il Consiglio accetta ad unanimità la proposta ed incarica il Presidente di telegrafare in tal senso. _____
Il Cav. Floriani porge inoltre il suo deferente saluto agli egregi colleghi del Consiglio che trovò in maggioranza, precedentemente, il ottenere dalla concorde ed armonica collaborazione per le migliori sorti di questo antico e rinomato Istituto.
Il Provveditore Comm. Crocioni ringrazia il Rettore delle sue gentili espressioni e a lui si associa il Viceprefetto Comm. Costa. _____
Indi, si passa alla discussione dell'Ordine del giorno:

Comunicazioni della Presidenza

1° Il sig. Rettore legge al Consiglio una sua lunga relazione che dalla presa di possesso dell'ufficio di Direzione in data l'corrente si estende a molteplici considerazioni d'indole disciplinare interna del Convitto ed a provvedimenti modificativi adottati sia dalla direzione provvisoria che dallo stesso Consiglio, durante la sua assenza dal Rettorato.
Il Consiglio Direttivo prende atto della prima parte della relazione del Rettore relativa alla consegna morale dell'ufficio da parte del Rettore provvisorio; quanto alla seconda parte esprime il parere che venga rappresentata sotto forma di programma da svolgersi secondo la potenzialità finanziaria del bilancio del Convitto gradatamente secondo l'urgenza di ogni provvedimento.
Il Rettore presenta poi al Consiglio Direttivo le seguenti richieste:
" faccio le più ampie e formale riserva:

I: sulla legittimità di ogni adunanza del Consiglio Direttivo e di ogni deliberazione presa e mia comunicatami, dopo la notifica della decisione della IV^a Sezione del Consiglio di Stato, effettuata a mia istanza il 27 settembre 1923, e in modo specialissimo dopo il nuovo Decreto del Ministero della P. I. in data 13 novembre 1923, e su ogni azione che credesse del caso in proposito;
II: per la riparazione di tutti i danni incontrati in conseguenza del D. M. in data 10 gennaio 1923 col quale illegittimamente si annullava il precedente decreto della mia nomina a Rettore di questo Collegio. Quei danni sono costituiti, ad es., dalla mancata corresponsione degli stipendi con relativi caroviveri e assegno straordinario mensile, della mancata corresponsione del vitto e alloggio con accessori per la convivenza in Collegio, dalle spese da me sostenute per la migliore tutela del mio diritto, ecc.. Chiedo al Consiglio Direttivo che voglia ingiungermi detti danni al più presto, e, in subordinata ipotesi se avesse in proposito qualche dubbio (prima che io adisca - ciò che sarebbe assai increscioso per me e di danno al Collegio - le vie giudiziarie) chiedo che lo stesso Consiglio voglia sollecitamente nominare persona di sua fiducia (previ accordi tratti con altra persona da me scelta, e possa averne così richiesto un parere redatto collettivamente.
Non mi oppongo a che anche il Comune designi persona di sua fiducia perchè associ il suo parere in merito.
Faccio però sempre salvi ogni mio diritto ed azione fino al mio effettivo soddisfacimento, rinunciando benchè amaro che i pareri avrebbero soltanto un potere consultivo. "
Il Consiglio se ne dichiara informato, richiamando che allo stato degli atti, non crede di poter prendere alcun provvedimento. _____

Direzione Spirituale

2° Il Consiglio direttivo udita la lettura delle lettere 21 novembre u. s. e 6 corrente di S. E. Monsignor Vescovo, e domanda 6 dicembre c.m. del Cav. don Giulio Tasserini,

delibera

di far conoscere a Monsignor Vescovo che la deliberazione 1 ottobre p.p., con la quale si accettavano le dimissioni presentate dal Cav. Tasserini, quale Direttore Spirituale, è definitiva ed irrevocabile. _____
Delibera inoltre che il giudizio a carico di questo sig. Rettore per la restituzione della chiave della camera destinata al direttore spirituale, abbia il suo più sollecito corso. _____

Relazione del Tecnico per le case coloniche

3° Il Consiglio approva l'esecuzione dei lavori straordinari da eseguirsi a cura di questa Amministrazione nei fabbricati coloniali Vecchia Le Case e

Istituto Campana Osimo ®

Trucchi Edmondo / Fontini Beffio

Circolari Pacifico indicati nella relazione del cenno Foffi in data 29 novembre u.s., raccomandando che la Festa commemorativa dei Caduti contenuta nei limiti del preventivo ufficio e che il pagamento delle competenze si riferisca al trimestre del mese di gennaio, con i fondi del nuovo bilancio 1924.

Sul servizio provvisorio di 4° dell'Economo sig. Calvetini

Il Consiglio direttivo, udita la lettura della nota 23 novembre u.s. del sig. Commissario Prefettizio;
udito il rapporto informativo del rettore reggente sig. Ormello Osservanza, in data 26 novembre 1923;
astenutosi il Rettore sig. Cav. Prof. Pietro Floriani;

delibera

di rimettere al sig. Commissario Prefettizio, inviando copia del suddetto rapporto informativo lasciato in atti dal cessato Rettore provvisorio.

Orario lezioni nelle Scuole elementari interne 5° Il Consiglio direttivo, udita l'istanza del corrente dei Maestri sig. Casotto e Sodini, le quali esaminata con la massima benevolenza ritiene necessario conservare per le Scuole elementari interne l'orario scolastico in vigore.

Domanda Cesare Umberto per acquisto appezzamento di terra 6° Il Consiglio, vista la domanda 6 corrente, delibera di non poterla accogliere in ossequio alla disposizione presa il 24 Ottobre p.p. di non passare alla vendita di piccoli appezzamenti di terra, dopo la vendita degli stabili di lusso del patrimonio immobiliare.

Perdono Mazzocchi Avv. Ulpio di Aberti Piero 7° Il Consiglio, nella ottima della lettera 22 scorso novembre del sig. Avv. Ulpio Mazzocchi, delibera di confermare nei suoi riguardi la deliberazione 24 Ottobre u.s. per quanto si riferisce al pagamento della retta del figlio Marcello dell'anno scolastico 1923-1924. –

Aiuto-guardarobiera 8° Il Consiglio, udita la lettera 29 novembre u.s. con la quale la Signora Mengarelli Anita dichiara di lasciare col principio del nuovo anno l'ufficio di aiuto-guardarobiera, prende atto delle dimissioni, esprimendo per le parole di lode e ringraziamento per la diligenza e capacità addimostrate nel disimpegno del suo incarico.
Visto poi le domande presentate dalle Sig.re Ersil Ricchiuti, Signora Giuseppina Pontemi Fiorenti madre di un caduto volontario di guerra, Signa Santa Pennacchioni per la figlia Maria, e Signora Mondaini Flora, dirette ad ottenere il posto di aiuto-guardarobiera,

delibera

di nominare al detto posto che non è di ruolo e alle condizioni dell'attuale aiuto-guardarobiera dimissionaria, la Signora Giuseppina Balcani Fiorenti sopra di cui la scelta cade.

Il Consiglio Direttivo

Il Segretario - Contabile

Allegato A

Consegna dell'ufficio di Rettore del Collegio Campana.

Relazione letta nella seduta del Consiglio Dir. del 12-XII-1923. — 11 dicembre 1923.

Si è seguito ad invito ufficiale, alle ore 9 di oggi mi sono presentato nell'ufficio di Rettore del Collegio Campana ove il Sig. Commissario prefettizio, I. e R. Generale Roveri, ha invitato il Sig. Cav. Bagna, Rettore reggente, a partecipare la consegna dell'ufficio stesso.

Consegnatosi subito il Sig. Commissario, a cui subentrato, il Sig. Bagna mi ha dichiarato che la consegna si sarebbe limitata a fornirmi le notizie e informazioni necessarie per mettermi al corrente sullo stato di fatto attuale, ed io stesso giudico ne assumo la reggenza non avendone avuta formale consegna; e che pertanto nessuna relazione o verbale per mio conto era il caso di redigere: ciò da reputare necessaria questa memoria da me compilata.

Il cav. Bagna fornisce poi le seguenti informazioni:

Dopite del Collegio

I. — Sognata aumentata la pensione del Sig. Commissario prefettizio per la temporanea amministrazione del Convitto di Osimo.

Locali

II. — Il Liceo-ginnasio fu invece di restituire i vani avuti per il solo anno 1922-923 al piano superiore del palazzo Campana) ha occupato anche le due aule a pianterreno della biblioteca comunale, trasportando quelle nei locali del Convitto, già avuti per la mensa tecnica e ristrettati l'anno scorso con l'atto stesso della separazione del Convitto dalle mense. Sono stati rinnovati nei gradini nella scala interna di servizio rotta per la sistemazione della scala principale rimandandosene l'attuazione a migliori tempi.

Scuole

III. — Le scuole attualmente frequentate dai convittori sono: R. Liceo-ginnasio; Scuola complementare con insegnamenti integrativi (che ancora non funziona integralmente); Scuole elem. interne affidate al Sodini per le classi 1ª e 2ª (con 5 alunni, di cui 4 convittori), al Casotto per la 3ª e 4ª (con 12 alunni, di cui 10 convittori).

I convittori frequentano pure insegnamenti speciali come appresso: pianoforte (maestro Lucinelli) n. 14; violino (maestro Lorenzi) n. 10, con il parere che la lezione cumulativa in uso non riesce troppo efficace; violino (maestro Grimani) n. 6; ceramica (maestro Grati) n. 9; ginnastica e ballo (maestro Grati) tutti i convittori.

Iscrizione di convittori

IV. — I convittori iscritti per l'anno 1923-924 sono n. 89, come al registro che presento: non tutti hanno ancora completati i documenti richiesti.

Essi sono così distribuiti in 5 camerate, come appresso:

Istituto Campana Osimo ®

Cronaca Collegio Pontificio Piceno Arcivescovile Basilica Insediamento nella solenne Messa del Pontificale in data 20 novembre

Squadra	N. convittori	Età in anni	Scuola	Classe	Istitutore e titolo
1ª	17	da 14 a 18	Ginn. inf. e sup.; Liceo; Compl.; Corso integr.	Dalla 1ª compl. alla 2ª Liceale	Salvatori, licenza tecnica
2ª	15	da 12 a 15	Ginn. inf.; Complem.; Corso integr.	Dalla 1ª alla 2ª ginn. compl., 1ª integr.	Ragnetti, idem
3ª	20	da 11 a 14	Ginn. inf. e sup.; Complem.	Dalla 1ª alla 4ª ginn. dalla 1ª alla 2ª compl.	De Marchi, licenza ginn. sup.
4ª	18	da 10 a 13	Ginnasio; Complementari	Dalla 1ª alla 3ª ginn., 1ª complem.	Rottini, diploma integr. elem.
5ª	19	da 6 a 12	Ginnasio; Elementari	1ª ginn., dalla 1ª alla 5ª elem.	Scarpini, idem
	89				

Istitutori — V. - Gli istitutori sono 8, di cui 5 di squadra come sopra e 3 a disposizione: Maciulisad detto alla distribuzione nella cancelleria) con licenza di Istituto tecnico, Bº Primo e Nº ancinini, entrambi licenziandi di Liceo. Su ciascuno latina una nota informativa, aggiungendo che a turno essi hanno avuto giorni di permesso per attendere a Osimo.

Censore — VI. - Del Censore esprime giudizio sommariamente favorevole, dicendo che a richiesta dell'interessato, il Consiglio Osimo ha testè autorizzato a rilasciargli il certificato di servizio, di cui esiste copia in atti.

Economo — VII. - Sul conto dell'Economo provvisorio [illegible] parere sfavorevole alla sua conferma, da portarsi all'approvazione del Consiglio Dir.

Direttore spirituale — VIII. - Circa il Direttore spirituale informa che sul caso Pattorini esistono:

a) il plico delle deposizioni a carico (convittore Ramorini, istitutori Ragnetti, Pettinari e altri) consegnatogli dal Rettore il 22 settembre p.p. e le altre notizie raccolte personalmente con apposita inchiesta da lui eseguita, in conseguenza, presso gli stessi accusatori, riprendendo poi dal Consiglio Dir. che deliberò di licenziare il Pattorini il quale, in conformità a tale deliberato, fu da lui diffidato ad abbandonare subito il Collegio e a dare le dimissioni;

b) una citazione allo stesso Pattorini davanti al Pretore di Osimo per la ricognizione della chiave della camera addetta al Direttore spirituale;

c) una lettera di Mons. Vescovo di Osimo e Cingoli, da portarsi al p. Consiglio Dir.

Segretario-contabile — IX. - Il segretario-contabile continua a gestire anche la cassa, fino alla nomina dell'Economo-cassiere titolare.

Aiuto-guardarobiera — X. - La sig.ra Mengarelli è dimissionaria, ma vi sono domande da portarsi in Consiglio Dir., per la sua sostituzione.

Il Segretario-Contabile
Ulderico Marcheggiani

Copia

A

1 Dicembre 1923

Credito verso il Comune di Osimo per Consuntivo 1920 approvato	£ 26000
" " " per saldo contributo 1923	" 6000
" " famiglie Convittori	" 24000
" " Governo e Provincia per esercizi 1923	" 6000
" " Ditta affittuaria per aumento corrisposta affitto - causa pendente -	" 29000
	91000
Saldo stipendi a tutto novembre 1923 circa	£ 4000
Carne a Pugliani	" 12500
Stoffe	" 10000
Vardani	" 5000
Stipendi dicembre 1923 e spese di vitto	" 45000
Cassa 5ª e 6ª trimestre 1923	" 25000
	101500
Differenza -	£ 10500

NB. Differenza - spese pagate per conto Convittori nel corrente trimestre da rimborsarsi alla fine dicembre 1923 circa £ 20000

N. B. - Somme ricavate dalla vendita fondi rustici consegnati alla Posta per acquisto Rendita Italiana Consolidato 5% -

Per visione - 4 dicembre 1923 -
M. Rettore

Il Segretario Contabile
Ulderico Marcheggiani

metodo di distribuzione che assicuri il fine di esso e il più semplice controllo nell'interesse di tutti; e provvedere in tal senso.

Istituto Campana Osimo ®

Cruciani Edmeo Fontini Beppe Sforzini Pacifico indicati nella relazione del Cenni Zoffi in data 29 novembre
u.s. raccomandando che la Giunta combattiva dei lavori [illegible]

Sul servizio fuori
del Cenacolo di

Orario delle lezioni
Scuola elementare

Domanda di licenza
per reclutamento

Presidenza Maggio
Avv. Ugo d'Aler

Visto-Guardia

Personale subalterno — XI. – Il personale subalterno è rimasto invariato e, per la riduzione delle squadre a 5, i componenti hanno a turno una giornata libera.

Portierino letter. e Conduttore d'acqua — XII. – Il portierino letterario e la conduttura dell'acqua sono stati affidati in custodia rispettivamente a P. Polverini e a Pierfrancesco, mercè il compenso mensile di £. 15 ciascuno.

Villeggiatura — XIII. – La villeggiatura estiva è stata soppressa quest'anno, tenendo conto che il Convitto per un mese e corrispondendo in questo periodo di tempo il vitto in danaro a tutto il personale che ha diritto ad averlo in natura.

Esposizione finanziaria — XIV. – L'esposizione finanziaria è fatta dal Segretario-contabile, all'uopo chiamato, come atto d'uso nell'allegato A. da me controfirmato per visione.

XV. – A questo punto, per mio desiderio, è chiamato il Rettore col quale avviene lo scambio di saluto.

XVI. – Il Cav. Segna mi ha costantemente proposto di evitargli l'impressione del saluto di congedo in massa dal Convitto ragione per cui egli non aveva predisposta l'adunata dei convittori neppure per rappresentarli a me. Nel pomeriggio però è stato ricevuto ciascuna squadra per squadra e portone ai convittori il saluto, lui di congedo e io di ritorno; dopo di che egli ha lasciato il Convitto, accompagnato all'automobile da me, dal Rettore e dal Segretario-contabile.

Guardaroba — XVII. – Altre innovazioni non relative immediatamente al vestiario ho stimato bene non fare sino a tutto oggi.

La istituzione della distribuzione biancheria mensile a quella settimanale della biancheria personale ai convittori ha generato tale e tanto disordine in guardaroba che, in attesa del la guardarobiera, ho dovuto disporre per il ritorno immediato alla vecchia usanza.

Cancelleria — XVIII. – La distribuzione della cancelleria affidata ad un ~~capo~~ istitutore, invece che agli istitutori delle singole squadre, non è stata concepita in modo da ~~conseguire~~ il fine precipuo del controllo per la giusta economia da parte dei convittori, e né garantire alcun controllo neppure nell'interno del distributore; ad ogni modo la spesa per ~~solo~~ speciale distributore a carico dell'Amm.ne viene venebbe a compensare l'economia che eventualmente si realizzasse a vantaggio dei convittori. Se però l'innovazione nel contenuto, bisogna istituire assolutamente un metodo di distribuzione che attenui il fine di esta e di più semplice controllo nell'interno di tutti; e provvederò in tal senso.

Il Segretario-Contabile
Alessio Marroni

Istituto Campana Osimo ®

Ermellino Cesare e Fontini Scipio … [illegible] Cecirpo indicati nella relazione del tecnico Zoppi in data 29 novembre u.s. raccomandando che la [illegible] complessiva dei lavori sia contenuta nei …

Sul servizio prov… dell'Economo ag…

Orario lezioni Scuole elementar…

Domanda Cesari… per requisito appezzam…

Pendenza Ma 22… Avv. Ugo d'Aber…

Ricorso - guardi…

Libri

XIX. — Già alla fine del 1° trimestre di scuola, i convittori sono quasi completamente sforniti di libri, posseduti invece da alcuni esterni e dalle convittrici di S. Nicolò: ciò che può giustificare la sfiducia della scuola e dei convittori stessi, non che delle famiglie. Si è disposto come meglio si è potuto ad evitare un ulteriore ritardo.

Pulizia dei convittori

XX. — I convittori, già abituati a lavarsi nudi fino al petto, attendono ora a questa pratica in maglia e camicia, e perfino in colletto. Non è prudente una modificazione in questa stagione, senza procurare raffreddori ed altri malanni.

Uniforme

XXI. — L'uniformità della divisa va scomparendo: si vedono cappotti con bavero di velluto o di panno; convittori con colletto o con maglietta o senza l'uno e senza l'altra; convittori con ghette e senza, in giubba sciolta o con martingala, in scarpe nere o colorate. Ed anche per questi inconvenienti non è prudente un rimedio nell'attuale stagione.

Oggetti di valore

XXII. — Quando lasciai il Convitto nessun convittore aveva più danaro, orologi, anelli ed altri oggetti di valore che in precedenza avevano dato luogo a smarrimenti con relative questioni delicatissime. Ma ora in qualche ora il nostro segretario-contabile … tutti gli oggetti a cui avevo dato il bando in rispetto al Regol. (art. 57) e reclami per smarrimenti non sono mancati finora. Sto provvedendo per il ritiro di tali oggetti.

Uscita libera

XXIII. — Avevo soppressa l'uscita libera dei convittori in massa, già abusata nella prima domenica di ogni mese, per evitare il loro vagabondaggio per le vie interne ed esterne di Osimo, per i caffè, per gli spacci di sigarette, e non disperdere in un giorno i frutti della paziente e costante opera educativa di un mese. ~~Il provvedimento era stato accolto~~ con piena soddisfazione delle famiglie dei convittori e di quelle raccomandatarie, ma, uscito forse dal Collegio, l'uscita libera è tornata in pieno vigore. Ho provveduto immediatamente a togliere di mezzo l'abuso disciplinando l'uscita in guisa che essa sia accordata per turni di pochi alunni per volta e soltanto a titolo di premio.

[signature]

Il Segretario - Contabile
Umberto Marini

~ Anno 1924 ~

Istituto Campana Osimo ®

Adunanza del Consiglio Direttivo del 4 Febbraio 1924.

Alle ore 8.30 sono presenti i Signori:
Fabiani Cav. Dott. Pietro Rettore, Presidente;
Costa Comm. Dott. Luigi R. Viceprefetto, Consigliere;
Esposito Comm. Cav. Uff. Giovanni R. Provveditore agli Studi; dem;
Non sono intervenuti i Sig.ri Agallo Cassadori Conte Mario e Cardinelli Bucci Cav. Uff. Armando, Consiglieri.
L'adunanza è legale.
Assiste il Segretario sottoscritto.
Viene letta la lettera e l'deliberazione del verbale della precedente adunanza 14 Dicembre 1923 alla prossima seduta.
L'ordine del giorno reca:

Considerazioni sui progetti di riforma della Statuto e del Regolamento del Collegio Campana.

Attesa l'assenza dei due membri del Consiglio direttivo Sig.ri Agallo Cassadori Conte Mario e Cardinelli Bucci Cav. Uff. Armando, il Consiglio delibera di rinviare la trattazione dell'importante affetto alla prossima seduta, che resta fissata per il giorno 12 corrente mese.

Scuole elementare rurale. Richiesta di parere del Sig. Commissario Prefettizio per il Comune di Osimo.

Il Consiglio direttivo, vista la lettera 21 gennaio 1924 N. 263 del Sig. Commissario Prefettizio in merito alle Scuole elementari rurali, considerato che, stante il numero ristretto degli alunni inscritti delle Scuole 4 del corso inferiore, 10 del corso superiore) le medesime non appaiono né necessarie, né sufficientemente redditizie.
considerato inoltre che, per l'assunto della 5ª classe necessaria per l'ammissione alle Scuole medie, l'attuale Stato già da per se stesso molto considerevole – dovrebbe essere di gran lunga aumentato;
Considerato infine che le Scuole elementari pubbliche della città sono vicinissime al Collegio e danno pieno affidamento per la migliore istruzione degli alunni

delibera

di modificare lo Statuto del Collegio Convitto Campana, nel senso che il Convitto non provvederà in avvenire all'istruzione elementare dei propri alunni con scuole interne, bensì mediante le pubbliche Scuole elementari e ciò nel più breve tempo possibile e ad ogni modo, dopo dell'anno Scolastico 1924-1925.

Scuola di educazione fisica

Il Consiglio direttivo, udita la relazione scritta del Sig. Rettore che si allega al presente processo verbale sotto la lettera A, delibera di approvarla per l'anno scolastico in corso.

Scuola Complementare di vita pratica per i ragazzi ritardatari

Udito l'invito del Sig. Rettore, il Consiglio autorizza il medesimo di informare le famiglie interessate dei Convittori, circa la istituzione

nei loro riguardi del corso complementare di vita pratica per i ragazzi ritardatari nella vita scolastica, e anziché all'Istituto tecnico inferiore che non è stato ancora istituito nella città, e sul funzionamento del quale si stanno facendo attive pratiche.

Comunicazioni della Direzione Provinciale

5° Il Consiglio direttivo prende atto della lettera 18 dicembre 1923 del Cav. Dott. Ugo Passerini, con cui annuncia la restituzione della chiave della cassa della direzione Provinciale, unisce della lettera 18 gennaio u.s. N. 1244 del Sig. Commissario Prefettizio che notifica avere il Dott. Passerini ricevuto alla dipendente Ragioneria Amministrativa in sede contenziosa.

Concorso per il posto di Economo Cassiere

6° Il Consiglio direttivo, nella stessa lettera 21 gennaio u.s. N. 85 del Sig. Commissario Prefettizio, si ritiene informato della comunicazione fatta dalla Prefettura di Ancona – Div. 2ª N. 285 in data 9 gennaio 1924 – al Commissario stesso circa il concorso per il posto di Economo Cassiere del Collegio Campana, che viene dichiarato definitivamente esaurito.

Nomina del relatore sul Conto Consuntivo 1923

7° Il Consiglio direttivo delibera di nominare relatore del conto consuntivo 1923 il Collega Sig. Cav. Uff. Armando Cardinelli Bucci Rappresentante comunale nel Consiglio di Amministrazione di questo Istituto.

Svincolo della cauzione del Signor Nicola Nicolini

8° Il Consiglio direttivo, vista la domanda 8 aprile 1923 della Signora Madama ved. Cicerelli Vedova Nicolini per svincolo di cauzione;
esaminati i conti da cui risulta un debito del defunto cassiere-economo di £ 1733.54;

delibera

di autorizzare lo svincolo della cauzione di lire diecimila (£ 10000) consistente nel certificato N. 058693 della Rendita di £ 525 del Debito Pubblico del Regno d'Italia, consolidato cinque per cento.
Autorizza il Sig. Rettore Cav. Dr. Pietro Fabiani per girare e fare tutto il necessario consenso per le operazioni necessarie al detto svincolo, essendo stato accertato il tutto regolarmente liquidato.
Resta a carico dell'Amministrazione del Debito Pubblico da ogni responsabilità in tal.

Richiesta dell'Avv. Sig. Cavalier Commissario del Sig. Bassetti Angelo circa il contributo di affitto pei locali di Portineria del Collegio.

9° Il Consiglio direttivo, vista la lettera 28 gennaio u.s. diretta al Rettore per incarico del suo cliente Sig. Bassetti Angelo dall'Avv. Sig. Giannetti Cavalier di Osimo, delibera di non dare comunicazioni a partire in merito alla sua richiesta, essendo intendimento del Consiglio di provvedere direttamente alla fornitura del vestiario per i Sig.ri Convittori, a partire dal nuovo anno Scolastico 1924-1925.

Acquisto di una macchina da dattilografia.

10° Il Consiglio, vista la lettera 22 dicembre 1923 della Società Sig. M. Vincenzini e C. Olossi di Ancona, delibera di procedere all'acquisto di una macchina marca "Underwood", alle condizioni indicate dalla predetta ditta

Istituto Campana Osimo ®

nella precedente seduta 26 novembre 1923, perciò la stessa di detto acquisto non eccede la somma di Lire diecimila / 10.000 / ——

Rinuncia del sig. Rossini N. Romolo all'affitto di Stabile e relativa deliberazione agli stabilitori che lo sostituiscono nel decorso mese di gennaio

Il Consiglio direttivo prende atto della rinuncia data il 31 dicembre u.s. dall'Istitutore sig. Rossini Romolo di Osimo, e udita la proposta del sig. Rettore il Consiglio autorizza di concedere un contratto stabilmente agli stabilitori che lo sostituiscono nel decorso mese di gennaio, limitatamente alla somma delle stabilende e case rimanenti corrisposte al sig. Rossini rimborsi il Consiglio di Amministrazione fino alla metà per l'avvenire, in vista delle vantate disposizioni preventive. ——

Conto corrente passivo con la locale Cassa di Risparmio al 31 dicembre 1923.

Il Consiglio, udita la relazione del Ragioniere, prende atto della consistenza del conto corrente passivo di questo Istituto verso la locale Cassa di Risparmio nella somma di £ 55063.04, ivi compresa £ 2003.81 per interessi a 2.25% maturati sul conto stesso dal 1° luglio al 31 dicembre 1923. ——

Dopo di che la seduta è tolta. ——

Il Consiglio Direttivo
Corbelli
[illegible]

Il Segretario - Contabile
Umberto Marziani

Adunanza del Consiglio Direttivo del 1° Febbraio 1924

Alle ore 18 sono presenti i Signori:
Geom. Cav. Uff. Ciro Rettore Presidente;
Dott. Comm. Dott. Guido Vice Prefetto, Consigliere;
Geom. Comm. Dott. Cav. Uff. Giovanni Sorveglitore agli Studi, idem;
Carbonelli Geom. Uff. Armando, idem.
Non intervenuto il Consigliere Sig. Cavaliere Conte Mazzis. ——
L'adunanza è legale. ——
Assiste il Segretario sottoscritto. ——
Sono letti ed approvati i verbali delle sedute 14 dicembre 1923 e 4 febbraio 1924. —
L'ordine del giorno reca:

Esito delle aste pubbliche 9 febbraio 1924 per l'affitto dei fondi rustici e relativi provvedimenti

Il Consiglio direttivo, udita la relazione del Rettore sull'esito delle aste pubbliche del 9 corrente in cui vennero aggiudicati soltanto n. 3 fondi rustici e gli altri n. 11 fondi andarono deserti,

delibera

di rimorare l'asta pubblica per il giorno 1° Marzo p.v. prossimo, ridotto il termine dell'avviso a giorni dieci, sulle identiche basi di prezzo per l'aumento della terza dei singoli lotti, con aggiudicazione anche mediante unica offerta e senza incanto di ribasso, e alle seguenti aggiunte alle condizioni generali del Capitolato d'affitto:

a) all'art. 8 del Capitolato si aggiunge la seguente clausola:
È in facoltà dell'aggiudicatario di dare la garanzia anche mediante cauzione personale benevisa al Consiglio direttivo, con vincolo di solidarietà; però in questo caso è riservato all'Ente locatore di esigere, ovvero creda il bisogno, che sia rinnovata la fideiussione senza obbligo di recarne le ragioni.
All'articolo 1° concessione e durata dell'affitto aggiungere la seguente clausola:
È in facoltà dell'affittuario di disdire il contratto di affitto dato il settimo anno con preavviso scritto di un anno innanzi della scadenza del settennio.

Provvedimenti interno alle passività da estinguersi col ricavo della vendita dei fondi rustici

Il Consiglio direttivo, vista la propria deliberazione 5 dicembre 1918, approvata dal Consiglio Comunale di Osimo il 9 febbraio 1919 e dalla R. Prefettura di Ancona il 8 aprile detto anno;
attesochè dalla suddetta deliberazione emerge che scopo principale della vendita di una parte di fondi rustici fu quello di estinguere i debiti patrimoniali per circa £ 300000, oltre l'altro fine pure importante, cioè di attuare gli assestamenti e riparazioni straordinarie agli edifici colonici, al rinnovamento di parte del mobilio ed al riscaldamento che è totalmente mancante;
ritenuto che ora urge principalmente provvedere alla estinzione dei debiti

Istituto Campana Osimo ®

ipotecarii per mantenere l'integro fondale fatte consoli adempimenti dei fondi, ed inoltre ancora di dimettere le passività cambiarie, il di cui interesse è distorni elevato;
Il Consiglio direttivo

delibera

che, intento di investire in Rendita pubblica i prezzi delle vendite, che sono ancora da stipulare, sia prelevata sui prezzi stessi la somma necessaria per estinguere le passività seguenti:

Credito fondiario della Cassa di Risparmio di Bologna	£	14.148.91
Cassa Invalidi della Marina Mercantile di Ancona, via		
Cassa Nazionale delle Assicurazioni Sociali in Roma	"	222.52.48
Canone enfiteutico già dovuto al Seminario Pontificio di cui alla deliberazione 1° Ottobre 1923 e Rate di affranco	"	10000. —
Debito vincolato corrente passivo verso la locale Cassa di Risparmio	"	40.190.16
Debiti residuali verso la Cassa Agraria e Cassa di Risparmio di Pesaro per migliorie ai fabbricati colonici all'epoca dell'ultimo affitto	"	1050. —
	£	302.192.15

Il Consiglio si riserva di provvedere in merito alle riparazioni e migliorie menti delle edifici Campana, di cui sopra è stato fatto cenno.
Delibera di sottoporre la presente deliberazione all'approvazione del Comune di Osimo, cui spetta deliberare a termini dello Statuto.
Delibera infine di mantenere il patrimonio di £ 300000, mediante iscrizione nel bilancio della spesa annua di £ 2000 per la durata di anni 15.

Invito dell'Ispettore Prov. per il collocamento e la discendazione delle rimasti assunto per il personale dipendente un mutilato o invalido di guerra

Il Consiglio, vista la lettera 26 gennaio 1924 N 488 della Ispettorato Provinciale per il collocamento e la discendazione di Ancona autorizza il Sig. Rettore di rivolgersi al predetto Istituto per l'assunzione di un mutilato o invalido di guerra atto a disimpegnare l'ufficio di Istitutore, il cui posto andrà a rendersi vacante per il giorno 15 Marzo p.v.

4° Acquisto macchina dattilografica

Il Consiglio direttivo vista la lettera 8 corr. mese della Ditta Sig. M. Vincenzini e Sig. Mazzi di Ancona, delibera di procedere all'acquisto della macchina dattilografica marca americana "Underwood" come di indicato nella detta lettera 8 corrente e condizioni di pagamento e garanzia di cui alla proposta 26 novembre 1923 della detta Ditta.

5° Ratifica di concessioni in atto al personale subalterno

Il Consiglio, udita la relazione del Rettore circa le concessioni in atto al personale subalterno, ~~ne prende atto~~ delibera quanto appresso:

è in facoltà del Rettore di mantenere le concessioni in atto al personale subalterno, sospendendo il turno a quelli inservienti, che assente per malattia o per altre ragioni riconosciute gravi dal Rettore stesso, a patto che il servizio non sia risentito con la regolarità necessaria.

Domanda dei sig. Istitutori per aumento di stipendio, e proposta di nomina di un nono istitutore

Il Consiglio direttivo, udita la relazione del Rettore circa le concessioni in atto al personale educativo e alla necessità di addivenire alla nomina del nono istitutore per assicurare che questo importante e delicato servizio proceda nel modo più regolare;
preso visione della Domanda testè firmata da 4 istitutori per il miglioramento delle singole retribuzioni;
ritenuto che, a norma delle disposizioni sopravvenute le Amministrazioni devono ridurre per quanto è possibile il numero del personale dipendente alle stette esigenze del servizio;
ritenuto, in via affatto straordinaria, che si possa derogare ad un equo miglioramento di stipendio,

delibera

di non aumentare il numero degli istitutori ritenendo sufficiente gli otto istitutori attualmente in servizio;
di concedere un aumento di stipendio in ragione di £ 300 annue, sull'attuale che è di £ 1200, con effetto dal 1° Marzo p.v.;
di approvare le opportune notificazioni al bilancio per sopperire alla maggiore spesa di £ 2100 per il corrente esercizio in dipendenza di tale aumento previa approvazione da parte dell'Autorità Comunale di Osimo.

Domande dei Maestri elementari coll. Casse e ordini per aumento di stipendio in forza del R. decreto 30 dicembre u.s.

Il Consiglio, direttivo, vista la domanda 21 gennaio p.p. dei Maestri elementari coll. Casse e ordini;
richiamata la seduta deliberazione 4 corr. mese, con la quale stabiliva che abbiano a cessare le scuole elementari interne nel Convitto, constatato di non poter accogliere la domanda per un'aumento di stipendio, e delibera di venire a trattative con i postulanti per un equo contentamento.

Domanda dell'Istituto di Polizia femminile" per sussidio permanente mensile

Vista la domanda 30 gennaio u.s., il Consiglio informato che il Comitato per la sua gestione ottimale e considerato che non è consentito all'Amministrazione del Collegio di disporre spese non strettamente necessarie, pur riconoscendo della cortese ospitalità fatta per la scuola dei loro locali esterni, riconosce di non poter accogliere la domanda.

Domanda della Sig.ra Nunzia Pelli Michelina per assunzione di compenso mensile

Il Consiglio preso visione della Domanda 15 gennaio u.s. per conferimento del posto di carattere di Sbrattatrice alla Direzione, delibera di assegnare alla petente il compenso mensile lordo di £ 150 a partire

Istituto Campana Osimo ®

del 1° gennaio 1924, coll'assestamento della sistemazione provvisoria posta in atto a tutto il 31 dicembre 1923.

Erogazione straordinaria alle Sorelle Marcoselli

10° Udita la proposta personale del Rettore, il Consiglio delibera di corrispondere alle sorelle Sig.ne Marcosselli straordinarie negli istituti di previdenza e di assistenza la solita gratificazione di £ 100 ciascuna per il terzo trimestre 1923. —

Domanda dell'ex Istitutore Marcoschi per corresponsione 2° cinquennio

11° Il Consiglio, delibera di accogliere la domanda dell'ex istitutore Sig. Marcoschi Nicolino per la corresponsione della 2ª quinquennio anno vincoli per il periodo 1° Luglio 1923 in cui, per la Legge 30 Settembre 1923 in cui, cessò servizio l'istitutore in questo Ospizio.

"Restituzione" Campana

12° Il Consiglio, udito l'esposto del Rettore e del Deputato Cav. Uff. Cardinelli Bacci circa i lavori in corso d'esecuzione per restauri urgenti e straordinari testimonio dell'Ospizio, approva il preventivo dei lavori stessi indicati nella somma di £ 587 del tecnico Cav. Foppi.

Per le solite retribuzioni che devono i Convittori nel prossimo carnevale 1924 il Consiglio delibera:

a) di addebitare a ciascun convittore la spesa straordinaria di £ 15

b) di ordinare N 50 sedie sostituendole il numero per il bilancio corrente e quello dell'anno venturo 1925, e di eseguire questa erezione per soddisfare che si verificavano in passato nella distribuzione

c) di tenere sospesa ogni deliberazione circa l'entità della spesa che verrà indicata in via definitiva dopo le rappresentazioni.

Innovazioni e migliorie nel pensionato "Campana" addobbi a convitto

13° Prima di procedere alla compilazione dei progetti per le innovazioni da introdurre nei locali occupati dal Convitto, il Consiglio prega il Rettore e il Cav. Uff. Cardinelli Bacci di fare i debiti sopralluoghi per riferirne al Consiglio in una prossima adunanza.

Richiesta di certificato di buona condotta da parte del portiere Ponzoglio

14° Il Consiglio, vista la domanda 10 dicembre u.s. del portiere Sig. Ponzoglio Alberto per certificato di buon servizio, di lodevole condotta presso l'Ospizio, dà incarico al Rettore di rilasciarlo.

Abbonamento al Corriere Italiano

15° Il Consiglio, udito l'esposto del Sig. Rettore delibera di concorrere alla sottoscrizione per l'erezione di un monumento al Carducci nella somma di £ 50 a carico dell'Amministrazione dell'Ospizio.

Abbonamenti vari

16° Udita la proposta del Rettore il Consiglio autorizza per il corrente anno l'abbonamento all'Illustrazione all'Arma della fanteria nella guerra d'Italia "che si pubblica a Terni, al Bollettino ufficiale del Ministero dell'Istruzione, al Bollettino ufficiale del R. Provveditorato agli Studi di Ancona e Pesaro con N 2 copie, al Bollettino Locale "Cox et Bonum" per £ 10.

Convittori ministri perfetti

1° Il Consiglio ascolta la lettura della relazione presentata dal Sig. Rettore, ma non ispende alcun provvedimento al riguardo. La seduta dopo ciò è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Il Segretario - Contabile
Ernesto Marinuzzi

Istituto Campana Osimo ®

Adunanza del Consiglio Direttivo del 9 Marzo 1924

off. 2

Alle ore 9.30 sono presenti nella Sede dell'Istituto i Signori:
Filonzi Cav. Uff. Dott. Pietro Rettore Presidente;
Cecchi Comm. Dott. nella R. Viceprefetto Consigliere;
Crocioni Comm. Uff. Dott. Giovanni R. Provveditore agli Studi, idem;
Cardinelli Bacci Cav. Uff. Armando idem.
Non è intervenuto il Consigliere Conte Mario Gallo Cassadori che giustifica assenza da Osimo.
L'adunanza è legale.
Assiste il Segretario Sottoscritto.
Letto ed approvato il verbale dell'ultima adunanza, si passa alla discussione dell'ordine del giorno:

Esito della 2ª asta infruttuosa dell'8 marzo corr. per l'affitto di fondi rustici, relativi provvedimenti e incombenze da parte degli affittuari uscenti

1° Il Consiglio direttivo, visto l'esito delle aste per l'affitto dei fondi rustici del Collegio, dà incarico al Sig. Cav. Uff. Armando Cardinelli Bacci di provvedere all'affitto dei fondi rustici, per i quali abbia a verificarsi la deserzione, a trattativa privata alle migliori condizioni che gli sarà possibile.
Si incarica inoltre lo stesso Deputato Cav. Uff. Cardinelli Bacci di fare di concerto col Direttore dell'Azienda Agricola Cav. Gian Gualtiero Foppi per la riconsegna dei fondi stessi alla Scadenza prossima dell'affitto.

Restituzione ai fittabili di somme ottenute per la vendita dei fondi rustici

2° Il Consiglio direttivo prende atto della lettera 21 febbraio u.s. del Sig. Commissario Prefettizio, e della lettera 28 febbraio detto del Credito Fondiario della Cassa di Risparmio di Bologna e resta in attesa della deliberazione che il Consiglio d'Amministrazione di quest'ultimo Istituto sarà per prendere a riguardo riservando di deliberare conseguentemente dopo conosciuto l'esito finale degli affitti.

Condonazione completa o parziale di ex-convittori

3° Il Consiglio, udita la relazione del Rettore circa il debito accertato per rette e spese di alcune famiglie di ex-convittori verso le quali sono rimaste infruttuose le pratiche esattoriali, fin qui fatte da questo ufficio di direzione perchè adempissero ai propri impegni

delibera

a) di chiedere esatte informazioni per il credito vanta il Sig. Oreste Fenili di Lire £ 3444.50, al Direttore della Banca d'Italia in Lire Sig. Cav. Ettore Bardel e di cancellare le predette Sig. Fenili tutti il corrente mese di marzo per la liquidazione della loro vecchia pendenza.

b) di ingiungere presso i Convitti Sig. Luigi e Camillo Bastoli di Cesano mittente debito di £ 51.85, salvo adire le vie legali, qualora non pagassero entro il corrente mese di marzo;

c) di cancellare tutti il prossimo mese di aprile al Sig. Cavaraffi Paolo di Ancona

pel pagamento del suo debito di £ 464.21 fino circa all'emissione della Sentenza del Tribunale che ammetterà la sua petizione del 14 gennaio u.s.;

d di passare la pratica del Sig. Cefidi Rodolfo di Montefiore dell'Aso, debitore della somma di £ 1266.84, al legale Sig. Avv. Feldheimer per la citazione immediata;

e di richiedere ancora gesto il Sig. Ercolani Raffaele di Cerreto pel pagamento del Saldo dovuto in £ 1583.14, salvo prendere agli atti dopo tale data il termine di 15 giorni;

f di invitare anche il Sig. Avv. Ugo Mazzocchi di Ascoli Piceno il recupero della somma di £ 2334.40 dovuta per il defunto Marcello entro 15 giorni per non costringere l'Istituto di ricorrere agli atti legali, qualora non ottemperi all'invito.

g di passare infine, il legale Sig. Avv. Feldheimer per la rivendicazione delle alte pretese che è cui è gia stato incaricato.

Movimento di Contratti di e provvedimenti relativi

Il Consiglio prende atto del rifiuto del Sig. Bettoni circa il ritiro del Contratto, da parte delle rispettive famiglie degli alunni Sig. Cicci Ugo e Vaccari Werther e ritenendo i due casi eccezionali delibera di limitare nei loro riguardi il pagamento della retta a tutto il 31 marzo corrente mese.

Il Consiglio prende pure atto dell'ammissione del nuovo alunno [illegible] dell'Ass. Vicentini di Fermo con effetto dal 1° marzo corrente.

Movimento di istitutori

Il Consiglio, prende atto della rinuncia al posto di istitutore data dal Sig. Nemini Luigi e circa la domanda presentata, col mezzo della Questura Provinciale, da Collarmele e da Villacanale di Anzano dall'invalido di Guerra Sig. Ugolini Gualtiero di Anzano, il Consiglio incarica il Rettore di chiedere sulla informazioni sulle qualità morali e sulle condizioni fisiche del Sig. Ugolini stesso.

Esperiti così la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Luigi Costa
Giorgio Cavicchioni
Adamo Gallitelli
Pietro Piccinini

Il Segretario - Contabile
Ottorino Marinucci

Adunanza del Consiglio Direttivo del 28 Marzo 1924

Alle ore 11 sono presenti nel Gabinetto del Sig. Vice-Prefetto di Ancona i Signori:
Piccinini Cav. Uff. Pietro Pittore - Presidente
Costa Comm. Dott. Luigi Sig. Vice-Prefetto, Consigliere;
Cavicchioni Comm. Ott. Cav. Giovanni R. Provveditore agli Studi, idem;
Gallitelli Bacci Cav. Uff. Armando, idem;
Assente il Consigliere Nobile Conte Ercolani Mario.
È adunanza è legale.
Assistono il Segretario-Contabile Sig. Nicolucci Massimo e il Direttore dell'Azienda Agricola Agr. Comm. Giustino Lupi.
L'ordine del giorno reca:

Affitto di beni rustici all'Istituto

Il Presidente Sig. Cav. Uff. Armando Gallitelli Bacci riferisce verbalmente ai Colleghi in ordine all'affitto dei beni rustici dell'Istituto, in seguito all'incarico demandatogli dal Consiglio direttivo nella seduta 9 corr. marzo, e sullo stato attuale delle relative pratiche.
Il Consiglio direttivo udita la chiara relazione del Collega Cav. Uff. Gallitelli, cui è lieto di esprimere lode e vivo compiacimento,

delibera

di osservare nel Capitolato di affitto la seguente aggiunta:
Allo scopo di facilitare la conclusione dei contratti di affitto dei sette fondi rustici rimasti deserti nelle recenti aste pubbliche, allorquando per essi l'esperimento di trattativa privata avrà avuto esito negativo, si stabilisce che la ricognizione delle scorte vive e morte da parte degli affittuari uscenti sarà fatta direttamente all'Ente proprietario il quale curerà le eventuali eccedenze e disporrà le eventuali deficienze che a sua volta, conseguirà a stima di nuovi affittuari, i quali parimenti a stima dovranno restituirle al termine dei rispettivi contratti di affitto.
Esperiti così la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Luigi Costa
Giorgio Cavicchioni
Adamo Gallitelli
Pietro Piccinini

Il Segretario - Contabile
Ottorino Marinucci

Istituto Campana Osimo ®

Adunanza del Consiglio direttivo del 14 Aprile 1924

N° 5

Alle ore 9 ½ sono presenti nella Solita Sede dell'Istituto i Signori:
Flaviani Cav. Uff. Pietro Rettore Presidente.
Costa Comm. Dott. Nisi N. Vicepresidente Consigliere;
Ercolani Comm. Dott. Prof. Giovanni N. Correttore degli Studi, idem;
Cardinelli Bucci Cav. Uff. Armando idem; ____
Assente per malattia il Consigliere Dalla Casa dei Conte Alessio. ____
L'adunanza è legale. ____
Assiste il Segretario sottoscritto. ____
Letti ed approvati i verbali delle precedenti adunanze del 9 e 28 marzo p.p. si passa alla discussione dell'Ordine del giorno:

Affitto dei fondi rustici non assegnati nell'asta pubblica del 1° marzo 1924

Il Cav. Uff. Armando Cardinelli Bucci riferisce che in seguito all'incarico demandatogli dal Consiglio direttivo nella Seduta del 9 marzo p.p. ha proceduto a private trattative per l'affitto dei 4 fondi rustici per i quali l'asta andò deserta e dopo lunghe pratiche svolte con parecchi allo scopo di ottenere per il Collegio le migliori condizioni, sarebbe giunto alle seguenti conclusioni:

1° affitto al Sig. Maggi Umberto fu Conte di Castelfidardo di Esproprio Costantino in contrada Mazzini Pietro di Ett. 12,8200 per la corrisposta somma di ₤ 16600;

2° affitto al Sig. Bordoletti Francesco Giulio fu Vincenzo di Osimo dei seguenti fondi:
Coltura di Cingolani Nazzareno in contrada S. Biagio di Ett. 10.2415 per la corrisposta annua di ₤ 9100;
Coltura di Storoni Vincenzo in contrada S. Biagio di Ett. 15.1515 per la corrisposta somma di ₤ 13600;

3° affitto allo stesso Sig. Bordoletti Francesco Giulio di Osimo in Colocci per la corrisposta annua di ₤ 81500, i rimanenti quattro fondi rustici attualmente descritti:
Coltura di Pasquinacci Dante in contrada Campovenzo di Ett. 23.4952
Coltura di Pianifratelli fu Ignazio in contrada Campovenzo di Ett. 24.1649
Coltura di Frontini Patrizio in contrada S. Biagio di Ett. 10,0150
Coltura di Brandoni Pietro in contrada Campovenzo di Ett. 15,2037,
subordinatamente il tutto all'approvazione del Consiglio direttivo.

Il Sig. Rettore riferisce che dopo le trattative fatte dal Sig. Cav. Uff. Armando Cardinelli Bucci è pervenuta una domanda del Sig. Antonio Testa di Osimo per gli ultimi quattro fondi suddescritti per una corrisposta annua di lire 82500.

Il Consiglio direttivo udita la relazione del Collega Cav. Uff. Armando Cardinelli Bucci ne prende atto e considerato l'ottimo affare conchiuso quanto mai vantaggioso agli interessi del Collegio, gli esprime unanime il più vivo ringraziamento e il più caldo compiacimento;
considerato inoltre che non sia il caso di tener conto dell'ultima offerta del Sig. Testa fatta quando già il Consigliere Cav. Uff. Cardinelli Bucci, al quale il Consiglio aveva dato ampio mandato riservandosi più la formale che la sostanziale conferma delle trattative da Lui fatte, aveva svolto tutta la sua operosità per ottenere le migliori condizioni ed era riuscito a concludere col Sig. Bordoletti Francesco Giulio, il quale come ex-affittuario e direttore tecnico dell'azienda stessi assistito ha dato ottima prova nella coltivazione e conservazione della proprietà del Collegio, ad unanimità

autorizza

il Rettore Sig. Flaviani Cav. Uff. Pietro fu Giovanni a concedere in affitto al Sig. Maggi Umberto fu Conte di Castelfidardo il fondo rustico e colonia di Esproprio Costantino per l'annua corrisposta di ₤ 16600 e al Sig. Bordoletti Francesco Giulio fu Vincenzo di Osimo gli altri sei fondi rustici fondi per l'annua corrisposta complessiva di ₤ 104200, alle condizioni del Capitolato osservato nella Seduta del 24 Ottobre 1923, con le modificazioni portatevi nelle successive Sedute del 12 febbraio e 28 marzo 1924 e a procedere alla stipulazione del formale atto a mio ministero del Notaio Dott. Adolfo Stazi.

Affittanza Cingolani Pietro 25

Il Consiglio vista la relazione 28 marzo u. s. dell'affittanza Sig. Cingolani Pietro, affittuario del fondo rustico a colonia Mercanti Giovanni incarica il Rettore di comunicare scritto al medesimo che il Consiglio ritiene che gli atti dell'asta pubblica 1° marzo 1924 favorevolmente ed esige quindi senza alcuna condizione che dia scritto regolarizzato il suo impegno per questo Istituto in dipendenza dell'asta stessa, a scanso di corrispondenze inconcludenti, invitandolo in pari tempo a dichiarare in qual modo intende di prestare la garanzia richiesta dal Capitolato d'affitto.

Opposizioni presentate all'affitto a norma dell'art 8 del Capitolato 26

Il Sig. Rettore comunica che previo invito diretto ai singoli affittuari, perchè dichiarassero in qual modo intendono prestare la garanzia e ricevuti tutti affermativi in affitto ha ricevuto i seguenti reclami:
Affittuario Mengoni Massimo di Vincenzo fu il fondo a colonia Pianifrompini fideiussione solidale dei Sig. Pianini Carlo fu Domenico e Testa Antonio di Clemente. Il Consiglio delibera di accettare la proposta perchè nel contratto quale fideiussore solidale anche il padre Sig. Mengoni Vincenzo

Istituto Campana Osimo ®

del Sig. Capitano. —

Assistenza scolastica — Assistenza scolastica — Assistenza scolastica

Assistenza scolastica — Assistenza scolastica — Assistenza scolastica

Assistenza scolastica — Assistenza scolastica — Assistenza scolastica

Assistenza scolastica — Assistenza scolastica — Assistenza scolastica

Restituzione fabbricati requisiti ed esistenti nei locali scolastici

Assistenza scolastica — Assistenza scolastica — Assistenza scolastica

dravo non possa essere assentita in mio servizio di Sedista; ritiene che debba essere messa all'ordine del giorno prima ordinanza per una trattazione completa e risolutiva. —
Dolsi che la Sedista è tolta. —

Il Consiglio Direttivo
Costa Adamoli Mariani Cecio

Il Segretario - Contabile
Venturi Stefano

Adunanza del Consiglio Direttivo del 5 Maggio 1924

ore 16

Alle ore 16 sono presenti i Signori:
Mariani Cav. Uff. Pietro Rettore presidente;
Costa Comm. Dott. Emilio Vicepresidente Contabile;
Gentile Cav. Uff. Ginetto funzionante da Vicepresidente;
Cardinelli Becci Cav. Uff. Armando idem;
Assente giustificato il Consigliere Sig. Cavaliere Conte Mazzio. —
La Seduta è legale. —
Assiste il Segretario sottoscritto —
Viene data lettura del verbale della precedente adunanza, che si approva senza osservazioni. —
Dopo ciò il Consigliere Cav. Uff. Cardinelli Becci si alza per proporre agli egregi Colleghi del Consiglio di Amministrazione il più caldo e sentito ringraziamento per l'atto altamente gentile e spiritoso, compiuto a beneficio, in occasione delle recenti nozze della loro figlia Sposa col nobil giovane Avv. Renato Cipolli, mandando anche interprete dei sinceri rallegramenti anche da parte dei giovani Sposi.
A nome del Consiglio risponde il Vicepresidente Comm. Costa dicendo che era atto doveroso del Consiglio di partecipare, sebbene in modestissima forma, alla lieta festa di famiglia di un suo egregio Collega e rinnovare devoti e fervidi auguri alla sposa coppia e alle loro distinte famiglie.
Il Consiglio immediatamente si associa alle gentili espressioni del Comm. Costa, e il Cav. Uff. Cardinelli Becci vivamente ringrazia.
Si passa quindi alla discussione dell'Ordine del giorno:

Ratifica del Mandato 1.
verso l'ex Cassa Invalidi della Marina Mercantile di Ancona

Il Consiglio direttivo, vista la lettera del 5 aprile p.p. N. 4688, della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali di Roma, da cui risulta che il Saldo debito di questo Collegio Convitto "Cambrai" di Ancona, in dipendenza del mutuo di £ 1025.31 contratto con l'ex Cassa Invalidi di Ancona, giusto Cartelli 12 dicembre 1912, ammonta al 31 dicembre 1923 a £ 46824.74, autorizza il Sig. Rettore di versare alla predetta Cassa la predetta somma di £ 46824.74, oltre l'importo di £ 1000 per spese ed istruzione completa del mutuo in oggetto, prelevando la somma dal ricavo dei fondi rustici, di cui alla propria deliberazione 12 settembre 1924.

Liquidazione della 2.
pensionata in merito alla decisione 3 agosto 1923 della IV^a Sezione del Consiglio di Stato nei riguardi del Cav. Uff. Mariani

Il Consiglio direttivo - assentatosi il Rettore Sig. Cav. Uff. Pietro Mariani - premesso che al Consiglio stesso non risulta alcuna responsabilità nei riguardi delle decisioni Ministeriali che provengano da lite giudiziaria

delibera

di non aver nessun diritto alla ripetizione di alcun danno, ma di accedere unicamente alla istanza di pagamento dello Stipendio per tutto il tempo in cui il Rettore Mariani rimase fuori servizio e che, quindi, il carico dell'Istituto "Cambrai" debba limitarsi alla corresponsione dello Stipendio di Regolamento e annessa tabella in £ 8000, e delle indennità caro-viveri, di cui alla deliberazione Consigliare 31 maggio 1923.
Lo stesso Consiglio delibera di nulla dovere a titolo di corrispettivo per il vitto, alloggio e accessori di convivenza nell'Istituto, non goduti per il predetto periodo di tempo: ma a titolo di rimborso di spese giudiziali perchè tutt'altro costituirebbe una corresponsione che rientra nel concetto di danno come sopra escluso.
Salva beninteso, approvazione del Consiglio Comunale. —

Riduzione retta dei Convittori 3.

Il Consiglio, udito l'esposto del Sig. Rettore, visto che i generi di prima necessità non accennano a ribassare, delibera di non portare per ora alcuna riduzione sull'attuale retta dei Convittori ammessi dal Consiglio Comunale di Pesaro, con effetto dal 1° Ottobre 1923. —

Affittanza dell'affittanziario Sig. Ferreri Pietro in merito alla coltivazione degli appezzamenti del fondo Mercanti, e offerta di garanzia per il contratto d'affitto 4.

Il Consiglio direttivo, preso visione della domanda dell'affittuario Ferreri Pietro del 28 scorso aprile, udita la relazione del Rettore circa la deliberata del Sig. Ferreri dalle riserve fatte nel verbale di detta precedente seduta 5 maggio 1924, delibera di autorizzare il medesimo a fare coltivare da altro colono gli appezzamenti di terreno giacenti presso la Strada di Camerano, annessi al fondo Mercanti, sembrando il colono che verrà incaricato in sostituzione del Mercanti di buon avviso a questa Amministrazione.
Inoltre il Consiglio delibera di accettare la fideiussione solidale

Istituto Campana Osimo ®

della defunta moglie Sig.ra Eufemia Giambetti a garanzia delle stipulande condizioni di affitto.

Domanda dell'affittuario Merloni Marino per essere autorizzato a sottoaffittare il colono Cipriani Giovanni col colono Berrè Natale

5° Il Consiglio, vista la domanda 18 marzo u.s. dell'affittuario Merloni Marino; udito il parere dell'Esperto Sig. Foppi; autorizza, a termini dell'art. 29 del Capitolato, la sottoaffittanza del colono Cipriani Giovanni licenziatosi con il nuovo colono Berrè Natale la cui famiglia è costituita di cinque maschi e quattro donne, attendenza sufficiente per la coltivazione del fondo stesso.

Affitto di locale ad uso legnaia

6° Il Consiglio, vista la domanda 15 corrente mese del Sig. Casciucci Umberto da Fabriano favorevole per la concessione in affitto dei richiesti locali nella cantina dell'Istituto, incaricando il tecnico Cav. Foppi Silvio Saturnino col richiedente, di fissare il prezzo e le modalità dell'affitto.

Assistente guardarobiera Sig.na Pierfilippina Balemi Fiorenti

7° Il Consiglio, accogliendo il provvedimento della giustificazione di £ 100 per il 1° quadrimestre 1914 all'Assistente guardarobiera Sig.na Pierfilippina Balemi Fiorenti di cui alle condizioni di nomina e si riserva di provvedere in merito alla richiesta in sede di bilancio 1915.

Cerimonia e Messa comunione di convittori

8° Il Consiglio, udito l'esposto del Sig. Rettore per la consueta cerimonia che avrà luogo il 25 corrente mese, nella Cappella interna dell'Istituto, osserva la maggiore spesa che eventualmente andrà a verificarsi per l'invito a S. E. Monsignor Monaldi Vescovo di Osimo.

Villeggiatura estiva

9° Il Rettore riferisce di aver assunto informazioni per diverse località che potrebbero essere adatte allo scopo, ma che per la scelta è necessario un sopraluogo. Il Consiglio delibera di trattare col Comune di Osteria Nuova per avere al solito l'edificio delle Scuole elementari.

Educazione fisica e palestra

10° Il Consiglio avendo in altra seduta approvato per l'anno in corso che anche l'insegnamento dell'educazione fisica scolastica ai convittori sia impartita in Convitto dal M° d'armi Cav. Foppi già incaricato per l'istruzione di scherma, ballo e ginn. domestica, constata che per effetto di tal provvedimento, i convittori nella persona di sopportare in più del consueto, in quanto la tassa di £ 30 per l'anno in corso di ordine percepite per gli alunni delle Scuole medie. Constata che neppure per l'amministrazione del Collegio tale provvedimento porta aggravio, in quanto lo stipendio di £ 450 mensili - oltre il vitto e l'alloggio nei giorni di presenza - corrisposto al maestro si detrae dalla tassa scolastica di £ 650 che i convittori pagano per la Scuola di scherma, ballo e ginnastica domestica: col vantaggio che l'istruttore sta così a comodo del Convitto e per più ore di quelle assegnate all'educazione fisica nelle Scuole medie, consentendo in tal modo anche una maggiore libertà agli istitutori senza aggravio di bilancio.

Il Rettore fa presente al Consiglio la necessità di rivendicare all'Istituto la proprietà assoluta della palestra ginnastica Cantona, in effetto dell'art. 12 del R. D. 16 maggio 1923 N. 1054 passata per un decennio a disposizione delle Società autorizzate per l'educazione fisica delle scolaresche mentre per gli alunni convittori è il bisogno di averla a disposizione allo stesso scopo. Avverte che alla palestra per le Scuole medie deve provvedere il Comune e non il Collegio, nè spese meno che mai per gli altri locali e materiale scolastici.

Il Consiglio riconosce che l'interesse del Collegio non consente alcuna rinuncia patrimoniale e si riserva di deliberare nella prossima seduta in merito alla palestra.

Visita ai locali dell'Istituto e assegnamento delle sede di ricreazione e ripetizione

11° Il Consiglio direttivo incarica il Consigliere Sig. Cav. Uff. Armando Lavarelli Berrè di visitare assieme al Rettore i locali del fabbricato Campana, per determinare riparazioni e adattamenti da apportarsi in esso e di riferire in una prossima seduta.

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Costa

Lavarelli Berrè

Foppi

Il Segretario - Contabile

Stefanini Mariano

Istituto Campana Osimo ®

Adunanza del Consiglio Direttivo del 25 Giugno 1924

Off. 4

Sono presenti alle ore 9.30 i Signori:
Flaviani Uff. Cav. Pietro Rettore Presidente.
Cipolla Comm. Dott. Luigi Vicerettore Consigliere;
Graziani Comm. Dott. Uff. Giovanni Ispettore agli Studi, idem;
Cardinelli Bocci Cav. Uff. Armando, idem.

La Seduta è legale.

Assiste il Segretario Sottoscritto.

Letto ed approvato il verbale della Seduta precedente il Rettore Cav. Flaviani si alza per commemorare il compianto Consigliere N.H. Conte Mario Ugallo Cassadori. Egli dice:

Illustri Colleghi

Il 25 maggio scorso, mentre nel nostro Istituto si celebrava la consueta festa della Cresima e prima Comunione di alcuni Convittori, in un Sanatorio di Merano si spegneva il rimpianto nostro collega il Conte Mario Ugallo Cassadori: si spegneva dopo un'alternativa di ansie e di speranze, per un male ribelle alle cure più affettuose di suoi e del nostro Consigliere Uff. Cav. Uff. Cardinelli Bocci, tutti accorsi nell'ora del pericolo, prodighi delle risorse della scienza [illegible] estera.

L'annunzio - per quanto le notizie più recenti non avessero consentito ulteriori speranze - ci riempì l'animo di sgomento e di tristezza: perchè la sventura, contro chiunque si abbatta, non ci trova mai insensibili; ma essa sentiamo ancor più viva quando il colpito noi contempliamo in privilegiate condizioni fisiche e di età, umane e sociali, ovvero per qualche ragione particolare egli ci appartenga anche nell'esplicazione del nostro ufficio.

E il Conte Mario Ugallo Cassadori fu davvero veramente privilegiato nel senso più ampio della parola, perchè la morte lo sorprese all'apice della sana e gagliarda giovinezza di suoi 41 anno di età; nelle doviziè di un censo vistosissimo che lo rese, non superbo, ma generoso; in carica in diversi uffici pubblici; lo sperimentò nell'atto di offrirsi a raccogliere molti adepti agli onori sofferti durante la guerra e nella conseguente azione di rinnovamento nazionale.

Ma noi dobbiamo particolarmente serbarne ricordo come membro appassionato del nostro Consiglio d'Amministrazione: ed in tale veste appunto mi si consenta l'onore di proclamare che nell'unico incontro avuto con lui il 14 dicembre 1923, io riportai

l'impressione che gli interessi del nostro Istituto avrebbero fra noi trovato in tutto e per tutto il più perfetto accordo che non può mancare mai fra gentiluomini ispirati alla medesima nobiltà dei propositi della loro collaborazione. Ed è perciò che io mi dolsi sinceramente di non averlo più veduto da quel dì alle nostre riunioni, e mestamente sperando egli sentisse della gravità del male che anche a noi doveva strapparlo per sempre.

Illustri Colleghi, nella commemorazione che di Lui dissi già innanzi al Convitto, io così conclusi il mio dire:

Strana coincidenza, o giovinetti, quella del giorno della morte del Conte Mario con la nostra festa spirituale.

Se fu la sua felicità suprema è necessario anche la nostra preghiera collettiva, questa non gli è mancata e non gli mancherà.

Il rimpianto Conte non ha oramai più bisogno di ricchezza e di onori terreni: l'anima sua, separata dal corpo, non può aspirare che a Dio. Ottenga, Iddio l'accolga nel premio della sua misericordia, anche mercè la nostra preghiera.

All'uopo io invito il Convitto a raccogliersi questa sera nella nostra Cappella per implorare la pace eterna all'anima sua e il conforto Cristiano ai desolati parenti."

Illustri Colleghi, in questa rievocazione è tutto il nostro rimpianto: e dinanzi a Voi e in nome di noi tutti rinnovo ora il commosso saluto alla memoria del Collega Scomparso, il Conte Mario Ugallo Cassadori, e le condoglianze ai parenti dell'Estinto."

Terminata la commemorazione il Rettore ha informato il Consiglio circa le varie forme di partecipazione del Convitto alle manifestazioni di cordoglio per la morte del Conte Ugallo e cioè:

16 maggio 1924: Invio di telegramma alla Contessa Ida Ugallo Cassadori a Merano a nome del Cons. Direttivo del Collegio Canossa.

Riunita pure codesto Cons. Direttivo, già presieduto dal Commissario Reverbi, vedendo il Conte Ugallo in condizioni gravi ed essendo assente il Consigliere Cav. Uff. Cardinelli Bocci.

Chiede le seguenti notizie presso l'Amm.re Ugallo Cassadori.

21 maggio: Invio di telegramma di condoglianze alla Contessa Ida Ugallo Cassadori a Merano, a nome del Consiglio Direttivo e Convitti Canossa.

Esposizione bandiera abbrunata al balcone dell'edificio Canossa:

25 maggio: affissione di manifesto pubblico; commemorazione dinanzi al Convitto; Preghiera nella Cappella del Convitto con l'intervento del Direttore Spirituale.

Istituto Campana Osimo ®

18 marzo 1924: Rappresentanza del Comitato con bandiera al cimitero del Cerreto e alla messa di requiem, intervento dell'intero Comitato al Duomo di Osimo al cimitero:

Erogazione dei fondi: Ripartizione di £ 300 per conto dell'Amministrazione del Collegio alle seguenti Istituzioni:

a) Associazione Mutilati di guerra £ 100
b) Comitato Orfani di guerra " 100
c) Lega fascista della Costituente Lana " 100

Partecipazione della morte di due Consiglieri di Azienda

Condoglianze recate personalmente all'Amm.re Sig.ri Cassadori.

Il Rettore comunica infine la lettera di ringraziamento firmata dalla Vedova e dalla Madre dell'Estinto e dagli enti beneficiati.

Il Rappresentante si associa a nome del Consiglio, il quale approva totalmente l'operato del Sig. Rettore e nomina delega a firmare le condoglianze alla Vedova e parenti del compianto Conte Mario Gallo Cassadori, pregando il Rettore di rendersene interprete. _____

Si passa, dopo ciò, alla discussione dell'ordine del giorno:

Lieve diminuzione nell'ex. 1° della refezione, Caterucci Torricelli e Bordoletti "

Il Rettore da comunicazione di una lettera pervenutagli il 28 Marzo u.s. dall'avvocato Filippucci con la quale si dice lieto d'annunciare che il Tribunale di Ancona con sentenza pronunciata in Camera di Consiglio del 24 stesso mese, ha accolto pienamente la domanda del Collegio Cambiano contro gli ex-affittuari, con la condanna di questi in tutte le spese. Il Consiglio ne prende volentieri atto. _____

Restituzione fabbricati ex affittuari e ricavo vendita fondi rustici. 2°

Si da poscia comunicazione al Consiglio della lettera 11 febbraio u.s. N. 1524 del Commissario Prefettizio del Comune di Osimo con la quale si partecipa la deliberazione 18 aprile u.s. di questo Comune che approva l'estinzione delle passività fabbricatorie del Comitato mediante il ricavo della vendita di fondi rustici. Si aggiunge che tale deliberazione è stata approvata dalla Ill. R. A. e che ora è stata trasmessa al Sig. Prefetto affinchè dalla Ill. S. V. e che ora è stata trasmessa al Sig. Prefetto affinchè dalla Ill. S. V. M. e del Ministero.

Il Consiglio ne prende atto. _____

Assegnazione d'aula secondo le necessità dell'Istituto 3°

Il Consiglio direttivo, informato dal Sig. Rettore della diminuzione verificatasi nel corrente anno nel numero dei convittori in seguito alla trasformazione della R. Scuola Tecnica in Scuola Complementare;

convinto che questa diminuzione anziché attenuarsi si accentuerà nei prossimi anni se rimane quale attuale Scuola Complementare;

ritenuto d'altra parte di tutelare la vitalità del Convitto Campana, sia per le sue gloriose tradizioni, sia per il beneficio reale che apporta alla coltura della città e della provincia;

non conoscendo fin ora in qual modo lo Stato intenda provvedere anche gli alunni delle piccole sedi possano accedere all'Istituto Tecnico Superiore mediante titoli equipollenti nei loro paesi;

Sp. voto

che il Comune di Osimo, d'accordo con il Convitto e il Superiore Ministero, faccia questa città sì quell'Istituto - qualunque sia per essere la sua denominazione - che, dando accesso all'Istituto Tecnico Superiore, attragga in Osimo il maggior numero possibile di alunni e corrispettivamente di convittori. _____

Liquidazione compenso 4° a £ 1100 al perito Zafaglia Carlo per stima pertinenze esorte di P. C. in Sette colonie dell'Istituto.

Il Consiglio direttivo, vista la proposta del Direttore dell'azienda Agricola, in cui si liquida a favore del Sig. Zafaglia Carlo il compenso di £ 1100 per stima del bestiame e scorte morte nelle sette colonie dell'Istituto, di cui alla deliberazione 28 marzo scorso, delibera di accollarla con carico a questa Amministrazione Scolastica. _____

Simile di £ 128.40 a n. 5 Sig.ri Menzoni Andrea e Cortesi Enrico per conto delle piante nelle 14 colonie affittate

Il Consiglio autorizza parimenti il pagamento di £ 128.40 ai Sig.ri Menzoni Andrea e Cortesi Enrico, in proporzione del Direttore dell'azienda agricola, quale compenso ai medesimi per la conta delle piante nelle 14 colonie testè affittate. Salvo stabilire dall'ufficio contabile a chi dovrà far carico la spesa a norma del Capitolato d'affitto.

a n. 5 Sig.ri Convittori

Domanda del Rev. Don Ernesto Zafaglia per limosine di £ 165 alla Sig.na Natalina Specchietti 4°

Una domanda presentata dal Rev. Don Carlo Spillantini per l'ottenimento relativa intervento ai Convittori fino a tutto maggio c.a. il Consiglio direttivo approva il pagamento di £ 1700, in ragione di ore 85 a £ 20 l'ora. _____

Ufficiosamente è altresì stata di £ 165 al Rev. Don Ernesto Zafaglia per la quale messe celebrate nella Cappella del Convitto a tutte maggio c.a.

Domanda del Sig.re Direttore dell'Istituto Carassa per liquidazione di pertinenze 6°

Alla maestra Sig.na Natalina Specchietti che subbì per 12 giorni il Maestro Sig. Sodini Riccardo ammalato, a cui al certificato medico 9 maggio 1924 del Dott. Costanzi, il Consiglio accolga il compenso di £ 250. _____

Il Consiglio, vagliata domanda 1° giugno 1924 del mentre Sig. Augusto Carassa tratta ad ottenere la liquidazione di pertinenze a datare dall'anno scolastico 1924 1925 delibera favorevolmente sul accoglimento ed anche per la corresponsione del suo viveri a norma di legge, mandando per competenza all'On. Consiglio Comunale. _____

Domanda Sig.na Specchietta Bellezza Specchietti Varie domande di beneficenza 7° 8° 9° 10° 11°

Il Consiglio delibera di rinviare la trattazione dell'oggetto, in attesa che il Comune di Osimo proceda alla nomina dei due suoi rappresentanti.

Il Consiglio direttivo delibera di elargire £ 200 per cassa scolastica del R. Liceo Ginnasio e R. Scuola Complementare locali e di respingere altre domande di beneficenza presentate da enti privati non contenendo il bilancio dell'Istituto, per mancanza assoluta di fondi, simili erogazioni.

Istituto Campana Osimo®

Stanziamento maggiore spesa per il periodo della villeggiatura del Convitto

Il Consiglio udita la relazione del Sig.r Rettore, che cioè in questanno, in seguito di ristauro fatto alli edifizii scolastici di Portocannati, verrebbe anche a mancare quello spazio di terreno verso il mare che in passato serviva a luogo ricreativo delle convittrici, specialmente a colazione estiva, oltre il fatto che bisognerà provvedere ad altre urgenti sistemazioni ai locali dato l'inizio prossimo dopo la sospensione della villeggiatura dell'anno scorso da parte di questo Convitto; considerato che il numero dei convittori che dovrebbe usufruire della villeggiatura si riduce a cinque cioè a quelle da noi calcolate che in minima parte le potevano fare che il Convitto suddetto tenuto a sostenere durante il periodo estivo per la villeggiatura in quella Spiaggia,

delibera

di non ritenere conveniente per il corrente anno di effettuare la villeggiatura nei soliti locali di Portocannati. ———

Trattenimento del personale nel periodo delle vacanze estive

Il Consiglio delibera di rinviare la trattazione dell'importante oggetto ad una prossima seduta, anche perchè la questione sia studiata in relazione ai precedenti

Domanda dei Signori Istitutori

Il Consiglio, autorizza l'ufficio di ragioneria di far luogo al pagamento agli stipendi del corrente mese di gennaio, anche agli Istitutori in ragione di £ 300 caduno con effetto dal 1° marzo 1924, dietro alla proposta 12 febbraio u.s. debitamente firmata dal Comune e dalla Sig.a R. S. N. di Ancona, ora in corso di approvazione ministeriale.

Da quant'altro viene chiesto dagli Istitutori la domanda dei quali non è iscritta all'ordine del giorno, il Consiglio rinvia la trattazione ad altra seduta.

Esso è ciò la seduta è tolta. ———

Il Consiglio Direttivo

Cocco Stanislao Ciller

Corbo

Il Segretario - Contabile

Mariano Massimo

Adunanza del Consiglio Direttivo del 9 Luglio 1924

N° 8

Alle ore 8 - 30 sono presenti i Signori:
Flaiani Cav. Uff. Pietro Rettore Presidente;
Costa Comm. Dott. Luigi R. Prefetto Consigliere;
Cocciani Comm. Dott. Prof. Giovanni R. Provveditore agli Studi, idem;
Sordinelli Pecci Cav. Uff. Armando, idem. ———
E adunanza i debiti.
Assiste il Segretario sottoscritto. ———
Letto ed approvato il verbale dell'ultima adunanza si passa alla discussione dell'ordine del giorno:

Comunicazioni

1° Il Sig. Rettore comunica al Consiglio direttivo la seguente lettera direttagli in data 2 corr. mese, dalla Contessa Ida Gallo Castelvetro:
"Signor Cav. Flaiani, Le rinvio del gentile suo biglietto, e La prego di voler portare al Sig. Consiglio direttivo di questo Collegio l'espressione di tutta la mia riconoscenza per le manifestazioni di cordoglio e di stima tributate alla memoria del mio compianto Consorte.
Ricordando poi che egnesti aveva uno speciale attaccamento al Collegio Campana, spero di potere nel prossimo ottobre - quando cioè i miei affari di successione siano sistemati - fare anche in qualche cosa un dono di Lui, per questo Collegio. "
Il Consiglio direttivo prende volentieri atto di tale comunicazione esprimendo tutto il proprio compiacimento per la promessa fatta dalla pietosa Contessa Ida Gallo Castelvetro ed approva la risposta già inviata dal Sig. Rettore in data 3 luglio 1924. ———
Il Rettore comunica che la Banca d'America e d'Italia Sede di Roma, ha informato questa Direzione con lettera del 17 giugno u.s., d'essere autorizzata a pagare tutte le spese inerenti il mantenimento ed altro del Sig. Alfonso Cioci che giovedì passo questo Istituto in qualità di convittore. Il Consiglio ne prende volentieri atto, incaricando il Rettore di ringraziare la Banca del cortese avviso. ———
Si da comunicazione della lettera del Sig. Podestà del R. Liceo Ginnasio "Campana", circa richiesta dell'elargizione di £ 100 per Cassa Scolastica. Il Consiglio ne prende atto. ———
Si da infine comunicazione della lettera in data odierna diretta dal Consiglio direttivo all'insegnante elementare Sig.na Riccardo Sodini.
E il Consiglio, considerata la convenienza di certi giustificativi eccessivamente esposti, annotati nel registro generale, e considerato che il Sig. Rettore ha dato al Maestro Sig. Sodini copia precisa dei voti da lui registrati,

Istituto Campana Osimo ®

pitiene conveniente che il registro nonvenga ricongegnato.

Suppellettili di scorta per la villeggiatura al mare

2° Il Consiglio, udito l'esposto del Sig. Rettore autorizza il medesimo di fare ritirare le suppellettili, materiali ecc. in deposito presso il comune di Portocannati fin dall'ultima villeggiatura colà tenuta nell'estate 1922, apportandovi le necessarie disinfezioni e riparazioni.

Posizione di varie famiglie di comitori di fronte all'Istituto

3° Il Consiglio, informato dal Rettore dell'attuale posizione di varie famiglie di fronte all'Istituto, delibera quanto appresso:
In analoga domanda del sig. Santini Corrado di Olmo pel figlio Alfredo - ritirata dal Comitato per ragioni di salute fin dall'11 maggio u.s. - si esonerano il medesimo dal pagamento della retta per il corrente trimestre (luglio - 30 settembre 1924.
Comitare Bartoli Antonino di Cesarea, debitore di £ 951.05, sollecitare l'ufficio legale dell'Istituto per gli atti relativi.
Comitare Mazzocchi Marcello di Ascoli Piceno - debitore di £ 2334.76, sollecitare l'ufficio legale, come sopra.
Comitare Nannini Ernesto di Teramo, debitore di £ 458.51, di procedere alla citazione e notifica della sentenza pronunciata da questo R. Rettore, in data 14 marzo 1924, tenuto presente che il padre dell'alunno non ha mai risposto alla lettera inviatagli da questa Direzione.
Comitare Spidi Giuseppe di Montefiore dell'Aso, debitore di £ 1266.34, sollecitare l'ufficio legale per gli atti relativi.
Comitare Spillantini Archimede di Balsorano - debitore di £ 899.03, sollecitare l'ufficio legale come sopra.
Comitare Ercolani Ernesto di Teramo - debitore a saldo di £ 1083.14 - sollecitare il padre per il versamento a saldo, salvo espletare gli atti legali in caso d'inadempimento.
Comitare Carnevali Walter di Ancona - debitore di £ 464.21, sollecitare il Padre corrispondente, salvo espletare gli atti legali in caso d'inadempimento.
Comitari gemelli Ferruccio Marino, residenti a Fiume, debitori di £ 1849.50, si prende atto della lettera 10 maggio 1924 del Cav. Elias Badinel Direttore di quella Banca d'Italia, e si incarica il Rettore di insistere ancora presso il Sig. Genili Oreste padre degli alunni per l'intero soddisfacimento del debito.
Comitare Pizzoni Mauro di Offida debitore di £ 100. Si prende atto della rimessa di £ 415.40 da parte del padre in data 6 maggio 1924 e si autorizza di trattenere il richiesto abbono di £ 100, destinando tale somma a pareggio del decorso esercizio 1923.

Modificazioni da apportarsi

4° Il consiglio, udito l'esposto del Sig. Rettore circa la urgente necessità

agli impianti del fabbricato

di effettuare le modificazioni agli impianti del fabbricato del Convitto, ingegn. il medesimo di far allestire il relativo preventivo dal tecnico Cav. Ing. Verifica delle varie condutture dell'acqua ed eventuali danni nel Convitto

5° Il Consiglio direttivo informato dal Rettore, dell'assistenza testè verificatasi nell'interno del Convitto e precisamente nei tubi dell'acqua potabile, per mancanza di pressione, a causa di notevoli danni causati per ingrippamento delle condutture dipendenti dalle condutture interne. Il Rettore stesso si rivolgeva al Direttore dell'Azienda Idroelettrica Comunale perchè lui eseguisse una verifica accurata alle tubature dell'acqua, onde stabilire gli attuali danni alla stabile dell'Istituto.
Il Consiglio direttivo, sentito anche il parere del Notaio Sig. Dott. Adolfo Blasi intervenuto all'adunanza, delibera di addivenire tantosto alla stipulazione dei contratti di affitto nei riguardi dei Sigg. Badinelli Francesco fu Simone e Magi Umberto fu Sante di Castelfidardo, appezzamenti dei sette fondi rustici descritti e trattativa privata e cioè:
Terreno a coltura di Cabrepozzi Costantino affittato al Sig. Magi Umberto fu Sante per la corrisposta annua di £ 1600.
Terreno a coltura di Cimpoletti Nazzareno affittato al Sig. Badinelli Francesco fu Simone per la corrisposta somma di £ 3100.
Terreno a coltura di Sforzi Vincenzo, affittato al predetto Sig. Badinelli Francesco fu Simone per la corrisposta somma di £ 1360.
Terreno a coltura di Cellinucci Ante, Pierpaoli Emilio fu Domenico, Santini Cecilia e Benzoni Pietro affittati in blocco a trattativa privata al predetto Sig. Badinelli Francesco fu Simone per la corrisposta somma complessiva di £ 8150.
Il Consiglio delibera di attendere la stipulazione degli altri contratti d'affitto, per i sette fondi rustici affittati all'asta pubblica le sentenze che venissero emanate in materia dalla competente autorità giudiziaria.

Affrancazione del canone enfiteutico Spinozzelli

6° Il Consiglio, udita la relazione del Notaio Dott. Blasi delibera di incaricare il Patrocinio legale Sig. Arreto Filippucci di curare l'atto di affrancazione prima del giorno 15 corrente per addivenire al più presto possibile all'affrancazione del canone enfiteutico sul fondo venduto al Cav. Domenico Rasmatazi a tutela degli interessi del Collegio Canonga.

Trattenimento del Cassiere nel periodo delle vacanze estive

7° Il consiglio visto la domanda 24 giugno u.s. dell'Istitutore Sig. Adolfo Valfredo Vecchi, interpretante, come esso dichiara, di tutto il personale dipendente;
considerato, che secondo la lettera del nuovo Regolamento, gli Istitutori non hanno diritto all'indennizzo per il vitto per il periodo delle loro ferie;
considerato che proprio in quest'anno, è stato rinnovato il Regolamento

Istituto Campana Osimo ®

che non permette il diritto sopraccennato;
considerato inoltre che in quest'anno l'amministrazione del Convitto inizia un periodo di stretta economia per la reintegrazione del capitale del Convitto stesso;
considerato infine che il convitto rimarrà in efficienza, con suo grave dispendio, anche durante l'estate;
Il Consiglio di Amministrazione non si ritiene autorizzato allo stato delle cose di fare concessioni che contrastino con il Regolamento e con lo spirito informatore dell'amministrazione stessa. —

Domanda degli istitutori di per ottenere compensi di straordinario.

Il Consiglio direttivo presa visione della domanda in data 25 giugno u.s. a firma di N. N. istitutori, delibera di confermare la propria deliberazione 4 febbraio 1924, essendo abolito il premio di consuetudinaria per recenti disposizioni superiori. —

Stessa domanda dei sig. istitutori relativa alla loro posizione di fronte all'Istituto

Sulla nuova domanda presentata da N. N. istitutori in data odierna il Consiglio direttivo dà incarico al sig. Rettore di stipulare ai medesimi come per il carattere speciale di un Collegio-Convitto di educazione sia necessario conoscere preventivamente le intenzioni dei signori istitutori se intendano o meno rimanere al loro posto nel nuovo anno scolastico e alle condizioni stesse del Regolamento interno in vigore e ciò perchè il Collegio possa trovarsi da un momento all'altro pronto per la sorveglianza dei convittori.
Il Consiglio consente la proroga fino al 10 corrente per la presentazione della richiesta domanda. —

Abbonamento al telefono

Il consiglio delibera di rinviare la trattazione dell'affare per maggiore istruzione della pratica. —

Annuario del R. Liceo Ginnasio pel anno scolastico 1923-1924

Il Consiglio delibera di acquistare n. 10 copie al prezzo di L. 10 per cadauna per conto dell'Istituto Campana, lasciando facoltà alle famiglie dei convittori di acquistarle per conto proprio. —

Affitto di un locale al sig. Cascucci Umberto

Si delibera di sospendere l'esecuzione del contratto in attesa che il Regio Ispettore Forti riferisca a norma dell'incarico rimastogli nella seduta 5 maggio p.p. —

Estazione del sig. Manfredelli Clemente in ordine alla restituzione di alcuni atti

Il Consiglio direttivo, udita la relazione del Rettore delibera di disinteressarsi della questione insorta non risultando in atti il preteso deposito di libri nei locali ad uso cantina del Convitto. —
Dopodichè si leva la seduta e si tolta. —

Il Consiglio Direttivo
Luigi Casto
Pietro Alvino
Alessandro Lattes
Il Segretario - Contabile
Valentino Marianni

Adunanza del Consiglio Direttivo del 9 Agosto 1924

N. 9

Alle ore 9 sono presenti i signori:
Falconi Cav. Uff. Pietro Rettore Presidente; —
Costa Comm. Dott. Luigi Vice-Prefetto, Consigliere; —
Gentile Cav. Prof. Ignazio Amministratore della Tipo-Litografia degli Studi, idem; —
Cardinelli Bocci Cav. Uff. Armando, idem; —
Leopardi Nob. Dott. Giuseppe, idem; —
La seduta è legale. —
Assiste il Segretario sottoscritto. —
Letto ed approvato il verbale della seduta precedente, si passa alla discussione dell'Ordine del giorno:

Comunicazioni varie:

a) Nomina dei Rappresentanti Comunali

Il Rettore comunica agli adunati la lettera Municipale 27 luglio p.p. n. 3038, con cui si partecipa che il Consiglio Comunale con deliberazione 8 luglio detto, parimente resa esecutoria ha confermato nella carica di membro del Consiglio direttivo di questo Istituto il Cav. Uff. Armando Cardinelli Bocci ed ha nominato, in sostituzione del Comm.to Conte Nestore Gallo, il N. U. Dott. Giuseppe Leopardi.
Il Rettore, a nome del Consiglio Direttivo, porge ai neo-eletti il deferente saluto augurale, astenendosi alle più vive espressioni di compiacimento per l'ottima scelta fatta dall'On. Consiglio Comunale, entrambi ne ringraziando i Rappresentanti Comunali dicendosi lieti di collaborare in così alto Consesso, per il bene supremo dell'Istituto. Il Consiglio ringrazia. —

b) Saluto del nuovo Prefetto Sp. Uff. Avv. Spano

Il Rettore comunica la circolare pervenutagli dal nuovo Prefetto della Provincia Sp. Uff. Avv. Spano e la risposta fattagli pervenire a nome del Consiglio Direttivo di questo Istituto. Si prende volentieri atto. —

c) Relazione del Comm. Cav. Uff. Zoppi

Il Direttore dell'azienda agricola Cav. Uff. Gem. Zoppi con nota del 5 corrente, riferisce che la consegna dei fondi rustici si svolse a suo tempo regolarmente e nella forma la più precisa; che la relazione che si richiede dall'Amministrazione è stata da lui fatta con scienza e coscienza e trova si nei verbali di consegna redatti dall'Avv. Filippucci al quale in compagnia ha dato tutti gli schiarimenti sullo stato delle case coloniche, del bestiame e degli impianti degli affittuari verso l'Amministrazione.
Il Consiglio direttivo ne prende atto e resta in attesa delle relative comunicazioni da parte del Regio Uff. Avv. Cesare Filippucci. —

d) Lettera Credenziali Raffaele di Carsoli

Il Rettore da lettura comunicazione della lettera del corrente del Sig. Credenzi Raffaele di Carsoli chiedente un'ulteriore proroga pel pagamento del suo arretrato di lire 1023.15. Il Consiglio accorda poichè tale somma sia versata in due

Istituto Campana Osimo ®

Proposta di transazione avanzata dagli ex affittuari Sigg. Paternesi C.: data la sentenza del Tribunale di Ancona favorevole al "Collegio" Campana.

Il Consiglio direttivo, vista la sentenza 23-25 maggio 1924 del Tribunale Civile di Ancona, intesi i pareri del Sig. Avv. Cesare Pallottaccia del 28 luglio u.s. dichiara di non essere alieno di accedere alla proposta di transazione avanzata dagli ex affittuari Sigg. Paternesi e C.i. il 26 luglio p.p. incaricando i Consiglieri Sigg. Dott. Sig. Armando Lodovici Bocci Nob. Dott. Giuseppe Leopardi di trattare con il Sig. Paternesi onde nel migliore interesse del Collegio.

Vendita di affezionato di pezza in consegnazione a Sorbellini Alberto

Il Consiglio, vista la lettera 1° maggio p.p. del Sig. Sorbellini Alberto; vista la propria deliberazione 10 dicembre 1919; ritenuta la necessità di non frapporre ulteriore indugio nella stipulazione del contratto;
dà incarico al Rettore di invitare il Geom. Lav. Zoppi e il Notaio Dott. Blasi al disbrigo sollecito di tutti gli incombenti per la stipulazione definitiva del contratto, salvo, benintesa la Superiore approvazione, non senza invitare il Sig. Sorbellini a pagare a titolo di affitto il prezzo che verrà d'accordo stabilito, per tutto il tempo della sospensione dell'affitto stesso.

Considerazione resta del pittore Giuliani Giulio di L. 1650, e relazione sullo stato dei lavori ordinari e straordinari, fatti alla detta Casa Colonica 24 luglio 1923.

Il Consiglio direttivo, vista la propria deliberazione [illegible] circa i lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione da apportarsi al fabbricato occupato dal Convitto durante le vacanze estive del decorso esercizio 1923, sentita la relazione della Ragioneria sullo stato dei lavori eseguiti del relativo appalto, delibera di liquidare la nota del pittore Giuliani Giulio sulla capitolare somma di Lire 1650, abbonando l'eccedenza di Lire L. 405.38 accertata sull'ordinaria e straordinaria riparazione dei fabbricati nell'anno 1923.

Affitto dei locali uso magazzino al Sig. Fr. Casenesi

Il Consiglio, vista la propria deliberazione del 5 maggio p.p. avuto a conoscenza che del locale si vorrebbe fare uso per rivendita di legna e carbone, ciò che non è compatibile col decoro dell'Istituto dichiara di non affittarlo.

Proposta di modificazione della divisa dei Convittori

Sull'oggetto si premette una breve discussione in ordine alla fornitura della stoffa ed accessori per la divisa dei convittori e si decide di affidare tanto la fornitura quanto la confezione della divisa stessa agli alunni alla libera iniziativa delle famiglie dei medesimi liberando così l'Amministrazione del Convitto della provvista diretta e relativo deposito della stoffa. Resta inteso che le qualità del panno e il tipo della divisa dovranno essere uniformi su indicazione e con preventivo successivo controllo della Direzione del Convitto.

Nei riguardi poi della modificazione della divisa si approva, senza discussione, il tipo presentato dal Sig. Rettore.
Il Consiglio incarica il Rettore di rispondere alla lettera di corrente del Sig. Angelo Boffetti, in conformità a quanto sopra deliberato.

Risultati scolastici: Convittori Giovanetti Italiani e Stranieri Salvatore

Il Sig. Rettore sottopone al Consiglio direttivo il risultato scolastico della prima sessione che si riassume nelle seguenti percentuali:
Convittori approvati 47.% dei presenti di fronte al 43% dei convittori approvati l'anno precedente col vecchio sistema di esami e al 38.% degli alunni esterni di quest'anno.
I risultati dei soli esami di Stato (ammissione Ginnasio alla IV.ª ginnasiale, alla 1ª liceale, all'Istituto Tecnico Superiore, licenza complementare) sono: Convittori approvati 73.% degli esaminati contro il 33.% fra gli esterni; e non meno lusinghiera è la cifra degli ammessi agli esami d'ottobre nel confronto delle cifre numeriche degli esclusi. Il Consiglio prende volentieri atto.

Posti gratuiti Ginnasini. Bonaventura

Il Consiglio delibera nel contempo di sostenere a pubblico carico la spesa di retta nell'ammontare complessivo di L. 325 per i due convittori Sigg. Giacomelli Giusto e Scillitani Salvatore per la loro permanenza in Ancona durante la prima sessione degli esami di Stato.

Dissdette dei Convittori

Il Consiglio delibera di rinviare la trattazione dell'oggetto ad altra seduta incaricando il Cav. Prof. Ventile frattanto di voler provvedere agli stradi di studiare la pratica e di riferire.
Il Rettore comunica al Consiglio che le dissdette date dalle famiglie dei Convittori in tempo utile per il nuovo anno scolastico 1924-1925 ammontano a N. 37. Il Consiglio prende atto.

Nomina del personale educativo per l'anno 1924-1925

Viene deliberato di rinviare la trattazione dell'oggetto ad altra seduta. Per l'istitutore Sig. Sempini Tullo pensato conto che lo stesso si è licenziato volontariamente dal Collegio, delibera di non corrispondergli ulteriore stipendio dopo il 31 luglio u.s. e autorizza il Sig. Rettore a rilasciare al Sig. Sempini il richiesto certificato di servizio.

Progetto di sistema di visita scolastica da effettuarsi coll'intervento dell'On. Giunta Comunale

L'On. Giunta Comunale di Ancona interviene al completo nelle persone del Sig. Ghiandoni Achille assessore anziano in assenza del Sindaco Comm. Pietro Gallo, degli assessori Sigg. Colonnello Cav. Benedetto Lazzarelli Donelli Dott. Ettore, Rappo Avv. Silio, Figoli Cav. Magg. Domenico, Cornini Giuseppe del Consiglio Nob. Cav. Prof. Cazzullo Regina Segretario Capo Dott. Avv. Blasi.
Inteso la relazione del Rettore Cav. Prof. Flaiani e dopo scambio di idee circa l'importante argomento si stabilisce di attendere risposta

Istituto Campana Osimo ®

da persone autorevoli circa le direttive del Governo Sulle a presentare istanza per l'istituzione in Osimo dell'Istituto Tecnico completo; riservando intanto stabilito che l'On. Municipio faccia vive raccomandazioni presso le autorità scolastiche per il regolare funzionamento della R. Scuola Complementare fino dall'inizio del nuovo anno scolastico. _____

Studio di un progetto per esonero di sottoscrizioni e riparazioni da attuarsi gradatamente nel Palazzo dell'Istituto Campana.

Il Consiglio Direttivo viste le prese deliberazioni 5 dicembre 1918 e 12 febbraio 1924;
udita la relazione del Consigliere Cav. uff. Armando Gardinelli Bocci incaricato del sopraluogo,

delibera

d'incaricare i Sigg. Consiglieri Cav. Uff. Gardinelli Bocci e Nob. Dott. Giuseppe Leopardi di concretare un progetto dei lavori più urgenti e che non ammettono dilazioni e di farli eseguire nel modo che si riterrà più conveniente agli interessi dell'Istituto.
Stabilisce pure che in aggiunta al piano generale di ripartizione di tutti i lavori occorrenti per rimettere il fabbricato del Convitto nelle condizioni indispensabili per il suo funzionamento venga iscritta annualmente in bilancio a cominciare dal prossimo anno 1925 la somma di L. 5000. _____

Dopo di che la seduta è tolta. _____

Il Consiglio Direttivo

Costa Grav. Scapaccini
Marini Gardinelli Bocci
Gentili

Il Segretario / Custode
Ernesto Massiani

Adunanza del Consiglio Direttivo del 30 Agosto 1924

Off. 10

Alle ore 8 sono presenti i Signori:
Malaigni Cav. Uff. Pietro Rettore Presidente;
Costa Comm. Dott. Luigi Vicepref. Consigliere;
Crocioni Comm. Dott. Prof. Giovanni Provveditore agli Studi, idem;
Gardinelli Bocci Cav. uff. Armando idem; _____
Leopardi Nob. Dott. Giuseppe, idem: _____
La seduta è legale. _____
Assiste il Segretario sottoscritto. _____
Letto ed approvato il verbale dell'ultima adunanza, si passa alla discussione dell'ordine del giorno. _____

Comunicazioni

a) In morte del Poeta Adolfo De Bosis:
Il Rettore riferisce d'aver ieri appreso ad ora tarda la notizia dell'avvenuto decesso del poeta De Bosis e dei funerali fissati per il giorno stesso. Egli sentì subito nell'animo il dovere partecipare con una rappresentanza del Convitto alle onoranze che in Ancona si rendevano alla Salma d'colui eletto ex-alunno del Collegio Campana: ma data la ristrettezza del tempo, l'assenza dei convittori e un attacco d'influenza che costringeva lui a riguardi, dovette limitarsi a indirizzare due telegrammi, l'uno di vivo rimpianto alla famiglia dell'Estinto, l'altro di preghiera all'Illmo Sig. Provveditore perchè si fosse compiaciuto di rappresentar lui il Collegio nell'estremo tributo di onore alla lagrimata Salma. Rivolge ancora un pensiero d'ammirazione, di riconoscenza e di rimpianto alla memoria del Poeta provvedendo di fissare in altro momento un ricordo più degno nel Collegio che lo portò verso la gloria, ricevendone lustro.
Il R. Provveditore Crocioni, nell'esternare d'aver soddisfatto al desiderio espressogli, si assume con elevate parole il saluto a nome della Scuola da lui recato ieri sulla bara del Poeta ricoperta d'alloro.
Il Consiglio approva quanto è stato disposto e si associa a quanto è stato detto in onore dell'Estinto, pregando il Presidente di esprimere ai famigliari anche il cordoglio del Consiglio stesso.

b) Circolare N. 19 in data 15 agosto 1924 alle famiglie degli alunni:
Il Rettore comunica agli adunati la circolare 15 agosto p.p. da lui diretta alle famiglie dei convittori ed il Consiglio, uditane la lettura ne prende volentieri atto. _____

c) Bucato per i Sigg. Convittori: Il Rettore comunica una proposta della Ditta Ferrini per il bucato dei convittori a mezzo di lavanderia

elettromeccanica: proposta che il Consiglio ritiene di non poter accogliere.

9. Abbonamenti vari: Il Consiglio, udita la proposta del Presidente delibera di abbonarsi alla Rivista due volte pubblicata a cura del R. Ufficio Scolastico di Ancona intitolata "R. Deputazione di Storia Patria - Atti e Memorie" e di inviare il supplemento di abbonamento per il corrente anno 1924 di "Lo Spedale della Rivista del titolo" Roma della Parola" che si pubblica a Recanati a cura del Direttore Cav. Pelliccioni.

Posti gratuiti 2° Vescovile Barbarossa

e Vertenza col Sig. Umberto Boccucci: Il Consiglio direttivo, udita la relazione del Sig. Rettore prende atto dello stato attuale della pratica.

Biblioteca del Collegio "Campana" e provvedimenti relativi 3°

Si rinvia la trattazione dell'oggetto restando il Consiglio in attesa della relazione del Cav. Prof. Ugentile all'uopo incaricato nell'ultima adunanza di studiare la pratica e di riferire. —

Il Consiglio direttivo, udita la relazione del Rettore sul Stato della Biblioteca Campana dalla data della sua immissione in ufficio ad oggi; [Allegato A]

richiamati vari atti precedenti e la propria delibera 19 marzo 1923; presa visione del Regolamento della Biblioteca Comunale approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio [illegible], letta la relazione del bibliotecario Comunale Prof. Cesare Ranieli e l'ord. del g. 10 marzo 1924 della Commissione della Biblioteca Comunale;

delibera

che, in conformità al voto della Commissione pella Biblioteca Comunale, la Biblioteca "Campana" sia conservata nella sala ove trovasi decorosamente collocata da epoca remota, ripulendosi solo la scorta dell'attuale scaffalatura in quella parte che non troverà più posto, e consente volentieri che il Municipio abbia copia del catalogo di essa per uso della Biblioteca Comunale;

che, pure rimanendo nella propria sede la Biblioteca Campana, l'uso dei locali dell'ex-Scuola Tecnica di proprietà del Collegio sia ufficialmente concesso al Comune per il funzionamento della sua biblioteca, ma intende che i diritti del Collegio siano tutelati mediante concessione sotto forma di affitto con relativa corrispettiva somma sia pure tenue, e con riserva di una delle tre sale per la frequenza della Biblioteca da parte dei convittori;

bensinteso che la intera manutenzione dei locali resta a carico del Comune, il quale verrà intanto provvedere a far riparare la latrina nell'interno del Convitto, devastata con gli assalti ordinati dal

Municipio per rintracciare la causa dell'umidità della sala adiacente;

che il Rettore, d'accordo coi Sig. Consiglieri locali, e con l'intervento del Sig. Rettore del Seminario vescovile di Osimo riceva la consegna dei codici tenuti in custodia dall'ex-preside Sig. Dott. Prof. Alessandro Ippoliti, constatandone lo stato e compilandone regolare elenco.

Domanda Forlani Alceo 4° e Cristallerie Adriatiche

Vista la domanda 9 agosto 1924 del Sig. Forlani padre dei due convittori Forlani Emanuele ed Aldo, il Consiglio si dolente di non poterla accogliere, ed insiste che il medesimo versi per intero la retta dovuta a norma del Regolamento a tutto il 30 Settembre 1924.

Domanda del Cav. Avvocato Vincenzo Manfroni 5°

Il Consiglio delibera di accogliere la domanda 20 corrente del Sig. Cav. Avv. Manfroni con la quale si allega certificato medico del Dott. Augusto Ricci attestante che il figlio Ernesto per ragioni di salute, non potrà frequentare in Collegio nel prossimo anno scolastico 1924-1925.

Domanda per l'ammissione degli alunni Ubaldo e Primo Orlandi di Osimo

Il Consiglio, vista la domanda 19 corrente della Sig.a Agenore Alfredo Orlandi di Osimo per l'ammissione in Convitto del suo figliuolo Ubaldo, terzino di anni 13, frequentante la quarta classe elementare, udito l'esposto del Sig. Rettore sull'esito delle informazioni assunte al riguardo, delibera di non poterla accogliere.

Domanda Ricci Alceo di Osimo per l'ammissione in Convitto del figlio Ubaldo

Il Consiglio direttivo, udita la relazione del Sig. Rettore, riconosce l'opportunità di ridurre il personale sia educativo che di servizio per il prossimo anno scolastico 1924-1925 e prega i Consiglieri residenti in Osimo di concordare proposte concrete, assieme al Rettore, che saranno oggetto di discussione nella prossima adunanza.

Personale educativo e di servizio per l'anno scolastico 1924-1925

Corte Viva e morte relative ai vecchi e nuovi affitti 8°

Il Consiglio direttivo delibera di attendere la pubblicazione della sentenza della R. Corte d'Appello di Ancona che verrà in materia prossimamente emanata, incaricando intanto il proprio legale Sig. Avvocato Filippucci di studiare la causa che è oggetto di vertenza tra l'On. Milano ed altri.

Domanda dell'affittuario Sig. Bordichetti Domenico per trasferimento della esercizio Pasticceria e panificazione esistente nei locali della casa colonica Crispolini e Fantini 9°

Il Consiglio, vista la domanda 20 corr. mese dell'affittuario Sig. Bordichetti, udita la relazione 28 corr. dell'Agente tecnico Cav. Uffm. Zeppi,

delibera

di non poter accogliere la domanda relativamente al richiesto ampliamento della casa colonica Pasticceria Fante in Camporeccello ed incarica i Consiglieri locali Sig. Cav. Uff. Ferdinando Sardinelli Bucci e Nob. Dott. Giuseppe Leopardi di eseguire un sopraluogo, assieme al tecnico Cav. Zeppi, nei fondi e colonia Crispolini e Fantini in S. Biagio per constatare lo stato di quelle case coloniche e provvedere di conformità.

Lavori in via d'esecuzione nell'edificio "Campana" 10°

Il Rettore e il Consigliere Cav. Uff. Ferdinando Sardinelli Bucci riferiscono sullo stato dei lavori, testè eseguiti sia alla cucina, sia in altri locali dell'edificio Campana.

Istituto Campana Osimo ®

Concorso quadriennale III
all'Ente Provinciale

* Risposta alla lettera 12 Luglio 1924 della Giunta Comunale di Osimo circa la liquidazione della pensione in merito alla decisione 3-8-1923 della 4ª Sezione del Consiglio di Stato.

con riferimento a straordinaria manutenzione fabbricati Bilancio per l'anno in corso, ed il Consiglio ne prende atto.

Il Consiglio direttivo, autorizza il Rettore a provvedere il relativo mandato di £ 100 a favore dell'Ente Provinciale Assistenza Pellegrini rigorosamente a titolo contributo straordinario del 2° quadrimestre 1924.

Il Consiglio direttivo, assentitosi il Rettore Cav. Prof. Flaiani, vista la precedente delibera 5 maggio 1924.
vista la lettera 2 luglio u.s. N. 1910 del Sig. Sindaco di Osimo;
letto il memoriale presentato dal predetto Cav. Prof. Flaiani,

delibera

di proporre al On. Ministero che al Rettore Prof. Flaiani venga, oltre lo stipendio e caro-viveri come per gli altri insegnanti del Collegio, corrisposto per il tempo in cui rimane assente dall'ufficio l'indennità di vitto valutata in £ 12 giornaliere - ed in via eccezionale con delibera 24 luglio 1923 nei riguardi del personale superiore in congedo - ed anche gli accessori di convivenza che rivalutano in £ 80 annue a titolo di custodia biancheria personale, nonchè il punto dello stipendio ritardato calcolato in forma scalare.

Il Consiglio direttivo non riconosce in se stesso la facoltà di contrapporsi alla deliberazione Ministeriale di ~~[illegible]~~ alla radiazione dal bilancio preventivo 1923 dell'assegno temporaneo di £ 180 mensili concesso al Rettore in base all'art. 15 della legge 13 agosto 1921 n° 1080, e alla misura del caro viveri pure attribuita allo stesso Rettore, contro le quale il Consiglio direttivo ebbe già ripetutamente a fare resistenza.

Dopodichè la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo
Armando Lavinio Mei
Giuseppe Scopoli
Pietro Flaiani
Carlo Cecini

Il Segretario - Contabile
Umberto Marcucci

— Allegato — a

BIBLIOTECA

RELAZIONE DEL RETTORE NELLA SEDUTA CONSIGLIARE DEL 30 AGOSTO 1924.

Esiste nel Collegio Campana una vecchia biblioteca che, a lustro dell'Istituto, viene così menzionata nel programma a stampa per uso delle famiglie: "E' ANNESSA AL CONVITTO UNA BIBLIOTECA DI CIRCA 15000VOLUMI PER L'INCREMENTO DELLA QUALE SI STANZIA, OGNI ANNO, UN DISCRETO FONDO. AGLI ALUNNI E' PERMESSO USUFRUIRE DEI LIBRI SUDDETTI, BENINTESO, CON LA DOVUTA CAUTELA"; e l'Annuario del R. Liceo Ginnasio Federico e Muzio Campana anno 1923-1924 pag. 10) viemeglio l'accredita con questo particolare rilievo : "MONS. COMPAGNONI POI, IL PRELATO PIU' DOTTO D'ITALIA, COME LO CHIAMO' IL MURATORI, FIN DAL 1744-1745 AVEVA DONATO ALL'ISTITUTO MOLTI LIBRI, TANTOCHE' AGLI STUDIOSI NON MANCAVA NEMMENO IL SUSSIDIO DI UNA BIBLIOTECA CHE, ACCRESCIUTA ED ARRICCHITA, FORMA ANCHE OGGI UN TITOLO DI DECORO PER IL COLLEGIO CAMPANA."

Ebbene, quando nel 1921 io assunsi la direzione di questo Istituto, trovai la magnifica sala della biblioteca ridotta in disordinato magazzino e ufficio dell'economo, soltanto molti mesi dopo riuscendo a farla sgombrare da tutto ciò che non vi si apparteneva. Ma, tornata al suo uso, l'ex Preside Prof. Ippoliti ~~[illegible]~~ il suo preferito domicilio di giorno e di notte, senza peraltro che la sua erudita presenza avesse giovato all'ordine dei volumi ivi raccolti. E da lui appresi che in un armadio a muro si custodisce un reparto di codici di grande valore, di cui nessun Rettore aveva voluto mai la consegna, facendomi con ciò comprender e il proprio desiderio di continuare ad esserne lui consegnatario.

Di ciò io varie volte ebbi occasione d'informare il Consiglio.

La sera del 26-11-1922, senza neppure un preavviso, io fui invitato ad intervenire nella sala della Biblioteca Campana ad una riunione di professori, presieduta dallo stesso Sig. Ippoliti. E compresi subito allora di trovarmi dinanzi ad un piano prestabilito per riunire la nostra con la biblioteca Comunale.

1./

Co

[illegible] dell'ottobre 1924, riferisce sul Conto Consuntivo 1921 da opera amministrativa Campana, quanto appresso:

Parte 1ª attiva - Entrata -

Contro una previsione di £ 382791.80 si è avuto un accertamento di entrate di £ 418577.09, con una differenza in più di £ 35785.29 per le seguenti ragioni:

Le maggiori entrate ammontano a £ 40458.22 e cioè:

Istituto Campana Osimo ®

Comunale quadrimestrale
all'Ente Provinciale

Risposta alla lettera
2 Ottobre 1924 della Spett.
Commissione di Osimo
la liquidazione di
spesa in oggetto
sione 3-8-1925
ne del Consiglio

con i
per l'anno in corso ed in corso ed in parte ed in parte
atto.
Dare il Segretario
Balsimi

Il Segretario - Contabile

Adunanza del Consiglio Direttivo del 24 Settembre 1924

Presenti alle ore 8.15 i Signori:
Floriani Cav. Uff. Pietro Rettore Presidente;
Apostile Cav. Dott. Ugolino funzionante da Vice Rettore agli Studi, Consigliere;
Cavadinelli Bracci Cav. Uff. Armando, idem;

(2).

nei locali del Collegio, e precisamente nelle aule già usate dalla or soppressa scuola tecnica. - Sentii ricordare pure i codici dianzi accennati, come proprietà da dividersi tra Collegio e Seminario; divisione richiesta poi di fatto con lettera del Rettore del Seminario al Consiglio Direttivo.

La trasformazione concretata in quella seduta con apposito ordine del giorno mi parve di tale gravità da non potervi io consentire, almeno senza esplicita autorizzazione del Consiglio Direttivo; e di fronte alla volontà concorde di tutti gli altri adunati, di addivenire deduta stante alla fusione delle biblioteche, io non potei opporre altra riguardosa resistenza che quella della mia riserva di riferire al Consiglio Direttivo onde propuoverne le decisioni del caso.

E il Consiglio tanto non si mostrò favorevole alla richiesta fusione che, pure riconoscendo la necessità di riordinare la biblioteca dell'Istituto, non accettò neppure l'esibizione dell'ex preside Ippoliti di riordinarla lui a suo agio.

(Delibera 11 dicembre 1922)

Ma- assente io dall'ufficio - lo stesso Consiglio, in seduta 19 -3- 1923 adottò la seguente delibera:

(Delibera 19 marzo 1923)

Questo lo stato di fatto esistente quando, in data 17 febbraio 1924, mi pervenne dal Sig. Commissario Prefettizio un invito di adunanza per addivenire al funzionamento delle biblioteche già riunite, allegando copia del relativo Regolamento da lui approvato.

(Invito e Regolamento)

Se il Regolamento non fosse stato già approvato, avrei richiesto che almeno il sacrificio dell'Istituto fosse stato compensato con l'aggiunta di "Campana" alla denominazione "BIBLIOTECA COMUNALE"; e avrei pure espresso l'avviso che la presidenza della Commissione della biblioteca fosse stata riservata al Sindaco di Osimo.

Istituto Campana Osimo ®

Concesso quadrimestrale all'Ufficio Guardarobiera

* Risposta alla lettera 12 Luglio 1924 della Giunta Comunale di Osimo circa la liquidazione della pensione in merito alla decisione 3-8-1923 della 4ª Sezione del Consiglio di Stato.

con i fondi di economia e straordinaria manutenzione iscritti nel Bilancio per l'anno in corso, ed il Consiglio ne prende atto.

Il Consiglio direttivo, autorizza il Rettore a far emettere il relativo mandato di £ 3.100 a favore dell'Ufficio Guardarobiera Sig.na Giuseppina Palombi spettanti a titolo compenso straordinario del 2° quadrimestre 1924.

Il Consiglio direttivo, assentatosi il Rettore Prof. Flaiani, vista la precedente delibera 5 maggio 1924

vista la lettera 2 Luglio u.s. N. 1910 del Sig. Sindaco di Osimo;

letto il memoriale presentato dal predetto Cav. Prof. Flaiani,

delibera

di soprassedere all'On. Ministero che al Rettore Prof. Flaiani venga, oltre lo stipendio e caro viveri come per gli altri impiegati del Collegio, corrisposto per il tempo in cui rimane assente dall'ufficio l'indennità di vitto valutata in £ 12 giornaliere ed in via eccezionale con delibera 24 Luglio 1923 nei riguardi del personale superiore in congedo – ed anche gli accessori di convivenza che ritenutone in £ 80 annue a titolo di custodia biancheria personale, nonchè il punto sullo stipendio riguardato calcolato in forma scalare.

Il Consiglio direttivo non riconosce in se stesso la facoltà di contrapporsi alla deliberazione Ministeriale di maggiorazione mensile alla radiazione del Bilancio preventivo 1923 dell'assegno temporaneo di £ 100 mensili concesso al Rettore in forza all'art. 15 della legge 15 agosto 1921 n° 1080, e alla misura del caro viveri pure attribuita allo stesso Rettore, contro la quale il Consiglio direttivo ebbe già ampiamente a fare resistenza.

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Armando Lucinelli Mecci

Giuseppe Spaparelli

Pietro Flaiani

Carlo Cecini

Il Segretario - Contabile

Gualtiero Marcantoni

Adunanza del Consiglio Direttivo del 27 Settembre 1924

Presenti alle ore 9.15 i Signori:

Flaiani Cav. Uff. Prof. Pietro, Rettore Presidente;

(2)

Altro compito invece a me non rimaneva quella sera che prendere atto dell'incresciosо avvenimento e collaborare al più efficace funzionamento delle biblioteche insieme fuse.

Senonchè il mio rincrescimento per una simile sistemazione fu subito e pienamente vendicato dalla nuova Commissione (presidente il Preside Sig. Comm. Aldinio) la quale, portatasi sopraluogo dopo la prima seduta, concorde ebbe uno scatto di sdegno per la rimozione e fusione della biblioteca Campana, molto decorosamente sistemata nell'attuale sala e in scaffali di lusso che non potrebbero neppure adattarsi in sale minori. La Commissione quindi stabilì di sollecitarne soltanto il riordinamento e il catalogo completo dei volumi, da tenersi in copia nei locali della biblioteca comunale per le eventuali richieste di [illegible] studiosi.

Ma, per la storia della varie biblioteche, è bene leggere integralmente la relazione dell'attuale bibliotecario Prof. Romiti, come è bene tener presente l'ordine del giorno della Commissione per i provvedimenti di competenza del Consiglio.

(Relazione e ordine del giorno)

L'On. Consiglio Direttivo quindi è chiamato ora a deliberare il riordinamento della biblioteca Campana; e, in dipendenza del deliberato della Commissione, di lasciarla nell'attuale sala, rivedere la propria deliberazione 19-2-1923 per decidere se anche dopo il fatto nuovo esso intende fornire i locali per la biblioteca comunale, e, in via subordinata, se intende concederli gratuitamente o in fitto e per quale durata: ciò che, in difesa del patrimonio dell'Istituto ritengo indispensabile di consacrare in atti, onde prevenire il pericolo che anche le biblioteche possano, con apposita legge essere, da un giorno all'altro avocate ad altro Ente in uno con i locali ad esse destinati, come precisamente si è verificato di recente per le palestre di ginnastica, per cui la bella e grande nostra palestra è passata all'Enef!

Credo infine non possa ulteriormente differirsi la richiesta di regolare consegna dei codici da parte dell'ex-profes ore Ippoliti, e tenendo presente la

Istituto Campana Osimo ®

con i fondi ordinari e straordinari mantenimento biblioteca Comunale per l'anno in corso, ed il Consiglio ne prende atto.

Contratto quadriennale [illegible] Il Consiglio direttivo, autorizza il Rettore a sottoscrivere il relativo contratto [illegible] dell'anno quadriennale Sig.na Giuseppina Palumbo

(3)

Adunanza del Consiglio Direttivo del 27 Settembre 1924

Presenti alle ore 9.15 i Signori:
Floriani Cav. Uff. Pietro Rettore Presidente;
Pantile Cav. Dott. Attilio Luogotenente del Rettore alle Studi, Consigliere;

(4)

domanda del Seminario per la restituzione della parte che ad esso ne spetta.

(Delibere 30 agosto 1924 e 13 febbraio 1925)

Ill/mo Prof. Dott. Cav. Alessandro Ippoliti

Osimo 10 luglio 1924

L'On. Consiglio Direttivo, nel trattare la definitiva sistemazione della biblioteca Campana in relazione al deliberato della Commissione della biblioteca Comunale, m'incaricava di prendere accordi con la V. S., con i Sigg. membri locali del Consiglio stesso e col Sig. Rettore del Seminario Vescovile di Osimo e Cingoli, per addivenire alla consegna dei codici e di ogni altro volume che - dalla S. V. da molti anni custoditi a chiave in uno speciale reparto della biblioteca dell'Istituto - dovrebbero essere di proprietà comune al Collegio e al Seminario secondo la lettera 20 - X - 1922 con cui il Sig. Rettore Sig. Mons. Sabbatini ne domanda la divisione.

Nel pregarLa quindi di volermi indicare quando a Lei resta comodo di procedere a detta consegna, esprimo alla S. V. i più vivi ringraziamenti del Consiglio e miei, in uno col più deferente ossequio.

IL RETTORE

f.to) P. Floriani.

Questa lettera non ebbe risposta e manifestamente dispiacque al Sig. Prof. Ippoliti il quale aveva in programma di rimanere lui in possesso della biblioteca, come alla sua offerta di volerla riordinare; e, alla morte di lui (gennaio 1926) Il Rettore interessò - ma invano - gli eredi a ritrovare la chiave dell'armadio dei codici; che pertanto è rimasto ancora chiuso.

Istituto Campana Osimo ®

con i fondi di ordinaria e straordinaria manutenzione disponibili per l'anno in corso, ed il Consiglio ne prende atto. ____

Contratto quadriennale [illegible] Il Consiglio direttivo, autorizza il Rettore a sottoscrivere il relativo contratto [illegible]

[illegible] del Consiglio [illegible] Commissione [illegible] la liquidazione [illegible] denza in merito [illegible] sione 3-8- [illegible] ne del Consiglio [illegible]

(4)

domanda del Seminario per la restituzione della parte che ad esso ne spetta.

(Delibere 20 agosto 1924 e 12 febbraio 1925)

Ill\mo Prof. Dott. Cav. Alessandro Ippoliti

10 luglio 1924

Osimo

L'On. Consiglio Direttivo, nel trattare la definitiva sistemazione della biblioteca Campana in relazione al deliberato della Commissione della biblioteca Comunale, m'incaricava di prendere accordi con la R.. V.. con i Sigg. membri del Consiglio stesso e col Sig. Rettore del Seminario Vescovile di Osimo e Cingoli, per addivenire alla consegna del codice e di ogni altro volume che - della S. V. da molti anni custoditi e chiave in mano speciale reparto della biblioteca dell'Istituto - dovrebbero essere di proprietà comune ai Collegi e al Seminario secondo la lettera 20 - X - 1923 con cui il Sig. [illegible] domanda la divisione.

Nel pregarla quindi di volermi indicare quando e nel modo comodo di presedere a detta consegna, esprimo alla S.V. i più vivi ringraziamenti del Consiglio e mio, in uno col più deferente ossequio.

IL RETTORE

f.to) R. Pistarini.

Questa lettera non ebbe risposta e manifestamente dispiacque al Sig. Prof. Ippoliti il quale aveva in programma di rimanere lui in possesso della biblioteca, come alle sue offerte di volerla ricostituire; e, alla morte di lui (gennaio 1926) il Rettore interessò - ma invano - gli eredi a ritrovare la chiave dell'armadio dei codici; che pertanto è rimasto ancora chiuso.

Adunanza del Consiglio Direttivo del 27 Settembre 1924

Sedenti alle ore 8.15 i Signori:
Floriani Cav. Reg. Pietro Rettore Presidente;
Cipolla Cav. Uff. Giulio, funzionante da Vice Rettore agli Studi, consigliere;
Zandinelli Bocci Cav. Uff. Armando, idem; ____
Leopardi Nob. Dott. Giuseppe, idem; ____
Assente il Consigliere Conte Comm. Dott. Luigi R. Viceprefetto. ____
La seduta è legale. ____
Assiste il Segretario sottoscritto. ____
Letto ed approvato il verbale della precedente adunanza, si passa alla discussione dell'Ordine del Giorno:

pf 11

Comunicazioni varie

1° Il Rettore comunica la lettera 15 corrente mese del Sig. Luigi Petrenchi avente oggetto ex affittanza in ordine alla liquidazione delle doglie vive e morte in dipendenza del cessato contratto d'affitto col fondo di proprietà degli Istituti Riuniti e rifiuta che nel colloquio avuto col predetto sig. Petrenchi il giorno 15 corrente per la transazione della lite giudiziaria di cui parlato anche di sopra, detto Signore abbia fatto alcuna dichiarazione di aver ricevuto dal Consiglio Direttivo la somma di £ 1000 a saldo di ogni sua pretesa. Il Consiglio ne prende atto. ____

2° Il Rettore comunica poi una lettera di ringraziamento della famiglia del compianto Conte Adolfo De Bosis, in risposta alle condoglianze espresse a nome del Consiglio, di cui si prende atto. ____

Il Rettore comunica infine che domani 28 corrente, i piccoli convittori studenti ed il personale del Convitto effettueranno una gita campestre in quel di Santo Stefano presso la villa della Contessa Isabella Valle, cui si fa un dovere di invitare i Signori Membri del Consiglio Direttivo perchè vogliano allietare di loro presenza la modesta scampagnata. Il Consiglio ne prende atto ringraziando il Rettore del cortese invito, dispiacendosi i suddetti membri di non poter partecipare per impegni già assunti. —

Relazione del Conto Consuntivo 1923 e approvazione del medesimo

3° Il Consigliere Cav. Uff. Armando Zandinelli Bocci, in adempimento del mandato conferitogli dal Consiglio Direttivo nella seduta 4 febbraio 1924, riferisce sul Conto Consuntivo 1923 di questa Amministrazione Campana, dopo il quale offresso:

Parte 1ª Attiva - Entrata -

Contro una previsione di £ 382491.80 si è avuto un accertamento di entrate di £ 418577.09, con una differenza in più di £ 35785.29 per le seguenti ragioni:

Le maggiori entrate ammontano a £ 40458.22 e cioè:

£ 3665.30 accertatesi in più sulla "Rendita dei fondi rustici" per maggiore quantità e valore della legna e legnami da lavoro provenienti dall'abbattimento piante in cassaforma, sia perchè combustibile, sia per uso di lavoro in confronto della previsione.

£ 1042.20 in più "Ritenute per la pensione" per l'aumento degli stipendi e salari di competenza nel corso dell'esercizio, d'cui ai mandati effettivi 22 dicembre 1920 e 12 gennaio 1921;

£ 1761.43 in più "Contributi fissi dello Governo, Provincia e Comune" avendo l'Am. Amministrazione Provinciale elevato il sussidio nel 1921 ad annue £ 4470.25, al netto di R.M. di fronte alla previsione di £ 2708.82;

£ 11.53 "Sulle tasse di guardaroba corrisposte dagli alunni convittori;

£ 800 - Sulle tasse di villeggiatura, essendosi accertata un entrata di £ 4400, di fronte alla previsione di £ 3600;

£ 3317.71 "Sulle" Entrate Straordinarie" sia per maggiori proventi dei canoni d'affitto dei fondi rustici da parte degli affittuari Sig. Bertoletti Gaetano, Caterina, in forza della Legge 4 aprile 1921 N.401, di cui alla scrittura privata 6 luglio 1921, che della previsione di £ 3080, l'amministrazione Provinciale £ 5600 sia per l'intile di £ 7882.71 accertato nel conto consuntivo dell'esercizio 1921 per la destinazione a compensazione delle spese per il vestiario dei convittori, come specificato agli esercizi 1920 e 1921;

£ 85 accertatesi in più si riferiscono infine ad effetti fuori d'uso venduti, nonchè a multe e penalità inflitte ad alcuni salariati per assenze di servizio;

Viceversa le minori entrate di £ 4652.93 si riferiscono:

Per £ 4088.93 alle "Rette dei Convittori" e ciò per l'iniziativa che avendo il Consiglio direttivo previsto nel suo bilancio 1921 al comma 6 del Capitolo 3° "Rette e spese degli alunni" un fondo a calcolo di £ 5000, per aumento della retta dei convittori, a partire dal 1° ottobre 1921, e ciò per l'ultimo trimestre dell'anno (ottobre, novembre e dicembre), il Consiglio Comunale nelle varianze poi apportate al bilancio del Collegio nella sessione 19 marzo 1921, nonostante avesse ancora di £ 1000 la previsione di questo capitolo, elevandola da £ 23280 a £ 23280 con tale motivazione:

Rette dei Convittori non Obbligati da £ 2400 a £ 2500 e dei convittori Obbligati da £ 1800 a £ 2200 dal 1° Ottobre 1921 - fondo a calcolo di aumento £ 1000:

Come vedesi si tratta di un'evidente errore di duplicazione e difatti l'importazione fatta dal Cons. Direttivo nella misura di £ 2200 è stata infatti per £ 1881.07, essendosi accertato un complessivo incasso di £ 22281.07;

Per £ 130 sulle tasse letto e consumo mobili di fronte alla previsione;

Per £ 444, sulle tasse di frequenza alle elementari interne essendosi

accertate un'entrata di £ 3456 di fronte alla previsione di £ 3900, e ciò per riduzione di numero degli alunni iscritti nel detto anno scolastico.

Parte 2ª Passiva - Spesa -

Di fronte alla previsione di £ 382791.80 si è accertata una complessiva spesa di £ 484888.40, con una differenza in più di £ 102096.60 per le ragioni che veniamo enumerando:

Le maggiori spese ammontano a £ 102256 che si attribuiscono:

Per £ 29056.58 al Capitolo 1° "Oneri patrimoniali imposte tasse e manutenzione degli immobili" eccedenza dovuta principalmente all'imposta e sovraimposta dei fabbricati che contro una previsione di £ 24582.96 si accertò una spesa di £ 53639.98 con un aumento di £ 29102.02; il che dette luogo alla richiesta fatta alla ditta appaltatrice e successiva lite giudiziaria per l'aumento della corrisposta di affitto in applicazione del Decreto Legge 14 novembre 1920, mentre le altre voci del bilancio e cioè: interessi passivi di mutui manutenzione dei fabbricati, manutenzione e spese per i fondi rustici, si contennero egualmente nei rispettivi stanziamenti;

Per £ 1870.99 al Capitolo 2° "Spese di Amministrazione" per l'integrazione del fondo stanziato per gli stampati in genere, carta bollata per i mandati di pagamento spese di posta, telefono ecc;

Per £ 983.55 al Capitolo 3° "Acquisto di mobili, biancheria e utensili per il Convitto" in cui si accertò una spesa di £ 3737.55 di fronte alla previsione di £ 2950;

Per £ 290.35 al Capitolo 4° "Mantenimento e riparazione di mobili, biancheria ecc;

Per £ 1514.06 al capitolo 5° "Spese per il R° Liceo Ginnasio dotazione Istituti ecc. che da £ 4700 salirono a £ 6214.06, e principalmente alle voci riscaldamento e stampati, che previste rispettivamente nella misura di £ 1000 e di £ 800, si accertarono invece nell'ammontare di £ 2249.58 per il riscaldamento e di £ 1395.78 per le stampe, cancelleria e provviste ecc;

Per £ 850.48 al Capitolo 6° "Spese per le scuole elementari interne, mobilio e materiale scolastico" per integrazione di assegni connessi agli avvenimenti successivi Sig. Corsini e Sodini;

Per £ 4036.75 al Capitolo 8° "Personale e carico del Convitto, portinaio ecc." e ciò quanto a £ 2500 per assegno di pensione concesso all'ex cuoca Cav. Domenica Pigoli dal 1° ottobre al 31 dicembre 1921, in ragione di £ 10000 annue senza stanziamento in bilancio, e per £ 2136.75 per differenza del maggior stipendio del Rettore Cav. Floriani e spese di supplenza del Ginnasio Sig. Pietro Bucelini che lasciò l'ufficio per malattia col giorno 20 ottobre 1921;

Istituto Campana Osimo ®

Per £ 42694.68 sulle spese di vitto per il Personale ed Alunni, in quantochè il conto ci offre questi risultati:
Presenze anime presunte N 39365, alla media generale di £ 4.40 per persona £ 173206.
Presenze anime accertate N 38884 alla media generale di £ 5.5524 £ 215900.68. Di fronte ad un minore numero di 481 presenze si ebbe un eccedenza di spesa di £ 42694.68, ciò che dimostra che i prezzi dei generi di prima necessità, come grano, farina, carne, vino, olio, lardo, caffè, zucchero, frutta, combustibile ecc. furono considerati in sede di preventivo assai al di sotto dei reali: difatti da uno stato in atti del compianto economo Bacolini che per ragioni di salute lasciò di invigilare la gestione vitto col mese di agosto 1921, si rileva che dal 1° gennaio al 31 agosto 1921 la spesa occorsa fatasi era già di £ 147078.72 per N° 26886 presenze con una media di £ 5.50 circa per presenza, per cui residuavano sul fondo stanziato di £ 173206, sole £ 26128.28 per i successivi mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre ed in questo ultimo quadrimestre le spese di vitto raggiunsero invece la notevole cifra di £ 68821.96, donde il predetto disavanzo.
Degno di nota, in questo esercizio 1921, è il cambiamento avvenuto sia nel personale direttivo sia nel personale amministrativo: il giorno 19 agosto 1921 cessava dalle funzioni di pro-rettore il sig. Cav. Uff. Domenico Gigli sostituito il 20 agosto stesso dal nuovo Rettore Cav. Prof. Pietro Ilariani; col giorno 7 settembre 1921 decedeva il vecchio dispensiere sig. Marconi Antonio, che veniva rimpiazzato il 20 stesso mese dal nuovo dispensiere sig. Bianchi Vincenzo; col giorno 30 ottobre 1921 lasciava il servizio per grave malattia l'economo sig. Prof. Pietro Bacolini, che veniva sostituito dal nuovo economo provvisorio sig. Polverini Umberto, col mandato di riordinare la gestione arretrata del predetto Prof. Bacolini.
Per £ 622.85 sui medicinali per il personale interno;
Per £ 76.37 sulle spese di bucato e stiratura biancheria;
Per £ 437.70 sulle spese di illuminazione ed affini;
Per £ 1109.55 sulle spese di riscaldamento del Convitto per sale, cemento ecc.;
Per £ 840.93 sul consumo acqua, disinfezioni ed esercizi bagni;
Per £ 1259.10 sulle spese di villeggiatura al mare;
Per £ 710.55 sulle gite di istruzione e di divertimento;
Per £ 146.30 sulle spese diverse e generali di casa;
Infine si è accertata una maggiore spesa di £ 5244.34 al Capitolo 11° "Spese straordinarie per gl'immobili,, in quantochè di fronte ad una previsione di £ 6000 si ebbe una spesa di £ 11244.34, dovuta alla maggiore

spesa per manutenzione e riparazione straordinaria al fabbricato "Campana, che da £ 1000 salì a £ 6320.64;
Per £ 10090.82 al Capitolo 12° "Spese diverse straordinarie e caro-viveri,,.
Le principali differenze sono: £ 214 sulle spese per Rappresentanze Commissariali; £ 6422.92 sulle spese per interessi passivi sia sul C/. C/. della Locale Cassa di Risparmi, sia su prestiti cambiari; £ 3000 circa sulle spese eventuali e straordinarie di detto esercizio, come a pagina 168 del Mastro; £ 506.70 per perdite sulla gestione "Convittori, per quote inesigibili ed abbuonate.
Le minori spese di £ 163.40 si riferiscono unicamente al Capitolo 7° "Esercizio della Biblioteca Comunale annessa al Collegio,,.

Riassumendo il Conto 1921, esso presenta i seguenti risultati finali:

Maggiori entrate	£	40458.22
Minori spese	"	163.40
Assieme	£	40621.62
Minori Entrate	£	4672.93
Maggiori spese	£	102260.—
Assieme	£	106932.93

Da ciò si deduce un disavanzo finale di £ 66311.31, addossato al Comune di Osimo, a complemento del presunto contributo di £ 38987.15.
Osimo 1 Dicembre 1924 Il Relatore firmato: A. Gardinelli Becci.
Il Consiglio Direttivo, udita la relazione del Relatore sig. Cav. Uff. Gardinelli Becci, cui esprime unanime e vivo ringraziamento;
Visti gli atti;

Delibera

di approvare il Consuntivo 1921 nelle risultanze finali: Entrate £ 418577.09: Spese £ 484888.40, disavanzo £ 66311.31, incaricando il sig. Rettore di trasmettere alle Autorità competenti per la definitiva approvazione.

Transazione lite giudiziaria con gli ex-affittuari sig. Paternesi e Compagni.

3° Il Consiglio Direttivo sentita la relazione dei Consiglieri sig. Cav. Uff. Armando Gardinelli Becci e Nob. Avv. Giuseppe Leopardi esprime il suo vivo compiacimento per l'operato dei medesimi che riesce di piena soddisfazione e di grave vantaggio all'Istituto e delibera di ratificare la transazione nei riguardi degli ex affittuari sigg. Paternesi, Giampaoli e Bedaletti in merito alla vertenza giudiziale di cui alla sentenza del Tribunale di Ancona 25 maggio 1924, pubblicata il 27 stesso mese e notificata il 29 giugno 1924, accettando conseguentemente a saldo del debito di cui al suindicato titolo il pagamento della somma di lire ventiquattromila (£ 24000), spese e onorari

dichiste contestati per le parti.

Perdenza Ferili 4°

Il Consiglio, udita la lettera 10 maggio u.s. del Comm. Bodmer Direttore della Bonead Italia a Pinne, vista la protesta 8 aprile 1924 del Sig. Oreste Ferili delibera di incassare il predetto Comm. Bodmer perchè si compiaccia di proporre al Sig. Ferili una pacifica transazione del residuale suo debito di £ 1949.50 col versamento di una metà, tenute nel debito conto le critiche condizioni finanziarie del debitore.

Perdenza Dott. Mancini Vincenzo di Recanati 5°

Il Consiglio, udito l'esposto del Sig. Rettore, delibera di insistere nei rigori del Dott. Mancini di Recanati fino all'intero ricupero della somma.

Casa Speciale del Comitore Sig. Sandrelli Luigi

Il Consiglio vista la domanda del T. Colonnello Cav. Andrea Sandrelli corredata dal certificato medico, rilasciato il 20 corrente dal Dott. Romualdo Costanzi delibera di accogliere la domanda ed esonerare il Colonnello Sandrelli da qualunque nuovo impegno col Convitto per mancata disdetta in tempo debito.

Ammissione di alunni 6°

Il Consiglio prende atto dell'ammissione dei nuovi alunni Colasanto Ugolino e Rodomilio Francesco per il prossimo anno scolastico 1924-1925.

Trattamento Sig. Cav. Vittorio per la ulteriore permanenza in Convitto nel periodo degli esami autunnali

Il Consiglio direttivo, udito l'esposto del Sig. Rettore, in via di parere delibera di applicare una quota di £ 10 giornaliere ha quei convittori che avendo dato la disdetta in tempo debito, siano costretti a ritornare in Ofima a sostenere gli esami di riparazione nella sessione autunnale.

Vendita appezzamento di terra in Camporcavallo al Sig. Sorbellini Alberto

Il Consiglio direttivo, vista la domanda 1° maggio 1924 del Sig. Sorbellini Alberto fu Vincenzo, il quale chiede di acquistare il piccolo fondo di terra in questo territorio, contrada Camporcavallo, distinto in Catasto nella Sezione M Cartella foglio XIII°, coi numeri 33-38 e 36 della superficie di mq. 471 e del reddito imponibile di £ 6.51, annesso alla colonia Pagliarecci Sante;
Ritenuto che il fondolo richiesto si può alienare senza che ne venga alcun pregiudizio al fondo, del quale non fa corpo;
Inteso il parere del Perito dell'Istituto sul valore che può attribuirsi al fondolo stesso;
accoglie la domanda e delibera di proporre al Consiglio Comunale di Ofima la vendita del fondolo di terra suddescritto a favore del richiedente Sig. Sorbellini Alberto pel prezzo di lire quattromila settecento dieci (£ 4710) da investirsi in rendita Pubblica Consolidato 5%, con esonero del conservatore e del Conservatore delle Ipoteche da ogni ingerenza e responsabilità in ordine a questo reimpiego.
Sono le spese contrattuali a carico del compratore, e vuole che il medesimo

Modificazioni agli 10 articoli di guardaroba

Negativo di Crocefissi e Ritratti del Re per varie sale e uffici dell'Istituto

Istituto Tecnico 12°

primieri a chiedere la liberazione del fondolo dall'ipoteca del mutuo verso il Credito Fondiario della Cassa di Risparmio di Bologna, a meno che preferisca di sostenere egli la spesa.

Il Consiglio direttivo, visto il preventivo del Perito Cav. Foppi, inviato 25 settembre p.p., delibera di soprassedere fino alla discussione del nuovo piano organico dei lavori da eseguirsi nell'edificio Canbone.

Il Consiglio, udita la protesta del Sig. Rettore, delibera l'acquisto di Crocefissi e Ritratti del Re, limitatamente alle camerate e sale di studio dei Sig. Convittori.

Il Consiglio vista la lettera 11 settembre 1924 n. 3619 del Sig. Sindaco di Ofima con cui si comunica la lettera n. 5. E. del Ministro della P. I. diretta all'On. Ugolini per l'istituzione di un R. Istituto Tecnico in Ofima, prende atto, prende voto che il Municipio continui le pratiche per l'istituzione dell'Istituto Tecnico, non sembrando essere un ostacolo insormontabile l'impegno decennale del contributo per il mantenimento della R. Scuola Complementare, necessariamente assunto dal Comune per il R. Decreto 11 marzo 1923 [?], perchè il medesimo può venire legalmente recesso per consenso d'ambe le parti.

Approvazione del Conto 13° per l'anno scolastico 1924-1925

Il Consiglio direttivo, udita la relazione odierna del Rettore Cav. Flaiani, rinvia ogni decisione sulle variazioni proposte all'organico del Personale, invitando a distribuire intanto copia della relazione e relativa tabella, per uno studio preventivo di ogni Consigliere;
conviene però nella necessità immediata di diminuire il numero degli Istitutori e del personale di servizio, e fissa una buona uscita pei primi commisurata a due mensilità degli emolumenti spettanti in denaro al predetto personale;
di proporre al Comune di Ofima la liquidazione di pensione ai due vecchi camerieri Sig. Brunelli Antonio ed Eredi Ciriaco sulle basi dell'attuale Bilancio e tabella, dell'indennità di vitto considerata nella misura di £ 5 giornaliere per ogni presenza come al bilancio del corrente esercizio 1924, e quindi nella misura di £ 1825 annue, oltre il beneficio dell'indennità cons. viveri concessa ai vecchi pensionati nella misura di £ 600 annue, a partire dal 1° Ottobre 1924;
di non confermare nel posto di Cameriere, per il nuovo anno scolastico 1924-1925 il Sig. Giovanni Ciarietti Candido, provvisoriamente nominato il 5 dicembre 1923, cui verrà corrisposta una mensilità dell'emolumento come sopra;

Istituto Campana Osimo ®

di sostituire il posto di guardia notturna, riservandosi di discutere e approfondire le funzioni nella seduta in cui il Consiglio si occuperà delle anzidette variazioni all'organico.—

Posti gratuiti 14ª Regina Elena - Barbarossa

Esaurito l'oggetto il Relatore Cav. Uff. Gentile osserva che necessariamente rimane esservi delle lacune nella documentazione così fornita: propone una decisione intorno ai documenti esaminati, salvo a renderla definitiva dopo l'esame di quegli altri documenti che eventualmente si rintracciassero.

Si delibera quindi di rinviare l'argomento ad altra seduta.

Oggetti posti all'Ord. del giorno e rinviati alla prossima seduta. 15ª

Il Consiglio direttivo delibera infine di rinviare alla prossima seduta i seguenti oggetti posti all'ord. del g. dell'odierna seduta e cioè:

a Riforma dello Statuto del Collegio Convitto Campana (Stile e art. 10)

b Regolamento di rispetto per gli impiegati del Collegio nominati dopo l'abrogazione dell'art 9 dello Statuto stesso (Art. 12)

c Domanda del Censore per indennità di vitto durante il congedo estivo (Articolo 13)

Dopo di che la seduta è tolta.

e precisamente i piccoli prestiti =

Il Consiglio Direttivo

G. Gentile — Pietro Fumi
Enea Lorenzi
Armando Bacci

Il Segretario - Contabile
Umberto Massimi

Adunanza del Consiglio Direttivo

Ore 18

Prestazione del personale educativo alla Casa Nazionale Invalidi e Vecchiaia e Casa Diocesana Istituzione involontaria

Alle ore 9 sono presenti le persone: Cav. Uff. Costa Comm. Dr. Gentile Cav. Uff. Zardinelli Bacci Leopardi Not. Dr. Il Rettore Segretario ed assente [illegible] Legge dell'ordine Il Consiglio direttivo visti i R. Decreti rispettivamente riguardanti la Casa Diocesana Istituzione involontaria ritenuto che per il personale educativo non [illegible] personale,

Revisione d'Esercizio 24 e conferma del personale del Convitto per l'anno 1924-1925

Il Consiglio direttivo dopo maturo esame dell'argomento posto all'o.d.g. prende le seguenti deliberazioni:

Personale educativo: Il Consiglio, mantenendo la presa deliberazione del 29 decorso Settembre, mirante al trattenimento del personale educativo posto al 16 Ottobre 1924 la decorrenza del licenziamento del personale stesso e lo estende anche a quelli che hanno spontaneamente dichiarato di lasciare il Convitto, in seguito ad apposita intervista fatta a tutti dal Sig. Rettore.

Cameriere provvisorio Giovanni Cimidro: Il Consiglio, vista l'istanza 4 ottobre 1924 del Sig. Giovanni Cimidro conferma la deliberazione precedente e, in considerazione del buon servizio prestato e delle rispettive condizioni economiche familiari, delibera di concedergli una gratificazione di lire

[illegible]

COLLEGIO CONVITTO CAMPANA

IL RETTORE

Osimo, lì 8 X - 1924.

Il suo pensiero sui due argomenti contenuti segnati con i nn. 4 e 6 dell'ordine del giorno della seduta 8 c.m. del Consiglio Direttivo, da trascrivere a verbale come appresso:

n. 4. — Il Rettore, ricordato che il vitto e l'alloggio al personale interno del Convitto sono parte integrante dello stipendio e del salario, e perciò un diritto del medesimo — come l'uso e il legale del Collegio confermano e lo stesso Municipio di Osimo ritiene — in adempimento al suo dovere di conciliare gl'interessi dell'Istituto con quelli del personale dipendente, non aderisce alla corresponsione del vitto in denaro nella forma concessa, e cioè in via di eccezionale favore e limitatamente al solo anno scol. 1923-924.

n. 6. — Il Rettore, per aderire al desiderio nella seduta precedente manifestato dal consigliere Sig. Cav. Uff. Armando Zardinelli-Bacci, dichiara di astenersi dalla discussione del più importante argomento posto all'ordine del giorno. Siccome però la riforma progettata investe il carattere e tutto lo spirito informatore delle finalità dell'Istituto, si riserva di esercitare il proprio diritto e di adempiere al

Istituto Campana Osimo ®

di sostituire il posto di guardia notturna, riservandosi di stipu-
plinarne e approvare
Consiglio si decide
erica l'affetto il M
mente diverso e
lui fornita: propo
mata, salvo a ren
provvedimenti che
Si delibera quindi

Posti festivi 14
Roma Vini Barbarossa

Affetti posti alla Ord. del
giorno e rinviati alla
prossima Seduta.

Il Consiglio direttivo
Seduta i Esercenti of
a Riforma della Sta
e Regolamento da
l'abrogazione della
e Domanda del Cen
esercizio (articolo 13)
Dopo di che la Seduta
e più precisamente

Il Co

Eberlin
Ceccarelli
Alessandrelli Ben

sua piena dovere di intervenire con dichiarazione a parte; e ciò in armonia con quanto egli ebbe a dichiarare nella seduta del 14 dicem. 1923, ed anche come replica alla risposta dell'ex Commissario per la temporanea amministrazione del Comune di Osimo in merito al memoriale a stampa in copia allegato agli atti.

Il Rettore - presidente del Consiglio

Adunanza del Consiglio Direttivo dell'8 Ottobre 1924

Intervennero:
Rettore - Presidente;
Il R. Viceprefetto Consigliere;
Ispettore Centrale R. Provveditorato agli Studi, idem;
Ff. Armando, idem;
Beppe, idem.

Assente.

Fatto dell'ultima adunanza si passa alla discussione:
Letto il verbale della Seduta del Sig. Rettore:
mbre 1923 N. 3181 e 30 dicembre 1923 N. 3198, che
ne è data lettura obbligatoria del personale educa-
trice Insegnante e Vecchiaia, fisso alla Direzione

le di Servizio si è già provveduto, ritenendo inoltre
ne l'Invalidità e Vecchiaia, mentre per il personale
provveduto, data la precarietà in cui versa il detto

deliberare

1°) il personale educativo alle dipendenze dell'Istituto
zione e Direzione, oltre naturalmente gli stipendi dati
ati rispettivamente in ruolo il 9 e 16 febbraio 1924
40 - e il personale addetto alla Direzione stessa
ne Invalidità e Vecchiaia del 9 febbraio 1924.

Revisione d'Ufficio 2°
e conferma del personale
del Convitto per l'anno
1924-1925

Il Consiglio direttivo dopo maturo esame dell'argomento posto all'o.d.g.,
prende le seguenti deliberazioni:
Personale educativo: Il Consiglio, mantenendo la propria deliberazione
del 27 decorso Settembre, nei riguardi del trattamento del personale educa-
tivo fisso al 16 Ottobre 1924 (a decorrenza del licenziamento del posto
vole) elevato lo estende anche a quelli che hanno spontaneamente
dichiarato di lasciare il Convitto in seguito ad apposita interpellanza
fatta a tutti dal Sig. Rettore
Cameriere personale di giornata Cucina: Il Consiglio, vista l'istanza in
ottobre 1924 del Sig. Ceccarelli Emidio confermata deliberazione precedente
e, in considerazione del buon servizio prestato e delle rispettive condizioni
economiche familiari, delibera di concedergli una gratificazione di lire

Istituto Campana Osimo ®

di sopprimere il posto di guardia notturna, riservandosi di discip-
linarne e suddividerne le funzioni nella seduta in cui il
Consiglio si occuperà delle anzidette variazioni all'organico.-
Legge l'oggetto il Relatore Cav. Uff. Gentile osserva che necessaria-
mente occorre esservi delle lacune nella documentazione di
cui fornita: propone una decisione interlocutoria di documenti esami-
nati, salvo a renderla definitiva dopo l'esame di quelli altri
documenti che eventualmente si rinvenissero.
Si delibera quindi di rinviare l'ordinamento ad altra seduta.

Posti gestacisti 14°
Roma Vimi Barbarossa

oggetti posti all'Ord. del giorno e rinviati alla prossima seduta.

15°

Il Consiglio direttivo
Seduta i Signori: Cav. Uff. Pietro Pettore - Presidente;
a Riforma dello Statuto
e Regolamento di
l'abrogazione dell'
e Domanda del Cav.
estivo (articolo 13)
Dopo di che la seduta
e precisamente

Il Co

Gentile
Cav. Leopardi
Alessandro Bec

Adunanza del Consiglio Direttivo dell'8 Ottobre 1924

Alle ore 9 sono presenti i Signori:
Pettore Cav. Uff. Pietro Pettore - Presidente;
Costa Comm. Dott. Luigi R. Viceprefetto Consigliere;
Gentile Cav. Dott. Achille funzionante da R. Provveditore agli Studi, idem;
Cardinelli Bocci Cav. Uff. Armando, idem;
Leopardi Not. Dott. Giuseppe, idem.
L'adunanza è legale.
Assiste il Segretario sottoscritto.
Letto ed approvato il verbale dell'ultima adunanza si passa alla discus-
sione dell'ordine del giorno:

Iscrizione del fanciullo in educatorio della Cassa Nazionale Invalidità e Vecchiaia e Cassa Previdenza Assicurazione involontaria

Il Consiglio direttivo, udita l'esposto del Sig. Pettore:
visti i R. Decreti 30 dicembre 1923 N. 3184 e 30 dicembre 1923 N. 3158, che
rispettivamente rispettivamente l'assicurazione obbligatoria del personale educa-
tore e salariato tra alla Cassa Invalidità e Vecchiaia, tra alla Previdenza
zione involontaria
ritenuto che per il personale di servizio si è già provveduto, ritenendo invece
tra alla Cassa nazionale per l'Invalidità e Vecchiaia, mentre per il personale
educativo non si è ancora provveduto, data la precarietà in cui versa il detto
personale,

delibera

di iscrivere d'ora in avanti il personale educativo alle due forme d'assicura-
zione: Invalidità vecchiaia e Previdenza, collo stesso stipendio dalle
RR. Decreti 30 dicembre suddetti rispettivamente in vigore il 9 e 16 febbraio 1924
Gazzetta Ufficiale N. 34 e 40 - e il personale iscritto alla Previdenza
in involontaria dal 9 febbraio 1924.

Revisione d'organico 2° e conferma del personale del Convitto per l'anno 1924-1925

Il Consiglio direttivo dopo maturo esame dell'argomento posto all'o.d.g.;
prende le seguenti deliberazioni:
Personale educativo: Il Consiglio, mantenendo la presa deliberazione
del 27 decorso settembre, nuovi giudizi del trattamento del personale educa-
tivo fisso al 16 Ottobre 1924 in decorrenza del licenziamento del perso-
nale stagionale e lo estende anche a quelli che hanno spontaneamente
dichiarato di lasciare il convitto in seguito ad apposita interpellanza
fatta a tutti dal Sig. Pettore
Cameriere personale di sorveglianza Custodio: Il Consiglio, vista l'istanza d
ottobre 1924 del Sig. Custodio Custodio confermando la deliberazione precedente
e, in considerazione del buon servizio prestato e delle rispettabili condizioni
economiche famigliari, delibera di concedergli una gratificazione di lire

duecentocinquanta (£ 250).

Per ricevitore economo Donzelli Antonio ed Eredi Ciriaco: Il Consiglio, visto il progetto di pensione redatto dal ragioniere da cui si deduce che al Sig. Donzelli Antonio spetterebbe un assegno annuo di pensione di £ 3289.75 al netto di ritenuta R. Ricchezza mobile e ritenuta pensione per le di lui mogli corrispondenti ad un assegno giornaliero di £ 9.14, ed all'Erede che muoia compete a carico, un assegno annuo netto di £ 2421.90, e cioè £ 9.31 giornaliere;
udita la relazione del Rettore circa i desiderati a lui espressi dai pensionandi, e cioè in armonia all'incarico avuto dal Consiglio nella precedente adunanza; in considerazione del lungo e lodevole servizio prestato dai medesimi,

delibera

di corrispondere, oltre gli assegni anzidetti, ed a titolo di assegno ad personam, vitalizio non reversibile, £ 0.99 giornaliere al Sig. Donzelli Antonio e £ 0.63 giornaliere al Sig. Eredi Ciriaco, permettendo ai medesimi di rimanere a prestare di fatto servizio sino alla definitiva liquidazione della pensione ad essi spettante e ciò verso corrispondenza del semplice trattenimento della vita intera, corrispondente nella data 1° Ottobre 1924 la decorrenza dei rispettivi assegni.

Per il Servizio di Guardia notturna:
Il Consiglio direttivo, in esecuzione del proprio deliberato 27 Settembre 1924 licenziato a decorrere dal 1° gennaio 1925 il Sig. Sposti Domenico con i diritti spettantigli secondo legge.

Per l'infermeria: Il Consiglio stabilisce che il Servizio Sanitario per il Collegio debba sempre affidarsi al Medico primario dell'Ospedale ed al Chirurgo.

Per l'assistenza all'infermeria: Il Consiglio, delibera di licenziare l'addetta Sig.na Marcheselli Stella dal 1° novembre p.v., con un compenso a titolo di buona uscita di lire trecento (£ 300): di provvedere alla sostituzione affidando l'incarico al pensionato Donzelli Antonio, con i soli vantaggi della vita intera.

Per il Guardaroba: Il Consiglio direttivo, delibera di mantenere in servizio le attuali guardarobiera e vice-guardarobiera cogli emolumenti ad esse corrisposti e di sopprimere l'incarico di addetta alle piccole riparazioni del vestiario e corredo dei Convittori che dovranno essere eseguite dalle predette guardarobiere, tenuto conto del diminuito lavoro e del minor numero dei convittori.

Per la Sig.na Ugolini Vincenzina Ved. Mandolini, il Consiglio, in considerazione del servizio prestato, delibera di corrispondere alla medesima la buona uscita di lire duecento (£ 200), e che il provvedimento abbia effetto dal 1° Novembre 1924.

Per l'assistenza religiosa ai convittori e per la celebrazione della messa il Consiglio direttivo delibera di rinnovare l'incarico per il nuovo anno scolastico 1924 1925 al Rev. Prof. Don Carlo Ugolini, Parroco di S. Pietro, alle medesime condizioni dell'anno scolastico testè decorso.

Il Consiglio Direttivo delibera di non occuparsi della revisione dei ruoli e nello stesso tempo tributa un vivo elogio al personale tutto.

Trasferimento di ufficio per gli impiegati del Collegio, nominati dopo l'abrogazione dell'art. 7 dello Statuto Organico

Il Consiglio direttivo, presa visione della domanda dei Sig. Cav. Uff. Pietro Floriani e Giovanni di Enrico del 18 corrente settembre, ai quali effetto delibera d'incaricare il Rettore di trasmettere copia della medesima al R. Provveditorato agli Studi di Ancona con viva preghiera di volersi interessare presso il Superiore Ministero dell'Istruzione per la bramata risoluzione della pendenza.

Domanda del Centore per indennità per il vitto durante il congedo estivo.

Il Consiglio direttivo, vista la domanda 17 Settembre 1924 del Centore Sig. Enrico Giovanni, con il Consiglio ritiene di abbinare nella discussione identica domanda 7 ottobre 1924 di N. 10 Salariati con permanenza per intistendo nei concetti ripetutamente espressi nelle delibere nelle quali, in casi speciali, e con espressa intesa di non poter essere invocati come precedenti, che nessun diritto di corresponsione di indennità vitto possa spettare al personale durante il congedo annuale richiesto, tuttavia, in via di eccezionale favore e con espressa dichiarazione che per l'avvenire, sotto nessun titolo possa accogliersi qualsiasi istanza del genere,

delibera

di concedere, per il decorso anno scolastico 1923-1924, al corrispettivo di £ 4 il giorno al personale salariato per il periodo di 15 giorni; di £ 6 il giorno ai Sig. Istitutori e di £ 8 il giorno al Sig. Centore per il periodo di congedo regolarmente loro accordato (non dovendosi considerare come tale nei riguardi degli Istitutori il medesimo periodo trascorso lontano dal Convitto.

Il Rettore Cav. Pietro Floriani chiede al Consiglio di esaminare il suo operato in fatto di provvedimento, contrassegnato al N. 4, facendo la seguente dichiarazione che desidera conservata a verbale:
Il Rettore, convinto che il vitto e l'alloggio al personale interno del Convitto sono parte integrante dello stipendio e del salario, e perciò un diritto del medesimo

...no - come d'uso e il legale del Collegio confermano e lo Stesso Municipio d'Osimo ritiene - in adempimento del suo dovere di conciliare gli interessi dell'Istituto con quelli del personale dipendente, non aderisce alla corresponsione del vitto in denaro della somma concessa, e ciò in via d'eccezionale favore e limitatamente al solo anno scolastico 1923-1924.

Relazione del presidente sul Direttore Economo del Collegio circa alla gestione dell'esercizio dell'Ottobre 1921, e compenso all'aiuto economo per affiancare il Economo stesso.

Il Consiglio direttivo, letto l'esposto del sopramenzionato Economo Sig. Polverini Umberto, delibera di lasciare sospesa ogni decisione per la compilazione del nuovo inventario.

Circa l'aiuto per l'affiancamento dei mensili arretrati della gestione vitto il Consiglio direttivo stabilisce di corrispondere il compenso straordinario di lire mille (£ 1000) alla persona che venne incaricata del lavoro.

Divisa del portiere Consiglio

Il Consiglio, vista l'istanza del portiere Mancaffà Alfonso, incarica il Rettore di predisporre un capitolato per la divisa del portiere, provvedendo all'acquisto della stoffa e accessori a mezzo dell'Economo.

Riforma dello Statuto e relativo Regolamento del Collegio

Il Consiglio direttivo - assentatosi il Rettore Cav. Flaiani - conferisce gli accordi per dare gli schiarimenti richiesti dal Municipio d'Osimo con lettera del 26 agosto 1924 N. 3269.

Il Rettore Cav. Flaiani prima di assentarsi ha fatto la seguente osservazione che prende e redatta come appresso:

"Il Rettore per aderire al desiderio nella seduta precedente manifestato dal Consigliere Sig. Cav. Uff. Armando Cardinelli Bocci, dichiara di assentarsi dalla discussione del più importante argomento posto all'ordine del giorno.

Riconosciuta la riforma proiettata investe il carattere e tutto lo spirito informatore delle finalità dell'Istituto, si riserva di esercitare il proprio diritto e di adempiere al suo preciso dovere di intervenire con relazione a parte; e ciò in armonia con quanto ebbe a dichiarare nella seduta del 14 dicembre 1923, ed anche come risposta alla risposta dell'ex Commissario per la temporanea amministrazione del Comune di Osimo in merito al memoriale a stampa in copia allegato agli atti.

Letto e chiuso la seduta si sottoscrive

Il Consiglio Direttivo

Carfa
Flaiani
Pietro Flaiani
Cleto Cesare
Cardinelli

Il Segretario - Contabile
Umberto Marcucci

Allegato al Processo Verbale N.1 del 29 Ottobre 1924

Allegato A

Illmo. Sig. SINDACO

di

O S I M O

Come è noto a cotesta Onorevole Amministrazione il Commissario Prefettizio del Comune con sua nota 2 novembre 1923 N. 4714 invitava questo Consiglio Direttivo a procedere alla revisione dello statuto e del Regolamento del Collegio Convitto a sensi del R. Decreto 27 maggio 1923 N.1177 con la seguente dichiarazione:

On. COLLEGIO CONVITTO CAMPANA

O S I M O

Come è noto il R. Decreto 27 maggio 1923 N. 1177 dà disposizioni per la revisione delle tabelle e dei regolamenti organici del personale del [illegible] e degli Istituti di beneficenza: disposizioni chiarificate dalla circolare 24 giugno 1923 N. 15700/5/47097 del Ministero dell'interno.

Analogamente a quanto si è fatto per questo Comune e si và facendo alla Congregazione di Carità ritengo che anche codesto Spett. Collegio come dipendenza del Comune di Osimo, debba procedere alla revisione dello statuto-regolamento e delle tabelle organiche.

Una recente circolare della R. Prefettura consiglia di accellerare il lavoro quantunque sembri che il Ministero abbia prorogato i termini fino al 2 febbraio p. v.

Un esame dello statuto e del regolamento di codesto Collegio Convitto mi fa persuaso della necessità di modificarlo, dato che non risponde più alle esigenze dell'oggi e che necessita definire bene i diritti e i doveri dei dipendenti anche nell'interesse dell'Istituzione e del Comune.

Ritengo anche che sia opportuno rivedere la funzione del Consiglio Direttivo nei riguardi del Rettore, che a me sembra, non dovrebbe essarne il Presidente.

Prego perciò di volere presentare all'On. Consiglio Direttivo queste mie osservazioni pel caso ritenesse di addivenire alla revisione dello

Istituto Campana Osimo ®

Relazione del Signor 5° membro di nomina del Collegio intorno alla seduta dell'assemblea di Ottobre 1924, e compito all'atto di nomina per affiancare il nuovo segretario.

Divisa del portiere Consegna

Riforma dello Statuto e relativo Regolamento del Collegio

Adunanza del Consiglio Direttivo del 29 Ottobre 1924

Statuto-Regolamento che data dal 22 settembre 1876 e in seguito lievemente modificato in qualche articolo. Con ossequio

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Fo) ROVERSI

Uniformandosi alle giuste considerazioni del Sig. Commissario, il Consiglio Direttivo, ha riformato lo Statuto e Regolamento del nuovo testo già approvato da cotesto Consiglio Comunale e dal Consiglio Superiore Provinciale delle scuole medie. Si è ritenuto coll'art. 4 che il Consiglio Direttivo fosse aumentato di un membro nominato dal Consiglio Provinciale per doveroso riguardo verso la Provincia, che corrisponde un sussidio annuo di L. 2000. In conformità alla osservazione del Sig. Commissario il quale riteneva opportuno di rivedere la funzione del Consiglio Direttivo nei riguardi del Rettore " che non dovrebbe esserne il Presidente " il Consiglio stesso apportava la modificazione che il Presidente fosse eletto nel proprio seno limitando la funzione del Rettore a quelle di Relatore con voto consultivo.

E' ovvio che spettando al Rettore non solo la direzione didattica e di educazione nel Collegio Convitto, ma altresì di adottare in via di urgenza provvedimenti di varia natura, dei quali poi non dovrebbe essere giudice, Egli nel Consiglio debba solo avere un voto consultivo salvo il giudizio degli altri componenti, a differenza di quello che si verifica nei Convitti Nazionali, nei quali il Rettore è il diretto rappresentante del Governo, dei cui interessi egli è il naturale tutore, mentre il contrario avviene in un Convitto di altra natura nel quale il naturale tutore è il Consiglio di Amministrazione.

All'art. 5 si è ritenuto di nominare anzichè un Censore un Vice-Rettore, inalzandone le funzioni onde il medesimo possa all'occorrenza sostituire con la dovuta autorità il Rettore.

Per quanto riguarda la nomina del Direttore Spirituale una fondamentale modificazione si è apportata allo Statuto, non considerando più il detto Direttore in pianta stabile, ma assumendolo unicamente per l'istruzione religiosa con nomina provvisoria di anno in anno, salvo tacita conferma. A ciò fu indotto il Consiglio in seguito a gravi inconvenienti

Istituto Campana Osimo ®

Relazione del Presidente sull'andamento del Collegio riferentesi alla gestione dall'ottobre all'Ottobre 1923, e compreso all'ordine del giorno per affermare il Convitto retto.

Divieto del portiere Roncaglia

Riforma dello Statuto e relativo Regolamento del Collegio

verificatisi nell'immediato passato, e per i quali il Direttore Spirituale si trovò nella necessità di dare le dimissioni immediatamente accettate. Del resto anche a scopo di economia si è ritenuto utile tale riforma eliminando così l'onere del mantenimento e della pensione a carico della Amministrazione del Convitto, mentre con uguale utile risultato potrà essere impartita l'istruzione religiosa con Direttore Spirituale che non abbia la stabilità ed alloggio in Convitto come con completa soddisfazione si verifica da un anno.

REGOLAMENTO

Le modificazioni ai vari articoli del regolamento furono determinate dalla necessità di impedire equivoci sulle mansioni spettanti al personale addetto al Collegio Convitto, essendosi per il passato verificati non lievi contrasti sulla interpretazione dei diritti e doveri di ogni [illegible] salariato. Con le nuove disposizioni si sono precisate le funzioni del personale e gli obblighi cui deve sottostare nei rapporti della vita interna del Collegio Convitto. Così, ad esempio, è obbligo del Rettore di tenere il suo alloggio personale nel Covitto e di consumarvi il vitto; e ciò per togliere ogni dubbio che nessuna pretesa di pagamento in danaro possa accampare il personale, quando abbia a consumare il vitto fuori del collegio. Nulla di speciale occorre rilevare sulle disposizioni di cui agli art. 13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24, riguardanti il vicerettore e gli istitutori, inquantochè si è cercato di meglio precisarne le attribuzioni e la dipendenza gerarchica in confronto del vecchio regolamento.

Particolare attenzione invece meritano gli articoli 25-26 del nuovo regolamento riguardanti la nomina e le mansioni del Direttore spirituale. Ci preme al riguardo insistere nel concetto che il Consiglio Direttivo attribuisce particolare importanza a tale servizio per l'elevato carattere spirituale di esso ed inteso a informare la coscienza dei giovani al rispetto e all'amore di Dio, dell'umanità, della Patria, e della famiglia. E per lo spiccato carattere spirituale dell'opera che deve svolgere il Direttore che ne è investito, il Consiglio Direttivo ha ritenuto

in quattro classi), che sono state abolite con evidente vantaggio edu-

Istituto Campana Osimo ®

Relazione del Signor 5° assente da Seconno del Collegio riferisce alla Sessione dell'Istituto di Ottobre 1924, e compreso all'assistenza per affinnare il Seconno arretrato.

Divieto del portiere Romussi.

Riforma dello Statuto e relativo Regolamento del Collegio

Adunanza del Consiglio Direttivo del 29 Ottobre 1924

Alle ore 8 in Seconno Convocato [illegible]

doveroso di esonerare il sacerdote dall'onere della cura dell'infermeria e dei malati di cui prima era incaricato. Riportandoci poi alle considerazioni per le quali si è ritenuto di sopprimere nello statuto il posto stabile di Direttore spirituale il quale per le disposizioni dell'art. 25 del regolamento non ha diritto né all'alloggio né alla mensa dell'Istituto, si ritiene in tal modo di migliorare la disciplina dell'istruzione religiosa togliendo quelle dannose inframittenze del sacerdote nell'andamento generale dell'Istituto, come si ebbe a deplorare in passato colla sua permanenza in Convitto. Poichè con la riforma non si è menomato in alcun modo il principio dell'istruzione religiosa nessun reclamo od eccezione ci pervenne finora dalle famiglie dei Convittori - dalla sua attuazione - né ci risulta che sia stato mosso alcun lamento.

Nell'amministrazione dell'Azienda Agricola si è conservato il posto di Direttore di cui si ravvisa tuttora la necessità, sebbene siasi venduta una parte dei beni, dovendo il medesimo sorvegliare i fondi rustici affittati perchè nessun danno venga arrecato dagli affittuari e per l'osservanza dei patti contrattuali, se si considera che la corrisposta degli affitti è di L. 187250 all'anno per una complessiva estensione di Ettari 175.83.76 divisa in N. 14 colonie. Non si è ritenuto per ora di provvedere in altro modo a tale azienda avendo il titolare nominato, e che tuttora presta servizio, acquistato diritto alla stabilità.

Mentre si ritiene superfluo di mettere a raffronto articolo per articolo del vecchio e nuovo regolamento, in sostanza con le modificazioni apportate, il Consiglio Direttivo ritiene di avere informata la sua opera ad una migliore concezione del sistema amministrativo e di rapporto gerarchico d'impiego, per assicurare maggiormente il buon e regolare andamento dell'Istituto cui attende con spirito di intelletto e di amore.

***

Altra ragione che determinò la revisione del vecchio Statuto, la necessità di ristudiare il regime delle Scuole del Convitto.

Difatti col nuovo Statuto più non si parla delle scuole elementari interne scarsissimamente frequentate (una media di una diecina ripartita in quattro classi), che sono state abolite con evidente vantaggio eco-

Istituto Campana Osimo ®

Relazione del prof. 5° sente la economia del Collegio interno alla gestione dell'esercizio dell'Ottobre 1923, e compito all'esame economo per affermare il bene arretrato.

Divieto del portiere [illegible] Convitto.

Riforma dello Statuto e relativo Regolamento del Collegio

Adunanza del Consiglio Direttivo del 29 Ottobre 1924

Alle ore 8 in Sono presenti i Signori:
Prof. Cav. Pietro Rettore Presidente;
[illegible]
[illegible]

nomico per il Convitto, e con vantaggio altresì degli stessi alunni, i quali nelle scuole interne avevano un'orario per ragioni economiche limitatissimo, mentre ora nelle scuole pubbliche (attigue al Convitto) fruiscono dell'orario intero stabilito dai programmi governativi.

[illegible] passa alla discussione dell'Ordine del giorno.

Il Cav. Uff. Segretario Ordinario, [illegible] il Consiglio Direttivo del mandato emesso dal Consiglio direttivo nella precedente adunanza riferisce quanto appresso:

Il Prefetto dell'Istituto Costantino Costantino:

Il Cav. Uff. Ordinario sottopone all'esame del Consiglio il progetto redatto dal Direttore ed esaminato con scrupolo nel locale del Convitto dopo l'esame dei progetti, a cominciare dalle prime che a cerco di conoscere quelle norme pratiche che, a seconda di circostanze, si potranno attuare, salvo l'approvazione del Consiglio medesimo.

Il Presidente al Sig. Sindaco di Ozieri in ordine alle ragioni che hanno provocato la riforma dello Statuto Organico e precisamente del Regolamento [illegible] dello stesso:

Il Sig. Sindaco di Ozieri Cav. Uff. Pietro Giovanni, per le dichiarazioni già precedentemente fatte, il consigliere Cav. Uff. Ordinario Cav. Uff. Ordinario Dott. Costantino Costantino, il Consiglio Direttivo, [illegible] la lettura della nota del Sig. Sindaco di Ozieri in data [illegible] N. 2368, e il Consiglio approvato con voto unanime [illegible] delibera che la riforma dello Statuto Organico [illegible] allegandone copia al presente processo verbale.

Direzione Spirituale

Il Rettore comunica la nomina avuta dal Rev. Sig. Canonico Spiritano [illegible] intorno alla [illegible] del Consiglio, e questi presa visione, delibera d'inviare il Sig. Rettore, [illegible] Sig. Cav. Uff. Ordinario Cav. Uff. Ordinario Dott. Costantino Costantino, [illegible] accordo con [illegible] Cav. Uff. Ordinario, [illegible]

...pro - consolato e il Segretario del Collegio conformano e lo Stato Municipio di...

Relazione del...
mente da Ecc...
Collegio intorno...
dell'esercizio...
1923, e compren...
ecc...no per a...
il bilancio preve...
Direttore del p...
Convitto

Riforma delle...
e relativo Reg...
del Collegio

Istituto Campana Osimo ®

Adunanza del Consiglio Direttivo del 29 Ottobre 1924

N° 13

Alle ore 8.30 sono presenti i Signori:
Sfrappicelav. Cav. Pietro Rettore. Presidente;
Costa Comm. Dott. Luigi R. Viceprefetto Consigliere;
Crocenzi Comm. Dott. Cav. Giovanni R. Provveditore agli Studi, idem;
Cardinelli Bocci Cav. Uff. Armando, idem;
Leopardi Nob. Dott. Giuseppe, idem; _____
E adunanza è legale. _____
Assiste il Segretario sottoscritto. _____
Letto ed approvato il verbale della precedente seduta, si passa alla discussione dell'Ordine del giorno:

Relazione del Rettore 1° Il Cav. Uff. Armando Cardinelli Bocci in esecuzione del mandato emesso Cav. Uff. Cardinelli Bocci intorno a Decreti ricevuti, chi ricevuti — gli dal Consiglio direttivo nelle precedenti adunanze riferisce quanto appresso:
a) Progetto dell'Ins: Costantini Costantino:
Il Cav. Uff. Cardinelli sottopone all'esame del Consiglio il progetto redatto dall'Ins. Costantini ed eseguito con scrupolo nei locali del Convitto dopo l'esame dei progetti, il Consiglio da incarico allo stesso Uff. Cav. Uff. Cardinelli Bocci di concretare quelle nuove proposte che, a scopo di economia si potranno attuare, salvo l'approvazione del Consiglio medesimo. _____
b) Relazione del Sig. Sindaco di Osimo in ordine alle ragioni che hanno provocato la riforma dello Statuto organico e precisamente del Regolamento di questo Ente:
Assentatosi il Rettore Cav. Uff. Pietro Sfrappicelavi per la dichiarazione già precedentemente fatta, il Consigliere Cav. Uff. Cardinelli Bocci dà lettura della relazione compilata dai membri del Consiglio Uff. Comm. Dott. Costa e Cav. Uff. Cardinelli Bocci in risposta alla nota del Sig. Sindaco di Osimo del 24 ottobre 1924 N° 5366, ed il Consiglio approvatala con un vivo ringraziamento ai relatori, delibera che in copia di medesima sia trasmessa al Sig. Sindaco, allegandone copia al presente processo verbale sotto la lettera A).
Rientrato dopo ciò il Rettore Cav. Sfrappicelavi il Consiglio prosegue nel suo ordine del giorno:

Direzione Spirituale 2° Il Rettore comunica la risposta avuta dal Rev. Sig. Don Carlo Pallottini intorno alla comunicazione fattagli per incarico del Consiglio, e questi presone visione, delibera d'incaricare il Sig. Rettore, nonchè i Deputati Uff. Cav. Uff. Cardinelli Bocci e Dott. Giuseppe Leopardi perchè si procurino un abboccamento con Monsignor Vicario Capit: Cav. Crocenzi, facendo

le spese conseguenti di varia indole che derivano al Convitto Campana dalla sospensione della regolare funzione che deve esercitare il Padre Spirituale e quindi egli ritiene la Curia Vescovile ad autorizzare il Rev. Sac. Don Carlo Spillantini.

Cadi Parenti nei riguardi del convittore Uff. Loreo e Vannozzi — 2° — Il Consiglio, vista la lettera 15 c.m. del Sig. Cav. Benjamino Loreo per il ritiro dal Convitto del proprio figliuolo Silvio; esaminato il caso con tutta benevolenza e dispiacente di non poter accogliere la domanda del Cav. Loreo per ragioni evidenti.

Per il caso Vannozzi Giulio di Ezechiele, il Consiglio preso atto dello stato della pratica, delibera di sollecitare dal medesimo la risposta alla lettera scrittagli dal Sig. Rettore in data 15 corr. mese.

Convittore Ciocci Alfonso 4° — Udito l'esposto del Sig. Rettore, il Consiglio delibera di fare carico della famiglia dell'alunno la tassa per villeggiatura estiva 1924 in £ 200 e di ordinare la famiglia che l'ha ospitato per il periodo della villeggiatura in compagnia con una spesa di £ 5 giornaliere.

Domande dispensa tasse Uff. Mengoni Nazzareno e Mengoni Nazzareno 5° — Il Consiglio, viste le domande 12 e 16 ottobre c.m. degli affittuari Sig. Mengoni e Mengoni, delibera di accordare ai detentori locali Uff. Cav. Uff. Cardinelli Becci e Sott. Leopardi, perché nipoti ed eredi Sig. Cav. Giuseppe Zoppi, stabilitosi un sopralluogo nei fondi affittati dal defunto proprietario.

Domanda del Sig. Luchelli Ferdinando 6° — Il Consiglio direttivo vista la proposta del Sig. Ferdinando Lucchelli per la compilazione dell'album fotografico dei chiostri Olivani nella grande guerra, autorizza il Sig. Rettore a prenotare due copie dell'album stesso.

Cartoleria Zenobi 7° — Il Rettore comunica la risposta 23 Ottobre 1924 del Comm. Ettore Padovani direttore della Banca d'Italia a Firenze portante un abbuono da parte del debitore Sig. Zenobi Oreste di versare £ 1000 a saldo del suo debito, quando il nostro Governo concederà un supplemento di cambio sulle corone, ed il Consiglio incarica il Rettore di rispondere al Comm. Padovani perché ne dia comunicazione all'interessato che la proposta fatta dal Consiglio tendeva unicamente allo scopo di ottenere l'immediata definizione della pendenza, visto però che con la proposta del Sig. Zenobi la soluzione viene rimandata a tempo indeterminato il Consiglio è dolente di non poterla accettare e confermando la propria deliberazione nei riguardi del Sig. Zenobi, il quale non accettandola porrà quest'Istituto nella incresciosa necessità di adire le vie legali.

Motorino elettrico 8° — Udito l'esposto del Rettore, il Consiglio autorizza l'acquisto di un motorino elettrico per il sollevamento dell'acqua nei pozzi chiusi del Convitto, della forza di un cavallo, per £ 450, con garanzia solidale per il funzionamento.

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Segretario Contabile
Abramo Marini

Adunanza del Consiglio Direttivo del 12 Novembre 1924

Alle ore 9.30 sono presenti i Signori:
Flaiani Cav. Uff. Pietro Rettore Presidente;
Costa Comm. Dott. Luigi R. Viceprefetto Consigliere;
Zenobi Cav. Dott. Giulio funzionario R. Provveditorato agli Studi, idem;
Zoppinelli Becci Cav. Uff. Armando idem;
Leopardi Sott. Dott. Giuseppe, idem;
La seduta è legale.
Assiste il Segretario Sottoscritto.
Letto ed approvato il verbale della precedente adunanza, si passa alla discussione dell'Ordine del Giorno:

Citazione Modena Vedova Bucelli per liquidazione indennità richiesta come dovuta al defunto marito Sig. G. Bucelli in qualità di [illegible] Collegio Campana

Il Consiglio direttivo, vista la citazione notificata l'undici corr. dall'ufficiale Giudiziario Nardi Umberto al Collegio Convitto Campana, in persona del Rettore Sig. Cav. Pietro Flaiani ed istanza della Sig.ra Modena Bucelli Ved. Bucelini, domiciliata in Imola ed elettivamente in casa lo studio dell'Avv. Guido Baseli, per comparire innanzi al R. Tribunale Civile di Ravenna all'udienza del 21 novembre 1924;
visti i precedenti della pratica;
considerato che dalla disamina fatta dei verbali nel cominciamento della massima fondatezza delle domande attrici;
propone di passare gli atti al Legale dell'Istituto Sig. Avv. Cesare Filippucci per resistere in giudizio, salvo le determinazioni dell'Amministrazione Comunale.

Richiesta della Curia Vescovile in merito alla Direzione Spirituale 2° — Il Sig. Rettore comunica la risposta 31 Ottobre p.p. della Curia Vescovile, in persona del Vicario generale Mons. Mons. Cesare Bonvicelli, con cui si partecipa che in conformità alle dichiarazioni del Sig. Cav. Armando Cardinelli Becci, che attestò la necessità del Direttore Spirituale nel Collegio Convitto ed in attesa di compiere dichiarazioni del Consiglio direttivo, la Curia autorizza il Sacerdote Don Spillantini ad assumere l'incarico dell'assistenza religiosa dei Convittori e il Sac. Don Ernesto Zaffiri a celebrare la messa nei giorni festivi per l'anno scolastico 1924-1925. Rettore inoltre autorizzato i soliti Confessori.
Il Consigliere Cav. Uff. Armando Cardinelli Becci illustra dapprima, le varie fasi dell'abbocamento avuto col Delegato Vicario generale Mons. Bonvicelli ed quale è stato suo fermo intento di trovare subito il accordo, dopo le esplicite dichiarazioni fatte a nome del Consiglio direttivo;
Questi udita la relazione del Collega Cav. Uff. Cardinelli Becci e la risposta favorevole della Curia ne prende volentieri atto, incaricando il Rettore di rispondere

annualmente alle Scuole secondarie fatte dal Cav. Uff. Lodovici Luigi e Cinquina dell'opera svolta per la soluzione dell'importante oggetto. —

Domanda dell'ex Istitutore Boccolini per pagamento del corrispettivo di otto giornate di lavoro prestato nel Campus, e relazione del Rettore intorno al movimento degli Istitutori con relative proposte per dispensare taluni uffizi. 3°

Il Consiglio, vista la domanda del Sig. Boccolini Serafino;
ritenuto giusto quanto il Sig. Rettore aveva stabilito col Sig. Boccolini circa l'impegno assunto per l'anno scolastico 1924-1925;
osservato che l'ufficio di Istitutore non può valersi alla stregua di una qualsiasi prestazione d'opera;
ritenuto non disgiunto il meccanismo del ragionamento dell'interessato, il quale così dimostra di avere scarso senso delle sue modeste educative
ed innominità
delibera
di respingere la domanda per il pagamento di otto giornate di servizio. —

Istitutore Rapaletti Candido 4°

Il Consiglio, vista poi la relazione del Sig. Rettore intorno al movimento degli Istitutori;
riconosciuta la necessità di disciplinare l'ufficio d'Istitutore che, finora ha dato luogo a frequenti e dannose sfruttazioni di personale
domanda del Sig. Rettore le studiate proposte concrete, prendendo accordi col R. Provveditorato agli Studi.
Il Consiglio direttivo, previo accordi coll'Istitutore Sig. Rapaletti, avvisa quanto segue, prende atto che resterà in servizio fino alla fine del corrente mese, salvo facoltà del Sig. Rettore di licenziarlo prima se le esigenze del servizio lo permettessero. —

Permesso al Sig. Rettore 5°

In analoga richiesta il Consiglio direttivo accorda al Rettore Cav. Uff. Flaminio permesso di sette giorni, dovendosi assentare da Osimo per ragioni di famiglia private.

Insegnante Cav. Spati 6°

Il Rettore comunica di aver confermato per il corrente anno scolastico 1924-1925 il Cav. Insegnante Spati della vicina Ancona per l'insegnamento della Scherma e dell'educazione fisica ai Sig. Convittori. Il Consiglio ne prende atto. —

Domanda del Censore e dei Sig. Censori per indennità di vitto durante il loro congedo 7°

Il Consiglio vista la domanda 27 Ottobre del Censore Sig. Di Lazzaro Giacomo e 25 detto mese del Sig. Ventrella Salvatore Sig. Censore delibera di respingerle in ossequio alla presente deliberazione 8 Ottobre 1924.

Domanda del Uff. Censore Sig. Polverini per compenso di lavoro straordinario 8°

Vista l'istanza 27 Ottobre p.p. del Censore Sig. Polverini con la quale domanda un compenso di £ 2500 per lavoro straordinario dal novembre 1923 al 30 Settembre 1924, il Consiglio:
considerato che per il lavoro straordinario venne assunto e pagato personale straordinario, onde non si riconosce alcun diritto nel Sig. Polverini di altro compenso per il lavoro che il medesimo attesta di aver compiuto, oltre quello normale di sua pertinenza;

delibera.
di non riconoscere alcun diritto per il richiesto compenso, e respingere in conseguenza l'istanza. —

Domanda del Sindacato dei Sindacati Riuniti di Osimo per avere un'aiuto delle Scuole per il personale dipendente dal Sindacato

Il Consiglio direttivo, vista la domanda 8 Ottobre c. del Sig. Rag. Giuliano Cecchi, Segretario dei Sindacati Riuniti di Osimo;
ritenuto in diritto che le varie deliberazioni devono unicamente essere comunicate alle competenti Autorità tutorie, nonchè notificate direttamente agli interessati, ingiunte prima persone, per questi motivi,
delibera
di non poter accogliere la domanda. —

Domanda degli Impiegati per ottenere stabili tabelle organiche e un miglioramento delle loro condizioni economiche 10°

Il Consiglio direttivo vista la domanda 8 Ottobre 1924, a firma di 17 impiegati e Salariati dell'Istituto diretta ad ottenere stabili tabelle organiche e un miglioramento delle loro condizioni economiche riferendosi alla seduta 8 Ottobre 1924, delibera di rinviare la discussione dell'argomento sine die. —

Relazione del Rettore Cav. Flaminio. Provvedimenti per la riattivazione dei corsi 11°

Il Consiglio direttivo, riferendosi sulla relazione presentata dal Rettore Cav. Flaminio nelle precedenti sedute la cui discussione non venne esaurita, delibera di approvare la proposta dello stesso Sig. Rettore per la riduzione di un piatto del vitto che viene somministrato ai giovani convittori, dando facoltà al Sig. Rettore, però in ossequio di questo venga migliorato sia per quantità e confezione il primo piatto in modo che le famiglie degli alunni non interpretino il provvedimento ispirato al solo scopo di economia ma bensì ad altre ragioni igieniche e morali.

Liquidazione posizione della Ditta Cav. Cesare Gilardoni per la causa tra Collegio Convitto e Ditta Assistenza

Il Consiglio direttivo, vista la nota 29 Ottobre 1924 dell'Avv. Cesare Gilardoni per spese, spettanze e onorari giudiziali e stragiudiziali nella causa tra il Collegio Campana e il Sig. Paternesi Luigi e Dori, in punto pagamento canone di affitto di terreni per £ 29 c/g. 50 resa con sentenza 23 Sig. maggio 1924 del Tribunale Civile di Ancona e trascritta con £ 24000 di cui alla deliberazione Consiglio 27 Settembre p.p. la graduata ammonta a £ 383 f. 46; delibera d'incaricare il Rettore Cav. Flaminio e il Consigliere Sig. Cav. Uff. Armando Lodovici Bucci per la liquidazione della pratica stessa e di disporre per il relativo pagamento. —
Dopo di che la seduta è tolta. —

Il Consiglio Direttivo
Flaminio
Lodovici Bucci
Spadoni
Mazzarelli

Il Segretario - Contabile
Raffaele Marini

Istituto Campana Osimo ®

Adunanza del Consiglio Direttivo del 12 Dicembre 1924

pff 15

Sono presenti alle ore 9 1/2 i Signori:
Flaviani Cav. Uff. Dicho Rettore Presidente;
Costa Comm. Dott. Luigi Vicerettore Consigliere;
Crocioni Comm. Dott. Uff. Giovanni Vicerettore agli Studi, idem;
Gerolinetti Bucci Cav. Uff. Armando, idem;
Zeppardi Not. Dott. Giuseppe, idem;
L'adunanza è legale.
Assiste il Segretario sottoscritto.
Letto ed approvato il verbale dell'ultima adunanza si passa alla discussione dell'ordine del giorno:

Comunicazione della Sentenza 15 Ottobre 1924 della Corte di Appello di Ancona pubblicata il 29 novembre u.s. in punto riconsegna di beni e mesate ai fondi rustici

Il Consiglio direttivo visto le Sentenze della R. Corte di Appello di Ancona del 15 Ottobre - 29 novembre 1924, nelle cause civili tra Militerno Gian Cesare Giambattista e Fraticcioni Umberto, nonchè tra Stortoni Erminio, Cavalieri Leonida e Gioiolimini Alvaro, tenuti anche presenti i giudicati e parecchie altre Autorità giudiziarie, secondo le quali è stabilito il principio che nella cessata di fondo, aggiunta alla locazione dei fondi rustici il valore di stima stabilito all'epoca della consegna rappresenta il valore intrinseco, ossia il valore d'uso e non il prezzo di mercato e che al termine del contratto di affitto l'affittuario deve restituire altrettanta quantità di cereali della stessa specie e qualità;
ritenuto che non sia il caso di ricorrere all'applicazione del D. L. 30 giugno 1918 N 880 perchè quel decreto prevede il caso che nella riconsegna venga o alla parte locatrice o all'affittuario un apporto notevole di prodotti da tutto l'insieme che si possa essere verificato durante l'affitto, nel qual caso questo apporto debba ad essere equamente ripartito tra le parti contraenti;
ritenuto che nessun danno possa essere derivato agli affittuari ai sensi di detto Decreto,

delibera

di notificare ai vecchi affittuari Sigg. Bordoletti Benedetto, Pompili Luigi e Caterucci Luigi che il Collegio intende ricevere le cereali secondo il loro valore d'uso e non secondo il valore del mercato, ossia altrettanta quantità della stessa specie e della stessa qualità. Salvo per i capi di bestiame in eccedenza di pagarli secondo il valore del mercato ossia secondo la stima fatta all'avvenuta riconsegna delle terre addì 1914.

Anno Affitto 1924 1933

Il Consiglio inoltre delibera che per la stipulazione dei formati contratti

dei fondi affidatigli nelle ultime aste del 9 febbraio, 1° e 23 marzo 1924 sia adottata una formula che naturalmente non contradica all'avviso d'asta, ma che sia chiara ed esplicita, e che valga ad evitare qualsiasi contestazione al termine dell'affitto tanto nell'interesse del locatore, quanto nell'interesse del conduttore, mantenendo fermo il concetto giuridico della riconsegna del capitale in quantità, qualità e genere della consegna.»

Sentenza Collegio Campana - Raffaelli - Mazzocchi e Vannozzi

2° Il Consiglio vista la lettera 9 novembre p.p. diretta all'Avv. Cav. Pelliccioni dal Nob. Ottavio Raffaelli di Cingoli delibera di applicare in ogni sua parte il vigente Regolamento e di richiedere in conseguenza dal predetto Nob. Raffaelli la residua somma di Lire 1647.12. Di cui al conto trasmessogli da questa Amministrazione il 14 Ottobre p.p.
Il Consiglio udita la lettura del foglio speciale Sig. Avv. Pelliccioni con cui comunica la proposta del collega Avv. Cav. Valfrido Mazzoni nella interesse del suo Rappresentato Sig. Avv. Ugo Mazzocchi di Osedi Ficeno, accoglie la proposta di transazione di Lire mille (£ 1000) purchè a condizione che il predetto debitore compensi le spese e onorari della parte creditrice che ascendono a tutt'oggi a circa £ 150 cui è indirizzato dallo stesso Sig. Avv. Pelliccioni in modo che il versamento di £ 1000 venga effettuato al Collegio Campana al netto di spese e onorari di causa.
Il Consiglio incarica infine il Sig. Rettore di scrivere una lettera al Sig. Giulio Vannozzi di Carassai a far cui all'Avvocato Alleri di Osedi Ficeno, per iniziare l'azione della vertenza.

Vertenza Pelliccioni

3° Il Consiglio vista la nota 30 ottobre 1924 del Sig. Umberto Pelliccioni per la somma di £ 225.50, delibera di rimborsare il medesimo della spesa effettivamente sostenuta per il trasporto del carbone dal sotterraneo al piano superiore di questo Convitto.

Rinunzia Domanda Sig. Obertini Umberto e sue dimissioni dell'incarico di Economo

4° Il Consiglio direttivo, udita la lettura 15 novembre p.p. del Sig. Obertini Umberto, premesso che, su richiesta dello stesso Sig. Economo fu affidato al medesimo il lavoro arretrato gli si diede il personale ed ogni necessario ed al quale venne liquidata la retribuzione compresa dovuta, non senza rilevare la intempestività della domanda, nella ferma convinzione di non potere assegnare alcuna somma che non sia strettamente dovuta, prende in considerazione la domanda dell'Economo, ma si riserva di deliberare in proposito quando saranno state fornite tutte le informazioni necessarie sulla natura e la portata del lavoro straordinario che si dice compiuto.
Per la sostituzione dell'Economo dimissionario Sig. Obertini il Consiglio incarica i Sigg. Consiglieri Locali ed il Rettore di provvedere a norma dell'articolo 6 del vigente foglio del Sig. Sindaco di Ofima.

Rinunzia Domanda del Censore Sig. D'Errico

5° Il Consiglio direttivo, vista la nuova domanda 1° dicembre 1924 del Censore Sig. Giovanni D'Errico, delibera di confermare la precedente deliberazione

Istituto Campana Osimo ®

per indennità vitto

Bilancio preventivo 1925 e proposte relative

8 Ottobre p.p. riservandosi di prendere in considerazione gli elementi che gli venissero presentati per una risoluzione definitiva.
Il Sig. Retford sottopone alla discussione del Consiglio direttivo il progetto di bilancio preventivo per il prossimo esercizio 1925 redatto dal Segretario-Contabile ed accompagnato da una sua relazione illustrativa la cui da lettura ai Colleghi del Consiglio e che si allega al presente processo verbale sotto la lettera A.
Il Consiglio prende lettura ed esame dei singoli capitoli d'entrata e di spesa del bilancio stesso, delibera di proporre all'On. Amministrazione Comunale le variazioni che seguono nei confronti dello stesso esercizio:

Parte 1ª Entrata

Al Capitolo 1° "Entrate Patrimoniali" la previsione dello scorso anno da £ 184740.14 è portata a £ 229516.67, con una differenza in più di £ 44776.53 di cui £ 300 in più per il fitto locali dell'ex Lega tra Invalidi della M.M. che si è precedentemente accennato.
Al Capitolo 2° "Contributi fissi dello Stato e della Provincia" la previsione dell'anno scorso di £ 8701 è elevata a £ 10448.85 con un aumento di £ 1747.85 essendosi da un triennio consolidato il contributo Provinciale da £ 3000 a £ 5000 onde di tassa R.M.
Al Capitolo 3° "Rette e quote degli Alunni" la previsione dello scorso anno 1924 da £ 249240 è ridotta a £ 147050 con una differenza in meno di £ 102150 e cioè: £ 98500 in meno sulle rette dei Convittori; £ 1250 sulle tasse accessorie per il letto e guardaroba da corrispondersi dai medesimi, in presenza del fatto che nell'anno scolastico 1923-1924 risultavano iscritti N 84 convittori a pagamento e N 3 a posto gratuito

Comunale Barbarossa, nell'anno scolastico 1924-1925 risultano iscritti N 50 convittori a pagamento e N 3 posti delle Opere lascito Barbarossa; inoltre è stanziata in meno la somma di £ 2400 per tasse di frequenza alle scuole elementari interne, in seguito alla soppressione di dette scuole dal 1° Ottobre 1924;
Al Capitolo 4° "Movimento Capitali" viene parimenti stanziata in meno la somma di £ 3145.63 per l'estinzione del mutuo con l'ex Lega Invalidi della M.M. cui si è precedentemente accennato.
Al Capitolo 5° "Entrate Straordinarie" si ha egualmente una variazione in meno di £ 14000 (corrispondente ad 1/7 di £ 57000) essendo venuto a cessare col 31 marzo 1924 l'aumento straordinario della corrisposta di affitto sui rifacimenti dei vecchi affittuari Sig. Bodinelletti, Frontelli e Paternesi.
Al Capitolo 6° "Partite di giro" la previsione, come si vedrà nella parte 2ª spesa è ridotta di £ 2514.34 agli effetti del diminuito numero dei Sig. Convittori e delle relative spese eventuali.
Il riassunto delle entrate è portato di £ 484303.12, non tenendo ancora conto del contributo Comunale a pareggio della spesa, di cui appresso:

Parte 2ª Spesa

Il Consiglio direttivo passa quindi ad esaminare la parte 2ª spesa e propone:
Un minor stanziamento di £ 5818.83 al Capitolo 1° "Oneri patrimoniali, imposte, tasse e manutenzione degli immobili" dipendente principalmente dal ridotto stanziamento per gli interessi passivi su mutui, epoca a cui per le passività patrimoniali estinte nel 1924 col ricavo dei fondi rustici e dal minore stanziamento delle imposte sui terreni e manutenzione ordinaria dei fabbricati, mentre è invece da aumentare di £ 2000 il fondo delle spese casuali di £ 1600 per spese annuali di semplici nei fondi rustici, in dipendenza delle grandi opere di semina da eseguirsi nel prossimo esercizio nei rimanenti fondi affittati;
Un maggiore stanziamento di £ 983.81 al Capitolo 2° "Spese d'Amministrazione per l'aumentato importo delle assicurazioni in corso ai fabbricati colonici per l'accresciuto valore dei medesimi e per le spese di posta, telegrafo, telefono e abbonamenti vari entro l'anno;
Un minor stanziamento di £ ~~14444~~ 309.59 al Capitolo 3° "Acquisto di mobili, biancheria e utensili per il Convitto;
Un minor stanziamento di £ 14444 al Capitolo 5° "Spese per le scuole elementari interne, per la soppressione delle medesime dal 1° Ottobre 1924, giusta la deliberazione Consigliare 4 febbraio 1924;
Un maggiore stanziamento di £ 11999.05 al Capitolo 6° "Personale a carico del Convitto ed assegni ai Convittori" perché, sebbene per la riduzione del

Istituto Campana Osimo ®

personale stabilito si sia realizzata una economia complessiva di lire 10888.15 sulle retribuzioni di tabella, occorre all'impostazione di questo capitolo si aumenta di £ 22.519,85 per le nuove pensioni assegnate ai Maestri interni, Sig.ne Caruffa e Sabini, e ai due vecchi cancelliere Sig.ri Benzelli ed Eredi a datare dal 1° Ottobre 1924.

Un nuovo stanziamento di £ 45825 al Capitolo 9° "Mantenimento del Convitto, derivante principalmente dall'art 1° "Vitto per il Direttore ed Alunni, che, da £ 161625 dello scorso esercizio si è previsto nella somma di £ 115510 per N° 21000 presenze alla media giornaliera di £ 5.50 per presenza, e ciò allo scopo di evitare sfaditi sorprese in sede di bilancio consuntivo, come purtroppo si sono verificate in questa voce nel periodo post-bellico;

un minor stanziamento di £ 1528.24 al Capitolo 8° "Movimento di Capitali, per la soppressa quota di ammortamento capitale sul mutuo a carico dell'ex-Cassa Invalidi, estinto nel decorso luglio 1924;

il Capitolo 9° "Spese straordinarie per gl'Immobili, che nell'anno scorso era stato previsto nella totale somma di £ 21150.09, per il 1925 il Consiglio lo prevede nella complessiva somma di £ 60000, con un aumento di £ 38829.91 per le ragioni che vennero esposte di sopra, e si è previsto una quota straordinaria di £ 25000 per la ricostituzione del patrimonio immobiliare venduto a sensi della delibera Consigliare 12 febbraio 1924, approvata dal Sig. Commissario Prefettizio del Comune di Osimo il 10 aprile 1924 e definitivamente dal Ministero dell'Istruzione con nota 21 novembre p.p. N° 4320.

Il predetto stanziamento straordinario di £ 25000 dovrà iscriversi nel bilancio dell'Istituto per il periodo di anni 15 a principiare dal 1925;

e si è previsto uno stanziamento straordinario di £ 3000, di fronte a £ 1115.09 dello scorso anno per l'esecuzione del piano esposto dei lavori occorrenti per rimettere il fabbricato del Convitto nelle condizioni indispensabili per il suo funzionamento secondo le moderne esigenze dei Convitti, e ciò in armonia alla principia deliberazione Consigliare 5 dicembre 1918, allorchè veniva deliberata la parziale vendita del patrimonio fondiario, e al recente deliberato 9 agosto 1924 di questo Consiglio di Amministrazione;

e si è mantenuto infine per il venturo anno 1925 lo stanziamento di £ 10000 per le migliorie e interessi riparazioni da eseguirsi nelle case coloniche di questo Istituto, talune delle quali, come da recente sopraluogo fatto dalla Commissione incaricata dal Consiglio, richiedono urgenti ed improrogabili riparazioni, anche a scanso di eventuali responsabilità

dell'Ente;

Ricorre il Capitolo 10° "Spese diverse e straordinarie, sebbene siansi in esso capitolo contemplate partite di vero carattere straordinario e per una sol volta, come l'indennità da passarsi al Maestro Sig. Riccardo Ordini £ 6800, l'altra di £ 3568,50 alla guardia notturna Sig. Rossi, il cui posto verrà soppresso col nuovo anno, gli assegni di stipendio e caro-viveri al Rettore Cav. Giuliani in ordine alla decisione 3 agosto 1923 della IV^a Sezione del Consiglio di Stato, pur tuttavia il predetto capitolo presenta un economia sul fondo dello scorso anno di £ 7719.60, estendosi ridotto di lire £ 15940 la somma per le corresponsione delle indennità caro-viveri agli impiegati e salariati, in seguito all'avvenuta riduzione di personale;

Il Consiglio direttivo, riferendosi alla proposta fatta all'On. Municipio di Osimo in sede di bilancio preventivo il 1° febbraio 1924 con cui si rilevava doversi considerare la spesa a carico del Comune, in seguito all'avvenuta requisizione delle scuole secondarie - sancita con la convenzione 24 settembre 1914 - ha creduto di non rappresentare nel bilancio dell'Istituto la somma di £ 6800 per la dotazione scolastica del R. Liceo-Ginnasio, finora inscritta regolarmente fra le spese come sussidio al Collegio, e ha deliberato per ciò di sottomettere anche questa volta del suo bilancio che nell'anno scorso veniva rappresentato sotto forma di allegato, nella parte passiva per una somma totale di £ 6800;

Iscritto nella somma di £ 97567.60 il Capitolo 11° "Partite di giro, come alla parte 1ª entrata, il riassunto delle parte 2ª Spesa presenta un totale di £ 552177.92 che di fronte ad un'entrata di £ 484303.12, costituisce una maggiore spesa di £ 68473.80, che si iscrive al capitolo 5° della parte 1ª entrata, quale sussidio del Comune di Osimo a pareggio della spesa.

* * *

Il Consiglio direttivo ritiene opportuno far rilevare all'On. Giunta Comunale e all'On. Consiglio che mentre il bilancio dell'Istituto per le migliorate rendite patrimoniali, in seguito alla vendita dei fondi rustici e al nuovo assetto di quelli rimasti, ha potuto raggiungere il desiderato pareggio per tutt'avia il Collegio Campana dovrà ancora per lungo tempo pesare sulla finanza Comunale per il bel fatto delle partite straordinarie che si son dovute prevedere come le £ 25000 iscritte al Capitolo 9° "Spese straordinarie pegl'Immobili, £ 25000 al capitolo 10° "Spese diverse e straordinarie" che già da sole e di molto sorpassano il sussidio che viene posto a carico del Comune per £ 68473.80.

Il Consiglio direttivo ordina dopo ciò, che il bilancio con la relazione di cui sopra, sia trasmesso all'On. Municipio di Osimo per le sue deliberazioni

Istituto Campana Osimo ®

Nomina del Relatore per il conto consuntivo 1924 — 1°

Comunicato quadrimestrale alla Direzione Amministrativa sp. Giuseppina Balsamini Fiorenzi — 8°

e fissa la fine della osservazione delle competenti Autorità.

Il Consiglio direttivo, riconfermando alla Egregia Sig.ra Avv. Dott. Armanda Lombardi Becci il mandato di Relatore del Conto Consuntivo 1924, predisposto da questo ufficio di ragioneria e riserva altresì della relativa relazione.

Il Consiglio direttivo, su proposta presentata dal Sig. Rettore, vista la relazione del mandato quadrimestrale pertinente di £ 100 alla Direzione Amministrativa Sig.ra Giuseppina Balsamini Fiorenzi, giusta il fondo previsto nel bilancio dell'esercizio corrente 1924.

Dopo di che la seduta è sciolta.

Il Consiglio Direttivo

Pietro Flamini

L. Lucini

L. Conti

A. Lombardi Becci

G. Scapardi

Il Segretario - Contabile

Norberto Marcinni

Allegato al Processo verbale 12 dicembre 1924 - Lettera A -

PROPOSTE PER IL BILANCIO PREVENTIVO 1925

12 - XII - 1924

On. Sigg. del Consiglio,

Mi onoro di sottoporre al vostro esame lo studio preliminare del nostro Egregio Segretario Contabile per la compilazione del bilancio preventivo 1925, accompagnandolo con alcune mie considerazioni sui titoli degni di maggiore rilievo.

Le proposte presentate sono anzitutto informate al principio invalso presso le più sagge amministrazioni di dare al bilancio una certa elasticità per evitare le ingrate sorprese di disavanzi che impressionano sempre sinistramente e di riflesso intralciano - nel nostro caso - anche la normalità del bilancio Comunale.

Vi diciamo subito che lo studio compiuto si conclude con la cifra complessiva di L. 544017.1e di preventivo tanto all'entrata che all'uscita, con una differenza in meno di L. 64712.91 dall'anno scorso, dovuta principalmente al diminuito numero dei convittori; cifra del resto, naturalmente di tutti gli spostamenti in conseguenza delle odierne deliberazioni del Consiglio Direttivo.

Il sussidio Comunale a pareggio pertanto ora figura nella somma di L. 56714: ma esso - bisogna subito rilevarlo - deriva tutto dalle spese straordinarie, quali: la quota annuale per ricostruzione patrimonio (L. 20000); la quota per introdurre gradualmente nell'edificio Campana gli adattamenti richiesti dalle moderne esigenze dei convitti (L. 10000); la buona uscita al Sig. Sodini e alla guardia notturna Crossi e la liquidazione delle pendenze col Rettore; straordinari che, nel complesso, superano di soli di parecchie migliaia di lire il sussidio propostovi per il Comune. Se ciò non basta perchè anche nella parte ordinaria il titolo pensioni viene ad elevarsi da L. 18665.16 a L. 21385.01, ossia di L. 2719.85 in più del precedente esercizio, quantunque esso per il Collegio possa ridursi ad una partita di giro in quanto, per gli art. 7 e 8 del nostro Statuto, il Collegio non ha altra funzione che

/.

Istituto Campana Osimo ®

Nomina del Relatore per il Conto Consuntivo 1926 — 1°

Comunicazione amministrative alla Direzione Amministrativa — 2°

alla finale approvazione delle competenti Autorità.

Il Consiglio direttivo, riconfermato al Collega Sig. Cav. Uff. Armando Lorenzetti Becci il mandato di Relatore del Conto Consuntivo 1926, predisposto dall'Ufficio di ragioneria e restano in attesa della relativa relazione.

Il Consiglio direttivo, su proposta formulata dal Sig. Rettore, ordina l'erogazione del mandato amministrativo dell'importo di £ 100 all'Avv. Amministratore Sig. Giuseppina Pallanti Fiorenzi, giusta il fondo previsto nel bilancio del volgente esercizio 1926.

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio direttivo

Pietro Mannucci
G. Cocchi
F. Corbi
Armando Becci
Ettore Spagnoli

Il Segretario - Contabile
Ruggero Mariani

F.to [illegible] 10 dicembre 1926 Lettera A

(2)

quella di pagare i suoi pensionati iscritti al soppresso monte Comunale rimanendo del tutto ad esso - e non per colpa sua - i fondi speciali per le pensioni, previsti dall'art. 8; di guisa che l'intero ammontare in L. 41785.01 "dovrà essere riparato coi fondi delle entrate comunali", indipendentemente dal sussidio annuale per raggiungere il pareggio globale di tutti gli altri titoli del bilancio. E così pure, d'intesa col Comune, non si ripresenta nel nostro bilancio la somma di L. 6800 per la gestione scolastica, finora impropriamente figurata come sussidio al Collegio. -

Nella presente impostazione generale del bilancio si è tenuto conto delle economie, su nostra proposta già deliberate dal Consiglio, per la complessiva somma di oltre L. 8000 (vedi prospetto a parte A). Ed a questo punto debbo ricordare a me stesso come la mia relazione sulla bilancio di previsione avesse la premessa che tutte le mie proposte " sono state create sulla massima equità di trattamento al personale, tanto quello da ringraziare quanto l'altro da conservarsi in servizio ".

In sostanza il personale, non per le migliorate rendite patrimoniali del Collegio ci ha chiesto un miglioramento delle sue condizioni economiche. Esso ci ha detto invece: noi vogliamo contribuire con tutta la nostra buona volontà e con tutti i nostri sforzi a farvi realizzare rilevanti economie con la riduzione di organico, senza che ne soffra il buon andamento dei vari servizi; ma nel tempo stesso ci permettiamo di esprimere la fiducia che il maggior lavoro e le maggiori responsabilità ci siano riconosciuti assicurandoci tranquillità di vita, senza costringerci a ricercare fuori del Convitto quegli altri mezzi di lucro oggi indispensabili in modo speciale agli impiegati e salariati per fronteggiare la crisi economica che si aggrava da un giorno all'altro. Accolte già le mie proposte per quanto riguarda le economie e il trattamento al personale licenziato, non resta che uniformare ai voti di quello lasciato in servizio. Ed è esso appunto confido che nel bilancio del 1927 si vorranno in considerazione cui crede di potere aspirare, sia in confronto degli impiegati e salariati di pari categoria alla dipendenza del Comune di Osimo e dell'Azienda Idroelettrica per i quali

Istituto Campana Osimo ®

e sotto la riserva dell'approvazione delle competenti Autorità.

Nomina del Relatore pel conto consuntivo 1922 7°	Il Consiglio direttivo, riconferma al Collega Sig. Cav. Uff. Armando Cardinalli Becci il mandato di Relatore del Conto Consuntivo 1922, predisposto da questo ufficio di ragioneria, e restiamo attesa della relativa relazione.
Compenso quadrimestrale all'aiuto Guardarobiera Sig.ra Giuseppina Balenni Fiorenti 8°	Il Consiglio direttivo, su proposta conforme del Sig. Rettore, ordina il rilascio del mandato quadrimestrale posticipato di L. 100 all'aiuto guardarobiera Sig.ra Giuseppina Balenni Fiorenti, giusta il fondo previsto nel bilancio del volgente esercizio 1924.

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio direttivo

Il Segretario - Contabile

Lettera A –

(3)

si stanno concretando anche nuove tabelle, sia per fronteggiare gli effetti del nuovo caro-tutto, sia perchè soltanto ad esso deriva un aggravio di lavoro e di sacrifici in conseguenza delle economie come sopra realizzate: pertanto si è creduto di accantonare a tale scopo nel bilancio 1925 un fondo a calcolo di L. 15000, che si confida venga approvato.

-- CONVITTO. Se il Convitto non dovesse considerarsi come qualche cosa di inscindibile dall'Ente Campana, ugualmente conservando la sua tradizione della decorosa aristocrazia che lo ha sempre contraddistinto, si potrebbe senz'altro affermare che esso non è sufficiente a se stesso; come, del resto, non lo sarebbero i Convitti Nazionali se lo stato non pagasse a parte tutto il personale, sia in stipendi che in pensioni.

Nel nostro bilancio di previsione per il 1925 il Convitto figura nell'entrata per L. [illegible]0070 tra rette e quote, nell'uscita per L. 10[illegible]500 di vitto soltanto; mantenuto a L. 5 per presenza, tenendo conto della riduzione delle due pietanze in una: perchè, altrimenti, la quota si sarebbe dovuta elevare almeno a L. 5.50 (con una maggiore spesa di L. 13450) sia per il diminuito numero di presenze, sia per il rincaro di tutti i generi alimentari, a cominciare dal pane, sia perchè neppure nell'anno volgente detta quota si è potuta mai contenere nel limite già stabilito di L. 5. Nessuno però può dubitare che al Convitto, come tale, spettino per intero almeno i due sussidi (in L. 10000) del Governo e della Provincia, se non anche una equa parte di quella Comunale e delle rendite patrimoniali, in guisa da elevare le sue entrate con discreto avanzo.

Un Convitto privato indubbiamente farebbe i suoi lauti affari anche con la sola retta e quote dei nostri convittori; perchè lo stesso conduttore ivi assume le funzioni da Rettore, Censore, Economo, Dispensiere; perchè, contando egli sul numero, ammette alunni di tutte le età e condizioni sociali; perchè con persone di sua famiglia provvede alla spesa e alla cucina, mentre per la pulizia in genere dispone di umili mezzi; perchè sostituisce gli istitutori con gli alunni di maggiore età come avviene nei seminari; perchè fa a meno del portiere, delle guar=

Istituto Campana Osimo ®

Nomina del Relatore per il conto consuntivo 1924 — 1°

Compenso quadrimestrale all'Aiuto Ragioniera Sig.na Giuseppina Palermi Fiorenti — 8°

e sulla finale approvazione delle competenti Autorità.

Il Consiglio direttivo, riconfermando alla Sig.na Ragioniera Armanda Cardinelli Becci il mandato di Relatore del Conto Consuntivo 1924, predisposto da questo ufficio di ragioneria, e restano in attesa della relativa relazione.

Il Consiglio direttivo, su proposta formulata dal Sig. Rettore, delibera di rinnovare il mandato quadrimestrale prestato dalla Sig.na Giuseppina Palermi Fiorenti, giusta il fondo previsto nel bilancio dell'esercizio 1924.

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Pietro Blaim
S. Cecini
Corbi
Armanda Becci
Ghisleri

Il Segretario - Contabile
Stefano Marzini

(4) Allegato A

dia notturna e di altri servizi; perchè per le pratiche religiose si serve dei mezzi comuni; perchè legato sul vitto, consentendo il supplemento dei pacchi di commestibili che da noi sono invece proibiti; per economie che specula sui libri e sulla cancelleria, sulle lezioni per gli insegnamenti facoltativi, sulla custodia delle pisciarie, sui vestiti e su tante altre cose. E precisamente in queste condizioni si sarebbe ridotto il Collegio Campana, se il Consiglio Direttivo non avesse tagliato corto con le varie domande di appalto del Convitto, opponendo un reciso rifiuto all'speculazione tentata a suo danno.

Ma - a dir vero - neppure il titolo "MANTENIMENTO DEL CONVITTO". considerato indipendentemente dalle rendite patrimoniali e dai vari sussidi, può direi quest'anno passivo per l'Ente perchè, se è vero che dell'anno scorso la sola retta con quote dà una differenza di L. 99170 in meno, è pur vero che il solo vitto nel 1925 allevia il nostro bilancio per L. 80000: onde può ben dirsi che il convitto, sulla riduzione del personale - quasi unicamente proposta e deliberata per il diminuito numero dei convittori - si realizza l'economia di oltre L. 84000: onde può ben dirsi che il convitto, come tale, è impostato in bilancio con assai onorevole avanzo.

Anche se al Consiglio paresse opportuno di alleviare ancora l'onere comunale che il bilancio - com'è abbozzato - presenta, in considerazione che la forte impostazione straordinaria impegna il solo 1925, potrebbe vedere se non sia il caso di differire al 1926 l'inizio della ricostruzione del patrimonio, senza in tal modo intaccare il giusto principio della ricostruzione stessa unanimemente dal Consiglio deliberata; e allora il sussidio Comunale si conterrebbe nel limite di L. 66714 (più compresa L.15.000 aggiuntevi per miglioramenti economici al personale.

IL RETTORE

N.B. - Nel succitato bilancio 1926, per allineamento a quello del Convitto Regionale Agric.

Istituto Campana Osimo ®

Nomina del Relatore per il conto consuntivo 1924 — 1°

Combustibile quadrimestrale all'Azienda Agricola Ippiatrica Salerni fiorenti — 8°

e sulla finale approvazione delle competenti Autorità.

Il Consiglio direttivo, riconferma al Collega Ing. Cav. Uff. Armando Cardarelli Becci il mandato di Relatore del Conto Consuntivo 1924, predisposto da questo ufficio di ragioneria, e restano in attesa della relativa relazione.

Il Consiglio direttivo, su proposta formulata dal Sig. Rettore, vista l'relativa del mandato quadrimestrale pertinente il 2° 100 all'Azienda Agricola Ippiatrica Salerni fiorenti, fissa il fondo previsto nel bilancio del volgente esercizio 1924.

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Pietro Flamini
S. Lucini
F. Corti
A. Cardarelli Becci
Ettore Capparelli

Il Segretario - Contabile
Norberto Marziani

Seduta del 12 dicembre 1924 - Settore A -

Allegato A

	Economie deliberate dal Consiglio Direttivo nelle sedute 27 settembre, 8 ottobre e 12 novembre 1924 su proposta del Rettore		Annotazioni
1	Riaccertamento della Mondarini (custodia piccoli convittori): salario 1050, caro-v. 300, vitto 300		1650
2	" " Marchetini (aiuto-infermiere): salario 600, caro-viveri 780, vitto 912		2292
3	" di Fioravanti (cameriere): salario 1400, caro-viv. 1980, vitto 1825, abitaz. 60		5265
4	" " Egisti (guardia-notturna): " 1461, " 2400, " 1825		5686
5	Collocamento a riposo: Donzelli (cameriere): " 1564 " 2430 " 1825		5789
6	" Cavioli (cameriere): " 1513 " 1980 " 1825		5318
7	Riduzione n. 4 istitutori: Riassumo stipendio 1500, caro-viv. 1300, vitto 1825, lavato 80, medicin. 50	4755	19020
8	Soppressione tavole elem. interne: maestro Carraffa, stipendio e caro-viveri	8600	
	" Sodini, "	6800	
	nuovo, richiesto dalla G.A.I.M., stipendio e caro-viveri	7400	
	Libro Marchegiani	144	
	stampe, cancelleria, ecc.	100	
	uso delle dattilotabiche, a calcolo	250	23294
9	Contributi vari dell'Ente per il personale diminuito		692
10	Restituzione della Cassa all'Economo-cassiere (compenso dal 1922 conisposto al cav. Mariani)		1800
11	Riunione delle due pretenture in una per i convittori		13450
			84196
	Inoltre:		
12	Tranvio dal bilancio del Collegio della somma per gestione rend., finora figurata come stipendio com.		6800
13	Idem, a norma degli art. 7 e 8 dello Statuto Campana, per le pensioni: vecchie	18665,16	
14	In caso di miglioramenti economici al personale rimasto, soppressione indennità abitazione (£ 60)	22716,85	41385,01
			480
			42865

N.B. - Nel successivo bilancio 1926, per collocamento a riposo del Direttore Azienda Agric. 5400

art. 7 e 8 del nostro Statuto, il Collegio ...
dipendenti dal Comune di Orvieto e dalla Azienda Autonoma per ...

/.

Istituto Campana Osimo ®

Nomina del R. I. [illegible] e della tinale osservazione delle competenti Autorità. [illegible]
per il conto cons

Combinato agosto
ali Arcato Agnos
sfo Apicoltrice

Anno 1925

Istituto Campana Osimo ®

Adunanza del Consiglio Direttivo del 5 Gennaio 1925.

Ofl

Sono presenti alle ore 15 i Signori:
Falaschi Cav. Uff. Pietro Rettore Presidente;
Cecchi Comm. Dott. Luigi R. Vicepretto Consigliere;
Crocioni Comm. Dott. Uff. Giovanni R. Provveditore agli Studi, idem;
Lardinelli Bocci Cav. Uff. Armando idem;
Constatato il numero legale dichiara aperta la seduta il Consigliere Avv. Dott. Giuseppe Leopardi funge da Segretario.

Scusa l'assenza e legale.

Approvato il Segretario sottoscritto.

Letto ed approvato il verbale della precedente adunanza si passa alla discussione dell'Ordine del giorno:

Comunicazione di una lettera pervenuta dal Provveditorato Studi Ufficio Amministrativo di Ozimo inerente ai provvedimenti per il Servizio di Guardia notturna nel Convitto

Il Consiglio direttivo vista la lettera 2 gennaio c.m. firmata dal Provveditorato Sig. Avv. Giuseppe Teodori;
ritenuto che in diritto non è ammesso l'intervento di persone estranee ai membri componenti la Commissione nelle discussioni riguardanti la propria competenza e che nemmeno si può fare eccezione per i Rappresentanti di Enti interessati
decide
di non poter accogliere la domanda presentata come sopra dal Provveditorato Amministrativo Sig. Avv. Teodori.

Il Consiglio direttivo animato da sentimenti di benevolenza non tenga conto delle mancate obbedienza alle passate disposizioni; dispone però che i camerieri ottemperino immediatamente alle disposizioni più sopra, e osserva che prenderà in esame una proposta che gli venga presentata con le firme degli interessati.

Ritardo degli ex Assistenti Sig. Bindelletti, Pennacchi e Paternesi all'invito loro fatto il 15 dicembre u.s. per la liquidazione delle Scorte Vive e morte

Intervengono alla seduta, previo invito loro inviato dal Presidente, i Sigg. Blasi Dott. Adolfo Ex Notaio e il Cav. Avv. Cesare Giuseppucci Contabile Legale dell'Istituto.

Letta la lettera 2 gennaio 1925 degli ex Assistenti, il Consiglio direttivo ritiene di non trovare nulla a modificare sulle precedenti sue deliberazioni e conseguentemente di dover insistere presso gli Assistenti a mezzo delle medesime per dover adire percorrendo le vie giudiziali.

Prima però di comunicare agli interessati la sua decisione il Consiglio incarica l'Ufficio di Contabilità di rilevare quali differenze vi corrano tra il Sistema di liquidazione tenuto finora ed applicabile dall'Amministrazione del Collegio e il Sistema in conto più favorevole dei Sigg. Ex Assistenti.

Vendita di appezzamento di terreno al Sig. Alberto Corbellini

Il Sig. Rettore comunica agli astanti la lettera 19 novembre 1924 N 4744 del Sig. Sindaco di Osimo con cui partecipa che il Consiglio Comunale con deliberazione 25 Ottobre p.p. ha approvato la deliberazione di questo Consiglio direttivo in data 24 Settembre u.s. pertinente vendita di un appezzamento di terreno al Sig. Alberto Corbellini, aggiungendo alle clausole da detto Consiglio Direttivo stabilite l'obbligo all'acquirente di recingere l'appezzamento che acquista con rete metallica per tutta la linea di confine con la restante proprietà del Collegio.

Il Signor Rettore comunica che in seguito alla deliberazione del Consiglio Comunale si fece sollecito di invitare il Sig. Corbellini, con lettera raccomandata del 25 novembre detto ad assoggettarsi all'obbligo della nuova clausola e che il Sig. Corbellini con altra in data 30 novembre u.s. ha formalmente dichiarato di assoggettarsi all'obbligo di cui alla suddescritta deliberazione Comunale.

Il Consiglio ne prende volentieri atto.

Costituzione di patrimonio parrocchiale

Il Sig. Rettore comunica infine la seguente lettera 21 novembre p.p. N 4532 del Sig. Sindaco di Osimo che è del seguente tenore:

"Con riferimento alla mia N 3157 del 16 detto 1924, comunico che S.E. per abbastanza avuto l'ultima lettera del R. Provveditore agli Studi relativa all'oggetto:

Il Ministero prescrive in base la deliberazione del Commissario Prefettizio del Comune di Osimo, in data 16 aprile 1924 e veduto il deliberato di questa Giunta per l'istituzione media del 24 giugno 1924, approva la decisione del Consiglio Direttivo di codesto Collegio Convitto "Campana" relativa all'istituzione di numero otto posti gratuiti e semigratuiti per la vendita di alcuni stabili rustici, fatta eccezione per il numero di L. 14148,91 con il Credito Fondiario amministrato dalla Cassa di Risparmio di Bologna, il quale rimarrà acceso fino alla sua normale estinzione."

Il Consiglio Direttivo ne prende atto.

Letto di chi la redatta e Nulla:

Il Consiglio Direttivo

Falaschi
Cecchi
Crocioni
Lardinelli Bocci

Il Segretario - Contabile
Stefanucci Marcucci

Istituto Campana Osimo ®

Adunanza del Consiglio Direttivo del 13 Febbraio 1925

N° 2

Relazione sul Conto Consuntivo 1924 e osservazioni del medesimo

Sono presenti alle ore 9.30 i Signori:
Falciani Cav. Uff. Dott. Pietro Rettore Presidente;
Cossa Comm. Dott. Luigi R. Viceprefetto, Consigliere;
Gentile Cav. Dott. Cesare funzionante da R. Provveditore agli Studi, idem;
Gardinelli Bucci Cav. Uff. Armando, idem;
Leopardi Nob. Dott. Giuseppe, idem. _____
Fu adunanza è legale. _____
Assiste il Segretario Sottoscritto. _____
Letto ed approvato il verbale della precedente adunanza, si passa alla discussione dell'Ordine del giorno.
Il Consigliere Sig. Cav. Uff. Armando Gardinelli Bucci, ad esecuzione del mandato conferitogli dal Consiglio Direttivo, nella Seduta 12 dicembre 1924, riferisce sul conto Consuntivo 1924 di questa Amministrazione "Campana" quanto appresso:

Parte 1ª Attiva — Entrata —

Contro una previsione di £ 454591.85 si è avuto un accertamento di entrate di £ 451138.40, con una differenza in meno di £ 3536.55 per le seguenti ragioni:
Le maggiori entrate ammontano a £ 5146.81 e cioè:
£ 368.75 "Sulla" Rendita dei fabbricati ed annessi" per l'aumento generale di fitti dal 1° Settembre 1924 praticato ad alcuni affittuari a sensi della delibera Consigliare 8 marzo 1924;
£ 532 - "Sulla" Rendita dei fondi rustici" per maggiore quantità e valore della legna e legnami da lavoro provenienti dall'abbattimento piante in compenso, sia per uso combustibile, sia ad uso di lavoro in confronto della previsione;
£ 247.07 "Sugli" Interessi di capitali mutuati per esazione interessi 4% sul credito verso l'Avv. Gaetano Cicchetti di Roma dal 25 marzo 1915 al 25 aprile 1922 definitivamente liquidato in quest'ultima epoca, col patrocinio legale del Sig. Avv. Mario Graziani;
£ 1034.50 "Sulla" Rendita del Debito Pubblico dello Stato" in dipendenza del reinvestito della somma di £ 25500 ottenuta dalla vendita di un appezzamento di terra al Sig. Simonetti Angelo, con atto Dott. Blasi del 14 aprile 1922;
£ 154.01 sui "Ritenzioni di previdenza" sul aumento periodico degli Stipendi e Salari al Personale nel corso dell'esercizio;
£ 1924.98 "Sulle" Rette dei Convittori" essendosi accertata un'entrata maggiore sulla previsione di £ 22500, che risultò invece di £ 23824.98;
£ 1086 "Sulle" Tasse elette e cenum mobili" essendo stato apportato dal Consiglio Direttivo un aumento sulle rispettive tasse nei riguardi delle famiglie degli alunni a partire dal 1° Ottobre 1924;
£ 201.50 "Sulle" Entrate Straordinarie" per multe e penalità inflitte ad alcuni ispettori e salariati per ragioni di servizio e per preventivati; viceversa le minori entrate di £ 9810.26 si riferiscono:
Per £ 1296.85 sui "Contributi del Governo, della Provincia e Sussidio Comunale a pareggio" perchè mentre la Provincia di Ancona concesse un sussidio netto di £ 4456.80 di fronte al preventivo di £ 3761.35 il Ministero della P. I. corrisposse invece un sussidio netto di £ 5690.35 di fronte a £ 6000 stanziate in bilancio, avendo riguardo nella ripartizione dell'Ispettorato Prima riduzione nel corso dell'esercizio il suo contributo di £ 16455.57 a £ 12480.57 per minore corresponsione della Rappresentanza corrispettivi pasti dei convittori "Campana" in confronto alla cifra prevista nel bilancio in principio d'anno;
Per £ 163.41 "Sulle" Tasse di guardaroba" corrisposte dagli alunni convittori non Romani;
Per £ 1250 "Sulle" Tasse di frequenza delle Elementari interne" essendo accertata un'entrata di £ 3450 di fronte alla previsione di £ 4700 e ciò per riduzione del numero degli alunni iscritti nel detto anno scolastico.
In complesso il Relatore ha lieto constatare che la parte 1ª Entrata ebbe uno svolgimento normale, avendo nell'insieme presentato un'introito maggiore di £ 2536.55 diminuendo così che le diverse voci vennero giustificatamente inscritte in bilancio.

Parte 2ª Passiva — Spesa —

Di fronte ad una previsione di £ 454591.85 si è accertata una complessiva spesa di £ 516468.50, con una differenza in più di £ 61876.65 per le ragioni che vennero enumerando:
Le maggiori spese ammontano a £ 64491.01 che si attribuiscono:
Per £ 22024.96 al Capitolo 1° "Oneri patrimoniali imposte, tasse e manutenzione degli immobili" eccedenza principalmente dovuta alle imposte e sovraimposte sui terreni dell'Istituto, il cui fondo diviso 3000 Soli nel 1922 a £ 50455.89; sui fabbricati da £ 2000 si passano £ 2098.55; la tassa Manomorta prevista in bilancio in £ 2000 aumentò invece a £ 5014.10 per il nuovo accertamento definitivamente di £ 4659.80, oltre l'arretrato di £ 414.30 pagate nel 1922;
Per £ 0.83 al Capitolo 2° "Spese di Amministrazione" che si contennero nel

singole del preventivo L. 2400;
Per L. 1425.87 al Capitolo 8° "Retribuzioni varie del Convitto e pensionati per le seguenti cause:
Le retribuzioni al personale direttivo, amministrativo, sanitario ecc. da L. 4845.50 a cedere a L. 5059.37 per stipendio e indennità corrisposte a tutto luglio 1922 al defunto Economo cassiere Cav. Brecchini, oltre i compensi al Sostituto economo e cassiere, e mentre si realizzarono economie in alcuni articoli del capitolo, vi fu un'eccedenza di spesa di L. 1032 sull'articolo 6° "Assegni ai Professori" essendo stato corrisposto nel 1922 al Cav. Domenico Pistolesi l'assegno di pensione di L. 1000 in luogo di quello previsto in bilancio di L. 2000, e ciò malgrado il decesso avvenuto in questo esercizio dei pensionati Sig.ri Brizzolelli Nazzareno, Serenanti Alessia Ved. Montanari e Gianfelici Cav. Gaet. Domenico;
Per L. 29618.56 sulle "Spese di vitto pei Convittori e Alunni" ai quali il conto ci offre alcuni rilievi:
Presenze annue presunte N. 25115 alla media generale di L. 4.75 L. 119091.25; Presenze annue verificate N. 25884 alla media generale di L. 5.4533 L. 140699.81. A prescindere dall'aumento di N. 769 presenze su quelle previste in bilancio, si deduce che la spettanza giornaliera subirà di L. 0.0033 per ciascuna presenza, ciò che dimostra che i prezzi dei generi di prima necessità vennero spuntati ad un prezzo inferiore a quello reale, se si consideri che nel solo mese di agosto 1922, in cui la Comunità restò nella vicina Portorecanati per la villeggiatura estiva, per N. 1402 presenze si ebbe una media generale di L. 4.9285, e nei antecedentemente, ne posteriormente al predetto mese si verificò una media di diseito di L. 5.14;
Per L. 2615.45 sulle Spese di illuminazione ed afforzamento da L. 2500 per il solo Convitto la spesa sale a L. 5115.45;
Per L. 2995.44 sul "Canone acqua potabile, disinfezioni ed esercizio bagni, che, pervenuti, dal fondo di L. 2000 la spesa sale a L. 4995.44.
Si fa osservare che l'acqua bagni venne cambiata ogni settimana per tutto l'anno la spesa di L. 800, oltre tutte le altre spese accessorie di pulizia, disinfezioni e bagni interni nel Convitto. In tali voci il Relatore richiama l'attenzione del Consiglio Direttivo perchè si potesse studiare accurato sulle cause che possano determinare siffatta eccedenza potendosi attribuire le maggiori spese ad inservienti che tuttora esistono in seno al Convitto, in parte scuole, stabilimenti balneari, palestra ginnastica ecc.;
Per L. 1507.85 sulle Spese di villeggiatura al mare, essendosi verificata una spesa di L. 4507.85 di fronte al preventivo di L. 3000, e contro un incasso di L. 4000 da parte dei Convittori villeggianti;
Per L. 44.30 sulle Spese diverse e generali di cassa;
Per L. 4000.44 sulle "Spese diverse straordinarie" soprattutto dovute alla spesa sostenutasi di L. 992.46 per interessi passivi su debiti cambiari e conto corrente con la locale Cassa di Risparmi, contro una previsione di sole L. 3000, mentre si ebbe una diminuzione nella corresponsione delle indennità caro viveri agli impiegati e salariati che da L. 22832.40 si ridusse a L. 16905.96;
Le minori spese di L. 5615.26 si attribuiscono viceversa:
Per L. 1615.55 al Capitolo 8° "Acquisto di mobili, di biancheria e utensili per il Convitto";
Per L. 716.15 al Capitolo 9° "Manutenzione e riparazione mobili e biancheria";
Per L. 1148.76 al Capitolo 11° "Spese per il Regio Ginnasio";
Per L. 473.30 sull'esercizio della Biblioteca Comunale annessa al Collegio;
Per L. 255.50 sulle Spese per medicinali al personale interno;
Per L. 78.65 sulle Spese di vitto e biancheria;
Per L. 810.12 sulle Spese di riscaldamento;
Per L. 109.64 sui vestimenti festivi interni ecc.;
Per L. 88.35 sulle Spese di istruzione e di divertimento;
Per L. 108.24 sulle Spese straordinarie per gli immobili.
Riassumendo il conto 1922, esso presenta i seguenti risultati finali:

Maggiori entrate	L.	5146.81
Minori spese	L.	5615.26
attivo	L.	10762.07
Minori entrate	L.	2010.26
Maggiori spese	L.	6491.81
attivo	L.	70102.17

Da ciò si deduce un disavanzo finale di L. 59340.10 addebitato al Comune di Osimo a complemento del prefisso contributo di L. 73680.57.
Osimo, 4 febbraio 1925 Il Relatore firmato: A. Lardinelli Bacci.

Il Consiglio Direttivo, udita la relazione del Relatore Sig. Cav. Uff. Armando Lardinelli Bacci, cui rivolta il meritato encomio per il elemento studio apportato al conto in esame;
Visti gli atti;

Delibera

di approvare il Consuntivo 1922 nelle risultanze finali: Entrate L. 457128.40

Istituto Campana Osimo ®

Resoconto delle spese teatrali 1924 e offerte spese in previsione per il 1925

spese £ 5164.50, diminuendo £ 59.10.10, invierà il Sig. Rettore le proposte alle Autorità competenti per la definitiva approvazione.

Il Rettore riferisce che nel corrente 1924 le spese per le rappresentazioni al Vinocchio, nel teatrino Cambiaso ammontarono a £ 4125.05, senza calcolare le maggiori spese sostenute in altre £ 1100 per intonacamento del palcoscenico e in £ 1100 per acquisto di n° 100 sedie. Le incassi realizzati furono £ 1695.30 alla porta per beneficenza, e £ 1312 quale contributo dei convittori in tutto £ 3007.30 e cioè £ 1111.15 di beneficenza in sala, in non compresa la somma da erogarsi a scopo di beneficenza.

E a tal proposito ricorda che in passato il teatrino fu sempre aperto a spese esclusive dell'Istituto e dei convittori; e che, se delle volte si destinarono per volta a scopo di beneficenza le offerte alla porta venivano raccolte direttamente dagli stessi enti beneficati.

Pone il Rettore che l'ingresso gratuito al teatrino desse un afflusso eccessivo nel momento in cui tante istituzioni create dalla Guerra hanno bisogno di essere assistite, e considerando che le spese teatrali sono divenute inforti pel Convitto. Ecc perciò egli intenderebbe che beneficenza obbligatoria per l'ingresso venga, come i seguenti risultati pratici: 1922, incassi £ 1752.85, di cui 850 per beneficenza; 1923, incassi £ 1055.20 di cui 650 per beneficenza; 1924, incassi £ 1695.30 e altrettante somme sarebbero spinte il concorso finanziario dell'Istituto per il teatrino.

Il Rettore ritiene che anche di quest'ultimo incasso della Recitazione parte alla Scuola dichiarato delle offerte.

Conviene con la cifra del concorso dell'Istituto per le rappresentazioni del Carnevale 1924, cifra che non fu potuta determinare in precisione nella Seduta Consiliare del 12-2-1924, e che oggi si concretizza in £ 1111.15, non compresa la beneficenza.

Nella relazione informa che anche per il teatrino di quest'anno si prevede una spesa considerevole, principalmente per queste ragioni: la necessità di richiedere l'intervento di 4 cantanti, di cui 3 di fuori Osimo, cio che si è fatto col consenso del Cons. Sig. Cav. Uff. Sardinelli Bucci; l'applicazione della mistione tariffa stabilita dai Sindacati per l'orchestra.

Il Consiglio di tutto prende atto; ma considerato che le spese per il 1924 sono state riferenti, stabilisce in £ 1111.15 il concorso dell'Istituto, rimandando la beneficenza al 1925.

Ristampa del Regolamento del Convitto — 3° Il Rettore fa presente che sono terminate le copie del programma del Collegio stampato nel 1906 e opportuno a prova. E di parere che per la ristampa del medesimo sia conveniente attendere l'approvazione del

nuovo Statuto Regolamento onde i miglioramenti da apportarsi ed ufficio dell'Istituto e la sistemazione Scolastica. A soddisfare quindi le richieste delle famiglie di eventuali nuovi convittori crede poter provvedere con una circolare che sostituisca il programma, specie nella parte ogni impegno verso il Collegio. Il Consiglio approva.

Richiesta di anticipazione 4° Motivi per il componimento della lite pretestata dalla Vedova Bucelini

Il Rettore comunica al Consiglio che il nostro legale Avv. Cesare Filippucci con lettera del 13 gennaio p.p. riferiva che il Collega Avv. Comm. Guido Alberti di Ancona gli dichiarava che, benintesa senza impegno, era disposto a entrare in pratiche tendenti per il componimento della lite promossa dinanzi il Tribunale di Ancona contro l'Istituto nell'interesse della vedova Bucelini e che a tal uopo si esibiva a venire in Osimo per avere un colloquio con la Presidenza dell'Istituto previo consenso preventivo di quest'ultima.

Il Consiglio incarica il Rettore di rispondere all'Avv. Cav. Filippucci che dopo Consiglio direttivo conferma in proposito le proprie deliberazioni 4 maggio 1925 e 12 novembre 1924.

Consegna del canapaio alunno incaricato Sig. Speciotti Cesarino e Nomina Economo straordinario e consegna

5° Il Rettore riferisce: a) che, in conformità all'incarico avutogli dal Consiglio insieme con i Sigg. Deputati locali del 1° gennaio p.p. è stato provveduto a sostituire il dimissionario Sig. Colorzini Umberto nell'incarico provvisorio di canapaio del Collegio con il Sig. Cesarino Gem. Speciotti; b) che la retribuzione offertogli e da lui accettata è quella stessa per lui fissata in silenzio, e cioè £ 2,80 mensili, esclusivi compreso un obbligo di ritenere £ 240 mensili per il vitto; c) che a richiesta del Sig. Speciotti e col consenso del Cons. Sig. Cav. Uff. Sardinelli Bucci, è stato incaricato Sig. Colorzini per 8 giorni utili e specifici determinati calendariamente, il quale ha prestato la sua opera straordinaria in questo convitto onde procedere alla consegna del canapaio e alla compilazione dei conti dei convittori, relativi all'ultimo trimestre della sua gestione, per la ripartizione alle famiglie; d) che il nuovo incaricato Sig. Speciotti ha portato a termine quasi completamente i lavori dell'economato, contemporaneamente alla consegna, secondo risulta negli uffici dell'Amministrazione.

Presenta infine una nota di compenso rimessagli dal Sig. Colorzini per il lavoro straordinario della consegna come sopra, avvertendo che la dichiarazione del Sig. Conte Piero Lapelli - presso cui il Colorzini è ora occupato - non avrebbe potuto in quel periodo di tempo l'ordinaria retribuzione presso l'Amministrazione Lapelli.

Il Consiglio direttivo riconosciuta la nota prima di deliberare, a richiesta del Cons. Cav. Uff. Sardinelli Bucci, ha voluto chiarire anche l'argomento posto all'ord. del g. d., e cioè:

"Informazioni sulla natura e portata del lavoro straordinario dell'ex fattorino Colorzini Umberto per la deliberazione della relativa nota

Istituto Campana Osimo ®

di compenso.
Letta la richiesta 15 gennaio 1925 del Sig. Polverini Umberto con la quale fornisce gli elementi richiesti, il Consiglio respinge preliminarmente la domanda di compenso straordinario, in seguito a che il Rettore fa rimarchevole ad esporre gli elementi da lui raccolti per illuminare il Consiglio stesso, il quale, astenutosi il Rettore Cav. Flaiani,

delibera:

Il Cons. direttivo considerato che, come chiaramente risulta dalle deliberazioni di ammissione in servizio, e di stabilizzazione e retribuzione, al Sig. Polverini Umberto spetta compenso, in effetto retroattivo dal 1° gennaio 1922 lo stipendio di £ 800 mensili in considerazione all'importo del lavoro da lui prestato nello esercizio del 1921; stipendio che dal 1° aprile dello stesso anno venne ridotto di £ 240 mensili in considerazione che lo stesso impiegato venne a consumare il vitto in Collegio sulla base predetta;
che come lo stesso Sig. Polverini riconosce nel suo effetto dal 1° Ottobre 1924, nei primi mesi del 1922, e cioè fino al giugno o luglio anno, non potè ora prestare il servizio più di 5 ore il giorno dovendo disimpegnare anche l'incarico di Addetto Ammonizione Municipale ecc. ecc. addetto;
e che per tanto la retribuzione come sopra fu stabilita in considerazione precisamente del lavoro effettivo che il medesimo avrebbe dovuto disimpegnare;
che, in abbandonando il predetto regolarmente venne il servizio di cassa, che a lui faceva di obbligo assunto, interessandone invece il Segretario contabile Mariani, e che oltre a ciò a richiesta del Sig. Polverini, gli venne concesso un anno straordinario di due mesi per un determinato periodo di tempo, con evidente sacrificio del Collegio Campana;
che, per tutte queste considerazioni, ingiusta ed infondata sia la richiesta del Sig. Polverini per retribuzione di lavoro straordinario compiuto,

respinge

la domanda di compenso di cui trattasi.

Quanto alla nota presentata per il lavoro straordinario di composizione dell'opuscolo, il Consiglio delibera di ridurre a £ 400 (quattrocento) le £ 600 richieste dal Sig. Polverini il 29 gennaio p.p.

Approvazione Ministeriale 6° del collocamento a riposo del M° Carassa e liberazione del medesimo di continuare

Il Rettore comunica la lettera N. 543 del 4 febbraio c.m. con cui il Sig. Sindaco di Osimo, di incarico del Sig. Provveditore agli Studi, partecipa l'approvazione Ministeriale della pensione al Maestro Sig. Augusto Carassa così concepita: "Veduto il parere di cotesta Giunta per l'istruzione media, in data 18 novembre 1924 questo Ministero approva la deliberazione del Consiglio Comunale di Osimo del 4 Ottobre 1924, relativa al collocamento a riposo e alla liquidazione della pensione del Maestro Augusto Carassa del Collegio Convitto Campana di Osimo, a decorrere dal 1° Ottobre 1924."
Il Rettore comunica poi la deliberazione 15 gennaio 1925 del Maestro Sig. Carassa con cui lo obbliga a continuare ad esplicare i relativi del 1° Ottobre 1924 dal suo ufficio di pensione finché la medesima sia conservata nella misura stabilita dal regolamento sulle pensioni alla pratica eroicata Sig. Augusto Crispini in Carassa.
Il Consiglio direttivo prende l'opportuno sopra atto.

Memorie per la definitiva risoluzione della vertenza in merito alla indennità di vitto agli impiegati e salariati del Collegio

Il Consiglio, vista la nuova domanda 9 settembre 1925 del Cantore Sig. Giovanni D'Errico, relativa all'effetto in oggetto, la respinge preliminarmente, riferendosi alla propria deliberazione del 8 Ottobre 1924.
Il Rettore Cav. Flaiani dichiara di dovere in conseguenza rinunciare ad esporre gli elementi da lui raccolti, e si astiene.
Il Consiglio direttivo con l'occasione incarica il Sig. Rettore di curare che non vengano rappresentate all'esame del Consiglio stesso istanze per questioni sulle quali si è già deciso.

Approvazione Ministeriale 9° del collocamento a riposo del Maestro Sig. Carassa e liberazione del medesimo di continuare ad esplicare l'incarico di Economo. Sig. Donnelli Antonio ed Eredi Cirinco.

Il Rettore comunica la lettera 9 settembre c.m. N. 1181 del R. Provveditore agli Studi di Ancona con cui il Sig. Sindaco di Osimo, per conoscenza al Rettore del Collegio Convitto Campana, di partecipa:
"Veduto il parere di cotesta Giunta per l'Istruzione Media, questo Ministero approva la deliberazione del Consiglio Comunale di Osimo, in data 24 novembre 1924, riguardante il collocamento a riposo del cameriere del Convitto Campana, Sig. Donnelli Antonio ed Eredi Cirinco."
Il Consiglio ne prende atto, decidendo che il cameriere Sig. Eredi Cirinco debba senz'altro lasciare il Collegio, in seguito alla avvenuta approvazione della sua pensione.

Domanda del Maestro Sig. Rodinò per ottenere un credito di £ 1500 sulla somma ingiunta fissatogli dal Comune a titolo di rimborso delle annualità 11° 1° trimestre delle annualità dell'ufficio vicario del Cancelliere Lenco

Il Consiglio direttivo, vista la domanda 15 corrente del Maestro Sig. Riccardo Rodinò per ottenere un credito di £ 1500 sulla somma di fissata dal Comune a suo favore a titolo di somma ingiunta, dichiara di non poterla accogliere non essendo stata definitivamente approvata la sua domanda di pensione.

Pensionato Cancelliere di Polizia Vedi Ispalenzi di Macerata

12° Il Consiglio, vista la domanda del Cav. Cancelliere Lenco Ernestino di Polizia in Mogliette, udito l'esposto del Sig. Rettore, delibera di accogliere la domanda per ottenere dal personale pretto del 1° al 15 Ottobre 1924, attenendosi per tanto la somma rispettiva di £ 125.

13° Il Consiglio direttivo, vista la lettera del Sig. Avv. Antonio Mariani nell'interesse della vedova Sig. Cancelliere di Polizia V. Ispalenzi, delibera di concedere il pagamento rateale dovuto di £ 992.55 per il Sig. Ispalenzi ex cancelliere in rate mensili, come alla proposta, fino alla completa estinzione del debito stesso.

Istituto Campana Osimo®

Domande Consorti Umberto e Monsignor Vincenzo per acquisto effetti ecclesiastici

Relazione del Cav. Dott. Giulio Gentile, Giudice Straordinario "Tribunale Barbarossa"

1°. Il Consiglio direttivo visto le domande 3 dicembre 1924 e 4 gennaio 1925 dei Sig.ri Cesare Umberto e Monsignor Vincenzo Consorti, intese ad ottenere la facoltà di vendere alcuni effetti ecclesiastici di proprietà del Collegio Germanico Ungarico, site in Roma, via Monserrato n. 45, pervenuti ai suddetti per successione testamentaria di Monsignor Flavio Barbarossa, deliberò nella seduta del 24 ottobre 1925 di nominare una Commissione composta dei Consiglieri Sig.ri Dott. Gentile Giulio, Cav. Uff. Ferdinando Tarquini e Cav. Uff. Ettore Ferrari, con l'incarico di esaminare le domande suddette e di riferire al Consiglio direttivo nella seduta del 7 novembre 1925.

La Commissione così costituitasi, dopo aver esaminato i documenti relativi alla successione testamentaria di Monsignor Flavio Barbarossa, ha riconosciuto che gli effetti ecclesiastici, di cui i Sig.ri Consorti chiedono la vendita, sono pervenuti ai suddetti per successione testamentaria di Monsignor Flavio Barbarossa, morto in Roma il 31 dicembre 1924, e che, pertanto, la domanda dei Sig.ri Consorti è ammissibile.

Ha poi esaminato la questione se il Collegio Germanico Ungarico abbia o meno diritto di opporsi alla vendita di detti effetti ecclesiastici, ed ha ritenuto che il Collegio non ha alcun diritto di opporsi alla vendita, perchè gli effetti ecclesiastici, di cui si tratta, non sono stati lasciati al Collegio, ma ai Sig.ri Consorti, e perchè il Collegio non ha alcun diritto di opporsi alla vendita di effetti ecclesiastici che non gli appartengono.

Ha infine esaminato la questione se il Consiglio direttivo debba o meno autorizzare la vendita di detti effetti ecclesiastici, ed ha ritenuto che il Consiglio direttivo non ha alcun diritto di opporsi alla vendita, perchè gli effetti ecclesiastici, di cui si tratta, non sono stati lasciati al Collegio, ma ai Sig.ri Consorti, e perchè il Collegio non ha alcun diritto di opporsi alla vendita di effetti ecclesiastici che non gli appartengono.

Il Consiglio Direttivo, udita la relazione del Cav. Dott. Giulio Gentile, Giudice Straordinario del Tribunale Barbarossa, e dopo aver esaminato i documenti relativi alla successione testamentaria di Monsignor Flavio Barbarossa, morto in Roma il 31 dicembre 1924, e che, pertanto, la domanda dei Sig.ri Consorti è ammissibile.

Ha poi esaminato la questione se il Collegio Germanico Ungarico abbia o meno diritto di opporsi alla vendita di detti effetti ecclesiastici, ed ha ritenuto che il Collegio

Una istanza del Sig. Carlo Cerfoli in data 5 Giugno 1908 tendente d'ottenere la validità della trascrizione, sostenendo che il rappresentante della famiglia Barbarossa ad essa intervenuto il Conte Alessandro Verospini non aveva riportato il consenso degli altri interessati, mentre la trascrizione conteneva la seguente clausola finale: "Salvo sempre il Beneplacito Apostolico, ed ottenuto il consenso d'ambedue altre interessate da riportarsi a tutta cura della stessa Comune di Montelabbate".

Ma è da osservare che la trascrizione ottenne la ratifica del Comune di Montelabbate all'oggetto dei suoi delegati i quali nel firmarla, vi avevano fatta esplicita riserva il 12 Ottobre 1844 e il Beneplacito Apostolico il 2 marzo 1845. V. lettera del Sindaco di Montelabbate 14 agosto 1908 N. 1436. Mentre la questo riguarda i Barbarossa, si ritiene che nessun altro consenso fosse necessario, sia perchè esso non era specificatamente richiesto nella trascrizione, sia perchè il Conte Alessandro Vernarsini vi intervenne quale "rappresentante la famiglia Barbarossa" ed "approvò a nome anche dei suoi fratelli" e della famiglia Barbarossa — cioè dei discendenti di Pappalettera Maria Felice, parente più prossima all'ultimo maschio di Ippolito, fratello — non v'erano, alla data della stipulazione, che il Conte Alessandro Vernarsini Barbarossa e i suoi fratelli, tutti fratelli. Non si comprende, perciò, quali fossero gli altri interessati dei quali il Cerfoli sostiene la necessità del consenso; laddove è probabile che la frase contenuta nell'anzidetta clausola rappresenti una formalità rituale analoga a quelle che ripetiamo i notari. Comunque il Sig. Cerfoli avrebbe dovuto far valere le sue ragioni in sede giurisdizionale e non presso il Corpo Direttivo del Convitto, il quale, giustamente, in seduta 22 aprile 1909 deliberò "di non poter accogliere la domanda (Cerfoli), in base alle convenzioni stabilite nella trascrizione.

Infine una deliberazione 16 Settembre 1895 del IV Commissario Straordinario del Collegio in Osimo Cav. Lorenzo Bucci, stabilì che gli alunni forniti dei posti gratuiti devono conseguire ogni anno il passaggio alla classe superiore; in caso contrario saranno dimessi dal Convitto; e solo in via eccezionale per cause speciali e previo parere favorevole della Direzione delle Scuole frequentate, potranno restarvi, a patto però che l'anno perduto sia conteggiato in diminuzione al numero degli anni ve, concessi per compiere il corso di studi intrapreso.

Ciò premesso, si può affermare che:

1° Il Collegio di Osimo è divenuto proprietario libero ed assoluto dei

beni ereditati da Maria Flavia Barbarossa;

2° esso deve riservare, in perpetuo, tre posti gratuiti (la Legge retta, essendo le altre sole a carico dei beneficiati) e

3° tre giovanetti da nominarsi dal Comune di Montelabbate ed appartenenti alla discendenza (senza distinzione di linea) a Maria Felice Barbarossa, e, dopo l'estinzione di essa alla discendenza maschile di Ippolito Pappalettera, e così di seguito come ai NN. 5, 6, 7 ed 8 premessi.

Relativamente al N. 2 sembra il caso di richiamare gli aventi diritto alla conoscenza sia della riserva dei posti gratuiti nel Collegio, sia delle deliberazioni adottate al riguardo dal Comune di Montelabbate;

4° I tre convittori conserveranno il beneficio fino al termine dei loro studi nelle scuole medie di Osimo, purchè siano ogni anno promossi alla classe superiore; altrimenti lo perderanno salvo i casi eccezionali ed alle condizioni fissate dalla deliberazione Bucci del 16 Settembre 1895.

Ipsena, 11 gennaio 1925 - Firmato: Dott. Giulio Ippolito.

Il Consiglio Direttivo, udita la relazione 11 gennaio 1925 del Rettore Cav. Dott. Giulio Ippolito la approva, ringraziandolo la più viva soddisfazione e il più vivo compiacimento per la chiara ed esauriente relazione presentata, disponendo che copia della medesima venga comunicata all'Amministrazione Comunale di Montelabbate per opportuna conoscenza e norma.

In quanto concerne il caso speciale del convittore Giacomelli Giusto di Luigi, ripetente del 2° corso integrativo della R. Scuola Complementare di qui, il Consiglio afferma la decadenza di ogni diritto del predetto convittore di fruire ulteriormente del posto gratuito Barbarossa, poichè coll'anno scolastico passato egli terminò il corso di studi medi esistente in Osimo, al quale egli era iscritto. E ciò anche perchè essendo la decisione della ripetizione Barbarossa, intervenuta ad anno scolastico inoltrato, cioè in epoca diversa da quella in cui il concorso avrebbe dovuto bandirsi, e in epoca nella quale non è più consentito l'ammissione di nuovi collegiali si ritiene anche allo scopo di non turbare improvvisamente gli interessi della famiglia Giacomelli, di tollerare che il godimento della suddetta borsa continui per tutto il corrente anno scolastico.

Comunicazioni: a) Il Rettore comunica al Consiglio la lettera 15 novembre 1924 del Sig. Sindaco di Osimo sullo oggetto "Biblioteca Comunale, con cui si partecipa che il Cons. Comunale con deliberazione 4 Ottobre p.p., approvata dalla Sig. R. A. il 9 novembre detto, previa revisione della deliberazione 30 agosto 1924 di quel Consiglio Direttivo si ordinò alla Biblioteca Com.le stabilito:

1° di accettare la deliberazione 30 agosto suddetta per quanto riguarda i libri di proprietà del Collegio Campana;

2° di corrispondere al Collegio, a titolo di corrispettivo per l'uso dei locali della Scuola Tecnica l'annua somma di £ 300;

Istituto Campana Osimo ®

3. L'osservare riguardo alla numerazione dei locali gli articoli 1604 e 1605 del codice civile;
4. L'non prendere altri provvedimenti riguardo alla frequenza della biblioteca da parte dei convittori avendo già stabilito il Commissario Reggente all'art. 1 del Regolamento approvato con deliberazione 18 gennaio 1924, che i convittori sarebbero stati ammessi alla biblioteca, in una sala riservata. Il Consiglio ne prende atto.

Comunica inoltre una denuncia del Sig. Ugolini Domenico di guardia notturna, in data 20 febbraio 1925, con cui chiede che gli venga corrisposta sulla paga mensile anche l'indennità di vitto. Il Consiglio delibera di respingerla. Il Sig. Sindaco di Ostra con foglio del 16 febbraio 1925 N. 1654 comunica che il Consiglio Comunale, con sua deliberazione del 23 dicembre 1924, reb. Sessione straordinaria, ha nominato Revisori dei conti di questo Istituto per gli esercizi 1925 e 1926 i Consiglieri Sig. Calabrini Francesco, Scarponi Cesare e Rosellini Francesco. Il Consiglio ne prende atto.

A proposito della relazione sulla visita al Collegio di Urbino redatta dal Comm. Sig. Cav. Uff. Cardinelli Bocci per l'esercizione la gestione il Rettore informa che la spesa di £ 5.50 stanziata nel bilancio 1925 per ogni convitto in esso finora rivelata quasi sempre insufficiente. Ricorda avere esso fino dal tempo proposto l'aumento della attuale pensione in una più abbondante e meglio confezionata, principalmente a scopo educativo ma anche a scopo economico. Allo stato delle cose però egli non trova prudente dar esecuzione alla proposta giustificata dal Consiglio e ciò per varie ragioni tra cui l'il ritardo fatto con la stampa delle economie da realizzarsi nel Collegio, durante il tempo che esse si facessero a tale danno dei convittori con la riduzione di una pietanza; 2° in mezzo ai convittori più sofferenti un po' ma giovevole per tutte le possibili riduzioni da noi già effettuate per rimanere nei limiti di £ 5.50; 3° i prezzi dei generi alimentari di prima necessità sono molto aumentati da quando egli avanzò la proposta ad essi, che mostra una distanza; 4° non crede che all'anno scolastico prossimo possa modificarsi il contratto del Collegio offerto alle famiglie. Il Consiglio riconosciuto giusto quanto sopra, delibera di sospendere qualunque modificazione per l'anno scol. corrente.

Il Rettore comunica un invito rivolto al Convitto perché partecipi nella prossima estate alla Mostra Didattica Nazionale di Firenze, informando che egli ha già data la sua adesione di massima evidenziando di presentare proposte concrete quanto alla forma della partecipazione.

Il Consiglio approva. _____

Il Rettore comunica infine una circolare a stampa pervenuta al Collegio, il quale giorni dell'Annuario della Spada Italia Rivista del Fascismo Marchigiano in Ancona, per ottenere di abbonamento annuale in £ 15. Il Consiglio è d'avviso di non poter aderire alla richiesta non avendo stanziamenti speciali in bilancio.

Dopo di che la seduta è tolta. _____

Il Consiglio Direttivo

Corta Pietro Flaminio Giuseppe Allegretti

Giulio Gentile

Armando Lucidi

Il Segretario - Contabile

Bartolomeo Marconi

Istituto Campana Osimo ®

Adunanza del Consiglio Direttivo del 2 febbraio 1925

n° 3

Alle ore 14.30 sono presenti i Signori:
Mariani Cav. Uff. Pietro Rettore Presidente;
Testa Comm. Dott. Luigi Vicerettore Consigliere;
Crocioni Comm. Dott. Prof. Giovanni Direttore degli studi, idem;
Cardinelli Becci Cav. Uff. Armando, idem;
Leopardi Dott. Prof. Giuseppe, idem: ——
e adunanza è legale. ——
Assiste il Segretario sottoscritto. ——
Letto ed approvato il verbale dell'ultima adunanza, si passa alla discussione dell'Ordine del giorno:

Nell'astenersi l'un Istitutore avventizio reciterà verso un convittore e provvedimento adottato dal Rettore

Il Sig. Rettore dà lettura della firmata della seguente relazione scritta dal capo dell'Istitutore Sig. Emilio Crescitti:
Premesso:
a) che la nomina degli Istitutori, sul'art. 66 del Regol. del Collegio Convitto Comunale è fatta dal Consiglio Direttivo su proposta del Rettore;
b) che, come finora è avvenuto d'accordo col Consiglio stesso, il Rettore fonda nella nomina soltanto quanto è in grado di garantire la serietà del personale, e cioè dopo un congruo periodo di tirocinio;
c) che ciò è noto anche agli Istitutori attualmente in servizio come lo prova una loro lettera che all'uopo sarà esaminata dal Consiglio;
d) che per disposizioni del R. Decreto 15 XI 1924 sole persone fino ottenere il posto di Istitutori;
e) che i quattro Istitutori nominati quest'anno di ruolo hanno fatto il periodo di prova,
ho l'onore di riferire al Consiglio che il Sig. Emilio Crescitti da Città S. Angelo nominato Istitutore avventizio con mia lettera del 29 dic. 1924 si è presentato in Convitto il 2 gennaio p.p. assumendo la vigilanza della 5ª Squadra, cioè dei Convittori più piccoli allora liberati da un Istitutore maneggio che dovette licenziare durante le vacanze natalizie.
Il Crescitti non perdè molto a rivelarsi debole privo d'attitudini all'ufficio d'Istitutore; ma, dati i buoni propositi di cui si dié sempre animato, Centro e Rettore lo considerarono sempre in buona attesa, assistendo con consigli e avvertimenti e all'occorrenza sostenendolo con richiami.
Procedo con ordine cronologico nel riassumere vari fatti.
Dopo alcuni giorni dalla presa d'ufficio, il Crescitti si presentò a me per chiedermi autorizzazione a vendere ai convittori un libro opuscoletto dal titolo "Le donne femminine" che molto compiacimento aveva già riscosso dalle persone a cui in Ottobre aveva offerto. Le ragioni del mio diniego non lo persuasero punto.
In seguito a vari rapporti e a miei personali constatazioni di inefficienza, inettitudini e maltrattamenti di bambini da parte dell'Istitutore si era venuti nel Centro nella determinazione di cambiarlo di squadra in via di ulteriore esperimento, quando il 28 gennaio u.s. il padre di un convittore (questi era stato da me per confidarmi che egli credeva come l'Istitutore Sig. Crescitti nel coricarsi, li permettesse di mostrare le sue nudità. Per quanto tale accusa risultasse a noi infondata - come fu detto anche per la verità io la ritengo, anche per l'ulteriore vigilanza fatta da me di poi, e particolarmente fatta - tuttavia fui di parere di stigmatizzare il reclamante che persino minacciava il ritiro del figlio dal Collegio, in seguito a rapporto scritto del Centore e sentenza di Lui con mio ordine del 29 gennaio fu chiesto il Crescitti alla 2ª Squadra non senza avvertirlo e che quest'altra prova non facciamo per non rinunciarlo senz'altro e con invito al Centore ad esercitare su di Lui speciale vigilanza (Alleg. rapporto del Centore e ordine scritto del Rettore).
Il 2 febbraio, per disposizione del Centore composto di vigilanza durante le ore pratiche, nella stessa Squadra lasciata, il Crescitti, per qualche frase irriverente contro di Lui pronunciata da un convittore di 5ª anno, mise le mani addosso a costui, ricevendone per reazione uno schiaffo e una pedata, a cui seguirono pedate e schiaffi dell'Istitutore. Chiesto sull'incidente rapporto scritto, il Crescitti lo consegnò il dì seguente dopo essersi portato dal capo: ciò nondimeno la sua responsabilità risulta ugualmente e dal suo rapporto e da quello del Centore.
Ravvisammo inopportuno immediatamente il licenziamento all'Istitutore e anzitutto per non pregiudicarlo nella carriera ma anche perchè, intendo riferirci al Convitto il movimento straordinario per la preparazione teatrale, non saprei in quel momento rinunziare alla presenza di un Istitutore, tanto più che non è agevole provvedere alla sostituzione immediata. Avvertii quindi ristabilire energicamente il prestigio di Lui presso la squadra, ponendo il convittore con l'esonero dal partecipare alla recita in teatrino e con l'allontanamento della squadra in refettorio per 8 giorni, e il capo squadra col diradarlo per aver partecipato alla dimostrazione ostile all'Istitutore, e ritenendo che la vigilanza nell'ora delle prove per la recita sia continuata dallo stesso Sig. Crescitti.
Ma nel mio ufficio il Crescitti ebbe un forte rimprovero e l'avvertimento che, al primo nuovo suo atto maneggio, egli avrebbe potuto considerarsi fuori Convitto. Alcune sere dopo la madre del convittore punito venne da me per riferirmi che l'Istitutore minacciò e maneggiò di privarlo ancora in convitto: e ce ne volle per tranquillizzarla. (Alleg. rapporto dell'Istitutore e del Centore).

Istituto Campana Osimo ®

Core avendo già avuto da me e dal Contabile tutti i chiarimenti del caso a proposito della trattenuta sulle diarie e sul salario del personale del Convitto il Preside il 6 febbraio scorso insieme con i suoi colleghi da me e predetti - parlando anche a nome di loro - il personale che il loro mensile non fosse soggetto a Ricchezza Mobile. Si ripetè che tale questione è stata la prima volta sollevata nell'atto che il Preside prelevava il primo mensile, mentre gli altri istitutori l'avevano già ricevuto altre tre volte senza osservazioni. E, dinanzi a tanti cavilli sollevati dal Preside, dovetti persino esprimere la mia meraviglia che un cittadino italiano, preposto all'educazione dei giovanetti, cercasse di sottrarsi all'obbligo comune di pagare le tasse allo Stato; e così altre indirizzai di nuovo il Preside, con i colleghi, all'ufficio di ragioneria per maggiori chiarimenti, se ad essi necessari.

A carattere del Preside - che m'è grave pena qualificare - in data del 12 mi perviene una lettera dell'istitutore diretta al Cons. Direttivo, come atto per il giorno successivo: e con essa formula sull'argomento della trattenuta, affermando - tra l'altro - che il Rettore "non seppe o non volle" fornire loro chiarimenti, che invece erano stati forniti esaurientemente e dal Rettore e dal Contabile (Allg. la lettera originale).

Con altra lettera di pari data scritta e fatta firmare dal Preside agli istitutori chiedono al Cons. Direttivo, ripetendo le loro ragioni, trattenuta stabile. (Allg. la lettera originale).

Intanto il Rettore informato degli interessati, oltre alle anzidette lettere del 12 erano pervenute, insieme con altre pratiche interlocutorie per la scuola del 13 e che, in ogni caso, il ritardo non avrebbe potuto pregiudicare eventuali diritti di chicchessia, con lettera del 18 febbraio diffidò per primo dal Preside firmata gli istitutori protestanti per la ritenuta. Successivamente, il Consigl. Direttivo, il Vicepresidente, il Segretario della Federazione Fascista, il Fiduciario dei Sindacati Fascisti, per la medesima presentazione al Consiglio Direttivo delle due lettere nella seduta del 13, chiedendone pertanto immediata ragione. (Allg. la lettera del 18 febbraio).

Ciò d'una volta, a mensa, il Preside ebbe permesso di respingere la pietanza, protestando per il poco condimento di olio, imitato subito dal loro esempio dai convittori della sua squadra.

Il 21 febbraio, comparso io in refettorio per assistere - come faccio - al pasto dei convittori, mentre passavo dinanzi alla 2ª Squadra, un convittore in presenza del Preside, si alzò piangendo e colla mano fremente gli la mascella destra - che era rossa e gonfia - mi fece rapporto di averla presa

dall'istitutore. Anche questa volta dinanzi la mia nuova squadra cercai di salvare il prestigio del Preside, senza altro invitando l'alunno a sedersi e a mangiare; ma ingiunsi subito al Censore che sommessamente incaricai d'indagare sull'accaduto e di riferirmi senza ritardo. E, mancato il rapporto in giornata, la sera lo richiesi per iscritto, avendolo nel pomeriggio del 21.

Ed esso conferma che il Preside dopo giorni innanzi mise le mani addosso al convittore - che nel caso, è l'animo mite ed esempio di docilità - cacciando lo villanamente dalla mensa; e il rapporto conclude che la presenza di questo istitutore in convitto "è inutile, se non dannosa" "tenuto presente che ora tristi di esperimento e di benevolenza fu dalla 2ª squadra". (Allg. rapporto del Censore).

Chiamai, in conseguenza, il Preside in ufficio e gli notificai le mie ragioni contro commessa, lo dichiarai in libertà per la fine del mese, ma con immediato allontanamento dalla squadra. Il Preside, dopo aver tentato di contestare che il convittore percosso mi abbia fatto rapporto - circostanza invece avvenuta in sua presenza - credette di poterselo difendere asserendo che il fatto era accaduto da tre giorni; mentre egli invece affermava la mancanza in quanto dopo tre giorni le traccie delle percosse erano ancora visibilissime. E, purtroppo, anche questa mattina il percosso ha lamentato col Censore e con me di aver sentito addolorata la parte offesa dalle sberle. - A prova di ciò nulla mi sia giunto per le cautele da noi usate.

Il Preside, alla dichiarazione di licenziamento, ha subito chiesto quale indennizzo gli si sarebbe corrisposto, avendone per risposta che avrei potuto pagargli l'intero mensile di febbraio e niente più.

- La sera stessa del 21 seppi che il Preside s'era vantato d'aver preso solo dalle mie altri istitutori, per l'attaccamento in massa del servizio. E difatti rientrato in convitto, è stato veduto conferire con i suoi colleghi, in sale riservate - ove non dovrebbe più entrare - che in teatro.

Considerato per ciò che l'intervento permanente di lui in convitto poteva esser causa di sperdite sorprese e in un momento in cui il convitto stesso era frequentato dal pubblico cittadino e forestiero per la rappresentazione del "Giulio Cesare" nel suo teatrino sentii in me ed esplicai nell'esclusivo interesse dell'istituto, tutta l'autorità che mi deriva dalle gravissime responsabilità del mio ufficio: e invitai il Preside a lasciare immediatamente il convitto, ciò a aver ritirato i conti della cancelleria officiosa e riscosso le stipendio spettatogli. L'istitutore da principio, richiese per la diffida per iscritto che io gli feci con lagnare poco dopo nella forma minutata dal Regolamento del Collegio (Allg. minuta della diffida).

Istituto Campana Osimo ®

Il licenziamento senza dubbio, è in perfetta regola col disposto dell'art. 9 del R. Decreto-Legge 13 novembre 1924, N. 1825, così concepito: "Non è dovuta indennità, né indennità nel caso che una delle due parti dia giusta causa alla risoluzione immediata per una mancanza così grave da non consentire la prosecuzione, anche provvisoria del rapporto."
Letta la presente relazione, corredata dei documenti in richiamati, il Rettore dichiara di volersi assentare per lasciar libero il Consiglio di prendere le sue decisioni; ma il Consiglio lo invita a rimanere, e dopo l'avvenuta discussione, delibera all'unanimità - astenutosi il Presidente - di approvare pienamente l'operato del Rettore. _____

Il Rettore, in data 12 febbraio 2° 1925, degli istituttori il Consiglio per decidere la stabilità della loro nomina

Il Consiglio direttivo, letta la domanda 12 corrente a firma degli istitutori sigg. Peruzzi Pietro, Belvedere e Nicchiello, ritiene giusta di non poter prendere alcuna determinazione in proposito alla domanda stessa. _____

Reclamo, in data 18 febbraio 3° Giovanni Istitutori al Consiglio per la restituzione trattenute istitutori sospesi

Il Consiglio, udita la relazione del Rettore, da cui risulta che tanto il sig. Rettore, quanto il contabile forniscono agli interessati schiarimenti, e ricevuta che la ritenuta mensile di £ 2 32.32 è dovuta unicamente alla tassa di R. Mobile in cat. C2 (in cui è tassato l'Ente Collegio), approva l'operato del Rettore e dichiara di non aver provvedimenti a prendere sul ricorso degli Istitutori. _____

Sul medesimo oggetto reclamo degli Istitutori in data 18 febbraio sopra. 4°

Sul reclamo dei predetti sigg. Istitutori, in data 18 febbraio, all'indirizzo Spett.: Giunta Comunale, Consiglio Direttivo, Vicesprefetto, Ispettorio Federazione Provinciale Fascista e Ispettorato Sindacati Riuniti. Il Consiglio direttivo si riferisce a quanto è stato detto al 1° comma dell'ordine del giorno.

Citazione in data 21 febbraio 5° 1925, ad istanza Belvedere Umberto ed altri contro

Il Rettore comunica il Consiglio l'atto di citazione e riferisce di aver già dato l'incarico all'Ufficio dell'Istituto Avv. Gildoni di rappresentare il Collegio Canonica, nella causa avanti questa Ill. Pretura per l'udienza del 25 cor. tramutata a nostra richiesta all'udienza dell'11 marzo p.v. —

Domanda dell'assistente 6° Generale Ispettrice per licenza lunga della sig.na Maria Nicolini

Il Consiglio direttivo, vista la domanda 18 cor. dell'assistente sig.na Nicolini Ospitrice relativamente dall'assente titolare Sig.na Zoppi, ne rimette la definizione alla prossima seduta perchè l'ufficio possa istruirla con la scorta dei precedenti precedenti. _____

Vigilanza notturna nel Convitto 7°

Il Presidente informa il Consiglio che i quattro camerieri preposti a prestare il servizio di vigilanza notturna nel Convitto per turno dopo un mese e mezzo di attesa di provvedimenti definitivi hanno lasciato questo servizio nelle fattuate si erano prestati per pura riguardo al Rettore. Essi giustificano il loro atto addducendo: a) che tale obbligo non hanno mai avuto infatti anni di loro dipendenza dal Collegio; b) che, avendo tutti famiglia, non possono abbandonare la propria casa durante la notte; c) che con la riduzione del personale il loro lavoro si è già

troppo aggravato; d) che nessun aumento di salario è loro accordato né in relazione a questo maggior lavoro, né in rapporto al procacciante rincaro della vita.
Il Rettore, mentre deplora che i camerieri non siano stati convinti meglio a ciò, in considerazione che tutti sono padri di famiglia e che tutti adempiono anche ai loro accresciuti doveri con diligenza e affetto verso l'Istituto, invoca in loro favore clemenza del Consiglio, rimettendo al servizio che il Consiglio stesso ha ritenuto di nessuna utilità con la soppressione della vigilanza notturna, salvo a disporre un servizio ridotto a ciò adibendo l'infermiere che ha l'obbligo di dormire in Convitto.
Il Consiglio direttivo prende di ciò atto, senza rinunziare alla possibilità di fare di nuovo ricorso all'opera dei camerieri per la vigilanza notturna quando se ne riscontri il bisogno. _____
Dopo di che la seduta è tolta. _____

Il Consiglio Direttivo
Fino - Zoppi - Cocci - Pietro Canonica
Armando Lanciarelli Peruzzi

Il Segretario - Contabile
Vincenzo Nicolini

Istituto Campana Osimo ®

Adunanza del Consiglio Direttivo del 1° Marzo 1925

Alle ore 14.30 sono presenti i signori:
Pelagagge Cav. Uff. Pietro Rettore Presidente;
Costa Comm. Dott. Guido, R. Vicebenefetto, Consigliere;
Crocioni Comm. Dott. Uff. Giovanni R. Commissario agli Studi, idem;
Scopesi Not. Dott. Giuseppe, idem;
Assente il Consigliere Cav. Uff. Armando Sardinelli Bucci.
In seduta è legale.
Assiste il Segretario sottoscritto.
Letto ed approvato il verbale dell'ultima adunanza si passa alla Discussione dell'Ordine del giorno:

Delibera del Consiglio Comunale di Osimo del 19 febbraio u.s. in merito ai Consuntivi 1921 1922; Preventivo 1923 del Collegio "Campana"

Il Rettore comunica la deliberazione del Consiglio Comunale di Osimo intorno ai detti consuntivi 1921 e 1922. Il Consiglio udita la lettura delle deliberazioni predette ne prende atto, dicendosi lieto di essersi ispirato precisamente ai criteri espressi dal Consigliere Comunale Cav. Cav. Scopesi.
Comunica inoltre la deliberazione 19 detto mese, relativa all'approvazione del Bilancio preventivo 1925 del Collegio Campana.
Il Consiglio udita la lettura della stessa deliberazione, constatando di trovarsi in massima di accordo con il Consiglio Comunale quanto alle ulteriori eventuali possibili da introdursi nell'Amministrazione del Collegio, dopo quelle già deliberate di propria iniziativa e cioè esecutorie;
dopo ampia discussione a cui hanno preso parte tutti i Consiglieri presenti, ha deliberato di prendere atto:
1° dell'approvazione Comunale di tutti gli articoli compresi nei titoli 5 capitoli della parte passiva, nonchè gli articoli 1 e 2 del Capitolo 6, e le lettere a e b dell'art. 3 del capitolo stesso;
2° della riduzione da £ 800 a £ 200 dello stanziamento della lettera c di detto articolo;
3° dell'approvazione di tutti gli altri articoli del Capitolo 6;
4° dell'approvazione di tutti i restanti articoli del Capitolo 9 e quelli del Cap. 8 senza variazioni;
5° delle modificazioni apportate all'art 1 del Capitolo 9 e cioè: a) la ricostituzione della somma da £ 158043.14, proveniente dalla vendita di alcuni fondi rustici ed erogata in estinzione di passività anzichè in 15 anni in 30 anni, mandando alla Commissione Amministrativa di intendersi col Comune quanto alla corresponsione degli interessi in forma

scalare sulla predetta somma fino alla completa ricostituzione; b) del prelevamento del prezzo di detta vendita £ 100000 (centomila) per iniziare (oltre £ 30000) necessarie per compiere alcuni lavori nel palazzo del Convitto, ricostituendo poi la detta somma in 30 anni cominciando da quello corrente, mandando alla predetta Commissione di intendersi col Comune circa la corresponsione degli interessi di cui sopra; c) della diminuzione, in corrispondenza di quanto sopra da £ 20000 a £ 18047.45 dello stanziamento dell'art. 1 del Capitolo 9, salva la decisione sugli interessi; d) dell'approvazione di tutti gli altri articoli di detto Capitolo e dell'art. 1 del 10, senza variazioni;
6° della diminuzione di £ 2500 dello stanziamento dell'art. 2 del Capitolo 10, bene inteso però che il Comune soddisfi quanto prima e comunque il 30 giugno 1925, ivi deficit dei conti consuntivi 1921 e 1922;
7° dell'approvazione senza variazioni degli articoli 3, 4, 5, 6 del Capitolo 10 e dell'aumento da £ 14028.93 a £ 20000 dell'art. 7 mentre per la modificazione all'art. 8 si rimanda allo studio della Commissione;
8° dell'approvazione di tutti gli altri articoli della parte passiva senza variazioni e degli articoli 1, 2 e 3 del Capitolo 1 - parte attiva - successivi senza variazioni nonchè della riduzione da £ 1430 a £ 1280 dell'art. 4 per interessi sul reimpiego del prezzo ricavato dalla vendita di alcuni fondi rustici, e così pure delle altre voci dello stesso articolo, come dall'articolo 5;
10° dell'approvazione di tutti gli articoli dei capitoli 2, 3, 4 e l'art. 1 del 5, senza variazioni;
11° del nuovo stanziamento di £ 3000 all'art. 3 del Cap. 5, quale somma da prelevarsi sul prezzo ricavato dalla vendita di alcuni fondi rustici, per eseguire lavori nel palazzo del Convitto, mentre rimanda allo studio della speciale Commissione per la diminuzione da £ 6843.80 a £ 2594.32 del contributo comunale a peso della spesa;
12° dell'approvazione senza variazioni di tutti gli articoli del Capitolo 6;
13° del licenziamento delle scritturate Sig.ne Giuseppe Bordoni e della sorvegliatrice Sig.ne Vittoria Leoni in Rizzoni derivante dal fatto che tanto l'una che l'altra per proprio rendimento hanno bisogno di riposo di avventizi, e non senza far notare che, nei riguardi del primo trattasi di collocamento a riposo con diritto alla pensione Comunale, avendo egli eseguito, ed eseguendo tuttora, i relativi rilievi;
14° della migliore ripartizione del caro-viveri nel prossimo bilancio 1926;
Il Consiglio delibera inoltre:
di deferire alla Speciale Commissione, composta dei due Rappresentanti

Istituto Campana Osimo ®

del Comune nel Consiglio Direttivo e del Rettore l'ingresso di studiare e risolvere, insieme all'Amministrazione Comunale, le questioni che implicano cioè direttamente le sorti dell'Amministrazione del Collegio cennato "Cambiano", comprese le questioni delle pensioni arretrate in rapporto alle carte fondamentali dell'Istituto e cioè:

1° a) la riduzione della quota individuale media giornaliera necessaria per il vitto;
b) la responsabilità personale del Rettore e del Comune sull'eventuale eccedenza di detta quota;
c) la esecutorietà immediata delle deliberazioni, di cui alle due lettere precedenti;
d) la opportunità di affittare il servizio di fornitura del vitto;
e) la diminuzione di £ 1000 sullo stanziamento di cui all'art. 1 del Capitolo 9°;
2° la modificazione all'art. 8 del Capitolo 10, cioè da £ 2000.50 a £ 1618.50 (a calcolo) in quanto concerne la corresponsione dell'indennità vitto nella buona uscita deliberata per l'ex-guardia notturna;
3° la diminuzione da £ 1804.80 a £ 2544.80 del contributo Comunale mentre prende atto del nuovo stanziamento di £ 2000, quale somma da prelevarsi sul prezzo ricavato dalla vendita di alcuni fondi rustici per eseguire lavori nel fabbricato Cambiano;
4° la soppressione dei posti di dispensiere e di guardarobiera, e la realizzazione di diritti spettanti a carico dell'Ente;
5° la soppressione del posto di infermiere, le cui pensioni dovrebbero essere assunte dalla guardarobiera.

Il Consiglio, dopo ciò, incarica il Rettore di comunicare al Sig. Sindaco di Osimo copia del presente verbale, e prega lo stesso Rettore e i due Consiglieri del Comune nel Consiglio Direttivo, di voler questo prima riferire in merito all'intesa avuta col Municipio sulle questioni lasciate sospese. _____

Domanda Bianchi Vincenzo perchè gli sia elevata l'indennità caro viveri da £ 65 a £ 100 mensili dal 1° Gennaio 1925

Il Consiglio direttivo, vista la domanda 14 febbraio u.s. del dispensiere Bianchi Vincenzo, diretta ad ottenere l'elevamento della indennità caro viveri da £ 65 a £ 100 mensili dal 14 febbraio detto per la dolorosa malattia della Signora Dolcini delibera di accoglierla, mentre respinge la seconda parte della domanda diretta ad ottenere la concessione della somma di £ 30 semestrali a titolo fitto di casa, non ritenendo essere stata espressa tale indennità di alloggio ai vari dispensieri che precedettero il Sig. Bianchi. _____

Comunicato al Commissario Governativo per le proposte scelta degli Istitutori

Il Consiglio, vista la richiesta del Commissario Governativo Sig. Vincenzo Sarchini di comunicata del 24 febbraio p.p., delibera di accogliere la domanda stessa per il corrente anno 1925, mediante emolumento di £ 225. _____

Diffida dell'ex Istitutore Sig. Pecchiotti

Il Consiglio Direttivo visto l'atto di diffida 28 febbraio p.p. a mezzo dell'ufficiale giudiziario Nardi della R. Pretura di Osimo, incarica fin da ora il Rettore a resistere eventualmente in giudizio nella causa che intendesse promuovere l'ex-Istitutore licenziato Sig. Pecchiotti.
Dopo di che la seduta è tolta! _____

Il Consiglio Direttivo
Giov. Leopardi

Il Segretario - Contabile
Stefano Massaccesi

Istituto Campana Osimo ®

Adunanza del Consiglio Direttivo del 30 Aprile 1925

N° 5

Alle ore 1 p.o in Lepe facenti i Signori:
Flaimi Cav. Uff. Pietro Rettore Presidente;
Costa Comm. Dott. Luigi R. Viceprefetto, Consigliere;
Cocconi Comm. Dott. Cav. Giovanni R. Corte Appello, idem;
Cardinelli Bucci Cav. Uff. Armando, idem;
Zeppardi Dott. Dott. Giuseppe, idem: _____
Se Redattore i Signori. _____
Assiste il Segretario Sottoscritto _____
Letto ed approvato il verbale dell'ultima adunanza si passa alla discussione dell'ordine del giorno:

Chiusa discussione da parte del Consiglio sulle proposte relative al Bilancio 1925 del Collegio, da sottoporsi all'approvazione dell'Amministrazione Comunale con la scorta delle carte fondamentali dell'Istituto

Il Consiglio Direttivo, presa giurisdizione conoscenza dell'elaborata ed esauriente relazione fatta dall'intraprendente assessore del Rettore Cav. Flaimi, dopo ampia discussione, alla quale presero parte i Signori Consiglieri;
considerata la difficile condizione attuale dell'Amministrazione del Convitto e unanime nel riconoscere che si rende necessario studiare il modo di uscirne;
ritiene pertanto opportuno che l'Amministrazione del Convitto esamini d'accordo con l'Amministrazione Comunale i mezzi più adatti a tal fine, richiamando la più seria attenzione sul bilancio passivo dell'Istituto e dalla parte sulle spese, esperimenti che valgano a dare maggiore floridezza al Convitto stesso.
Il Consigliere Cav. Uff. Cardinelli Bucci propone di tenere in tale argomento un'adunanza plenaria con l'intervento di tutti i componenti il Consiglio direttivo del Collegio con l'Amministrazione Comunale di Osimo.
Il Consiglio direttivo accoglie volentieri la proposta incaricando il Sig. Rettore di prendere d'accordo col Sig. Sindaco la prossima adunanza.

Lavori di riadattamento all'edificio Campana e costruzione del Sig. Costantini

Il Consiglio direttivo incarica il Rettore e i due Deputati locali, di abboccarsi con l'Ingegnere Costantini per l'inizio dei lavori da compiersi nel corrente esercizio 1925, secondo le disponibilità del bilancio e delle relative deliberazioni Comunali e delibera di liquidare intanto, con la riduzione che sarà possibile ottenere la parcella dell'Ing. Costantini presentata il 23 marzo p.p. nella somma di £ 425, per progetti e disegni.

Impianto del telefono nell'Istituto Campana.

Il Consiglio direttivo, visto il progetto presentato dal Rettore, ritenuta la necessità di attendersi per un'interurbana telefonica interno, esprime parere favorevole per il detto impianto. —

Rendiconto Gestionale del esercizio 1925

Il Consiglio visto il redigendo rendiconto del Rettore da cui si rileva che le Spese ammontano a £ 5457.35 e gli incassi a £ 4061.35, con una differenza passiva di £ 1396 a carico dell'Istituto, lo approva, deliberando di sottoporre in altrettanto pistole di beneficenza £ 50 a ciascuna delle due associazioni di Pubblica Assistenza locali. _____

Visita di ispezione del Convitto

2° Il Consiglio, udito l'esposto del Rettore lo autorizza di fare offi Sanda sfi e di proporre l'eventuale data di ispezione.

Dimissioni del Sig. Vincenzo Bianchi di fare di distribuire e bambini di ospizio del posto vacante

3° Il Rettore comunica al Consiglio che il distributore Sig. Bianchi Vincenzo con lettera del 28 marzo u.s. ha rassegnato le dimissioni dal posto per propri di famiglia e che in data odierna lascia definitivamente il posto servizio. Il Consiglio ne prende atto e autorizza il Rettore di liquidare al Bianchi il richiesto certificato di servizio. _____

Domanda del Sig. Cocconi per ottenere permessi di assenza dall'ufficio

4° Il Consiglio, vista la domanda 20 aprile c.m. del Sig. Cocconi Comm. Giovanni Pasquetti delibera di non poterla accogliere trovandosi il medesimo presso un servizio provvisorio nell'Amministrazione di questo Istituto con particolare e delicate funzioni di vigilare giornalmente il servizio di distribuzione e la spesa giornaliera di vitto, in relazione alle strette esigenze del bilancio e con maggior ragione in questo momento in cui vassi a manca re l'opera del distributore. Sia perchè la correzione di simili persone si è trovata vedette a costituire un precedente dannoso per gl'inte ressi dell'Istituto, ingiusto sarà richiesta venga periodicamente rinnovata. Il Consiglio invecca pertanto il Rettore a pregare il Sig. Cocconi a non insistere nella domanda. _____

Domanda della Sig.ra Borea Celestina

5° Il Consiglio, vista la domanda 16 marzo c.s. della Sig.a Borea Celestina, perchè sia continuata a dar la pensione di cui fruiva la defunta sua madre Marianna Sentinelli Ved.a Borea, delibera di respingerla perchè non consentita dai regolamenti in materia e delibera di concedere alla peretta una gratificazione straordinaria per una volta tanto, di Lire cento. _____

Autorizzazione a stare in giudizio nella causa di appello promossa dal debitore Sig. Rodolfo Segfidi

6° Il Consiglio direttivo, informato dal pratico Legale Avv. Cesare Gallippucci della opposizione proposta la Sentenza 4-7 giugno 1924 del Sig. Pretore di Osimo, e che il Sig. Segfidi Rodolfo di Montefano dell'Aso, che lo condannava al pagamento di £ 5 Capit. più le rate scadute e future dovute al Collegio per il fitto fondo Spinsanti, delibera di autorizzare lo stesso Legale Avv. Gallippucci a stare in giudizio nella causa di appello avanti il Tribunale di Ancona.

Domanda dell'assistente Sig. Remigi Alessandro per riduzione delle ore settimanali nel fondo scrittura Mensa

7° Il Consiglio, prima di iniziare la discussione delle varie domande degli assistenti intorno agli emolumenti e restauri d'ore ed orarie che prende atto della relazione presentata dall'ufficio di ragioneria sullo stato della disponibilità dei fondi del bilancio, da cui si rileva che nel fondo

completare le £ 2.000 stanziate per gli esercizi 1924 e 1925, somme già pagate £ 1304.15, cioè £ 858.70 per il decorso 1924 e dal 1° gennaio 1925 al corr. £ 102.95.45, oltre eventuali spese non presentate, per i recenti restauri nelle case coloniche Mercanti Giovanni, Storti Vincenzo, Fonti Enrico e Cipriani Settimio, che rimangono perciò £ 1695,85 per gli ulteriori bisogni del corrente esercizio 1925.
Ciò premesso, il Consiglio vista la domanda 10 febbraio u.s. dell'affittuario sig. Tonelli Agostino per la ricostruzione della casa colonica Mencoboni Giuseppe, visti gli atti precedenti, udito l'esposto dei Periti locali che fecero un sopraluogo nel fondo Mencoboni, ritenuto che Tonelli, delibera di non accoglierla.

Relazione del Tecnico sig. Ugo Zappi sulle condizioni statiche delle case Rebaschi Angelo.

Il Consiglio, udita la relazione 16 aprile c.s. dell'assente Zappi, incarica i Consiglieri sigg. Cav. Uff. Pastinelli Pecci e Dott. Pesaresi di provvedere alle riparazioni più urgenti dello stabile, previa intesa coll'ufficio tecnico dell'Ospitale.

Domanda Rebaschi Umberto per accertamento di confini tra il suo fondo e quello Trentini di proprietà del Collegio

Il Consiglio vista la nuova domanda 3 marzo p.p. del sig. Rebaschi Umberto, udito il parere del perito Assente sig. Zappi, delibera di consentire alla vendita della piccola zona di terreno per la rettifica di confine tra il fondo di proprietà Rebaschi e quello di proprietà del Collegio, in contrada S. Biagio, previa nuova comunicazione da parte dell'ufficio tecnico per una definitiva deliberazione al riguardo.

Domande degli Affittuari Badiroletti, Mesi e Scarponi per restauri ed ampliamenti alle case coloniche

Il Consiglio, viste le domande Badiroletti, Mesi e Scarponi delibera: a) per la casa colonica Croce Santa: accogliere la domanda Badiroletti per la costruzione di un imbarcato in legno nella cantina secondo la perizia dell'Assente Zappi con l'incarico a questi di sorvegliare e collaudare il lavoro;
per il pozzo nella colonia Capodarchi Costantino: il Consiglio accoglie la proposta dell'Assente Zappi di eseguire i necessari restauri al pozzo in tempo di magra;
per gli ampliamenti delle case coloniche Capodarchi Costantino e Natalini Nazzareno chiesti rispettivamente dagli affittuari sigg. Mesi Umberto e Scarponi Nazzareno, il Consiglio delibera di respingere le domande.

Domanda dell'ex colono Cipriani Giovanni

Il Consiglio, vista la domanda 6a marzo p.p. dell'ex colono Cipriani Giovanni per rimborso spese di costruzione di 5 finestre nel periodo della sua mezzadria, delibera di respingere la domanda.

Tondetta Marcucci Marco e Collegio Campana

Il Consiglio udita la relazione 26 corrente mese del Segretario-Contabile Mariani delibera di accoglierla dispensando il sig. Marcucci Marco a completa tacitazione di ogni sua ragione di dare e avere la somma

di Lire Centocinquanta (£ 150), con avvertenza che in caso di mancata accettazione non ha che a ricorrere alle vie legali.

Commissione di alunni 16° Il Consiglio direttivo prende atto dell'ammissione dei due nuovi convittori Bettini Bettino di Senigallia e Badioletti Romano di Osimo.

Domanda Specialisti Celeste e Pesci 17° Il Consiglio, vista la domanda 20 aprile a. c. dei sigg. Celeste Specialisti e Pesci per un aumento sull'attuale compenso di £ 150 annue per la stagionatura dei rami della encina compresa nel Convitto delibera di respingerla in relazione ai precedenti deliberati presi durante il periodo della guerra.

Ostetrice Capra 18° Il Consiglio, udito l'esposto del Rettore, da facoltà al medesimo di fare la correspettività delle stipendio al medesimo per la 2ª quindicina del corrente mese di aprile.

Domanda degli Ostetrici per essere ridotti dalla Commissione Comunale quotidianamente all'Ospedale Specialistico 19° Il Consiglio direttivo, visto l'ultima domanda degli sigg. Ostetrici, delibera che i medesimi esplorano per iscritto i loro desiderati, riserendosi dopo questione visione di decidere se accettarli o meno.

20° Il Consiglio, udita la proposta formulata del Rettore, autorizza il rilascio del mandato di £ 100 a favore dell'Ente Specialistico Ospedaliero sig. Specialisti per il 1° quindicinale 1925.
Non c'è che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo
Conte Cav. Leopardi Mariani

Il Segretario - Contabile
Ulderico Mariani

Adunanza del Consiglio Direttivo del 12 Maggio 1925

Alle ore 8.3/4 sono presenti i Signori:
Florimi Cav. Uff. Dott. Pietro Rettore - Presidente;
Costa Comm. Uff. Luigi R. Viceprefetto Consigliere;
Cecconi Comm. Dott. Uff. Giovanni R. Provveditore agli Studi, idem;
Gardinelli Bucci Cav. Uff. Armando idem;
Leopardi Rag. Uff. Giuseppe, idem: _____
La seduta è legale. _____
Assiste il Segretario sottoscritto. _____
Letto ed approvato il verbale dell'ultima adunanza si passa alla discussione dell'ordine del giorno:

Norme per l'esecuzione dei lavori nei fabbricati urbani e coloniei di proprietà Camerale.

Il Consiglio direttivo, presa conoscenza che nell'esecuzione dei lavori ordinati continuano a pervenire note di spese dopo che l'ufficio di contabilità presentò nella seduta precedente il consuntivo delle spese fatte per i recenti restauri alle case coloniche Mercanti, Alessi, Trentini e Pirani fratelli, e delibera in merito alle disponibilità dei fondi rimanenti per detti lavori ordinati e cui alle richieste degli interessati riferendosi alle precedenti deliberazioni in merito all'oggetto, considerando che l'Amministrazione Camerale per il regolare svolgimento delle sue spese entro i limiti del proprio bilancio, soggetto alla tutela ed approvazione delle superiori Autorità Comunali e Governative, deve preventivamente conoscere l'entità delle spese che va a sostenere per ogni determinato lavoro sia in città che in campagna e dare stretta ragione delle spese effettivamente consentite in sede consuntiva;
udita la proposta del R. Provveditore agli Studi Comm. Cecconi,

delibera

di rivolgere formale invito al Sig. Ufficiale dell'Ufficio Tecnico dell'Istituto perchè per ogni determinato lavoro che dovrà effettuarsi in campagna presenti il relativo preventivo di spesa, e al termine dell'esecuzione del medesimo il conto definitivamente riassunto corredato delle singole note sia per la manodopera sia per i materiali occorsi, mettendo le ragioni dell'eventuale eccedenza quando questa si verifica sia in confronto al preventivo presentato. _____

Studio comparativo intorno alla quantità,

2° Il Consiglio direttivo, riferendosi alle proprie precedenti deliberazioni, e fermo il principio della ricostituzione del bestiame a capi,; qualità e valore delle vacche vive e morte, e decisione sulle proposte avanzate dagli ex-affittuari per la liquidazione delle medesime.

presa visione dello stato degli atti, in ordine allo studio predisposto dalla Ragioneria dell'Istituto, coadiuvata da una speciale Commissione tecnico-legale; delibera di invitare gli interessati a presentare le richieste dettagliate di cui è cenno nella loro lettera 2 gennaio 1925, riservato ogni reciproco diritto. Il Consiglio d'Amministrazione provvederà sollecitamente all'esame delle richieste per potere addivenire ad una sollecita liquidazione.

Domanda Maffei Emilio per affitto locale

3° Il Consiglio direttivo, vista la domanda 6 corrente del Sig. Maffei per la concessione in affitto di una bottega posta nel cortile dell'Istituto per la vendita pasticceria e birreria, invita il Rettore di conferire col richiedente per presentare al Consiglio le proposte.

Nuova domanda di Zanetti Agostino per ampliamento esercizio caffè

4° Il Consiglio, vista la nuova domanda dell'affittuario Zanetti Agostino in data 6 corrente, delibera di confermare la sua precedente deliberazione 30 scorso aprile per gli ampliamenti in genere, e di provvedere alle riparazioni urgenti che si riconoscessero dalla Commissione di competenza nei due locali affittati al Zanetti.

Diversità riscontrate dal Sig. Segretario dell'Ufficio di Ragioneria e provvedimenti relativi

5° Il Consiglio, prende atto delle disposizioni date con lettera 2 corr. mese dal Comm. Cecconi prescritti dal posto di servizio provvisorio e della avvenuta consegna dell'ufficio al Rettore Cav. Pietro Florimi in data 8 maggio 1925.
Il Consiglio direttivo delibererà nella prossima seduta conformemente ai rispettivi criteri:
L'incarico deve essere temporaneo e deve realizzarsi un compenso fisso corrisposto ai precedenti incaricati; la persona da prescegliersi, se anche non abbia un titolo elevato di studio, dovrà dare garanzia assoluta: a) di rettitudine e capacità nel trattare gli affari; b) di presiedere personalmente alla spesa giornaliera e, ripeto, ciò è entrambe sempre la ospitalità, il pasto e il resto dei generi acquistati; c) di assumere la responsabilità di tutto il servizio fatto all'economato, e in particolar modo della dispensa sia per valersi della conservazione del sottoreco; d) di presentare alla distribuzione di quanto viene giornalmente prelevato dalla dispensa e l'assicurarsi che gli alimenti consegnati vengano ben cucinati e serviti alle mense; e) di saper compilare lo stativo giornaliero delle spese di vitto e fornire all'ufficio di contabilità tutti gli elementi necessari per i mensili e i conti finanziari dei convittori; f) di tenersi a disposizione del Rettore per quant'altro si riferisca alle mansioni di economo.

Istituto Campana Osimo ®

Riduzione del personale di cucina e dispensa

Il Consiglio direttivo vista la deliberazione 14 febbraio 1925 del Consiglio Comunale di Orvinio con la quale il personale di cucina e dispensa viene ridotto alla metà di quello ora in ruolo:
fedele al principio di conciliare tutta la possibile economia con le esigenze del servizio;
considerato che il Servizio di cucina e dispensa può disimpegnarsi da tre persone, e cioè da un cuoco, da un sottocuoco-dispensiere e da un guattero-facchino;
considerato che il dispensiere è dimissionario e che il sottocuoco e il guattero attuali non sono capaci di assolvere alla duplice mansione di sottocuoco-dispensiere, e che quindi si rende necessario il licenziamento o del sottocuoco Sig. Emiliano Mainardi o del guattero-facchino Sig. Cesare Bonfatti;
richiamando agli atti che il primo di essi conta una maggiore anzianità di servizio ed ha a carico la prole minore figlia;

delibera

1°. di ridurre il personale di cucina e dispensa ad un cuoco, un sottocuoco-dispensiere e un guattero-facchino;
2°. di licenziare il Sig. Cesare Bonfatti, ringraziandolo dei buoni servigi spontaneamente prestati;
3°. di trasferire il Sig. Emiliano Mainardi dal posto di sottocuoco a quello di guattero-facchino con il compenso stabilito per il nuovo incarico a cui viene assunto;
4°. di nominare il Sig. Antonio Nicci fu Luigi nato a Monte San Giusto e residente in Orvinio, al posto di sottocuoco-dispensiere con il periodo di prova assegnato per legge e col compenso mensile di lire 300 di salario, £ 100 annue per abitazione, £ 2400 annue per caro viveri fino a che tale indennità sarà corrisposta a tutto il personale dell'Istituto, oltre il vitto da consumarsi nella comunità.

Il Convitto nel periodo delle prossime vacanze estive

Il Consiglio direttivo, invita il Rettore di rappresentare al Sig. Sindaco di Corbara cercati che anche per la prossima stagione balneare resta sospesa la villeggiatura del Convitto.

Così deciso, letto e sottoscritto

Il Consiglio Direttivo

Costa — Mariani — Colasanti

Adamo Nicci

Il Segretario-Contabile
Vittorio Mariani

Adunanza del Consiglio Direttivo del 15 Giugno 1925

Alle ore 8 in luogo prescritti i Signori:
Colasanti Cav. Uff. Dott. Pietro Rettore Presidente;
Costa Comm. Dott. Luigi R. Ispettore Provveditore, Consigliere;
Ceccarini Comm. Dott. Cav. Uff. Giovanni R. Provveditore agli Studi, idem;
Leopardi Nob. Dott. Ugo Prefetto, idem;
Tutti intervenuto il Cav. Uff. Armando Cardinelli Segretario Consigliere.
Fu dichiarata la seduta legale.
Assistito il Segretario Sottoscritto.
Letto ed approvato il verbale della precedente adunanza si passa alla discussione degli Ordine del giorno:
Il Rettore da comunicazione al Consiglio della seguente lettera inviata il 6 giugno 925 dal Sig. Luigi Paternesi ispettore agli Istituti del Collegio Canonica:
"Sottoscritti con riferimento alle lettere del 23 e 29 passato mese in oggetto" Riconfermano tutte vive e mute dei "bordi rustici" rimettono l'accluso conto riassuntivo con i relativi allegati e cioè i titoli del N.14 colonie che codesta Spett. Commissione deve disporre per la liquidazione in ordine a quanto ai predetti comunicato. Si fa notare che differenza L. 3511. fu il conto già presentato e quello accluso si riferisce all'ammontare di semineglie per il quale gli affittuari a seguito di ulteriore decisione si ripromettono essere rimborsati dai locali assuntori ed affittuari interessati l'amministrazione dell'Istituto di Lipari pure partita. Il computo dettagliato delle 14 colonie, come gli uniti allegati (a numeri rossi) si riferiscono alle somme che debbono versare gli assuntori delle 10 colonie in ragione somme della proposta di liquidazione a suo tempo inoltrata. Nella fiducia di sistemare la vertenza con la più desiderabile sollecitudine confida ottenuta, quelli ex affittuari del Collegio Convitto Canonica, firmato Luigi Paternesi."
Il Consiglio direttivo udita la lettera della lettera sopra riportata visto il conto presentato in data 6 giugno u.s., delibera di accogliere la proposta di venire ad amichevoli accordi.
Il Consiglio udito l'esposto del Rettore, delibera di rinviare ad altra seduta la trattazione dell'oggetto sia nei riguardi per un istitutore sia nei riguardi degli altri tre istitutori che hanno abbandonato ripetutamente il posto.
Il Consiglio udita la relazione del Rettore sullo stato attuale dei lavori nel fabbricato del Convitto, raccomanda la continua vigilanza e sorveglianza sia per la fornitura del materiale, sia per la manodopera

Collegio

Stato dei lavori in corso nel palazzo dell'Istituto

Istituto Campana Osimo ®

Riduzione del personale di cucina e dispensa

Il Consiglio direttivo, vista la deliberazione 14 febbraio 1925 del Consiglio Comunale di Osimo, con la quale il personale di cucina e dispensa viene ridotto alla metà di quello ora in ruolo;

sentita

fedele al principio di conciliare tutta con le esigenze del servizio;

considerato che il servizio di cucina e dis da tre persone, e cioè da un cuoco, da e da un guattero-facchino;

considerato che il dispensiere è dimis e il guattero attuali non sono capaci a mansioni di sottocuoco-dispensiere, e necessario il licenziamento o del Sig. Mainardi o del guattero-facchino sig. risultando agli atti che il primo ha maggiore anzianità di servizio ed ha a carico la

delibera

1°: di ridurre il personale di cucina e dis sottocuoco-dispensiere e un guattero-f

2°: di licenziare il sig. Cesare Mainardi i benefici spettantigli per legge;

3°: di trasferire il sig. Antonio Mainar a quello di guattero-facchino con il cor mutuo mensile a cui viene assunto;

4°: di nominare il sig. Antonio Nicci Ufficio residente in Osimo, al posto di con il periodo di prova stabilito per le le in ragione di annue £ 1800 di stipe zione, £ 2400 annue per caro viveri fino, sarà corrisposta a tutto il personale dell da contrarsi nella comunità.

Il Comitato nel periodo delle prossime vacanze estive

5° Il Consiglio direttivo, incarica il Rettore d di corrispondenza che anche per la prossim resta sospesa la villeggiatura del Conv Sig.ra Isola Isabella è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Carta Mariani Falcone

Adamanza Nicci

Il Segretario-Contabile
Antonio Mariani

Adunanza del Consiglio Direttivo del 15 Giugno 1925

Alle ore 8 in luogo prescritti i Signori:
Mariani Cav. Uff. Rag. Pietro Rettore Presidente;
Costa Comm. Dott. Luigi R. Prefetto Emerito;
Falconi Comm. Dott. Cav. Uff. Giovanni R. Provveditore agli Studi, idem;
Leopardi Nob. Dott. Gioacchino idem;
Sono intervenuti il Cav. Uff. Armando Cardinelli Ricci Economo.
La seduta è legale.
Assiste il Segretario Sottoscritto.
Letto ed approvato il verbale della precedente adunanza si passa alla discussione degli Ordine del giorno:

Richieste degli Ufficiali in congedo delle Classi chiamate dall'ufficio di Circondario del Collegio Campana per la disposizione delle Truppe nive e mobili, e decisioni del Consiglio Direttivo

1° Il Rettore da comunicazione al Consiglio della seguente lettera inviata il 6 giugno 1925 dal Sig. Luigi Paternesi Ufficiale degli Ufficiali del Collegio Campana:
" In seguito alla mia lettera del 23 e 29 passato maggio in oggetto " Richiesta Ufficiali nive e mobili riservisti " trasmetto l'accluso conto riassuntivo con i relativi allegati e cioè i ricevuti N 14 colonie che codesta Spett. Commissione deve disporre per la liquidazione in vigore a quanto gli predetti comunicato. Si fa notare che la differenza di £ 3511.50 fra il conto qui presentato e quello accluso si riferisce all'ammontare di Seminaglie per il quale gli Ufficiali a Congedo di ulteriore decisione si rimettono essere rimborsati dai rispettivi Ufficiali ed Ufficiali interessati l'Amministrazione dell'Istituto di liquidare tale partita. Al computo dettagliato delle 14 colonie, come gli uniti allegati si unisce (a numeri tondi) l'ammontare delle somme che debbono versare gli appartenenti delle 10 Colonie in ragione semplice della proposta di ripartizione a suo tempo inoltrata. Nella fiducia di sistemare la vertenza con la più desiderabile sollecitudine con tutta stima, Vostro Ufficiale del Collegio Convitto Campana, firmato Luigi Paternesi. "
Il Consiglio direttivo udita la lettura della lettera riferita il conto presentato in data 6 giugno u.s., delibera di accogliere la proposta di versare ad amichevoli accordi.

nella persona dell'Ufficiale Economo del Collegio

2° Il Consiglio udito l'esposto del Rettore, delibera di rimettere ad altra seduta la trattazione dell'oggetto sia nei riguardi dell'Istituto di Credito sia nei riguardi degli altri due Istituti che hanno effettuato ribassi posteriormente il posto.

Stato dei lavori in corso nel palazzo dell'Istituto

3° Il Consiglio udita la relazione del Rettore sullo stato attuale dei lavori nel fabbricato del Convitto, raccomanda la continua vigilanza e sorveglianza sia per la fornitura del materiale, sia per la manodopera

facendo invito al Cav. Ing. Zoppi di sorvegliare secondo il suo dovere in conformità del capitolato di servizio.

Causa ex Economo di convitto Sig. Polverini contro Collegio Campana 4°	Il Consiglio direttivo, presa cognizione dello stato degli atti in seguito delle lettere 3 e 6 giugno pp. del legale Avv. Filippucci dirette al Sig. Rettore, delibera ad unanimità di accogliere la proposta di deferire la soluzione della controversia all'Avvocato Cav. Stefano Assanti.
Informazioni intorno all'ufficio di Economato 5°	Il Consiglio, udita la relazione del Rettore, delibera di assegnare al futuro Economo la somma mensile lorda di £ 400, senza corresponsione né di indennità caro viveri, né di vitto, né di altro.
Richiesta di copia integrale della deliberazione in merito al licenziamento dell'ex guattero-spenditore Sig. Pinzetti	Il Consiglio direttivo, presa cognizione dello stato degli atti circa il provvedimento preso nella seduta 12 maggio u. s. per la riduzione del personale di cucina, approva l'operato del Rettore per il rifiuto opposto all'Avv. Dott. Giovanni Vergoletti del rilascio della copia integrale della predetta deliberazione riguardante il suo rappresentato e dà mandato al legale Avv. Filippucci di difendere il Collegio Campana avanti la Giunta Provinciale Amministrativa contro il ricorso dell'ex guattero-spenditore Pinzetti Cesare.
Osservazioni dell'On. Giunta Municipale sulla media giornaliera della spesa vitto gennaio - metà maggio 1925	Il Consiglio, udita la lettera 13 maggio del Rettore al Sig. Sindaco di Osimo e la risposta avutane in data 2 giugno, pure persuaso che non sia possibile né opportuna una ulteriore economia da apportarsi alla spesa vitto, prega tuttavia il Sig. Sindaco di mandare persona di sua fiducia a studiare d'accordo col Sig. Rettore quei provvedimenti che potessero escogitarsi e adottarsi senza danno per l'Istituto.
Proposte del Rettore per le possibili economie da realizzarsi durante l'assenza dei Convittori nelle prossime vacanze estive 8°	Il Consiglio direttivo, udite le proposte del Sig. Rettore, ritiene che sia di vantaggio per il Collegio-Convitto di sopprimere il servizio di cucina durante il periodo di assenza dei Sigg. Convittori e stabilisce, in conseguenza, di corrispondere in denaro al personale stipendiato e salariato l'importo giornaliero vitto in conformità della seguente tabella: £ 10 giornaliere per i Sigg. Superiori; £ 5 giornaliere per i Salariati. Per quanto riguarda il personale degli istitutori si attendono proposte concrete del Sig. Rettore.
Domanda del M° Sig. R. Sodini per ottenere un acconto di £ 2500 sulla buonuscita 9°	Vista l'istanza 20 maggio u. s. del M° Sig. Sodini Riccardo, il Consiglio delibera di accoglierla disponendo con apposito mandato amministrativo un acconto di £ 2500 sull'anno di buona uscita iscritto a favore

Istituto Campana Osimo ®

Allegato al Verbale N. 7 del 15 giugno 1925.

Il Consiglio Direttivo, nella seduta 15 - 6 - 1925 venuto a conoscenza di una serie di fatti tendenti tutti nell'assieme, con specifico e ben determinato scopo, di recare danno alla vita secolare dell'Istituto "Campana" e gettare il discredito presso le famiglie degli alunni, in modo da provocare il ritiro dei convittori iscritti e far riuscire deserte le nuove ammissioni;

rilevando la nessuna consistenza e l'infondatezza dei fatti medesimi, che, artificiosamente vengono divulgati al lamentato scopo di danneggiare il Convitto, ed implicitamente lo stesso Consiglio d'Amministrazione e il personale dirigente;

convinto, nella sua coscienza, di nulla trascurare per il benessere e il migliore incremento dell'Istituto stesso, contemperando tutte le possibili economie colle esigenze amministrative dell'Ente, e ben disposto di escogitare, d'accordo coll'On. Amministrazione Comunale, quei rimedi che, di fronte all'attuale situazione scolastica, possono ritenersi atti a rinvigorire la vita dell'Istituto;

nel mentre crede di elevare la sua voce di protesta contro l'occulta e ignobile campagna denigratrice;

dà mandato al Rettore di conferire all'uopo col Sig. Sindaco di Osimo, palesando chiaramente l'intendimento del Consiglio Direttivo, che non è disposto di tollerare ulteriormente un tale stato di cose, e per l'alto dovere che gli deriva per la tutela e difesa degli interessi del Convitto, è deciso di andare a fondo della questione per individuare questi ignobili denigratori ed una volta scoperti di agire nei riguardi dei medesimi coll'atto più energico e risoluto.

VISTO
IL RETTORE
[signature]

IL SEGRETARIO-CONTABILE
Eleuterio Mariani

patriottico a cui è informata l'educazione dei giovanetti in questo Istituto.
e) Il Rettore comunica che ieri l'altro i Convittori alunni delle Scuole medie hanno partecipato ad una gita scolastica organizzata dal Preside del R. Liceo Ginnasio. Aggiunge che, nell'occasione, si fa praticare ai Convittori partecipanti un atto di gentilezza verso i loro professori e compagni, offrendo un dolce e del vino generoso, la cui spesa sarà pagata in parte col fondo stanziato per le gite istruttive del Convitto.

Cessa
inservi
Venturo

Esprom
all'uffi

Richie
parte de
in mer
sull'ex-
Uff. Ri

Osserv
Mensili
generale
d'anno
1925

Esposte
le prezzi
pratiche
zza dei C
vacanz

Domanda del Mo Uffic. R. Sodini per ottenere un

sfilza seguente tabella:
3.50 giornaliere per i Uffic. Inferiori: L. 5 giornaliere per i Salariati.
Per quanto riguarda il personale degli istitutori si attendono
proposte concrete dal Uff. Rettore.

Vista l'istanza 20 novembre u.s. del Mo Uff. Sodini Riccardo, il Consiglio
delibera di accogliere la domanda corrispondendo con ragione mensile anticipata
un acconto di L. 2500, sull'anno di buona uscita iscritto a favore

del predetto nella parte straordinaria del bilancio 1925 di questo Istituto.

Domanda Comitato pro-casa Ved. della R. Scuola Complementare e del R. Liceo Ginnasio di Chiusi. — Il Consiglio direttivo, vista le rispettive domande dei Comitati del R. Liceo-Ginnasio e R. Scuola Complementare di Chiusi, delibera di elargire L. 100 a ciascuna Casa Scolastica prelevando il fondo dalle eventuali economie del corrente esercizio 1925.

Per Onoranze alla Salma "Brizio" Ancona (Uff. e Fo. Fattorino Portiere). — Il Consiglio direttivo, vista la circolare 25 gennaio u.s. del Comitato Esecutivo delle Onoranze, tenente a presente, manda agli atti essendo stato già festeggiato l'avvenimento.

Domanda Consiglio Uff. Nardini e Marchesini — Il Consiglio, vista le rispettive richieste dei consiglieri Uff. Nardini e Marchesini per avere l'indennità di visita durante la loro breve assenza per la morte rispettivamente del fratello e della madre, incarica il Rettore di concedere un obolo ai postulanti ma non indennità di visita.

Rinuncia Uff. Vincenzo Mancini di Cesano per il figlio Ernesto — Il Consiglio, vista la proposta del Uff. Vincenzo Mancini di Cesano, diretta al figlio Uff. Avv. Cesare Filippucci, delibera di trasferire ampichevolmente la lite precettizia da lui mossa rinunziando il pagamento di L. 142.50 ed alle Avv. Filippucci professe e compensa spese legali, destinando essi a pareggio le residenti L. 199.71.

Comunicazioni varie — Il Rettore comunica che la festa della Cresima e Comunione di alcuni convittori si è svolta il 31 maggio p.p. con spiritualità e soddisfazione degli intervenuti tra cui varie autorità, dolente, per uno scontro, dell'assenza di tutti i Consiglieri dell'Amministrazione dell'Istituto. Informa che della festa è stata relazione nei giornali "La Nazione" e "Italia Centrale", di cui ha registrato 100 copie a scopo di propaganda.

Il Consiglio ne prende atto con piacere, e il R. Provveditore e il R. Vicepretore rimpiangono a voce la sentita per la loro assenza durante il rapimento di ufficio.

b) Il Rettore comunica il telegramma da lui inviato al Luogotenente e la risposta per avere il patrocinio per onorare il fausto avvenimento del principe Reale, nonché le visite fatte alla Casa Reale e dal Municipio di Chiusi. Il Consiglio loda l'atto gentile e il sentimento patriottico e cui è ispirata l'adesione dei giovanetti in questa Istituto.

c) Il Rettore comunica che fra l'altro i convittori alunni delle scuole medie hanno partecipato ad una gita scolastica organizzata dal Preside del R. Liceo Ginnasio. Soggiunge che, nell'occasione, si fu particolarmente compiaciuti un atto di gentilezza verso i loro professori e i compagni, offrendo un pranzo e del vino generoso, la cui spesa sarà sostenuta in parte col fondo stanziato per le gite istruttive dei convitti.

Istituto Campana Osimo ®

Il Consiglio approva.
Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Corbo — Leop. Leopardi

Il Segretario - Contabile
Bastieri Marino

Adunanza del Consiglio Direttivo del 3 Agosto 1925

gg 8

Alle ore 6.to Sono presenti i Signori:
Floriani Cav. Dott. Pietro Rettore, Presidente;
Cossia Comm. Dott. Luigi R. Vicepretto, Consigliere;
Graziani Comm. Dott. Dott. Giovanni R. Provveditore agli Studi, idem;
Cardinelli Bucci Cap. Uff. Armando, idem;
Leopardi Nob. Dott. Giuseppe, idem,
tutti sedenti a tavola.
Assiste il Segretario sottoscritto.
Letto e approvato il verbale della precedente adunanza, si passa alla discussione dell'Ordine del giorno:
Il Sig. Rettore comunica agli adunanti, che in seguito al mandato ricevuto dal Consiglio direttivo nella seduta 15 giugno p.p. si portarono i Consiglieri locali Sig. Cav. Uff. Cardinelli Bucci e Nob. Dott. Leopardi per intendersi coll'ottimo Sig. Podestà Comm. Dott. Ubaldo Bastianelli, Cumpelli e Catenazzi per la liquidazione del compenso loro dovuto per le scorte vive e morte relative ai fondi rustici ricevuti in affitto nel 1924, per il quale fu redatto il seguente verbale di cui ne diamo lettura:
"Alla presenza dei Signori Floriani Cav. Dot. Pietro Rettore, Cardinelli Bucci Cav. Uff. Armando, Leopardi Dott. Giuseppe, in rappresentanza del Collegio Convitto Campana, appositamente delegati dal Cav. Uff. Filippucci
sono comparsi i Signori Bastianelli Podestà, Cumpelli Luigi e Bordi Letti Ubaldo, assistiti dall'Avv. Augusto Giardini, allo scopo di discutere la liquidazione dei conti relativi ai 14 fondi rustici affittati dal Collegio, trasmessi agli Affittuari con lettera in data 6 giugno 1925;

Rettifica dell'accordo per il compenso loro dovuto.

Allegato A

Seduta consigliare del 23 luglio 1925, rimandata al 3 agosto "

N. 3 - Bilancio preventivo 1925
" 4 - Retta e trattamento dei convittori nell'anno ottobre 1925-settembre 1926

Si da lettura: a) della delibra ~~n. 6~~ 9 ~~7~~ luglio della G. R. I. M.;
b) della lettera 4 luglio del R. Provveditore e della risposta del Rettore;
c) della lettera 15 luglio del Sindaco di Osimo e della risposta del Rettore;
d) della replica del Sindaco.

S'invita il Consigliere Conte Dott. Leopardi a riferire su quanto gli è stato commesso dal Sindaco; ed egli informa che il Comune in data della quota pitto a L. 5, sull'atto di nuova concessione della normale, sull'iscrizione delle due sentenze.

Relazione del Rettore:

Illustri ed On. Colleghi

Dinanzi alla situazione rispecchiata dai documenti letti, credo doveroso riassumere i precedenti sulla divergenza di valutazione sorta nella spesa vitto, per tutte le responsabilità conseguenziali.

Quando il nostro Consiglio il 12 dicembre 1924 discusse ed approvò il bilancio preventivo 1925, stanziò L. 5.50 come quota minima per presenza, ben persuaso che le condizioni attuali del mercato avrebbero richiesta una quota maggiore, che nella pratica - com'Esso periodicamente veniva informato dal Rettore - era già salita ad una media di L. 5.70 fino al mese di marzo, quando cioè ci fu comunicato che il Consiglio Com. aveva invece ridotta la quota a L. 5, col carico al Rettore e all'Economo di rispondere personalmente dell'eventuale eccedenza di spesa.

Nella seduta del 17 marzo il nostro Consiglio, non potendo consentire alla riduzione della spesa vitto, e molto meno alla responsabilità del Rettore e dell'Economo per l'eventuale eccedenza di spesa, incaricò il Rettore e i due Consiglieri locali ad appianare ogni divergenza, intervenendo di persona presso il Municipio. Senonchè l'adunanza fu potuta fissare soltanto per il 12 mag=

/.../

/.../

verra eseguita in tale epoca in base al valore di mercato corrente al momento della consegna stessa.

Istituto Campana Osimo ®

gio, col vantaggio però dell'intervento plenario del nostro Consiglio e dell Giunta Mun. - Ma quella discussione fu tutta assorbita dalla questione scol., la più assillante, dato pure che sulla spesa vitto non si sarebbe potuto ormai tornare indietro, sia perchè erano trascorsi 5 mesi di esercizio con lo stanziamento fatto dal Consiglio Dir:sia perchè l'impegno bilaterale del Collegio con le famiglie dei convittori deve durare immutato per tutto l'anno ~~scolastico~~ volgente.

Perciò, nel comunicare al Sig. Sindaco l'ulteriore riduzione del personale deliberata dal nostro Consiglio (licenziamento Pranzetti) credetti doveroso informarlo anche per iscritto che, dalle risultanze dei mensili, dal gennaio al maggio, la quota giornaliera vitto si era normalizzata nella media di L. 5.934 per presenza.

Alla meraviglia espressa dalla Giunta Mun. per tale eccedenze al suo invito al Consiglio Direttivo "di voler attentamente sorvegliare che la spesa vitto sia mantenuta nei limiti fissati", il Consiglio rispondeva invitando a sua volta il Municipio a mandare persona di sua fiducia, per tentare quello che ad Esso non era finora riuscito di ottenere, contenere ~~cioè~~ la spesa vitto nei limiti di L. 5. Il Sig. Sindaco credette allora di invitare il Retore a parlamentare con lui e con l'Assessore alle finanze, e, riconosciuto in quella riunione del 19 giugno l'intempestività e la inopportunità di ridurre ulteriormente il vitto, da parte mia promisi soltanto di studiare (proporre al Consiglio straordinarie economia da realizzarsi nel periodo delle vacanze estive onde attenuare lo sbilancio della spesa vitto.

Non poteva perciò non sorprendermi la rettifica portata dal Sig. Sindaco alla mia affermazione scritta al Sig. Provveditore e la sua dichiarazione di non poter ~~prescindere~~ prescindere dalla deliberazione cons. che fissa in L. 5 la quota vitto, risultata insufficiente a constatazione degli stessi rappresentanti del Municipio nel nostro Consiglio.

Il Sig. Sindaco, con la sua replica del 20 luglio dice di nor trovar parola nella mia lettera sui provvedimenti suggeriti dall'Ammin. Com. "e che, se attuati, avrebbero arrecate economie sensibili sulla spesa vitto". Se con ciò egli vuol riferirsi ai suggerimenti del Consiglio Com. (la delibera del 19 [illegible]

Istituto Campana Osimo ©

braio) il Consiglio sa perchè non tutti quei suggerimenti furono attuati; se vuole ricordare a me l'invito rivoltomi nel colloquio del 19 giugno ad introdurre in Convitto l'uso di carne congelata perchè così si pratica anche nel Convitto S. Nicolò, io posso qui ripetere che contro l'uso della carne congelata mi sono state già espresse delle prevenzioni da parte di qualche famiglia dei nostri convittori e che, in ogni caso, tale uso introdotto in fin d'anno non avrebbe apportato alcun vantaggio al nostro bilancio; ma io non posso neppur tacere che circa l'uso di carne congelata al S. Nicolò il Sindaco è stato informato perchè la Direttrice di detto Istituto m'ha assicurato che mai alle educande sono state somministrate simili carni.

Del pari non posso io rimanere indifferente dinanzi la deliberazione della G. E. I. M. che approva il nostro bilancio con le modificazioni apportavi dal Municipio, mentre il suo Presidente, il Sig. Provveditore, in seno al nostro Consiglio - all'unisono con tutti i colleghi - ha sostenuto (e indubbiamente sosterrà) che nelle attuali condizioni di vita non è sufficiente neu= rico al Rettore e all'Economo vi sarebbe - se mai - un Consiglio D'Amministrazione designato dallo Statuto-Regolamento.

Ora non v'ha chi non intuisca che tale situazione potrebbe diveire pericolosa per le sorti dell'Istituto se non se ne uscisse al più presto Ed io ritengo che anzitutto il nostro Consiglio debba far valere la propria autorità presso il Ministero della P. I. perchè il bilancio del Collegio Campsa non subisca modificazioni in meno nella parte che riferiscesi alla spesa vtto e di volerlo quindi approvare così com'Esso l'aveva licenziato; e, del reto, a tale necessità non può -in ogni caso - rinunziare il Rettore che dal consiglio Com. è stato individuato per le responsabilità tutte proprie dell'intero Consiglio Di Amministrazione.

On. Colleghi, la discussione intorno alle economie esagerate che vogliono imporsi a quest'Ammin., in modo particolare sulla spesa vitto, ha ormai compromesse perfino le nostre migliori intenzioni di saggiare ulteriori economie.

Il Consiglio sa: a) che il libretto-programma, fonora spedito alle famiglie a pag. 7 contiene questo impegno preciso ed esplicito da parte del Collegio:

1./

1./

verrà eseguita in tale epoca in base al valore di mercato corrente al momento della riconsegna stessa.

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

[illegible] sane e abbondanti. A colazione, caffè e latte, salumi, pane a compensazione. Al pranzo, minestra, due piatti di carne e verdura, e frutta; a cena due piatti di carne e pesce, insalata e frutta. Tanto a mezzogiorno che a cena c'è sempre un contorno di cotto e altro. In tutte le feste, oltre il solito pranzo, gli alunni hanno un supplemento di salato, e in alcune solennità e giorni speciali

(4

Il vitto....., anche il dolce"; +6) che l'anno scorso fui io a proporre la riduzione delle due pietanze in una per il corrente anno, s'intende con regolare preavviso alle famiglie interessate; ma a tale proposta - già approvata dal Consiglio - fu poi dovuto rinunziare per il sospetto che la stampa aveva già diffuso intorno alle economie esagerate.

Fiducioso che il tentativo potesse almeno sperimentarsi in seguito, nella ristampa del programma da me curata in marzo, ho assicurato all'Istituto una certa libertà d'azione, sostituendo al precedente impegno particolareggiato vitto la seguente formula generica: "Il cibo è sano, abbondante, ben confezionato, con vino e frutta due volte al giorno e pane sempre a volontà; ed è somministrato a colazione, pranzo, merenda, cena "; come ho cercato di proseguire l'Istituto dall'obbligo della villeggiatura estiva, visto e considerato che, per ragioni di economia, la villeggiatura si va sopprimendo di fatto.

+ la lentamente dei convittori di portarsi in campagna di mite.

Ma la discussione sulla esagerazione delle economie non accenna a cessare nell'ambiente del Municipio, e sul vitto in ispecie: ciò che frustra le nostre migliori disposizioni, perchè le famiglie sono ormai sospettose che tutte le economie sono ordinate a danno dei loro figli. Proprio nella scorsa settimana il padre di un nostro convittore - una persona autorevolissima - mi parlava, preoccupato, dell'avversione dell'attuale Ammin. Com. - sono sue parole - verso il Collegio Campana, secondo informazioni a lui esibite. A me duole il dover constatare che tali informazioni, possono purtroppo spigarsi con atti ufficiali di pubblico dominio, quale il verbale della seduta cons. 19 febbraio 1925 con cui il Consiglio Com. ufficia la nostra Ammin.: a) riunire l'infermeria e guardaroba sotto un'infermiera-guardarobiera; b) realizzare quella specie di speculazione che è tutta propria dei convitti privati; c)"a studiare l'opportunità di appaltare il servizio di fornitura del vitto", e ciò dopo essere stato invitato in Osimo l'aspirante appaltatore che sull'argomento ha parlamentato in una farmacia prima della seduta Cons.. A questo discredito ufficiale fa riscontro quello ufficioso di non minore gravità, notoriamente attribuito: al consigliere che suggerisce ad una famiglia amica di ritirare i figli dal Collegio; al consigliere che predispone un nostro pensionato a non la-

1.1

Rettifica del verbale dell'assemblea del 20 corrente.

Convitto Campana

Sono comparsi i Signori Ospizio

Letti Giulio, assistiti dall'Avv. Augusto Sparano, [illegible] la liquidazione dei conti relativi ai 14 fondi rustici affittati dal Collegio, trasmessi dagli Ex Affittuari con lettera 6 giugno 1925;

[illegible] nuova ragione in base al valore di mercato corrente al momento della riconsegna stessa.

Istituto Campana Osimo ®

5

sciare il Convitto; al consigliere che invita un altro pensionato a dichiarar= si insoddisfatto dell'assegno di riposo già accettato, ed inservienti licen= ziati a chiedere un trattamento migliore di quello di favore avuto; ecc.

Si aggiunga che da due anni da parte del Municipio si promette l'Istituzio ne dell'Istituto T. Superiore, che pure è della massima urgenza per le sorti dell'Istituto; ma, come appresso si documenterà, finora non si sono avute che promesse.

Signori, sull'esistenza del Convitto Campana l'ora delle responsabilità singole e collettive è suonata, e noi l'ascoltiamo e profondamente la sento nella nostra coscienza.

Invece delle economie impossibili, le famiglie chiedono scuole e dimi= nzione di retta; e anche la seconda richiesta sembra a me debba prendersi con= siderazione quando trattasi di più convittori fratelli, accordandosi agli= tri dopo il primo almeno la stessa riduzione concessa indistintamente a tti gli interni in L. 500; altrimenti si corre il rischio non solo di non avnne dei nuovi, ma di perdere qualcuno degli attuali convittori. Insomma io no si per le giuste economie, ma per le economie dannose; criterio, questo, cui si è sempre ispirata la previdente opera del nostro Consiglio che, tutte le giuste economie ha deliberate ed attuate motu proprio, secondo il suo reciso dovere, e rifuggendo dal chiasso della pubblicità.

Contro tutte le forme di discredito perciò da questo nostro Consilio de= ve finalmente partire la fiera protesta che affidi per la tutela di itti i diritti del massimo Istituto cittadino, a cominciare da quelli che grantisco= no la esistenza del Convitto: ond'io, formulo e sottopongo alle vostre decisio= ni i seguenti quesiti, per trasmettere d'urgenza copia del verbale all'On. Mu= nicipio e all'On. Ministero della P. I. prima che il nostro preventivo 1925 abbia la sua definitiva approvazione:

I. Piace al Consiglio di riconoscere che la spesa vitto non è stata potuta finora contenere neppure nei limiti di L. 5.50 da Esso calcolati nel bilancio 1925 ?

II. Piace al Consiglio di riconoscere che dell'eccedenza nella spesa vitto,

/.1

Dopo brevissime discussioni il Sig. Ex Affittuario dichiarano per debitamente verso il Collegio [illegible]

secondo lo spirito e la ~~parola~~ lettera dello Statuto-Regol. Campana, non può chiamarsi responsabile il Rettore con l'Economo ?

III. Crede il Consiglio sia conveniente per l'Istituto trattare l'appalto della fornitura vitto per i convittori ?

IV. Crede il Consiglio: a) che possa introdursi l'uso di carne congelata per l'alimentazione dei convittori; b) che debba nel p. anno scol. ridursi o modificarsi anche in parte l'attuale quantitativo di vitto ?

V. Crede il Consiglio sia conveniente e decoroso per l'Istituto allargare il guadagno attuale sugli acquisti all'ingrosso di oggetti da rivendere ai convittori ?

VI. Crede opportuno e utile il Consiglio ridurre di L. 500 la retta dei nuovi convittori che hanno un fratello in Convitto a retta intera ?

VII. Crede il Consiglio che - in esecuzione della delibera 19 febbraio 1925 del Consiglio Com. - il servizio d'infermeria possa abbinarsi con quello di guardarobiera ?

VIII. Da quando deve decorrere il licenziamento dello scritturale Sig. Buscarini e quello della guardarobiera Sigra. Ruzzini, deliberati dal Consiglio Com. nella stessa seduta del 19 febbraio 1925 ?

Il Relatore

Istituto Campana Osimo ®

Allegato B

Seduta Cons. del 23 luglio, rinviata al 2 agosto 1925.

N. 5° - Il Convitto durante il periodo delle vacanze estive.

Fedele alla promessa fatta al Sig. Sindaco di realizzare la massima economia possibile durante il periodo delle vacanze estive, ho proposto al nostro Consiglio - il quale l'ha approvato in massima nella seduta del 15 giugno - la sospensione del servizio di cucina. Tale provvedimento è in via di esecuzione come appresso:

PERSONALE DI SERVIZIO - Pienamente soddisfatto, dal 14 luglio trovasi ciascuno con una indennità di vitto di L. 5 al giorno, che cercherò di protrarre fino ad ottobre.

ISTITUTORI - Dei quattro istitutori che, con nomine provvisorie, sostituirono in fine maggio quelli dimissionari, uno ne ho messo in libertà il 28 giugno con una gratificazione di L. 50; due sono partiti il 10 luglio con metà mensile e L. 50 ciascuno di gratificazione; il quarto, libero dal 27 luglio, è partito il 31 con stipendio intero e L. 100 tra indennità di vitto per gli ultimi 5 giorni e gratificazione. Così per l'intero periodo delle vacanze si farà economia di stipendio e vitto per tutti gli istitutori, che saranno riassunti gradualmente dal 1° settembre se faranno ritorno i convittori per le ripetizioni.

CONVITTORI - Dal 27 luglio, il solo convittore Cioci essendo rimasto in Convitto, come l'anno scorso, ma in via provvisoria, è stato affidato alla mia famiglia per la villeggiatura di cui à bisogno come svago e riposo: il Consiglio può disporne come crede, ben grato da parte mia, se potesse risparmiare questa responsabilità alla mia famiglia. Dirò in altro titolo della condizione riapparsa preoccupante per il mantenimento del detto bambino in Convitto.

Per la sua villeggiatura l'Ammin. esigerà la speciale tassa di L. 200, oltre la retta, pagando per lui una quota giornaliera vitto di L. 8, con notevole economia, a cominciare dalla spesa per almeno un istitutore.

SUPERIORI - Ritarderò più che potrò la nomina del nuovo incaricato Economo.

/.1

Istituto Campana Osimo ©

Allegato C

continuando a reggere io l'economato, come sto facendo dai primi di maggio; tanto più che tutto il materiale in deposito deve riordinarsi per farne la consegna. E così i superiori indennizzati a L. 10 per il vitto si ridurranno a due soltanto.

Ma ne' miei riguardi io devo pure avvertire che, avendo la famiglia in villeggiatura, se dovrò per necessità imperiosa fermarmi ancora in convitto, farò accendere per mio conto la cucina dell'infermeria, non adattandomi io alla vita del ristorante; e così pure chiedo che in tal caso io, possa disporre di una vettura per recarmi in campagna almeno giovedì e domenica; maio mi auguro che il Consiglio voglia provvedere diversamente alla direzione e sorveglianza dei lavori, anch'io anvendo il dovere di procurarmi il necessario riposo.

Il Consiglio, udita la relazione del Rettore, si compiace dei provvedimenti adottati in favore dell'economia del Collegio, e li approva.

Consente, che si faccia ricerca di una famiglia che offra garanzie di sicurezza per affidarle il convittore Cioci a scopo di villeggiatura; e, quanto al riposo del Rettore, si riserva di decidere dopo discusso l'art. 6 dell'ordine del giorno.

Istituto Campana Osimo ®

Allegato C

Seduta 23 luglio, rinviata al 3 agosto 1925.

6° Lavori in corso di esecuzione nel palazzo dell'Istituto.

Da tre mesi mi trovo da solo alla direzione e sorveglianza giornaliera dei lavori nell'interno del palazzo, non avendo potuto finora ottenere, per quanto insistentemente sollecitata, la necessaria e per me preziosa collaborazione dei due Consiglieri locali e del nostro Tecnico; rincrescimento che io esprimo, estendendolo al mancato intervento del Sig. Cav. Uff. Lardinelli-Becci alla visita che l'Ing. Sig. Costantini ed io credemmo opportuno di fare al Collegio Nolfi di Fano prime di scegliere i sistemi di lavandini e cessi per il nostro Convitto. Ma se così è andato per lo innanzti, le responsabilità che sento ogni dì più gravi e la stanchezza fisica da cui mi sento oppresso, m'inducono a pregare il Consiglio a volermi dare il necessario aiuto se non proprio il necessario riposo, tenendo presente che, pure da tre mesi, gravano su di me il lavoro e le responsabilità dell'economato, con relative dipendenze di dispensa, cucina, ecc., e in un momento in cui le mansioni del Rettore si moltiplicano per l'assistenza speciale dei convittori agli esami finali e per le relazioni sui risultati finali alle famiglie. L'unica assistenza fattiva m'è venuta dall'ufficio di Contabilità nella speciale parte contabile e di scritturazione per i lavori di economato.

Ciò detto, mi onoro riferire al Consiglio che i lavori finora eseguiti sono pressochè a buon punto nella 2° camerata, come sono quasi ultimati quelli per la sostituzione completa della tubatura comune a tutti i cessi interni, tubatura che va dal tetto alla cloaca sotto il teatro, nonchè quelli di ingrandimento delle finestre e degli usci nel corridoio superiore al fine di dare maggior aria e luce agli studi e ai dormitori; e così è pure a buon punto il cesso della 3° camerata, mentre è stato demolito quello sul tetto, della 1° camerata, da ricostruirsi insieme con i lavandini in altro posto ancora da decidersi tra l'Ing. Sig. Costantini e qualche membro del nostro Consiglio.

Il falegname sta ora adattando i vecchi banchi scol. in nuovi banchi ad un posto, con predella, per le sale da studio, onde procedere poi alla lavorazione degli armadi nei dormitori, secondo il modello da me abbozzato (si presenta).

/.

Istituto Campana Osimo ®

Il pittore invece, dopo alcune settimane di lavoro, può dirsi di trovarsi all'inizio, non avendo ancora ultimato il solo lavandino e gabinetto con relativo corridoio nella camerata rinnovata. Su di esso richiamo la particolare attenzione del Consigliere Sig. Cav. Uff. Lardinelli-Becci perchè illumini il Consiglio sull'entità della spesa a cui andremmo in contro, se imbiancatura e verniciatura dovessero eseguirsi con lo stesso criterio da lui suggerito anche nella sale da studio e nei dormitori: e all'uopo prego di tener presente questo conto di spesa occorsa per il lavandino e cesso della 2ª camerata; conto a mia richiesta, anticipato dal pittore Giulaini (si presenta).

Le spese generali finora ordinate, e in parte pagate, sono le seguenti: (Ved. taccuino).

Dal taccuino: N. 12 settimanali da muratore	L.	11939.45
Ditta V. Marchegiani	"	9670.03
Ditta S. Fagioli	"	293.10
" T. Giorgetti	"	2825.50
" E. Buglioni	"	88.05
" Costantini-Bigatti	"	134.50
" D. Volpini	"	3070.--
" F. Tappa	"	850.--
" Giorgetti(stagnino)	"	390.60
" Rumori di Ancona	"	70.40
Giuliani pittore	"	553.46
Ing. Costantini	"	400.--
	L.	30285.09

Di questa spesa complessiva il ff. Cassiere ha finora pagato circa la metà.

Si tenga predente che sono ancora da farsi gli armadi a muro, da adattarsi altri banchi, da imbiancare e verniciare sale e porte e finestre; c'è da rinnovare il sistema dell'illuminazione; c'è da pensare alla riverniciatura o alla sostituzione dei letti. A proposito dei quali (N. 62 pesanti e 54 leggeri) sottopongo alle decisioni del Consiglio quanto segue:

Il letto attuale è troppo grande e troppo pesante, e per rimetterlo in efficien=

Istituto Campana Osimo ®

Dopo prendere diligenza i sig.ri Assittuari dichiarano per deferenza verso il Collegio, d'accedere alla rinunzia loro richiesta della partita interessi in L. 8496,11 per quanto - secondo la loro tesi - frutti di fatto compensativo.

Accettano inoltre la proposta loro fatta di ridurre, loro avere da

za occorre la ~~spesa~~ spesa rilevante di L. 42, oltre la spesa per ristendere la rete. Per la vendita di esso, in blocco, si offre dalle L. 70 alle 80. Per quelli pesanti ho provato a chiederne invece L. 120. Il letto nuovo verrebbe a costare L. 175, secondo l'offerta della ditta Luchetti di Montecassiano: di guisa che, realizzando L. 120 con la vendita del vecchio ed economizzando al= meno L. 45 per la sua riverniciatura, il letto nuovo potrebbe acquistarsi con poche lire di differenza. Ritenendo quindi conveniente la sostituzione, ne faccio formale proposta al Consiglio.

Con i lavori che restano nella sola camerata rinnovata si supera pertanto la somma stanziata nel bilancio 1925. Ma io ho già interessati i singoli Consi= glieri e il Sig. Sindaco - avendone da tutti l'adesione di massima - sulla ne= cessità ed opportunità di proseguire i lavori più urgenti in questo periodo delle vacanze e in prossimità delle grandiose feste cittadine, fino ad impe= gnare lo stanziamento analogo del bilancio 1926, dato che tale anticipo di po= chi mesi è compensato, per gl'interessi, dal posticipo del versamento dell'in= tera somma stanziata per il 1925, e senza pregiudizio di far fronte alle nuo= ve spese con le somme arretrate dovuteci dal Municipio e promesseci in parte per la metà del mese corr.

L'Ing. Sig. Costantini non mi ha ancora presentato il preventivo di spesa per gli ulteriori lavori: ma io ritengo ch'essa possa contenersi nei limiti delle disponibilità dei bilanci 1925 e 1926, ossia dei 2/3 di L. 100.000.

Prego quindi l'On. Consiglio di voler formalmente autorizzare la prosecu= zione dei lavori in corso e la sostituzione dei letti, avvertendo che di que= sta modificazione, agli effetti del bilancio, il Sig. Sindaco richiede una sem= plice nota d'informazione al Comune. Così pure prego il Consiglio di voler approvare quanto è stato fatto finora, e intende dopo aver fatto un sopra= luogo nel piano superiore.

Il Consiglio Direttivo, udita la relazione del Rettore e quella del Consi= gliere Sig. Cav. Uff. Armando Lardinelli-Becci dopo il sopraluogo eseguito seduta stante, delibera:

a) di approvare i lavori finora eseguiti;

b) di approvare la prosecuzione dei lavori nei limiti dei 2/3 della somma

/.1

Istituto Campana Osimo ®

Dopo prendere diversi accordi con gli Ufficiali dichiarano per deferenza verso il Collegio, di accedere alla rinuncia loro richiesta della partita interessi in L. 8496.11 per spunto - Secondo la loro tesi - di fatto compensativo.

Accettano inoltre la proposta loro fatta di ripartire il loro avere da

Allegato D

complessiva di L. 100.000 per essi assegnata in tre stanziamenti;

c) di approvare la sostituzione dei letti attuali, mandando al Rettore e ai due Consiglieri locali di trattare la vendita dei vecchi e l'acquisto dei nuovi;

d) di approvare la sostituzione di plafoniere al sistema attuale di illumina=zione nell'edificio;

e) di autorizzare per la 2ª camerata la sostituzione di armadi in seguito a preventivo da giudicarsi dal Rettore e dai due Consiglieri locali;

f) di concedere al Rettore un mese di riposo, incaricando il Tecnico Sig. Cav. G. Zoppi di sostituirlo nella vigilanza dei lavori in via di esecuzione nel= l'Istituto.

Istituto Campana Osimo ®

Allegato D

Seduta del Cons. del 23, rinviata al 3 agosto 1925.

7.- Istituzione di corsi privati dell'Istituto Tecnico Superiore.

La questione scol. non è nuova per nessuno di noi, perchè posta e discussa - anche a mezzo della stampa - da oltre due anni.

Se nel 1923 non fossi stato lontano dal mio ufficio di Rettore, mi sarei opposto recisamente alla rinnovazione della convenzione decennale col Ministero della P. I., per quanto riguarda l'ex-scuola tecnica che da quel momento appariva bell'e sacrificata alla riforma decretatasi alcuni mesi dopo.

Ma l'errore ormai è irreparabile e fondamentale; e la scuola complementare a corsi integrativi non ha dato e non da - purtroppo - affidamento se si considera che i risultati finali anche quest'anno sono stati del tutto negativi: infatti su 8 candidati agli esami di idoneità all'Istituto Tecnico o di Magistero Sup. si sono avuti soltanto due rimandati alla sezione di ottobre, essendo stati gli altri definitivamente bocciati nella prima.

Può darsi che la causa sia da rintracciarsi nel non buono funzionamento della scuola ove si è verificato che, ad esempio, l'insegnamento della stenografia è stato impartito con una sola lezione settimanale.

Se però questa è la scuola che assolutamente dovrà sostituire in Osimo - come pare - l'Istituto Tecnico Inferiore, Essa ha bisogno di molta protezione da parte dell'Autorità scol., tanto più che a danno dei nostri convittori avviati agli studi tecnici fu commesso l'altro errore di preannunziare con apposita circolare il funzionamento in Osimo dell'Istituto Tecnico Inferiore, oltre che della complementare (V. circolare N. 13 del 29 settembre 1923).

La stampa però ha sempre insistito per l'Istituto tecnico completo, assicurando pure che il Municipio ne aveva presa vivamente a cuore l'istituzione, come - a credito del Collegio - anch'io avevo date assicurazioni alle famiglie interessate.

E' del 12 giugno c. a., del resto, una ddunanza plenaria della Giunta Mun. col nostro Consiglio, e in essa la discussione fu approfondita anche per la spe=

Istituto Campana Osimo ®

Dopo lunghe discussioni i Sigg. ex Assittuari dichiarano per deferenza verso il Collegio, d'accedere alla rinnovata loro richiesta della fissità interessi in L. 8496,11 fin quando - secondo le loro tesi - i fatti di fatto compensativo.

Accettano inoltre la proposta loro fatta di ridurre il loro avere da

ciale competenza portatavi dall'Ill. Sig. Provveditore Comm. Crocioni. E, da ambo le parti essendosi mostrate le migliori disposizioni per risolvere il problema scol., il Sig. Sindaco nominò seduta stante un'apposita commissione che ne studiasse i dettagli per poi presentare una proposta concreta.

Tale commissione - di cui facevo parte anch'io - fu presto convocata dall'Assessore alla P. I. Sig. Avv. Tappa: ed essa, pronunziatasi per l'Istituto tecnico completo, secondo i voti della cittadinanza, diede incarico al Sig. Preside del Liceo di redigere lui il progetto relativo, che seppi in seguito concretato nella non lieve somma di oltre L. 240000.

Cionondimeno la stampa assicurava le più liete speranze sui propositi del Municipio. Senonchè però il Sig. Sindaco si limitò più tardi ad informarmi a voce di aver parlato al Ministero della P. I. del progetto Pitoni, ma con esito negativo.

Fu soltanto nel mio colloquio del 19 giugno che al Sindaco e all'Assessore alle finanze io ebbi motivo di riproporre la mia prima idea di iniziare nel prossimo anno scol. il 1° e 2° corso privato dell'Istituto superiore, avendone fervorosa la loro adesione anche per un contributo finanziario da parte del Comune. Anzi il Sindaco si compiacque incaricarmi di presentargliene il progetto, ripetutamente raccomandandomene l'urgenza. Ed io, mentre da una parte mi affrettai a richiedere personalmente l'appoggio ai presidi delle locali scuole medie e al Sig. Provveditore, attinsi a fonti diverse gli elementi necessari per la relazione; e perfino feci anticipare dal nostro egregio Contabile Sig. Cav. Mariani uno schema di preventivo per il 1926, anche tenendo separata la gestione patrimoniale dell'Ente da quella economica del Convitto, per quanto l'una cosa debba sempre considerarsi come inscindibile dall'altra. E lo studio sommario di detto preventivo consacra per noi la soddisfazione del pareggio: ciò che può consentire al Comune un congruo contributo per l'istituenda scuola che, se è d'interesse per il nostro Istituto, non lo è meno per la popolazione osimana.

E, in seguito a tale constatazione, in data 16 luglio, inviai al Sindaco la seguente relazione:

(Si dà lettura della relazione e della risposta del Sindaco).

Istituto Campana Osimo ©

Dopo ponderate discussioni i Sigg. ex Officiali dichiarano per deferenza verso il Collegio, di accedere alla rinnovata loro richiesta della fruizione interessi in £ 8496.11 per quanto - secondo le loro tesi - titoli di fondo compensativo.
Accettano inoltre la proposta loro fatta di ridurre il loro avere da

Questa lettera da l'idea come se tra Comune e Collegio non si fosse mai parlato dell'istituzione progettata, mentre delle promesse del Municipio - ripetute non da me - si è perfino fatto ecc il quindicinale cittadino "le cinque torri". E proprio ora si fa sapere invece che anche l'istituzione del 1° e 2° corso importa una spesa rilavante, che i due corsi sono ritenuti " nè troppo agevoli e nè troppo frofiqui ", confortandosi la tesi perfino con la difficoltà di avere professori, mentre la relazione informa dell'appoggio promesso dai Sigg. Provveditore e Presidi del R. Liceo ginnasio e della Complementare.

Le mutate disposizioni del Municipio verso l'istituzione importano pertanto evidenti. Ma può per ciò il nostro Consiglio disinteressarsi alla questione scolastica dopo di aver riconosciuta la necessità di risolverla per il rifiorire del nostro Istituto ?

Il Sig. Comm. Crocioni in una seduta del nostro Consiglio ebbe ad esprimere il suo avviso che, per evitare la decadenza del Convitto, si ha l'obbligo di affrontare perfino nuovi sacrifici finanziari; ed io sono precisamente del medesimo avviso.

Sia pure l'istituzione limitata nel p. anno scol. al solo 1° corso, da essa non si può più prescindere dopo l'impegno morale reso di pubblica ragione; sia pure che la spesa debba gravare nel bilancio dell'Istituto.

Quanto alla proposta della Giunta di assumere istitutori laureati, questa è cosa del tutto indipendente dai vari corsi di studi, istituiti e istituendi. Chi, come me, ha già espressa con documenti in atti l'importanza da attribuirsi all'ufficio di istitutore, non può non accarezzare l'idea della Giunta M.; ma bisognerà pur convenire che a ciò non potrà provvedersi con mezzi ordinari e che i mezzi straordinari non si conciliano con le economie raccomandate dal Comune. Trattandosi pertanto di assumere delle responsabità anche sulla questione scol. nei riguardi del nostro Convitto, io ho l'onore di sottoporre alle decisioni del Consiglio i seguenti consulti:

I. Piace al Consiglio di istituire nel pr. anno scol. almeno il 1° corso dell'Istituto Tecnico Superiore, in conformità alle esigenze del Convitto e della popolazione osimana, iscrivendone la relativa spesa nel bilancio Campana per il 1926 ?

/.1

Istituto Campana Osimo ®

Dopo ponderate discussioni i Sig. ri Affittuari dichiarano per deferenza verso il Collegio, d'accedere alla rinuncia loro richiesta della fruita imposta di £ 8496,11 per quanto - secondo le loro tesi - di diritti di fruito compensativo.
Accettano inoltre la proposta loro fatta di ridurre il loro avere da

II. Piace al Consiglio di assumere per il pr. anno scol. istitutori forniti di laurea e di iscrivere la spesa relativa nello stesso bilancio ?

Il Rettore
Marini

Istituto Campana Osimo ®

Il Consiglio approva.

Rat[illegible]
ro[illegible]
affi[illegible]
ne de[illegible]
dovr[illegible]

[illegible] 8 giugno 1923.

Dopo ponderate discussioni i Sigg. Ex affittuari dichiarano per deferenza verso il Collegio, di accedere alla rinuncia loro richiesta della partita interessi in £ 8496,11 per quanto - secondo le loro tesi - di diritto compensativo.

Accettano inoltre la proposta loro fatta di ridurre il loro avere da £ 121289,54 a lire Centodiciassettemila (£ 117000).

Assenti: Conte Glaiani Rettore, Segretario Bordinelli Bucci, Giuseppe Leonardi, Nicola Paternesi, Gl. Battista, Pompilio Nigri, Avv. Cesare Gallenga, Avv. Augusto Spadini. "

Il Consiglio Direttivo udita la lettura di cui sopra delibera di ratificare il raggiunto accordo in ordine alla liquidazione delle scorte vive e morte in data 10 Luglio p.p. astenendosi in via di principio ed un voto di plauso agli Egregi Colleghi Cav. Glaiani, Cav. Bordinelli Bucci e Avv. Leonardi per l'efficace tutela spiegata a favore del Collegio Capogo e ordina il pagamento agli ex affittuari della somma di £ 117000, con prelievo della somma ricavata dalla vendita dei fondi pubblici depositata in conto corrente fruttifero presso la Cassa di Risparmio.

Clausole dei contratti per la riconsegna delle Scorte

Il Consiglio Direttivo in seguito al concluso accordo con i sigg. ex affittuari Sig. Paternesi, Gemelli e Bordinelli in ordine alla riconsegna alla riconsegna delle scorte vive e morte dei fondi rustici ripresi in proprietà dal Collegio, delibera di procedere alla stipulazione dei formali contratti con i nuovi affittuari tanto in relazione alle aste tenute il 9 febbraio, 1° e 22 marzo 1924, quanto in relazione alle verbali convenzioni riguardanti quei fondi che nell'asta rimasero deserti; e poiché il Collegio ha ripreso tutto il bestiame e le scorte morte ricevendole dai cessati affittuari precipue contemporanea consegna agli affittuari nuovi mediante contestuali inventari e stime, così ritiene necessario e delibera che nella stipulazione dei contratti con i nuovi affittuari si faccia espressamente risultare che la consegna di tutto il bestiame e di tutte le scorte morte di parte padronale viene fatta direttamente dal Collegio locatore secondo gli inventari e stime accettate dagli affittuari medesimi, i quali al termine delle affittanze dovranno riconsegnare altrettanto bestiame e scorte morte secondo la stima che con le forme procedurali già stabilite dal Capitolato, verrà eseguita in base al valore di mercato corrente al momento della riconsegna stessa. _____

Istituto Campana Osimo ®

Sul Bilancio Esercizio finanziario 1925: Retta e trattamento dei convittori nell'anno 1° Ottobre 1925 - 30 Settembre 1926 -

Si dà lettura:
a) della delibera 4 luglio 1925 della Giunta Provinciale Amministrativa;
b) della lettera 4 luglio del R. Provveditore e della risposta del Rettore;
c) della lettera 15 luglio del Sindaco di Osimo e della risposta del Rettore;
d) della risposta del Sindaco del 29 luglio p.p.

L'invita il Consigliere Nob. Dott. Giuseppe Laparelli a riferire in quanto gli è stato comunicato dal Sindaco: cioè a dire che il Comune insiste sulla spesa vitto a £ 5, sull'uso di carne congelata, sulla soppressione della merenda, sulla riduzione ad una delle attuali due pietanze.

Dopo di ciò il Rettore lesse la seguente relazione che allegasi al verbale, con la lettera A:

Aperta la discussione il Cons. Comm. Crocioni dichiara di non essere in contraddizione perchè come membro del Consiglio Direttivo, gli fu pur riconosciuta la sua azione di Presidente della R. O. M.: ma non fa nulla in contrario perchè per mezzo della stessa Giunta siano dati al Ministero ulteriori chiarimenti sulla spesa vitto.

Dopo di che si procede a votazione con appello nominale sulle proposte del Rettore:

1° Piace al Consiglio di riconoscere che la spesa vitto non è stata potuta ancora contenere nemmeno nei limiti di £ 5.50 da Lui calcolati nel bilancio 1925? All'unanimità Sì -

2° Piace al Consiglio di riconoscere che dell'eccedenza nella spesa vitto secondo lo spirito e la lettera delle Statuto Relativo Governativo Comunale, non può chiamarsi responsabile il Rettore con l'Economo? All'unanimità Sì. -

3° Crede il Consiglio sia conveniente per l'Istituto trattenere l'appalto della fornitura vitto per i Convittori? All'unanimità No:

4° Crede il Consiglio che possa introdursi l'uso di carne congelata per l'alimentazione dei Convittori e che detto nel prossimo anno scolastico venisse modificarsi anche in parte l'attuale quantitativo di vitto? a. No per l'uso di carne congelata; b. Sì per le modificazioni alla tabella vitto;

5° Crede il Consiglio sia conveniente e decoroso per l'Istituto al bisogno il prendere attuate tutti accorgimenti all'ingresso di effetti da vendere ai Convittori? All'unanimità confermano

re il giusto criterio finora seguito in quanto ai rapporti tra il padrone degli accessori per convittori.

6° Crede opportuno e utile il Consiglio ridurre di £ 500 la retta dei nuovi convittori che hanno un fratello in Convitto a retta intera? All'unanimità si concede sulla base della riduzione fatta a ciascuno dei convittori d'ingresso, limitatamente ad un numero di nuovi convittori fratelli stabilito il primo.

7° Crede il Consiglio che, in esecuzione della delibera 19 febbraio 1925 del Consiglio Comunale, il servizio di infermeria possa affidarsi con quello di guardarobiera? All'unanimità no, salvo tutte le nuove proposte di ripiego.

8° In quando deve decorrere il licenziamento delle Serventi Sig.ne Buscarini Giuseppa, e quella della guardarobiera Sig.ra Vittoria Ferrari, deliberati dal Consiglio Comunale nella stessa seduta 19 febbraio 1925? All'unanimità a decorrere dal 1° gennaio 1926 con i diritti di legge.

Il Convitto durante 5° periodo delle vacanze estive

Il Rettore dà lettura al Consiglio della seguente relazione: segue B - Fedele alla promessa fatta al Sig. Sindaco di realizzare la massima economia possibile durante il periodo delle vacanze estive, ho fatto in modo Consiglio - Il quale l'ha approvato in massima nella seduta del 15 giugno - La sospensione del servizio di cucina. Tale provvedimento è in via di esecuzione come appresso:

Personale di servizio - Licenziamento soddisfatto; dal 14 luglio furono ridotti con un'indennità di vitto di £ 5 al giorno, che cercherò di protrarre fino ad Ottobre.

Istitutori - Dei quattro istitutori che, con nomine provvisorie sostituirono in fine maggio quelli dimissionari, uno ha messo in libertà il 28 giugno con una gratificazione di £ 50; due sono partiti il 10 luglio con metà mensile e £ 50 ciascuno di gratificazione; il quarto, libero dal 25 luglio, è partito il 31 con stipendio intero e £ 100 per indennità di vitto per gli ultimi 5 giorni e gratificazione. Così per l'intero periodo delle vacanze si farà economia di stipendio e vitto per tutti gli istitutori, che saranno riassunti gradualmente dal 1° settembre per fungere ritorno i convittori per la ripetizione.

Convittori: Dal 25 luglio il solo convittore Cioci essendo rimasto in Convitto, come l'anno scorso una in via provvisoria, è stato affidato alla mia famiglia per la villeggiatura di cui ci disporre come suo e ospite: il Consiglio può disporre come crede, ben grato da parte mia se potesse risparmiare questa responsabilità alla mia famiglia. Dirò in altro

dispiego della condizione finanziaria preoccupante per il mantenimento del detto Convitto in Convitto. Ma le Sue ottime disposizioni a Amministrazione stipula la Speciale retta di £ 200, oltre la retta fissata per loro una quota giornaliera vitto di £ 8 con obbligo di provvedere a cominciare dalla spesa per almeno un istitutore.

Superiori: Ritardero fino che sarà la nomina del nuovo incaricato. Comunque continuando a reggere io l'economato connesso facendo dei primi di maggio, tanto più che tutto il materiale in deposito deve riordinarsi per famiglie con spesa che certi superiori indennizzati a £ 10 per il vitto di ridurranno a dove soltanto.

Ma mi miei riguardi io devo fare avvertire che, avendo la famiglia in villeggiatura, se dovrò per necessità superiori fermarmi ancora in Convitto, farò accendere per mio conto la caloriva dell'infermeria, non adattandomi io alla vita del ristorante; certi pure chiedo che in tal caso io, possa disporre di una vettura per recarmi in campagna almeno dipoi di domenica ma ioni auguro che il Consiglio voglia provvedere diversamente alla direzione e sorveglianza dei lavori, in modo da non [illegible] per i provvedimenti il necessario riposo.

Il Consiglio udita la relazione del Rettore si compiace dei provvedimenti adottati in favore dell'economia del Collegio, e li approva.

Considerato poi che si faccia ricerca di una famiglia che offra garanzie di sicurezza per affidarle il convittore Ciucci e sentito il Collegio tutto; e, giusto al riparo del Rettore si riserva di decidere dopo discussione l'art. 6 dell'Ordine del giorno.

Lavori urgenti di manutenzione nel palazzo dell'Istituto.

Il Rettore da lettura della seguente relazione che si allega al presente verbale sotto la lettera C.

Il Consiglio Direttivo, udita la relazione del Rettore e quella del Consigliere Ill.mo Cav. Uff. Armando Gardinelli Bocci deputato sopraluogo eseguito sedute stante, delibera:

a) di approvare i lavori finora eseguiti;

b) di approvare la prosecuzione dei lavori nei limiti dei 2/3 della somma complessiva di £ 100000 per essi assegnata in tre stanziamenti;

c) di approvare la sostituzione dei letti attuali mancanti al Rettore e ai due Consiglieri locali di trattare la vendita dei vecchi e l'acquisto dei nuovi;

d) di approvare la sostituzione di plafoniere al sistema attuale di illuminazione nell'edificio;

e) di autorizzare per la 2ª camerata la sostituzione di armadi in legno a preventivo da giudicarsi dal Rettore e dai due Consiglieri locali;

f) di concedere al Rettore un mese di riposo, incaricando il Vicario Cav. Uff. Zoppi di sostituirlo nella sorveglianza dei lavori in via di esecuzione nell'Istituto.

Istituzione di corsi presso l'Istituto Tecnico Superiore - Il Presidente dà lettura della relazione (Allegato D) con allegata relativa nota della Segreteria del medesimo al Sig. Sindaco di Osimo e risposta di detto della Giunta Comunale;

dopo ampia discussione, in riferimento alle richieste di questi:

1° Circa al Consiglio di istituire nel prossimo anno scolastico almeno il 1° corso dell'Istituto Tecnico Superiore, in conformità alle esigenze del Convitto e della popolazione Osimana, deliberando la relativa spesa nel bilancio 1926;

Il Consigliere di amministrazione Sig. Mariotti vorrebbe addivenire per il prossimo anno scolastico all'istituzione almeno del 1° corso dell'Istituto Tecnico superiore, presentendone l'assoluta serietà, per le famiglie;

2° Circa al Consiglio di assumere per il prossimo anno scolastico uno o più istitutori forniti di laurea, e d'iscriverne la spesa relativa nello stesso bilancio?

Il Consiglio direttivo non ritiene attuabile la proposta.

Liquidazione di spese e competenze per pratiche diverse all'Avv. Filippucci

Il Rettore comunica al Consiglio una nota di spese e competenze legali presentategli di questi giorni dal Sig. Avv. Cesare Filippucci per il complessivo importare di £ 2[illegible].20 riferentesi a pratiche diverse svolte nell'interesse dell'Istituto. Il Consiglio approva ed ordina il relativo del mandato rispettivo.

Rendenze ai famigliari dei convittori

Il Rettore comunica al Consiglio Direttivo:

a) che il convittore Ciucci Alberto da Banca d'America e d'Italia con sede in Roma ha provveduto questa Direzione di voler essere più autorizzato di poter le rate trimestrali per il Sig. Ciucci Alberto residente in America non dipendendo dai fondi relativi emulando la richiesta fatta alla predetta Banca per il pagamento della retta fattura delle lavoro scorso in £ 1241.75 la quale ha insistito sulla sua primitiva determinazione. Il Rettore informa di avere perciò scritto al Padre con lettera raccomandata del 31 scorso p.p. indirizzandola a Philadelphia (Stati Uniti di America) da cui ricevette un regolare

prossima nel decorso mese di Gennaio e che se attende risposta.
Il Consiglio ne prende atto, invitando il Rettore di attendere la risposta dal Padre Salvo esplicare poi le pratiche di legge.
b) Il Sig. Giovacchini Romeo di Arcevia fu retta esecutrice delle ultime disposizioni testamentarie e Giorgio è debitore della somma di £ 1014.64 e nonostante le formali promesse fatte in data 19 e 25 gennaio u.s. con l'ultima lettera del 26 luglio, chiede un ulteriore proroga addducendo ragioni di carattere finanziario.
Il Consiglio, udito l'esposto del Rettore, delibera di accordare al Giovacchini un ultimo termine perentorio di otto giorni perché faccia il suo debito e lasciato di atti giudiziari che altrimenti gli verranno intentati per farlo d'immediato. Inoltre invita il Consiglio incarica il Rettore di non accettare i figliuoli al principio del nuovo anno scolastico 1925-1926 se prima il Giovacchini non avrà versato il debito arretrato.

c) Il Sig. Briocci Ugolino di Montelupone fu retta esecutrice del fu Guido Briocci è debitore arretrato della somma di £ 2352.05 e nonostante le sollecitazioni fattegli non ha ancora finora regolarizzato il suo debito. Il Consiglio delibera di fare un ultimo tentativo presso il Briocci, ed in caso di esito negativo, passare senz'altro ai provvedimenti legali richiesti per il Giovacchini.

Osservazioni del Comune di Montelupone al deliberato del Consiglio Direttivo in oggetto dei posti gratuiti e semigratuiti.

Il Consiglio Direttivo, udita la risposta 24 luglio scorso del Sig. Sindaco di Montelupone in merito al proprio deliberato del 13 febbraio 1925, si trova nella necessità di confermare la sua precedente deliberazione, inquantochè la delibera 16 settembre 1867 del R. Commissario Straordinario di questa Civica Congregazione di Carità di Recanati, approvata dalle Superiori Autorità e non mai impugnata, salva ogni diversa considerazione o diritto.

Restituzione cauzione rimborso dell'importo versato dall'esattore Sig. Umberto Belvedersi

Il Consiglio direttivo, delibera di rinviare la trattazione dell'oggetto alla prossima seduta, demandando all'uopo riferire il relatore Consigliere Sig. Cav. Uff. Armando Zacchetti Bocci, dopo essersi abboccato col Segretario Sig. Dott. Filippucci.

Domanda dell'ex fattore Giacchino Sig. Franzetti Cesare per liquidazione di quanto gli spetta in seguito al suo licenziamento.

Il Consiglio, udita l'istanza prodotta il 18 luglio u.s. dal Sig. Franzetti Cesare, delibera di confermare la propria deliberazione 12 maggio 1925 affidando cioè ai suoi rappresentanti l'incarico di non accettazione una gratificazione sulla base dei criteri determinati dall'art. 10 lettera C, N° 3, ritenuta mensilità di importo di undici mensilità di salario, secondo il R. D. 13 novembre

1924 N° 1825 senza pregiudicare diritti di altra specie.

Affittanza Mariani Marino di Macerata — 13 Il Consiglio direttivo informato che l'affittanza Mariani Marino non ha ancora definito il pagamento per le due ultime rate di affitto 1° aprile e 1° luglio 1925 delibera di fissare senz'altra ingiunzione all'Avv. Cesare Filippucci per l'espletamento dei relativi atti giudiziari.

Affittanza Cancelli Agostino — 14 Il Consiglio direttivo per le nuove richieste avanzate dall'affittanza Sig. Cancelli Agostino, delibera di confermare le proprie deliberazioni 30 aprile e 12 maggio u.s.
Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo
Armando Zacchetti Bocci
Giuseppe Filippucci

Il Segretario - Contabile
Stefano Marini

Istituto Campana Osimo ®

Adunanza del Consiglio Direttivo del 15 Ottobre 1925

Oggi

Alle ore 8.30 sono presenti in Ospizio:
Olivieri Cav. Uff. Pietro Rettore Direttore Presidente;
Costa Comm. Dott. Luigi R. Viceprefetto Consigliere;
Gentile Cav. Prof. Ugo della provincia e R. Provveditorato Studi, idem;
Cardinelli Bucci Cav. Uff. Armando, idem;
Zagnoni Nob. Dott. Giuseppe, idem;
E' assente il Cons. Bonazzi.
Assiste il Segretario sottoscritto.
Letto ed approvato il verbale dell'ultima adunanza, si passa alla discussione dell'ordine del giorno:

Deliberazioni a norma della Circolare n. 12000 dell'8 Febbraio 1923 e loro approvazioni relative

Nomina del Relatore per il Conto Consuntivo 1923

Il Consiglio, unanimemente delibera di fissare il presente affetto in fine dell'ordierna seduta, dopo l'esaurimento degli altri argomenti all'ordine del giorno.
Il Consiglio, nomina il Collega Cav. Uff. Cardinelli Bucci dell'esame e della relazione sul Conto Consuntivo 1923 che si propone di discutere nella prossima seduta. Il Consigliere Cardinelli Bucci accetta l'incarico e ringrazia.

Reimpiego delle rimanenti £ somma di £ 15'000 circa derivante dalla vendita fondi rustici in rendita consolidata 5%

Il Consiglio direttivo, in relazione alla propria deliberazione 12 Settembre 1924, con cui fu stabilito di reimpiegare la rilevante somma ottenuta dalla vendita dei fondi rustici in rendita consolidata 5%, dopo l'estinzione delle passività patrimoniali finora volontariamente che per l'assegno disponibile la somma di £ 10'000 per il rimborso annuale dei Lotti del Comitato già in parte estinti per circa 2/3 della somma di questi giorni si è proceduto all'acquisto di titoli di rendita consolidata 5% per un valore nominale di £ 18500, mediante prelevamento dal deposito in c/c attivo presso la Cassa Centr. di Risparmi di £ 15'036.40, al corso circa di 80.40 che la spesa di acquisto.

Copia Conto Corrente passivo al 1° di Gennaio 1925 presso la Cassa Centr. di Risparmi ed annuale del relativo tasso

Il Consiglio direttivo prende atto che al 1° Gennaio 1925 il c/c passivo verso la Cassa Centr. di Risparmi presentava un saldo a carico di questa Amministrazione di £ 3'183.04, in cifra sensibilmente ridotta e dell'annesso del tasso della suddetta specie dal 7.50 all'8.25%.

Osservazioni della nota del Patrono Giudiziario Giulio Liquidata il 17 Settembre c. a. sul fondo stanziato in bilancio per l'esercizio

Il Consiglio vista la nota del Patrono Giudiziario Giulio liquidata il 17 Settembre c. a., nella complessiva somma di £ 42.50, la quale portereste un eccedenza di spesa sul fondo stanziato in bilancio per l'esercizio

ordinario del patrimonio Ente nel 1925.

di £ 28.71. in modo che ottenga il pareggio rimanendo fisso che la somma per £ 1398.50 verrà prelevata dal fondo disponibile di £ 5000 per deficienze esercizio e la rimanente somma di £ 26.71. in verrà stanziata in bilancio nel prossimo anno 1926 nella parte ordinaria della spesa per manutenzione e riparazione dei fabbricati.

Nuova domanda dell'ex-fattore Pecchioli Sig. C. Cavicchi

Il Consiglio direttivo vista la nuova domanda 21 ottobre cr. del Sig. Cesare Cavicchi:
ritenuto che l'interessato non ha che rispettare i motivi addotti nelle precedenti sue istanze già ponderate da questo Consiglio,
delibera
di non avere provvedimenti da adottare e conferma le precedenti sue deliberazioni.

Richiesta di contributi di assistenza per l'assistenza entro le disoccupazione a favore degli Istituti di Previd. Sociale di Firenze per l'ex-fattore Cavicchi

Il Consiglio, vista la richiesta 2 Ottobre c.m. dell'Istituto di Previdenza Sociale di Firenze;
visto l'art. 2 del R. Decreto 30 dicembre 1923 N 3158;
ritiene che non sia dovuto il contributo per l'assistenza disoccupazione nei riguardi dell'ex-fattore Cavicchi, stante ciò che le affrancazioni del medesimo sono precisamente quelle di un domestico addetto ai servizi personali, di cui al N 4 del suddetto articolo 2.

Richiesta di libri per i Convittori

Visto l'esposto del Sig. Rettore il Consiglio da incarico al medesimo di trattare, per la provvista dei libri scolastici ai Convittori, con i locali librai con un minimo dell'8% di sconto e preferenza nella consegna.

Deliberazioni a norma della Circolare n. 12000 dell'8 Febbraio 1923 e loro approvazioni relative

Nell'intervallo fra breve sospensione la seduta la Commissione, in assenza del Rettore, fa un sopraluogo nei diversi locali riservati del Convitto, nonché nelle sale di ricreazione e di scherma, riferendo con soddisfazione lo stato attuale dei lavori già compiuti che indubbiamente accrescerano decoro e bellezza all'Istituto.
Dopo ciò riprende la seduta il Consiglio passa a trattare l'art. 1 dell'o. d. g. e cioè:
Prende la parola il Presidente Cav. Uff. Olivieri, il quale legge al Consiglio la seguente relazione:
Ill.mi e Ill.mi Signori del Consiglio,
Ho dovuto tenere conto delle malattie che informa certe convittrici di fuori città Roma, e di tener presente che l'attuale Consiglio di Amm.ne dell'Ist. Cantagna, pur nella eccezionale gravità del momento che si attraversa, ci è proposto e va attuando un vasto ed organico programma di riforme atte a rinvigorire la vita del Collegio, depressa finora ingiustamente per

effetto della riforma Gentile come, del resto quella di altri istituti del genere, persino di quelli posti in sedi con ogni rigore di scuole.
Il nostro Consiglio infatti: a) ha posto e sostenuto la questione scolastica e non vi rinuncierà finché non sarà raggiunta la meta; b) ha con coraggio proceduto alla riduzione del personale esuberante anche quando le insistenze di quelle autorità era il numero dei convittori; c) ha sistemato come meglio non si poteva la situazione patrimoniale dell'ente, trovata in condizioni tutt'altro che floride; d) si è interessato ed ha iniziato la ricostituzione del patrimonio; e) ha provveduto a rafforzare alcuni muri principali dell'edificio compresa, in qualche punto persino pericolanti; f) sta rimodernando dormitori, sale da studio, lavandini, cabinets secondo le insopprimibili esigenze dell'igiene, della pulizia, del decoro; g) sta arrivando alla sperata parità di bilancio preventivo dell'Istituto a tutto vantaggio del bilancio comunale; h) chiude questi suoi primi due anni con un avanzo di circa 15 mila lire.
Questa sapiente, vigile, appassionata, feconda attività del Consiglio, ci con amore e perizia secondata dal personale amministrativo della direzione che, del canto suo, attua tutte le provvidenze possibili nell'interesse dell'Istituto e delle famiglie dei convittori, diremo persino iniziata dal 1° Settembre p.p. la costruzione della 2ª palestra, senza lesinare, ed anzi con soddisfazione dei convittori presenti, ha istituito le sale di ricreazione, arredandole quasi a totale spesa dei convittori; ha soppresso la cella di infausta memoria ed ogni altra punizione corporale, sostituendole con l'amore e la persuasione, e senza atti di indisciplina degni di rilievo; cura con cura per ora l'educazione dei giovinetti in uno con il loro studio, si da sopprimere quest'anno il 25% di assenti sui presenti in fine d'anno: percentuale questa, eccezionale inferiorità nei confronti del regime della legge Gentile e della media dell'80% che una statistica ufficiale dà per il quadriennio 1913-1916, e dell'80% del 1923, ultimo anno precedente alla riforma.
Il Rettore - chi non lo vede? - nell'ansia di non soddisfare ai doveri del suo ufficio, non avverte neppure il rimorso di aver quasi abbandonata la propria famiglia e trascurata la propria salute per essere sempre e dovunque presente in Convitto.
Io così, come all'inizio del mio rettorato, inavvertitamente ho retto per un anno anche l'ufficio di censore allora vacante, da oltre 5 mesi. Sofferto il carico non lieve dell'esonerato che ho sbrigato anche

riordinare personalmente fedelmente con l'aiuto delle mie figliuole oltre che della sig.na Mengarelli, al fine di determinare le responsabilità del nuovo conservatario dei valori non indifferenti della santa messe ivi finora trascurata e affastellata in fino disordine. Ed è da altrettanto tempo che questi da solo mi trovo con la responsabilità dei lavori in corso nel fabbricato campana, lavori che mi hanno indotto a rinunziare alla mia fede del riposo estivo con grave danno della mia salute ed anche con rinnovata finanziaria, ogni invernale dovuto meco condurre persona di famiglia della consorte due o tre volte la settimana.
Questi nostri sacrifici, questo nostro spirito di abnegazione se ci hanno procurato e ci procurano la soddisfazione della nostra coscienza in uno col riconoscimento di chiunque si interessi con lealtà alle sorti del Collegio Campana, non ci hanno risparmiato la critica interessata - e perciò ingiusta - e nemmeno l'oltraggio villano dell'anonimo, contro cui - chiunque esso sia - diamo a voi, illustri tutori del buon nome e degli interessi dell'Istituto Campana, primario la mia più alta ed elevante protesta di Rettore e di Presidente di questo Consiglio Amministrativo; protesta che ho dovuto - per l'efficacia - anticipare con lo stesso mezzo della stampa a cui si affidano i vostri detrattori; mentre con animo forte, ma sereno, vi mi dichiaro a disposizione completa di questo Consiglio per quelle soddisfazioni che esso crederà di deliberare a maggior tutela del decoro dell'Istituto, proprio e del personale che con voi collabora specialmente nella saggia amministrazione dell'ente.
Ed dopo ciò passo alla comunicazione delle corrispondenze denigratorie.
Si dà lettura dei diversi articoli di giornali, distesi nelle tre tappe della campagna denigratoria contro il Collegio Campana a partire dalla data delle domande di appalto del convitto: e così pure si legge la copia di una lettera pervenuta dall'on. Sig. Filippo Meda al Sig. Rettore il quale dichiara che, avendola trovata offensiva per l'Istituto da lui difeso con la risposta all'articolo apparso nel n. 233 del giornale "Il Mondo" del 1° Ottobre, non altro l'ha restituita per raccomandata espresso con ricevuta di ritorno allegata agli atti.
Il Consiglio direttivo, udita la lettura come sopra e fermata la sua massima attenzione sulle due risposte del Sig. Rettore, l'una in data 22 Settembre 1925 pubblicata dai giornali "Epoca", "Il Popolo d'Italia", "Il Giornale d'Italia", e quella, in data 2 Ottobre 1925, pubblicata nel n. 235 del giornale "Il Mondo";
con riferimento ai propri precedenti deliberati;

approva

la condotta tenuta dal Sig. Rettore nella difesa obiettiva ed imperso-

Istituto Campana Osimo ®

le del prestigio dell'Istituto Campana, riaffermando che il funzionamento di questo Convitto è ora più che mai regolare come lo comprovano, e il miglioramento economico ottenuto nelle sue rendite patrimoniali e l'ottimo risultato degli esami dell'anno scolastico testè decorso. _____

Il Consiglio direttivo delibera infine di non tener conto della lettera ora pervenuta all'indirizzo del Consiglio stesso a firma del Sig. Mariano Croci in data 12 ottobre 1925 in merito alla risposta del Sig. Rettore all'articolo apparso nel N. 233 del giornale "Il Mondo", e ne ordina il passaggio agli atti. _____

Dopo ciò la seduta è tolta alle ore 12.45. _____

Il Consiglio Direttivo

Cav. Gregorio Legardi

Pietro Flamini

Il Segretario - Contabile

Patrizio Stabilini

Adunanza del Consiglio Direttivo del 14 Novembre 1925

Adunanza del Consiglio Direttivo del 14 Novembre 1925

Adunanza del Consiglio Direttivo del 14 Novembre 1925

ora presiede il Rettore.
Il nostro illustre collaboratore Sig. Comm. Dott. Crocioni, con recente provvedimento ministeriale è stato trasferito dal Commissariato delle Marche a quello più importante dell'Umbria.
Ed anche questa notizia ha prodotto in noi il più vivo rammarico, in quanto il R. Comm. Crocioni, come Capo degli Studi della Provincia aveva ritagliato nell'animo nostro quella fiducia nella Scuola, già affievolita e talvolta perfino smarrita, sotto l'invasione universale sociale massonica manifestatasi che prima della sua venuta nelle Marche aveva spadroneggiato negli uffici scolastici, in modo particolare in quello di Ancona, perseguitando gli educatori che alla Scuola davano con fervore tutta la loro fede, tutta la loro opera della più pura italianità: vittima più martoriata di quel malgoverno ho la fierezza di citare la mia famiglia.
Il prestigio, l'autorità, con polso fermo e dirittura precisa da lui ripristinati in onore nella Scuola, non potranno fortunatamente con il suo allontanamento da Ancona: e questo pensiero ci consola per l'accompagni con soddisfazione nella Sede più ambita di Bologna. Nella certa sua, non disconosciuta attività, il Comm. Crocioni valorizzazione da lui promossa e condotta a buon punto di questa nobile Regione marchigiana che con orgoglio annovera tra i suoi figli più illustri, il fondatore dell'Istituto Marchigiano di Lettere, Scienze ed Arte, il conferenziere che in Ancona a Venezia, a Gessemborne a Napoli a Roma, a Bernarti ed altrove della sua fede di storico e della profondità della sua cultura fa rivivere i fasti della sua terra nell'ammirazione di tutta Italia.
Ma noi di questo Consiglio Direttivo abbiamo ancora un motivo particolare di rimpianto per la partenza del Comm. Crocioni: noi siamo certi di perdere in lui il consigliere autorevole per dottrina, per competenza amministrativa, per equanimità per rettitudine.
Il ricordo della Direzione dell'Amministrazione del nostro Istituto merci la sua valida e generosa cooperazione sarà il vincolo che a lui saldamente ci stringerà di gratitudine, di ammirazione, di affetto. E con questi sentimenti a lui rivolto, mando anche vostro Sig. Collegi, e di tutto il Convitto, i voti più ardenti per la felicità sua e della sua famiglia nell'ascesa sempre trionfale del diritto e della giustizia su cui egli fonda il suo saggio governo scolastico."

Il R. Provveditore Comm. Crocioni, vivamente commosso ringrazia

il Presidente e il Consiglio tutto che sia stata rilevata l'opera sua encomiabile tutta la sua fede e tutta la sua attività di funzionario, promettendo che anche da lontano continuerà le sue particolari cure all'Istituto Marchi. di Lettere Scienze ed arte, da lui fondato.
Dichiara di aver portato nel Consiglio di Amministrazione del Collegio Campana la passione che sente per tutte le buone istituzioni delle sue Marche; ed è lieto di constatare le condizioni veramente migliorate e il lavoro proficuo compiuto Educativo disciplinare dell'Istituto affidato alle Cure del Rettore Sig. Flaiani benemerito alle fortune avvenire del Collegio.
Il R. Vicprefetto Sig. Comm. Costa, di assenso al saluto dato dal Presidente al Comm. Crocioni, e a nome anche dei Collegi esprime al partente le migliori cordialità per l'opera saggia e retta del Comm. Crocioni Sig. nel governo della Scuola giacchè conosciute d'questo Istituto.
Il Consigliere Sig. Cav. Uff. Cardinetti. Vecchi finito suo tardi, ricorderà al Comm. Crocioni tutta la sua stima e la sua ammirazione, esprime degli auguri.

Discussione e approvazione bilancio consuntivo 1923.

Il Consigliere Sig. Cav. Uff. Armando Cardinetti Vecchi ad adempimento del mandato conferitogli dal Consiglio direttivo, nella Seduta 13 Ottobre 1925, riferisce sul conto consuntivo 1923 di questa Amministrazione Campana, quanto appresso:

Parte 1ª Attiva - Entrata -

Contro una previsione di £ 456559.24 si è avuto nel 1923 un accertamento di entrate di £ 458194.46, con una differenza in più di £ 2235.22, per le seguenti ragioni:
Le maggiori entrate ammontano a £ 10765.16 e cioè:
£ 9065.50 sulla "Rendita dei fondi rustici, per maggiore quantità e valore della legna e lavoro provenienti dal abbattimento piante in conseguenza di un taglio della plantazione;
£ 1275 sulla "Rendita del Debito Pubblico dello Stato, in dipendenza del rimborso della somma di £ 25500 ottenuto dalla vendita di un appezzamento di terra in S. Biagio al sig. Pinzanetti Angelo, con atto Dott. Blasi del 24 aprile 1922 non previsto in bilancio;
£ 861.80 sui "Contributi fissi della Provincia, Comune, perchè il contributo Provinciale che era stato inscritto in bilancio per mette £ 2764, risultò invece corrisposto per mette £ 4448.05, mentre il Contributo Comunale a ragione della spesa che era stato inscritto in £ 56501.18 risultò invece corrisposto in £ 55615.13 per accertamento di minore corresponsione del 2° anno vitto al pensionato Campana, durante il 1° semestre 1923;
£ 6429.16 sulle "Rette dei Convittori, le quali previste in preventivo

Istituto Campana Osimo ®

per la somma di £ 233500, da loro ricevuta in saldo e completo pagamento di £ 239929.16, in base alle norme per l'impiego e il pagamento della retta da parte delle famiglie dei convittori deliberate nella seduta del 15 giugno 1922 per il nuovo anno finanziario 1922-23, portate a conoscenza delle medesime con circolare 30 luglio 1922, N. 6.;

£ 1853.80 sulle "entrate straordinarie" le quali in £ 1856.80 si riferiscono a interessi 5% dal 31 ottobre 1921 all'8 dicembre 1923 dovuti dal Cav. Dott. Alfredo Riccomagno sul prezzo di £ 11168 dell'affrancamento di tassa redimibile annesso alla colonia Brandoni Pietro in Camporavello e per £ 37.10 per multe e giornalità inflitte ad alcuni assistenti e scolaretti.

Viceversa le minori entrate di £ 8491.94 si riferiscono:

Per £ 100 alla "Rendita dei fabbricati ed annessi" essendo stato inscritto in bilancio il fitto a carico di £ 600 per la bottega di ghiaccio e gazzose condotta dal sig. Dott. Emilio Riccioni, fitto che venne poi dal Consiglio determinato nella somma annua di £ 500 nella seduta 24 luglio 1923 con seguito a cui venne licenziato detto esercizio;

Per £ 17.52 sui "Redditi per le pensioni" in seguito a decesso avvenuto nel 1923 di guardiano pensionato;

Per £ 360 sulle "Rette letto e comune mobile" stante la diminuzione verificatasi nel numero dei convittori di £ 2160 di fronte alla previsione di £ 2500;

Per £ 14.42 sulle "Rette di guardaroba";

Per £ 8000 sulle "tasse di villeggiatura" di fronte ad una minore spesa di £ 5000, come si vedrà nella parte 2ª Spesa, perchè anche nel 1923 rimase sospesa la villeggiatura ai minori dei Sigg. Convittori;

Per completezza il Relatore è lieto constatare che la Parte 1ª Entrata ebbe uno svolgimento normale, avendo nell'insieme presentato un introito maggiore di £ 2235.22, dimostrando così che le diverse voci vennero impostate in bilancio con giusti criteri amministrativi.

Parte 2ª Passiva - Spesa -

Di fronte ad una previsione di £ 456559.24 si è accertata una complessiva spesa di £ 459011.25, con una differenza in più di £ 2452.01 per le ragioni che verremo enumerando:

Le maggiori spese ammontano a £ 24180.18 che si attribuiscono:

Per £ 862.05 al Capitolo 2° "Spese di Amministrazione" per l'importo dei copiosi stampati delle tasse di bollo, tariffe postali telegrafiche ecc.;

Per £ 1869.89 al Capitolo 3° "Spese di vitto pel personale ed alunni" imperocchè il conto ci offre questi risultati:

Previsione ammessa N. 33925 alla media giornaliera di £ 4.15 Lire 161143.15 = Presenze ammesse accertate N. 34573 alla media generale di £ 4.8826 £ 167841.61; oltre l'ammesso verificatosi nel numero delle presenze in 448 essendo stata considerata nel preventivo la permanenza media di 250 giorni d'ogni convittore, mentre effettivamente quella media venne di poco superata, l'accertamento della maggiore spesa è dovuta al fatto che il costo medio d'ogni presenza salerà di £ 0.1389 il preventivo di spesa, giustificandosi così col fatto stesso avere imposto l'uso della piccola refezione ai convittori nel pomeriggio, di cui alla delibera 5 Settembre 1923 del nostro Consiglio su proposta del Sig. Rettore Reggente;

Per £ 789.85 sulle "Spese di illuminazione ed affini" che da £ 4000 per il 1° Convitto la spesa salirà a £ 4789.80;

Per £ 2538.12 sul "Consumo acqua, pulizie, disinfezioni ed esercizio bagni" che pari importo dal fondo di £ 3000 la spesa salirà a £ 5538.12. Ora il questo Servizio si è cercato di portare un accurato studio per realizzare ogni possibile economia unificando le numerose prese d'acqua già esistenti in questo fabbricato "Campana";

Per £ 284.25 sui "divertimenti teatrali giuochi ricreativi ritorni ecc.";

Per £ 2719.61 al Capitolo 9° "Spese straordinarie per gli immobili" eccedenza imputabile dovuta alle spese straordinarie fattesi in campagna nelle case coniche, per l'esecuzione di nuovi pozzi ecc. senza fondi previsti in bilancio mentre il primo stanziamento di £ 10000 risulterà iscritto nel preventivo 1924;

Per £ 1498.26 al Capitolo 10° "Spese diverse straordinarie esercizi" ciò a causa dell'eccedenza di spesa per interessi passivi sul C.C. verso la locale Cassa di Risparmi ed accensione di debiti cambiari per disavanzi dei precedenti esercizi, che superarono la previsione di £ 5943.03, mentre sulla corresponsione delle indennità loro dovute al personale si ottenne un economia di £ 4444.97 rispetto la previsione;

Per £ 8729.50 all'accantonamento del fondo per pensioni, nel 1924 alla perdita di tale somma avranno nella trasmissione delle liti competenza gli affittuari Sig. Andreoletti, Tomasselli e Cotignoli in punto ammonto di corrisposta di affitto dovuti alla cessazione del agosto 1923, e delibera Consiglio 25 settembre 1924;

Le minori spese di £ 21728.17 si attribuiscono viceversa:

Per £ 2477.04 al Capitolo 1° "Oneri patrimoniali, imposte tasse e manutenzione immobili";

Per £ 3513 al Capitolo 3° "acquisto di mobilio, biancheria utensili per il Convitto";

Per £ 104.45 al Capitolo 4° "Manutenzione e riparazione mobili e biancheria";

Per £ 54.90 al Capitolo 5° "Spese per le scuole elementari interne";

Per £ 927.38 al Capitolo 6° "Personale a carico del Convitto e pensioni";

Istituto Campana Osimo ®

Cap. £ 1628.15 al Capitolo 5° "Mantenimento del Convitto" come sopra stabilito, rispetto alla somma stessa di £ 5000 per le villeggiature al mare del Convitto, come è detto nella parte 1ª entrata.
Cap. £ 306.85 al Capitolo 11° "Spese per il R. Liceo-Ginnasio pel servizio del Convitto".
Cap. £ 416 al Capitolo 12° "Esercizio della Biblioteca comunale annessa al Collegio".

Il Relatore è lieto poter rilevare che il conto in esame non ha bisogno di riassunto nel deliberare, il desiderato pareggio, non ha presentato lievi variazioni di £ 8512.71 se la somma di £ 23029.50 considerata per intero nell'entrata del conto fosse stata spesa nel 1924 dai rispettivi esattori mentre essa venne ridotta a £ 24000 dalle spese effettive.
Degno di nota i pagamenti il fatto che alla corresponsione della 2ª indennità caro viveri agli insegnanti e Sidaristi del Collegio al 31 dicembre 1923, ha provveduto direttamente l'Istituto Comunale con i propri fondi mezzi straordinari, avendo l'On. Municipio stanziato in bilancio il fondo di £ 14180, limitatamente al periodo 1° gennaio-30 giugno ed il Collegio, in base alla delibera consigliare 5 settembre 1925 [illegible] ministrativo Rettorio del Comune e della R. P. A. 18 Ottobre 1925 con decisione 15860, offerto nel bilancio stesso un'identica disponibilità di £ 15379.18 per il pagamento della indennità caro viveri del 2° semestre 1923 [illegible] gestione dell'ex Economo Sig. Pietro Brocchini, ritenendo giusto il Comune di Osimo del maggiore esborso fu detto esercizio.
Riassumendo il Conto 1925 esso presenta i seguenti risultati finali:

Maggiori entrate	£	10329.16
Minori spese	"	21928.17
Somme	£	32455.33
Minori entrate	£	8491.94
Maggiori spese	"	24180.18
Somme	£	32672.12

Da ciò si deduce un disavanzo finale di £ 216.79 addebitato al Comune di Osimo a completamento del prescritto contributo di £ 55615.13.
Osimo, 28 Ottobre 1925 Il Relatore firmato: Armando Cardinelli Bocci.

Il Consiglio Direttivo, vista la relazione del Sig. Cav. Uff. Armando Cardinelli Bocci,

ritenuto un voto plausivo al Relatore ed al Segretario Contabile per l'accurato studio effettuato al Conto in esame; e,
Visti gli atti;

Delibera

di approvare il Consuntivo 1925 nelle risultanze finali: Entrate £ 458494.46; Spese £ 458911.25, disavanzo £ 216.79, incaricando il Sig. Rettore di trasmettere alle Autorità competenti per la definitiva approvazione.

Osservazione conto Economo
Diocesano per salariati. Rimandata la discussione dell'oggetto ad altra seduta.

Diffida intimativa 4° Convittore e provvedimento della Sig.na Camilla Bartoli

Il Consiglio vedute l'esposto del Sig. Rettore circa il ritiro degli alunni Gismondi Sig. Capitoli Alfredo e Ugolini con intimativa diffida del Padre in data 14 ottobre scorso; e del riconoscimento anche di fatto da parte loro di avere tacitamente rinunziato il loro impegno annuale col Convitto;
udita la ragione del ritiro in casa dei suoi figliuoli,
avvalendosi della facoltà discrezionale concessagli dal Regolamento interno;

delibera

di non insistere ulteriormente sul diritto dell'Istituto nei riguardi dei Sig. figliuoli, senza costituire con ciò un precedente da potersi invocare da chicchessia.

Il Consiglio visto poi la proposta della Sig.na Camilla Bartoli di versare, rinunciando a 2 mesi di pensione, a favore dell'Istituto, per ritenuta mancato [illegible] del conto Novembre £ 951.25, delibera di conferire mandato al Sig. Rettore di trattare con la detentrice un componimento amichevole della vertenza.

Ammissione 5° convittori

Il Rettore riferisce che fino ad oggi si sono avute 15 nuove iscrizioni, con l'numero totale di 55 convittori per l'anno 1925-1926 di cui 2 ritirati due con la borsa di studio; il contento dei 53 iscritti nello scorso anno di cui 52 con la borsa di studio.
Informa che anche gli elementi sono assai migliori all'anno precedente, sia per condizione sociale delle loro famiglie, sia per l'età di essi inferiore agli anni 12, meno due di età maggiore, accettati per l'intima convinzione che meritano la fiducia; e informa pure che fra gli ammessi non fa credito di respingere un ebreo, anche per l'educazione civile completa dei convittori che debbono da piccoli abituarsi alla tolleranza delle diverse fedi e religioni e delle persone con cui debbono convivere nel civile consorzio.
Il Consiglio all'unanimità ratifica l'ammissione dei due convittori di fuori che 12 anni e si compiace per il numero raggiunto di iscritti, superiore alle aspettative.

Direzione Spirituale per il 1925-1926

La trattazione dell'oggetto è rimandata ad altra seduta.

Istituto Campana Osimo ®

Licenza vitto per i mesi di Settembre e Ottobre; liquidazione fornitura carni al Macello Pubblico; istituzione bollino di carne congelata.

11° Il Rettore informa il Consiglio che, per effetto verificatosi dal 1° Settembre p.p. alla sottoscrizione della Seconda Settimana la diaria giornaliera di vitto ha variato da £. 1.75 sulla media di 13 presenze in Settembre, a £. 82 sulla media di 37 presenze in ottobre, e £. 61 sulla media di 65 presenze dal 1° all'11 corrente mese. - Tuttavia, fedele alla promessa fatta al Sig. Sindaco di Osimo mercè altre economie effettuate ed effettuabili sullo stesso titolo del bilancio, conta di poter contenere la detta corresponsiva per vitto al disotto della cifra stanziata dal nostro Consiglio.
Il Consiglio ne prende atto rimandando allo stesso Rettore di informarne l'On. Amministrazione Comunale.

Domanda della Sig.na Vittoria Ruzzini giornaliera per un anno trattamento di pensione al suo licenziamento

12° Il Rettore comunica al Consiglio la lettera in corso N. 4851 del Sig. Sindaco di Osimo e invitante notificazione sulle carni congelate.
Ma il Consiglio temendo che l'introduzione di carne congelata, anche in minima limitatissima non porti al credito e alla reputazione del Convitto, si astiene dal tenere in considerazione la proposta, in conformità del proprio precedente deliberato.

Domanda del Sig. Bellesini Giuseppe per la sua nomina al posto di giornaliera

13° Per le pennine. Carni del Macello di Pollenza. Il Consiglio delibera di mantenere a tutto il 30 Settembre p.v. fermo il prezzo di £ 9 al Kilo per la carne bovina (qualità fornita [illegible]) e di portare a £ 10 dal 1° Ottobre 1925 con obbligo di fornire tanto per la specie bovina, oppure per la suina, agnellina ecc.

Domanda della Sig.na Vittoria Ruzzini giornaliera per un anno trattamento di pensione al suo licenziamento

14° Il Consiglio direttivo visto la lettera 20 Settembre p.p. della giornaliera Sig.na Vittoria Ruzzini delibera di aderire nei suoi riguardi, nonostante il licenziamento deliberato dall'On. Consiglio Comunale, le ristrette disponibilità che regolano il contratto di vitto fornito, oltre la corresponsione di una gratificazione straordinaria di £. 500, in modo che la somma risultante non risulti mai inferiore alle £. 2500.

Domanda dell'ajuto giardiniere Sig. Bellesini Giuseppe per la sua nomina al posto di giardiniere

15° Il Consiglio, visto l'istanza 10 c.m. della Sig.na Giuseppina Bellesini giardiniere in prova all'effetto, delibera di accoglierla affidandole l'incarico di giardiniera di questo Istituto con decorrenza dal 1° gennaio 1926 col compenso iniziale spettante alla giardiniera, oltre l'indennità caro. vivere.

Dimissioni del ricevuto Sig. Pellegrini Ettore; Bellesini Giuseppe, confermato dal Consiglio Comunale dal suo collocamento a riposo.

16° Il Consiglio direttivo, visto il foglio N. 4281 del 12 Ottobre p.p. con cui accompagna un ricorso del Sig. Pellegrini Settimio pensionato applicato all'Amministrazione, sulle deliberazioni di questo Consiglio direttivo, delibera di trasmettere alla stessa Amministrazione Comunale copia dello stato di servizio del predetto Sig. Pellegrini, compilato da questo ufficio di Segreteria perché la Commissione prenda quelle deliberazioni che riterrà opportune. In ogni modo il Consiglio

Nomina dell'incaricato Sig. Antonio Sparvieri

11° Il Consiglio direttivo, udita la relazione del Sig. Rettore, circa l'assunzione del Sig. Antonio Sparvieri dal 1° Ottobre p.p. in qualità di Segretario di questo Istituto, e con la responsabilità della disciplina, delibera di affidare al medesimo l'incarico di Economo, mercè il compenso di £ 600 lorde mensili, senza vitto e senza caro. vivere, come al precedente deliberato del 15 giugno p.p..

Dimissioni del Sottocuoco Sig. Ricci Antonio ed assunzione Sig. Pizzi Antonio al posto stesso

12° Il Rettore informa che il sottocuoco Sottocuoco con lettera 15 settembre p.p. ha rassegnato le dimissioni dal posto di sottocuoco di questo Istituto, chiedendo il svincolo il 15 Ottobre successivo per emigrare in America.
Richiesta il Consiglio la rinunzia dei Sig. Montevecchi Dino e Pellegrini Umberto aspiranti ambedue al posto medesimo.
Il Consiglio, delibera di affidare l'incarico di Sottocuoco di questo Convitto e alla diretta dipendenza dell'Economo al Sig. Pellegrini Umberto, cui verranno corrisposti il salario e medesimi caro. vivere stanziati in bilancio dello Servizio.

Domanda dell'ex guardia Sig. Pellegrini Ubaldo per un sussidio di £ 1000 sulla buonauscita

13° Vista l'istanza del Sig. Ajotti Domenico, il Consiglio delibera di accogliere per un sussidio di £ 1000 sulla buona uscita a cui avrebbe diritto il Municipio di Osimo in seguito al suo licenziamento.

Domanda del Sig. Riccardo Sordini per ottenere il saldo della buonauscita accordatagli

14° Il Consiglio, udita la domanda dell'ex guardia Sig. Riccardo Sordini del 29 agosto u.s., delibera di astrassedere in ordine alla prima parte della domanda e di corrispondere al medesimo il saldo dell'indennità buonauscita accordatagli dal Comune di Osimo in epoca di iscrizione nel bilancio 1925, alla fine del corrente esercizio.

Domanda della Sig.na Ida Vacca Vedova Vella per aumento di pensione

15° Il consiglio, vista l'istanza 31 agosto p.p. della pensionata Sig.na Ida Vacca Ved. Vella incarica il Rettore di riferire all'interessata che per ragioni di competenza la domanda dovrà essere rivolta al Comune di Osimo.

Domanda del Segretario del Convitto Sig. Dott. Vittorio Cacciani per aumento del suo emolumento

16° Il Consiglio delibera di accogliere la domanda del cons. mese del Segretario del Convitto Sig. Dott. Vittorio Cacciani elevando l'attuale compenso di £ 500 a £ 1000 annue, con decorrenza dal 1° gennaio 1926, salva ratifica superiore.

Domanda del Rettore per il riscattino dei suoi emolumenti nella misura corrispettiva fino a tutto l'anno 1922

17° Il Consiglio direttivo, vista l'istanza 8 corrente del Rettore Sig. Pietro Flarini - assente lo stesso perché allontanatosi - riconosce che lo stipendio è basso in ragione dell'ufficio; ritiene che sia conveniente aumentarlo quindi il Sig. Flarini non consegua la pensione, in caso contrario la questione dovrebbe essere riesaminata in confronto della pensione quando sia stata

Istituto Campana Osimo ®

Istituto.
Riconosce che il Rettore ha fatto del lavoro straordinario, e delibera di assegnargli per ciò un congruo compenso. —
Vengono rimandati ad altra Seduta gli articoli dell'o.d.g. N° 18-19-20.
Dopo di che la Seduta è tolta. —

Il Consiglio Direttivo
Can. Lazzari Slavinelli Rizzi
Flaim

Il Segretario-Contabile
Battisti Massimo

Adunanza del Consiglio Direttivo dell'11 Dicembre 1925

N° 11

Alle ore 15 sono presenti i Signori:
Flaim Can. Dott. Pietro Vicerettore, Presidente;
Costa Comm. Dott. Luigi R. Vicedirettore, Consigliere;
Cammarosano Comm. Dott. Angelo R. Provveditore agli Studi, idem;
Lazzari Can. Dott. Giuseppe, idem;
Slavinelli Rizzi Can. Vesc. Stanislao, idem.
La Seduta è tolta.
Presiede il Vicerettore, sottoscritto.
Letto ed approvato il verbale dell'ultima adunata, il Consiglio passa alla discussione dell'Ordine del giorno:

Comunicazioni 1° Il Rettore Can. Flaim si alza e dice:
All'illustre Dott. Comm. Cammarosano, il recente punto nell'importante sede di Arezzo onde Capo autorevole degli Studi nelle Marche io mi onoro di portare il benvenuto tra noi, a nome vostro Sig. Colleghi, e mio.
Dopo la brillante carriera percorsa nel Ministero della P. I., egli viene a noi dall'Amministrazione di altra regione scolastica, reca quindi recando requisiti di dottrina e di esperienza che indubbiamente in questa nobile Regione gli accresceranno le reputazioni da cui è preceduto.
Noi gli auguriamo di sentirsi soddisfatto nella nuova sede, nella speranza che possa egli rimanervi a lungo: ciò che desideriamo anche nell'interesse precipuo degli Studi e in quello particolare del nostro Istituto che dalla sua Special. del R. Provveditore si ripromette l'usufrutto della cultura che attraversa principalmente la crisi della riforma scolastica.
Il soddisfacimento di questo nostro voto ardentissimo, Sig. Provveditore, noi lo commettiamo con piena fiducia nel rinnovarle i sensi più deferenti e cordiali.
Il V. Vicepresidente Comm. Costa ed i Rappresentanti del Comune si uniscono ben volentieri alle nobili parole del Presidente Can. Flaim, mi rivolgo a V. Provveditore Comm. Cammarosano e porgono a lui il deferente saluto di benvenuto.
Ill.mo Commissario ringrazia i Colleghi del Consiglio delle cortesi espressioni e dice di corrispondere con la sua opera alle legittime aspettative nel supremo interesse di questa Secolare Istituto.

Domande di vario genere 2° Il Consiglio direttivo delibera di demandare l'importante questione ad un Comitato Scolastico composto dei Rappresentanti perchè siano presentate nella prossima Adunanza proposte concrete in ordine all'oggetto.
Ugualmente si rinvia la trattazione della domanda del Rettore Can.

stazioni per il capristiano, sotto forma di stipendio, degli emolumenti nella misura corrispostagli fino a tutto il 1922 e con retroattività al 1925.

Rapporto tra Scuola e Convitto — 3° Il Consiglio direttivo, udito l'esposto del Sig. Rettore, prega il R. Provveditore agli Studi di interporsi per la risoluzione amichevole dei fatti lamentati dal Sig. Rettore nelle sue relazioni al Consiglio.

Direzione Spirituale per il 1925-1926 — 4° Rinviata la trattazione dell'affitto ad altra seduta.

Compenso all'Ing. Costantini per direzione lavori nell'edificio dell'Istituto — 5° Il Consiglio preso visione della nota presentata il 30 novembre u. s. dall'Ing. Costantini per la direzione tecnica dei lavori di riordinamento negli edifici Campana delibera di liquidarla nella somma di L. 1000.

Nuova garanzia proposta dal Sig. Giulio Bedialetti per il contratto d'affitto dei terreni dell'Istituto — 6° Il Consiglio, udita la proposta fatta a suo nome dell'affittuario Sig. Francesco Giulio Bedialetti, in modificazione della proposta deliberata 14 aprile 1924, delibera di accettare la proposta ipoteca sui fondi rustici di proprietà dell'istante date nel passato novembre 1915-1924, di cui all'atto Blasi 22 febbraio 1915, per la garanzia del nuovo contratto d'affitto di prossima stipulazione per i fondi [illegible] rano, Sforzi Vincenzo, Cegliaseni Sante, Cirioni fratelli fu Emmanuele, Sgarzini Pacifico e Brandoni Pietro.

Consenso per cancellazione di ipoteca a carico degli ex affittuari Sigg. Bedialetti, Frampolli e Paternesi — 7° Il Sig. Rettore comunica che il Sig. Luigi Paternesi nel suo interesse e in quello dei Sigg. Francesco Giulio Bedialetti e Luigi Frampolli chiede che sia acconsentita la cancellazione dell'ipoteca di Lire 15000 iscritta nell'ufficio di Ancona il 25 aprile 1915 al Volume 849 N° 103/89, a carico dei predetti Sigg. Luigi Paternesi, Sig. Francesco Bedialetti e dell'ora defunto Sig. Domenico Frampolli padre del Sig. Luigi, a garanzia degli obblighi dipendenti dal contratto d'affitto dei fondi del Collegio, stipulato con atto 22 febbraio 1915 del notaio Blasi Adolfo.

Il Consiglio direttivo,

Ritenuto che il contratto d'affitto è cessato col 31 marzo 1924; che gli affittuari hanno adempiuto tutti i relativi obblighi, riconsegnato i fondi e le scorte, e che è stato liquidato ogni conto dipendente dal contratto,

Accoglie la domanda e autorizza il Sig. Rettore a prestare il richiesto consenso conferendo al Sig. Conservatore delle Ipoteche tutte le necessarie facoltà.

Ex guttaro Franzetti Cesare — 8° Il Consiglio, vista la Nota N 4914 del 13 scorso novembre, con cui il

Franzetti — Sig. Sindaco di Osimo rimetteva gli varie domande del Sig. Franzetti Cesare per una soluzione conciliativa sull'indennità di licenziamento del medesimo, delibera di accedere al parere del proprio legale Sig. Avvocato Filipucci, incaricando il Rettore di comunicarne copia all'On. Amministrazione Comunale.

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio direttivo

Carlo Cammarano

Alessio [illegible]

Pietro Flamini

Giuseppe Leopardi

Il Segretario - Contabile

Umberto Marini

Istituto Campana Osimo ®

Anno 1926

Istituto Campana Osimo ®

Adunanza del Consiglio Direttivo del 14 Gennaio 1926

pff. 1

Intervengono i Signori:
Flaiani Cav. Uff. Prof. Pietro Rettore Presidente; _____
Costa Comm. Dott. Luigi R. Viceprefetto Consigliere; _____ 7
Cammarosano Comm. Dott. Angelo R. Provveditore agli Studi, idem; _____
Cardinelli Pucci Cav. Uff. Ferdinando, idem; _____
Non intervenne il Consigliere Nob. Dott. Principe Leopardi. _____
La Seduta è legale. _____
Presiede il Segretario sottoscritto. _____
Letto ed approvato il verbale dell'ultima adunanza, passa alla discussione dell'Ordine del giorno:

Comunicazioni

1° Il Rettore Cav. Flaiani prima che il Consiglio inizii i suoi lavori commemora doverosamente l'Augusta Regina Regina d'Italia S.M. Margherita di Savoia, deceduta a Bordighera il 4 gennaio c.m., ricorda le regali virtù dell'Augusta Estinta. Comunica i telegrammi ch'egli, a nome del Collegio Campana, spedì tanto nella lieta ricorrenza del 20 dicembre 1925, quando nella dolorosa circostanza della morte, che rispettivamente furono inviati a nome di S.M. la Regina Margherita e da S.E. il Generale Cittadini a nome di S.M. il Re. _____
Il Comm. Costa a nome dell'intero Consiglio si associa ben volentieri e ringrazia il Rettore Cav. Flaiani. _____
Il R. Provveditore Comm. Cammarosano a seguito dell'incarico demandatogli dal Consiglio nella precedente seduta, riferisce sulle pratiche da lui svolte per la risoluzione amichevole dei fatti sorti tra la Direzione della Lista Campana e la Presidenza del R. Liceo Spontini ed è lieto di annunziare al Consiglio che la questione può considerarsi definitivamente chiusa col concorso delle parti.
Il Viceprefetto ringrazia il R. Provveditore Comm. Cammarosano per l'opera preziosa prestata in pro dei due Istituti. _____

Domande per aumento di stipendio, salario ecc.

2° Il Consiglio direttivo stabilisce di trattare le varie domande per aumento di stipendio e salario in sede di bilancio preventivo 1926 per la cui trattazione fissa una speciale seduta per il giorno 28 gennaio corr. mese.

Approvazione Ministeriale del bilancio preventivo 1925

3° Il Rettore comunica al Consiglio la Nota 10 dicembre 1925 N° 15023 del R. Provveditore agli Studi per le Marche con cui informa che il Ministero della P.I. vedute le deliberazioni 13 novembre 1925 di questa Giunta per l'Istruzione Media, ha approvato il preventivo 1925 di questo Collegio Convitto Campana, anche nella parte che si riferisce allo stanziamento delle spese viaggi, stabilito in ragione di £ 5.50 giornaliere. Il Consiglio ne prende atto. _____

Proposta di spesa a forfait per impianto acqua nella colonia Caposotto

Il Consiglio udita la relazione del Segretario Cav. Zoppi per il effetto di cui al margine, delibera di approvarla nella proposta somma di £ 500, con espressa dichiarazione che si tratta di una spesa per una volta tanto e che nessun altro onere finanziario potrà far carico al Collegio Campana e all'affittuario per il consumo dell'acqua in genere per la colonia dei Caposotto. ———

Proposta dell'affittuario Sig. Francesco Spirito Bodoletti per cauzione nel contratto d'affitto dei terreni dell'Istituto

Il Consiglio direttivo, prima cognizione della nuova proposta 2 gennaio 1926 dell'affittuario Sig. Francesco Spirito Bodoletti delibera di accettarla accettando a garanzia dell'impegno contratto d'affitto la fideiussione personale della di lui moglie Sig.ra Luigia Maria Fonzi e revoca per tanto la precedente sua deliberazione 11 dicembre 1925. ———

Domanda dello scrittorale Sig. G. Buzzacarini per carriera biennale dell'aumento di stipendio accordatogli nel 1922 dal Consiglio Comunale

Il Consiglio direttivo, vista la domanda 9 corr. mese dello scrittorale Sig. Giuseppe Buzzacarini, delibera di accedere alla sua richiesta per la concessione dell'aumento biennale di £ 100, sull'aumento di stipendio accordatogli dal on. Consiglio Comunale nella misura di £ 100 annue, con effetto dal 1° gennaio 1926. ———

Domanda Umberto Pedrocchi e parere del Tecnico del Collegio, per cessione di una striscia di terreno per sistemazione confine della colonia Frantini

Il Consiglio visti gli atti delibera di accedere al parere del Tecnico Cav. Geom. Zoppi in data 18 aprile u.s. pure qui trascritto e trasmesso pella all'Amministrazione del Collegio Campana la somma di £ 1000, netta da qualsiasi onere contrattuale e consequenziale, da reimpiegarsi in Rendita Consolidata 5%. ———

Sottoscrizione a favore della Società Ginnastica Roma

Il Consiglio, delibera di concedere per una volta tanto un contributo di Lire Cento (£ 100) con prelevamento dall'apposito Bilancio preventivo 1925 "Spese impreviste e straordinarie". ———

Collocamento a riposo per compiuto trentacinquennio di servizio del Direttore dell'Azienda Agricola Sig. Cav. Uffm. Gualtiero Zoppi

Il Consiglio, presa cognizione che il Direttore dell'Azienda Agricola Sig. Cav. Zoppi, col 31 dicembre 1925 ha compiuto il 35° anno di servizio e che per ciò avrebbe diritto alla pensione a norma del Regolamento Comunale, delibera a voti unanimi di non intendere per ora di procedere al suo collocamento a riposo d'ufficio e di conservarlo al posto alle stesse condizioni del passato. ———

Condotta del Censore Sig. G. D'Errico

Il Rettore Cav. Flaviani fa formale proposta al Consiglio, perchè sia proceduto ad un'inchiesta sulla condotta del Censore Sig. D'Errico Gioacchino in base ad elementi da lui stesso raccolti. Il Consiglio delibera di incaricare il N.H. Conte Marcello Conti Comm. Cammarosano e il Consigliere Nob. Dott. Leopardi di indagare e di riferire sulla condotta in genere del Censore.

Dopo di che la seduta è tolta. ———

Il Segretario Contabile
Gioacchino Mariani

Adunanza del Consiglio Direttivo del 28 Gennaio 1926

N° 2

Alle ore 9 sono presenti i Signori:
Flaviani Cav. Uff. Pietro Raffaele. Presidente
Conte Comm. Dott. Luigi N. Vicepresidente, Consigliere;
Cammarosano Comm. Dott. Nicola N. Ispettore agli Studi, idem;
Cardinelli Bucci Cav. Uff. Bernardo, idem;
Non è intervenuto il Consigliere Nob. Dott. Giuseppe Leopardi. ———
La Seduta è legale. ———
Assiste il Segretario Sottoscritto. ———
Letto ed approvato il verbale dell'ultima adunanza, si passa alla discussione degli ordini del giorno:

Commemorazioni

Il Rettore commemora brevemente il compianto Uff. Cav. Alessandro Ippoliti deceduto il 14 corrente mese, ricordandone le benemerenze come ex-Reside e Insegnante per oltre 40 anni nel locale Liceo-Ginnasio, come pro-Rettore del Convitto Campana, e come letterato.
Informa che, appena avuta la triste partecipazione, l'illustre Scomparso egli ha commemorato dinanzi ai Convittori, che poi ha raccolti a preghiera nella Cappella interna; e con essi ha preso parte ai funerali, in nome loro e della stessa Consiglio e Direzione il Compianto con pubblico manifesto; ha disposto per sottoscrizione fra dirigente (Direttore) e Professori a favore della Cassa Scolastica del Liceo-Ginnasio, esprimendo il voto che questa Istituzione s'intitoli al nome di Alessandro Ippoliti che ne fu il fondatore. E così pure propone al Consiglio che un effigie dell'Estinto venga esposta in quadro nel Salotto dell'Istituto come segno di imperitura riconoscenza verso l'educatore insigne.
Il Consiglio si associa alle dimostrazioni di rimpianto disposte dal Presidente, che prega di rimanere ai Convitti le più vive condoglianze.

Il Rettore informa che il Cav. Dott. Vittorio Vaccini, Sanitario dell'Istituto aveva disposto giorni sono tutte le precauzioni per la sua salute; ma che fortunatamente si è trattato di un esagerato allarme, tanto che le sue condizioni attuali gli consentono fortunatamente di uscire. Il Convitto è stato provvisoriamente chiamato in sua vece il Dott. Cav. Paris.
Il Consiglio esprime il proprio rincrescimento e in pari tempo si compiace delle migliorate condizioni di salute del valente Sanitario, pregando il Rettore di manifestargli da parte del Consiglio i migliori auguri di guarigione completa e sollecita; e approva la sostituzione. ———

Istituto Campana Osimo ®

Adunanza del Consiglio Direttivo del 25 Febbraio 1926

Ore 3

Alle ore 3 e 30 sono presenti i Signori:
Sforzini Cav. Uff. Prof. Diego Rettore Presidente;
Costa Comm. Dott. Luigi Vice Prefetto Consigliere;
Commendatore Comm. Dott. Angelo Di Terwisiga Ufficiale Sanitario Marchi, idem;
N. H. Prof. Cav. Camillo Negrini Rappresentante del Comune di Pisa;
Avv. Ubaldo Sforzini, idem;
La seduta è legale.
Assiste il Segretario sottoscritto.
Il Presidente fa dar lettura del verbale dell'ultima adunanza che viene approvato senza osservazioni.
Il Cons. Consigliere Prof. Cav. Camillo Negrini, riferendosi alla lettura del verbale chiede al Presidente spiegazioni sul caso dell'alunno-convittore Cioci; il Presidente Prof. Sforzini fornisce subito le desiderate spiegazioni e comunica anche una lettera ricevuta al riguardo dal suo collega Dott. Cav. Salvatore Agnelli di Canzano, padre naturale del Cioci.
Il Consiglio direttivo su proposta del Consigliere Prof. Negrini invita il Presidente di fare le opportune pratiche perchè si addivenga alla costituzione del Consiglio di famiglia con mandato [illegible] definitivamente la questione.
Si passa poi alla discussione dell'ordine del giorno:

Comunicazioni varie N° a) Il Rettore comunica la lettera del Sindaco di Pisa del 13 corrente con la quale si partecipa la sostituzione dei Rappresentanti Comunali nel Consiglio direttivo; dopo di che dice:
"Compio il dovere d'inviare ai due Consiglieri uscenti il saluto di commiato e di ringraziamento per l'attività spiegata con solerzia ed efficacia a vantaggio di questo Istituto nei due e più anni di loro intervento alle nostre sedute Consigliari; e posso dir anche il saluto della massima cordialità e deferenza, fiduciosa che costante sarà per essere la loro ambita collaborazione in seno al Consiglio, e più ancora a fianco del Rettore nella diuturna esplicazione delle sue responsabilità direttive e amministrative.
Esprimo il più vivo compiacimento perchè nei nostri eletti possiamo nuovamente considerare i veri rappresentanti del Municipio, ritenendo come assessore l'uno e l'altro come Consigliere, potremo sempre essi illuminare e spinta e così Comunale intorno alle necessità che giustificano ogni nostro provvedimento. Ma della loro presenza tra noi abbiamo motivo di compiacerci anche per altre considerazioni: essi mentre il Sig. Prof. Acquaro

ci reca l'ausilio della sua illuminata competenza amministrativa e dell'arte, rileva che gli deriva dall'alto ufficio che tanto degnamente occupa di Direttore della R. Stazione Sperimentale di Agricoltura e Selvicoltura l'ufficio di Avv. Sforzini, quale membro del Direttorio fascista locale, potrà contestare da vicino come il Collegio Convitto Campana risponde sempre in prima linea agli appelli patriottici del Governo Nazionale; del Governo che ci fummo lieti di salutare con entusiastici applausi allorchè, il 30 Ottobre 1922, venivaci gloriosamente annunciato che, come epilogo della Marcia su Roma, auspice il Sovrano intrepido tutore dei Savoia, S. M. il Re aveva negato la sua augusta firma al decreto per lo stato d'assedio, affidando a Benito Mussolini l'incarico di comporre il nuovo Ministero.
Siano dunque entrambi i benvenuti tra noi a soffrire l'opera nostra assai scarsa di educatori, di amministratori, di italiani."
Il Consigliere Prof. Negrini si alza ed anche a nome del collega Avv. Sforzini ringrazia vivamente il Rettore Prof. Sforzini delle benevole parole pronunciate nei loro riguardi e delle cortesi espressioni loro rivolte; poi assicurare il Consiglio che la loro collaborazione mirerà al desiderato fine perchè questo antico Istituto assolva sempre maggior floridezza e importanza contemperando le giuste esigenze di questi con i veri interessi del Comune di Pisa che si onorano d'assistere, prevalga anche il deferente Saluto ai Rappresentanti del Governo Nazionale che in questo Consesso portano il contributo della loro alta competenza ed autorità.
Il Vice Prefetto Comm. Costa, rispondendo anche a nome del Sig. Provveditore, il Prof. Acquaro, assicurando che la loro collaborazione sarà informata alla massima cordialità ed armonia.
b) Il Rettore dedica un mesto pensiero alla memoria del compianto Achille Sfondrini spentosi repentinamente il 30 gennaio p.p., mentre con generale soddisfazione si diffondeva la notizia delle migliorate condizioni di sua salute. Ricorda che il Sfondrini fu convittore nel Campana, ove maturò di senno e di esperienza, fermò poi tardi come membro del Consiglio Direttivo, rimanendovi per molti anni; e così l'opera preziosa egli portò sempre con equanimità e rettitudine, come assessore comunale in periodi diversi, e come fiduciario in altri enti pubblici. Onde la sua dipartita è stata giustamente considerata anche come lutto cittadino. Cioci il Rettore ricordando degnamente le benemerenze di lui durante il convitto, lo presenta le condoglianze alla famiglia e al Municipio di Pisa.
Il Consiglio direttivo si associa commosso alle onoranze rese al defunto Assessore Sig. Achille Sfondrini e incarica il Presidente di rimettere alla famiglia le espressioni del più vivo cordoglio.
c) Morbillo - Il Rettore riferisce che dopo l'ultima seduta consigliare s'è avuto

Istituto Campana Osimo ®

qualche mese caso di morbillo in convitto, che però sembra sia arrestato; e nell'infermeria non vi sono attualmente che tre convalescenti. È pertanto confermato il parere della chiusura temporanea dell'Istituto, confermando che tutte le misure precauzionali per impedire la diffusione del morbillo sono in opera, compreso l'isolamento completo dei malati, che ha richiesto l'assunzione di due nuovi assistenti.

Il Sig. Correttore Comm. Lemmo Lemmo manifesta di dichiarare lieto della relazione del Rettore, raccomandando al Consiglio che si provveda ad un ambiente migliore di quello attuale per essere adibito ad uso infermeria e alla scelta fra il personale di servizio di una persona che dimostri le vere attitudini di adempiere alle speciali servizio di infermiere. Il Rettore studierà il problema e farà proposte concrete. Il Consiglio ne prende atto.

X

d) Scuola di musica – Il Rettore comunica che il M.o Sig. Cav. Domenico Ciarcelletti dopo 38 anni di insegnamento di musica (pianoforte) nel Collegio Campana, per ragione di età ha rassegnate le proprie dimissioni. Ricorda le benemerenze del suddetto Maestro verso il Collegio anche come compositore di parecchie operette che Alunni e forestieri ha richiamato ogni anno nel teatro Comunale; e chiede quindi se non sia il caso di prendere l'iniziativa per il Collegio per le onorevolezze da tributarsi al Maestro nella chiusura della sua nobile e lunga carriera. Comunica di aver già provveduto alla sostituzione col nominare l'attuale Maestro di musica Sig. Cav. Amico Carraro.

Il Consiglio ne prende atto, incaricando il Rettore di indirizzare a nome dello stesso Consiglio una deferentissima lettera di plauso e speciale riconoscenza al M.o Sig. Cav. Domenico Ciarcelletti.

e) Pro-Monumento a C. Battisti – Il Rettore comunica che, aderendo all'appello del Capo del Governo per la Sottoscrizione pro-Monumento a Cesare Battisti, il Convitto ha rimesso la sua offerta di £ 100 raccolte fra alunni e personale dell'Istituto, integrate con £ 15.50 di contributo per conto dell'Amministrazione.

Il Consiglio ne prende volentieri atto.

f) Il Rettore presenta all'approvazione del Consiglio la parcella rimessa dal Legale nell'Istituto Sig. Cav. Cesare Pilocacci per proprio onorario nella vertenza fra i Sig. Pastore Pacifico Ranzetti Cesare e il Collegio.

Il Consiglio direttivo, ritiene eccessivamente alta la richiesta di £ 250 da parte del proprio Legale e manda pertanto al Sig. Rettore l'incarico di liquidare la parcella stessa nel migliore interesse dell'Istituto.

Revisione dello Statuto e del Regolamento del Collegio Campana.

Il Rettore comunica al Consiglio la lettera in data 30 gennaio p.p. N. 852 del R. Provveditore agli Studi per le Marche con la quale lo prega di fare alla R. D. d. della Istituzione del Consiglio Direttivo il seguente oggetto: " Revisione dello Statuto e del Regolamento

del Collegio Campana, oggetto del quale il Ministero della Istruzione sollecita la risposta ai chiarimenti già chiesti.

Interviene in questo mentre il Sig. Sindaco di Rieti Conte Rieti Vitelli, il quale assume alla seduta.

Il Rettore Cav. Glorioni dichiara che, tenuto lui lontano dal Consiglio, tanto nella discussione del progetto di riforma dello Statuto-Regolamento, quanto nella redazione dei chiarimenti al progetto stesso richiesti dal Ministero della P. I., all'uno e all'altro egli partecipò con relazione scritta di cui rimise copia al Ministro di Stato e al Ministero della P. I.

Il Consiglio direttivo, ~~ritenuto lo il Rettore Cav. Glorioni~~, previa comunicazione del R. Provveditore agli Studi della lettera Ministeriale;

Visti gli atti;

delibera

di affidare al Collega Comm. Dott. Angelo Lemmo Lemmo l'incarico di riferire sui punti principali della riforma dello Statuto e Regolamento, affinchè su ogni punto il Consiglio di Amministrazione possa esprimere il suo giudizio.

Domanda del personale dell'Istituto Campana per aumento di stipendio e salari

Il Sig. Albertini si allontana e il Sindaco Sig. Conte Rieti Vitelli, il Consiglio delibera di proseguire la discussione dell'art. 3 della R. d. d. dello scorso Settembre per il corrente esercizio 1926 e sarà altro passo alla discussione dell'ultimo articolo della R. d. d.:

Bilancio preventivo per l'esercizio 1926

Il Rettore presenta al Consiglio il progetto di bilancio preventivo per il 1926, redatto dal Ragioniere del quale rileva che tenuto conto delle variazioni di stipendio e salario richiesti dal personale del Convitto, cui il Consiglio provvederà in altro modo, con ordine del giorno a parte, esso presenta le seguenti risultanze: Parte 1ª Entrata £ 1926.06.57 - Parte 2ª Spesa £ 1926.246.21; differenza attiva a pareggio £ 3060.36, senza alcun aggravio da parte del Gov. Municipio di Rieti, il quale nell'esercizio precedente 1925 è dovuto intervenire con un sussidio a pareggio della Spesa di £ 2586.32, oltre la somma di £ 1000 ripartita dal Ministero della P. I. nel Capitolo 6, articolo 1° della gestione stessa. Stabilito in ragione di £ 5.50 giornaliere la rimanente pensione, come alla Nota 10 dicembre 1925 N. 15023 del R. Provveditorato agli Studi per le Marche.

Viene d'iniziare la discussione il Rettore Cav. Glorioni che ha creduto di mantenere nelle proposte di bilancio l'indennità esercizio per il Cassiere, nonostante l'avviso contrario del Consiglio Comunale, proponendo che nella stessa misura sia corrisposta detta indennità alla nuova gestione Cassiera.

Propone inoltre:

a) una stanziamento maggiore per l'operetta da rappresentarsi nel teatrino Campana dopo le vacanze pasquali, come dal verbale della seduta precedente;

Istituto Campana Osimo ®

le idem per il rivolto di istruzione da effettuarsi in primavera;
e che agli 8 inservienti si corrisponda il vitto in denaro, com'è loro desiderio, dimostrando che con tale conversione il bilancio verrebbe a realizzare un'economia di £ 11852.50;
di che siano avvertiti in correlazione di quelli corrisposti da altri Enti pubblici, i Salari e Stipendi, compreso il compenso alla dattilografa e all'infermiere, e si dia una speciale autorizzazione al Segretario-Cassiere per i lavori straordinari in corso nella Sezione e rimunerazione degli affitti dei terreni e della vendita di parte di essi.

Il Consiglio direttivo inizia dopo di ciò la discussione del progetto di bilancio preventivo 1926 e delibera le seguenti variazioni:

Parte 1ª Entrata

Al Capitolo 1 - Art. 1 - "Rendita di fabbricati ed annessi" la previsione è aumentata di £ 429.60 per canoni effettivi dal 1° Settembre 1926 ad alcuni locali dell'Istituto ceduti in affitto in via provvisoria in attesa che il Consiglio si riserva di deliberare in sede del preventivo 1927. Dell'eventuale aumento del fitto corrisposto dal Sig. Balconi Vittorio in £ 400 annue per i locali dell'ex-refettorio da esso ritirati temporaneamente in custodia che il contratto quinquennale col medesimo stipulato andrà a scadere col 1° Settembre 1927;
Al Capitolo 3 Art. 1 "Rette e quote degli Alunni" il Consiglio prende atto che la previsione è aumentata di £ 8040 in confronto del precedente esercizio, in quanto che nel corrente anno scolastico risultano iscritti N. 56 convittori in confronto dei 53 dello scorso anno.
Al Capitolo 4 "Entrate straordinarie" il Consiglio istituisce un terzo articolo con la stanziamento a calcolo di £ 1500 per diverse entrate utili che potrà accertarsi nella gestione dell'esercizio per il recupero di libri e effetti di cancelleria per i Sigg. convittori;
La parte 1ª entrata così riassunta nella totale cifra di £ 49336.14 con un aumento di £ 1926 in confronto del progetto presentato dall'ufficio.

Parte 2ª Spesa

Il Consiglio direttivo passa quindi ad esaminare la parte 2ª Spesa e delibera:
Al Capitolo 5 art. 1, "Retribuzione al personale direttivo, amministrativo sanitario ecc." un aumento complessivo di £ 540 elevando cioè da £ 440 a £ 880 a calcolo "l'emolumento al Sacerdote incaricato dalle Autorità Ecclesiastiche di celebrare la messa nella Cappella interna del Convitto e da £ 100 a £ 200 il compenso da corrispondersi a fine d'anno al Chirurgo Cav. Uff. Umberto Manela, in considerazione dell'aumento apportato fin dal 1925 sul compenso del Medico curante dell'Istituto;

agli art. 8° "Indennità sopravvivenza per anni vivesi ai Convinti" la previsione di £ 4200 è ridotta a £ 3600, stante il decesso avvenuto nel decorso 1925 della pensionata Sig.ra Marianna Capitanelli Ved. Porzio;
all'art. 9 lo stanziamento di £ 1200 per anni vivesi al pensionato Sig. M.o Riccardo Cordini è ridotto a £ 1140.20, giusta le istruzioni date in materia dal R.mo Provveditore agli Studi per le Marche con nota 10 settembre u.s.;
Al Capitolo 6 - Art. 1 - "Vitto per il Personale ed Alunni" il Consiglio delibera di ridurre lo stanziamento da £ 124 000 a £ 118 000 per mantenendo la somministrazione del vitto in natura ai Personale di Servizio e ridurre da pertanto la quota giornaliera da £ 1. - a £ 15.7750 per ciascuna persona, confidando che con un regime di buona economia, con l'istituzione convittrice ed esterato, nell'acquisto generi ed uso del nuovo cucinone Sig. Antonio Spadoncini, il fondo potrà essere sufficiente.
Il Consiglio è d'avviso di non effettuare modificazioni agli articoli 7 ed 8 di questo capitolo di cui alle proposte del Sig. Rettore, convenendo che non sia più il caso di dare in quest'anno la solita rappresentazione nel teatrino Convitto, e di contenere la spesa nell'attuale fondo per il rivolto di istruzione del Convitto in primavera che potrà effettuarsi di accordo con i Capi d'Istituto delle Scuole Medie anche per ospitare maggiormente la studentesca esterna;
Al Capitolo 9, art. 1, il Consiglio visto il trattamento usato dall'On. Consiglio Comunale in favore dell'ex-fattore Sig. Tranzetti Cesare in punto indennità di licenziamento, delibera di concedere anche all'ex-guardarobiera Sig.na Vittoria Leoni in Ruzzini una discreta gratifica per la lodevole opera prestata durante i 18 anni di servizio, un'indennità di mesi sei pari alla cifra totale di £ 3000, e ne iscrive il relativo stanziamento;
agli articoli 8 e 9 "Indennità caro vivere agli impiegati e salariati" il Consiglio, in conformità delle proposte fatte dal Sig. Rettore, delibera di mantenere lo stanziamento di £ 2400 in favore del Cenobio Sig. Speranza di Osimo e di corrispondere nella stessa misura detta indennità alla nuova guardarobiera Sig.na Giuseppina Balconi Fiorenzi in considerazione anche della tenuità del suo stipendio base che è di £ 1400 annue.
In seguito alle sopraccennate variazioni il Consiglio rileva che la parte 2ª Spesa del bilancio in discussione assegna complessivamente £ 49036.14 che, più ciò esso prevede un avanzo di £ 1900.16.
Quindi adotta la seguente deliberazione:
Il Consiglio direttivo, vedute le richieste di aumento del Personale dell'Istituto e avute presenti le disponibilità del bilancio,

delibera

di accordare in via temporanea, e cioè per tutto l'anno 1926, con effetto dal

Istituto Campana Osimo ®

l'Ispettore p.le, un'addizione straordinaria da non computarsi come aumento di stipendio e quindi esclusa dal benefizio della pensione, pei seguenti impiegati e salariati:

1	Rettore £ 70 mensili, annue £	840
2	Vicerettore " 60 " " "	720
3	Segretario-Contabile £ 70 " "	840
4	Bibliotecario " 40 " "	480
5	Istitutrici (escluso il sig. Marchini Ginevra già provvista di stipendio come Maestra) N. 3 a £ 40 mensili, annue	1440
6	Cuoco £ 35 mensili, annue	420
7	Inserviente-fachino £ 30 mensili, annue	360
8	Camerieri di sopra N. 4 a £ 30 mensili cadauno annue	1440
9	Portiere £ 30 mensili, annue	360
	Per totale £	6480

Su l'infermiere sig. Donzelli Antonio il Consiglio non trova luogo a deliberare sull'istanza presentata.

Il Consiglio ordina che il suddetto fondo di £ 6480 venga iscritto nel Titolo 1° Capitolo 4° Spese straordinarie, e che a bilancio della spesa sia istituito nello stesso capitolo l'art. 11 per le suddette £ 2000.16, onde fondo a coperto per spese impreviste e straordinarie durante il corrente esercizio 1926.

Il Consiglio incarica il Presidente di trasmettere il bilancio, con la relazione di cui sopra, all'On. Ministero di Roma per la sua ~~definitiva~~ approvazione, e per la ~~finale~~ osservazione delle competenti Autorità. "

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Luigi Corta — Flaminio D'Aspro — Cammarano — Gaudenzio Julio

Il Segretario - Contabile

Umberto Marchini

Adunanza del Consiglio Direttivo del 4 Maggio 1926

Sono presenti i Signori:

Cav. Uff. Prof. Luigi Corta Rettore Presidente: ——

Comm. Dott. Luigi R. Viceprefetto, Ispettore: ——

Cav. Uff. Camillo Regna, Idem: ——

Assente giustificato l'Ispettore Ispettore Comm. Dott. Angelo V. Vicerettore agli Studi Sig. Marchini Dott. Giulio. ——

La seduta è legale. ——

Assiste il Segretario Sottoscritto. ——

Il Presidente fa dar lettura del verbale della precedente adunanza e questa osservazione resta approvata. ——

Il Consiglio direttivo ritenendo di trattare alcuni importanti affetti dell'ordine del giorno in una prossima seduta in cui siano presenti gli altri membri, delibera di trattare intanto i seguenti affetti:

Commemorazione dell'ex Convittore del Convitto "Il Ceca" dott. Bortolo De Boris

1° Il Rettore ricorda la promessa fatta dal Sig. Comm. Cerioni ex Convittore allo Studio di voler commemorare nel Teatrino Campana il Dott. Bortolo De Boris che del nostro Convitto fu alunno per parecchi anni, e esprime il desiderio che detta commemorazione si faccia prima del termine dell'anno scolastico pregando il conferenziere di recarsi qui espressamente da Bologna, sua nuova sede, in giorno da stabilirsi da lui stesso.

Il Consiglio si compiace di tale manifestazione verso un ex-convittore che onora il Collegio Campana e da incarico al Rettore di rimanere in buonissimi col Comm. Cerioni la preghiera di tenere la promessa conferenza.

Gita d'istruzione del Convitto

2° Il Rettore propone che la gita istruttiva di Convittori abbia quest'anno per meta Assisi: meta addirittura dall'esempio luminoso di S. F. Massolini per S. Francesco d'Assisi e dal desiderio di S. E. il Ministro della P.I. che le scuole e istituti di educazione si rechino a meditare in quel sublime Santuario l'amore e l'italianità di arte.

Il Consiglio approva, pregando il Rettore di prendere accordi con i presidi delle locali Scuole medie per una eventuale gita in comune con esse.

Contributo alla dote della scuola

3° Il Rettore comunica che in risposta all'appello rivolto a questo Istituto dalla Direzione Didattica di Roma per la Dote della Scuola, ha versato la somma di £ 100, di cui £ 56 a carico di 28 Convittori N. 56 Convittori iscritti, e £ 44 a carico di questa Amministrazione Campana. Il Consiglio approva ratificando il provvedimento del Sig. Rettore.

Abbonamento alla Rivista "I Convitti d'Italia"

4° Il Rettore comunica la circolare della locale Direzione della Rivista mensile Illustrata "I Convitti d'Italia" e il Consiglio autorizza l'invio di £ 30 all'Amministrazione suddetta quale abbonamento del Collegio Convitto Campana per il corr. anno 1926. ——

Istituto Campana Osimo ®

Spesa per sostituzione di persiane ed invetriate all'ex infermeria sfg. Giuseppe Bonfiglio

5° Il Consiglio direttivo vista la deliberazione 25 marzo 1926 della Giunta Provinciale per le Scuole Medie, in cui viene ammesso all'ex infermeria sfg. Bonfiglio Giuseppe, ed ex fant. per sfg. Bonfatti Cesare, portata già a conoscenza del sfg. Sindaco di Osimo con nota N 42 del 9 aprile c.a. delibera di prendere atto. ———

Spesa per sostituzione n. 6 mirror di riscaldamento acqua, in uno scenario per teatrino per servizi straordinari nell'infermeria del Convitto

6° Il Consiglio direttivo delibera preliminarmente che gli ammessi gratuitamente e di collaudo di lavori fatti e da farsi nel fabbricato di questo Convitto siano ogni volta invitato l'Ufficiale Tecnico Cav. Uffic. Geometra Zoppi, il quale presta le dette prestazioni nell'esercizio della sua carica. Il Rettore si dichiara molto soddisfatto di tale disposizione del Consiglio e propone che fin da questo momento sia invitato il Cav. Zoppi di assistere alla seduta Consiliare per le eventuali deliberazioni che lo riguardano.
Il Consiglio accondiscende e difatti invitato dal sfg. Rettore, interviene alla seduta il tecnico Cav. Zoppi. ———
Il Consiglio, offerta in £ 425 la spesa per sostituzione mirror di riscaldamento acqua esposti dall'officina Ing. Caselli e figli; in £ 357 la spesa di un mirror scenario per teatrino ad uso del sfg. Ufficiale Capitani e istituzione di musica dell'operetta "Cenerentola" di Pedrazzoni; in £ 553 la spesa più sostenuta per servizi straordinari nell'infermeria del Convitto per recente epidemia morbillosa, oltre un compenso straordinario di £ 45 all'infermiere sfg. Donzelli Antonio, incaricato per tale servizio. ———

Spesa per riparazione urgente dei danni causati dal vento all'edificio dell'Istituto

7° Frattanto il Consiglio udita la relazione del perito tecnico Cav. Zoppi osserva la spesa di £ 2845.05 occorrente per i danni causati dal vento all'edificio Cambona nella notte fra il 5 e 6 marzo scorso, coll'asportazione di una gran parte di grondaie nei tetti posti a ponente del fabbricato per cui si rende necessaria una riparazione urgente sia per coprire sia per applicazione di nuovi canali di lamiera zincata.

Estratto di area per costruzione nuova strada provinciale da rettificarsi in parte su terreno di proprietà del Collegio
Domanda dell'affittuario Bordoletti Francesco Giuseppe

8° Il Consiglio, vista la lettera 19 aprile u.s. N 1916 del sfg. Sindaco di Osimo, accompagnante la perizia dell'Amministrazione Provinciale di Ancona per il progetto di correzione della strada provinciale Montefanese a sud della città di Osimo, delibera di affidare la pratica al tecnico Cav. Zoppi per riferire in merito nella prossima seduta. ———

9° Il consiglio presa visione della proposta dell'affittuario sfg. Giulio Bordoletti per frazionamento dei due poderi terreni di Camposcavallo ad esso attualmente affittati e richiesta adattamenti nelle vie esterne Castiarecci e Fratelli Bizzarri, delibera di approvare in massima la prima parte della domanda relativa al frazionamento dei due grandi poderi della totale estensione di ettari 51 circa, dando incarico al Cav. Uffic. Zoppi di presentare il relativo progetto. ———

Lavori urgentissimi alle Colonie Castelfranco Esterbazio, Castellarano Lia e Vecchia Pietro

10° Il Consiglio direttivo, udita la relazione tecnica del perito agente Cav. Zoppi in data 23 aprile p.p., per urgentissimi straordinarie da eseguirsi nelle case coloniche Castelfranco e Castellia ed esecuzione di nuovo pozzo nella colonia Vecchia Pietro, detto Recorbini, spesa complessiva di £ 1750 circa ne delibera l'esecuzione, mediante prelevamento dall'apposito fondo iscritto nel bilancio del corrente esercizio. ———

Domanda dell'affittuario Castellarano Umberto Maria per essere autorizzato a sostituire il colono Vecchia Pietro

11° Il Consiglio, udita la domanda 4 marzo u.s. dell'affittuario sfg. Umberto Maria di Castelfidardo, a sensi dell'art. 29 del vigente Capitolato d'affitto autorizza il richiedente di sostituire il colono Vecchia Pietro che volontariamente ha rinunciato la colonia per coltivare un terreno limitrofo di superficie con il nuovo colono Fantini Vincenzo, il quale ha una famiglia composta di 6 individui maschi e di cinque femminili. ———
Non avendo altro da chi la seduta è tolta. ———

Il Consiglio Direttivo
Costa Cesare

Il Segretario - Contabile
Silvestri Massimo

Istituto Campana Osimo ®

Adunanza del Consiglio Direttivo del 25 Marzo 1926

pag 5

Sono presenti all'ora p.to i Signori:
Olivieri Cav. Uff. Ugo Rettore Presidente;
Costa Comm. Dott. Luigi R. Viceprefetto, Consigliere;
Commendatore Comm. Dott. Angelo Direttore degli Studi sulle Materie, idem;
Spurrini Dott. Ginlio, idem;
è assente il Consigliere M. U. Uff. Cav. Camillo Acqua.
La Seduta è Aperta.
Assiste il Segretario sottoscritto.
L'ordine del giorno reca:

Comunicazioni 1° Il Rettore comunica:

a) che il Comm. Uff. Crocioni, al quale egli ha ricordato a nome del Consiglio la promessa di voler commemorare nel nostro Teatrino l'ex consigliere del Collegio, il prof. Adolfo De Bosis, ha rinnovato al Consiglio del cortese invito che accetta, riservandosi di indicare la data della cerimonia.
Il Rettore fin da ora prega i singoli Consiglieri di voler comunicare il loro pensiero sulla commemorazione in cui è suo desiderio dare la massima solennità;

b) che, spirato alla fine istruttoria del Convitto ad Ostra per contravvenzione ai Regolamenti dei locali istituti di Scuola media per la eventuale partecipazione degli esterni; ma che prima di concludere una decisione si attende di conoscere la data di riapertura e di permanenza in Ostra: il che sarà possibile dopo un sopraluogo che il Rettore si riserva di fare al primo momento libero e non senza tener presente la raccomandazione del Sig. Provveditore di non distrarre gli alunni dagli studi in prossimità degli scrutini e degli esami;

c) che il convittore Giroletti Domenico da Fabriano ordato a casa convalescente per la vacanze di Pasqua, è ivi ricaduto malato, per cui ha bisogno di cure in famiglia e in marina, come dal certificato medico che esibisce. Non potendo pertanto tornare in convitto in questo Scorcio d'anno scolastico la famiglia chiede di essere esonerata dalla corresponsione della retta per il 2° Semestre dell'anno d'impegno. Il Consiglio veduto il certificato medico col quale si attesta che il suddetto Domenico Giroletti non potrà tornare in convitto per l'anno corrente; considerata l'eccezionalità del caso, delibera di valersi dei suoi poteri discrezionali e di concedere l'esonero della corresponsione della retta con decorrenza dal 1° aprile n.s. e fino al reinserto del bambino; senza peraltro che tale provvedimento possa essere invocato come un precedente.

Indennità di licenza spettante all'ex fattore Cornacchia Cesare 2° Il Rettore comunica al Consiglio la domanda 18 corr. mese dell'ex fattore Cornacchia con cui chiede che gli sia liquidata la somma stanziata a suo favore dal Collegio e dal Comune di Osimo in occasione del suo licenziamento. Il Consiglio autorizza il pagamento al Cornacchia della somma lorda di £ 2500.25 stanziata in suo favore nel bilancio preventivo 1926 in corso di approvazione.

Assegno straordinario per il 1926 agli impiegati e salariati 3° Su analoga richiesta degli uffici di ragioneria perchè sia data esecuzione alla deliberazione Consigliare 25 febbraio 1926 circa la corresponsione dell'assegno straordinario agli impiegati e salariati per l'anno 1926, il Consiglio redatto che l'Amm.ne Comunale ha approvato la proposta e quindi Consiglio nella seduta di marzo u.s. autorizza che la deliberazione sia eseguita in attesa delle definitive approvazioni.

Richiesta di area per costruzione di nuova strada 4° Il Consiglio direttivo, vista la lettera del Sig. Sindaco di Osimo N. 1516 del 19 aprile p.p.; udita la relazione del perito tecnico Cav. Geom. Zoppi, con cui si comunica al Consiglio che, mediante particolare interessamento di questi ultimo e il Sig. Sindaco, alla somma assegnata dall'Ufficio Tecnico Provinciale per la correzione della strada provinciale Montefanese a sud della città di Osimo in C. da Le. 20 verrà aggiunta l'ulteriore somma di £ 3000, in conformità delle intese seguite tra questa Amministrazione Comunale e quella Provinciale, in modo che dell'occupazione di Mq. 2154 a Fiorano e relativa indennità, il Collegio verrà a percepire una somma complessiva di £ 1282.20.

delibera

di accettare la richiesta dell'Amministrazione Provinciale di Ancona con credito per la suddetta somma di £ 1282.20, salve approvazioni.

Ripartizione della quota annuale 1925 per la ricostituzione in un fruttifero del capitale £ 2580.45 5° In analoga richiesta dell'ufficio di ragioneria il Consiglio delibera che la somma di £ 861.45 stanziata dal Comune di Osimo nella parte Straordinaria del bilancio di detto Istituto per l'anno 1925 quale prima quota per la ricostituzione in un fruttifero del capitale di £ 2580.45 già stabilita depositata presso la locale Cassa di Risparmi in buoni fruttiferi del 5.50 % per mesi dodici sospendo l'identico procedimento anche per le successive quote annuali.

Osservazioni atti di indisciplina e negligenza da parte del Censore del Convitto 6° In merito all'oggetto il Consiglio rileva che essendo assente una diecina membri rappresentanti il Comune di Osimo ritiene opportuno che data l'importanza dell'argomento, sia rimandata la discussione all'intervento completo di tutti i membri e invita il Sig. Rettore di presentare al Consiglio stesso un rapporto specificando fatti e circostanze circa gli atti di indisciplina e negligenza del Sig. Censore di cui all'oggetto, riservandosi il Consiglio di adottare quei provvedimenti opportuni.

Istituto Campana Osimo ®

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio direttivo

Costa
Cammarosano
Giuliopacelli

Il Segretario - Contabile
Alberto Mariani

Adunanza del Consiglio Direttivo del 12 Giugno 1926

Sono presenti alle ore 9. 30 i Signori:
Flaviani Cav. Prof. Pietro, Rettore - Presidente; Costa Comm. Dott. Luigi, Ricevitore; Cammarosano Comm. Dott. Arturo, Ricevitore e già Studente di Medicina; Segni N. H. Prof. Cav. Camillo, Spontini Dott. Ugolino, Consiglieri.
La seduta è aperta.
Assiste il Segretario sottoscritto.
Letto ed approvato il verbale dell'ultima adunanza, si passa alla firma.
Sono dell'ordine del giorno:

Ulteriori atti d'ufficio e ingiunzione da parte del Censore del Convitto

Il Rettore Cav. Uff. Flaviani fa presente il seguente desiderio del Consiglio direttivo nella scorsa seduta del 27 maggio p.p. presenta un rapporto scritto specificando fatti e circostanze circa gli atti d'insubordinazione e ingiunzione da parte del Sig. Censore (rapporto che per disposizioni del Consiglio stesso si allega al presente processo verbale sotto la lettera A.)
Udita tale lettura il Consiglio delibera di sentire il Censore Sig. D'Errico Ugo invitandolo pure a dare eventuali spiegazioni al questionario che lo stesso Consiglio deliberò di sottoporre all'interessando.
Difatti il Consiglio nella seduta pomeridiana, a cui intervennero il Rettore Cav. Uff. Flaviani e il Segretario-Contabile Sig. Mariani, invita nella sala della adunanza il Censore Sig. D'Errico e, dopo averlo udito, adotta il seguente ordine del giorno:
"Il Commissione del Collegio Campana udite le accuse portate dal Rettore Prof. Flaviani contro la condotta del Censore Sig. D'Errico, udite di poi le giustificazioni del medesimo; considerando che alle affermazioni dell'uno corrispondono le denegazioni dell'altro d'onde risulta la necessità di una larga inchiesta e considerando che non è possibile alla Commissione di procedere

direttamente ad una completa ed esauriente istruzione, per voti perchè il R. Provveditore agli Studi provveda in proposito.
Comunicazione del Rettore
Rimpetti il Rettore Cav. Flaviani e il Segretario Contabile, il Presidente comunica al Consiglio una lettera dell'inserito Prof. Cesare Ranieri con cui accompagna gli indirizzamenti fotografici degli ex-Rettori del Campana Rosetti e Ranieri, che si compiace di offrire in dono a questo Istituto. E il Consiglio molto sensibile all'atto gentile con cui il Prof. Ranieri dimostra di continuare i suoi studi e la raccolta di importanti documenti illustrativi delle glorie tradizionali del Collegio Campana, mentre ammira la buona riuscita degli ingrandimenti e dispone la loro affissione in quadri nel salotto del Convitto, da indarizzo al Rettore d'esprimere al Prof. Ranieri i più vivi ringraziamenti e i sensi di riconoscenza per il preziosi dono offerto.
Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Costa
Cammarosano
Flaviani

Il Segretario - Contabile
Alberto Mariani

Istituto Campana Osimo ®

Adunanza del Consiglio Direttivo del 28 Giugno 1926

Alle ore 16 sono presenti i Signori:
Ferrini Cav. Uff. Pietro Rettore presidente; Cocchi Comm. Dott. Luigi M. Vicerettore;
Compagnoni Comm. Dott. Angelo R. Ispettore agli Studi per la Marca; Segna
N. H. Cav. Emilio e Sparboni Dott. Ugo Consiglieri. ———
La Seduta è legale. ———
Assiste il Segretario sottoscritto. ———
Letto ed approvato il verbale dell'ultima adunanza si passa alla discussione
delle materie del giorno:

Nulla ostando l'ex. dell'Ispettorato Sig. Fausto Agostino per la ricostituzione della cosa edonica Mariani

Il Consiglio direttivo, udita l'istanza 3 Giugno c.a. dell'Ispettorato Sig. Fausto Agostino, di accordo col Sig. Rettore giacchè d'accordo col Membro Cav. Gualtiero Zoppi, conversi il contributo che il Sig. Fausto dovrà corrispondere per la ricostituzione della Stabile colonica, visto che la ricostituzione non ha carattere di urgenza. ———

Ricostituzione dei lavori di rimodernamento nelle camere del Convitto

Il Consiglio, dopo una ispezione assieme al Membro Cav. Zoppi, delibera di proseguire i lavori di adattamento misurati assieme alla 1ª adunanza per metterli nelle medesime condizioni di quelli della cucina già completata, col fondo battuto disponibile in L. 3000 circa, tenendo anche conto della somma di L. 3000 circa da disporsi all'Azienda Elettrica Municipale per impianti elettrici e plafoniere.

Ratifica nomina di alcuni istitutori

Il Rettore riferisce al Consiglio sul movimento degli istitutori che sono stati assunti licenziati e dimessisi nel corrente anno scolastico, precedendo la serie di proposte per la scelta e l'assunzione degli istitutori, stabiliti sotto i precedenti Consigli e procedendo alle nomine provvisorie nel modo che è stato osservato dai Consigli stessi, fermando l'attenzione sul caso del Sig. Maestro Marchini, che venne assunto fin dal maggio 1925, coll'approvazione del Consiglio allora in carica.
Il Consiglio, udita la relazione del Rettore, delibera di ratificare la nomina degli istitutori fattosi in carica e cioè di Sig. Marchini Giuseppe, Lucidi Carlo Luigi e Sig. Gasti Augusto, quest'ultimo fino al 31 c.m., ritenendo il Consiglio:
a) che le nomine e i licenziamenti degli istitutori devono essere portati alla prima seduta utile del Consiglio direttivo e cioè alla fine dell'anno scolastico;
b) che l'istitutore Sig. Mro Giuseppe Marchini non poteva essere assunto senza il preventivo consenso dell'Ufficio Scolastico Regionale, col quale il Sig. Marchini dipende come maestro elementare;
c) che la scelta dei numerosi istitutori che si sono succeduti durante

l'anno scolastico, sia informata a scarsi criteri di opportunità.
Il Consiglio, udito l'esposto del Sig. Rettore e riferendosi ai concetti di cui alle deliberazioni Consigliari 15 giugno e 3 agosto 1925,

delibera

Sistemazione del personale insegnante del Convitto per il periodo delle prossime vacanze estive

che il servizio di cucina venga a cessare dalla metà circa del prossimo luglio per essere ripristinato dal 1° Settembre p.v., corrispondendo un'indennità di vitto al personale che ne ha diritto come appresso:
ai Sorveglianti Sig. Rettore e Censore £ 10 giornaliere; ai Salariati £ 5 giornaliere; all'Istitutore Sig. Carlo Luigi Lucidi lo stipendio intero per i prossimi mesi di luglio ed agosto (escluso l'indennità vitto) a condizione che continui nel servizio di Istitutore dal 1° Settembre 1926, si rimanda, in difetto di tale obbligo, alla corresponsione dello stipendio per il mese di agosto, da proporsi semmai in via postergata. ———

Indennità di vitto al personale inviato

Il Consiglio, udita la relazione del Rettore, delibera di corrispondere al portiere Ranieglia Alfredo l'indennità vitto di £ 6.05 per giorni 13 di malattia nel decorso marzo 1926, limitando detta indennità a £ 5 giornaliere per il fratello Pacifino Marinardi, similmente a giorni 14 di degenza a casa e cioè £ 70 (escluso il periodo di ricovero in questo Civico Ospedale)

Sorveglianza del Sig. Ispettore Sig. G. Marchini che dà esposizione per deliberato in favore dei suoi colleghi

Il Consiglio direttivo - astenuto il Rettore - vista la domanda 18 aprile u.s. dell'Istitutore Sig. Giuseppe Marchini, delibera di non avere provveduto a provvedere, giacchè la domanda venne proposta su argomento che non possedeva già a conoscenza del Consiglio. ———

Domanda dell'aiuto-contabile Sig. Mariapaselli Michelina

L'aiuto-contabile e dattilografa Sig.na Michelina Mariapaselli fa richiamo alla propria domanda 4 dicembre 1925 per gratificazione lavoro straordinario e il Consiglio delibera di concedere alla istante la somma di £ 200 - per lavoro straordinario compiuto nell'ufficio di Economato, durante la mancanza del posto di titolare, con lode. ———

Lavori del Sig. Direttore Cav. Assunto sulla controversia ex vigneto fra Umberto Polverini - Collegio Campana

Il Consiglio direttivo, visti gli atti, mentre delibera di ringraziare il Sig. Dott. Cav. Stefano Assanti per l'opera disinteressata da lui prestata per l'amichevole risoluzione della controversia fra Umberto Polverini e Collegio Campana, di fronte alle successive disposizioni dell'Autorità tutoria di non accedere ad alcuna spesa che non sia rigorosamente necessaria - astenuto il Rettore - non può accogliere la proposta di stragiudiziale sulla quale il Consiglio aveva fatta espressa riserva fin da principio nel senso di non assumere impegno giuridico.
Il Consiglio autorizza il pagamento della parcella 25 marzo u.s. presentata dal perito legale Sig. Avv. Cesare Filippucci per spese, funzioni

e onorarii in detta causa nella somma di lire cinquecento [£ 500].
Dopo di che la seduta è tolta. _____

Il Consiglio Direttivo

Il Segretario-Contabile

Adunanza del Consiglio Direttivo del 18 Agosto 1926

Aff. 8

Alle ore 9 30 sono presenti i Signori:
Cristini Cav. Uff. Pietro Rettore Presidente; _____
Prof.ssa Comm.re Dott. Luigia N. Vicerettrice Consigliere; _____
Cammarosano Comm. Dott. Angelo N. Provveditore agli Studi fuori Ufficio, idem;
Cristini Avv. Ippolito, idem; _____
Giustifica l'assenza il Consigliere N. H. Cav. Uff. Comm.re Negrini. _____
La seduta è legale. _____
Assiste il Segretario sottoscritto. _____
Letto ed approvato il verbale dell'ultima adunanza si passa alla discussione degli Ordine del giorno:

Comunicazioni 1°

Il Rettore comunica una cartolina in data di ieri da Roma diretta dal Sig. Cav. Negrini al Sig. Segretario Com. Dott. Blasi con la quale informa d'essersi accordo coi Consiglieri Sigg. Comm. Costa e Avv. Cristini per il ritorno sabato dell'odierna seduta. Poichè la cartolina stessa è giunta in questo momento e il Sig. Vicerettore aveva fatto invece assegnare che coll'intervento del Sig. Avv. Cristini si sarebbe potuto ugualmente tenere seduta oggi, così il Rettore si è trovato nell'impossibilità di ottemperare il desiderio del Cons. Sig. Cav. Negrini; tanto più poichè la seduta stessa era stata già rinviata dal 16 al oggi per impossibilità di intervento del Sig. Vicerettore.

Proposta dell'affittanza Sig. Fanesi Agostino in ordine alla ricostituzione della casa colonica Mendoni

X

Il Consiglio direttivo visti gli atti, in armonia al precedente deliberato di massima, stabilisce di ricostituire nell'anno 1926 la casa colonica Mendoni-Spinsotto nel fondo affittato al Sig. Fanesi Agostino incaricando il perito tecnico Cav. Comm. Soffri di redigere subito il progetto e preventivo rispettivi, da sottoporsi all'approvazione del Consiglio.

Delibera di invitare l'affittuario Sig. Fanesi a corrispondere l'aumento sulla corrisposta d'affitto di detto fondo di £ 500 annue dal 1° gennaio 1927, come alla sua proposta 13 luglio p.p. antichi dal 1° aprile 1927. _____
Per fronteggiare la spesa di ricostituzione di detto stabile il Consiglio, vedute relazione del Ragioniere, impegna il fondo rimasto disponibile nel corr. anno 1926 di £ 9721.60, dividendo effettuare arrivo al Mutuo Cav. Soffri; destina inoltre a detto scopo l'avanzo amministrativo del Conto Consuntivo dell'esercizio 1924 resa chiuso nella cifra di £ 8602.65 e per l'eventuale differenza come al preventivo da redigersi il Consiglio prende impegno stanziamento nel bilancio preventivo 1927 e approvando le relative variazioni in contabili nel bilancio corrente. _____

Proroga della Sig. Carlo Zaffiglia per assistere da affittuario nell'locale affittatogli ad uso Stalla

Il Consiglio, udita la proposta 17 corrente u.s. dell'affittuario Sig. Carlo Zaffiglia, vista la lista n° 2835 del successivo 3 luglio del Sig. sindaco alla stessa riguardo; considerato che si tratta di uno stabile di proprietà Comunale concesso in affitto al Collegio Cambiano, il quale a sua volta lo sub-affittò ad uso stalla al Sig. Zaffiglia, delibera di restituire lo stabile in oggetto, con fine corrente, al Comune proprietario, lasciando al medesimo piena libertà di regolare i suoi rapporti nei riguardi dell'affittuario Sig. Zaffiglia.

Affittanza fondo Mendoni Spinsotto in Valle da Stroppa e il dominio della Signora

Il Rettore riferisce che a parere del tecnico Sig. Cav. Soffri, la spesa complessiva per i lavori di rimodernamento nell'abitato può aggirarsi intorno alle £ 35000. Le risorse della somma destinata allo scopo ascendono a £ 33477.85, ma ci si attiene fatto la locale Cassa di Risparmio, così la lieve differenza ne può farsi stanziarsi nel bilancio del 1927.
Il Consiglio ne prende atto e stabilisce di stanziare l'eventuale differenza nel prossimo bilancio 1927. _____

Ferrovia Sig. Ugolini 3° Convocazione di Creditori

Il Consiglio Direttivo, vedute la convocazione 26 aprile 1926 del Signor Giudice Delegato per ora di sospendere ogni atto legale contro il Sig. Ugolini Ugolini di Creditori. _____

Rinuncia da parte del Segretario-Contabile Sig. Marziani dell'incarico di custodire

Il Rettore presenta una lettera in data 14 luglio p.p. del Segretario-Contabile Sig. Cav. Marziani, il quale prega il Consiglio di volerlo esonerare dall'incarico di custodire affidatogli in seguito alla malattia, seguita da morte, del benemerito custode titolare, il fu Sig. Pietro Bacchini. Soggiunge che, interpretando i sentimenti del Consiglio, il Rettore ha cercato di trovare buoni uffici per far recedere il Cav. Marziani dalle dimissioni date, il quale però si ha indistinto per la ragione stessa con cui le ha motivate, e cioè per indebolimento visivo causato da soverchia applicazione mentale, e quindi dolente di presentare la domanda per l'accoglimento al Consiglio, ritenendo così non troppo agevole trovare chi possa degnamente sostituirlo nel delicato incarico da lui disimpegnato con la scrupolosità e lo zelo che l'attraversamento all'

Istituto Campana Osimo ®

Istituto gli ispira nell'adempimento di tutti i suoi doveri di fermezza, previa.

Il Consiglio direttivo, mentre è spiacente della rinuncia del Cav. Mariani all'incarico speciale del Servizio di cassa, dato il dovere di esprimere al medesimo la sua riconoscenza per l'opera preziosa, solerte ed onesta prestata nelle sue delicate mansioni, ringraziandolo e facendo l'augurio che egli ed i suoi, possa ricuperare completamente tutta la forza delle sue facoltà vitali.

Il Rag. Mariani vivamente ringrazia gli Egregi e Illustri Componenti il Consiglio. In ottemperanza a quanto sopra il Consiglio delibera di restituire l'ufficio di cassiere al Sig. Economo, il quale per regolamento deve disimpegnare tale servizio corrispondendogli la mensile somma di £ 100 annue, di cui usufruirà il Rag. Mariani per il servizio stesso.

Rimane inteso, d'accordo col Cav. Mariani, che egli continuerà il suo servizio fino al 31 dicembre p.v., onde l'Economo Sig. Giannuzzi possa assumere il servizio di cassiere col 1° Gennaio 1927.

Motivo della spesa per vitto dalla ripresa del 1° gennaio a tutto luglio 1926 e provvedimenti vari per il servizio di cucina.

3° Il Rettore comunica il resoconto particolare per mese e generale della spesa vitto a tutto luglio: e da esso risulta che la spesa giornaliera per persona è di £ 6.168, invece di £ 5.75, come previsto in bilancio. Malgrado la vigilanza personale da lui fatta e che si realizzasse la massima economia possibile. Tale risultanza del resto, si giustificano col preventivo di £ 6 per persona da lui proposto su calcoli studiati in base ai prezzi dei generi di prima necessità e con l'aumento in specie verificatosi nei prezzi base.

Lo stanziamento di £ 119.700 fatto per il titolo vitto, è pertanto ridotto a £ 41378.11 che egli farà di tutto per rendere sufficiente fino a tutto dicembre, prolungando la somministrazione del vitto in denaro al personale inserviente fino a che il Convitto non sarà in piena efficienza.

Informa che in relazione all'anticipo d'inizio del nuovo anno scolastico, egli deve anticipare la riassunzione del Convitto per le ripetizioni al 25 corr. me se e che necessitando quindi da detto giorno la presenza di 2 istitutori, egli ha richiesto e ottenuto il Sig. Lucidi Luigi Carlo in vacanza a Staffolo soltanto e prega il Sig. Provveditore di voler consentire il ritorno del Sig. Maestro Marchini Giuseppe.

In conseguenza, dal 25 c.m., verrà riaperta la cucina per i convittori e inservienti presenti, se così piacerà al Consiglio.

Riferisce che per la rinuncia del Sig. Cesaresi Umberto, dovrà provvedersi alla sostituzione nel posto di dispensiere sottocuoco; e circa a ciò riferisce che il fratello Sig. Massimo Amilcare, in seguito a nuova caduta, trovasi di nuovo

degente all'ospedale. Informa che le condizioni generali fisiche di Massimo lo rendono più adatto al servizio ospedaliero, cosicchè più gli rincresce ingaggiare il Massimo ha famiglia numerosa e piccola.

Il Consiglio direttivo udita la relazione del Sig. Rettore delibera:

a) di prendere atto della misura della spesa vitto di £ 6.168 per presenza quale risulta dal 1° gennaio a tutto luglio 1926, con affidamento da parte del Rettore che il residuo fondo di £ 41378.11 potrà essere sufficiente per tutto anno 1926;

b) di prendere atto della risoluzione del Convitto per le ripetizioni al 25 corr. mese, col richiamo dell'istitutore Sig. Lucidi in vacanza a Staffolo, e con la sostituzione provvisoria del Sig. Marchini Giuseppe, previe intese fatiche per l'assunzione del nuovo istitutore proposto dal Consiglio Sig. Ivo Spadoni;

c) di riaprire dal 25 corr. mese la cucina per i convittori e inservienti, mentre al personale inserviente verrà continuata la corresponsione del vitto in denaro nella misura di £ 5 giornaliere, fino a che il Convitto non sarà in piena efficienza;

d) di riservare ogni ulteriore provvedimento per la sostituzione nel posto di dispensiere-sottocuoco del Sig. Cesaresi Umberto dichiarato dispensabile;

e) di licenziare il fratello Sig. Massimo Amilcare con effetto dal 1° gennaio 1927, mediante regolare preavviso a norma di legge, in quanto risulta che le condizioni generali fisiche non gli permettono più di adempiere alle sue mansioni.

Convittore Cirri Alfonso

8° Il Rettore comunica: Il caso Cirri è stato preso molto a cuore dal Sig. Rettore Cav. Ivo Assanti il quale, ritenendo difficile la costituzione del Consiglio di famiglia per la tutela del bambino, si è vivamente interessato a rintracciare il padre Sig. Cirri: e da fonti diverse ha ottenuto importanti notizie, quella di non essere il Cirri deceduto in prigionia, come in un primo tempo si era appreso; di avere in deposito £ 100.000 in una banca in Italia; di aver rimandato alla madre una somma da provenienza sconosciuta; di essersi avuto un nuovo indirizzo di lui, che, però, non corrisponde al vero per essersi stata respinta una lettera ivi diretta gli. Comunque, le ricerche del Sig. Rettore non sono ultimate.

Ora il bambino, non avendo il Consiglio adottati provvedimenti per il periodo di chiusura della cucina, il Rettore ha creduto di prenderlo in cura in casa propria, anche per evitare la spesa della permanenza di un istitutore in Convitto durante detto periodo. Ha considerato che il caso pietoso del bambino è meritevole della massima considerazione; ed egli è di avviso di tutelarlo, comunque, in Convitto, promettendo che dal lato economico egli lo farà gravare il meno possibile nel bilancio dell'Istituto.

Il Consiglio, udita l'esposta del Sig. Rettore, delibera di rispondere ogni deliberazione in attesa di ulteriori comunicazioni al riguardo.

Esito delli esami di 1ª sessione

Il Rettore ne legge la circolare risultante con circolare N. 26 del 10 corr. mese, diretta alle famiglie dei convittori.

Il consiglio direttivo ne prende volentieri atto, esprimendo l'opera del Sig. Rettore Cav. Flaviani.

Disdette e domande di ammissioni di convittori

Il Rettore riferisce che le disdette pervenute in tempo utile (31 Luglio) sono in numero di 12, e fa rilevare che alcune di esse sono motivate con la mancanza dell'Istituto Tecnico in Osimo. Le domande di nuove ammissioni sono 4 finora, di cui una per un giovinetto che ha oltrepassato i 12 anni di età e che crede poter eccezionalmente essere ammesso alla domanda di una piccolina di anni 9. Essendo competenza del Consiglio l'accoglimento di domande per alunni di oltre 12 anni di età, passa il Consiglio stesso di volersi in merito con deliberazione di massima.

Il Consiglio, udita la relazione del Rettore, delibera di demandare al Sig. Rettore l'incarico per le nuove ammissioni di convittori anche nel caso che gli ammessi abbiano superato l'età prescritta dal Regolamento.

Espurgo Lingue

In accoglimento alla richiesta del Capitano dei Carabinieri di Osimo, il Consiglio direttivo (astenutosi il Rettore Cav. Uff. Flaviani) autorizza il pagamento della somma di £ 41. da rimettersi alla Ricevitoria per un libretto completo fornito al Convitto dal 2° Ufficio per il rilascio passi di £ 40. da fornire alle famiglie degli alunni di Amministrazione delle Poste e delle Telegrafo.

Parimenti il Consiglio (astenutosi il Rettore Cav. Flaviani) autorizza il pagamento al Cavaliere Sig. Giovanni D'Ercole della fattura stessa e importante £ 184.20 per accompagnamento dei Convittori Osimo - Castelfidardo - Ancona (Stazione) e ritorno in occasione delle vacanze Pasquali, salvo provvisorio provvedimento per l'avvenire.

Dopo di che la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Costa
Flaviani
Cammarosano

Il Segretario - Contabile
Clemente Massimi

Adunanza del Consiglio Direttivo del 23 Settembre 1926

Off. 9

Alle ore 9.30 sono presenti i Signori:
Flaviani Cav. Uff. Pietro Rettore Presidente;
Costa Comm. Dott. Luigi R. Vicepretore, Consigliere;
Campanarini Comm. Dott. Michele R. Provveditore agli Studi per le Marche, idem;
Cammarosano Cav. Uff. Dott. Filippo Consigliere assente per indisposizione;
Segretario e Ragioniere Signor Emilio Massimi.

La seduta è legale.

Assiste il Segretario sottoscritto.

Letto ed approvato il verbale della precedente adunanza, si passa alla discussione dell'Ordine del giorno:

Comunicazioni varie

1° - Attentato alla vita di S. E. il Primo Ministro.

Il Rettore dice:

"Onorevoli e illustri Colleghi,

Nel pomeriggio dell'11 corrente mese si diffuse fulmineo la notizia di un nuovo obbrobrioso attentato avvenuto in Roma contro la vita di S. E. Mussolini, attentato fortunatamente fallito ancora questa volta.

La notizia ci ha recato di orrore e di sdegno per il delittuoso tentativo in sè, ma più ancora perchè esso era diretto contro la persona del Capo del Governo, Duce ed ogni onesto italiano e all'amministrazione del onorato civile.

La Provvidenza è stata sempre vigile a protezione del Duce e dell'Italia contro le delinquenza dei rinnegati; e ciò ha compito e ci colmi l'animo di letizia.

Questi sentimenti di deplorazione e di giubilo, io mi sono affrettato a comunicare ai nostri convittori all'uopo adunati nella sala maggiore dell'Istituto, mentre il fratello maestro overtolava dal balcone del nostro palazzo illuminato in segno di letizia; questi sentimenti abbiamo espresso con telegramma a S. E. il Primo Ministro, dopo avere ispirato Dio nel nostro oratorio per il pericolo da lui scampato.

Sono certo di avere tutti Voi consenzienti nel proposito che gli stessi sentimenti vengano oggi rinnovati al Capo del Governo a nome del nostro Consiglio.

Il Vicepretore Comm. Costa si associa vivamente alle nobili parole e alla proposta fatta dal Presidente, sicuro di interpretare anche il sentimento dei Colleghi assenti.

2° - Decesso del N.U. Dott. Adolfo Blasi.

Il Rettore comunica all'On. Consiglio la triste notizia della repentina scomparsa del Dott. Adolfo Blasi avvenuta il giorno 10 corrente p.p. nel suo villino di Atta-

Istituto Campana Osimo ®

dria di Osimo. Il compianto Estinto, ci dice, per dichiarato Consiglio, in ben sì periodi, autorevole Rappresentante del Comune; ma anche come notaro egli si adoperò alle più svariate questioni del nostro Istituto, specialmente nelle recenti complesse operazioni per la vendita di parte dei fondi rustici e per il nuovo assetto dell'altra parte, curando fino alla scrupolo i nostri interessi.

Alla sua instancabile ed esemplare attività e rettitudine fece anche ca rantaggio il nostro Istituto, noi abbiamo perciò creduto doveroso di rendere omaggio, nella sua dipartita, inviando con pubblico manifesto i nostri sentimenti di cordoglio, rimpianto e riconoscenza, che certo il On. Consiglio vorrà ripetere alla desolata famiglia dopo la presente comunicazione."

Il Comm. Lepri, a nome del Consiglio, si associa pienamente inviando il Rettore di rinnovare alla desolata famiglia le sue vive condoglianze.

Bilancio preventivo 25° e Perizia per le riparazioni della casa colonica Mangani Giuseppe

Il Segretario Cav. Uff. Ugo Pacchiarotti, intervenuto all'adunanza presenta al Consiglio il Bilancio e preventivo richiestigli da tempo, per la somma di Lire trentamila (£ 30000) concernente l'esecuzione del lavoro di economia per potere utilizzare tutto il materiale proveniente dalla demolizione della vecchia casa.

Il Consiglio direttivo, udita la proposta del Segretario Cav. Uff. Pacchiarotti di eseguire il lavoro in economia, delibera la spesa e rimette lo stesso Segretario.

Nomina del Relatore 3° del conto Consuntivo 1924 Nomina del Segretario 4° incaricato alla firma

Il Consiglio Direttivo nomina Relatore del conto consuntivo 1924, già compilato da questo ufficio di Ragioneria e Cassa, il Sig. Dott. Guido Gambini.

Il Consiglio delibera di delegare il Sig. Dott. Guido Gambini, quale Ragioniere Capo Comunale nel Consiglio direttivo, alla firma dei mandati amministrativi a datare dal corrente esercizio 1926.

Domande per posti di Istitutore 5°

Il Rettore riferisce che il servizio di istitutori è attualmente disimpegnato dagli ex istitutori Sigg. Lucidi e Marchini rimasti dal 25 agosto p.p., coadiuvati dal M.o di scherma Cav. Ugolini dal 1° corrente e invia del tutto provvisoria, dovendo essi attendere ai loro particolari impegni col Convitto. Vengono le seguenti domande per provvedere ad altri due posti necessari per l'anno iniziatosi: a) Ugolini Arcangelo presentato e raccomandato dal Collega Sig. Cav. Uff. Gambini; b) Cristofori Domenico; c) Cingolani Dario; d) Buonanno Michele.

Il Consiglio, lette le domande ed esaminati i documenti a corredo, da parere contrario all'accoglimento di tutte le domande finora presentate all'infuori di quella presentata dal Sig. Cristofori Domenico di Ripabottoni (Campobasso) essendo questi fornito di titoli di studio e di esperienze specifiche, che gli altri aspiranti non hanno e quindi invita il Rettore di provvedersi la domanda regolare e i titoli.

Sospende ogni decisione circa l'istanza del Sig. Cingolani Dario, dando incarico al Rettore di fornire una relazione di confronto per attenersi come istitutore supplente.

Domanda dell'ex aspirante Istitutore Sottocuoco Pedrocchi Alberto e domanda per il posto di disimpegno Sottocuoco

Il Consiglio, udita la relazione del Sig. Rettore in merito all'istanza dell'ex aspirante Sottocuoco Sig. Pedrocchi;

ritenuto che essendosi il medesimo licenziato volontariamente nel momento della chiusura del Collegio (20 luglio 1926) dichiarando che non avrebbe, per ragioni sue speciali, ripreso il servizio e che pertanto gli vennero corrisposti gli emolumenti spettantigli fino a tutto luglio, epoca in cui da lui venne il servizio il 22 detto mese, ritiene che nessuna altra retribuzione deve il Collegio corrispondergli.

Il Rettore comunica poi al Consiglio che fin dal 13 corrente mese è stato assunto in servizio provvisorio a titolo di esperimento per il posto di disimpegno sottocuoco il Sig. Gambini Giovanni fu Celeste di Osimo, ex combattente e del quale ha voluto attinte informazioni. Il Consiglio prende atto.

Stato dei lavori di riparazione da eseguirsi nel fabbricato della Stazione

Sullo stato dei lavori nei locali della Stazione prende la parola il Rettore per informare che essi sono rimasti lungamente arrestati e che forse dovranno essere sospesi per il ritorno degli altri convittori: e ciò in causa delle deficienti maniere usate e tollerate nonostante le sue sollecitazioni rivolte anche al Tecnico incaricato della direzione.

Il Consiglio, con rincrescimento, prende atto.

Primo concerto Filarmonico delle Regioni adriatiche in Ancona

Il Consiglio vista le lettere 29 agosto e 1° settembre 1926 del Comitato Esecutivo delibera di aderire finanche l'adesione di massima inviata dal Rettore per il prossimo "Primo Concerto Filarmonico delle Regioni Adriatiche" che avrà luogo in Ancona nel prossimo ottobre e delibera di inscrivere la rinnovata della relativa spesa con il contributo di £ 100.

Abbonamento alla Rivista Ministeriale "Annali della Istruzione Media"

Il Consiglio direttivo, vista la nota 4 corrente mese del R. Provveditorato agli Studi di Ancona, relativa all'oggetto, delibera di abbonare il Collegio alla Rivista Ministeriale "Annali della Istruzione Media" editi dalla Casa Felice Le Monnier di Firenze.

Annuale di fitto da 10° parte del Comune di Osimo della Stalla urbana in Via Tompiana

Il Consiglio, vista la circolare raccomandata 31 agosto p.p. del Sig. Sindaco di Osimo, portante annuncio di fitto da £ 165 a £ 310 annue della cavalla comunale in Via Tompiana, delibera di anticipare la detta già data al Sig. Zaffiglio Carlo per il locale da esso tenuto ad uso stalla, il quale dovrà pertanto restituirlo libero e vacuo colla fine del prossimo febbraio 1927. Delibera inoltre di restituire al Comune proprietario con la prossima fine di febbraio la casa in oggetto, avvertendo che, oltre la stalla distaccata,

Istituto Campana Osimo ®

v'è in corso una contesta d'insorzione col dil Cabrini Cesare, il quale per l'uso di abitazione al 1° piano elevato, già corrisposto dal 1° Settembre 1926 l'annuo fitto di £ 120, e che l'Amministrazione del Collegio è disposta fin da ora di disdettare di così piacerà al Comune proprietario, con effetto dal 1° Settembre 1927.
In ultimo il Consiglio delibera di incaricare il Rettore di venire a trattative col Municipio per vedere di ottenere l'uso gratuito del piccolo locale inferiore dal lato Nicello, attiguo alla Biblioteca di questo Istituto nella speciale considerazione che il Municipio ha finora usufruito di simili locali di proprietà Campana, quali fabbricati e quali con un corrispettivo meschino. _____

Approvazione del Bilancio del Collegio Campana

Il Consiglio direttivo delibera di fondere atto della Nota N 8421, in data 10 agosto 1926 del R. Provveditorato agli Studi su le Provincie delle Marche nella quale risulta che non occorre la approvazione del Bilancio Consuntivo 1925 e Preventivo 1926, da parte del Ministero della P. I. giusta la disposizione ministeriale opportunamente comunicata dal R. Provveditorato agli Studi, essendo sufficiente il provvedimento della R. R. Prefettura Autorità tutoria competente.

Sospensione dei 12 due fatti precedenti a Consiglio

Il Consiglio, udita la proposta verbale fatta dal Presidente Cav. Uff. in relazione alle domande fatte nelle sedute precedenti dall'assistente Sig. Francesco Spinti Baldinetti, incarica il Rettore di presentare al Consiglio in una prossima adunanza il piano finanziario.

Disinfezione della casa colonica Cimitero in campagna

13 Il Consiglio direttivo, udito l'esposto dell'Agente circa la necessità urgente di provvedere ad una generale disinfezione della casa colonica Cimitero Castelli per Rammacca, ove anche recentemente si è verificato un caso di decesso per tubercolosi del componente la famiglia Cimitero Sante, incarica il perito tecnico Cav. Luppi di provvedere senza ritardo ed accertata disinfezione dei locali abitabili. _____

Comparsa R. Ufficiale di Pubblica Sicurezza

14 Il Consiglio direttivo approva il ricorso avanzato il 21 luglio 1926 alla Commissione Mandamentale delle Imposte Dirette per ottenere il annullamento dell'accertamento fatto dal Sig. Agente in merito alla corresponsione del vitto ed alloggio al personale interno dell'Istituto.
Vista poi la decisione emessa il 6 agosto u. s. dall'Intendenza di Finanza di Ancona con cui si respinge il reclamo per ottenere la esenzione di ricchezza mobile Comparsa alla Categ. D. 1a/o, giusta il R. Decreto 30 dicembre 1923 N 3062 delibera di proporre ricorso come di fondato parere espresso dall'Ufficio Legale dell'Istituto, al Ministero delle Finanze e alle Commissioni locali.

Il Consiglio direttivo

Vedi scritto a pagina 269 - _____

Il Segretario - Contabile
Silvestri Marino

Il R. Provveditore fa presente il desiderio espresso dal Consigliere Sig. Col. Aegna perchè sia riportato alla discussione del Consiglio l'adempimento delle ripetizioni in Convitto.
Attendendosi a tale desiderio astenuti i consiglieri presenti Sig. Provveditore agli Studi e Viceprefetto, il Rettore non può che aderirvi; e promette di riferire all'on. d. d. alla prossima seduta Consigliare l'oggetto che detta delibera del 12 giugno p. p. era acquisito agli atti dell'attesa inchiesta.
Esposti chi la seduta è tolta.

Il Consiglio Direttivo

Il Segretario - Contabile
Silvestri Marino

Adunanza del Consiglio Direttivo del 25 Novembre 1926

Alle ore 10,30 sono presenti i Signori:
Graziani Cav. Uff. Pietro, Rettore - Presidente;
Foschi Comm. Dott. Luigi, Viceprefetto, Consigliere;
Sammarchiano Comm. Dott. Angelo, Provveditore agli Studi delle Marche, idem;
Aegna N. H. Cav. Uff. Camillo, idem;
Sportoni Dott. Ignazio, idem; _____
da Segretario è letto. _____
Gli Signori il Verbale scritto.
Si legge il verbale della seduta precedente 23 settembre u.s. e su di esso chiede la parola il Consigliere N. H. Col. Cav. Camillo Aegna che osserva in quella seduta deve essa fare inserire a verbale una sua protesta per il fatto che il Sig. Rettore - Presidente credette riferirsi ad una sua richiesta scritta perchè si riportasse all'ordine del giorno del Consiglio l'adempimento delle ripetizioni in Convitto se prima a tale suo desiderio, non si fossero astenuti gli altri Consiglieri cui che egli richiese non riferendosi verso il Rappresentante del Ministero d'Istruzione.
Il Rettore, ben lungi dall'aver mai esercitata l'intenzione di mancare di rispetto a chicchessia dei Consiglieri desiderando anzi di usare verso tutti indistintamente il massimo rispetto, non ha che riportarsi alle ragioni espresse manifestate nella sua richiesta 26 agosto 1926 al Cons. Sig. Col. Aegna; e cioè: non appena il R. Provveditore agli Studi gli fece sapere a mezzo

Istituto Campana Osimo ®

del Sig. Segretario. Incombe di portare alla prossima seduta del Consiglio la questione delle riflessioni ai correttori, egli discusse sulle effetto all' O. d. G. della seduta del 4 maggio 1926; ma il Consiglio ne rinviò la discussione per l'assenza del Sig. Provveditore. Sopra la convocazione straordinaria del Consiglio per i provvedimenti disciplinari a carico del Censore e il Consiglio [22 ottobre] deliberò di allargare a tutto l'andamento del Convitto l'inchiesta che il Rettore aveva invece sollecitata a carico del Censore. Naturalmente nell'andamento del Convitto rientrava la questione delle riflessioni; e quindi anche su di essa il Consiglio aveva delegato i suoi poteri statutari al funzionario incaricato dell'inchiesta. A tale concetto era ispirata la risposta del Rettore al Sig. Consigliere Segna, non senza peraltro soggiungere che ove il desiderio espressogli fosse stato comune a quello di altri consiglieri, egli non avrebbe avuta difficoltà di riferirne l'oggetto all'O. d. G. del Consiglio, come ha fatto non appena i Sigg. R. Provveditore e R. Prefetto si sono associati in detta richiesta del Sig. Cons. Segna; il Rettore ha dunque inteso di declinare ogni responsabilità verso tutti i Sigg. consiglieri, non verso uno soltanto, convocato il funzionario incaricato dell'inchiesta.

Resta ora non resta, del resto, autorizzare una interpellanza odierna dato che anche in fine giugno, allo stesso Sig. Cons. Segna che gliene aveva fatto invito, il Rettore fu costretto rispondere di non poter ancora comunicare al Sig. Censore documenti deliberati ormai acquisiti agli atti dell'inchiesta deliberata dal Consiglio con lettera del 1° luglio e ciò ignorando il Sig. Provveditore, senz'avere osservazione di sorta. Nel quanto sopra egli non può ritenere giusta la protesta inserita a verbale.

Dopo di ciò si passa alla discussione dell'ordine del giorno:

Comunicazioni varie

a. Attentato contro il Primo Ministro.

Il Rettore si alza e dice:

Onorevoli del Consiglio Direttivo,

Dopo l'ultima nostra adunanza, ancora una volta una mano sacrilega ha osato di armarsi per attentare alla vita di S. E. Mussolini; e ancora una volta un fremito di raccapriccio e di sdegno ha pervaso l'anima dell'intera Nazione, come tutti i cuori sinceramente italiani hanno esultato per l'incolumità del Capo del Governo e Duce del Fascismo.

Il nostro Convitto sentendo oggi il dovere di associarsi ufficialmente a questa generale manifestazione di gratitudine, di augurio e di schietta simpatia verso il Primo Ministro d'Italia; ed io mi dichiaro orgoglioso d'interpretarne i sentimenti, ed esprimere qui la nostra profonda

deplorazione per il nefando attentato, e i nostri fervidissimi voti a Dio che protegga la persona sacra del Duce, ci è certo del fortunato avvenire della nostra Patria dilettissima.

Il Comm. Scalia si associa alle nobili parole dette dal Sig. Rettore.

Il Rettore comunica e comunicare la relazione riassuntiva delle manifestazioni patriottiche avvenute in Convitto in questi ultimi giorni [28 ottobre, 4 e 11 novembre] e dei risultati sec. definitivi delle annue 1925-926 [letture e ed

e Prestito del Littorio:

Il Rettore dichiara che, essendo state pubblicate le norme per la sottoscrizione del Prestito del Littorio dopo l'invio dell'O. d. G. della presente seduta, crede opportuno parlare di esso nelle comunicazioni ed essere dispiacente di rispondere all'appello della Patria.

Ritiene inoltre superfluo esporre il dovere e l'utilità anche per il Collegio Campana di sottoscrivere al Prestito, e propone senz'altro di concorrervi con le prime annualità accantonate per la ricostituzione del patrimonio dell'Istituto, e cioè per la somma di lire ventimila [= 20000] nominali.

Il Consiglio considerato che con detta somma l'Istituto sottoscrive della sua il Prestito del Littorio, approva all'unanimità la proposta del Sig. Rettore.

Interpellanza del Cons. Cav. Sig. Segna e Sig. Segna sui fatti attuali tra il Sig. Rettore e Censore del Convitto

Il Consigliere Cav. Sig. Segna chiede al Sig. Rettore quali siano attualmente i rapporti tra lui e il Censore e a tale richiesta si associa anche il R. Provveditore agli Studi, trattandosi di una questione che implica tutto l'andamento disciplinare dell'Istituto.

Il Rettore si riserva di rispondere con la scorta di documenti in una prossima seduta.

Il Cav. Segna ritiene che su di un argomento che interessa così vivamente l'andamento del Convitto, pel quale tanto s'interessa il paese, essendo pervenuto voci e commenti incidenti che portano la disciplina del Convitto, il Sig. Rettore avrebbe dovuto sentire l'opportunità di dare egli stesso i dovuti chiarimenti.

Il Vicepresidente Comm. Costa, tenuto conto del disagio in cui viene a trovarsi l'andamento generale e specialmente disciplinare del Collegio Convitto Campana per il prolungato disaccordo fra il Sig. Rettore e il Sig. Censore, raccomanda al Sig. R. Provveditore agli Studi di affrettare per quanto è possibile l'inchiesta da parte del superiore Ministero.

I Consiglieri Segna e Gambini si associano.

Il R. Provveditore osserva che l'inchiesta che fu affidata dal Consiglio Direttivo e che per ragioni di opportunità e di tempo, egli propose al Ministe-

Istituto Campana Osimo ®

pa che fosse stata fatta da un loro funzionario non è stata finora eseguita per impegni dell'Ispettore incaricato dal Ministero; ha fiducia che il richiesta non tarderà a venire e insiste perchè venga assicurato che gli fosse fatta in modo che non passi il mese di dicembre senza che una definitiva sia presa.

Il Consigliere Regina cui si associano gli altri componenti la Commissione, pur sentita ritenere in disaccordo raccomanda vivamente perchè in questo intervallo che ci separa dall'espletamento dell'inchiesta, si provveda in ogni modo di mantenere quei rapporti, siano pure semplicemente formali, per evitare principalmente ai Convittori una disdetta che sarebbe dannosissima.

Il Rettore dichiara che del canto suo continuerà ad usare la massima prudenza che sola ha potuto evitare fin ora dei fatti veramente dannosissimi all'Istituto; dichiara che l'assenza egli sostituito nella maggior parte delle mansioni regolamentari spettanti al Censore glielo ha procurato già un notevole disagio per la sua salute; dichiara che per alleviare questo stato di cose, egli si è perfino interessato personalmente a far sollecitare l'inchiesta presso S. E. il Ministro dell'Istruzione di cui desidera due righe di assicurazione che l'inchiesta era stata da lui ordinata fin dai primi di luglio; prega il Sig.r Consigliere Segretario a voler compiacersi di richiamare il discorso dei doveri incombenti al Censore; di raccomandare a questi specialmente che eviti di abbandonare il suo posto la notte e di sorvegliare l'opera degli istitutori per la vigilanza delle principali osservanze della giornata.

Si prosegue poi nella discussione dell'O. d. g.:

Convittore Cerichi Vittorio, Ostentazione Balilla e Piccole Italiane, e contributo per fornitura relative divise

Udita la relazione del Sig. Rettore, il Consiglio ratifica il suo operato aggiungendo alla riammissione del giovane convittore Cerichi Vittorio.

Il Rettore riferisce che, su analogo invito di altre città, l'Comitato ha contribuito, per parte dell'Istituto, con la somma di £ 50 alla fornitura delle divise per i "Balilla" e "Piccole Italiane".

Riferisce inoltre che, essendogli pervenute dalla Scuola N. 12 schede per l'elezione di convittori ai "Balilla" ed "Avanguardisti", egli si è recato immediatamente a conferire in merito col R. Direttore Didattico di Pisa e col maestro Sig. Piermattei, del locale primo circolo fascista per dichiarare la sua adesione di massima alla partecipazione dei convittori e per conoscere gli impegni che essi avrebbero dal assumere, onde sollecitare le famiglie onde atte di richiedere l'autorizzazione per i figli rispettivi. Gli è stato risposto che per i convittori non erano state ancora decise le modalità e che quindi si sarebbe dovuto soprassedere.

Il Consiglio ratifica la spesa di £ 50 e, approvando l'adesione di massima data per l'iscrizione dei Convittori ai "Balilla", raccomanda al Condirigente Sig. Avv. Sgambini e al Rettore di curarne l'iscrizione con tutte le modalità che siano conciliabili con la vita del Convitto e immediatamente avverta, ove che nei casi i convittori rimangano sotto la vigilanza dell'Istituto.

Relazione del Conto Consuntivo 1924 e approvazione del medesimo

Il Consigliere Sig. Dott. Ugolino Sgambini, ad esaurimento del mandato conferito dal Consiglio direttivo, nella seduta 23 Settembre 1926, riferisce sul Conto Consuntivo 1924 di questa Amministrazione Convitto, quanto appresso:

Articolo 1° Entrata

Conto una previsione di £ 480291.09, si è avuto nel 1924 un accertamento di entrate di £ 492810.71, con una differenza in meno di £ 13480.38 per le ragioni che verranno appresso enunciate:

Le maggiori entrate ammontano a £ 9362.65 e cioè:

£ 5288.84 sulla "Rendita dei fondi rustici", poichè, sebbene le consistenze d'affitto preventivate nel 1924 in £ 155500 abbiano dato un gettito complessivo di £ 151437.50 per effetto delle pubbliche aste e concessione di fondi a trattativa privata dal 1° aprile 1924, tuttavia si sono realizzate £ 8381.34 in più per interessi sul canone arretrato a carico dei nuovi affittuari sul capitale bestiame di t.te, avendo il Collegio ritenuto a proprio favore, con la transazione fatta con l'ex-ditta affittuaria "Indiketti, Frambolli e Catenacci", il plusvalore sul capitale bestiame rappresentato da N° 97 capi in più di quello consegnato, maggiore anche minore di £ 1020 risultato dall'accertamento a calcolo di £ 5000 per prodotto a legna e legname da lavoro dipendente dall'abbattimento piante in conformità.

Il risultato definitivo del nuovo affitto che ebbe inizio dal 1° aprile 1924 e avrà termine col 31 marzo 1933, è stato così è noto il seguente:

Terreni affittati N 14, superficie complessiva ettari 175.83.76, corrisposta annua £ 181250, media per ettaro £ 1064.90, oltre l'interessi annui del 6% di £ 12555.50 sul capitale bestiame di parte colonica di £ 209225; £ 1744.85 cui "Contributi fissi dell'Ufficio, Provincia ecc., essendo stato corrisposto dall'Ente Comune Provinciale di Arezzo il sussidio netto di £ 4448.85, portato quello stanziato in bilancio di £ 2703;

£ 2316 sulle "Entrate straordinarie", le quali previste in bilancio per £ 14000 si sono invece accertate in £ 16316 per interessi legali corrisposti dagli acquirenti di fondi Sig.ri Fratelli Lachi fu Pietro e Ricevitore Cav. Ubaldo Pierini dal 1° aprile 1924 alle rispettive date di stipulazione dei contratti di vendita relativi per sopravvenute difficoltà legali.

Viceversa le minori entrate di £ 22843.07 si riferiscono:

Per £ 527.60 sugli "Interessi di capitali investiti" per la risoluzione del

Istituto Campana Osimo ®

precedente avvenuta nel 1924 con l'ex Cassa Invalidi della M. M. di Ancona - Per £ 3244.40 sulla Rendita del 5% del Debito Pubblico, non essendo stato previsto in bilancio il rimborso degli interessi 5% corrisposti agli acquirenti dei fondi dall'epoca della stipulazione del contratto fino alla loro immissione in possesso (1° aprile 1924), di cui alla clausola contenuta nel Bando di vendita, interessi rimborsati nella somma totale di £ 5459.20;

Per £ 5.84 sui Ritiri per le pensioni.

Per £ 14085 sulle Rette dei convittori assenti, essendo stati iscritti in bilancio N. 87 convittori iscritti del precedente anno scol. 1923-1924 mentre col inizio del nuovo anno scol. 1924-1925 il numero di essi si ridusse a 55, riduzione che avrà, come vedremo più innanzi, la conseguente compensazione nella parte passiva del conto sulla Spesa prevista per il vitto che presenta una diminuzione di Spesa di £ 16038.90.

Per £ 1650 sulle Tasse Letto e consumo mobili, e £ 74.58 sulle Tasse di sorveglianza, in conseguenza della suddetta riduzione del numero dei convittori;

Per £ 1100 sulle Rette di frequenza alle Elementari interne, in seguito alla soppressione di dette Scuole dal 1° ottobre 1924;

Per £ 2145.63 sul Movimento Capitali, essendo venuto a mancare il previsto prelievo del capitale mutuato con la Cassa Invalidi della M. M. di Ancona per la ricostituzione del capitale di impianto con quell'Istituto;

Parte 2ª Passiva - Spesa

Di fronte ad una previsione di £ 486201.09 è accertata una complessiva Spesa di £ 464208.06 con una differenza in meno di £ 22083.03 fra le risultanze che vengono comparando:

Le maggiori Spese ammontano a £ 12151.86, che si ripartiscono:

Per £ 3260.83 al Capitolo 1° "Personale a carico del Convitto e assegni ai Pensionati", essendo stati posti in pensione dal 1° Ottobre 1924 i maestri interni Sig. Cesarotti e Sodini e i vecchi camerieri Danielli Antonio ed Ezechi Heinrico;

Per £ 1630.90 sulle Spese "Illuminazione ed affini", che da £ 4000 di Spesa scendono a £ 4630.90;

Per £ 3227.88 al Capitolo 3° "Consumo acqua, bucato, disinfezioni ed esercizio bagni", essendovi accertata una Spesa di £ 4527.88 contro il fondo di £ 3500. Per questo Capitolo si è cercato di portare un concreto studio per realizzare ogni possibile economia, ottenendosi già dal Comune il distacco di presa di acqua per le Scuole del R. Liceo-Ginnasio, Palestra Ginnastica, Biblioteca Comunale ecc, che prima erano a carico di quest'Istituto;

Per £ 329.55 sulle Spese di riscaldamento del Convitto;

Per £ 1951.15 sulle Spese di "Investimenti fruttati interessi ecc", essendo risultato affatto insufficiente il capitolo fondo di £ 500 stanziato nel 1924;

Per £ 4080.85 al Capitolo 10° "Spese straordinarie per gli immobili", eccedenza unicamente dovuta alle Spese di straordinaria riparazione del fabbricato "Cambona", e alla completa estinzione avvenuta nel 1924 dei debiti contratti per mutui locali Cassa risparmio e Cassa di Risparmio per ampliamento e restauri di case coloniche;

Le minori Spese di £ 34234.89 si attribuiscono viceversa:

Per £ 6866.07 al Capitolo 1° "Oneri patrimoniali, imposte, tasse ecc. pensione delle immobili, a causa della cessata corresponsione di interessi sulle passività estinte nel corso dell'anno 1924 col ricavo della vendita dei fondi rustici;

Per £ 233.60 al Capitolo 2° "Spese di Amministrazione";

Per £ 2405.10 al Capitolo 3° "Servizio di medicinali, biancheria per il Convitto;

Per £ 214.45 al Capitolo 4° "Mantenimento e riparazione dei mobili, della biancheria ecc";

Per £ 3433.31 al Capitolo 6° "Esercizio delle Scuole elementari interne" per l'accompagnata soppressione di dette Scuole dal 1° Ottobre 1924;

Per £ 16038.90 al Capitolo 8° "Vitto per il personale ed alunni, in seguito al ridotto numero dei convittori all'inizio dell'anno scolastico 1924-1925. Lo stanziamento di questo vece contemplava N° 22325 presenze annue, alla media giornaliera di £ 5 £ 111625: il risultato a fine d'anno ci offre invece N° 2911 presenze alla media di £ 5.3691 £ 14558.10, tenuto conto dei ritorni rimborsi avvenuti per la complessiva somma di £ 3120.43;

Per £ 127.20 alle Spese di bucato e disinfezione biancheria;

Per £ 219.25 alle Spese di medicinali per il personale interno;

Per £ 412.25 alle "Tasse di ispezione e di diversimento";

Per £ 506.05 alle Spese diverse e generali di esercizio;

Per £ 1635.23 al Capitolo 9° "Movimento di Capitali", per la mancata corresponsione della quota capitale sul ricevuto mutuo dall'ex Cassa Invalidi della M. M. di Ancona;

Per £ 2102.36 al Capitolo 11° "Spese diverse straordinarie e conto viveri Personale, in seguito all'accennato collocamento in pensione dei Maestri interni e Sorveglianti del Convitto.

Il Relatore è lieto far rilevare che, mentre il precedente conto 1923 aveva raggiunto il desiderato pareggio, il Conto in discussione presenta invece

Istituto Campana Osimo ®

un avanzo di £ 2602.65 avanzo che il Consiglio Direttivo nella seduta 18 agosto 1926, su analoga relazione presentata fin d'allora dal Ragioniere dell'Istituto effettivamente di accantonare per fronteggiare ai passi le spese di demolizione e ricostruzione della vecchia casa colonica Mentessi Giuseppe posta in questo territorio contrada Cassa e Schiavonia, già deliberata dal Consiglio Direttivo fin dal 9 gennaio 1918, già in apertura corso di ricostruzione e ciò per ricevere di minor aggravio alle finanze comunali nella compilazione dei futuri bilanci.

Riassumendo il conto 1924 esso presenta i seguenti risultati finali:

Maggiori entrate	£	9362.69
Minori spese	"	34234.89
attivo	£	43597.58
Minori entrate	£	22843.07
Maggiori spese	"	12151.86
di Conto	£	34994.93

Da ciò si deduce un avanzo finale di £ 8602.65 come sopra, destinato in aumento del fondo avanzo di £ 17000 per ricostruzione e migliorie dei fabbricati colonici, giusta la citata delibera Consigliare 18 agosto 1926.

Oderzo, 31 Ottobre 1926 - Il Relatore firmato: Ufficio Ragioneria.

*

Il Consiglio Direttivo, udita la relazione del Sig. Vott. Ufficio Ragioneria, tributa un vivo plauso al Relatore e al Ragioniere-Contabile per il accurato studio portato al Conto in esame; e,

Visti gli atti,

Delibera

di approvare il Consuntivo 1924 nelle risultanze finali: Entrate Lire 443810.71; Spese £ 444208.06, avanzo £ 2602.65, incaricando il Sig. Rettore di trasmettere alle Autorità competenti per la definitiva approvazione.

Liquidazione delle pensioni: Nessuna variante alle misure stabilite con deliberazione del 31 dicembre 1925

Il Rettore presenta la liquidazione provvisoria 1926 a carico del Ricovero Casa dell'Istituto Ospizio d'Oderzo per una rendita annua di £ 16524 portante una ritenuta annua di £ 1200 circa e, ritenendo che il Collegio Consultivo conosca le disposizioni delle sue carte fondamentali riunite nella collezione delle Opere Pie, prega il Consiglio di voler considerare se detta pensione di Amministrazione debba variare nella misura richiesta dal R.D. 6.

Il Consiglio ritenendo che la questione potrebbe prima studiarsi per certa parte, sia il caso di accettare provvisoriamente la liquidazione proposta, salvo richiedere il parere di persona legale competente sull'importante argomento.

Osservazione circa i danni dell'incendio dei fabbricati padronali e coloniche

6° Il Consiglio udita la relazione del Segretario-Contabile, delibera, in conformità a quanto disposto dall'art. 24 del Capitolato d'oneri di speciali prescrizioni di addivenire alla stipulazione di regolare contratto di assicurazione con la vecchia Compagnia "Assicurazioni Generali di Venezia" per i danni dell'incendio, fulmine dei fabbricati padronali e coloniche nelle migliori condizioni dello stesso.

Servizio istitutore e relative domande

7° Si rinvia la discussione dell'oggetto principale ad altra seduta, trattando invece la domanda presentata dalla Sig.ra Giuseppina Balconi-Fiorentin. Il Consiglio, vista la domanda 18 corrente della Sig.ra Fiorentin stima opportuno di non creare precedenti dannosi all'Istituto, pur lasciando in facoltà del Rettore di voler concedere volta per volta durante il periodo invernale, il conforto del pasto del mezzogiorno in Convitto.

Apprezzamenti speciali e disposizioni in servizio

8° Il Rettore presenta una sua elaborata relazione, già inviata fin dalla seduta Cons. del 4 maggio 1926, e che si riassume come appresso.

Da l'Art. 66 del Regol. 15-11-1877 la nomina dei maestri di ornamento ed elementari e delle Scuole libere di fer. del Consiglio direttivo; per l'art. 53 è il Rettore invece che provvede alle lezioni private, quando non è la famiglia a presentare l'insegnante di sua fiducia. Circa l'applicazione dell'art. 66 ricorda che, tanto il maestro di musica Sig. Carraro, quanto l'istitutore religioso Rev. Don Gilberto Simonetto e almeno per la scherma ed educazione fisica Sig. Ugetti, essi sono stati tutti regolarmente nominati dal Consiglio. A proposito di detti insegnamenti però il Rettore riferisce sulle variazioni verificatesi di questi giorni, richiedendo disposizioni e ratifiche al Consiglio.

a) Musica - Il M.o Sig. Carraro, dopo aver accettato l'orario delle scuole (assai | raddoppiato a sua richiesta) e insieme concordato di venire a lui più comodo, di lasciarlo attendere intorno il giorno fissato per l'inizio delle lezioni, insorpreso a chiamata, soltanto la sera mandando il Rettore l'unita lettera di "dimissioni" dopo accennate riflessioni, avendo compreso che "riferendosi a quanto verbalmente" gli "è impossibile potere accettare l'insegnamento in Collegio"; rassegna pur lui, con distinta lettera, "non mi resta che scusarmi presso di Lei e ringraziarla della sua cortese premura". Dinanzi a tale azione non si è creduto opportuno far pubblicare per il rinvio delle dimissioni e così altre è stata preposta la Maestra di pianoforte Sig.a Bertoli Ved. Milleant, di sostituire il Carraro per le lezioni di piano. L'On. Consiglio è quindi pregato di voler ratificare tale provvedimento per la scuola di musica.

Il Consiglio, vista la lettera del M.o Sig. Carraro, e udita la relazione del Rettore,

approva l'operato del medesimo accettando le dimissioni dello Maestro e ratificando la nomina della sig.na Pia Bartoli Ved. Millecent a maestra di francese nel Collegio Campana.

b Religione – Il Sig. Vescovo del R. Liceo-ginnasio, con lettera 18 c.m. fa sapere che, in omaggio a quanto era stato stabilito presso il suo Istituto in merito all'istruzione religiosa, intenderebbe gratuitamente; e attenendosi a quanto fu fatto la R. Scuola Complementare. Si chiede al Consiglio se i convittori debbano frequentare questi corsi scolastici d'istruzione religiosa tenuti da persona estranea all'Istituto. Il Consiglio, considerato che lo scopo dell'istruzione religiosa si può ottenere egualmente con l'osservanza del Regolamento dell'Istituto stabilendo che i convittori vengano inviati ai corsi scolastici d'istruzione religiosa compresovi quello per la preparazione alla prima comunione, nella chiesa del Convitto e da preparare i convittori più piccoli alla cresima e prima comunione.

c Educazione fisica – Il Rettore comunica che la Direzione dell'Istituto ha esaminato attentamente le ragioni addotte dal sig. Rettore del Collegio Campana, ha concesso per il corrente anno l'autorizzazione a provvedere direttamente all'educazione fisica dei convittori [illegible] che era rimasta interrotta l'anno scorso per influenza della Scuola. Il corso speciale di educazione fisica, integrato con la scherma ed altri esercizi funziona più efficacemente sotto l'oculata ed efficace direzione del M.o Sforzini.

Il Consiglio esprime il proprio compiacimento per tale decisione della Direzione tenendo conto delle esigenze della vita interna del Convitto, ha ratificato l'autorizzazione a provvedere direttamente – sistema molto definitivo – all'educazione fisica dei convittori, quanto per il modo come funziona il corso speciale per la diligenza e capacità del sig. M.o Sforzini.

d Il Rettore quindi riferisce la sua relazione sulle ripetizioni per i convittori. Per l'art. 33 del Regol.to del 1874 e per costante consuetudine è il Rettore che, permettendo alle famiglie la scuola privata ai convittori che ne hanno bisogno, ne accetta l'insegnante o l'insegnamento da lui; avviene così che il convitto, nel più dei casi, è quello che legalmente corrisponde nella famiglia: è il caso che provvede alle scuole private come visto crede preferibile. Per i convittori delle scuole medie quindi il Rettore ha sempre provveduto con professori dei locali istituti scolastici fino a quando la legge lo ha consentito; in seguito ha dovuto ricorrere anche – con non lievi difficoltà – ai professori pensionati e a crescere gli incarichi a persone estranee

di titoli da lui provato a posto nell'assumere la direzione del Convitto. I convittori delle elementari invece ricevevano ripetizione a pagamento, per costante consuetudine, dai loro stessi maestri fino alla soppressione delle scuole elementari interne.

Nel 1924-25 soppresse le elementari avvenne che i convittori, ripetenti di 1ª prima classe, poi del 1° bimestre erano stati destituiti dalla scuola alla quale erano iscritti, con il conseguente abbandono della scuola e fuori del Convitto. Il Rettore, convinto che l'arresto dei 7 alunni dipendeva dalla loro assoluta impreparazione elementare, di accordo con le famiglie decise di sottoporli, con la sua collaborazione diretta, a speciali esercizi « di lettura anche del sillabario per due o tre mesi – e di dettature ortografiche grammaticali ideologiche; di brevi riassunti orali e scritti; di analisi logica e grammaticale ». Uno presentava davvero un'insufficienza elementare e non era fuori scuola e un'insufficienza che non si sentiva di rimediare del suo diretto intervento alle lezioni; e avendo intenzione di approfittare dell'occasione per differenziare in meno il numero delle ripetizioni elementari da quello per le scuole medie, gli occorreva chi fosse disposto a secondarlo anche in ciò. Tenuto conto inoltre del desiderio espressogli da varie famiglie, tenuto conto che i convittori della preparazione per gli esami di ammissione alle scuole medie erano e sono iscritti alla classe frattanto da frequentare dalla Signora Giovanni, la quale pertanto è ragionevole che abbia particolare competenza in questa speciale preparazione, come egli elogiò per iscritto delle commissioni degli esami di ammissione delle scuole medie a lei affidate, per queste somme di ragioni egli pregò proprio la sua signora di rimanere alle ripetizioni già assunte in casa con minor disturbo e miglior compenso per cercare così a tenere alto il buon nome del Collegio, anche dal lato del profitto scolastico e della soddisfazione delle famiglie: e un dramma che non volle rinunciare alle lezioni iniziate con lei, entrò in Convitto per la circostanza pronto lui, quantoggli altri convittori di essi sopra, ritardando tutti gli sforzi in fin di anno.

Mentre anche col sacrificio della sua signora il Rettore stava curando gli interessi del Collegio un ricorso fu inoltrato alle autorità fasciste di Imola e da queste rimesso al R. Provveditore agli Studi di Bologna, il quale lo consegnò comunicato originalmente al Rettore ma ripetendo « come informazione » per il fatto di favoritismo che gli si attribuiva con l'insegnante assistito alla sua signora. Ciò nondimeno il Rettore volle dimostrare ufficialmente, nel restituire il ricorso che il favorito nel caso era il convitto e non l'insegnante; e il malumore dell'istruttore – più che del firmatario – del ricorso fu messo a tacere dalle predette autorità. Le

non che il fatto stesso è stato riferito con il compimento di Correttore, ed eletto all'unanimità di speciale ringraziamento in Consiglio e con la presenza ben graditi di ben altre importanza per gli interessi dell'Istituto.
Il Rettore non ha che rinnovare grande soddisfazione evidente da questa lusinghiera selezione:
1° Letti per il Regolamento come per la costituzione del Comitato e per la legge Scolastica generale e dei Comitati in particolare, alle ripetizioni intorno partecipa il Rettore per le famiglie;
2° Esiste ogni ragione di dichiarare del fatto d'aver il Rettore affidato tale mansione in parte, anche alla sua Signora, tanto più che resta provato come - questa abbiano provvisto - ha favorito pure il Comitato: 1° col rimunerare a lezioni meno gravose e meglio retribuite e portino a insegnamenti preparatori nel corso popolare ad esso offerti dall'autorità scol.; 2° con i risultati pieni agli esami e premi con la permanenza dei comitatori che avrebbero altrimenti lasciato il Comitato per palpiti di studio; 3° con l'assicurazione di nuovi comitatori di più sicuri elementi; 4° soddisfatto nel procurare all'Istituto le più cordiali simpatie delle famiglie dei comitatori, quali essi ripetitori dall'affettuosa lettera del Sig. Cap. Avv. Ref. Guido Asceri, letta fra le parti favorevoli al Rettore.
Dopo ciò il Consiglio si occupa di dare atto alla proposta di denunciare ai loro disposti per le ripetizioni di comitatori.
- Dopo lunga ed animata discussione il Consiglio delibera in via generale:
a) afferma la sua competenza a nominare e dunque mezzo ad effettuare la scelta degli insegnanti di materie facoltative e dei ripetitori;
b) stabilisce che per le ripetizioni il Rettore sentirà preventivamente il Capo dell'Istituto;
c) stabilisce che di regola non debbansi adoperare persone sfornite del titolo specifico di abilitazione all'insegnamento, e che sia da evitare che la scelta cada su persone estranee da vincoli famigliari con gli ufficiali superiori del Collegio.
- Il Rettore, vivamente ringraziato perché in seno all'attuale Consiglio stesso questi gli sia capitato di ascoltare l'eco della ragione offerta alla sua richiesta di provvedimenti disciplinari a carico del censore in adempimento ad un suo preciso dovere, attestando inesistenza spirito impeccabile; con esperienza alta affermando che l'assistenza deve sia intelligente con spirito di sacrificio e con effetti tangibili tutto stesso a vantaggio dell'Istituto non doversi farlo segno della sistematica ostilità di quei signori Consiglieri che hanno inteso offendere nei suoi sentimenti sacri di italiano di educatore, di padre e di padre, onde menomarne il prestigio di capo d'istituto perfino dinanzi al presente Segretario-Contabile Sig.

dipendente; lasciando a chi spetta la responsabilità di un simile atteggiamento, e confidando nella giustizia umana più che in quella divina; passa con il massimo rispetto verso il Sig. Correttore che lo ha dettato, in relazione ai suoi doveri inscindibili di Rettore ed di Presidente del Consiglio, e cioè di fare le seguenti riserve nell'ordine del giorno:
a) La scelta individuale e discrezionale, è scelta paterna; e ad esso provvede per legge nel modo che ritiene migliore, il capo famiglia; nel caso il capo del Comitato che ne fa le veci. Questo, e non altro, è il significato dell'art. 33 del Regolamento Gerarchia; la competenza del Consiglio quindi è limitata alla nomina dei maestri di avviamento e di maestri elementari dei corsi speciali, come è disposto all'art 66 in sostanza, il Consiglio nomina il personale che grava sul bilancio dell'Istituto. Se così non fosse la vita del Comitato rimarrebbe paralizzata, anche per la difficoltà di convocare il Consiglio: per 3/4 residente lungi da Osimo; mentre i poteri il governo a rendere più libera ed agile vita dei suoi Istituti.
Esistono nei Convitti Nazionali - ai quali paralleli si è fatto riferimento - il Rettore nomina persino i professori di intere classi regolari, parallele a quelle delle R. Scuole Medie (art 42 del R. Decreto 1-9-1925 N 2084).
Se in citato R. Decreto N 2084, art 40: "Il Rettore è tenuto a denunciare ai Capi dei Presidi le lezioni private che siano impartite da professori governativi ai propri convittori; e a tale disposizione egli si è sempre attenuto e continuerà ad attenersi;
b) Alla prima lettera si è dimostrato che il capo famiglia, o tutore, provvede come meglio può all'istruzione paterna del giovinetto; non è pertanto necessario demandare l'abilitazione per le ripetizioni richieste e scelte dalle famiglie. Così pure il Rettore considera arbitraria eccezione e perfino poco rispettosa la proposta di evitare che la scelta del ripetitore cada su persone strette da vincoli famigliari con gli ufficiali superiori presso del Convitto. Laddove invece per evidente considerazione i Rettori hanno preferito interpellare in seno pubblici che, e Censore, esercenti maestri elementari hanno sempre preso essi direttamente - e non i loro famigliari - ripetizioni a pagamento ai convittori senza contravvenire a disposizioni regolamentari e a ragioni di delicatezza. E negli stessi Convitti Nazionali ove il personale proprio risulterà sufficiente e disposto, davvero si è voluta sollevare una questione del genere sulla scelta dei ripetitori è intervenuto il Ministro perfino con la circolare N 28 del 22-10-1926 più richiamata a disporre si il divieto, ma limitatamente agli ufficiali superiori del Convitto e senza autorizzare chicchessia ad esercitare il diritto ai famigliari di essi ufficiali.
Per quanto sopra, non potendo egli condividere la responsabilità del R. d. l. che - a tutto danno dell'Istituto e del Rettore - infirma lo spirito e la

Istituto Campana Osimo ®

Jarsi
Erba
Commissione
Esame
Esperimenti

forza delle Statuto Rif. del Collegio Convitto Campana e delle citate disposizioni legislative in materia scolastica e dei regolari ingiunti il Rettore si riserva di esporre la questione a S. E. il Ministro della P. I. che i diritti dello Stato e del suo Capo ha tutelati e tutela ed impone tuttavia la loro affermazione ed il mantenimento di protesta di riserva dello Statuto a cui - ciò nonostante - pur si vi davano la più larga e rispettosa attuazione di fatto, a danno dello Stato e dei suoi funzionari.

Dopo di che la seduta è tolta _____

Il Consiglio Direttivo

Il Segretario - Cassiere
Dott. Massimi

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

Istituto Campana Osimo ®

VERBALI
1921-1926

81

ampana